* Anno 115 - Numero 210 *

LA STAMPA

* Sabato 5 Settembre 1981 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (Componendo il numero interno desiderato compare il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104), consegna decentrata alla posta anno L. 68.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 200.000 Copia arretrata L. 800. Estero: Austria sc. 13; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 8,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 30; Spagna pts. 85; Svizzera fra. 1,50; Svizzera Ticino fra. 1,40. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80; via Marenco 32; 10126, corso Masenti d'Azeglio 80; tel. 6596 945; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.86; Roma, via Quattro Fontane 18, tel. 47.55.804; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 592.580; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 229.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza Cavour 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 66.086 - Tariffe: modulo mm 42x45, per feriali, posizione o casi di rigore tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo; Commerciali L. 190.000 (228.000) - Istituzionale L. 220.000 (264.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 3100 per parola (Famiglia L. 2450) - Echi L. 5500 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Oggi **Tutto libri** Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

A PAGINA 5

NAPOLI

A ogni sgarro un morto: sono 147. Cutolo dal carcere presiede il tribunale della camorra

di Francesco Santini

Il governo fissa un «tetto» per gli aumenti delle tariffe

Inflazione al 16% nell'82 Carceri: annunciato indulto

Il deficit dello Stato rischia di superare 60 mila miliardi: necessari perciò «tagli» di 12-15 mila miliardi - Il provvedimento di clemenza, dal quale sono esclusi i reclusi per terrorismo, consentirà di mettere in libertà 1500-2000 detenuti

ROMA — L'inflazione non dovrà crescere, nel 1982, oltre il 16 per cento, contro l'attuale «trend» del 18-20; eventuali aumenti di tariffe e prezzi amministrati, ancora tutti da decidere, saranno contenuti all'interno di questo «tetto» programmato; i tagli alla spesa pubblica oscillerebbero tra i 12 ed i 15 mila miliardi; ci sarà spazio per gli investimenti produttivi; è prevista una rivalutazione delle tasse fin da dicembre in caso di positiva conclusione della trattativa con i sindacati; non è stato predisposto alcun provvedimento per una imposta patrimoniale.

Si è conclusa ieri al Consiglio dei ministri la «tre giorni» del governo per la messa a punto della strategia anticrisi, in vista del negoziato sul patto contro l'inflazione e la stesura della legge finanziaria che dovrà essere presentata al Parlamento entro il 30 settembre. Le linee indicate in questi incontri saranno meglio definite nel corso di un nuovo vertice interministeriale convocato a Palazzo Chigi per mercoledì. La bozza del bilancio '82 sarà poi esaminata dal Cipe verso la metà del mese e subito consegnata a Cgil-Cisl-Uil.

Spadolini, in apertura di seduta, ha ribadito che «*la presentazione di un bilancio pubblico con caratteristiche adeguate costituisce la premessa irrinunciabile per dare credibilità alla severa politica di lotta all'inflazione che il governo intende in ogni caso attuare*». L'esecutivo, quindi, consenso o no dei sindacati, andrà diritto per la sua strada, senza perdere di vista il negoziato tra le parti sociali sul contenimento della dinamica salariale, «*ivi compresa la scala mobile*». Ed ecco, in dettaglio, la manovra allo studio.

Inflazione. Il tasso programmato del costo della vita sarà «*il punto cardine dell'impostazione generale della legge di finanza*». L'obiettivo è di ricondurre nel giro di tre anni l'inflazione ai livelli europei, cioè ad una media del 10 per cento. L'orientamento per l'82 è un «tetto» fermo al 16 per cento. Lo ha confermato al termine della riunione il ministro del Lavoro Di Giesi, il quale ha fatto presente che con un tasso inferiore (nei giorni scorsi si parlava del 15 per cento) si avrebbero conseguenze deflazionistiche per la nostra economia, con una caduta in verticale dell'occupazione.

Tariffe. «*Il governo* — sono parole di Spadolini — *sta esaminando un'ipotesi complessiva di politica delle tariffe e dei prezzi amministrati che dovrà essere coerente con l'obiettivo del tetto programmato all'inflazione*». Una volta definita la cornice generale si passerà ad esaminare la compatibilità delle varie richieste di aumento

Spesa pubblica. Il deficit statale minaccia di «sfondare» l'anno venturo i 60 mila miliardi. E' necessario perciò operare tagli alla spesa per 12-15 mila miliardi. L'analisi entità e i settori dove colpire maggiormente (sanità, previdenza, enti locali) saranno individuati nella riunione di mercoledì prossimo. La somma così rastrellata andrà a costituire uno «spazio finanziario di bilancio» per gli investimenti produttivi e le necessità di copertura dovute al contenimento dei ritocchi tariffari.

Tasse. Il Parlamento approverà quanto prima il disegno di legge di revisione delle aliquote Irpef, con benefici per i redditi medio-bassi. Se, poi, la trattativa con il sindacato sul patto antinflazione si concluderà positivamente, il governo toglierà l'addizionale pro-terremotati del 5 per cento sui redditi da lavoro dipendente che si dovrebbe pagare con la «tredicesima» a dicembre. Secca e recisa, invece, la smentita delle voci relative all'introduzione di una tassa patrimoniale, voci che avrebbero contribuito al calo in Borsa. In proposito, il ministro Formica ha parlato di «*una vera e propria operazione di aggiotaggio*».

Emilio Pucci

Lo scontro sui prezzi ora passa nelle città

ROMA — L'intesa per mantenere fermi don mesi i prezzi di 30 generi alimentari di largo consumo dovrà essere messa in pratica la settimana prossima. Ci vorranno trattative provincia per provincia, si discuterà per stabilire le quotazioni esatte da rispettare: esistono interessi in contrasto dei commercianti, dei piccoli e dei grandi industriali produttori.

Funzionerà? Il ministro dell'Industria, Giovanni Marcora, è fiducioso; i commercianti promettono di sì, se gli industriali rispetteranno l'impegno a non accrescere i prezzi all'ingrosso; gli industriali dicono che l'impegno sarà mantenuto se non ci saranno forti rincari nelle materie prime.

(Servizio di *Stefano Lepri* a pagina 6)

Per ridurre i detenuti

ROMA — Diminuire la popolazione carceraria e alleviare, con questo provvedimento, la tensione all'interno dei penitenziari: questi gli obiettivi che hanno spinto ieri il Consiglio dei ministri ad affidare al ministro Guardasigilli la messa a punto di un disegno di legge che preveda l'indulto per i reati minori, esclusi quelli connessi a fatti di terrorismo o di violenza.

L'indulto, per il quale sarà necessaria una legge delega del Parlamento al governo, servirà da un lato ad accelerare gli effetti della legge sulla depenalizzazione (che sarà approvata presumibilmente entro settembre) e a far ritornare in libertà 1500-2000 persone detenute per piccoli reati.

(Servizio di *Ruggero Conteduca* a pagina 2)

«Congelati» i contrasti fra i due partiti sulle giunte

Piccoli e Craxi d'accordo bisogna evitare una crisi

Il leader socialista ha insistito sui rischi di «logoramento» e sulla necessità di intervenire subito: «La situazione è piena di difficoltà» - Meno pessimista è sembrato il leader della dc per il quale le tensioni si sono invece ridotte

ROMA — Il contrasto sulle giunte locali non ha compromesso il primo confronto fra dc e psi. Questo è il primo risultato del lungo incontro (quasi due ore) che ha messo di fronte Flaminio Piccoli e Bettino Craxi. Per discutere il problema delle giunte Piccoli incontrerà anche Longo e Zanone. Craxi consulterà gli organi periferici del suo partito. Poi se ne riparlerà, ma la sensazione è che la questione — dopo aver tormentato le ultime settimane politiche — sia passata in seconda fila. In primo piano, invece, rimangono le preoccupazioni per il quadro politico di governo che nascono dall'interno della maggioranza, in un momento in cui i problemi da affrontare sono gravi e urgenti.

Piccoli, che aveva chiesto il colloquio nell'ambito dell'iniziativa democristiana sul problema delle giunte, non ha ottenuto su questo punto risultati concreti e immediati. Tuttavia, ha raggiunto il risultato politico di una riconfermata convergenza tra dc e psi sul sostegno al governo Spadolini e sulla necessità di «*continuare e rafforzare*» la collaborazione, in una situazione difficile sul piano interno e internazionale. Per questo, secondo il segretario democristiano, il colloquio (che Piccoli ha definito «*cordialissimo*») sul piano politico dovrebbe ridurre il peso delle tensioni che si sono affacciate nella maggioranza: anche perché la dc, sostiene Piccoli, è convinta che la collaborazione con il psi e le forze laiche «*è la sola possibile*» e deve essere rafforzata e garantita, tanto più nel momento in cui «*la crisi del psi si accentua*».

Con sfumature diverse, Craxi ha lasciato capire che il colloquio («*utile, cordiale e franco*») era, nelle sue intenzioni, anche un «chiarimento» dopo gli avvertimenti a distanza che si erano lanciati dc e psi. Proprio riferendosi alle proiezioni esterne dei contrasti e dei nervosismi interni alla dc, nei giorni scorsi il segretario socialista aveva denunciato il rischio di un «logoramento» nella situazione politica. E ieri ha confermato che a suo avviso questo rischio esiste: dunque, bisogna evitare che la dialettica tra i partiti divenga «*artificiosa*», bisogna «*allontanare o isolare*» i fattori di deterioramento che nascono da interessi particolari. E soprattutto, dice Craxi, bisogna «*serrare le file*», perché «*si profila una situazione piena di difficoltà, che vanno affrontate con un richiamo alle responsabilità democratiche generali e con un più forte e solidale impegno dei partiti che sostengono il governo nazionale*». In sostanza, Craxi ha fatto intendere a Piccoli

e. m.

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Nostra intervista al segretario dc

«Donat-Cattin critica ma restando al mare»

ROMA — Onorevole Piccoli, che cosa risponde a Donat-Cattin, che accusa la dc di rimanere ai margini dei problemi del Paese, di non far sentire la sua presenza al governo, e di non avere una strategia?

«Io do sempre testimonianza del grande rispetto verso i miei contraddittori interni. Ma mi consenta di dire che questo mio amico, quando faceva questa denuncia, era al mare in vacanza, mentre io ero nel mio ufficio a Roma al lavoro insieme con i ministri democristiani, per affrontare i problemi gravissimi del momento. La mia risposta è tutta qui. De Gasperi, secondo me, aveva ragione quando sosteneva che non ci sono uomini straordinari. Io so benissimo di essere un uomo ordinario, ma certo lo sono anche questi miei oppositori».

— Ma questi contrasti, queste opposizioni, che cosa nascondono? Perché molti, nel suo partito, continuano a parlare di elezioni anticipate e, anche se dicono di non volerle, aggiungono che la dc non deve averne paura?

«Io so che la dc è contraria alle elezioni anticipate e non intende arrivare ad un taglio anticipato di questa legislatura. Anzi, aggiungo che tutta la dc è su questa posizione. Noi, piuttosto, siamo preoccupati per il fatto che si continua a parlare, con una certa insistenza, di un possibile scioglimento delle Camere».

— Ma non siete voi stessi, onorevole Piccoli, che contribuite a rilanciare questa ipotesi?

«Molto meno di altri. In ogni caso, ormai da qualche settimana il tema del voto anticipato si è fatto ricorrente. E io voglio dire che si parla troppo di questo problema, mentre sarebbe meglio guardare alle cose concrete da fare».

— Ma è vero che molti, nella dc, sostengono che una prova elettorale segnerebbe un risultato positivo per il partito?

«Può darsi che qualcuno lo pensi, ma da parte mia sono convinto che in questi casi l'ottimismo è sempre di maniera, perché è difficile sapere come si comporterebbe l'elettorato di fronte ad un nuovo scioglimento delle Camere. L'unica cosa certa è che il risultato per il Paese sarebbe negativo. In quanto ai partiti, non so proprio chi potrebbe avere una convenienza».

— Anche lei, come Craxi, vede dunque il rischio di un logoramento nella situazione politica?

«Sinceramente, per quanto riguarda il governo non ho avuto e non ho particolari ragioni di allarme. Credo al senso di comune responsabilità. Nessuno ignora i problemi che ci aspettano: e dunque, nessuno può avere voglia di scherzare».

— Il psi però teme che la dc possa scaricare all'esterno, sugli altri partiti, le sue difficoltà interne: come risponde?

«Dicendo a chi ha queste paure che può tranquillizzarsi. Se si guarda alla nostra Festa dell'Amicizia, si vede che i nostri problemi noi non li scarichiamo su altri, ma li affrontiamo al nostro interno, magari anche con polemiche vivaci».

— Dunque la rivendicazione dc sulle giunte non nasconde un desiderio di conflittualità?

«No. E perché? Abbiamo una nostra linea per gli enti locali, e riteniamo giusto portarla avanti; la nostra linea ha un riscontro nel deteriorarsi del rapporto tra psi e pci nelle giunte rosse. Per il resto, vedremo».

Ezio Mauro

Solidarietà a congresso

La prima volta all'Est

Si apre oggi a Danzica, da dove partì la «rivoluzione pacifica», il Congresso del primo movimento operaio organizzato e indipendente nella storia del blocco sovietico. Ed è quel che dimostra quanta strada abbia percorso «Solidarietà», nonostante i tranelli, le minacce durante la lunga marcia. In dodici mesi la protesta dell'agosto '80 si è trasformata in un sindacato con dieci milioni di iscritti, in una forza ufficialmente riconosciuta, la cui esistenza dinamica ha sconvolto un sistema basato sul dogma dell'onnipotenza del partito unico.

Lo scontro tra la classe operaia e il regime di «socialismo reale» ha creato di fatto, per ora, in Polonia una forma di pluralismo che era impensabile poco più di un anno fa, quando l'operaio licenziato Lech Walesa scavalcò i cancelli dei cantieri Lenin per unirsi ai primi scioperanti. Oggi il capo di «Solidarietà» inaugura liberamente, sia pur tra contrasti e difficoltà, il suo primo congresso, a qualche settimana di distanza da quello altrettanto eccezionale (perché svoltosi, tra l'altro, per la prima volta con scrutini segreti) del partito comunista di Stanislaw Kania, il quale si è dovuto adeguare a una realtà modificabile soltanto attraverso un intervento armato proveniente dall'esterno.

La ragione ha prevalso non soltanto a Varsavia. Ma i lampi di collera sovietici si avvertono che la rassegnazione non è un sentimento che ha conquistato il Cremlino. Quando alla vigilia del Congresso di Danzica, *Trud*, quotidiano dei sindacati dell'Urss, definisce «*reazionarie*» e «*sovversive*» le richieste del sindacato polacco e denuncia le intenzioni «*controrivoluzionarie*» di alcuni delegati, rivela a chiare lettere che l'esistenza di «Solidarietà», o perlomeno la sua indipendenza dal partito, non è stata digerita a Mosca. Al tempo stesso, il richiamo dei riservisti, annunciato sempre a Mosca, per le manovre militari incominciate ieri ai confini polacchi, il giorno prima che si riuniscano nel porto baltico i 900 delegati di «Solidarietà», costringe a pensare che i dirigenti sovietici non hanno intenzione di rinunciare all'arma dell'intimidazione.

Nei mesi trascorsi, l'irrepa-

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

In carcere molti integralisti, ma anche preti copti e altri oppositori

Scontri giovani-polizia al Cairo dopo i 553 arresti decisi da Sadat

IL CAIRO — Migliaia di studenti sono affluiti ieri dopo la preghiera del venerdì dalla moschea An-Nur per le vie della capitale egiziana, dirigendosi verso la cattedrale copta, per dimostrare contro i 553 arresti fatti la notte fra mercoledì e giovedì. E' intervenuta la polizia con i lacrimogeni, i manifestanti si sono dispersi, rifugiandosi a centinaia nelle moschee, dove si sono asserragliati.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

IL CAIRO — Bisogna risalire ai tempi di Nasser, alle grandi retate tra i «fratelli musulmani» e i comunisti per trovare nella storia recente dell'Egitto un'operazione di polizia paragonabile a quella che mercoledì notte ha portato all'arresto di 553 oppositori dal regime nell'intero Paese. Questa volta, per di più, gli arresti non sono stati fatti in una sola categoria di dissidenti, ma praticamente in tutti i partiti, in tutte le correnti contrarie al regime.

Nel più forte movimento d'opposizione, quello degli integralisti islamici, c'è stato il maggior numero d'arresti, circa 500 persone, cioè i principali dirigenti dei 1500 gruppuscoli che da vicino o da lontano fanno capo alla confraternita dei «fratelli musulmani».

Tra le figure più in vista, tre erano considerate fino a ieri «intoccabili», e questo sembra indicare che il Raiss ha rinunciato alla politica conciliante condotta sinora nei confronti degli integralisti: sono il settantenne avvocato Omar Temesani, divenuto «guida suprema» dei «fratelli musulmani»; lo sheikh Abdulhamid Kishk, predicatore cieco notissimo in tutto il mondo arabo, e Helmi el-Jessar, che si faceva chiamare «*emiro degli emiri*» e coordinava l'attività di decine di migliaia di studenti islamici. I primi due erano già stati in carcere all'epoca di Nasser.

Accanto a queste personalità, che non avevano alcuna responsabilità di rilievo nell'Islam ufficiale egiziano, figurano due alti dignitari della chiesa copta (ortodossa): monsignor Wissa, vescovo di Qena, e monsignor Biahoi, vescovo di Bailana, entrambe città dell'Alto Egitto, e alcuni noti preti, uno dei quali, padre Bulos Basili, ex deputato di Shubra vicino al Cairo, è stato un appassionato sostenitore del secondo Raiss.

Ma sono le personalità politiche a richiamare maggiormente l'attenzione. La cosa non è stata ancora ufficialmente confermata, ma sembra sicuro che tra gli arrestati vi sia Mohammed Hassanein Heykal, ex confidente di Nasser e presidente del gruppo editoriale *Al Ahram* fino al 1974. Heykal non era a capo di alcuna formazione politica, ma era il simbolo del nasserismo non marxista.

Le autorità hanno invece confermato l'incarcerazione di 25 altri uomini politici, fra i quali Fuad Saragheddin, 72 anni, rappresentante del nazionalismo laico; Helmi Murad, vicepresidente del partito laborista; Abdelaziz Shurbaghi, recentemente silurato dalla carica di presidente del collegio degli avvocati perché contrario alla pace con Israele.

Neppure l'opposizione marxista-nasseriana è stata risparmiata: almeno 5 dirigenti sono stati incarcerati nella «lunga notte», fra i quali Milad Hanna, docente universitario e scrittore di origine copta. Contemporaneamente, un decreto presidenziale ha vietato la pubblicazione di sette giornali: *Ash-Shaab*, settimanale laborista aperto ad altre correnti d'opposizione, il più diffuso degli organi di stampa non governativi (500 mila lettori); *Ad-Dawa* e tre mensili integralisti specializzati in filippiche contro l'israele e contro i non musulmani (complessivamente, un milione di lettori); *Al Keraza*, bollettino patriarcale copto ortodosso, e *Wadasi*, settimanale laico copto fondato sotto Nasser, due giornali nei quali non si è mai trovata l'ombra di una critica a Sadat o all'Islam.

Ma certo queste ultime pubblicazioni sono nel mucchio per «fare buon peso» come, probabilmente, lo sono gli ecclesiastici arrestati. Ci sono estremisti nella comunità copta, ma finora non si è mai registrata alcuna manifestazione da parte di questa corrente.

La tesi ufficiale è che «*elementi delle due confessioni accecati dal fanatismo*» minacciavano «*l'unità nazionale*». L'incarcerazione di politici laici è giustificata con il fatto che «*questi elementi hanno tentato di causare difficoltà al governo aggravando le lotte confessionali*». Dall'alleanza fra i «*seminatori di discordia*» religiosa e «*correnti ostili al regime*» sarebbe nato un «*grande complotto*» sul quale il Raiss «*farà luce*» in un discorso oggi pomeriggio.

La sensazione è che il Raiss stia cercando di stroncare l'opposizione di qualsiasi segno, opposizione che egli stesso ha autorizzato 5 anni fa. Tutti sanno che gli unici potenzialmente pericolosi per il regime sono gli integralisti islamici; recentemente sono state scoperte infiltrazioni nell'esercito, e questo avrebbe convinto definitivamente Sadat a dichiarare guerra ai «fratelli musulmani» (come prima di lui erano stati costretti a fare Faruk e Nasser), mentre sino ad oggi aveva avuto una politica assolutamente contraria.

J.-P. Peroncel-Hugoz

Copyright Le Monde e per l'Italia La Stampa

Ambasciatore francese assassinato a Beirut

PARIGI — L'ambasciatore francese a Beirut, Louis Delamare, è stato assassinato ieri mentre rincasava in auto da un commando di quattro uomini. I terroristi hanno tentato di aprire la portiera dell'auto, poi, non riuscendovi, hanno sparato attraverso il finestrino. Il diplomatico è morto poco dopo il ricovero in ospedale.

Sull'attentato si fanno varie ipotesi. Alcuni vedono un collegamento con il recente incontro fra il ministro degli Esteri di Parigi e Arafat, e accusano Israele; altri affermano che il commando sarebbe stato composto da agenti dell'Iran che volevano soltanto rapire Delamare per scambiarlo con Bani Sadr e Rajavi, esuli in Francia.

Sud Africa espulso dalla seduta Onu

I rappresentanti del governo sudafricano sono stati espulsi ieri dalla seduta dell'Assemblea generale dell'Onu, convocata per discutere il problema Namibia. La decisione è stata presa, su richiesta dei 51 Paesi africani, con 117 voti a favore, 22 contrari e sei astensioni. E' la quarta volta in sette anni che il Sud Africa viene espulso da una seduta dell'Onu.

Poco prima che si iniziasse la seduta, il governo di Luanda aveva denunciato una nuova incursione sudafricana; subito Pretoria ha smentito, riconfermando il ritiro delle sue truppe. Anche secondo funzionari del governo americano le truppe di Pretoria stanno ritirandosi.

Ieri lo stato maggiore sudafricano ha confermato l'uccisione «*in combattimento*» di due donne sovietiche e di «*alcuni*» ufficiali sovietici.

(I servizi a pagina 6)

A PAGINA 2

Sommossa a San Vittore feriti due agenti

di Ornella Rota

A PAGINA 4

Kania non esclude lo stato d'emergenza

E' cominciata a Roma la Coppa del Mondo

Roma. Nella prima giornata di Coppa del Mondo di atletica, brillante vittoria dell'inglese Sebastian Coe (nella foto) negli 800 (Servizi di G. Barberi e G. P. Ormezzano a pagina 17)

Il ministero deciso a istituire un controllo nonostante le prevedibili polemiche

Allarme nella scuola, c'è più droga visite periodiche a tutti gli studenti

ROMA — Il comitato interministeriale per la Pubblica Istruzione discuterà dal 15 settembre se sottoporre tutti gli studenti delle scuole secondarie superiori ad analisi ed esami medici, possibilmente periodici, che consentano di individuare, e di aiutare per tempo, chi fa uso di droghe pesanti. In altri Paesi, è una prassi diffusa da anni, ed anche secondo il ministero questo sarebbe l'unico modo di evitare che la droga continui a mietere vittime nelle scuole: eppure, prima ancora di essere formalizzato, il progetto sta già creando dirimenti e polemiche.

Tra gli specialisti, tra le associazioni genitori qualcuno parla allarmato di schedature, di emarginazione, di etichette che renderebbero ancora più difficile il recupero dei tossicomani. Anche per questo, il ministro Bodrato preferisce per ora non parlare della proposta: si sa solo che, a sostenerla, nella riunione di metà settembre, sarà la senatrice Franca Falcucci, democristiana, che come sottosegretario all'Istruzione si occupa da tempo del problema. E lo farà, dicono, con estrema cautela. Del comitato fanno parte tossicologi, psicologi, pedagogisti, associazioni di genitori di sinistra e di ispirazione cattolica: con loro, il sottosegretario discuterà la portata e i limiti dell'iniziativa. Con un avvertimento, però: pensare che il problema possa essere risolto solo con la prevenzione, significa illudersi.

Maria Adele Pellicciari, da cinque anni responsabile del servizio antidroga del ministero (ribattezzato di recente «Servizio per l'educazione alla salute e per la prevenzione delle tossicodipendenze»), ha raccolto tutti questi dati in un bollettino, distribuito nel luglio scorso. Proprio negli stessi giorni, il ministero dell'Interno rendeva note le ultime cifre sui tossicodipendenti: 2577 arresti in sei mesi, quasi tremila denunce, novantasei morti per droga da gennaio a giugno: una cifra, quest'ultima, che alla fine dell'anno minaccia di veder largamente superato il tragico bilancio del 1980 (194 morti, quasi tutti di età fra i 18 e i 25 anni). Concludere che, per molti di quei ragazzi, il primo incontro con la droga si era verificato negli anni della scuola superiore, è perfino scontato. E la scuola, come ha risposto finora? La preside Pellicciari mostra sconsolata gli effetti della sua «stazione»: una segretaria. Nel resto d'Italia, tutto è affidato all'impegno di docenti «comandati» ad affiancare le strutture che si è cercato di promuovere.

«Nello spirito della riforma sanitaria — spiega la preside — noi continuiamo a porre l'accento sulla prevenzione, anziché sulla terapia; ma per una seria prevenzione, bisognerebbe che prima fosse seria la scuola. In alcune città, a Milano, a Rovigo, a Firenze, a Sondrio, a Vercelli, la collaborazione tra scuola e Unità sanitarie locali ha dato buoni frutti. In altre città, l'impegno e i risultati sono mancati del tutto».

Nei mesi scorsi ai provveditori e ai presidi era stato fatto giungere un questionario, che a luglio ha fornito alcune risposte. In teoria, la droga sarebbe presente solo nel 6,3 per cento delle scuole italiane, cioè in 881 istituti (soprattutto tecnici o artistici). Ma più corretto sarebbe dire che soltanto 881 presidi si sono accorti di quel che accade nei loro licei.

Un dato, comunque, da quei questionari è emerso con chiarezza: in 214 scuole italiane si sono verificati casi di tossicodipendenza da eroina. E questo rende indispensabile il passaggio dalla «prevenzione primaria» a quella «secondaria»: cioè dalle lezioni ai controlli medici, alle analisi delle urine, a tutto quel che la tossicologia mette a disposizione per individuare chi fa uso di droghe pesanti.

Giuseppe Zaccaria

A PAGINA 6

Precettazione a Messina se non finisce lo sciopero

In «cassa» a ottobre 70 mila dipendenti Fiat

TORINO — Settantamila dipendenti della Fiat Auto e della Teksid faranno in ottobre tra una e due settimane di cassa integrazione, in prevalenza tra il 5 e il 17 del mese.

L'annuncio è stato dato ufficialmente ieri al sindacato dall'Unione Industriale che ha comunicato il calendario completo delle pause, settore per settore. Altri periodi di «cassa» sono previsti entro fine anno, con una lunga fermata in coincidenza con le feste natalizie.

All'origine del provvedimento, più che difficoltà specifiche della Fiat, c'è la necessità di adeguare la produzione all'andamento del mercato che continua a fiettere in Europa, dove l'azienda colloca circa metà delle sue auto.

Il settore meno toccato è quello della Panda: a Termini Imerese e a Desio la cassa integrazione sarà di una sola settimana.

(Servizio a pagina 8 di Sergio Devecchi)

Morti 65 minatori in Cecoslovacchia

PRAGA — Sessantacinque operai sono morti in una miniera di carbone della Boemia settentrionale. E' la più grave sciagura mineraria degli ultimi cinquant'anni in Cecoslovacchia. La strage è avvenuta per l'esplosione di un impianto chiamato «Plutone» intorno al quale lavoravano 166 minatori.

Le misure per fronteggiare la situazione nelle carceri

Entro settembre l'indulto per pene fino a tre anni

ROMA — Il governo metterà a punto quanto prima un provvedimento di indulto per i reati minori, esclusi quelli connessi a fatti di terrorismo o di violenza. La proposta, approvata dal Consiglio dei ministri di ieri, è stata avanzata dal ministro della Giustizia, Clelio Darida. Lo scopo è quello di sfoltire la popolazione carceraria (oggi su 25 mila posti-carcere si contano circa 36 mila detenuti) e di mettere possibilmente un freno a quei fenomeni di violenza che, quotidianamente ormai, si registrano all'interno dei penitenziari.

La notizia è stata data dallo stesso guardasigilli al termine della riunione svoltasi ieri a Palazzo Chigi. Darida ha precisato di aver ricevuto dal presidente Spadolini l'incarico di mettere a punto il provvedimento: per quanto riguarda i tempi, il termine è stato fissato entro settembre, nella ipotesi che il Parlamento approvi entro tale data il disegno di legge sulla depenalizzazione dei reati minori.

Per l'entrata in vigore di tale ddl, attualmente giacente presso la commissione Giustizia di Montecitorio, si attende il voto finale del Senato. La legge riguarderà tutti quei reati di competenza pretorile che prevedono condanne sino a tre anni. L'indulto, oltre ad anticipare gli effetti della depenalizzazione, verrà ad allargare — almeno così ha anticipato il ministro Darida — i confini della clemenza, estendendola a tutta una serie di reati di minore gravità.

La proposta di indulto, dunque, si giustifica sotto un duplice aspetto: da un lato servirà ad accelerare gli effetti della legge sulla depenalizzazione, e, dall'altro, ad allargare il ventaglio di reati per i quali potrà essere accordata clemenza. Ciò permetterebbe di far tornare in libertà un numero di detenuti superiore a quello (stimato in 1500-2000) che potrebbero lasciare il carcere dopo l'approvazione delle norme sulla depenalizzazione.

Per far questo, ha precisato però Darida, occorre una legge delega al governo da parte del Parlamento. L'indulto, infatti, è un provvedimento di clemenza che viene emesso dal presidente della Repubblica su delega delle Camere che devono fissarne i contenuti ed i limiti e mira ad estinguere, in tutto o in parte, la pena stabilita dalla legge. L'ultima volta venne concesso tre anni fa.

Ma perché, per perseguire un fine di politica di sfoltimento delle carceri è stato preferito il ricorso all'indulto e non all'amnistia? «*Perché* — ha spiegato il ministro — *è prevalso il parere di attuare la cancellazione della pena, senza giungere, come nel caso dell'amnistia, all'annullamento del reato*». In più l'indulto non estingue le pene accessorie come: la menzione nel casellario giudiziale, l'interdizione dai pubblici uffici etc.

Questo è quanto è stato proposto per l'immediato futuro. Ieri intanto sempre in materia carceraria il Consiglio dei ministri ha approvato due disegni di legge, riguardanti il rafforzamento degli organici degli agenti di custodia e il potenziamento del corpo delle vigilatrici.

Secondo la proposta avanzata dal ministro guardasigilli entro breve tempo dovranno essere assunti 3000 degli oltre diecimila agenti necessari per coprire le necessità attuali. Altre 1500 unità potranno essere prelevate dai militari di leva che saranno utilizzati come sorveglianti delle carceri.

Il corpo delle vigilatrici sarà potenziato di 872 unità: il loro trattamento economico, inoltre, sarà equiparato a quello degli agenti di custodia.

Queste ultime misure hanno provocato subito una protesta: gli agenti di custodia del carcere di Rebibbia si sono autoconsegnati nel penitenziario per protesta contro il provvedimento. Secondo il comitato di rappresentanza analoghe forme di protesta sono in via di organizzazione anche in altre carceri italiane.

I responsabili del comitato hanno reso noto che la segreteria del ministro della Giustizia ha assicurato che Darida li riceverà giovedì prossimo, e che, qualora l'organismo di rappresentanza del corpo degli agenti di custodia continuasse a non venire consultato, il comitato si riserva di agire autonomamente nei riguardi di eventuali azioni di protesta nelle carceri, declinando ogni responsabilità.

Ruggero Conteduca

Inchiesta sulla morte di un neonato in una incubatrice

MILANO — E' in corso un'inchiesta sulla morte di un neonato cinese in un'incubatrice alla clinica Mangiagalli di Milano. Il piccolo, affetto da una grave complicazione respiratoria, morì quando all'alba del 13 febbraio scorso si interruppe il flusso di ossigeno nelle incubatrici e nel reparto di rianimazione. Sembra che la causa non sia stata un incidente.

Secondo alcune voci, infatti, gli addetti alla manutenzione avrebbe dichiarato al giudice che l'interruzione non sarebbe stata causata da un guasto poiché il locale della centrale era chiuso a chiave e, dentro, l'interruttore era sullo zero e il compressore fermo. Un possibile sabotaggio, quindi, aggravato dal fatto che le bombole di emergenza sarebbero state scariche.

Su questi particolari manca però una conferma ufficiale. Alla direzione sanitaria rispondono solo di avere fatto «regolare rapporto alla magistratura» mentre il giudice che conduce l'inchiesta è ancora in ferie.

Quest'anno bilancio in rosso

Stipendi in Vaticano pagati con difficoltà

Il Governatorato si è però dovuto far dare un «prestito» da un'altra amministrazione

CITTA' DEL VATICANO — Gli stipendi vaticani sono stati pagati puntualmente e regolarmente anche questo mese, il primo settembre come avviene per consuetudine, a tutti i dipendenti, compresi quelli dell'amministrazione del Governatorato. Lo ha dichiarato il vicedirettore della sala stampa, don Pierfranco Pastore, rispondendo a domande di giornalisti in merito alle voci secondo le quali le finanze del Governatorato (una delle amministrazioni vaticane) in deficit, si sarebbero trovate in difficoltà proprio all'inizio del mese non disponendo di fondi per pagare gli stipendi.

Sembra tuttavia che, per i pagamenti di questo mese, per quanto riguarda i dipendenti del Governatorato si sia ricorsi ad un trasferimento di fondi da un'altra amministrazione. Se questo è avvenuto, viene spiegato in Vaticano, è un fatto «non eccezionale». Le fonti vaticane, tuttavia, mantengono il consueto riserbo sui fatti amministrativi interni.

E' noto che il bilancio generale della Santa Sede, secondo quanto fu annunciato dalle stesse fonti vaticane nello scorso luglio, presentava un deficit di 31 miliardi di lire alla chiusura dell'ultimo esercizio finanziario. Ora, sempre secondo le voci alle quali viene opposto il riserbo, il Governatorato vaticano sarebbe andato quest'anno in «deficit», mentre l'anno passato avrebbe avuto un attivo di 350 milioni, su un movimento di 47 miliardi.

Dopo giorni di tensione, è stata sfiorata una rivolta nel penitenziario milanese

Sommossa nel carcere di San Vittore due guardie ferite, detenuti barricati

I disordini sono scoppiati in seguito a una perquisizione nella quale erano stati scoperti coltelli e spranghe di ferro - I due agenti aggrediti forse perché avevano trovato le armi nascoste nelle celle Il personale di custodia ha fischiato il direttore e i carabinieri - Anche un recluso è finito in ospedale

MILANO — Dopo un mese di tensione, la situazione a San Vittore, ieri, è sembrata precipitare. Due guardie sono state ferite dai detenuti; una è sotto choc; una decina di agenti di custodia si trova da molte ore all'interno del quarto raggio. Solo a notte i carcerati hanno deciso di rientrare in cella, mentre gli agenti si sono riuniti in assemblea.

Le guardie colpite sono Angelo Ercoli, di 23 anni, e Rocco Raucci; ricoverati al Niguarda e al Policlinico, guariranno in una quindicina di giorni. Non si conoscono le generalità del loro collega che è nell'infermeria di San Vittore in preda ad una crisi nervosa.

Ieri mattina, 500 poliziotti avevano compiuto una perquisizione, sequestrando una ventina di armi da taglio, una decina di spranghe, e materiale di altro genere. Pare credibile l'ipotesi secondo cui gli agenti sarebbero stati colpiti in risposta all'ispezione. In particolare, sembra che una delle guardie — o entrambe — avessero collaborato a rinvenire le armi. Ma, nel carcere, la tensione era già salita durante la notte, quando si era appreso di un tentato suicidio. Malgrado il silenzio della direzione, infatti, si è saputo che l'altra sera, accompagnato da due carabinieri, è giunto all'ospedale Sacco un carcerato clinicamente morto. Si era impiccato fratturandosi la colonna vertebrale e ledendo il midollo. L'elettroencefalogramma è piatto.

L'edificio è circondato di veicoli della polizia e dei carabinieri; il traffico è deviato: per l'intero pomeriggio si vedono soltanto divise militari e camici bianchi del personale della autolettighe. «*Ma non è una sommossa*», spiega un magistrato, confermano alcuni funzionari della questura, ripete il commissario di p.s. della zona. Interviene un agente di custodia: «*E' una rivolta permanente. Da un mese, ogni giorno, ci sono, a ratazione, proteste dei raggi, cocci rifiutati, pezzi di muri buttati giù, guardie picchiate, detenuti accoltellati*».

Milano. Le forze dell'ordine presidiano il carcere di San Vittore durante gli incidenti all'interno

La prima aggressione avviene alle 14.05 di fronte all'inferriata dell'infermeria. Angelo Ercoli, disarmato, è di guardia: arriva un detenuto e chiede di entrare. Secondo alcuni lo stesso Ercoli avrebbe rifiutato; altri riferiscono che il diniego sarebbe venuto invece da un collega. Il recluso protesta ad alta voce, giungono due o tre suoi amici armati di spranga e aggrediscono la guardia. Qualche minuto dopo, in cortile, durante l'ora d'aria, un detenuto slavo di nome Lazich, si butta in terra, tagliandosi i polsi con una lametta da barba. Un brigadiere invita un agente a intervenire, Raucci obbedisce e chiama un'ambulanza. Appena dentro nel quarto raggio, i compagni di cella del giovane slavo lo colpiscono con spranghe.

A questo punto sembra che gli agenti di custodia vogliano intervenire per «vendicare» il loro collega, ma, secondo alcune voci, vengono trattenuti dal direttore del carcere e dai carabinieri che nel frattempo sono stati messi in allarme. Da parte degli agenti si levano fischi e insulti sia nei confronti dei carabinieri che del direttore del carcere.

Le due aggressioni sono gli unici episodi ricostruiti con una certa precisione. Il resto è una ridda di immagini, di arrivi, di partenze, di dichiarazioni, di indiscrezioni. Intorno alle 18, un'ambulanza esce improvvisamente da San Vittore: c'è un uomo adagiato sul lettino, con le cannule dell'ossigeno. Chi è? Qualcuno risponde: «*Lo stesso Lazich. Subito dopo il tentativo di suicidio è stato trasferito in ospedale; lo hanno medicato e riportato in cella. Appena giunto, si è di nuovo ferito male e così lo riportano al Policlinico*». Un altro ribatte: «*No, è uno dei reclusi aggrediti nei giorni scorsi. Sta meglio, sarebbe dovuto rientrare oggi, ma c'è paura che la sua presenza inneschi altri incidenti: perciò, è stato deciso di ricoverarlo un'altra volta*».

E le guardie nel quarto raggio?

Polizia, carabinieri, magistrati spiegano: «*E' normale che si trovino lì, stanno svolgendo il loro turno*». Fonti non ufficiali sostengono: «*Sarebbe normale se, volendo, potessero uscire. Invece non è così. Tanto è vero che, di fronte all'invito della direzione, gli altri agenti hanno rifiutato di raggiungere i colleghi all'interno*». Hanno paura di venire picchiati: lo hanno detto anche ad alcuni politici e magistrati con i quali, fino a tarda notte, è stata in corso un'assemblea. Un incontro analogo è previsto per questa mattina con una delegazione di detenuti.

Ornella Rota

Detenuti feriti a Pianosa e Portoferraio

PORTOFERRAIO — Altri due detenuti sono stati gravemente feriti, a colpi di coltello rudimentale, rispettivamente nella casa penale dell'isola di Pianosa e nel carcere di Porto Azzurro (Isola d'Elba).

Il detenuto ferito nella colonia penale dell'isola di Pianosa è Guido Ambruosi di 24 anni di San Giorgio a Cremano (Napoli) il quale deve scontare una decina di anni per rapina e detenzione di armi. Ambruosi, nel pomeriggio di ieri, è stato colpito alla regione epigastrica destra con interessamento peritoneale e viscerale. E' stato sottoposto a intervento chirurgico nell'ospedale di Portoferraio e la prognosi è riservata.

Nel carcere di Porto Azzurro, invece, nella notte fra giovedì e venerdì, è stato ripetutamente colpito, sempre con un coltello, il detenuto Luigi Carsecchio di 33 anni di Reggio Calabria, mentre riposava nella sua cella. Carsecchio stava godendo della semilibertà ed era prossimo ad essere scarcerato. All'ospedale di Portoferraio gli sono state riscontrate diverse ferite all'emitorace sinistro con enfisema sottocutaneo. Dopo le prime cure è stato trasferito all'ospedale di Livorno con prognosi riservata.

Squadra di calcio si allena in carcere

CASERTA — La squadra di calcio «Gladiator» di Santa Maria Capua vetere, che partecipa al campionato interregionale, è costretta ad allenarsi nel cortile del carcere Angioli perché il suo campo è impraticabile.

Il più soddisfatto di tutti è il direttore della casa di pena che senza troppo fatica è riuscito a dar vita tra i reclusi una sana attività sportiva.

Nomi e Cognomi

di *Andrea Barbato*

Contro tutte le armi

I lettori di questa rubrica mi scuseranno. Detto con semplicità: non me la sento di voltare pagina e di passare ad altro argomento. Il senso del dovere morale e intellettuale di oppormi ai segnali di catastrofe nucleare mi sembra ancora dominante, sovrastante. La mente rifiuta l'idea, la nozione dell'apocalisse: ma è una rimozione alla quale dobbiamo ribellarci. E cosa c'è di più urgente, di più pressante? Certo non la ripresa delle solite, mediocri risse fra i partiti, che hanno lottizzato persino i *croupiers* di Sanremo o le pellicole di Venezia. Certo non i problemi dell'efficienza di uno Stato dove non funzionano nemmeno le ricevitorie del Lotto. Certo non le umilianti dispute fra magistrati, magari per contendersi il privilegio di gettare sabbia sulle inchieste più scabrose. Sì, lo so, le fabbriche in crisi, i conti dello Stato che non tornano, i prezzi che ci impoveriscono: ma non è esagerato dire che perfino questi drammi quotidiani perdono una parte della loro carica dinanzi alla «memoria del futuro», all'immagine del possibile olocausto.

Mi spiace contraddire Bettino Craxi con la mia, del resto quasi invisibile, disobbedienza: ma credo che si debba partecipare a ogni marcia, a ogni corteo, a ogni manifestazione, a ogni impegno che intenda sinceramente arruolarci contro la pazzia della guerra atomica, la stupidità degli argomenti militari, la politica di dominio. Anche a costo di essere strumentalizzati, delusi, fraintesi, derisi, compatiti. Agli stolti argomenti strategici, è necessario opporre la forza della fantasia e dell'utopia. Era un grande utopista, Tommaso Moro, a dire: «*Meglio una pace ingiusta, che una giusta guerra*. Anche se è un argomento pre-politico, bisogna convincersi che una guerra non avrebbe vincitori e che già ora, senza neppure combatterla, provoca milioni di morti per spreco di risorse. Non c'è alternativa alle parole d'ordine apparentemente impossibili: neutralità, disarmo.

Credo che abbia solennemente ragione Norberto Bobbio quando scrive (su *La Stampa*, in uno dei più importanti articoli stampati in Italia negli ultimi anni): «*L'uomo pensante, che voglia essere fedele al proprio compito, ha un solo dovere: proclamare che la costruzione di armi sempre più potenti è di per se stessa un crimine contro l'umanità, qualunque sia il governo che decide di costruirle, e quali che ne siano le motivazioni*». E' in queste parole, e non altrove, che sento risuonare gli accenti di un genuino socialismo, umanistico e libertario: e che sento le radici della nostra cultura cristiana, razionalista, occidentale.

Ma — insisto — dove sono questi uomini di pensiero? Che fanno? Possibile che siano tutti smaliziati, distratti, rassegnati? Possibile che eventi limitati siano più emozionanti o più comprensibili dell'immagine del vuoto nucleare? Possibile che l'intelligenza non reagisca dinanzi al preavviso della fine della civiltà? La scultura della crisi» non sa raccontare la crisi estrema? Lasceremo questo argomento all'ottusa sensibilità degli apparati politici? Non credo che la cultura cattolica della *Populorum progressio* o di Helder Camara possa incanalarsi nei tatticismi e nelle prudenze del cattolico ministro degli Esteri. Non credo che la cultura socialista del pacifismo internazionale si riconosca nel basco grigio-verde del ministro socialista della Difesa.

Qui, su questo argomento, si misura il gusto provocato dal fatto d'aver appaltato ai partiti la gestione delle idee, e di aver lasciato che la confiscassero. Oggi, dinanzi alla realistica fantasia della catastrofe, essi sono strumenti inservibili. E tocca che gli uomini di pensiero siano muti o reticenti per paura d'apparire schierati, o per il pudore di tornare all'epoca delle firme sotto i manifesti e gli appelli. Tutto ciò provoca una specie di sordità morale: una manifestazione pacifista è organizzata, ad esempio, dai radicali? La squalifichereno come pittoresca o minoritaria. Uno scrittore come Carlo Cassola ammonisce ossessivamente sul funesto divorzio fra intelligenza e potere? Ne faremo un maniaco in crisi d'ispirazione, un visionario isolato, un profeta di sciagure.

Mi chiedo, sapendo di sfiorare il paradosso, come possano uomini di pensiero lavorare o riunirsi senza aver dedicato le proprie energie a dichiarare, dimostrare, convincere che solo una grande mobilitazione collettiva può strappare i missili dalle mani dei militari del Pentagono o del Cremlino. Mi chiedo se non dovrebbe esserci — se non una sospensione — almeno una solenne premessa a ogni festival, rassegna, iniziativa, Campiello, concerto, convegno, parata mondana al Lido di Venezia, ecc., nella quale ogni uomo di pensiero presente dichiari preliminarmente le proprie idee sul fallimento della cultura dinanzi alle armi installate in Europa o puntate contro di essa. Ogni rifiuto dovrebbe essere catalogato come una prova di rinuncia all'intelligenza, di disprezzo del pensiero, di sonno della ragione.

E che senso avrebbe, poi, assistere a qualche operina estenuata, a qualche melodramma privato, a qualche tavola rotonda sulla libertà e sulla democrazia? Che senso ha scrivere un articolo di giornale, o fare dei sarcasmi sul «privato» e sul ritorno della cultura impegnata? Caro Craxi, in questo frangente è meglio partecipare a una marcia di troppo che a nessuna. Bisogna esagerare, esporsi, sbagliare per eccesso. Bisogna sapere, informare gli altri, reagire. Nell'inchiesta televisiva americana proiettata a Mussomeli sere fa, un soldato del North Dakota, addetto alla partenza dei missili, diceva: «*Non voglio sapere chi sarà il bersaglio. Ne sarei turbato*». E' contro questa filosofia, questa mutilazione morale, che dobbiamo marciare, tutti.

Il congresso di Solidarietà

(Segue dalla 1ª pagina)

rabile è stato sfiorato più volte, in particolare, come racconta K.S. Karol, nelle ore e nei giorni precedenti alla firma degli accordi di Danzica, che fu la prima, grande vittoria del sindacato non ancora riconosciuto. Probabilmente dopo essersi consultato con Mosca, il regime di Varsavia stava allora per far scattare l'operazione battezzata «piccola normalizzazione», che prevedeva l'occupazione dei cantieri *Lenin* via mare e con l'aiuto di elicotteri. Quante volte sia poi affiorata a Mosca e a Varsavia, e nelle altre capitali comuniste, di nuovo l'idea di una soluzione di forza, non lo sapremo mai con certezza.

Il dinamismo e le dimensioni di «Solidarietà», la cui influenza si estende al partito e probabilmente anche alle forze armate, hanno avuto un effetto dissuasivo. I rischi di un intervento armato e sono superiori, per ora, a quelli che comporta l'esistenza di un sindacato indipendente in un Paese del blocco sovietico. Se la ragione ha prevalso è pure perché la «rivoluzione pacifica» cominciata sul Baltico non è uscita dai confini polacchi, non ha contagiato, come molti avevano immaginato, il resto dell'Europa Orientale, dove ungheresi e cecoslovacchi sembrano più colpiti dalle difficoltà economiche dei loro vicini che dalla maggiore libertà di cui possono disporre.

Con il Congresso di Danzica comincia un altro capitolo della vicenda polacca, che non si annuncia meno drammatico dei precedenti. In un primo tempo i delegati riformeranno lo statuto del sindacato con l'obiettivo di rendere più efficiente la direzione, simultaneamente analizzeranno quello che è accaduto negli ultimi dodici mesi e prepareranno un programma d'azione. Le assise si concluderanno alla fine del mese, con la scontata rielezione di Lech Walesa alla presidenza. Ma come uscirà Walesa dal Congresso? Sarà ancora il capo che sotto l'influenza della Chiesa cerca di moderare l'ala radicale del sindacato, oppure si sarà nel frattempo adeguato alle correnti, sempre più robuste, favorevoli a una linea dura, di scontro permanente col partito? Quale sarà il programma d'azione che scaturirà dall'assemblea?

Una delle singolarità del caso polacco è che «Solidarietà» dispone di una forza e di una legittimità popolari sproporzionate rispetto al partito, detentore del potere ufficiale unicamente per una delega ricevuta dall'esterno, *extra moenia*, e non per volontà popolare o divina. E nella Storia non si è mai visto, dice giustamente la teorica ungherese Agnes Heller, un compromesso durevole tra due forze tanto ineguali.

Dopo un anno il sindacato polacco, con i suoi milioni di iscritti, deve insomma difendersi dal partito, che cerca di riconquistare il potere reale perduto, ma deve fare attenzione a non schiacciarlo. Al Congresso di Danzica, Walesa deve trovare una formula per mantenere questo non facile equilibrio, che finora ha probabilmente contribuito a salvare la Polonia.

Bernardo Valli

Dieci anni al dissidente Marchenko

MOSCA — Dieci anni di campo di lavoro e cinque di confino: questa la condanna per Anatoly Marchenko a conclusione dell'ennesimo processo al quarantatreenne veterano della dissidenza sovietica. L'informazione proviene da fonti dissidenti. Marchenko, uno dei membri fondatori del gruppo «Helsinki» per la difesa dei diritti umani in Urss, era accusato di agitazione e propaganda antisovietica. Il processo era cominciato mercoledì a Vladimir, cento chilometri a Est di Mosca.

Marchenko si è rifiutato di riconoscere la corte e il difensore nominato d'ufficio. Tra le prove dell'accusa, il pubblico ministero ha presentato una serie di scritti dell'imputato.

Consegnato da un farmacista svizzero a un siciliano

Caccia a un flacone di veleno scambiato per un raro farmaco

PALERMO — Sfiorata una tragedia per la distrazione di un farmacista ginevrino. Invece di una rara medicina, gli consegnato un potentissimo veleno. Dopo ore di febbrili ricerche, il cliente al quale era destinato il «farmaco» è stato avvertito dell'errore.

La vicenda ha avuto inizio alcuni giorni fa, quando l'emigrato italiano Francesco Collura acquista per un amico, Vito Colletti, 18 anni, che lavora in Germania, una medicina che si trova soltanto nella Confederazione elvetica e negli Stati Uniti. Collura, ritirata la pozione, è salito sulla sua Renault rossa diretto in vacanza. Sta ancora viaggiando verso Corleone. Polizia e carabinieri gli stanno dando la caccia lungo l'«Autosole» e lo attendono anche ai porti d'imbarco di Villa San Giovanni (Reggio Calabria) e Messina, nell'eventualità che riuscisse a superare inosservato il primo scalo.

Giovedì il farmacista di Ginevra si accorge dell'errore, corre in gendarmeria e dà l'allarme. Fornisce alcuni particolari del cliente, sa solo che è un italiano di Corleone e che quest'ultimo la medicina la deve consegnare a un connazionale che lavora in Germania, ma con il quale si incontrerà in Sicilia per trascorrere le ferie. I gendarmi informano i carabinieri di Corleone e immediatamente scatta una gigantesca operazione di ricerca. La prima cosa che fanno i militari è quella di identificare il corleonese emigrato in Germania e affetto da un male del quale necessita una medicina rarissima.

Trovano il nome (Vito Colletti), avvertono i suoi genitori che risiedono in paese che a loro volta informano subito il figlio che è già tornato in Germania. A questo punto il pericolo di una tragedia è scongiurato.

Ma il potente veleno non è stato ancora rintracciato. Francesco Collura non si sa neppure se è già entrato in Italia quando arriverà a Corleone. Sembra che prima di partire alla volta della Sicilia abbia detto a un amico che strada facendo si sarebbe fermato alcuni giorni qua e là a trovare i parenti e i compaesani.

Ieri i funerali del caposquadra «Frecce tricolori»

UDINE 5 Nel tempio ossario di Udine si sono svolti i funerali del capoformazione della pattuglia acrobatica nazionale delle «Frecce tricolori», tenente colonnello Antonio Ciallus, 41 anni, vittima dell'incidente aereo avvenuto mercoledì mattina a Rivolto.

Una folla commossa, c'erano la moglie Elvira e le due figlie, i fratelli e gli altri familiari dell'ufficiale arrivati dalla Sardegna e i commilitoni) ha partecipato al rito celebrato da don Mario Ugatti, cappellano della regione aerea, coadiuvato da altri dieci sacerdoti.

Accanto al feretro avvolto nel tricolore, con sopra il berretto, la sciarpa azzurra e la sciabola, erano i cuscini di fiori dei congiunti e le corone del Presidente della Repubblica, del ministro della Difesa, dell'Aeronautica e delle Frecce tricolori.

Lunedì il varo della fregata «Libeccio»

RIVA TRIGOSO — Sospeso il varo della fregata missilistica «Libeccio» in programma per questa mattina in seguito a una divergenza sorta fra organizzazioni sindacali e direzione dei Cantieri Riuniti.

Mosca: una bambina (sei anni) «forza» l'ambasciata francese Miliziani bloccano la madre

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Una cittadina sovietica, decisa a emigrare in Francia, ha cercato ieri di superare il blocco di miliziani per entrare nell'ambasciata francese con i due figli, un bambino di sette mesi e una bambina di sei anni. E' stata afferrata dai poliziotti, che non sono però riusciti a impedire che la piccola Irma varcasse il cancello. L'inconsueto dramma familiare si è concluso tre ore dopo, quando la bambina è stata riaccompagnata in strada dai diplomatici francesi. E' stata abbracciata dalla madre, subito portata via dalla polizia sovietica su una volga nera.

E' la terza volta nel giro di una settimana che si verificano a Mosca episodi di questo genere. Venerdì scorso un ingegnere russo era riuscito a superare in uto il blocco dei militiani e ad entrare nell'ambasciata americana portando con sé l'anziana madre. Dopo tre ore di colloqui con i diplomatici Usa, l'uomo aveva acconsentito a lasciare la legazione. Proprio ieri si è saputo che, dopo un lungo interrogatorio, la donna era stata rilasciata, ma il figlio era finito in carcere, dove si trova tuttora. Mercoledì un altro russo era riuscito a entrare nella stessa ambasciata americana, e ne era uscito un'ora dopo eludendo la sorveglianza dei miliziani.

Protagonista della vicenda di ieri all'ambasciata francese, particolarmente toccante per il coinvolgimento della piccola Irma, è stata Marina Mitakvaria; una georgiana di 40 anni. Con il bambino più piccolo si è avvicinata al cancello e, quando era a pochi metri, ha gridato qualcosa alla figlia e si è messa a correre. Gli agenti sovietici, preparati a questo tipo di emergenza, l'hanno facilmente bloccata e l'hanno portata nella loro garitta. Ma la piccola Irma è riuscita a fuggire e a superare lo sbarramento.

Ha avuto inizio un lunga conversazione fra la donna e il personale francese, prima a distanza, attraverso le sbarre della recinzione, poi a tu per tu, quando alla georgiana è stato concesso di parlare con i diplomatici. La La bambina aveva spiegato che la madre intendeva chiedere aiuto per emigrare in Francia. La Mitakvaria ha precisato che era sua intenzione esporre alcuni problemi personali dai quali era stata indotta a tentare in quel modo la via dell'emigrazione in Francia, dove ha una zia, per far curare la figlia, malata di fegato.

Davanti all'ambasciata, intanto, la milizia aveva formato un fitto cordone. Il personale consolare francese si è subito messo in contatto con il ministero degli Esteri sovietico, e ha successivamente potuto tranquillizzare la donna assicurandole che interverrà presso le autorità di Mosca affinché le sia concesso un visto d'uscita. Le ha intanto consegnato tutti i moduli necessari per richiedere il visto d'entrata in Francia. La donna rischia tuttavia di finire in carcere: come il russo che tentò una settimana fa di entrare nell'ambasciata Usa, infatti, può essere accusata di tentato espatrio clandestino.

f. gal.

Rapiti in Argentina esponenti peronisti

BUENOS AIRES — Una quindicina di uomini armati, che sostenevano d essere della polizia federale, hanno fatto irruzione nell'ufficio di un ex-deputato peronista e lo hanno rapito insieme ad un professore universitario, anch'egli peronista.

Fra il 1975 e il 1978 dalle 6.000 alle 15.000 persone sono «scomparse» in modo analogo.

Piccoli

(Segue dalla 1ª pagina)

che il psi capisce i problemi e le difficoltà interne della dc, ma ha voluto ribadire che per i socialisti non è accettabile una situazione in cui questi problemi si traducano in tensioni esterne che indeboliscono il quadro politico.

Resta, da parte dei due partiti, la preoccupata attenzione ai problemi internazionali e alla situazione economica interna. Su questo punto, c'è l'impegno a lavorare perché dal governo e dal Parlamento «*possano uscire direttive chiare* — ha detto Craxi — *di politica internazionale, di politica economica, di politica interna*».

Sullo sfondo il problema delle giunte rimane aperto, ma riduce il suo carico di conflittualità, che nei giorni scorsi aveva preoccupato anche il governo. Per il psi, «le giunte non sono un problema solo, ma vanno affrontate come questioni diverse, a seconda della situazione». Per Piccoli, nelle soluzioni finora raggiunte nei governi locali, ci sono «luci e ombre»: la dc terrà in piedi la discussione, allargando il confronto con pidi e psi.

Intanto, in casa democristiana, De Mita sostiene che «il problema delle giunte esiste, ma è stato posto male», mentre Bianco precisa che l'iniziativa di Piccoli per arrivare su questo punto ad una verifica con gli alleati «non è stata molto opportuna». Insomma la questione delle giunte resta per ora accantonata, ma l'evoluzione del dibattito all'interno della dc può riportarla alla luce. **e. m.**

UNA DIFESA ANTIATOMICA INDIVIDUALE

Pensiero come rifugio

Traducevo, giorni fa, alcuni versi di Herman Melville: *Fragments of a Lost Gnostic Poem of the Twelfth Century*. L'apocrifo melvilliano potrebbe essere davvero un relitto del dodicesimo secolo, e figlio di rigorosa setta manichea; dice che qualunque cosa si faccia, da Materia non attenuerà mai la sua antica brutale esigenza», che l'Inazione erediterà il cielo mentre l'Attività è figlia dell'inferno e conclude (sono in tutto otto versi): «L'Uomo Buono, versando dalla sua brocca liquido puro, non fa altro che colmare il pozzo avvelenato». Quel *Good Man* mi sembra un'ambiguità: l'Uomo Buono può essere inteso terrestremente (che cosa può fare un uomo buono? senza acqua pulita in un pozzo avvelenato, senza poterlo mai svelenare) o metafisicamente; è il Dio di Luce, il Principio Spirituale, impotente a vincere la tenebra del mondo *(the poisoned well)*. Nelle pitture di Bosch, il Verbo, il Principio che salva, è sempre una figura piccolissima, in alto, relegata in una periferia metafisica impressionante; la scena è dominata dai mostri, dagli incendi, dalle deformità, puro regno della materia che non ridurrà mai *bis ancient brutal claim*, movimento eterno del vivente verso la distruzione.

* *

Nel dodicesimo secolo, l'eresia manichea aveva invaso i paesi di lingua d'Oc, nel Mezzogiorno della Francia, e versato la sua brocca anche sull'Italia settentrionale. Nel tredicesimo, perseguitata a morte, rantolava, nascondendosi nei linguaggi cifrati, nelle iniziazioni segrete, nelle cripte, nei segnali da luogo a luogo. L'esigenza brutale della Materia era incarnata dai tribunali dell'Inquisizione, dal potere del papa e del re di Francia. Un Nord ottusamente accentratore, per l'occasione crociato, sospinto dagli schiamazzi cistercensi e dai latrati dei *Domini canes*, stritolò la fragile e frantumata civiltà occitanica. L'Uomo Buono celeste lasciò l'ultima sua fortezza, Montségur, trasformarsi in rovine per i gufi. Eppure, se l'eresia dualista avesse trionfato, trasformando radicalmente il mondo cristiano, qualcosa di profondamente nuovo, di infinitamente *più dolce*, sarebbe penetrato nelle nostre nazioni e noi saremmo diversi, così diversi, forse, che *non saremmo neppure nati*, perché l'eresia era antiprocreazionista e riteneva satanico il *crescite et multiplicamini*. Il denaro non sarebbe diventato il nostro inflessibile padrone. La religione sarebbe stata costretta a spiritualizzarsi. La morte sarebbe stata vinta, perché non avrebbe fatto più paura: tutti i terrori si sarebbero, con molta più giustizia, concentrati sul rascimento.

La Materia (intesa metafisicamente, quella fisica si è dissolta in protoni e neutrini: è molto meno resistente) sembra veramente invincibile, e un principio maligno aver creato il mondo, o essersene subito impadronito. Questo, se vogliamo dargli un senso: o il mondo è privo di senso, oppure ce l'ha cattivo. Preferisco cattivo, a nessuno. La storia è una guerra, un'unica guerra, in cui il darwiniano *struggle for life* non è che l'apparenza, tra un ineffabile principio del Male e un ineffabile principio del Bene, peripezia oscura che ne costituisce il nerbo fondamentale e il paradosso perpetuo... L'uomo non fa la storia: *patisce* in sé, mescolanza di voragini oscure e di frammentini luminosi, la guerra permanente delle due incomprensibili Realtà soggiacenti alle illusioni del sensibile. Se ne è cosciente, può anche ricavarne qualche piacere... Oppure, restare pietrificato.

Mi voglio suggerire qualche buon tema di riflessione, utile a non lasciarsi travolgere dalla barbarie materialista, mentale e storica. Uno è questo: la storia moderna dell'Occidente come riflesso della vittoria satanica (regno e papa) nel tredicesimo secolo. Ah quei roghi, quei roghi! C'è un gran momento in cui la tenebra allenta la sua tenaglia: 1789. Nel prodigioso momento primaverile che fu 1789 (insuperabilmente analizzato — vorrei dire: cantato — da Alexis de Tocqueville) la Luce ebbe un sussulto di sopravvento, in Francia, con echi dappertutto. Fu un momento di sublime e di sottile eresia, di grande spavento del Male... Essenzialmente, la rivoluzione francese non è materialista. Nella sua essenza profonda è un rivolgimento dello spirito contro la tirannia della Tenebra, il trono e la Chiesa. L'idolatria democratica è la risposta del Male: questa sarà peggio del trono e della Chiesa, ma dopo il 1793 nasconderà il suo volto. Ma anche in un distruttore di uomini come Saint-Just traluce qualcosa che potrei definire soltanto come luminoso. Saint-Just è un enigma storico perché *apparentemente* terrorista, Arcangelo del Terrore, e in profondo portatore di fuoco nobile, del primitivo fuoco rivoluzionario. Bisognerebbe un poco studiarne le straordinarie parole (poche, tutte importanti) in cerca dello *spirituale* soggiacente. Questo ambiguo Saint-Just farebbe — forse — più paura...

Quell'anno di prodigi è un attimo. Non è 1789 a vincere, lampo di gloria della Luce, ma il principio ugualitario, che trascina con sé tanta tenebra vittoriosa quanto lo stritolamento dell'eresia dualista nel tredicesimo e quattordicesimo secolo. Il marx-engelsismo è un blocco di tenebra dei più indigesti: dalla sua formicazione col nichilismo russo ne uscirà il più fantastico mostro di tutti i secoli. Un puro fuoco demoniaco brilla negli occhi dell'uomo del Volga, Lenin. E' significativo che una stessa ebbrezza di tripudio rapisse, davanti alla cascata di mobilitazioni generali dell'estate 1914, in luoghi diversi, due uomini predestinati: a Berlino, l'acquarellista tirolese Adolf Hitler, lo *staretz* bolscevico Lenin a Zurigo. Entrambi fiutavano, nell'enorme urto che sopravveniva, a bruciare l'anima di un continente, la certezza del trionfo del loro segreto padrone, la Tenebra, *(his ancient brutal claim)*. L'effetto più sinistro del passaggio di Hitler nella storia è nella consegna di metà del mondo ai successori e continuatori di Lenin, alla tenebra russa, tirannia micidiale.

Pensare: l'unica difesa individuale attiva, di fronte al pericolo che ci sovrasta, noi europei occidentali, è questa. Pochi pensano o sono in grado di pensare; tra questi pochi, i più pensano in modo sbagliato: dunque, i rifugi antiatomici e antisovietici individuali si possono costruire sulle dita delle mani in tutti i paesi. Eppure sono rifugi che costano niente e che si possono anche costruire rapidamente, sapendo utilizzare bene i materiali accumulati dai secoli, forse proprio per questo difficile e tremendo momento. Chi sa, deve aiutare chi non sa; illuminare, non confondere; dire la verità, ma non la piatta, la miserabile verità dei rapporti di forza, uscita dal pozzo avvelenato; la verità metafisica, il pettine nell'ombra al quale sono annodati tutti i capelli del destino umano. «Va' — dice il libro del profeta Isaia — entra nelle tue stanze, popolo mio, e chiudi la porta alle tue spalle: questo tuo nasconderti non durerà che un attimo, finché la furia sia passata...». Non si tratta di stanze blindate, cinquecento metri sotto terra, riempite di orribili smorfie di scatolame e medicinali; di queste la vera vita, una vera difesa non sa che farsene.

* *

Siamo paesi in parte ancora cristiani, dove anche l'ateismo ha una faccia e un ritmo di usurpazione cristiani. Ma non consiglierei una difesa antiatomica personale fatta di teologia cristiana o, semplicemente, di fede cristiana, se non a chi fosse familiare l'idea che l'*evangelo*, cioè il Buon Annuncio, comincia unicamente, integralmente, nell'annuncio della Fine: «L'Ora viene, ed è adesso». Sarebbe bene che chi voglia dirsi ancora cristiano se ne ricordasse. Ma anche l'essenza del messaggio coranico è che l'Ora viene: il *rasûl Allah* lo ripete incessantemente lungo tutta la sua rivelazione. Quanto alle confessioni cristiane, cattolica o protestanti, offrono soltanto difese di canna rotta. Sono espressioni della Materia. I loro rappresentanti offendono il pensiero con le loro banalità materialiste. C'è qualcosa di ancora più nichilistico, nel loro parlare di pace, che nell'atroce marciare degli armamenti di ogni tipo verso lo scoccare dell'attimo del loro uso. Per poter parlare di pace, bisogna rinnegare prima l'idolatria progressista, ugualitarista, materialista: altrimenti è come dire «dobbiamo fermare il drago» mentre gli si bacia con devozione il di dietro.

Coltivo da trent'anni le sacre Scritture ebraiche e, per quanto posso, il Corano; un po' meno il Nuovo Testamento. Si può dire che col Vecchio convivo, come fosse mia moglie; lo venero, ma sovente penso che avrei fatto meglio a non sposarlo. Quel che ci trovo di manchevole è quel che manca all'Europa che l'ha adottato e se n'è impregnata, insieme all'Evangelo e al fatale messaggio paolino: un difetto di sapienza fondamentale nella Rivelazione, di consolazione inalterabile di fronte all'ineluttabile. Solo il pensiero della trascendenza assoluta di Dio è calmante, ma per i canali della filosofia ci si arriva prima, e in migliori condizioni. A quei buoni eretici provenzali e lombardo-toscani bastavano il *Pater noster* (un po' sofisticato) e l'Evangelo di Giovanni, che fa a meno del Cristo storico... Se il testo sacro dell'Occidente fosse stato qualcosa di analogo alla Bhagavat-Gita indiana, o ai Discorsi buddisti, sapremmo affrontare meglio, adesso, l'incendio nucleare del mondo o il despotismo polare russo: anzi, molto probabilmente, l'inevitabile catastrofe e rigenerazione ciclica avrebbe assunto una faccia diversa, meno ferocemente umana, più oscuramente naturale.

Purtroppo, l'Occidente, di fronte alle sue prove più tremende, al suicidio, alla morte, si trova sprovvisto di fondamenti di pensiero incrollabili, di due o tre assoluti metafisici resistenti a tutto. Bisognerebbe risuscitare tutto quel che è stato sepolto di tradizioni luminose, eredità neoplatonica, eresie dualiste, mettere Hegel alla porta e accogliere con gratitudine l'unguento upanisciadico di Arthur Schopenhauer. Troppo breve fu il miracolo del 1789! L'alluvione materialista ha divelto, rovinato, ricoperto tutto. Non so se queste mie povere parole saranno capite... Forse le ho dette ad alta voce a me stesso, a qualcuno che mi è vicino. Ma questo è il momento dei pensieri sepolti. Scaviamo, scaviamo.

Guido Ceronetti

DI MODA L'ISOLA DOVE LA VACANZA DIVENTA ESPLORAZIONE

In Corsica, all'avventura

Offre spiagge libere e semideserte - Foreste, campagne e vigneti conservano le suggestioni della civiltà contadina affacciata sul mare - Insenature raggiungibili da terra solo a dorso di mulo - Una natura maestosa tutelata da un parco che si estende per un quinto del territorio - Scogliere battute dal maestrale e golfi tranquilli come laghi - Angoli segreti

La Girolata (Corsica). Panfili all'ancora e muli pronti a portare i turisti al paese più vicino (un'ora e mezzo di salita)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BONIFACIO — *Nella scelta semiseria, ma per alcuni impegnativa, fra luoghi di vacanza in e out la Corsica sfugge alle classificazioni fondate sulla scala dei valori abitualmente considerati. L'isola ha avuto quest'anno un grandissimo successo. Ha richiamato turisti in bicicletta, campeggiatori ricchi e modesti, proprietari di ville lussuose e di yachts strapotenti, mescolando e diluendo tutti senza punti fissi di concentrazione. Qui si sentirebbero sperduti gli arrampicatori che cercano incontri con uomini politici, detentori del potere economico e culturale, donne importanti negli ambienti che contano. Porto Cervo, Porto Rotondo e le loro parate di ricchezza e di mondanità, sembrano parti di un continente remoto.*

Nulla di preordinato, fatta eccezione per il «Club Méditerranée» di Cargese (a Nord di Ajaccio) e per alcuni villaggi turistici esclusi dagli itinerari del turista che in Corsica cerca soprattutto semplicità di vita, spiagge libere e semideserte, mare così trasparente da apparire un mare sognato. Le folle che sbarcano ogni giorno dalle navi traghetto a Bastia e Calvi arrivando da Livorno, La Spezia, Genova, Sanremo, hanno i connotati del turismo di avventura: automobili stracariche di tende, gommoni, barchette, tavole a vela, molti campers e roulottes.

I motociclisti sono sommersi da sacchi e fagotti, appena messo piede sull'isola tutti sciamano alla ricerca della libertà, e la trovano. La chiave del successo di quest'isola è la garanzia di libertà nella vacanza, di assoluta negazione dei moduli consueti. Gli alberghi sono pochi e spesso mediocri, le strade sono tortuose e strette (nell'interno e lungo la costa occidentale non si supera la velocità di 40 chilometri l'ora), le attrezzature ridotte al minimo o inesistenti proprio nei luoghi più belli. La Girolata, sosta imperativa di ogni barca da crociera, è una insenatura deliziosa irraggiungibile da terra se non a dorso di mulo. Poche case di pescatori, alcune capanne, asini e capre sulle spiagge.

A sole cinque ore dal continente (sulle navi traghetto), la Corsica si offre al turista come un'occasione di totale capovolgimento delle abitudini e del costume, in un ambiente naturale che conserva le suggestioni della civiltà contadina affacciata sul mare. A pochi chilometri da Porto Vecchio, profondo golfo articolato in decine di anse (la spiaggia bellissima di San Cipriano), si trova la foresta. Lungo la costa occidentale, ingiustamente ritenuta monotona e piatta, le campagne coltivate e i vigneti arrivano fino al mare. Dalla parte opposta, a Nord di Ajaccio, il favoloso Golfo di Porto è un arco dolomitico sorto dalle acque (pareti e guglie di granito rosa, con fantastiche decorazioni di arenaria violacea, si alzano verticalmente dalle spiagge e scogliere, frequentate da scalatori che hanno i loro rifugi e un club alpino). Da Porto si sale in dieci minuti alla foresta di Evisa: castagni, manti di felci, pini altissimi e dritti. Ricordano, nelle dimensioni, le più solenni foreste austriache. L'automobilista deve fare attenzione ai maialetti allevati all'aperto, scuri di pelo che attraversano la strada insieme alle capre.

La conservazione di una natura così maestosa e autentica, però insidiata da lottizzazioni come ogni altro angolo del Mediterraneo, è dovuta in parte al costume e alla cultura dei corsi (l'ecologia è nel programma politico degli autonomisti), in parte all'esistenza del parco regionale che tutela quasi un quinto del territorio dell'isola. Si estende dall'entroterra di Porto Vecchio alla foresta di Vizzavona e all'antica capitale Corte, al Monte Cinto (2710 metri), alle calanche di Piana e ai golfi di Porto e della Girolata. Ottanta chilometri di costa occidentale, da Capo Rosso a Scandola, sono stati vincolati. E' stato istituito un servizio di repressione del bracconaggio sui monti e della pesca abusiva lungo i litorali (in Corsica è vietato severamente l'uso di bombole per la caccia subacquea, e molti italiani abituati a ignorare le leggi si vedono sequestrare intere attrezzature, fucili compresi).

Il parco naturale-regionale della Corsica ha mezzi molto limitati; riesce a operare più sul piano vincolistico che su quello promozionale. Nei programmi era il recupero dei villaggi e centri rurali minacciati dall'abbandono, la protezione delle foreste con impianti e mezzi antincendio, la creazione di alternative allo sviluppo turistico fondato sull'edilizia. In pratica il parco ha funzionato come un deterrente. La costa occidentale a Sud di Calvi è rimasta allo stato di natura, con poche eccezioni come i volgari alberghi e condomini costruiti dietro la torre genovese di Porto, alterando lo scenario eccezionale arricchito dalla laguna alle spalle della spiaggia. Poco o nulla è stato costruito sulle montagne, pur frequentate d'inverno dai sciatori. Le foreste sono attaccate dal fuoco più che dai lottizzatori.

I guasti delle società immobiliari si vedono più frequenti lungo le coste non tutelate dal parco regionale. Hanno però dimensioni ben minori di quelli compiuti in Sardegna, i promoteurs o valorizzatori si sono rivolti prevalentemente ai litorali del grande Golfo di Ajaccio, al vicino Golfo di Sagone, al dolcissimo Golfo di San Fiorenzo situato alla radice di Capo Corso, ai dintorni di Macinaggio, Campoloro, Solenzara, sulla costa orientale. Disordinata e massacrante l'espansione di Bastia, contenuta quella di Calvi.

Gli insediamenti lussuosi, con evidenti segni di opulenza, sono rari. Uno, di gusto deplorevole, è sorto sulla punta di Porticcio in faccia alle Isole Sanguinarie, che chiudano il Golfo di Ajaccio.

Una dignitosa povertà edilizia distingue i centri turistici più frequentati. Bonifacio, passaggio obbligato per la Sardegna (le navi traghetto vanno e vengono da Santa Teresa di Gallura in meno di un'ora) e punto di partenza per la visita degli isolotti rocciosi sparsi nelle bocche da Lavezzi e Cavallo al gruppo della Maddalena, è una cittadina vecchiotta, affollatissima e però immutata nelle sue modeste case lungo il porto. Attrazione massima di Bonifacio è la sua natura: un blocco calcareo giallo-bianco modellato dal vento (quando tira il maestrale cadono dalle pareti manciate di sabbia), spaccato per un chilometro e mezzo da un fiordo. Sulla parte più alta del blocco la cittadella: verso il mare i fortilizi. Nelle serate di vento fortissimo Bonifacio provoca sensazioni di angoscia, o di paura.

Spesso la Corsica è drammatica, tanto più dove il maestrale la raggiunge con violenza, ma nelle giornate calme l'idillio prevale, anche sulle coste più aride, le spiagge tra Calvi, Ile Rousse, San Fiorenzo, incastonate in paesaggi desertici, sono raggiunte da ruscelli che scendono dalle montagne formando dolcissime lagune, sulle dune fioriscono i gigli selvatici, che non dovrebbero essere colti dai turisti, anche se la tentazione è fortissima. Scatta, in questo ambiente acceso, sempre ventilato e assolato, una carica di vitalità collettiva ben visibile nell'aspetto e nel comportamento dei turisti di ogni età: le abbronzature sono estreme.

«Vacanze massacranti», *ho sentito dire in un gruppo di italiani che si dirigevano al traghetto per Genova come a un mezzo verso la salvezza, rappresentata dalle spiagge liguri, o versiliesi, con le loro file di ombrelloni. Certamente vacanze faticose, ma non senza passe riposanti. I colli di San Fiorenzo, piccola città genovese, sono dolcissimi e accoglienti come i vicini villaggi immersi negli oliveti, frutteti, vigneti. Il campeggio sulle rive del Golfo di Porto Vecchio ha una pace da lago. La Corsica ha più facce, e innumerevoli angoli segreti: qui la vacanza diventa esplorazione, e richiede semplicità d'animo.*

Mario Fazio

PITTURA, SCULTURA, ARCHITETTURA IN MOSTRA A LUGANO

Tra 150 maestri del Liberty

LUGANO — Il Liberty italiano (giustamente la Bossaglia osserva che l'attributo è «ridondante», visto che solo l'Italia giolittiana adotta il nome proprio della ditta inglese come sostantivo sinonimo di «*Art Nouveau*», «*Jugendstil*», «*Sezession*» ecc.) aveva avuto nel 1972, alla Permanente di Milano, la sua prima pubblica rivelazione, dopo la dimenticanza o censura, sostanzialmente assoluta, nei grandi studi e rassegne europee del dopoguerra. Non era ancora un'organica mostra scientifica (quale sarà già ad esempio la vasta rassegna del «Liberty a Bologna e nell'Emilia Romagna» a Bologna nel 1977), quanto piuttosto una larga presentazione di materiali e di problemi, emergente in alcuni settori, sovrabbondante in altri.

Fino a novembre, nella Villa Malpensata del Comune di Lugano (con un'appendice a Campione di cinema «liberty», cioè *tout court* torinese, curato dalla Prolo con materiale del Museo Nazionale del Cinema di Torino), lo stesso tema viene riproposto, con 150 fra pittori, scultori, architetti, centri di produzione di arti applicate (soprattutto ceramiche, vetrarie, grafiche), a cura di Rossana Bossaglia e Fortunato Bellonzi per la Quadriennale romana, incaricata dai ministeri degli Esteri e dei Beni Culturali.

La raggiunta maturità di questa seconda rassegna, meno vasta ma certo più equilibrata, è frutto di approfondimenti nati dalla prima e, nello stesso tempo, di una più ricca e capillare conoscenza e valutazione della cultura figurativa italiana, specie pittorica, fra gli epigoni del verismo sociale e del «bozzettismo» e la rottura del Futurismo e poi dei «Valori plastici».

Arturo Martini: «Fanciulla che odora un cespo di rose»

Grandi novità non vengono proposte, rispetto al 1972, nell'architettura e nelle arti applicate, a parte la piccola sezione dedicata al Liberty nel Ticino, curata dall'arch. Borella, con la curiosità del Teatro Varietà di Mendrisio (arch. Bernasconi, 1908), che è certamente una delle pochissime sale da spettacolo puramente «liberty» ancora intatta e funzionante — a «luci rosse» —. La sezione architettonica, avendo oggi alle spalle gli ampi studi della Bossaglia, di Cresti, di Nicoletti, di Pirrone, sintetizza e precisa le poche personalità eminenti: D'Aronco, con gli stupendi ma più volte esposti disegni per Torino 1902, e poi Basile a Palermo, Campanini, Moretti, Arata, Somaruga a Milano, Fenoglio, Rigotti, Vandone a Torino, Michelazzi a Firenze, Sullam a Venezia.

Anche la presenza delle arti applicate è alquanto ridotta, ma attenta a qualità e valori ancora una volta spiccano l'ormai celebre e molto esposto Galileo Chini, con raffinate scelte inedite di ceramiche da collezioni milanesi, cui si affiancano due grandi pannelli per la Biennale del 1914, fr. i più astratto-secessionistici, e le multiformi applicazioni di Duilio Cambellotti: ottime le presenze di mobili di Cometti di collezioni torinesi e di uno stupendo cassettone di Quarti in collezione monzese, mentre l'eclettismo di Zen è evidenziato da una raffinatissima specchiera intarsiata e da una clamorosa ma volgaruccia camera da letto intagliata, entrambe intorno al 1900.

Nella scultura, la situazione delle conoscenze e delle gerarchie appare ancora aperta, fluida, accanto ai valori costituiti, da Bistolfi ai Rutelli della *Fontana delle Najadi* in piazza dell'Esedra a Roma, di cui sono esposti due piccoli modelli fusi in bronzo: ottima idea è quella di sottolineare la prima fase di Libero Andreotti, specie con i due piccoli Gesù musicali neoellenici del 1911, ma sono assai discutibili la gran fatica di portare a Lugano il colossale bronzo, addirittura tardo romantico, della *Rinascita di Ximenes* dalla Galleria d'Arte Moderna di Roma, o la presentazione della pur nobile, ma assolutamente antimodernistica *Donna Fiorita* di Canonica (quasi un'anticipazione di Messina). Tanto più discutibili, quando si presenta un solo bronsetto del delizioso, raffinatissimo napoletano-romano Nicola D'Antino, e nulla della scultura espressionista-secessionista del primo Arturo Martini e di Casorati.

Queste assenze sono ancor meno giustificate, se si considera che formulazioni parallele, linguistiche e culturali, sono invece giustamente proposte nel ricco panorama della pittura e della grafica, vero punto di forza della mostra, sia in assoluto sia rispetto alla rassegna milanese di dieci anni fa. Qui veramente si sente il progresso degli studi, nel senso di nuove individuazioni e rivalutazioni (da Corsi a Cavaglieri, da Innocenti a Bocchi, per il quale però stupisce la dimenticanza in bibliografia dell'importante contributo critico dei Tassi). Ma soprattutto si sente nella definitiva presa di coscienza della variegata ampiezza del panorama compreso fra il simbolismo «divisionista», altissimo in Segantini (la cui *Dea d'amore* della Galleria d'Arte Moderna di Milano sfida qualsiasi paragone in quell'ambito culturale) e sempre tributario e poco sopportabile nel «milatico» Previati, e gli echi espressionistici di un Bonzagni — ma, su questa strada, sarebbe stata auspicabile anche la presenza di un Viani — o il sorprendente gusto «nabi» della prima fase di Siro Penagini.

Via via compaiono nuove personalità, minori ma valide, come il fiorentino Bargellini, il bolognese Franzoni. Sulla strada del secessionismo, dell'avanguardia «diversa» rispetto al cubofuturismo, si rivela la validità delle prime esperienze di un Bucci, di un Oppi. A questo progresso negli studi aveva contribuito anche, a Torino, la mostra di tre anni fa sulla «Pittura all'inizio del secolo»: piace constatare la presenza a Lugano dell'*Ofelia* di Carena del 1912, del *Ritratto in nero* di Reviglione del 1910.

Marco Rosci

«Il Milione» in cinese

PECHINO — Una traduzione «*del celebre libro*» di Marco Polo *Il Milione* uscirà prossimamente in cinese: l'ha annunciato ieri il *Guangming Ribao*. Il volume sarà pubblicato dalla casa di edizioni scientifiche e tecniche del Fujian.

Il *Guangming Ribao* precisa che «*è la prima volta dalla liberazione che il nostro Paese pubblica il libro in cinese moderno*». Va ricordato a questo proposito che esistevano in precedenza traduzioni del *Milione* in cinese classico.

CINQUE SCRITTORI IN FINALE

Chi vincerà stasera il Supercampiello?

VENEZIA — Si proclama stasera il vincitore del diciannovesimo Premio Campiello. Durante la consueta cerimonia mondana nel cortile di Palazzo Ducale o, se piove, al Teatro La Fenice, avverrà lo spoglio dei voti dati dalla giuria dei trecento lettori ai cinque scrittori finalisti scelti dalla giuria dei letterati, a Belluno, il 6 giugno: Anna Banti, *Un grido lacerante* (Rizzoli); Giampiero Bona, *Il silenzio delle cicale* (Garzanti); Gesualdo Bufalino, *Diceria dell'untore* (Sellerio); Tonino Guerra, *I guardatori della Luna* (Bompiani); Bino Sanminiatelli, *La vita in compagna* (Longanesi).

E' il Campiello della maturità: Anna Banti e Sanminiatelli hanno superato gli ottant'anni, Bufalino e Guerra i sessanta, Bona i cinquanta (e il primo degli esclusi dalla finale è stato Giovanni Nuvoletti, 70 anni, con *Un adulterio mantovano*, Mondadori). E' il Campiello dei ricordi: segna il ritorno delle autobiografie, dei libri di reminiscenze. Tutti e cinque i romanzi in finale sono fughe all'indietro, vite o momenti di vite passate.

BIOGRAFIE RIZZOLI BIOGRAFIE RIZZOLI BIOGRAFIE RIZZOLI BIOGRAFIE RIZZOLI

UNA BIOGRAFIA AFFASCINANTE E FONDAMENTALE

Enid Starkie

JEAN-ARTHUR RIMBAUD

Storia e opere del poeta maledetto che volle «cambiare la vita». Gli amori particolari, la tratta degli schiavi, le avventure africane, la precoce morte di una delle più grandi personalità della letteratura moderna.

Illustrato con foto e disegni dell'epoca.

Già pubblicati nella stessa collana

Eberhard Horst
FEDERICO II DI SVEVIA

Basil Liddell Hart
SCIPIONE AFRICANO

IV EDIZIONE

IL LIBRO PIÙ LETTO DELL'ESTATE

GIOVANNI NUVOLETTI

UN ADULTERIO MANTOVANO

Nel quadro di una Mantova "belle époque" sapientemente rievocata, tra i fragorosi polveroni della campagna di Libia e delle prime automobili, una coppia consuma il "peccato d'adulterio".
Un affettuoso, nostalgico, ironico e documentatissimo romanzo sulle follie dei nostri nonni.

MONDADORI

L'assemblea generale convocata per discutere il problema Namibia

I rappresentanti sudafricani espulsi dalla seduta dell'Onu

La decisione su richiesta dei 51 Paesi africani - L'Angola denuncia una nuova invasione - Pretoria: «Propaganda ridicola» - Il ministro degli Esteri Botha «L'Unione Sovietica sta preparando un altro Afghanistan nell'Africa australe»

NEW YORK — Con 117 voti a favore, 22 contrari e sei astensioni, l'Assemblea generale dell'Onu ha deciso ieri sera l'espulsione della delegazione sudafricana dalla seduta speciale di emergenza sul problema della Namibia. E' la quarta volta in sette anni che i rappresentanti del governo di Pretoria sono espulsi da una seduta dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite. La decisione è stata presa su raccomandazione della «commissione per le credenziali», riunita poco dopo l'apertura dei lavori su richiesta dei 51 Paesi africani rappresentati all'Onu.

L'Assemblea si era riunita la prima volta giovedì notte: subito dopo però era stata sospesa per consentire la convocazione della «commissione credenziali», alla quale non si era opposto nessun delegato (Stati Uniti e Gran Bretagna però non avevano partecipato alla votazione). Successivamente, con il solo voto contrario degli Stati Uniti, la «commissione» aveva approvato una raccomandazione all'Assemblea perché rifiutasse le credenziali sudafricane.

Poco prima che si iniziasse la seduta all'Onu, il governo angolano aveva denunciato una nuova incursione sudafricana nel proprio territorio. Secondo un comunicato, oltre undicimila soldati di Pretoria si trovano ancora in Angola e occupano tutta la provincia meridionale di Cunene. Il governo di Pretoria ha definito «propaganda ridicola» le notizie diffuse da Luanda. Anche secondo funzionari dell'amministrazione americana, che non hanno voluto essere nominati, le forze sudafricane si starebbero ritirando dall'Angola. Ne dà notizia il *New York Times*, riportando il «convincimento» degli stessi funzionari che «se ci sono nuovi scontri nella zona, questi avvengono tra fazioni angolane».

Un comunicato dello Stato maggiore sudafricano ha confermato l'uccisione di due donne sovietiche in Angola. Le due donne «sono morte in battaglia, la settimana scorsa»: indossavano l'uniforme militare e viaggiavano a bordo di veicoli militari. Allo stesso scontro, secondo il portavoce dello stato maggiore, hanno partecipato altri sovietici e alcuni (il portavoce si è rifiutato di dire quanti) sono rimasti uccisi. Nella stessa occasione è stato fatto prigioniero il sergente maggiore Peotretsov. Il portavoce ha aggiunto che le autorità sovietiche sono state informate della morte di tutti i loro cittadini; si è però rifiutato di dire quali canali sono stati usati per far pervenire l'elenco a Mosca. Unione Sovietica e Sud Africa non hanno relazioni diplomatiche.

Ampio rilievo dà oggi la stampa sudafricana alle dichiarazioni del ministro degli Esteri Botha, secondo il quale l'impegno sovietico in Angola ha raggiunto ormai un livello «pressappoco uguale a quello in Afghanistan», e Mosca «sta preparando qualcosa di grosso e di grave» in Africa australe.

L'Urss denuncia stragi di civili

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — E' ormai chiaro che i sovietici non intendono pronunciarsi sulla cattura di un loro consigliere militare da parte delle truppe sudafricane penetrate in Angola; tantomeno sono disposti a parlare delle donne sovietiche che sarebbero state uccise durante gli scontri. Ma si infiammano per la strage di civili commessa, a loro dire, dalle truppe d'invasione. E sicuramente sfrutteranno al massimo la vicenda dell'espulsione sudafricana alla seduta Onu, anche se fino a tarda notte la Tass non aveva neppure dato la notizia.

I morti e i feriti della «criminale» azione sudafricana, sostenevano ieri il quotidiano dell'esercito Stella Rossa in una corrispondenza da Luanda, sarebbero stati numerosi; intere famiglie sarebbero state costrette ad abbandonare i loro villaggi per evitare il peggio. «Gli aggressori — afferma Stella Rossa — hanno provocato danni enormi: hanno distrutto abitazioni, scuole, ospedali, fabbriche, strade».

Del maggiore Nikolai Petretsov, prigioniero di Pretoria, e dei suoi commilitoni sovietici uccisi durante gli scontri, né la stampa di qui né le fonti ufficiali parlano. Si direbbe addirittura che Mosca non senta il peso delle denunce scagliate dal Sud Africa, perché le quotidiane bordate contro Pretoria e contro gli Stati Uniti — accusati di dare man forte al governo sudafricano — non si riducono d'intensità.

I pochi sovietici a conoscenza delle accuse sudafricane, anzi, ostentano incredulità: anche quella, sarcastici loro, non è che una turpe manovra dei «razzisti di Pretoria» per alleggerire il proprio fardello di colpe. Se ne ha la riprova quando, parlando delle due donne russe che i sudafricani dicono di avere ucciso, affermano: «Impossibile che fossero ufficiali dell'Armata sovietica: da noi le donne sono arruolate solo in caso di guerra, e in Angola non abbiamo una guerra».

Quelli sudafricani potrebbero essere «vili espedienti» per ingannare l'opinione pubblica. E non sarebbero i soli nel repertorio degli invasori dell'Angola. «Per esempio — scrivevano ancora Stella Rossa — i razzisti del Sud Africa truccano i loro soldati come se fossero marionette angolane. Su un campo di battaglia presso il villaggio di Kajama i razzisti hanno lasciato il corpo di un loro soldato il cui volto era dipinto di nero. Altri soldati sudafricani son il volto annerito sono stati mostrati dalla tv angolana». f. gal.

Da un commando di quattro uomini mentre rincasava in auto

Ambasciatore francese a Beirut ucciso: volevano solo rapirlo?

Louis Delamare aveva 59 anni - I terroristi hanno tentato di aprire la portiera, poi hanno sparato attraverso il finestrino - Varie ipotesi sull'attentato - Si parla di un collegamento con l'incontro Cheysson-Arafat o di uno «scambio» con Bani Sadr

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — L'ambasciatore francese a Beirut, Louis Delamare, è stato ucciso ieri in un attentato da 4 uomini che hanno bloccato la sua auto, crivellandolo di colpi. Raggiunto da una decina di proiettili alla testa e al torace, il diplomatico è morto pochi minuti dopo il ricovero nell'ospedale Barbir. L'attentato è avvenuto alle 13,55 (ora locale) mentre l'ambasciatore rincasava, vicino alla «linea verde» di demarcazione che divide i settori cristiano e musulmano della capitale.

Secondo quanto ha raccontato l'autista, rimasto indenne, una Bmw chiara ha superato l'auto del diplomatico, stringendola e costringendola a fermarsi. Quattro uomini armati sono balzati a terra, armi in pugno hanno tentato di aprire la portiera posteriore. Non ci sono riusciti, senza perdere tempo hanno aperto il fuoco attraverso i vetri colpendo ripetutamente il diplomatico e dandosi poi alla fuga.

Commentando questi particolari, un portavoce della polizia libanese ha avanzato l'ipotesi che gli assalitori avessero l'intenzione di rapire l'ambasciatore francese, ma, non riuscendo a catturarlo, lo hanno ucciso. Questa interpretazione è stata condivisa ieri sera anche a Parigi dal ministro degli Esteri Cheysson, il quale ha confermato che gli aggressori volevano prendere in ostaggio l'ambasciatore. Per ora nessun gruppo ha rivendicato la responsabilità di questa azione. Secondo l'agenzia trachena Ina, l'assassinio è stato rivendicato dall'organizzazione filoirachena «Squadre suicide El Hussein». La Ina ha aggiunto che l'autista di Delamare era membro dell'Amel, milizia sciita.

Tutti gli osservatori, a Beirut come a Parigi, mettono in rilievo il fatto che questo attentato è avvenuto 5 giorni dopo l'incontro a Beirut tra Cheysson e il leader dell'Olp, Arafat. E di quell'incontro, al quale ha assistito, l'ambasciatore era stato uno dei principali artefici.

Il governo francese ha condannato ieri «il vile attentato» che «disonora i suoi autori e aggrava il tragico clima che regna in Libano», e ha chiesto informazioni alle autorità di Beirut sugli autori dell'attentato. Ma dal Libano non sono ancora giunte precisazioni. La polizia libanese non ha una pista precisa da seguire, e si basa per il momento soltanto su fragili indizi.

Naturalmente, negli ambienti palestinesi è stata avanzata l'ipotesi di un «regolamento di conti» contro il rappresentante della Francia, attuato da servizi speciali di Israele, che rimprovera a Mitterrand l'incontro del suo ministro degli Esteri con Arafat e le esplicite aperture della Francia socialista a favore del diritto all'autodeterminazione dei palestinesi. Ma l'attentato potrebbe anche essere stato opera di una frazione dissidente della resistenza palestinese, ostile alla politica di Arafat e soprattutto nemica della Francia mitterrandiana, che sarebbe, secondo gli estremisti arabi, più filoisraeliana di quella di Giscard.

Ma fra queste due ipotesi se ne affaccia una terza, che è vagliata oggi con estrema cura sia a Beirut che a Parigi. Secondo quanto aveva confidato ultimamente, l'ambasciatore Delamare si sentiva minacciato e negli ultimi dieci giorni aveva chiesto che fossero rafforzate le misure di sicurezza. L'ambasciata francese era stata bersaglio, infatti, di due attacchi negli ultimi mesi, che non avevano però provocato vittime. Una volta un ordigno esplosivo era stato lanciato contro l'edificio, e un'altra una vettura dell'ambasciata era stata fatta saltare. Entrambi gli attentati erano stati rivendicati dagli estremisti del movimento «Iran militante».

E' possibile, allora, che dietro a questo attentato ci sia la mano dell'Iran khomeinista? Teheran non può certo perdonare alla Francia di aver accolto Bani Sadr e Rajavi, leader dei «mujahiddin del popolo», né di aver concesso asilo politico ai nazionalisti filomonarchici dell'Azadegan, il gruppo responsabile del clamoroso dirottamento della motovedetta lanciamissili. Se realmente gli assalitori ieri volevano prendere in ostaggio l'ambasciatore, si può anche pensare che volessero poi imporre uno scambio del prigioniero con qualcun altro. Ma per ora questa resta una semplice ipotesi fra altre, anche se sono noti i legami dell'Iran khomeinista con gli estremisti arabi di Beirut, dove esiste una consistente colonia sciita.

Louis Delamare

Delamare aveva 59 anni, era a Beirut dal '79 dopo una lunga carriera in Africa e in Europa. Rimpianto da tutti i dirigenti libanesi, aveva riscosso anche simpatie fra i palestinesi. Arafat ha inviato a Parigi un telegramma di condoglianze nel quale denuncia «il crimine» che, attraverso l'ambasciatore, è diretto contro «gli sforzi di buona volontà» dimostrati dalla Francia nella ricerca di soluzione alla crisi medio-orientale.

Paolo Patruno

Dayan racconta i retroscena della pace

PARIGI — Particolari sul ruolo svolto dal Marocco nei primi contatti tra Israele ed Egitto che portarono alla visita di Sadat a Gerusalemme nel 1977 e poi a Camp David sono raccontati da Moshe Dayan nel libro *Pace nel deserto*, del quale il settimanale *Express* pubblica un capitolo.

Dayan, allora ministro degli Esteri, racconta che incontrò re Hassan presso Fez il 5 settembre 1977. Risultato dell'incontro fu un colloquio, avvenuto alla presenza del sovrano, fra Dayan e il vice premier egiziano Hasan Tuhami, 15 giorni dopo. Fu un incontro decisivo.

Agitazioni e minacce di sciopero in tutta la Polonia, manovre nel Baltico

Da oggi il congresso di «Solidarietà» Kania non esclude stato d'emergenza

VARSAVIA — Alla vigilia del primo congresso di «Solidarietà» (che si apre oggi a Danzica, con mille delegati provenienti da tutto il Paese), il segretario generale del poup, Kania, non ha escluso la proclamazione dello stato d'emergenza per bloccare le richieste sindacali. Nel suo intervento conclusivo al comitato centrale del poup, Kania ha affermato: «I nostri nemici sostengono che le autorità non proclameranno mai lo stato d'emergenza in Polonia. Vorrei ribadire, con tutta la forza e la calma necessaria, che le autorità ricorreranno a tutti i mezzi che riterranno necessari».

Il congresso si apre, in effetti, in un momento teso e difficile per la Polonia; mentre continua lo sciopero dei tipografi di Olsztyn e di Elbing, la situazione sta diventando sempre più complessa a Bydgoszcz, dopo la decisione della procura generale di archiviare l'inchiesta sulla responsabilità dell'intervento della polizia (il 19 marzo scorso) nel corso del quale furono feriti gravemente tre sindacalisti. In una risoluzione della direzione di «Solidarietà» di Bydgoszcz, si afferma che l'atteggiamento della procura «fa pensare che nel Paese si possano picchiare gli attivisti sociali con il consenso della legge, perfino quando si trovano nei locali delle istituzioni statali il cui compito è tra l'altro far sì che la legge venga osservata».

«Solidarietà» di Bydgoszcz ha proclamato l'immediato stato di agitazione nella regione e preannunciato uno sciopero generale entro il 22 settembre, e cioè dopo la preannunciata riunione della commissione parlamentare incaricata del controllo sull'attuazione degli accordi sociali dell'anno scorso.

A Olsztyn i tipografi minacciano uno sciopero regionale se non verrà accolta la richiesta di rettificare l'informazione «menzognera» secondo la quale si sarebbe impedito con la forza, durante le «giornate senza stampa» di due settimane fa, di lavorare a chi era contrario allo sciopero.

Ritorna inoltre la protesta nel «sindacato indipendente e autogestito degli agricoltori privati - Solidarietà», che in un comunicato preannuncia manifestazioni di protesta se non verranno realizzati tutti i punti dell'accordo raggiunto il 15 agosto scorso sull'autogestione agricola.

Ieri, sotto la supervisione del maresciallo Ustinov, ministro della Difesa sovietico, sono iniziate nel Baltico e nei territori dell'Urss a ridosso della Polonia manovre militari su larga scala dell'Armata Rossa, che la stampa sovietica tende a presentare come limitate e prive di «scopi speciali».

In forma abbastanza esplicita, le *Izvestia* hanno smentito che le esercitazioni possano essere connesse alla crisi polacca. Hanno parlato di «malevoli insinuazioni antisovietiche» da parte dei «mass-media» occidentali e insistito sul fatto che le manovre sono «estremamente limitate» e prive di «scopi speciali».

Addetti militari occidentali a Mosca ipotizzano che possano addirittura essere meno di 25.000 gli uomini dell'Armata Rossa coinvolti nelle esercitazioni.

La tv polacca non accreditata al congresso

DANZICA — Il portavoce della commissione nazionale di coordinamento di «Solidarietà» Janus Onyszkiewicz, ha dichiarato che la televisione polacca non sarà accreditata al congresso.

Il portavoce ha spiegato che, dato che non è stato raggiunto un accordo tra il sindacato e le autorità per la copertura del primo congresso nazionale di «Solidarietà», i giornalisti della televisione polacca non potranno neppure assistere ai dibattiti.

Critiche alla sua politica economica

La signora Thatcher contestata in Scozia (con uova e farina)

LONDRA — Il «lancio delle uova» sembra essere stato il modo scelto ieri dalla folla di dimostranti scozzesi per esprimere al primo ministro britannico Margaret Thatcher la loro disapprovazione per la politica economica e sociale del partito conservatore. Ma la signora Thatcher, che era accompagnata dal marito, non pare essersi accorta del nutrito lancio di uova e, in qualche caso, di sacchetti di farina, grazie anche alla bravura delle sue guardie del corpo che hanno dato prova di grande destrezza in questa «Egg catching game» (letteralmente: «Gioco dell'acchiappa-uova»).

Tutto si è comunque svolto in maniera alquanto pacifica, se si esclude l'arresto di un uomo che è riuscito a superare il cordone di sicurezza gettandosi verso la signora Thatcher prima di venire bloccato da un agente. Il primo ministro, che forse prevedeva un'accoglienza ancora più ostile da parte degli scozzesi, colpiti in modo particolare dalla disoccupazione che ha toccato in Gran Bretagna quasi tre milioni di unità, si è anzi complimentata con i dimostranti per il loro «ottimo comportamento», «ordine» e «buona maniera». Le «uova scozzesi», osserva oggi ironicamente il *Daily Telegraph*, non «erano colte a pantino». (Lo «Scotch egg» è una pietanza tipica della Scozia, una specie di polpetta di carne con un uovo sodo dentro).

I «Dieci» a Londra discutono la sfida del leader libico

LONDRA — I ministri degli Esteri della Cee faranno a Londra un primo esame congiunto dei drammatici avvenimenti internazionali delle ultime settimane. L'occasione è fornita da una delle periodiche riunioni informali di cooperazione politica, convocata dall'inglese Lord Carrington, presidente di turno del Consiglio Cee, a Bracket Hall (un castello isolato, a una trentina di chilometri dalla capitale), al riparo da orecchie e occhi indiscreti. A nessun giornalista sarà infatti consentito di restare nelle vicinanze e ogni ministro potrà servirsi di un solo collaboratore. Tanta cautela viene giustificata con la delicatezza degli argomenti in discussione — Mediterraneo in testa — rispetto ai quali i «10» tenteranno di avvicinare quanto più possibile i loro punti di vista in previsione degli impegni internazionali che li attendono.

La consultazione a Londra, che di fatto segna la ripresa dell'attività diplomatica europea dopo l'interruzione delle vacanze, non potrà con ogni probabilità trascurare il duello serro sul Golfo della Sirte, il minaccioso discorso di Gheddafi, l'attacco sud-africano all'Angola e il diverso atteggiamento tenuto dagli occidentali al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite (veto americano alla mozione di condanna del regime di Pretoria, voto a favore della Francia e astensione della Gran Bretagna).

Ill dà invece per certo che i «10» riprenderanno il carteggio della loro iniziativa di pace in Medio Oriente per aggiornarlo alla luce degli ultimi sviluppi (il viaggio di Sadat a Washington, le elezioni in Israele, una certa coercibile di rotta nella politica mitterrandiana dopo un iniziale accentuazione di tono filo-israeliano, il piano di pace elaborato dall'Arabia Saudita) e faranno il punto sull'altra loro offensiva diplomatica, quella riguardante l'Afghanistan. Un'offensiva che ha segnato il passo dopo che l'Urss ha definito «irrealistica» nella sua formulazione originaria la proposta europea di una conferenza che discuta la condizione del ritiro delle truppe sovietiche (in particolare perché non implica il riconoscimento dell'attuale regime di Kabul).

Altri probabili argomenti di discussione (le riunioni confidenziali del tipo di questa che si tiene a Bracket Hall non hanno un ordine del giorno ufficiale) sono la dichiarazione franco-messicana sul Salvador che ha sollevato un vespaio di polemiche nelle Americhe, del Nord e del Sud, la decisione di Reagan di costruire la «bomba N», il trattato di amicizia e di cooperazione firmato da Libia, Yemen del Sud ed Etiopia, la ripresa il 27 ottobre della conferenza di Madrid sulla cooperazione e la sicurezza in Europa.

A Bracket Hall non mancheranno ovviamente i tempi più prettamente comunitari: è lì atto la guerra del vino e quella del pollame (la prima oppone Francia e Italia, la seconda la Gran Bretagna al Belgio, all'Olanda e alla Francia); c'è in sospeso la soluzione del problema del bilancio Cee, che, così com'è strutturato, penalizza fortemente alcuni Paesi, in particolare la Gran Bretagna.

OSSERVATORIO

La ribellione delle moschee

C'è un filo che lega quanto sta accadendo in questi giorni nell'intero mondo arabo, dai deserti del Mashreq agli uliveti del Maghreb: ed è la ripresa dell'integralismo islamico. Ci sono certamente differenze tra la strage di Damasco, gli arresti in massa del Cairo e i blandi processi di Tunisi; e sono differenze prodotte dal grado diverso di sviluppo della lotta politica in questi tre Paesi e dalla solidità dei rispettivi regimi. Resta, tuttavia, che oggi non c'è governo o regime del mondo islamico che non debba affrontare molto seriamente le tensioni e i pericoli minacciosi dall'azione delle sette — piccole e grandi — del misticismo fondamentalista.

La Siria ne è un caso esemplare: il corso politico del suo ultimo decennio è stato marcato dall'affermazione d'una leadership minoritaria (gli alauiti del presidente Assad) che si sono impossessati dell'esercito e della burocrazia di governo, conquistando in pratica l'intero controllo dello Stato; represa ogni opposizione, il blocco solidaristico di questa nuova borghesia autoritaria ha instaurato un modello nominalmente laico e socialista.

Il siriano Assad: di fronte a lui la minaccia dei fratelli musulmani

La sua unica tolleranza, in effetti, si è espressa nel mondo religioso, con i cui esponenti il partito Baath ha cercato in qualche modo un rapporto di compromesso: nel '73, il progetto di varare una Costituzione secondo la quale il capo dello Stato poteva non essere un musulmano rientrò sotto la pressione di larga parte della popolazione. Il risultato è che la moschea è diventata la sola forma reale di opposizione, cioè l'unico spazio politico dove, tra Corano e risentimenti, i malumori della società siriana trovavano il modo d'esprimersi.

Ridotto dentro questo schema, il caso siriano rischia di mostrare più similitudini con il caso iraniano di quante ve ne siano realmente, perché il clero sunnita è funzionario statale, riceve i soldi dal governo e predica il rispetto dell'autorità mentre i mullah sciiti dell'Iran vivono della carità pubblica e considerano illegittimo per definizione ogni potere. Più che questo clero «ortodosso», la voce della moschea è stata in realtà quella dei Fratelli musulmani, un'organizzazione mistica integrista (nata nel '27 in Egitto ed ormai all'intero mondo arabo) che si richiama alla stretta applicazione dei dogmi dell'Islam.

La Fratellanza musulmana ha un forte radicamento all'interno della società siriana, da Latkia ad Aleppo ed Hama, e gode d'una ambiguità di trattamento da parte del governo di Damasco, che non la considera né legale né clandestina, tanto che alcuni deputati sono stati eletti nelle assemblee politiche in rappresentanza dei Fratelli. La loro predicazione si accompagna a un'estesa opera di assistenza e di beneficienza, consentendogli così di mantenere questa profonda penetrazione, nelle campagne, nei suk e, oggi, anche tra i giovani.

Come metodo principale di lotta, i Fratelli Musulmani usano il terrorismo degli attentati contro gli uomini del potere; almeno in Siria, dove il peggioramento delle condizioni economiche (la difesa assorbe il 70 per cento del bilancio) li aiuta a sperare d'innescare un processo di contestazione che faccia esplodere anche le contraddizioni del regime. In Egitto e in Tunisia, la loro lotta si muove ancora secondo schemi non «militari», ma tutti i governi arabi temono fortemente il contagio di questo misticismo fanatico. **Mimmo Càndito**

Secondo l'inchiesta di una tv privata inglese

Agenti segreti del Cremlino dietro l'attentato al Papa?

LONDRA — Il Vaticano avrebbe detto all'amministrazione Reagan di ritenere che il «KGB», il servizio segreto sovietico, possa essere stato l'ispiratore dell'attentato al Papa, avvenuto lo scorso 13 maggio. Questa informazione, attribuita al Vaticano, è stata citata al centro di un'inchiesta, condotta in Italia dal giornalista Julian Manyon, i cui risultati sono stati illustrati in un programma trasmesso ieri sera dalla rete televisiva privata britannica «ITV». Washington — si è detto nel corso del programma — ha preso seriamente in considerazione le ipotesi del Vaticano che, secondo gli americani, dispone di una delle migliori reti di informazione del mondo. A convalida di tali ipotesi, il programma televisivo ha mostrato alcune foto con il volto di un uomo armato, possibile complice di Ali Agca, che si trovava al momento della sparatoria in piazza San Pietro. Ciò confermerebbe il sospetto di una cospirazione internazionale promossa forse dai Paesi del blocco orientale.

L'ufficio stampa della Santa Sede, interpellato ieri per una valutazione del servizio trasmesso dalla rete televisiva inglese, non ha voluto esprimere giudizi. L'ipotesi avanzata dal giornalista che ha condotto l'inchiesta è però molto vicina alla tesi avanzata anche dall'on. Francesco Mazzola, che era sottosegretario agli Interni, responsabile dei servizi di sicurezza italiani all'epoca dell'attentato al Papa, e che è stato intervistato dal giornalista autore del programma. Lech Walesa era stato appena ricevuto dal Papa (il quale non ha mai nascosto le sue simpatie per «Solidarnosc») e il motivo per assassinarlo, ha aggiunto Mazzola, poteva risiedere soltanto in quella regione del mondo.

Nel corso del programma è stato anche intervistato il giornalista Francesco D'Andrea, il quale ha detto di credere, in base a una serie di incontri con personalità vaticane, che la Santa Sede sappia molto circa l'attentato al Papa. Ha aggiunto di ritenere che si sia trattato di un complotto organizzato dal blocco orientale perché il Papa è polacco. D'Andrea ha detto, a convalida di ciò, che il Papa sarebbe stato sul punto di annunciare la sua decisione di recarsi in Polonia per amministrare l'estrema unzione al cardinal Wyszinski; ma una tale visita avrebbe potuto dare origine a una serie di dimostrazioni in un momento molto difficile per le autorità politiche polacche.

E' stata poi mandata in onda un'intervista con il cardinale segretario di Stato Agostino Casaroli, il quale ha affermato (come d'altronde ha scritto a più riprese anche l'*Osservatore romano*) che potrebbe esservi stata più di una «mano» nell'attentato al Pontefice.

Il programma ha anche illustrato i numerosi spostamenti di Ali Agca in Europa e in Medio Oriente e ha parlato dei mesi trascorsi dal terrorista turco in Bulgaria in compagnia di un uomo implicato in una storia di contrabbando di armi alla Turchia per conto del governo bulgaro.

Neo-presidente in Bolivia: è il generale Torrelio Villa

LA PAZ — La giunta militare, che governa il paese dal 4 agosto, ha nominato il nuovo presidente della Bolivia: è il comandante dell'Esercito, generale Celso Torrelio Villa, 49 anni. L'annuncio è stato dato dal comandante dell'Aeronautica, generale Waldo Bernal Pereyra.

La giunta aveva preso il potere in seguito alle dimissioni cui era stato costretto il presidente Luis Garcia Meza, anche egli generale, sull'onda di una sommossa militare. Meza era stato accusato di corruzione e di essere coinvolto nel traffico di cocaina florente in Bolivia.

Incidente al confine Bulgaria-Jugoslavia

SOFIA — Il ministero degli Esteri bulgaro ha protestato presso il governo jugoslavo per un incidente di confine in cui, secondo l'agenzia Bta, una pattuglia jugoslava ha aperto il fuoco uccidendo un cittadino bulgaro «senza alcun motivo». La nota chiede a Belgrado di risarcire in pieno la famiglia dell'ucciso.

Stato civile di Torino

3 SETTEMBRE 1981

Nati: Pertel Biagio, a. 70, Nizza Monferrato; Tricomi Celso, a. 57, Torino; Villata Maddalena, a. 78, Andezeno; Ravarino M. Clotilde, a. 47, Torino; Rondano Edoardo, a. 83, Mombello Monf.; Borgiolo Domenico, a. 77, Torino; Borga Paolo, a. 36, Torino, artigiano; Albertini Arrigo, a. 64, Prato Sesia.

3 SETTEMBRE 1981

Nati: Grosso Mario; Hallovic Ilona; Brienza Antonio; Djordjevic Nebojsa; Carbucci Daniela; Lagalla Roberto; Pancini Edoardo; Manno Silvia; Bolognesi Marco; Sabatini Luca.

Morti: Ruggiero Eleonora, di anni 100, nata a Cavirzano; Pera, coniugata in v. Filadelfia 234; Riccardi Mario, a. 79, Occhiappo Inferiore; Pera, v. Farsi 5; Zibaldone Maria Concetta, a. 77, Buccino; Pera, c. Lombardia 115; Riva Maria, a. 86, Feltrzano; Pera, v. Cassini 14; Godio Giuseppe, a. 93, Torino; Pera, c. Lecce 86; Guerriero Brunilde, a. 70, Biella; Pera, Lgo Po Antonelli 48.

Il giorno 4 è mancato all'affetto dei suoi cari

Bianca Basini
ved. Colombotto Rosso
di anni 86

Ne danno il triste annuncio: i figli Ester, Angelo, Enrico, Edoarda, la sorella Ida, il genero, le nuore, cognati e nipoti. I familiari ringraziano sentitamente la Direzione, i Dottori, Suor Teresina ed il Personale del Convalescenziario La Crocetta, i funerali oggi ore 14,30 parrocchia Crocetta indi la cara salma proseguirà per Traversella. La Messa di Trigesima sarà celebrata il 2 ottobre '81 ore 18 presso la chiesa della Crocetta a Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 settembre 1981.

Luigi e Nicoletta Nardini addolorati piangono la cara nonna BIANCA.

Le famiglie Bignotti e Perini vivamente partecipano al dolore di Edo e famiglia.

Dario e Barbara Colombotto Rosso unitamente alla famiglia Pandiani ricordano con affetto la cara nonna BIANCA.

Angelo e Giovanni Colombotto Rosso con le rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa della cara zia Emma BIANCA.

Enrico Basini prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della cara cognata BIANCA.

Le famiglie
Giuseppe Giercelli
Natale Rigoni
Federico Zucchino
si uniscono al dolore di Ester e Umberto.

E' mancata

Maria Rosa Nasi
ved. Romero

Lo annunciano i figli Sergio con Ginetta, Federico, Elisabetta, Sergio e Roberto; Adriana con Marco; la cognata Sandra Nasi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Ospedale Molinette, via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 settembre 1981.

Il Direttivo A.I.D.O. di Torino partecipa al dolore di Adriana.

Gildoro Pauletto Francesco Emanuele e Alessandro partecipano con Adriana Sergio e Marco all'incolmabile perdita.

Sandra e figlie piangono la carissima ROSA angosciate per tanta perdita.

Maria Clara Renato e Francesco Cavaliere piangono la carissima Zia.

Benedetto e Laura Lajolo con tanta tristezza e tanto profondo rimpianto si uniscono al grande dolore della famiglia.

Giorgio e Sandro Bandiziol si uniscono al dolore di Adriana Sergio e Marco.

Gli amici
Franco, Michele, Nino
Elena e Luciano
Maria e Francesco
Laura, Anita e Ivana
piangono la carissima ROSA.

Il Comitato Piemonte A.N.E.D. si associa al dolore del Segretario Regionale signora Adriana Massa per la perdita della cara mamma, sig.ra

Maria Rosa Nasi

— Torino, 4 settembre 1981.

Partecipano al dolore della famiglia Federico, Maria Claudia, Paolo e Laura Sostaldi.

Irma, Gino, Andrea, Maria e Daniela commossi si uniscono al dolore di Adriana e Marco per la scomparsa della cara MAMMA.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Claudio Pignatta

Francesco Alaimo
F.lli Antolfi
Filippo Asshari
Matteo Audero
Giorgio Barandango
Giacinto Brero
Ditta Cappella
Ditta Carnaglia
Rossella Di Grazia
F.lli Ferro Gavi
Giuseppe Ghe
Giovanni Giacosa e figlio
Ditta Girlotto di Giacometti
F.lli Giusta
La Pugliese
La Sommacampagna
Alfonso Lanfiel
Luciani - Alma
Ditta Massarelli
Tarzilio Milanesi
Ditta Nassetti e Gai
Parodi e Rossi
Ditta Passarino
Domenico Quirico
Giovanni Remondo
Ditta Samarotto e Romanini e Dipendenti
F.lli Savarino
Fam. Valmassoi
Piero Valle
F.lli Zoppegni e famiglie

— Torino, 4 settembre 1981.

I Colleghi del Servizio Edile SIP piangono la scomparsa della cara

Gianna Trivero

— Torino, 5 settembre 1981.

Riccardo Sartoris partecipa al grave lutto dell'amico Luigi Trivero per la perdita della figlia GIANNA.

— Pessinetto, 4 settembre 1981.

Luciano e Carla Magnani partecipano commossi al dolore del comm. Trivero per la scomparsa della figlia

Gianna Trivero

— Torino, 5 settembre 1981.

Clelia, Lilli, Bruno, Giampiero partecipano al dolore di Roberto e Tiziana.

Serenamente è spirato nella pace del Signore

dott. Roberto Vittone
medico veterinario

Angosciati ne annunciano la morte la moglie Liliana, i figli Mario, Carlo e famiglia, la sorella, la cognata Annamaria e famiglia e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 settembre alle ore 15 partendo da via Torino 68. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Borgo d'Ale.

— Settimo, 5 settembre 1981.

Annamaria Cena con Elena, Aldo e Raffaella partecipano al lutto.

Anna e famiglia partecipano al dolore.

L'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Torino, il Veterinario Provinciale ed il Medicinale Veterinari, prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Roberto Vittone

— Torino, 4 settembre 1981.

E' mancata

Emma Bedussi
ved. Coscia
anni 94

Lo annunciano la figlia Elena e Mario, genero, nipoti. Funerali in Cuneo lunedì 7 settembre ore 10,30 parrocchia Cuore Immacolato di Maria. Inumazione ore 14,30 Cimitero Generale Torino.

— Cuneo, 4 settembre 1981.

Il Sindacato Nazionale Scrittori partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del collega e maestro

Adolfo Baj

— Torino, 5 settembre 1981.

(Continua a pag. 5)

Cutolo dal carcere presiede il tribunale della camorra, ma anche altri personaggi seminano il terrore

Napoli: ad ogni sgarro un morto, sono 147

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — *Il sangue di Peppe «'O Cric» è stato lavato dalla pioggia: l'hanno ucciso che era appena suonata la mezzanotte e via Foria, all'altezza dell'Orto Botanico, era deserta. Giuseppe Sorrentino è stato massacrato a colpi di pistola: il petto e la schiena «squarciati» come ha annotato il cronista di «nera» al settimo delitto di questo giovedì partenopeo che fa riflettere su una «fabbrica di morte senza guardiani».*

All'ombra del Vesuvio, il perimetro del Golfo ribolle di violenza e al 147° omicidio dall'inizio dell'anno, la città, sfinita, invoca l'inchiesta parlamentare. Francesco Compagna, dalla presidenza del Consiglio, teme «l'enfasi della preoccupazione» e intravede il pericolo del «polverone» con risultati non difformi dall'inchiesta sulla mafia. Suggerisce una ripresa d'autorità da parte dello Stato che non si lasci spretolare né dagli «agitatori sociali», né dagli «organizzatori di attività criminali».

Il nuovo questore della città, a meno di un mese dal suo insediamento, ammette: «Io stesso mi sento impreparato dinanzi a questa realtà che i problemi del terremoto ha reso ancor più crudele». *Descrive una delinquenza feroce* «con i giovani che vogliono tutto e subito, non rispettano le gerarchie e le zone di caccia riservate». *I giovani gangsters si ribellano all'imposizione della tangente* «sui loro stessi colpi». «Quando fanno una rapina o un furto da un milione — dice il questore — debbono versare trecentomila lire: allora sparano».

Le bande si contendono il territorio. La mappa del terrore s'allarga. Comprende tutta la città e il suo hinterland. Dal capoluogo si estende alle ultime propaggini dell'agro nocerino-sarnese, sino ad Eboli e a Battipaglia. Il cimitero della camorra si confonde con quello del gangsterismo, in confini ormai irriconoscibili e sempre Francesco Compagna suggerisce di guardare «più alla delinquenza come fenomeno patologico della società industriale e sempre meno alla camorra».

Ieri ha lasciato Napoli il prefetto Tito Biondi. Il governo ha rinnovato i vertici della questura e della prefettura nella speranza che l'avvicendamento possa imprimere nuovo sprint alla prevenzione. Il nuovo questore ha gli ultimi dati aggiornati: su 147 delitti, 74 sono stati scoperti. Indica i moventi e, allarmato, ripete: «Quasi sempre ci troviamo di fronte a regolamenti di conti o lotte tra bande di estorsori».

Invita i commercianti a collaborare con i suoi uomini e allarga le braccia per sottolineare che la polizia giudiziaria «troppo spesso» *s'è vista costretta a denunciare per favoreggiamento le stesse vittime dei taglieggi.* «A volte è più facile — rivela il questore — riuscire ad ottenere la confessione degli uomini del racket che l'ammissione di chi si vede costretto, ogni fine mese, a pagare perché non gl'incendino il negozio».

Si spara con la determinazione di uccidere. Mai per intimorire e il dott. Vecchi, responsabile della polizia giudiziaria, sembra rimpiangere l'epoca della guapperia quando per chi violava il codice di comportamento, si ricorreva allo sfregio: un colpo di rasoio alle gote e un uomo era segnato per sempre. Adesso un colpo di lupara o tanti colpi di rivoltella e i conti tornano. Alla mezzanotte di giovedì, con Peppe 'O Cric, freddato in via Foria, all'istituto di medicina legale si contavano sette cadaveri. Il corpo del giovane pregiudicato, straziato dai proiettili e tempestato di tatuaggi, ha inorridito gli stessi medici chiamati per l'autopsia al termine di ventiquattr'ore «drammatiche», *in cui la banda di Raffaele Cutolo ha contato due perdite.*

Tra i sette corpi c'è il «cadavere eccellente» di Antonio Lucarelli, luogotenente di «Don Rafele» che più preoccupa gl'investigatori, per la spettacolarità del delitto, per la determinazione dei killers. Si temono nuovi agguati. Antonio Lucarelli è stato ucciso a Castellammare, nella notte tra mercoledì e giovedì, in un albergo. Hanno sparato all'impazzata nelle stanze dell'Hotel delle Terme che alloggia 400 terremotati. Lucarelli, 45 anni, conosciuto con il nome di «Giarrone» era un personaggio noto nel mondo della malavita. In un'intervista recente, aveva dichiarato: «Per Don Rafele darei il mio sangue». *E così è stato.* «Forse — dicono gl'inquirenti — Antonio Lucarelli sperava che il nome di Cutolo fosse sufficiente ad esorcizzare la paura dell'agguato».

Troppo spesso, secondo il dirigente della polizia giudiziaria, si identifica la camorra napoletana con Raffaele Cutolo. «In questo modo — dice — si finisce con l'alimentare un mito». *Ma Cutolo ormai ha già costruito il suo personaggio. Tutti lo ricordano al processo alla «Nuova camorra organizzata». E' così che egli stesso definisce la sua gang «forte — come disse nell'aula di Castel Capuano — di settecento uomini». Cutolo affermò allora di presiedere dalla sua cella il tribunale della camorra. E' accusato di decine di delitti. Tra questi, il più recente, è quello del vicedirettore del carcere di Poggioreale, Salvi. Cutolo controlla il racket delle estorsioni. E' per questo che, spesso, i suoi uomini cadono nella lotta per la conquista delle «riserve di caccia». Sono i giovanissimi a sparargli contro, anche se il dott. Vecchi avverte:* «Troppo spesso si attribuisce a questo o a quel cadavere la patente di cutoliano».

A giudizio degli uomini della questura, Raffaele Cutolo non avrebbe lo spessore di un vero capo. Cosa Nostra non lo ritiene un interlocutore capace e non lo riconosce come «capo famiglia». Chi gli porta grande rispetto è Sibilia, il costruttore di Avellino, animatore della squadra di calcio della città. Durante il processo, arrivò a portargli in aula il giocatore Juary e a regalargli una medaglia d'oro da 70 grammi. Sibilia, per salutare Cutolo, non faceva la fila. Entrava in aula e una schiera di picciotti arrivati da lontano per baciare la mano all'elegantissimo imputato, si faceva da parte.

Napoli. Giuseppe Salvia, vicedirettore del carcere di Poggioreale, ucciso lo scorso aprile (Tel. Ap)

«E se dietro a Cutolo ci fosse qualcun altro?», *si domanda il dott. Vecchi che non si fa convinto del ruolo preminente di don Rafele nella malavita della Campania.* «Antonio Spavone, quello sì che è un uomo di intelligenza superiore», *esclama il funzionario, per rivendicare a «Totonno 'O Malommo» il titolo di boss incontrastato.*

In attesa di processo «'O Malomma» è rientrato dagli Stati Uniti da pochi mesi. Vive tra la sua villa di Ischia e l'America da quando, nel '67, fu graziato per atti di eroismo compiuti durante l'alluvione di Firenze. L'eroe delle Murate era in carcere per omicidio. Mise in salvo tre compagni di cella, due agenti e la figlia del direttore del penitenziario. Spavone esce dalle Murate e quattro anni dopo è accusato di un nuovo omicidio. Per l'uccisione di Gennaro Ferrigno, detto «'O Sudamericano», è condannato all'ergastolo. Ma prima della conclusione del processo, ottiene clamorosamente la libertà provvisoria. Un'inchiesta del Consiglio Superiore colpisce un alto magistrato.

«'O Malomma» *è arrestato, ma a ridargli la libertà è la Cassazione. Forse un'indagine parlamentare riuscirebbe a trovare tra le pieghe del processo «elementi sorprendenti» sulle amicizie del «Malomma» che la polizia considera «interlocutore di Cosa Nostra e boss del contrabbando napoletano».*

Con Spavone e Cutolo, gl'investigatori, in queste ore di sangue, riaprono il fascicolo di Michele Zaza, 36 anni, chiamato dal popolo «'O Pazzo» e dai contrabbandieri di Santa Lucia «Il Re». Non riconosciuto degli scafisti di Santa Lucia, Zaza, la primavera scorsa, aveva lasciato la sua villa di Posillipo. Temeva di essere ucciso dagli uomini di Cutolo che gl'insidiavano le posizioni. Il 19 giugno scorso è stato arrestato a Roma: aveva in tasca un miliardo e trecento milioni. Agli agenti disse: «Io le sigarette le compro dal tabaccaio, non chiamatemi contrabbandiere».

Un miliardo e trecento milioni in tasca, anzi in una valigia ventiquattr'ore. «La nuova criminalità — dice il capo della polizia giudiziaria — dispone di molti mezzi e i nostri fondi, troppo spesso sono insufficienti a pagare anche un piccolo informatore». *Il questore Walter Locchi insiste per spezzare* «la spirale dell'estorsione». *E' in questo settore che il nuovo questore ha mezzo i suoi collaboratori più efficienti per riportare la città a «credere nelle istituzioni». Francesco Compagna è certo che, per Napoli, va spezzata la spirale del permissivismo e avverte:* «Attenzione alle inchieste parlamentari: potrebbero scatenare fazioni che si contendono il consenso e dimenticano la verità».

Francesco Santini

Geloso sequestra per 4 mesi moglie e figli

BARI — Per quattro mesi un carpentiere ha tenuto segregati in casa, a Modugno, la moglie e i due figli di 18 e sette mesi. La donna, Vitamaria Marolo, 30 anni, e i bambini — in precarie condizioni di salute — sono stati liberati dai carabinieri.

L'uomo, Vito Calia, 27 anni, che aveva sigillato anche le finestre dell'abitazione, è stato arrestato sotto l'accusa di sequestro di persona.

Ferisce il marito per difenderlo

MARSALA — Rosanna Barbera, di 41 anni, nel tentativo di difendere il marito, Generoso, di 43 anni, che stava litigando con il fratello Giuseppe Barbera, di 44, lo ha mandato all'ospedale. La donna dopo avere invano richiamato alla calma i contendenti, che si accapigliavano per questioni di interesse, si è armata di una spranga ed ha cercato di colpire il cognato; ma è stata imprecisa ed ha vibrato un fendente alla testa del marito facendogli perdere i sensi.

Terremoto a Los Angeles nessun danno

NEW YORK — Nessun danno alle persone o alle cose, ma molta paura. Questo è il primo bilancio della forte scossa di terremoto che ha colpito ieri mattina una vasta zona della California meridionale, facendo oscillare i palazzi da Santa Barbara a San Diego. Il terremoto ha interessato anche una zona di Los Angeles.

Dal ministro degli Esteri un segnale di apertura

Dialogo nel Salvador governo-guerriglieri?

CARACAS — I civili e almeno una parte dei militari che governano il Salvador sarebbero quasi disposti a trattare una pacificazione nazionale con i guerriglieri filo-marxisti dell'opposizione. La voce è circolata nelle ultime ore a Caracas dove da martedì scorso si trova in visita il ministro degli Esteri del Salvador, Fidel Chavez Mena.

In dichiarazioni pubbliche, il ministro ha affermato che il suo governo è disposto a «dialogare» con ogni forza politica «non violenta» del Salvador. Secondo il quotidiano «The Daily Journal», Chavez avrebbe tuttavia ammesso, in conversazioni private che si potrebbe giungere anche a trattative con gli stessi guerriglieri, se questi ultimi accettassero una tregua delle armi. Un noto politico e commentatore giornalistico venezuelano, Luis Esteban Rey, sostiene — basandosi su un'analisi delle dichiarazioni del sottosegretario americano Thomas Endera — che gli stessi Stati Uniti si sarebbero ormai convinti che il Salvador si trova ormai in un vicolo cieco dal quale può uscire solo con il negoziato.

Rey, che fa parte della «commissione Esteri» della Camera dei deputati, è giunto a non escludere la possibilità che gli Stati Uniti non abbiano, se non altro, ostacolato la presentazione venerdì scorso, al Consiglio di sicurezza, della dichiarazione con la quale Francia e Messico solidarizzano con i guerriglieri salvadoregni che combattono il governo presieduto dal democratico-cristiano José Napoleon Duarte.

Intanto più di 165 detenuti politici continuano nel Salvador uno sciopero della fame che ha cominciato a minare la salute di almeno sei di essi. Tra gli scioperanti si trova il figlio del democristiano José Antonio Morales Erlich, membro della giunta di governo. Un altro, Ernesto Morales Carbonel, si trova detenuto da un anno, accusato di appartenere alle «Fuerzas populares de liberacion Farabundo Marti» (Fpl).

Due insegnanti, che quest'anno sono stati premiati con la medaglia al merito per l'insegnamento, stanno anch'essi effettuando uno sciopero della fame, come pure dirigenti ed altre persone che si trovano detenute in tre carceri, uno dei quali femminile. In quest'ultima prigione le donne che fanno lo sciopero della fame sono tredici.

Il ministro della Giustizia, Mario Solano Ramirez, ha detto che i detenuti «vengono sottoposti ad una dieta speciale», mentre la giunta di governo, composta da militari e democristiani, non ha emesso nessuna opinione al riguardo.

Cambogia: accordo dell'opposizione contro il regime filovietnamita

SINGAPORE — I dirigenti delle tre principali componenti dell'opposizione cambogiana, riuniti a Singapore, hanno firmato ieri una dichiarazione comune per unificare la lotta contro il regime filovietnamita di Phnom Penh. La dichiarazione è stata firmata dal principe Sihanouk, ex capo dello Stato cambogiano, del suo ex primo ministro Ben Sann, dirigente del «Fronte nazionale di liberazione del popolo khmer» (Fnlpk), e da Khieu Samphan, presidente e primo ministro della «Kampucea democratica» (khmer rossi).

Essi convengono di evitare in futuro di combattersi l'un l'altro e di *«astenersi dal portare le loro divergenze a conoscenza del pubblico durante tutta la durata dell'accordo»*; esprimono il desiderio di formare una coalizione di governo della Kampuchea democratica al fine di continuare la lotta contro gli aggressori vietnamiti; decidono la costituzione di una commissione per studiare modi e forme di tale coalizione e fissare gli obiettivi; esprimono appoggio alla dichiarazione e risoluzione della conferenza internazionale sulla Kampuchea (tenutasi in luglio a New York); rivolgono un appello a tutti i Paesi amanti della pace perché appoggino dichiarazione e risoluzione della conferenza di New York e le altre risoluzioni dell'Assemblea generale dell'Onu riguardanti la Cambogia.

In una conferenza stampa, il principe Sihanouk, affiancato dagli altri due leader, ha annunciato che i tre gruppi di opposizione costituiranno un consiglio militare congiunto per coordinare la loro lotta contro il regime filo-vietnamita di Phnom Penh e le forze di Hanoi che lo sostengono. Sihanouk ha precisato che il consiglio avrà solo una funzione di coordinamento.

Un «progresso» i grandi piedi delle cinesi

PECHINO — **L'emancipazione delle donne cinesi si manifesta anche con l'aumento sensibile della misura dei loro piedi registrato negli ultimi 30 anni. Lo scrive il quotidiano in lingua inglese «China Daily». Il giornale afferma che non è raro vedere oggi ragazze calzare il 42 come i loro compagni maschi. «Il fatto che i piedi dei ragazzi e delle ragazze possano avere le stesse misure è un segno di progresso sociale» scrive il giornale, che si dirige principalmente alla comunità di stranieri.**

Il «China Daily» ricorda che la pratica dei piedi fasciati, largamente diffusa in Cina nel XIX secolo e il cui scopo era quello di impedire che i piedi delle donne crescessero troppo, è stata abolita con l'instaurazione del regime comunista nel 1948. Oggi le giovani cinesi partecipano alle attività più varie, in particolare sportive, afferma il giornale, secondo il quale il fenomeno non dimostra solo l'«emancipazione fisica» delle donne ma anche l'«uguaglianza» tra i sessi.

Nell'Unione Sovietica un discreto invito a moderare i consumi

A Mosca «razionamento strisciante» Pane e carne a vendita controllata

Rispolverate vecchie leggi che limitano la quantità di generi alimentari acquistabile - Risultato: si moltiplicano le code - Tre anni consecutivi di cattivo raccolto - «Cucina razionale»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Qualcuno ha parlato di «razionamento strisciante», altri di «controllo discreto sulle vendite»: in ogni caso pare che sia in atto nell'Unione Sovietica — pilotata dai vertici — una capillare operazione per garantire, attraverso vendite oculate e lotta agli sprechi, il ripetersi di carenze alimentari come quelle dell'inverno scorso. Sembra che i comitati locali del partito siano stati invitati a diffondere l'appello del Cremlino nelle periodiche riunioni di base: il loro compito consisterebbe nel dare lettura di un documento diramato dal comitato centrale del pcus, nel quale si rivolgerebbe un formale invito alla «osservanza del sistema». Nell'Unione Sovietica ci sono infatti precisi regolamenti per quanto riguarda la vendita di generi alimentari, ma, da molti anni, non sono più osservati. Ora si cerca di reinserirli, in modo graduale e discreto, ma anche con una certa urgenza, nelle abitudini dei cittadini.

Pochi sanno, per esempio, che in teoria i negozi non possono vendere a ciascun acquirente più di due chili di carne, un pollo, due chili di pane, mezzo di burro e mezzo di formaggio. In realtà la norma è ignorata, in quanto costringerebbe semplicemente i sovietici — già condannati a lunghe code per le loro compere — a tornare più volte nello stesso negozio. Ora, invece, pare che sia giunto il momento di proteggere con ogni sistema, anche con la rigida osservanza di quella norma, la disponibilità dei generi più carenti.

Si dice a Mosca — ma naturalmente non si hanno conferme ufficiali — che mercoledì scorso siano state date precise disposizioni ai commessi di tutti i grandi magazzini della capitale, con la minaccia di severi provvedimenti in caso di trasgressione. E una settimana fa il presidium del soviet supremo avrebbe chiesto alle autorità locali di «controllare» la produzione e la vendita dei generi alimentari, e di promuovere l'istruzione del pubblico su un «uso efficiente del pane e dei prodotti alimentari». Sarà una coincidenza, ma proprio in questi giorni hanno avuto inizio, presso il forno n. 17 di Mosca, corsi su «50 modi per fare buoni piatti con il pane raffermo».

Come si vede, non si può parlare di razionamento. Ma di economia sì. La necessità di controllare in qualche modo le vendite di certi generi alimentari si spiega non solo con le difficoltà nella produzione di grano — secondo gli esperti americani l'Urss è al terzo anno consecutivo di raccolti disastrosi — ma soprattutto con la crisi dell'allevamento (quindi carenza di carne e di latticini) in seguito alla scarsità di foraggi nel biennio precedente.

Qualcuno afferma anche che la necessità di un rigido risparmio alimentare sia dettata dalla decisione del Cremlino di inviare ingenti quantitativi di prodotti-base in Polonia. A Mosca nessuno, finora, ne ha parlato, perché di tali notizie si nutrirebbe subito un'opinione pubblica poco incline a sacrificarsi per gli «antisocialisti» di Walesa.

Qualche russo si domanda incuriosito se per caso le misure decise dal Cremlino, che finora non hanno provocato testimoniabili contraccolpi, non siano dirette a quella massa di abitanti delle province che ogni giorno si riversano nelle grandi città — Mosca prima di tutte — per fare acquisti di generi più difficilmente reperibili nel loro villaggi.

Fabio Galvano

Parigi. Le due fotografie (a sinistra quella senza reggiseno, a destra il nudo) che hanno fatto scoppiare le polemiche (Tel. Afp)

Parigi: dopo le polemiche una denuncia femminista

Il manifesto nudo è arrivato ma il giudice lo fa coprire

PARIGI — Ultimo atto per lo sfogliarello pubblicitario sui muri di Francia: alla comparsa della terza ondata dei cartelloni che ritraggono, come promesso, la ragazza nuda integralmente, i gruppi femministi hanno risposto con una denuncia ancor più sapida dell'iniziativa, definita come *«degradante non solo per la donna, ma anche per l'uomo»*. Non solo, ma il tribunale di Lilla ha ordinato la copertura totale dei cartelloni, dopo che vandali o buontemponi avevano staccato pudiche strisce apposte inizialmente sulla zona più «critica» dei manifesti.

L'Associazione agenzie di pubblicità, dal canto suo, responsabile della politica di autocontrollo nel settore, si è rimangiata il benevolo giudizio dato in un primo momento e ha denunciato la campagna pubblicitaria per *«l'uso del corpo femminile al fine di pubblicizzare qualcosa che non ha nulla a che vedere con esso»*.

Ma ripercorriamo in breve le tappe della vicenda. La storia era cominciata a fine agosto, quando erano apparsi altri manifesti, con la stessa ragazza, fotografata di fronte in bikini, con la scritta: *«Il 2 settembre mi tolgo la parte di sopra»*. Puntualmente il 2 settembre, e nel modo annunciato, la giovane donna è ricomparsa, questa volta con la dicitura: *«Il 4 settembre mi tolgo la parte di sotto»*.

E' stata dunque mantenuta anche questa promessa, ma con una piccola astuzia: la ragazza si è pudicamente voltata, astuzia però che non ha evitato l'esplodere di polemiche, fino all'ultima iniziativa delle femministe e del giudice di Lilla.

Ieri infatti, a Lilla, un gruppo femminista denominato *«Dalla parte delle donne»*, ha deciso di passare ai fatti, presentando una denuncia in tribunale contro quello che veniva definito come *«un oltraggio morale»* e *«incitamento al guardonismo»*. Dietro pressione del giudice, la CimBbdo ha fatto coprire il *«fondo»* della ragazza con strisce di carta in tutti i cartelloni esposti a Lilla, ma in seguito a'è rassegnata alla copertura totale, una volta accertato che le strisce venivano staccate da ignoti, rimettendo a nudo la parte incriminata.

A Parigi, la Lega per i diritti della donna ha denunciato la campagna, affermando che *«è degradante per le donne perché il loro corpo viene usato come oggetto»* e lo è *«per gli uomini, perché vengono trattati come semplici macchine che reagirono allo stimolo erotico»*.

La prima nota discordante con l'entusiasmo diffuso alla Cim-Bbdo (promotrice dell'operazione), quando era convinta d'aver centrato il bersaglio, era venuta dall'austero *«ufficio verifica della pubblicità»* che, in una lettera alla direzione dell'agenzia, aveva scritto: *«Diverse donne ci telefonano per esprimerci la loro indignazione»*.

(Segue da pagina 4)

E' mancato ai suoi cari
Ermenegildo Fea
Addolorati l'annunciano la moglie Antonietta, i figli Lidia e Lorenzo, generi, nipote e parenti tutti. Funerali domenica 6 corr., ore 15,30, dall'abitazione, cascina La Balma.
— San Carlo Canavese, 5 sett. 1981.

E' mancato il
cav. Carlo Neyrotti
anziano Enel
anni 83
Lo annunciano i figli: Carla, Luigi con Giuseppina e Gisella, parenti tutti. Funerali sabato ore 15, via Po 22.
— Chivasso, 4 settembre 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Costelli
Lo annunciano: la moglie Irma con il figlio Luciano e famiglia. I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 14 dall'Ospedale Molinette. La tumulazione avverrà in Castagnole Monferrato alle ore 15. Non fiori, ma offerte all'associazione ricerca sul cancro.
— Torino, 3 settembre 1981.

Cristianamente è mancato
Giovanni Bonsudo
istitutore idraulico
L'annunciano addolorati i figli Maria Teresa e Gaspariino con rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Lanzo sabato ore 15 da via Umberto I 88.
— Lanzo, 4 settembre 1981.

Gli Amici della Commissione Artistica del Comitato per la Promozione del Parco del Ponte del Diavolo del Centro Sociale e della Filodrammatica Lanzese partecipano al lutto della famiglia Bonsudo per la perdita del PADRE.

Il giorno 4 settembre u.s. è serenamente mancata
Maria Bareni-Pagin
ved. Gamba
Lo partecipano il figlio Domenico con la moglie Silvia e nipoti Diego e Barbara. Un particolare ringraziamento a Maria Rosa, Pierluigi e Sergio, vicini con affettuosa, sollecita assistenza. La famiglia ringrazia i Fratelli S.C. dell'Istituto La Salle per la sentita partecipazione.
— Torino, 5 settembre 1981.

Amici, Allievi e Dirigenti della Unione Sportiva «La Salle» vivamente partecipano al dolore del loro presidente per la scomparsa della mamma signora
Maria Bareni-Pagin
— Torino, 5 settembre 1981.

I Collaboratori dell'Editrice Elle si uniscono al dolore della famiglia Gamba per la scomparsa della signora
Maria Bareni-Pagin
— Torino, 5 settembre 1981.

Improvvisamente è mancato
Claudio Boano
Lo annunciano i famigliari. Benedizione salma ore 18 via Chiabrera 37, funerali Giovane ore 15,30 5 settembre. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 settembre 1981.

Serenamente è mancata
Anna Paganin ved. Basso
Tutti i suoi cari, con amore, nel suo trigesimo la ricordano. La messa sarà celebrata nella parrocchia di v. Nizza n. 365 il 6 settembre alle ore 12.
— Torino, 3 settembre 1981.

Il giorno 2 settembre è mancato il
rag. Giuseppe Doslo
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti: la sorella Angela, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. La salma riposa nel cimitero di Druento. La Messa di trigesima nella parrocchia Sant'Anna il 2 ottobre ore 7,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 settembre 1981.

Improvvisamente è mancata
Orsola Maria Nozero
ved. Ardissono
anni 75
L'annunciano i figli Teresa e Pietro con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali domenica 6 corr. ore 10 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Mauro Canavese, 4 settembre 1981.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Giobbio e Valenti ringrazia commossa le autorità comunali e circoscrizionali, direttori, dirigenti e personale dell'Aem, i sanitari e le suore di Villastellone e tutti gli amici che hanno ricordato il caro FRANCO. Messa di trigesima a Villastellone, lunedì 28 settembre ore 18,30.
— Torino, 4 settembre 1981.

ANNIVERSARI

5-9-1980 5-9-1981
Giuseppina Racca ved. Moiso
Da un anno non sei più con noi. La S. Messa sarà celebrata domenica 6 settembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Chivasso.

1980 1981
Anna Gianotti nata Delmastro
Vive sempre nel ricordo dei suoi cari. Messe 7 settembre, ore 18,30. Parrocchia S. Cuore Gesù.

1969 1981
Francesco Pontoriori (Nanni)
Il tempo passa veloce. Ci consola saperti vicino, non abbandonarci mai. Mamma e papà.

5-9-1975 5-9-1981
Giuseppina Anfossi
Sempre con immenso affetto.

5-9-1972 5-9-1981
Carlo Capellaro
ex consigliere nazionale
Ricordato con amore vive insieme a noi ogni giorno. Silvia Anna figl.

1973 1981
prof. Remo Frasaino
Sempre ricordato, sempre rimpianto.

1960 1981
Giorgio Curletto
Con noi sempre. S. Messa sabato 5 ore 18, S. Rocco.

1979 1981
Maria Cotturri in Giuliano
Nel secondo anniversario il marito Rodolfo e tutti i parenti e amici ricordano con tanto amore l'indimenticabile adorata MARIA. La santa Messa a Brandizzo il giorno 9 settembre nella parrocchia Chiappai.

5-9-1899 5-9-1981
Placida Ferro-Brai Boccolo
Il tuo amore di ogni attimo che ci hai donato con tanta generosità è un dolcissimo rimpianto, mamma ti preghiamo e ti vivismo nei nostri cuori. S. Messa 13 settembre ore 17, Usseglio.

1973 1981
rag. Giovanni Rigoletti
Sempre affettuosamente ricordato e rimpianto.

1971 1981
Walter Colella
1978 1981
Vito Colella
Vivono nella luce e nel cuore dei loro cari.
— Orbassano, 5 settembre 1981.

1969 1981
Ofelia Roccia
vive nel ricordo affettuoso e dolente di Mariadina, Rosanna, Annamaria e familiari. Messa oggi ore 17 parrocchia S. Domenico Savio.
— Rivarolo C.se, 5 settembre 1981.

Continua il caos a Messina

Per i traghetti un ultimatum del ministero

Precettazione se non terminerà lo sciopero degli autonomi - Forse agitazioni nella scuola

ROMA — Se la situazione dei trasporti nello stretto di Messina dovesse aggravarsi «*un eventuale provvedimento di precettazione (per i marittimi dei traghetti privati) pur rimesso alla preminente valutazione dell'autorità prefettizia, potrà risultare giustificato e addirittura doveroso*». Lo afferma una nota del ministero della Marina Mercantile nel quale si aggiunge che «*lo sciopero a oltranza proclamato dal sindacato autonomo appare azione eccessiva, in quanto non risponde a una logica di concreta difesa degli interessi dei lavoratori e tende soltanto a creare uno stato di disagio per gli utenti*».

«*Il ministro Massino* — si afferma nella nota — *ha seguito la vertenza nei limiti in cui una mediazione poteva legittimamente essere esercitata, tenuto anche conto del fatto che l'articolo 97 del contratto collettivo di lavoro dei marittimi abilita alla stipulazione di accordi integrativi (cui si riferisce la vertenza) soltanto alle organizzazioni dei lavoratori che abbiano stipulato il contratto collettivo stesso*».

«*Poiché tra queste organizzazioni* — conclude la nota — *non può al momento comprendersi il sindacato autonomo Sinai-Uno, l'azione condotta da questo sindacato per la stipula di accordi integrativi ha creato fin dall'inizio contrapposizioni in seno alle stesse organizzazioni dei lavoratori e non poteva sortire risultati utili immediati*».

La situazione a Messina è relativamente tranquilla per quanto riguarda le operazioni di traghettamento. Nonostante la parallisi dei collegamenti privati per lo sciopero a tempo indeterminato proclamato dai marittimi delle società «Caronte», «Tourist» e «Travel», le unità delle Ferrovie dello Stato riescono a smaltire con una certa rapidità il traffico automobilistico.

I piazzali antistanti gli imbarcaderi sono pieni di autovetture, ma i tempi d'attesa non superano i 60 minuti. Disagi invece per il trasporto pesante. Gli autocarri, infatti, devono mediamente aspettare dalle cinque alle sei ore per superare lo stretto. I camion vengono fatti affluire nella zona industriale, dove nei giorni «caldi» degli scioperi del dopo-ferragosto erano state approntate le cosiddette aeree di «stoccaggio».

Braccianti — Le federazioni di categoria Cgil-Cisl-Uil dei braccianti e salariati agricoli hanno proclamato uno sciopero nazionale per il 10 settembre prossimo, a seguito della disdetta dell'accordo sulla scala mobile da parte della Confagricoltura. La decisione è emersa in una riunione fra i segretari confederali Garavini (Cgil), Del Piano (Cisl), Sambucini (Uil) e le segreterie di categoria, a seguito della quale è stato chiesto formalmente alla Confagricoltura il ritiro della disdetta in quanto il sindacato non intende avviare con essa «*alcuna discussione sull'accordo della scala mobile*».

Scuola — L'inizio dell'anno scolastico potrebbe avvenire all'insegna della conflittualità. Lo ha fatto chiaramente intendere il segretario generale del sindacato autonomo Snals, Nino Gallotta, in un telegramma inviato al presidente del Consiglio nel quale si invita Spadolini «*a intervenire con sollecitudine presso il ministero del Tesoro perché al personale delle scuole siano finalmente liquidate le spettanze dovute secondo quanto stabilito dal nuovo contratto*».

Causa il maltempo

Rinviato il palio di S. Benedetto Val di Sambro

BOLOGNA — Lo storico palio di San Benedetto Val di Sambro, il più antico d'Italia dopo quelli di Siena ed Asti è stato posticipato di una settimana a causa del maltempo. Anziché domani si svolgerà domenica 13 settembre.

Entro il 15 le Camere di commercio dovranno preparare i listini

Prezzi, ora lo scontro si sposta da Palazzo Chigi alla provincia

L'elenco dei venti prodotti «bloccati» dovrà essere esposto in tutti i negozi, ma ci sono molti modi permessi per eludere l'«accordo tra gentiluomini» - La Confindustria replica alle accuse dei commercianti

Gli alimentari del «paniere» saliti in un anno del 15,4%

ROMA — I venti prodotti che costituiscono il «paniere» dei generi a prezzi autoregolamentati nell'ultimo anno hanno registrato, in base ai dati Istat, un rincaro medio del 15,4%. Si tratta di generi i cui prezzi presentano quindi già un trend di crescita contenuto in linea con il tetto all'inflazione che il governo si propone di non superare.

I rincari dei venti prodotti vanno da un massimo del 23,3% per il pane ad un minimo del 7% per l'olio di semi. A fine luglio, gli aumenti per tutti i generi del paniere, calcolati dall'Istat rispetto ai prezzi medi del 1980, sono risultati i seguenti:

Latte pastorizzato o a lunga conservazione	**+ 18,3%**
Pane confezionato con farina tipo «0»	**+ 23,3%**
Carne bovina fresca di vitellone (fesone di posteriore e punta di petto anteriore)	**+ 19,7%**
Pasta alimentare secca di semola di grano duro	**+ 15,0%**
Riso lavorato comune o originario	**+ 17,5%**
Olio d'oliva	**+ 9,5%**
Olio di semi vari e di soja	**+ 7,0%**
Burro	**+ 21,4%**
Margarina vegetale	**+ 17,1%**
Formaggi duri (grana)	**+ 8,1%**
Formaggi semiduri (provolone)	**+ 13,0%**
Formaggi molli (gorgonzola, mozzarella, stracchino)	**+ 16,5%**
Salame «Milano»	**+ 18,9%**
Mortadella di puro suino	**+ 17,7%**
Prosciutto crudo	**+ 13,1%**
Pomodori pelati	**+ 16,3%**
Marmellate e confetture di pesche, ciliege e albicocche	**+ 17,0%**
Piselli medi al naturale	**+ 15,3%**
Prodotti alimentari surgelati (pesci e prodotti della pesca)	**+ 13,6%**
Verdura e ortaggi in confezione surgelati	**+ 14,4%**

ROMA — Verso la fine della settimana prossima conosceremo, in ogni provincia, qual è la lista esatta dei generi alimentari che non devono rincarare per due mesi. Ci sarà una descrizione per ogni tipo di prodotto: scelta e determinazione dei prezzi saranno fatte con accordi a cura delle Camere di Commercio. E' ovvio che in quelle sedi ci saranno altre battaglie, per fissare un livello di prezzo piuttosto che un altro, un tipo di prodotto piuttosto che un altro: il ministero dovrà dare direttive e consigli. Poi, tutto sarà affidato alla buona volontà di produttori e commercianti, e alla sorveglianza dei vigili urbani. Il ministro dell'Industria, Giovanni Marcora, e le organizzazioni del commercianti sostengono che l'accordo è una cosa seria, e funzionerà; più freddini sono gli industriali, che l'altra sera hanno dato il loro consenso solo all'ultimo momento.

Proviamo a immaginare che cosa succederà. I listini dei 20 generi a prezzo stabile per due mesi dovranno essere pronti entro il 15 settembre. Quel giorno, dovrà affiggerli al completo anche la latteria che vende solo latte o la panetteria che vende solo pane. Starà ai consumatori non farsi imbrogliare. Il listino dirà, poniamo, che la marmellata di pesche, albicocche o ciliegie nel vasetto di 400 grammi deve costare mille lire, fondandosi sui prezzi finora praticati dalle marche X, Y e Z. Ora, è possibile che l'industria produttrice della nota marca A conti sul proprio nome e sulla pubblicità per far acquistare il proprio prodotto, che costa 1200 lire. Oppure, è possibile che il negoziante cerchi di convincere la massaia delle virtù nutritive della marmellata di prugne, che (perché meno diffusa) non è stata inclusa nel listino, e magari è stata tranquillamente rincarata. Questi sono i trucchi permessi: perché quello consueto, del prodotto a prezzo controllato che è esaurito (quando per volontà del produttore, quando del commerciante) è escluso dall'«*accordo fra gentiluomini*» stipulato con gli invitti, e le minacce, del ministro dell'Industria e Commercio.

Marcora, ieri, dopo il Consiglio dei ministri al quale aveva fatto una relazione sul lavoro compiuto, ha detto che l'accordo sui prezzi, se riuscirà, avrà effetti non trascurabili sull'economia del Paese: esso equivale a tentare di mettere sotto controllo un terzo circa delle voci di costo della vita che fanno scattare la scala mobile. I 20 generi alimentari che saranno compresi nei listini sono circa il 30% della spesa alimentare usata per calcolare l'indice della contingenza; a sua volta la spesa alimentare influisce per il 57% sull'indice. C'è però da osservare che al giorno d'oggi l'italiano medio spende ormai soltanto il 30% del proprio reddito per mangiare, non più quel 57% che fu stabilito molti anni fa. Quindi, sul costo della vita effettivo, i risultati saranno minori.

Come si è arrivati alla scelta dei 20 prodotti, così come appare nella tabella che abbiamo pubblicato ieri? La lista dei generi di più largo consumo, preparata dal ministero, ha subito scarsissime esclusioni e soprattutto chiarimenti in dettaglio. Le voci che vi compaiono dovrebbero essere chiare e tali da evitare confusioni e trucchi. Al latte fresco è stato aggiunto il latte a lunga conservazione, sempre più diffuso. Per il pane si cerca di superare l'attuale calmiere, fondato su un solo tipo per ogni provincia che spesso non si trova. Per la carne, si sono scelte fettina di posteriore e punta di petto anteriore non solo perché da sole costituiscono il 70% dei consumi, ma perché non si prestano a confusioni (altri tagli si vendono con osso e senz'osso, preparati o no). Dei formaggi, sono stati inseriti i più diffusi di produzione italiana, e così via.

Mettere in lista tutti questi alimenti non è stato facile, perché per alcuni i produttori avevano detto di avere in programma rincari. Poi Marcora, un po' con il bastone delle minacce, un po' con la carota delle promesse di provvedimenti, c'è riuscito. Ai commercianti sono stati promessi l'abolizione del calmiere sulla carne e forse anche sul pane, l'approvazione della legge per il credito agevolato, e altro.

La Confcommercio, maggiore organizzazione dei commercianti, ha emesso un comunicato che difende l'intesa raggiunta e attacca la Confindustria. La resistenza dimostrata dagli industriali nell'ultima fase della trattativa, si dice, dimostra «*la responsabilità dei produttori nella dinamica dei prezzi*». Per la Confindustria, il vicedirettore generale Carlo Ferroni (capodelegazione alle trattative) sostiene che l'impegno preso dai produttori è di «*non aumentare i listini per un periodo di due mesi, in assenza di avvenimenti eccezionali come forti impennate del dollaro o aumenti dei prezzi delle materie prime*».

Stefano Lepri

Prezzi, tariffe, carta gli aumenti dell'81

ROMA — Prezzi e tariffe sono aumentati mediamente, nei primi otto mesi di quest'anno, da un minimo dei dieci ad un massimo del 30 per cento, con la sola eccezione delle tariffe postali che hanno raggiunto «punte» tra il 76 e l'81 per cento, comprendendo l'aumento che scatterà dal primo ottobre prossimo. Aumenti tra il 15 ed il 20 per cento si sono avuti invece per il gasolio, i fertilizzanti, la carta, il gas metano, il «sovrapprezzo termico» delle tariffe Enel, i pedaggi autostradali, le tariffe aeree (il provvedimento, che dovrebbe decorrere dal primo ottobre, è alla firma del ministro), l'assicurazione auto, le bombole di gas domestico ed il sale.

Ecco, nel dettaglio, un raffronto tra gli aumenti dei prezzi e delle tariffe deliberati dal Cip o da altri organismi pubblici nel corso del 1980 (rispetto al 1979) e quelli stabiliti, fino ad oggi, nel 1981 (rispetto al 1980).

Prezzi e tariffe	Aumento 1980	Aumento 1981
Zucchero	+ 10,1%	+ 10,3%
Fertilizzanti	+ 7,5%	+ 18,3%
Cemento	+ 27 %	+ 11,6%
Carta	+ 33,1%	+ 15 %
Giornali	+ 33,3%	—
Benzina	+ 29,7%	+ 9,4%
Gasolio auto	+ 16,2%	+ 19,4%
Gasolio riscaldamento	+ 16,4%	+ 18,3%
Gas metano	+ 46,7%	+ 18,5%
Metano autotrazione	+ 21,4%	+ 12,9%
Gpl in bombole (10 kg)	+ 17,7%	+ 22,6%
Gpl per auto	+ 25,6%	+ 3,1%
Tariffe elettriche	+ 30 %	— (1)
Sovrapprezzo termico	+ 37,2%	+ 15,6%
Medicinali	+ 21,3% (2)	—
Tariffe ferroviarie	+ 10 %	—
Canone Tv bianco e nero	+ 71,4%	—
Canone Tv colori	+ 57,1%	—
Canone autoradio	+ 70,5%	—
Cerini	+ 50 %	—
Sigarette estere	+ 40 %	—
Sigarette italiane	+ 25 %	—
Tariffe telefoniche	+ 35,6%	+ 11 %
Tariffe aeree nazionali	+ 30 %	+ 14 % (3)
Pedaggi autostradali	+ 18 %	+ 15 %
Tariffe Rc-auto	+ 18,8%	+ 17,3%
Sale	+ 25,4%	+ 20 %
Tariffe postali interno	—	+ 81 % (4)
Tariffe postali per l'estero	—	+ 76 %

(1) Per quest'anno l'Enel ha chiesto un aumento del 16%.
(2) L'aumento venne deliberato nel novembre del '79 ma entrò concretamente in vigore soltanto nel 1980. Per quest'anno la Cee sollecita un aumento dei prezzi del 16,5%.
(3) Il provvedimento è alla firma del ministro e dovrebbe scattare il primo ottobre prossimo.
(4) L'aumento comprende il secondo incremento delle tariffe di quest'anno che scatterà il primo ottobre prossimo.

Una clausola che è da rivedere

Polizza sulla vita e la pena capitale

Sono già trascorsi più di trent'anni da quando la Costituzione italiana ha abolito la pena di morte nel nostro Paese. Solo recentemente però ci si è accorti che nelle condizioni standard delle polizze sulla vita c'è ancora una clausola che esclude dalla garanzia l'assicurato condannato alla pena capitale da una sentenza giudiziaria: le società si stanno dando da fare per eliminare dai contratti questa clausola.

A prima vista si potrebbe sorridere sulla consueta rapidità della nostra burocrazia e giudicare la questione priva di interesse pratico in conseguenza della scomparsa della massima pena nel nostro ordinamento. Invece, anche se in casi rarissimi, la non modifica della disposizione potrebbe avere delle conseguenze. Facciamo un esempio.

Se un italiano fosse condannato a morte, poniamo, da un tribunale islamico, per un fatto che non costituisce reato nel nostro Paese (adulterio, oppure omosessualità) e la sentenza eseguita dopo regolare processo, i suoi familiari potrebbero non avere diritto a riscuotere il capitale previsto dalla polizza di assicurazione sulla vita.

Il problema non preoccupa certo le nostre compagnie di assicurazioni anche se i clienti sono alcuni milioni e il numero di coloro che vanno all'estero è in aumento. E' quasi sicuro che le nuove polizze avranno la suddetta clausola modificata. Ma sarebbe bene che un apposito decreto legalizzasse la variante anche ai contratti attualmente in corso.

Giuseppe Alberti

Polizza svizzera contro i danni delle sommosse

GINEVRA — Le compagnie di assicurazione delle Svizzera prevedono, a partire dal primo gennaio prossimo, di offrire la possibilità di assicurarsi contro i danni provocati nel corso di disordini o sommosse.

Il provvedimento è stato ritenuto indispensabile in seguito agli importanti danni materiali causati, in alcune delle principali città della Confederazione, dai disordini provocati dai giovani in questi ultimi mesi.

Le strade trasformate in torrenti

Pesaro e Ancona violenti nubifragi

ANCONA — Nelle Marche piove copiosamente da ventiquattro ore: ieri mattina a Pesaro e ieri sera ad Ancona gli acquazzoni hanno assunto le dimensioni di veri nubifragi. Molti rioni di Pesaro sono rimasti allagati soprattutto in periferia e nella zona mare. Numerosissime le chiamate ai vigili del fuoco per scantinati, piani terreni, magazzini, stabilimenti invasi dalle acque.

La statale Adriatica è rimasta praticamente bloccata all'altezza del fiume Foglia. Torrenti di acqua e di fango anche nella zona dove sorge il vecchio stabilimento della Benelli. Molti intralci e allagamenti sono stati provocati da un fiume di fango che si è riversato verso il basso della collina di Montegranaro. Uno smottamento nelle pareti del Colle Ardizio ha provocato seri ostacoli alla circolazione sulla litoranea Adriatica tra Pesaro e Fano.

Nel pomeriggio un nubifragio di analoga violenza si è abbattuto su Ancona dove in due ore sono caduti più di sedici millimetri di pioggia. In poco tempo molte strade, specie quelle che scendono dalla parte alta della città verso il porto e la stazione ferroviaria, si sono trasformate in canali limacciosi. Anche qui centinaia di chiamate ai vigili del fuoco. All'ospedale regionale «Umberto I» è stato evacuato il reparto «Osservazione uomini».

Le zone più colpite, secondo le prime segnalazioni sono quelle di Piano San Lazzaro, della stazione e dei Piani della Baraccola. Decine di automobilisti bloccati sono stati soccorsi dai vigili del fuoco. Le acque, non assorbite dalle fogne, sono finite anche negli impianti ferroviari delle stazioni di Ancona e di Varano, per cui la circolazione dei treni è rimasta bloccata. In particolare nella stazione guasti si sono verificati agli scambi. I treni dal Nord sono rimasti fermi per due ore. Quelli per il Sud invece non hanno ancora ripreso la circolazione; finora.

Il maltempo ha colpito duramente anche Porto Potenza Picena dove una tromba d'aria proveniente dal mare ha investito il centro della città e ha abbattuto sulla spiaggia cabine, attrezzature balneari ecc. Danni hanno riportato anche alcune abitazioni e una donna è rimasta leggermente ferita.

e. g.

Bagni di Lucca riapre il casinò

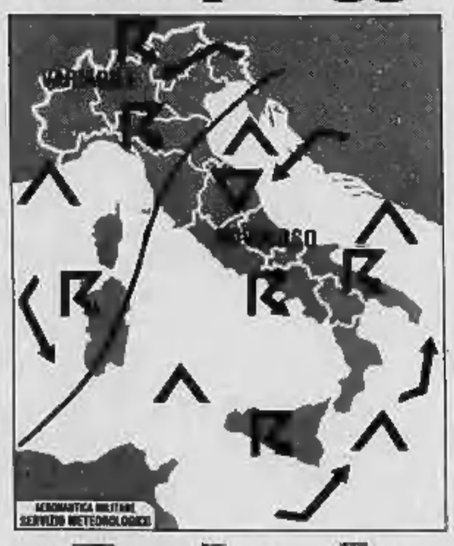
BAGNI DI LUCCA — La casa da gioco di Bagni di Lucca riprenderà l'attività entro il 12 settembre prossimo. Lo ha deciso il Consiglio comunale della città termale della Lucchesia, che ha dato mandato al sindaco di concedere la relativa autorizzazione, approvando così la delibera del Consiglio di amministrazione del Consorzio che gestisce i bagni.

A favore si sono espressi tutti i gruppi ad eccezione dei consiglieri dell'opposizione comunista che hanno votato contro, e di un consigliere socialista che si è astenuto.

La decisione, ormai operativa (anche se non è escluso che possa essere bloccata successivamente dall'organismo di controllo), vuole affermare il diritto di Bagni di Lucca, già sede della più antica casa da gioco autorizzata in Europa, a riaprire il casinò. Questo in vista della legge che prevede il funzionamento di una casa da gioco in ogni regione.

Tale apertura non mancherà di suscitare polemiche.

Il tempo oggi



situazione: permangono sulle regioni italiane condizioni di tempo instabile perturbato.

tempo previsto: su tutte le regioni condizioni di tempo instabile con precipitazioni anche temporalesche. Le piogge si presenteranno particolarmente estese e persistenti sulle regioni del medio e basso versante adriatico. Dalla sera tendenza ad ampie schiarite sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna.

temperatura: in lieve flessione nei valori minimi.

venti: al Nord ed al Centro moderati da Nord; sulle regioni meridionali moderati intorno a Sud.

mari: mossi o molto mossi.

città italiane

Bolzano	13	19	Pescara	17	28
Verona	15	29	L'Aquila	14	n.p.
Trieste	16	20	Roma	17	27
Venezia	13	21	Campobasso	14	22
Milano	13	15	Bari	18	30
Torino	13	15	Napoli	16	25
Cuneo	9	13	Potenza	13	21
Genova	17	21	Reggio Calabria	20	28
Bologna	15	18	Messina	21	28
Firenze	16	23	Palermo	23	28
Ancona	17	22	Catania	23	28
Perugia	18	21	Cagliari	19	29

città estere

Amsterdam	8	21	sereno	Londra	12	21	sereno
Atene	21	35	sereno	Madrid	18	32	sereno
Bangkok	27	33	sereno	C. del Messico	13	23	nuvoloso
Beirut	22	30	sereno	Montreal	15	19	nuvoloso
Belgrado	15	23	nuvoloso	Mosca	7	15	nuvoloso
Berlino	7	20	sereno	Nuova Delhi	27	37	sereno
Bruxelles	7	21	sereno	New York	20	24	nuvoloso
Buenos Aires	8	14	nuvoloso	Oslo	21	24	nuvoloso
Il Cairo	21	36	sereno	Parigi	12	22	sereno
Copenaghen	12	21	sereno	Rio de Janeiro	19	30	sereno
Ginevra	14	21	nuvoloso	Stoccolma	7	16	sereno
Helsinki	10	18	nuvoloso	Sydney	16	15	nuvoloso
Hong Kong	25	27	nuvoloso	Tokyo	27	30	nuvoloso
Honolulu	24	31	nuvoloso	Toronto	20	22	pioggia
Johannesburg	3	4	sereno	Vancouver	12	19	nuvoloso
Lisbona	16	34	sereno	Vienna	13	22	sereno

Le diverse posizioni di Lama, Carniti e Benvenuto

I sindacati sono sempre divisi sul patto contro l'inflazione

ROMA — I contrasti fra Cgil, Cisl e Uil sul confronto con il governo per il patto anti-inflazione hanno ricevuto ulteriori conferme dalle dichiarazioni che Lama, Carniti e Benvenuto hanno fatto ieri all'aeroporto di Fiumicino poco prima di partire per Danimarca, dove parteciperanno al congresso di Solidarnosc. «*Sono ottimista* — ha affermato Carniti — *sul confronto con il governo. Lo sento "per statuto" anche se non mancano segnali negativi e contraddittori*». Per i prezzi, secondo il leader della Cisl, vi sono poco più che intenzioni, mentre è che non si può certo pensare di tenere fermi i prezzi e poi tirare la volata alle tariffe. «*Inoltre* — ha proseguito — *quando si emettono Certificati di credito del tesoro al 22% vuol dire che il primo a non credere alla possibilità di ridurre l'inflazione è il governo*».

Benvenuto, invece, ha espresso un giudizio positivo proprio «*sullo sforzo che il governo sta compiendo per contenere gli aumenti dei prezzi dei generi di prima necessità*», mentre è preoccupato per le differenze che si riscontrano all'interno del governo Spadolini sulle tariffe e il modo di intraprendere i tagli alla spesa pubblica. «*Noi, come Uil, sosteniamo la necessità* — ha aggiunto — *che si arrivi sollecitamente ad un accordo. Ci auguriamo che nel governo vengano superate queste divisioni e siamo convinti anche che occorre trovare una posizione unitaria nel sindacato da confrontare con il governo e tutte le forze politiche*».

Decisamente scettico, anche se cauto, l'atteggiamento di Lama. Il segretario generale della Cgil ha definito «*deludente*» l'accordo raggiunto fra governo, produttori, commercianti. Tutto si basa — ha sottolineato — su un impegno autonomo dei commercianti e dei produttori di tenere fermi per due mesi i prezzi di determinati prodotti, prezzi che sono già aumentati in questi giorni: «*Si chiude la stalla quando i buoi sono usciti, senza contare che questi signori fra sessanta giorni avranno la possibilità di dire che, avendo tenuto fermi i prezzi nel frattempo, dovranno senz'altro riaumentarli; insomma, si rischia di rimanere con un pugno di mosche in mano*».

A parte i prezzi, la Cgil attende di conoscere le proposte su investimenti, occupazione, tariffe, spesa pubblica, come ha ribadito a Spadolini nell'incontro di giovedì. «*Noi* — ha osservato Lama — *cercheremo di tenerle presenti se esse saranno efficaci e giuste. Nello stesso tempo, assumeremo un atteggiamento di coerenza sui problemi del costo del lavoro e della politica contrattuale, salariale ecc. Resta fermo, comunque, per noi, Cgil, la questione della impossibilità di modificare la scala mobile*».

Poco più tardi una nota della Cgil ha rincalzato l'attacco al governo per prezzi e tariffe. L'assenza di qualsiasi elemento di condizionamento effettivo, la complessità delle procedure, la breve durata delle misure non avviano — precisa la nota — né l'eliminazione delle vistose punte speculative, né l'individuazione dei nodi strutturali che determinano la lievitazione ricorrente e spesso immotivata dei prezzi. La nota critica l'assenza di sanzioni.

«*Colpisce* — insiste — *che il governo non abbia sostenuto l'adozione degli accordi di programma (richiesti peraltro dalla stessa Confcommercio) poiché essi costituiscono un anello di congiunzione fra manovra congiunturale e misure strutturali. Inoltre, gli annunci di ulteriori pesanti aumenti per i prodotti petroliferi, le tariffe postali, il materiale per l'attività scolastica costituiscono una prova della debolezza della politica economica finora condotta dal governo contro l'inflazione e un pesante aggravio del tenore di vita dei lavoratori*».

Vanni e Luciani della Uil hanno sostenuto l'azione del governo anche per quanto riguarda i prezzi. «*Ora* — ha detto Luciani — *occorre avere il coraggio di assumere responsabilità concrete in merito al costo del lavoro. Gli scatti di scala mobile devono rapportati (salvo verifiche periodiche) al tetto di inflazione concordato e così pure la dinamica salariale derivante dai contratti*».

Gian Carlo Fossi

Guerra del vino il presidente Cee scrive alla Francia

BRUXELLES — Il presidente della Commissione Cee Gaston Thorn ha inviato un messaggio al ministro francese dell'Agricoltura, signora Edith Cresson, in cui chiede la sollecita riapertura degli sdoganamenti di vino italiano giacente nel porto francese di Sète. Nel darne notizia, un portavoce comunitario ha definito «molto pressante» il tono del messaggio.

Un'analoga comunicazione è stata inviata da Thorn al ministro britannico dell'Agricoltura, Peter Walker, a proposito del blocco delle importazioni britanniche, basate su argomentazioni sanitarie, del pollame e delle uova francesi.

Una scossa di terremoto in Basilicata

POTENZA — Una scossa di terremoto, che l'Osservatorio vesuviano ha classificato tra il quarto e il quinto grado della scala Mercalli, è stata registrata alle 3,14 di stamane nella zona già colpita dal sisma il 23 novembre scorso.

Ma non è una ritorsione per la «guerra del vino»

Grano francese bloccato nei porti del Napoletano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — «*Una ritorsione contro la Francia che blocca il nostro vino? Non scherziamo. Quei controlli sono previsti dalla legge, non c'è altro*». Le autorità sanitarie buttano acqua sul fuoco, ma un dato di fatto è certo: circa 17 mila tonnellate di grano tenero provenienti dalla Francia via mare, sono bloccate da giorni nei porti di Torre Annunziata e di Salerno. Potrebbe, insomma, partire dal Sud la risposta al boicottaggio dei vini italiani ad opera dei viticoltori francesi.

Ufficialmente il grano è a disposizione degli analisti dell'Osservatorio per le malattie delle piante della Campania — un ente che sino a poco tempo fa dipendeva direttamente dal ministero dell'Agricoltura, ma che ora prende direttive dalla Regione — per le «*necessarie analisi fitosanitarie*».

Il primo carico di grano (15.750 tonnellate) è stivato nei silì del porto di Torre Annunziata, Comune costiero, ad una trentina di chilometri da Napoli, dal 1° settembre. Fu portato dalla nave «Carlo Canepa» proveniente dal porto di Rouen. Il carico è spedito dalla ditta francese Eni Souffet ed era destinato ad un'impresa napoletana. Da allora i tecnici dell'Osservatorio, che hanno prelevato campioni di quel grano per verificarne la qualità, non si sono più fatti sentire. Affermano che le analisi prendono tempo, ma c'è chi fa notare che mai accertamenti simili sono durati tanto e che in tempi anche recenti, le autorità avevano sempre dato per buoni i certificati dei Paesi di provenienza. Il grano, contenuto ora nei silì che sorgono accanto agli uffici doganali del porto, non può essere toccato.

Più complessa, invece, la situazione nel porto di Salerno. Il carico di 1400 tonnellate, spedito da una ditta di Fontainebleau e trasportato da un mercantile tedesco, è giunto in porto il 2 settembre. I tecnici dell'Osservatorio si sono recati sulla nave e hanno prelevato campioni di grano, che è ancora nelle stive del mercantile. A Salerno, infatti, non è possibile nemmeno scaricare la merce in attesa dello sdoganamento, in quanto mancano i depositi per conservarla. Il danno economico è piuttosto grave: ogni giorno di sosta costa alle imprese interessate circa 3 milioni, mentre a Torre Annunziata il noleggio della «Canepa» è di 11 milioni ogni ventiquattr'ore.

a. l.

Traffico d'agosto 961 morti sulle strade

ROMA — 961 morti e 22.579 feriti sono il bilancio del traffico nel periodo delle ferie di agosto. Rispetto al 1980, le vittime sono diminuite (1036 nell'80) mentre sono aumentati i feriti (22.513). In diminuzione il movimento complessivo del traffico. Ai caselli di uscita non si sono verificate estenuanti attese.

Questo, in sintesi, il quadro complessivo rilevato dalla polizia stradale nel corso dei servizi istituiti il 25 luglio e conclusi il 1° settembre in cui sono stati impegnati circa 10 mila uomini, 2300 autovetture e 3 mila motociclette, nonché 18 elicotteri e 6 aerei leggeri opportunamente distribuiti nelle località autostradali particolarmente interessate alle fasi del traffico.

Oggi su
STAMPA SERA
IL DERBY JUVE-TORO
L'INSERTO (12 PAGINE)
va can ze
CRONACHE DAL MARE DAI MONTI E PER CHI E' IN CITTA'
SPETTACOLI DEL WEEK-END

Aosta: seminario sulle minoranze etniche europee

AOSTA — E' cominciato ieri e si concluderà domani il a Saint-Barthélemy un seminario di studi sul tema «Nazioni d'Europa tra due confini». L'incontro, organizzato dai gruppi catalani e valdostani del Clemen, è dedicato al problema delle minoranze etniche e linguistiche che vivono in Europa.

Di particolare interesse l'intervento dell'abate catalano di Montserrat, Aurell Argemi, che ha denunciato la scarsa applicazione dell'autonomia catalana concessa da Madrid.

Conclusa dopo due anni una delle inchieste aperte dal sostituto procuratore Calogero

Prosciolti 65 (su 134) imputati del gruppo padovano di Autonomia

Depositata la sentenza dal giudice istruttore Palombarini - Cinque persone già scarcerate, altre due usciranno per decorrenza dei termini - Suddivisi in due gruppi i 69 rinviati a giudizio - Una decisione che riprovocherà polemiche?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PADOVA — Dopo oltre due anni, si è giunti alla conclusione dell'inchiesta sull'Autonomia padovana: il giudice istruttore Giovanni Palombarini ha depositato ieri l'ordinanza-sentenza sul gruppo di aderenti al movimento dell'ultrasinistra mesi sotto accusa dal sostituto procuratore Pietro Calogero.

C'era molta attesa, per questo atto istruttorio, dopo le clamorose vicende attraverso le quali è passata l'indagine sugli autonomi di Padova. Naturalmente, il riserbo della magistratura è rigoroso, le prime indiscrezioni che si sono potute raccogliere al di fuori del Palazzo di Giustizia sono alquanto scarne.

Secondo quanto viene riferito, il giudice istruttore ha stralciato una sentenza di proscioglimento per 65 dei 134 imputati. Cinque sono già stati scarcerati: si tratta di Alisa Del Re, Casimiro Russo, Guido Bianchini, Alessandro Serafini, Massimo Tramonte. La donna era rinchiusa nel carcere di Udine, gli altri in quello di Padova. Tutti sarebbero già tornati a casa nella serata di ieri. Escono di prigione, per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva, anche Susanna Scotti e Maurizio Molinari. I termini scadono per altri due autonomi, Giacomo Despali e Marco Rigamo, ma questi imputati devono scontare, rispettivamente, cinque anni e mezzo e cinque anni e 8 mesi, che sono stati inflitti loro al processo per «fatti specifici» nel luglio dello scorso anno.

La seconda parte dell'istruttoria è dedicata all'ordinanza con la quale Giovanni Palombarini rinvia a giudizio gli altri 69 esponenti dell'Autonomia padovana. Sordo alle indiscrezioni, il magistrato ha suddiviso in gruppi questi imputati, secondo le contestazioni che vengono loro mosse. Del primo fanno parte quanti sono accusati, dal giudice istruttore, di costituzione, organizzazione e direzione di un'associazione sovversiva costituita in banda armata denominata Collettivi politici del Veneto per il potere operaio. Questa associazione, secondo le conclusioni cui è pervenuto Palombarini, sarebbe stata articolata in organismi provinciali, come i Collettivi politici veneziani, quelli di Vicenza, di Rovigo e Padova.

Gli imputati di questo troncone sono 18: Ivo Gallimberti, Paolo Benvegnù, Marzio Sturaro, Pietro Despali, Gianni Boetto, Giacomo Despali, Luciano Miconi, Gianni Francesco Ferri, Susanna Scotti, Giorgio Boscarolo, Marco Rigamo, Fabrizio Sormonta, Alberto Galeotto, Francesco Lauricella, Alessandro Stella, Rossella Moneta, Liana Bruschi e Dorato Tagliapietra. L'altro gruppo, composto di 33 autonomi, deve rispondere di aver fatto parte di un'associazione sovversiva costituita in banda armata. Dovrebbero esserci, in questa inchiesta, altri accusati, ma fino a questo momento non si sa quali siano le decisioni del giudice istruttore nei loro confronti.

Giovanni Palombarini, dunque, ha finito il suo lunghissimo, delicato lavoro, andato avanti per mesi attraverso fitti interrogatori, confronti, esami di migliaia di «documenti» che il pubblico ministero era andato raccogliendo nel corso della sua inchiesta. Questa intricata vicenda, come si ricorderà, cominciò il 7 aprile del '79 con il sensazionale «blitz» ordinato da Pietro Calogero: il sostituto procuratore della Repubblica fece arrestare Toni Negri, docente di dottrina dello Stato alla facoltà di scienze politiche, e altri leaders dell'Autonomia padovana.

Con la clamorosa iniziativa del pubblico ministero, il movimento dell'ultrasinistra veneto era decapitato. Nei mesi successivi, Pietro Calogero dispose altre «retate» tra i gruppi degli autonomi: l'indagine andava diventando sempre più voluminosa, in mezzo ad una quantità di polemiche. Il sostituto procuratore, durante l'unica, affollatissima conferenza stampa, dichiarò di essere in possesso di «prove documentali e testimoniali». Ma questi «elementi» si sviluppò una lunga battaglia.

Ad un certo momento, l'istruttoria sull'Autonomia venne divisa in due tronconi: la parte che riguardava le accuse rivolte a Toni Negri e agli altri esponenti più in vista del movimento fu trasmessa alla magistratura romana, quella che si riferiva agli altri autonomi rimase affidata ai giudici di Padova.

Questo atto istruttorio depositato ieri, quindi, riguarda soltanto gl'imputati del cosiddetto «troncone padovano».

L'inchiesta che si chiude ora è passata tra parecchie bufere: vi sono stati anche conflitti tra i magistrati che si occupavano del caso, in diverse circostanze il parere di Giovanni Palombarini non corrispondeva a quello del pubblico ministero, e il dissidio è sfociato in ricorsi alla sezione istruttoria della Corte d'appello di Venezia. Pietro Calogero è andato sostenendo quello che è stato definito il «teorema»: il sostituto procuratore accusava, in sostanza, l'Autonomia di aver creato organizzazioni a livello occulto, che sarebbero derivate dallo scioglimento di Potere Operaio. Calogero ha ribadito questa tesi anche nella requisitoria depositata presso l'Ufficio istruzione.

Adesso, Giovanni Palombarini ha dato la sua risposta.

Giuliano Marchesini

Non c'è stata pioggia di vipere

ROMA — La Regione Lazio ha escluso «*nella maniera più assoluta*» la possibilità che siano state lanciate vipere in contenitore da parte di elicotteri o aerei addetti al servizio antincendio boschivo nelle località di Onano e Monterosso in provincia di Viterbo. La precisazione è stata fatta dall'assessore all'agricoltura e foreste Bagnato a proposito dell'episodio che si sarebbe verificato nel Viterbese.

Incendi boschivi un danno di 12 miliardi

ROMA — 4535 incendi hanno distrutto 38.185 ettari di superficie boscata e 30.797 di zone verdi causando un danno di 12 miliardi e 500 milioni: questo il bilancio del primo semestre dei «fuochi» che hanno interessato le isole e la penisola.

Meno pesante del previsto il danno ecologico al promontorio dell'Argentario.

Un'operazione partita dall'irruzione nel covo di via Fracchia

Due arresti e tre fermi a Genova Sgominate le Br dell'Italsider?

Tra i catturati un ex-sindacalista e il presunto capo della colonna che opera nella fabbrica - Sequestrati una pistola, macchine per scrivere e documenti ritenuti interessanti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — I carabinieri di Genova hanno arrestato due giovani, Vittorio Biffo, 28 anni, e Paola Neri, 23 anni, entrambi dipendenti dell'azienda municipalizzata trasporti, Amt, sotto l'accusa di «partecipazione a banda armata». L'arresto risale alla scorsa settimana, ma è stato tenuto segreto perché sono in corso delicate indagini. Nella serata di ieri, infatti, sono stati effettuati altri tre fermi, che probabilmente saranno trasformati in arresti nei prossimi giorni.

I carabinieri non hanno reso noto i nomi dei fermati; hanno detto trattarsi di due uomini e una donna (un operaio dell'Italsider, sua moglie e un operaio di un'impresa di pulizie). Nella casa del primo gli investigatori hanno rinvenuto una pistola calibro 7,65, un ciclostile, un certo quantitativo di stoffa rossa simile a quella degli striscioni trovati in città, un silenziatore, un paio di manette e materiale documentario che viene definito «importante e interessante», ma sul cui contenuto i militari mantengono uno stretto riserbo. Da questo materiale, peraltro, i carabinieri sarebbero certi di poter ricostruire alcuni degli ultimi episodi terroristici compiuti a Genova nei mesi scorsi e rivendicati dalle «Brigate rosse».

Le indagini dei carabinieri si sono sviluppate per molti mesi, sulla base dell'esame del materiale trovato nell'appartamento di via Fracchia dove, lo scorso anno, quattro «brigatisti rossi» (Anna Maria Ludmann, Roberto Dura, Pietro Panciarelli e Lorenzo Betassat) vennero uccisi in un conflitto a fuoco. Uno degli scritti trovati nel «covo» di via Fracchia risultò essere del Biffo.

Di Vittorio Biffo s'è appreso che in passato aveva fatto parte del consiglio di fabbrica dell'Amt, come delegato della Cgil, ma che da qualche tempo non svolgeva più attività sindacale.

I due arresti e i tre fermi, sia pure nel clima di massimo riserbo che circonda l'operazione, sono giudicati dalla magistratura e dai carabinieri un colpo abbastanza duro all'organizzazione clandestina. In effetti a Genova dopo l'episodio di via Fracchia del 28 marzo dello scorso anno, dopo il suicidio dell'avvocato Edoardo Arnaldi, dopo i 60 arresti, poi trasformati in altrettanti rinvii a giudizio effettuati tra la scorso autunno e i primi mesi del 1981, le Brigate rosse avevano subito una sconfitta che aveva quasi annullato in città la presenza dell'eversione di sinistra.

Si sapeva soltanto che alcuni esponenti delle Br (tra i quali Lo Bianco, Bertulazzi, ecc.) lavoravano da tempo per dare nuovamente vita alla colonna. Carabinieri e «Digos» hanno seguito con crescente apprensione le «sortite» delle rinascenti colonne «Buranello» (dal nome di una famosa brigata partigiana ai tempi della Resistenza a Genova) e «Panciarelli» (uno dei quattro brigatisti uccisi nel conflitto a fuoco con i carabinieri in via Fracchia): volantini, striscioni, manifestini e, fatto più vistoso, il tentato ferimento compiuto il 18 giugno scorso ai danni di un dirigente dell'Italsider, Carlo Cattaneo. Fu una donna in quell'occasione a esplodere alcuni colpi di pistola che, però Cattaneo riuscì a schivare. Sembra accertato che l'attentatrice non sia la Neri.

Tra il materiale sequestrato, oltre alla stoffa rossa per confezionare striscioni e alle macchine per scrivere (forse usate per redigere volantini) ci sarebbero schede e documenti relativi appunto all'attentato a Cattaneo. In serata, dopo i primi interrogatori, uno dei fermati, presunto capo della colonna «Buranello», quella che opera all'interno dell'Italsider, si sarebbe dichiarato «prigioniero politico».

Paolo Lingua

Padre Arrupe può lasciare l'ospedale

ROMA — Padre Pedro Arrupe, preposto generale dei gesuiti, sta meglio e i medici, in un consulto che hanno tenuto ieri, hanno deciso che può lasciare la clinica «Salvator Mundi» sul Gianicolo, nella quale è ricoverato dal 7 agosto, cioè da quando alle 5 di mattina fu colpito da trombosi cerebrale all'aeroporto romano di Fiumicino, di ritorno da un viaggio nelle Filippine.

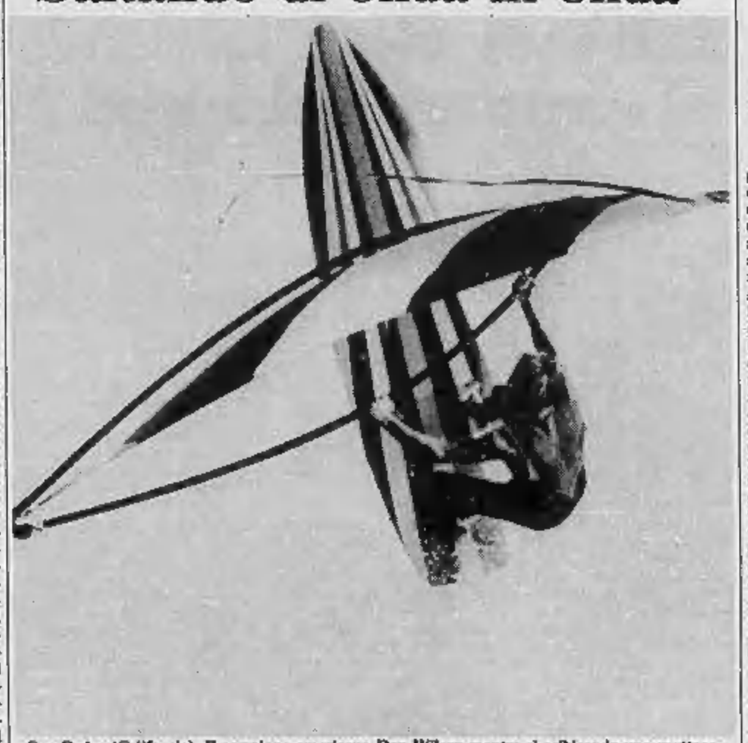
Nei prossimi giorni il capo dei gesuiti tornerà nella casa generalizia dell'Ordine in Borgo Santo Spirito.

Lunedì il dramma a Castel Gandolfo per papa Wojtyla

CASTEL GANDOLFO — Dopo il film sulla sua vita, il Papa avrà il teatro nella villa di Castel Gandolfo. Lunedì sera assisterà ad una «sacra rappresentazione»: nell'antico cortile della villa pontificia sarà messa in scena «La leggenda di Caterina da Siena». E' un lavoro teatrale di don Raffaello Lavagna, che ha recentemente concluso in Roma, alla basilica di San Paolo, le celebrazioni per il sesto centenario della morte della santa.

Il «mistero sacro» sarà rappresentato dalla «Compagnia della commedia», che già presentò a Spoleto, al Festival dei Due Mondi, i «Fioretti» di San Francesco. La direzione del dramma sarà di Leandro Bucciarelli, che in passato è stato regista per la lettura, in Vaticano, della commedia di Carlo Wojtyla «La bottega dell'orefice» alla presenza del Papa. Alla sacra rappresentazione saranno ammessi, oltre ai più vicini collaboratori del Papa, anche gli abitanti di Castel Gandolfo e gruppi di invitati.

Saltando di onda in onda



San Pedro (California). Il campione americano Dan Wilson mentre si esibisce in uno spettacolare salto con il windsurf. In tutto il mondo cresce il successo della tavola a vela, questo sport giovanissimo che ormai ha centinaia di migliaia di praticanti e nell'84 sarà alle Olimpiadi di Los Angeles

Non è stato la causa dei misteriosi avvelenamenti

E' innocente il bitter Ordinato il dissequestro

MILANO — Mentre la magistratura ha deciso di dissequestrare il bitter San Benedetto, presunto responsabile di alcune intossicazioni e assolto dagli esami chimici, c'è stato un nuovo caso di avvelenamento. Responsabile, questa volta, una bottiglietta di birra in cui, dopo un primo esame, sarebbero state trovate tracce di candeggina. Una donna di 40 anni, Paola Solaro, l'altra sera è stata ricoverata al Policlinico con sintomi di avvelenamento. All'agente di guardia ha raccontato di essersi sentita male dopo aver bevuto mezzo bicchiere di una birra acquistata in un grande magazzino. Altre bottiglie le aveva regalate a una vicina di casa. Per ordine del magistrato sono state sequestrate sia le bottiglie in questione, sia venti casse del prodotto presso il grande magazzino dove è avvenuto l'acquisto. Per ora non è stata resa nota la marca della birra «sospetta».

Le ipotesi su cui procede l'inchiesta sarebbero due: un banale errore da parte della donna che avrebbe scambiato la bottiglia di birra con quella della candeggina (ma Paola Solaro avrebbe escluso di essersi sbagliata) oppure una possibile vendetta da parte di un racket dei negozi e supermercati. In questo caso, quindi, la sostanza velenosa non sarebbe entrata nel momento della confezione del prodotto, ma, per sabotaggio, in quello della vendita. Non viene neppure escluso che questa ipotesi possa essere estesa anche al caso del bitter San Benedetto.

La bevanda, prodotta da una ditta di Scorzè (Venezia) e venduta su tutto il territorio nazionale, venne sequestrata il 18 agosto scorso. A quell'epoca negli ospedali milanesi vennero segnalati cinque casi di intossicazione, di cui due gravi: i coniugi Francesco Brembati, che morì senza riprendere conoscenza, ed Emilde Pianzola, tuttora in stato di coma. Quale fosse la causa dell'avvelenamento non si è saputo, ma un'altra donna intossicata, Berenice Orivelli, colta da malore assieme al marito Elio Moroni, dichiarò che poco prima aveva bevuto il bitter San Benedetto. Da qui la decisione di sequestrarlo ritenendo possibile che fosse causa di tutti gli avvelenamenti. Ora gli esami eseguiti hanno invece stabilito che «*la sintomatologia da avvelenamento sulla persona deceduta e sulle altre quattro ricoverate non può correlarsi in via generale col bitter rosso della società San Benedetto*». Secondo il magistrato che conduce l'inchiesta, infatti, solo una persona ha dichiarato di avere ingerito la bevanda mentre «*non c'è alcuna prova che altri intossicati abbiano bevuto il bitter San Benedetto, anzi gli accertamenti compiuti escluderebbero l'ingestione da parte di Brembati e di sua moglie*».

Gli esami compiuti sui prodotti San Benedetto hanno inoltre escluso la presenza di sostanze tossiche e il prodotto può quindi tornare regolarmente in commercio. Resta sotto sequestro solamente la partita ritirata dal nucleo antisofisticazioni in un supermercato.

Gli stessi risultati delle perizie ordinate dalla magistratura sono stati raggiunti dalla commissione scientifica nominata dall'assessore regionale alla sanità.

s. mr.

In circolazione assegni rubati cinque anni fa

GENOVA — Assegni circolari della «Banca Popolare di Novara», rubati cinque anni fa, continuano a comparire periodicamente nelle maggiori città italiane aumentando così il «bottino» degli autori del furto. Di questi assegni, che non sono riacquistabili presso le banche, ne furono rubati nel 1976 circa seimila in una tipografia milanese che li aveva stampati per l'istituto di credito piemontese.

Da allora, nonostante la banca abbia provveduto a cambiare colore e formato dei titoli di credito, gli assegni vengono periodicamente usati nei negozi delle grandi città per il pagamento

Roma: il radiologo arrestato rischia da uno a sei anni di carcere

Processo per direttissima al medico che esportò un miliardo in Svizzera

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ha destato molta sensazione la notizia dell'arresto del radiologo Giovanni Giannandrea, accusato di aver esportato clandestinamente in Svizzera un miliardo. Le indagini sulla vicenda che ha portato in carcere il responsabile del reparto radiologia della seconda clinica medica dell'università di Roma non sono finite. La guardia di Finanza è stata infatti incaricata dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto La Peccerella di scoprire la società straniera che ha provveduto al deposito delle somme presso istituti di credito elvetici.

Chi è Giovanni Giannandrea? E' come mai era in possesso di un miliardo depositato in Svizzera? Le notizie sulla sua attività professionale sono abbastanza scarne, così come parzialmente oscura rimane anche la sua vita privata. Di lui si sa che ha 56 anni e un curriculum di tutto rispetto. Per anni è stato aiuto del professor Serafini, uno dei più eminenti radiologi della capitale, oggi in pensione. Alcuni colleghi di Giannandrea, dopo aver avuto con lui saltuari rapporti professionali, affermano senza mezzi termini che è un bravo medico, uno che conosce bene il proprio mestiere.

Quello che occupa alla seconda clinica medica dell'università, diretta dal professor Beretta Anguissola, non è un «posto al sole»: è capo reparto di uno dei vari servizi annessi alla clinica, non è dunque un personaggio particolarmente in vista. Come altri servizi, anche quello di radiologia non brilla per efficienza, macchinari fuori uso per mesi, con la conseguente impossibilità per il personale di svolgere adeguatamente il proprio mestiere.

Giovanni Giannandrea viene descritto come una persona non solo professionalmente preparata, ma anche umanamente simpatica, alla mano, dalla battuta facile sia con i colleghi che con il personale. Qualcuno sostiene che la carica di simpatia gli sia servita per mettere a tacere certe voci sul suo conto. La più importante delle quali è che le sue presenze in reparto fossero piuttosto distanziate una dall'altra. Anche questa, però, non è una novità: i controlli esterni, nei servizi delle cliniche universitarie, sono delle pure formalità.

Ma anche gettandosi sulla professione privata, seguendo lo studio per analisi che aveva assieme ad un collega, può il professor Giannandrea aver avuto la possibilità di mettere da parte un miliardo? In via teorica è possibile. Il campo della radiologia, d'altra parte, è insieme a quello dell'odontoiatria uno dei settori più redditizi della medicina.

A Poggio d'Oro, al chilometro 32 della via Appia, nel territorio di Velletri, dove Giannandrea era solito trascorrere l'estate assieme alla moglie e ai figlio in una villa a due piani su un ettaro e mezzo di terreno che è stata sigillata dalla guardia di Finanza, la gente dice: «*Il professore è sempre stato un tipo molto chiuso. Veniva qui da una trentina di anni, ma non ha mai fatto amicizia*».

Ora il radiologo comparirà in tribunale il 15 settembre: il processo, infatti, si celebrerà per direttissima. L'imputato rischia molto. La normativa introdotta di recente prevede da uno a sei anni di reclusione per chi esporta valuta, se il deposito costituito all'estero supera i cinque milioni. La stessa legge fissa inoltre una multa salatissima per i contravventori: fino al quadruplo della somma esportata. In altre parole, Giannandrea potrebbe essere condannato a pagare qualcosa come quattro miliardi di lire.

Madre di due figli a Milano

Picchia il bambino invalido: arrestata

MILANO - Mosè Mazzilli, quasi cinque anni, è stato trovato dalla polizia femminile seminudo in un campo alla periferia della città, dove la famiglia vive in una roulotte. Sul corpicino, bene evidenti i segni delle percosse e probabilmente meno palesi ma non per questo meno profondi, altri segni il piccino li ha nella psiche. La madre, infatti, è stata arrestata per maltrattamenti nei suoi confronti. «Sì, li picchiavo perché non riusciva a camminare, continuava a cadere e si faceva male urtando la testa contro uno spadello di ferro» avrebbe cercato di spiegare la donna, Maria Ramos, 38 anni, di origine spagnola. Ma la madre non si è mai accorta che Mosè, come hanno accertato subito i medici dell'ospedale «Macedonio Melloni» dove il piccolo è stato ricoverato, è autistico e cioè è handicappato nel controllare i movimenti.

Un fratellino di Mosè, Nevel, 4 anni, è invece perfettamente normale e la madre ha sempre avuto per lui particolari attenzioni. Mosè, invece, non ha mai conosciuto tenerezze e il suo fisico porta anche i segni della denutrizione.

Il caso è stato segnalato all'autorità giudiziaria da una assistente sociale della polizia. Madre in carcere, dunque, Mosè in ospedale e Nevel in un istituto in attesa che il tribunale dei minori decida se i due bambini debbono essere affidati a una famiglia che curi amorevolmente la loro educazione.

L'arrestata viveva nella roulotte assieme a un uomo che non è il padre dei due bambini, fa di mestiere il carrozziere, ma attualmente è scomparso. I medici che hanno esaminato Mosè hanno preparato una relazione per il tribunale e hanno spiegato che quasi certamente il piccolo è recuperabile anche se non si può stabilire in che percentuale.

Discutibile trovata per rilanciare il turismo

Un premio di 10 mila dollari per catturare uno scippatore

TAORMINA — Voleva essere una scherzosa trovata nel tentativo di rialzare le sorti del turismo di Taormina «stroncato» da una grave crisi, ma a quanto pare ha sbagliato bersaglio, non solo, ma ha anche suscitato polemiche e reazioni negative persino tra gli stessi operatori turistici.

L'idea, a quel che si dice, è nata dal direttore dell'azienda di soggiorno dott. Filippo Calandruccio. Sarebbe stato lui (trovandosi da qualche giorno in ferie non può confermarlo) a disporre la stampa di un curioso manifesto i cui numerosi esemplari tappezzano i muri della città. Si legge: «*Ricompensa di diecimila dollari a chi collaborerà alla cattura — possibilmente vivo — di un pericoloso disturbatore che compie scippi, sporca la città e fa il gigolò con le turiste in maniera villana*».

Sopra il curioso testo troneggia, in lettere di scatola, la parola «wanted»; sotto, una grande foto del ricercato, quasi certamente riprodotta da uno di quei "wanted" avvisi di taglie che non mancano nei film di cow-boy.

Dinanzi agli insoliti manifesti, poiché era chiaro trattarsi di una «trovata», molti passanti si sono divertiti. Molti altri, però, hanno giudicato lo scherzo un po' troppo di cattivo gusto.

Nettamente negative le reazioni dei vigili urbani, dei carabinieri e degli agenti di polizia. Anche cittadini qualunque e operatori turistici ed economici hanno criticato l'iniziativa la quale, a loro giudizio, a parte ogni altra considerazione, suggerisce l'errata impressione che Taormina sia alla mercè della delinquenza, dei vandali, degli sporcaccioni e di giovinastri che molestano, o peggio, le turiste.

In realtà, Taormina sotto questo aspetto è una città come tante altre, anzi più fortunata. L'opera attenta delle forze dell'ordine è sempre valsa a stroncare sul nascere o a contenere al massimo qualsiasi fenomeno delinquenziale, assicurando alla cittadinanza una certa tranquillità. Non è esagerato dire che Taormina è anzi una delle città più tranquille della Sicilia.

Neanche il sindaco, Nicola Garipoli, è rimasto molto contento del manifesto. Forse anche lui pensa che ci vuol ben altro, che un avviso tipo «Far West», per rilanciare il turismo. Da quasi un anno le cose vanno male, si sperava di raggiungere, finalmente, il traguardo di un milione di presenze da anni inseguito e mai raggiunto. Invece si è verificata una «frana»: le presenze sono scese del 40 per cento e il famoso milione si è ulteriormente allontanato.

f. s.

ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI

SCUOLA DI STUDI SUPERIORI IN NAPOLI

Monumento Statale dei Girolamini

Anno Accademico 1981 - 82

CALENDARIO E ARGOMENTI DEI CORSI

Prof. HANS-GEORG GADAMER — Università di Heidelberg — 12 - 16 gennaio 1982
Dialogo e dialettica.
— La trasformazione dell'arte dialogica in atteggiamento scientifico.
— Matematica e dialettica.
— Il *Parmenide* platonico, la sua provenienza e la sua eredità.
— La dialettica delle idee e il problema del bene.

Prof. YVON BELAVAL — Università di Parigi I - Sorbona — 19 - 30 gennaio 1982
L'idée leibnizienne de nécessité théorétique et pratique.
I. THÉORIE: a) Les présupposés leibniziens: une philosophie, non du *Je pense*, mais de l'être et du multiple. Dieu et les ensembles de monades compossibles. b) Nécessité (logique, géométrique ou brute) des vérités éternelles dans l'entendement divin. Spontanéité des idées. La non-contradiction. Le possible. Le maximum.
II. PRATIQUE: a) L'essence de la volonté, pouvoir et choisir. Le choix. Le liberté. b) Nécessité hypothétique de l'existence: principe de perfection. Optimum, création, contingence. c) La nature: harmonie universelle. Nécessité et déterminisme. d) L'homme: harmonie prétablie. Prédétermination et prédestination. Nature et grâce. La liberté morale. Conclusion: essentialisme et existentialisme: le statut de l'histoire.

Prof. RENÉ ROQUES — École Pratique des Hautes Études — 15 - 25 febbraio 1982
Réflexions sur quelques thèmes du « De divisione naturae IV » de Jean Scot Erigène.
— Fondements et développements « exégético-rationnels » d'une anthropologie.
— Connaissance et inconnaissance de « l'homme à l'image ».
— La nature humaine comme paradis (signification de l'« état » et du « drame » paradisiaques).

Prof. KONRAD GAISER — Università di Tubinga — 1 - 12 marzo 1982
Platon als philosophischer Schriftsteller.
— Hermeneutische Grundfragen der Platon-Interpretation.
— Platon und die Dichter (*Ion, Politeia*)
— Äusseres und Inneres (*Symposion*)
— Schriftlichkeit und Mündlichkeit (*Phaidros*)
— Gesetzgebung und Theologie (*Nomoi X*).

Prof. NORBERTO BOBBIO — Università di Torino — 19 - 24 aprile 1982
Hegel e lo Stato.
— Hegel politico: pro e contro.
— Il sistema e la storia.
— Il diritto privato.
— La società civile.
— Il diritto pubblico.
— Hegel e noi.

Prof. EUGENIO GARIN — Scuola Normale Superiore di Pisa — 10 - 19 maggio 1982
Il ritorno dei filosofi antichi: dal sec. XIV al XVI.
— Per una nuova « biblioteca »: ricerche di codici e di traduzioni.
— Per una « storia » della filosofia antica: le vite dei filosofi.
— La sapienza antichissima e l'armatteno.
— La rinascita del platonismo e la *comparatio*. Il nuovo platonismo e il neoaristotelismo.
— Epicureismo e stoicismo.
— Lo scetticismo e la fondazione della « nuova » scienza.

Prof. OTTO PÖGGELER — Hegel-Archiv, Bochum — 31 maggio - 11 giugno 1982
Heidegger. Eine Einführung in sein Denken.
— Der phänomenologische Ausgangsatz.
— Destruktion der Überlieferung.
— Sein und Zeit.
— Wahrheit als Ereignis.
— Daseinsgründung: Gestimmtheit und Verhalten.
— Das Verhältnis zur praktischen Philosophie.
— Die Kunst: Werk und Ding.
— Philosophie und Theologie.
— Seinsgeschichte und Erörterung.
— Technik und Weltzivilisation.

Coloro che intendono partecipare ai corsi di lezioni devono presentare domanda in carta libera alla Presidenza dell'Istituto Italiano per gli studi filosofici (Direzione della Scuola di studi superiori in Napoli - Via Calascione 7, 80132 Napoli) **entro e non oltre il 15 novembre 1981**, allegando il certificato in carta semplice della laurea o di altro titolo equipollente.
Si può chiedere l'ammissione a non più di tre corsi, illustrando le ragioni per le quali si aspira alla frequenza dei corsi prescelti. Alla domanda dovrà essere allegato un *curriculum* e ogni altro titolo o documento, che l'interessato riterrà opportuno presentare, specificando altresì quali lingue straniere sono da lui conosciute. Coloro che hanno già inviato documenti relativi al bando della Scuola riguardante lo scorso anno accademico possono farvi riferimento.
L'ammissione è limitata a quaranta iscritti per ciascun corso di lezioni, allo scopo di facilitare la frequenza agli studiosi italiani non residenti a Napoli e agli studiosi stranieri non residenti in Italia, è prevista, per ogni corso, l'assegnazione complessiva di otto contributi alle spese di viaggio e soggiorno dell'importo di L. 250.000 per gli studiosi italiani e di L. 400.000 per gli studiosi stranieri. La richiesta del contributo dovrà essere esplicitamente indicata nella domanda. L'accoglimento delle domande sarà tempestivamente comunicato agli interessati. I titoli e i documenti inviati saranno restituiti, ove ne sia fatta richiesta.
Agli iscritti che avranno regolarmente frequentato i corsi e che ne faranno richiesta, sarà rilasciato un attestato di frequenza alla fine di ciascun corso.

IL DIRETTORE DELLA SCUOLA — Tullio Gregory

IL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO — Gerardo Marotta

Il calendario completo comunicato ieri dall'Unione Industriale ai sindacati

Cassa integrazione ad ottobre (da 5 a 10 giorni) per 70 mila dipendenti della Fiat Auto e Teksid

Il provvedimento deciso per adeguare la produzione al mercato - Per la Panda (Termini Imerese e Desio) sospensione di una sola settimana

TORINO — In ottobre 70 mila dipendenti della Fiat Auto e della Teksid faranno da una a due settimane di Cassa integrazione, nel periodo compreso, in prevalenza, tra il 5 e il 17 del mese. L'annuncio, come prescrivono le norme in vigore, è stato dato dall'azienda 25 giorni prima dei provvedimenti. L'Unione Industriale ha informato ieri i sindacati con una lettera che porta, in allegato, il calendario completo delle giornate di Cassa per i singoli settori.

Si tratta di misure già note, che non hanno suscitato particolare sorpresa nel mondo del lavoro. I sindacati non hanno fatto comunicati. Nel mese di luglio (in occasione dell'accordo sulla mobilità esterna e sull'aumento del premio annuale) il sindacato, a fronte dell'impegno della Fiat di non mettere altra gente in mobilità esterna, convenne che la Cassa è uno strumento per adeguare la produzione all'andamento del mercato, che continua a flettere in Europa (dove la Fiat colloca circa metà delle sue auto).

L'integrazione di ottobre riguarda tutti gli stabilimenti in misura diversa. Il settore meno toccato è quello della «Panda»; infatti a Termini Imerese (Panda 30 ed a Desio (Panda 45 e A 112) la Cassa è di appena una settimana. Ma la «Panda» non è un modello che «tira»? A questo interrogativo alla Fiat rispondono fornendo alcune spiegazioni. La «Panda» viene prodotta anche negli stabilimenti spagnoli della Seat. Per contratto la produzione spagnola deve essere destinata al mercato europeo. Nel caso che la Fiat non ritirasse queste «Panda» dovrebbe pagare fortissime penali, nell'ordine delle decine di miliardi. Le «Panda» di produzione italiana vanno sul mercato europeo solo quando la produzione spagnola non è sufficiente. Ora, poiché il mercato europeo è fiacco, non ci sono margini per quelle italiane.

Dal che deriva l'esigenza di qualche giorno di Cassa integrazione a Termini Imerese e a Desio, anche perché attualmente gli stock di «Panda», che all'inizio non esistevano, sono stati costituiti e non necessitano di altri incrementi.

La Cassa integrazione di ottobre non è che una parte di quella che la Fiat Auto prevede di dover effettuare nell'ultimo trimestre dell'anno. Seconda indiscrezioni, riportate nei giorni scorsi, le settimane di Cassa tra ottobre e dicembre dovrebbero essere almeno cinque, con una lunga pausa in coincidenza con le vacanze di fine anno. Per ora si conosce il programma di ottobre, comunicato ieri ai sindacato.

Queste sospensioni produttive derivano dalla caduta del mercato più che da difficoltà specifiche della Fiat. Infatti, la Fiat, «*a conferma della validità del prodotto*», è riuscita ad aumentare dal 3,5 al 4 per cento la propria quota nel mercato europeo ed a consolidare quella sul mercato italiano. La Cassa integrazione, è noto, corrisponde circa il 92 per cento della retribuzione.

Ecco il calendario dettagliato per i singoli settori dell'auto e della Teksid.

Auto Carrozzerie

Mirafiori: dal 5 al 10 ottobre (cinque giorni pari ad una settimana lavorativa) e dal 12 al 17 (una settimana, per un numero inferiore di persone rispetto alla sospensione precedente).

Lingotto: dal 5 al 17 (due settimane).

Rivalta: dal 5 al 17 (due settimane).

Desio: dal 5 al 10 (una settimana).

Cassino: dal 5 al 17 (due settimane).

Termini Imerese: dal 5 al 10 (una settimana).

Auto Presse

Mirafiori: dal 5 al 17 (due settimane).

Auto Meccanica

Mirafiori: dal 5 al 10 (una settimana) e dal 12 al 17 (una settimana per un numero di persone inferiore a quello della sospensione precedente).

Rivalta: dal 5 al 17 (due settimane).

Villar Perosa: dal 5 al 10, più i giorni 12 e 13 ottobre (cioè, una settimana più due giorni).

Vado Ligure: dal 5 al 17 (due settimane).

Firenze: dal 5 al 10 (una settimana) e dal 12 al 17 (una settimana, per un numero di persone inferiore).

Sulmona: dal 5 al 10 (una settimana).

Termoli: dal 5 al 10 (una settimana) e dal 12 al 18 (due settimane).

Teksid

Carmagnola Ghisa: dal 12 al 16 e dal 26 al 30 ottobre (due settimane).

Crescentino: dal 5 al 9 e dal 26 al 30 (due settimane).

Fucine: dal 5 al 16 (due settimane).

Avigliana: dal 5 al 16 (due settimane).

Carmagnola Alluminio: dal 5 al 16 e dal 19 al 21 (due settimane più tre giorni).

Borgaretto: la Cassa integrazione nei giorni 7-8-9; 14-15-16; 21-22-23; 26-27 ottobre (due settimane e un giorno).

Framtek di Torino: dal 26 al 30 (una settimana).

Framtek di Settimo: dal 19 al 30 (due settimane lavorative).

Sergio Devecchi

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di complesso aziendale con incanto

Fallimento n. 34/78 VENCHI UNICA S.p.A.

Il giorno 25-9-1981 alle ore 11, avanti il Giudice Delegato si procederà alla vendita a pubblico incanto del complesso aziendale (mulino) sito in Collegno (Torino) via Mameli 13 - Via Risorgimento 7, in unico lotto, costituito da:

a) casa di civile abitazione censita al N.C.E.U. alla partita 1185 in capo a Venchi Unica S.p.A. con la seguente consistenza: F. 8 n. 1064 via Mameli 13 p.t. cat. A/3 classe 1 vani 8,5 r.c. L. 1540;

b) fabbricato industriale uso mulino censito al C.T. alla partita 4358 in capo a S.p.A. Immobiliare Primavera, con la seguente consistenza: F. 8 n. 1528 Fabbr. d'accert. di area 22,90, a 6 piani fuori terra ed 1 piano seminterrato, completo di impianti, macchinari, attrezzature per macinazione, in perfetto stato di funzionamento.

Prezzo base: L. 936.000.000.

Aumenti minimi: L. 10.000.000.

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino», unitamente alla domanda in carta bollo da L. 2000.

Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino - Via delle Orfane 20, piano 1°, tel. 511.999.

Per informazioni rivolgersi al curatore Dott. Giorgio Nicodano, tel. 512.694 - 711.055.

IL DIRETTORE AGG. CANCELLERIA
Dr. Umberto Pistoia

COMUNE DI CUMIANA
PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10043

IL SINDACO

— In esecuzione della delibera C.C. n. 164 del 28-11-80;
— Vista la Legge 2-2-73 n. 14 - Art. 7;
— Vista la Legge 3-1-78 n. 1 - Art. 38;

RENDE NOTO

che il Comune di Cumiana intende procedere alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di costruzione 5° lotto fognatura comunale per l'importo a base d'asta di L. 123.500.000, ai sensi dell'art. 1 lettera a) della precitata legge.

Le imprese regolarmente abilitate che avessero interesse ad essere invitate potranno rivolgere istanza al Sindaco nel termine di giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si avverte che la richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione che procederà alla licitazione nei termini di legge.

IL SINDACO
(Tessone Walter)

COMUNE DI ORBASSANO
(Prov. di Torino)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di capo serv. attività economiche - Liv. 6° - L. 4.920.000.

Titoli di studio: diploma di Laurea in Economia e Commercio o Agraria o Architettura.

Scadenza ore 12 del giorno 15 ottobre 1981.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla segreteria del Comune - Ufficio Personale.

Il segretario gen.le Il Sindaco
Raso Martevida

BENI IMMOBILI ITALIA

SOC. p. AZ. COSTRUZIONI INDUSTRIA EDILIZIA
SEDE IN MILANO - CAP. SOC. L. 29.896.805.200
REGISTRO SOC. TRIBUNALE DI MILANO N. 27254

EMISSIONE DI N. 50.000.000 OBBLIGAZIONI «MEDIOBANCA 13% 1981-1991 SERIE SPECIALE BII» CONVERTIBILI IN AZIONI DI RISPARMIO BII

Offerta dei diritti di opzione non esercitati

Si comunica che al termine dell'operazione di sottoscrizione del prestito obbligazionario «Mediobanca 13% 1981-1991 serie speciale BII» offerto in opzione agli azionisti BII ed ai portatori di obbligazioni convertibili BII 12% 1980-1985 nel periodo dal 6-7-1981 al 4-8-1981, sono risultate sottoscritte n. 48.318.570 obbligazioni pari al 96,64% dell'intero prestito obbligazionario.

Risultano pertanto non sottoscritte n. 1.681.430 obbligazioni alle quali corrispondono n. 5.380.576 diritti.

In conformità a quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2441 C.C., i diritti inoptati verranno offerti presso la Borsa Valori di Milano per conto della Società a cura dell'Agente di Cambio Dott. Aldo Menicatti nei giorni 14-15-16-17 e 18 settembre 1981.

A fronte dei diritti acquistati verranno consegnati «buoni di opzione» validi per la sottoscrizione delle obbligazioni in ragione di 10 obbligazioni ogni 32 diritti, alle condizioni fissate dal programma di emissione e cioè contro versamento di L. 1000 per ogni obbligazione più L. 16,25 per interessi di conguaglio dal 7-8-1981, data di godimento dell'obbligazione, al 21-9-1981, data fissata per il pagamento della stessa.

La sottoscrizione delle obbligazioni dovrà avvenire presso la Cassa Sociale in Milano - Via Turati 25 entro il 21-9-1981, sotto pena di decadenza del diritto alla sottoscrizione.

Le proposte del «libro verde» allontanerebbero il risparmio dagli istituti di credito

Scettici sulle indicizzazioni di Baffi i banchieri temono la guerra dei Bot

MILANO — Le proposte di indicizzazione del risparmio avanzate da Paolo Baffi sono state accolte con prevalente scetticismo negli ambienti bancari e finanziari. Scetticismo prima di tutto sull'opportunità di ricorrere ad una qualsiasi forma di indicizzazione nella convinzione che il risparmio è destinato inesorabilmente a pagare la tassa dell'inflazione frutto di una cattiva gestione dell'economia. «*Il solo modo per tutelare il risparmio* — dice un banchiere — *è quello di governare meglio l'economia aumentando anziché dissipando le risorse destinate a remunerare i capitali risparmiati*».

Rendimenti e indici dei corsi delle attività finanziarie

ANNO	Titoli di Stato: Rendimento %	Titoli di Stato: Indice 1973 = 100	Obbligazioni: Rendimento %	Obbligazioni: Indice 1972 = 100	Azioni: Rendimento %	Azioni: Indice 1958 = 100	Rendistato: dep. bancari %	Variaz. % indice costo vita
1968	5,63	116,77	6,54	113,49	4,50	167,80	3,58	1,38
1969	5,81	113,15	6,73	108,43	3,97	175,30	3,71	2,81
1970	7,72	95,16	8,43	94,42	2,93	170,70	4,96	5,48
1971	7,94	93,37	8,02	96,80	2,99	173,40	4,88	5,90
1972	6,58	100,00	7,29	100,00	3,27	186,50	4,45	5,81
1973	6,85	96,03	7,29	100,00	2,89	163,46	4,52	10,36
1974	9,11	72,14	9,43	78,31	3,52	149,56	6,28	19,45
1975	10,06	65,38	10,56	68,97	2,66	111,86	7,90	17,17
1976	12,61	55,10	13,13	55,04	3,88	91,56	8,79	16,62
1977	14,71	46,69	14,68	49,00	4,90	73,16	10,32	18,10
1978	12,18	52,80	13,51	53,90	3,28	75,26	8,79	12,44
1979	13,12	52,20	13,78	52,90	3,44	93,20	8,21	15,68
1980	15,30	44,38	15,65	46,60	2,42	140,20	9,50	21,10

Il malgoverno, è in fondo la convinzione che sta dietro questa pessimistica reazione, è sempre stato pagato dal risparmio ed è quindi illusorio cercare una difesa dagli effetti senza modificare le cause. Il pericolo insito nelle indicizzazioni proposte da Baffi — questo il ragionamento degli ambienti bancari — è che, qualora venissero accolte, si diffondano senza produrre i benefici effetti sperati. Una indicizzazione generalizzata sarebbe, come riconosce lo stesso Baffi nel libro verde, un segnale di resa definitiva dello Stato all'inflazione, con il risultato di accentuare, anziché diminuire, le distorsioni che una oculata e prudente indicizzazione del risparmio dovrebbe eliminare.

In sostanza sono molti negli ambienti bancari e finanziari a temere che una volta imboccata la strada delle indicizzazioni non si riesca più a tornare indietro o a delimitarne rigorosamente l'applicazione. «*Ho una gran paura dell'indicizzazione in generale* — dice uno dei maggiori agenti di cambio milanesi — *perché può essere l'inizio di una china pericolosa*».

Dubbi sull'opportunità dell'operazione, dubbi sulla possibilità che venga gestita correttamente nell'attuale clima politico e sociale («*chi deciderà?*», si si chiede, «*quali categorie potranno beneficiare dell'indicizzazione e quali invece ne resteranno escluse?*»), dubbi anche sulla effettiva accoglienza che avrebbero sul mercato dei titoli del Tesoro a lungo termine indicizzati in linea capitale.

Sono in molti infatti a ritenere che, da una parte, le lunghe scadenze terranno lontani i risparmiatori, nonostante la protezione offerta al capitale dall'aumento del costo della vita, mentre dall'altra la mancanza di un reddito adeguato scoraggerà anche le categorie più interessate alla sottoscrizione. «*I benefici dell'indicizzazione infatti* — spiega uno dei banchieri da noi interpellati — *si vedrebbero solo al momento della vendita dei titoli sotto forma di un rimborso più alto, mentre durante il periodo in cui i risparmiatori restassero in possesso dei titoli avrebbero la sensazione di un rendimento nullo o quasi, una sensazione magari sbagliata ma sgradevole*».

A questo proposito c'è chi ricorda, l'esperienza fatta circa due anni fa dall'Italfondiario che emise titoli in parte indicizzati in linea capitale e a basso tasso di interesse a fronte di mutui ugualmente indicizzati, con il risultato di vedersi sommergere di richieste per i secondi da parte di chi voleva comprarsi una casa, mentre assai più fredda fu l'accoglienza dei primi. Secondo alcuni banchieri, più aperti in linea di principio all'indicizzazione, questa deve avvenire preferibilmente sul reddito anziché sul capitale.

Alla proposta, invece, di una indicizzazione finanziaria delle liquidazioni, viene generalmente opposta l'obiezione che sarebbe più opportuno abolire immediatamente l'istituto stesso che non ha più ragione di esistere dal momento che ci sono adeguate pensioni a garantire un futuro reddito al lavoratore. Secondo questo orientamento occorrerebbe ridisciplinare il salario nel suo complesso, facendo magari spartire i nuovi accantonamenti e sistemando gradualmente quelli vecchi in modo da non scardinare la struttura finanziaria delle imprese.

Alle obiezioni che abbiamo elencato si aggiungono poi una serie di timori, non esplicitamente dichiarati, ma alcuni certamente importanti, nelle valutazioni dei banchieri e dei finanzieri. La concorrenza che già oggi i Buoni del Tesoro esercitano ai depositi bancari, offrendo rendimenti al netto delle tasse superiori al 20 per cento, è considerevole, ma potrebbe diventare catastrofica se l'indicizzazione garantisse addirittura un rendimento reale ai risparmiatori, costringendo le banche ad adeguarsi con il risultato di dover portare gli impieghi a tassi considerati proibitivi.

Marco Borsa

Cisl chiede concordato preventivo per Finsider

ROMA — La Cisl chiederà che le banche rinuncino al 60 per cento dei loro crediti verso le imprese a partecipazione statale. E' l'orientamento cui sta giungendo l'ufficio economico-sindacale della confederazione del quale sono responsabili Cesare Delpiano e Pietro Merli Brandini.

«I crescenti oneri finanziari delle imprese — si afferma alla Cisl — in primo luogo quelle a partecipazione statale sono diventati insostenibili. Le vicende della Finsider (mancato pagamento degli stipendi ai lavoratori Italsider) richiamo di profumi a catena. Gli oneri finanziari della Italsider superano i 90 miliardi al mese e questo, si osserva negli ambienti della Cisl, rende non credibile qualsiasi prospettiva di risanamento. Quanto ai fabbisogno per il piano quinquennale Finsider che era stato precisato in 4000 miliardi poco tempo fa, si è appreso ora che è salito a 6000 miliardi».

Alla Dufour amministrazione controllata

GENOVA — Alla Dufour, l'azienda genovese di prodotti dolciari, è stata concessa ieri dal tribunale civile di Genova l'amministrazione controllata. La domanda era stata presentata da Marco Dufour, presidente del consiglio di amministrazione, per poter attuare un piano per la ristrutturazione dell'azienda da tempo in crisi.

Secondo un accordo raggiunto durante un incontro svoltosi all'Associazione Industriali di Genova, dovrebbe entrare a far parte della società il ristoratore torinese Flavio Repetto. A quest'ultimo, che in passato aveva gestito in appalto la mensa aziendale del gruppo genovese, dovrebbe andare il 50 per cento del pacchetto azionario.

In lieve aumento la circolazione di banconote

ROMA — E' leggermente aumentata nell'anno la circolazione di monete e biglietti di banca. Secondo i dati pubblicati sul supplemento al «Bollettino» della Banca d'Italia, in aprile il circolante ha raggiunto i 25.458 miliardi di lire. A gennaio era pari a 24.800 miliardi.

Il salvataggio Salvarani ormai pronto al decollo

PARMA — La Loyd Giass è «seriamente intenzionata» al salvataggio della Salvarani, la amministrazione controllata dall'aprile scorso. I tempi però non sono rapidissimi. Il 15 settembre il gruppo milanese (di cui si sa soltanto che fa capo a due operatori milanesi molto attivi sul mercato americano e canadese) dovrebbe avere il via libera dal tribunale per il concordato. Poi sarà convocata l'assemblea dei creditori e «nel giro di due mesi — dice Valerio Blasiga, della Camera del lavoro, che ieri mattina, insieme ad altri sindacalisti si è incontrato con gli "emissari" del gruppo milanese — la situazione dovrebbe sbloccarsi».

Ieri mattina gli «emissari» della Lloyd hanno confermato al sindacato il loro piano finanziario, che resta su tre punti: 1) ricapitalizzazione dell'azienda fino a 13 miliardi; 2) ristrutturazione produttiva, concentrando le attività in un unico stabilimento (quello vicino all'autostrada del Sole) mentre gli altri due (di Berganzola e Basilicanova) dovrebbero essere chiusi o ceduti; 3) riduzione del personale dai 1650 occupati in gennaio a 650 persone. Il tutto, secondo la società milanese, dovrebbe rimettere in sesto i conti della Salvarani che, attualmente, perde in media un miliardo al mese.

Quale il giudizio del sindacato su questo piano? «Sostanzialmente positivo — dice Blasiga — per la parte finanziaria che ci è stata illustrata; ancora incerto per la ristrutturazione» i cui piani dettagliati verranno presentati al sindacato tra una settimana. «L'impressione comunque — aggiunge — è che sia gente che vuol fare sul serio e che non pensa neppure a tagli radicali, anche perché le previsioni di fatturato, 50 miliardi l'anno, sono del tutto pessimistiche».

In pratica in «ballo» ci sono 300 posti perché l'esodo, in gennaio, è stato massiccio: in otto mesi hanno già lasciato la Salvarani circa 600 dipendenti (tra operai, impiegati e dirigenti) e altri 100 «dovrebbero andarsene con la legge del prepensionamento». Entro l'anno, insomma, se non ci saranno nuovi intoppi, la crisi Salvarani dovrebbe essere sbloccata.

c. roc.

Smentite alcune indiscrezioni trapelate giovedì sul «progetto Formica»

Ogni decisione per le aliquote Irpef sempre legata al patto antinflazione

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' nato un piccolo giallo attorno al «progetto Formica» che punta a ridimensionare il peso delle trattenute in busta-paga ai lavoratori dipendenti. Giovedì pomeriggio un'agenzia di stampa aveva diffuso cifre e tabelle in discussione alle Finanze: riduzione dall'82 delle aliquote Irpef dagli attuali 32 scaglioni ad undici (il disegno di legge presentato da Reviglio ne prevedeva 26), accorpamento in un'unica fascia dei redditi fino a 10 milioni (con un'aliquota del 18 per cento), e dei redditi da 18 a 30 milioni (la cui aliquota sarà il 30 per cento).

Il primo scaglione, aliquota 18 per cento, verrebbe ampliato e portato a 16 milioni con l'introduzione di una serie di detrazioni per i redditi più bassi al fine di contenere l'imposta effettiva: attualmente, infatti, lo scaglione minimo fino a 2 milioni ha un'aliquota di appena il 12 per cento.

Nel giro di qualche ora, dopo che le telescriventi avevano trasmesso la notizia, il ministero delle Finanze precisava che si trattava di una delle tante ipotesi allo studio e non di un progetto. Che cosa era accaduto per provocare la «caldo» reazione del ministro Formica? E chi aveva diffuso il documento? Pare che sia stato lo stesso Formica ad esporlo tempo fa ai sindacati e la voce sarebbe filtrata proprio da questi ambienti.

Una delle tante indiscrezioni fiorite di recente e che si riallacciano al corposo lavoro che i tecnici delle Finanze stanno svolgendo: una revisione della tassazione sulle case e sui terreni (anche in questo caso si rincorrono le voci di una patrimoniale, respinta sinceramente da Formica); una modifica delle aliquote Irpef per attenuare le devastazioni provocate dal cosiddetto «fiscal drag» sulle buste-paga; l'addizionale del 5 per cento proterremotati limitata all'imposta locale sui redditi (Tilor che non grava sui lavoratori dipendenti) e all'Irpeg, l'imposta che colpisce le società.

Un pacchetto non indifferente che dovrebbe riportare un po' di soldi soprattutto nelle tasche dei contribuenti a reddito fisso già con il conguaglio di fine anno. La strada che Formica seguirà, fanno notare alle Finanze, resta però legata alla trattativa per il patto antinflazione: soltanto quando saranno messe a fuoco le variabili macroeconomiche, ovvero sarà definita la legge finanziaria, si potrà scegliere tra le ipotesi che stanno maturando. Non esclusa quella di cui è stata data notizia giovedì.

Le nuove aliquote progettate porterebbero sensibili vantaggi, soprattutto per i redditi medio-alti. Ecco per esempio: con un reddito annuo di 10 milioni (il lavoratore medio) attualmente l'imposta lorda, cioè prima delle detrazioni, è di 1.755.000 lire; con il «progetto Reviglio» sarebbe scesa a 1.680.000; con la proposta comunista, approvata dal Senato, a 1.550.000; il nuovo progetto darebbe una cifra più alta, 1.600.000, che sarebbe però, probabilmente, compensata da maggiori detrazioni in cifra fissa.

Su un reddito di 15 milioni, attualmente l'imposta lorda è di 3.225.000; con Reviglio, sarebbe di 3.040.000; con Formica, di 3.050.000. Su 20 milioni, oggi stiamo a 4.855.000 lire di imposta lorda: con Reviglio si calerebbe a 4.550.000; con Formica a 4.400.000. Su 30 milioni, oggi l'imposta è di 8.295.000; il progetto Reviglio l'avrebbe abbassata a 7.980.000; il nuovo progetto la farebbe calare a 7.400.000. Su 50 milioni, le tre cifre sono 16.495.000, 16.360.000, 14.200.000. Su 100 milioni, 39.695.000, 39.280.000, 33.600.000.

Il nuovo progetto tenderebbe insomma ad alleggerire di molto la pressioni sui redditi medio-alti di lavoro dipendente. Proprio all'opposto del progetto comunista, passato con il voto del Senato e che già gli altri partiti vorrebbero modificare alla Camera, che invece aggraverebbe molto i redditi più bassi e accrescerebbe il peso sui medio-alti.

IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
GARANTISCE LA CONTENZIONE DI QUALSIASI

ERNIA

Un Medico dell'Istituto effettua prove ed applicazioni gratuite tutti i giorni. Orario: 9-12 14,30-19 presso lo studio medico della filiale di:

TORINO - Via San Quintino 4 - tel.534600

BIELLA - Lunedì 7 Settembre Albergo Commercio Via Belletti Bona 15 ore 8-12
ADSTA - Martedì 8 Settembre Albergo Roma Via Torino 7 ore 8-12
PINEROLO - Sabato 12 Settembre Albergo Turismo Via Virginio 47 ore 8-12
ALESSANDRIA - Lun. 14 Settembre Albergo Domus Via T. Castellani 12 ore 8-12
CUNEO - Martedì 15 Settembre Albergo Supergo Via Pascal 3 ore 8-12

Istituto A.R. Di Bernardo - Sede centrale - Milano P.le Loreto 7

RICHIEDERE IL CATALOGO ILLUSTRATO N.2 CHE SI SPEDISCE GRATIS

Aut. ACIS n. 37-20.7.65

Capital di Settembre è in edicola.

L'indice Comit ha perso ieri il 3,77 per cento scendendo a quota 210,44

Nuova ondata di vendite e ribassi in una Borsa con i nervi fragili

Il commento di analisti finanziari e agenti di cambio - Il Banco di Roma smentisce «posizioni difficili»

MILANO — Altra giornata amara per la Borsa che anche ieri ha vissuto una seduta dominata dalle vendite e da pesanti ribassi. L'indice Comit è sceso del 3,77% a quota 210,44, quello de «Il Sole-24 Ore» ha perso il 3,89% chiudendo a 70,13. Con questo nuovo ribasso il listino ha perso nella settimana il 10 per cento.

Dopo oltre un mese di relativa tranquillità, durante il quale il listino aveva ricuperato buona parte delle clamorose perdite di giugno e luglio, nella seduta di ieri l'offerta è tornata ad imporsi, come già giovedì, con estrema violenza trovando assorbimento solo con ampi sacrifici di prezzo e producendo crescenti timori negli investitori.

Nella seconda parte della riunione si sono sviluppati, come conseguenza dei prezzi pesantemente sacrificati, interventi tonificatori che hanno consentito a diversi titoli di risollevarsi dai minimi registrati in mattinata. Questo non ha però impedito alla riunione di chiudere con un esito nettamente negativo.

I motivi di questa seconda giornata nera, dovuti giovedì alle voci più disparate — dall'aumento del costo del denaro all'imposizione di una imposta patrimoniale poi smentita dal ministro Formica, che ieri l'ha nuovamente smentita alla riunione del Consiglio dei ministri, sono stati ieri addebitati a code sui saldi di liquidazione di agosto (avvenuti il 31 agosto), specie per partite trattate da alcuni Istituti di credito.

A questo proposito, con un telegramma inviato ieri al direttivo degli agenti di cambio di Milano, il Banco di Roma ha dichiarato di non avere nessuna «posizione difficile», minacciando querele per la diffusione di tali notizie. Del resto lo stesso direttivo di Borsa aveva precisato giovedì, e lo ha ribadito ieri, di non essere a conoscenza di «posizioni difficili».

Sull'andamento della seduta abbiamo raccolto alcune impressioni di tecnici finanziari e di Borsa. Il vicepresidente del Comitato direttivo degli agenti di cambio, Paolo Borroni, ha dichiarato che *«anche ieri è proseguita l'ondata di vendite iniziata giovedì in seguito ad una serie di voci incontrollate. Essendo però intervenute alcune precise smentite da Roma, non resta che pensare alla necessità che qualcuno ha di liquidare posizioni divenute difficili. Il Comitato* — ha precisato — *non ha però nessuna conferma di tali illazioni».*

Benito Covolan, presidente dell'Associazione analisti finanziari, fa un discorso pacato. *«Chi si stupisce* — afferma — *dei ribassi di questi giorni ha dimenticato i rialzi violenti, molto spesso ingiustificati, della scorsa primavera, perdendo di vista la reale gestione delle imprese. Certo chi ha titoli validi e pagati deve tenerli poiché, prima o poi, riavrà prezzi migliori».*

Per Isidoro Albertini, uno dei maggiori agenti di cambio di Milano, *«si tratta di un mercato estremamente speculativo e solo chi ha la coda di paglia può lasciarsi influenzare dalle panzane messe in giro in questi giorni».*

Giulio Busnelli, altro importante agente di cambio, sostiene che *«le situazioni abnormi di giugno-luglio sono state dimenticate troppo presto e nel creare nuove posizioni non si sono rispettate le necessarie misure di prudenza. Per questo oggi la Borsa presenta reazioni isteriche. Certo* — afferma Busnelli — *che se sul mercato fossero presenti i tanto auspicati investitori istituzionali, questi eccessi potrebbero essere evitati».*

Su tale problema rispondono Luciano Lunatici, ex direttore generale della finanziaria Mittel ed ora agente di cambio, e Massimo Masini, amministratore delegato del fondo d'investimento autorizzato Rominvest. Dice Lunatici: *«In questa fase di sistemazione tecnica del mercato, i grandi Istituti che potrebbero intervenire a sostegno sono troppo impegnati a portare a termine gli aumenti di capitale di cui sono garanti».* Dal canto suo Masini ha confermato che *«i fondi d'investimento sono intervenuti nel grande ribasso di luglio, ma che le loro dimensioni sono insufficienti per mancanza di una legislazione adeguata, più volte promessa dalle autorità competenti, ma mai arrivata».*

Infine Aldo Menicatti, presidente dell'Ordine degli agenti di cambio di Milano, ha detto: *«Non si deve dimenticare che il lavoro fatto in sei mesi di rialzi non viene smaltito in poche settimane. Ci troviamo di fronte ad una crisi di carattere tecnico, che si esaurirà con la ripulitura delle posizioni».*

Per tornare alla cronaca della seduta, i valori assicurativi hanno registrato le perdite maggiori, seguiti dai bancari, finanziari e industriali. Pochi i valori in rialzo fra cui Rinascente, che ha recuperato in parte le forti perdite di giovedì. Anche il mercato obbligazionario ha ceduto, con netti ribassi per le convertibili.

Renzo Villare

L'andamento di ieri dei principali titoli

TITOLI	Perdita	Differ. tra giovedì e ieri
GENERALI	— 5,3 %	— 7.600
COMIT	— 2,97%	— 2.390
FIAT ord.	— 2,98%	— 50
CREDITO IT.	— 0,39%	— 40
MEDIOBANCA	+ 4,01%	+ 5.100
BANCO LARIANO	— 7,46%	— 1.191
OLIVETTI ord.	— 0,33%	— 11
BANCO ROMA	— 12,99%	— 10.900
ALLEANZA	— 14,74%	— 7.800
RAS	— 5,65%	— 7.250
ERIDANIA	— 2,60%	— 380
ITALMOBILIARE	+ 2,92%	+ 4.900
CRED. VARESINO	— 6,67%	— 740
PIRELLI S.p.A.	— 1,66%	— 30
CENTRALE	— 8,23%	— 640
MONTEDISON	— 3 %	— 5,5
TORO ord.	— 13,20%	— 6.400
SNIA ord.	— 12,52%	— 102
ITALCEMENTI ord.	— 10,51%	— 4.700
UNICEM	— 9,92%	— 1.970
MILANO CENTR.	+ 6,40%	+ 850
CIR ord.	— 5,94%	— 850

Nuove azioni quotate in Borsa

ROMA — La Consob, la Commissione nazionale per le società e la Borsa, ha disposto con una serie di delibere del 2 settembre, l'ammissione a quotazione ufficiale presso le Borse valori di Firenze, Genova, Milano, Roma e Torino, con decorrenza 7 settembre, delle azioni di risparmio godimento 1 luglio 1981 emesse dalla Centrale Spa in seguito a parziale conversione dei titoli del prestito obbligazionario 13% 1981-1988.

Con la stessa decorrenza la ammissione a quotazione ufficiale presso le stesse Borse valori dei titoli del prestito obbligazionario La Centrale 13% 1981-1988 di 75 miliardi di lire convertibile in azione di risparmio.

Infine, con decorrenza dal 7 settembre 1981, l'ammissione a quotazione ufficiale presso le Borse valori di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Trieste dei titoli del prestito obbligazionario Pirelli 13% 1981-1991 di lire 45.[illegible], convertibile in azioni ordinarie e di risparmio.

Il dollaro a 1213 lire Marco a quota record

ROMA — Netto rafforzamento del franco svizzero, rialzo del marco e del franco francese, dollaro e sterlina stabili: questo, in sintesi, il quadro delle oscillazioni registrate ieri dalle principali monete occidentali nei confronti della lira.

Il dollaro ha perso pochi centesimi, scendendo dalle 1213,75 lire di ieri a 1213 lire nette. Netto rialzo, invece, per il franco svizzero che ha guadagnato più di sei lire (da 571,92 a 577,27 lire) mentre il marco tedesco ha toccato un nuovo record salendo a quota 501,51 lire.

Sostanzialmente stabili, infine, il franco francese (da 208,73 a 209,04 lire) e la sterlina inglese (da 2242,07 a 2237,05 lire).

Il bilancio della settimana valutaria vede la lira in recupero di 19,25 sul dollaro, che sette giorni fa aveva chiuso a quota 1232,25 e, dopo una serie di cali, è sceso ieri a 1213, con un deprezzamento quindi dell'1,54 per cento nei confronti della nostra moneta.

La moneta Usa aveva iniziato la settimana con una perdita di 16,25 sulla chiusura della precedente. Aveva fatto seguito, martedì, una sua rimonta pari ad 11 lire; poi, da mercoledì a ieri, la valuta americana ha registrato tre cali consecutivi (—8,75; —4,50; —0,75).

Sensibile anche il vantaggio che la lira ha conseguito nella settimana nei confronti della sterlina, che in sette giorni è calata di 23,45 (da 2260,50 è scesa a 2237,05).

L'oro è ancora in rialzo. L'aumento medio, rispetto a giovedì è stato di 4 dollari l'oncia. Nel bilancio della settimana il rialzo è in media, di 14 dollari. A Londra la quotazione finale è stata di 439,50. In Italia un grammo ha quotato ieri 17.600 lire.

La Coge (Bonomi) aumenta capitale

MILANO — La Coge (gruppo Bonomi) ha reso noto che dal 16 settembre al 16 ottobre prossimi darà attuazione all'aumento di capitale misto da 13.750 a 20.625 milioni di lire deliberato dall'assemblea straordinaria del 14 aprile scorso.

L'aumento del capitale avverrà per 5000 milioni mediante emissione di 10 milioni di azioni da 500 lire, godimento 1-7-81, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di 4 azioni nuove ogni 11 azioni possedute al prezzo di 100 lire cadauna e per 1875 milioni mediante emissione di 3,75 milioni di azioni da 500 lire, godimento 1-7-81, da assegnare gratuitamente in ragione di una azione nuova ogni 10 possedute, comprese quelle derivanti dall'aumento di capitale a pagamento sopra citato.

Il comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa Valori di Milano ha pertanto disposto che dal 18 settembre le azioni Coge verranno quotate ex opzione ed ex assegnazione gratuita.

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	160.000 - 170.000
Sterlina n.c.	180.000 - 190.000
Marengo it.	125.000 - 135.000
Marengo sv.	125.000 - 135.000
Marengo fr.	145.000 - 155.000
Marengo bel.	120.000 - 135.000
50 Pesos mes.	650.000 - 700.000
20 Doll. oro	730.000 - 770.000
Krugerrand	600.000 - 640.000
Argento (*)	384 - 392,85
Platino (*)	19.180

(*) Per grammo, iva esclusa.

Gli istituti bancari si stanno allineando alle disposizioni del governo

Francia, il tasso di sconto al 14,5% per ridare slancio agli investimenti

PARIGI — *Il governo francese ha imposto un netto abbassamento dei tassi d'interesse bancari allo scopo di rendere meno caro il credito e indirizzare una buona parte del risparmio privato, sinora immobilizzato in banca, sia il prestito nazionale lanciato nei giorni scorsi sia verso gli investimenti produttivi. Contemporaneamente, il credito meno caro consentirà agli imprenditori di ricorrere più facilmente alle banche ottenendo tassi meno proibitivi.*

Il provvedimento dovrebbe quindi agevolare l'aumento degli investimenti industriali e facilitare perciò una ripresa produttiva per rispondere alla strategia del governo socialista deciso a contrastare il deterioramento del mercato del lavoro dove, secondo le stesse stime ufficiali, a fine anno si dovrebbero registrare due milioni di disoccupati.

La riduzione dei tassi d'interesse è stata determinata da una misura del Consiglio nazionale del credito che aveva deciso giovedì sera una importante modifica delle norme per i depositi a termine rendendoli meno remunerativi. Il provvedimento del Consiglio nazionale del credito è stato seguito dalle due grandi banche nazionalizzate (Crédit Lyonnais, e Société Générale e dal Crédit Commercial de France) che hanno portato il loro tasso di sconto dal 15,3 al 14,5 per cento da lunedì prossimo. Un analogo allineamento è dato per scontato nelle prossime ore anche da parte degli altri istituti bancari.

La graduale decrescita dei tassi sul mercato monetario francese prosegue dunque dalla fine di maggio, per impulso del governo socialista che dopo aver consolidato, almeno finora, il corso del franco, vuole rilanciare adesso la crescita economica facilitando il ricorso al credito. In base a questa strategia, il tasso del mercato monetario, che era stato proiettato in maggio dal 12,25 al 20 per cento, è ridisceso a poco più del 17, mentre il tasso d'intervento della Banca di Francia è passato dal 22 al 17 per cento.

Questa riduzione dei tassi è stata praticamente imposta da un duro intervento del ministro dell'Economia e delle Finanze, Jacques Delors, il quale mercoledì sera aveva accusato certi banchieri di sabotare gli sforzi dell'Eliseo per rilanciare l'attività e combattere la disoccupazione.

Questo attacco, diretto anche contro i responsabili delle banche pubbliche, è andato rapidamente a segno anche perché si innesta nel dibattito tuttora aperto sulla estensione delle nazionalizzazioni proprio nel settore del credito. Resta infatti da definire quali e quante tra le banche «minori» sfuggiranno alla nazionalizzazione e quale sarà l'avvenire delle «ramificazioni» estere degli istituti bancari, che pongono anche delicati problemi giuridici.

Il Consiglio dei ministri annuncerà il 23 settembre il progetto di legge sulle nazionalizzazioni dei maggiori gruppi industriali e del settore bancario. Ma senza attendere i dettagli del provvedimento, si sta già preparando la resistenza degli azionisti delle società «nazionalizzabili» che hanno formato un comitato di tutela chiamando a dirigerlo l'ex ministro giscardiano dell'Economia, Monory.

Paolo Patruno

Le polizze forse dal primo gennaio

Assicurazioni in Svizzera per i danni da «sommossa»

GINEVRA — Le compagnie di assicurazione svizzere prevedono, a partire dal primo gennaio prossimo, di offrire la possibilità di assicurarsi contro i danni provocati nel corso di disordini o sommosse. L'ufficio federale delle assicurazioni private — si apprende da Berna — ha infatti già approvato un nuovo tipo di polizza assicurativa a questo proposito.

Il provvedimento è stato ritenuto indispensabile in seguito agli importanti danni materiali causati, in alcune delle principali città della Confederazione, dai disordini provocati dai giovani in questi ultimi mesi.

La nuova polizza è separata da quelle normalmente sottoscritte nei settori del commercio, dell'artigianato e dell'industria. Secondo qualche esempio fornito da fonti competenti, una copertura per danni fino a 800 mila franchi svizzeri (circa 456 milioni di lire) sarebbe soggetta ad un premio di circa 500 franchi annui (285 mila lire), con una franchigia di 10 mila franchi, ed a 800 franchi (456 mila lire) con una franchigia di 5 mila.

Si prevede infine di trattare separatamente, con una copertura supplementare, i danni causati per la rottura di vetrine dei negozi.

Kuwait propone riunione Opec entro settembre

KUWAIT — Il Kuwait sta intensificando gli sforzi per convincere i Paesi dell'Opec a tenere una riunione d'emergenza sui prezzi. E' quanto riferisce il quotidiano locale Al-Rai Al-Am, il quale, citando fonti del settore, riferisce che la nuova riunione dovrebbe aver luogo intorno all'ultima decade di settembre.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	4-9	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41	—
Edil. Scol. 5,50% 68	83	—
» » 5,50% 69	82	—
» » 6% 70	78	—
» » 6% 71	70	—
» » 6% 72	72	—
» » 9% 75/90	78	—
» » 9% 76/91	75	—
» » 10% 77/87	83	—
C. Cr. Tes. 1/7/81	—	—
» » » 1/3/82	99 10	+ 0 50
» » » 1/5/82 I	97 70	—
» » » 1/5/82 II	97 85	—
» » » 1/7/82	96 35	—
» » » 1/10/82	97 50	— 0 30
» » » 1/1/83	98 40	+ 0 70
B.T.N. 5,50% 1982	92 10	—
B.T.Q. 12% 1982 I	97 25	+ 0 15
» 12% 1982 II	95 50	—
» 12% 1983	95 90	—
» 12% 1984 I	94	—
» 12% 1984 II	94	—
» 12% 1984 III	92 90	—
» 12% 1987	83	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '86 II	71 50	—
» » '88 II	59	—
» 7% '73	63 25	—
Enel '74 indicizz.	—	—
» 10% '75 II	90 50	—
» '77 indicizz. II	121 70	—
» 12% '79/86	92 90	—
» 12% '80/87	95 50	—
Enel '80/87 indicizz.	93 05	—
I.R.I. 6% '64	99	— 2 50
I.R.I. 6% '65	86	—
Autostrade 6% '68 I	85	—
» 6% '68	56	—
» 7% '72	62	—
OO.PP. 6%	45 30	—
» 7%	45	—
» 8% Auto '75	49	—
» Int. SL 6% IV	57	—
» Int. SL 7% IV	53	—
» Anas 6% 65	41 20	—
» » 7% 72 I	42 60	—
» Autostr. 7% II	43 50	—

Titoli	4-9	Variaz.
FF.SS. 6% '86 I	71	—
» 6% '87	67	—
» 7% '72 II	56	—
A.F.S. 7% '70	57 50	—
» 10% '75 II	88	—
P.S. Agr. 6% Sp VIII	50	—
» 7% II	51	—
ICIPU ventl. 6%	67 10	—
» » 7% I	57	—
» » 7% II	52 50	—
» » 7% III	45	—
Imi XXVI 6%	67	—
» XXIX 7%	64 60	—
» XXXIII 7%	63 50	—
» XXXVIII 7%	53 50	—
» XLII 8%	51 50	—
» II. 10%	81 50	— 7
Isveimer 7% '71 XIX	71	—
» 6% XIII	90	—
Torino Aem 5,50% 60	81	—
» » 5,50% 62	72	—
S. Paolo 5%	85	—
» » 5% corr.	58	—
S. Paolo 6%	58	—
» » 7%	79 50	—
» » 8%	84 50	—
» O.P. 6% ex 5%	47	—
» » 6%	50	—
» » 7%	68	—
» » 9%	79	—
Banco Napoli 6%	80	—
Cr. F. Sicilia 6%	95	—
Cr. I. Sar. 6% '69	80	—
» » 7% '70	73 50	—
C. R. PP.LL. 8%	48	—
M. Paschi 6%	95	—
F. Piem. Val. AO. 6%	55	—
Olivetti 5,50 '82 II	95	—
Viscosa 6% '64	98	—
Città Milano 10% '75	80 90	—
RIV 5,50%	58	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	294	—
M. Sip 7%	68 70	— 1 30
M. Spirito 7%	503	—
M. Viscosa 7%	98	— 16
Iri Stet 7% 73/88	67	— 7 50
S. Paolo II. 12%	170	—

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 3-9	4-9	Esportazione (Milano) 3-9	4-9	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 3-9	4-9
Dollaro Usa	1213	1210	1213,8	1213	1213,7	1213
Dollaro Usa l. p.	1200	1200	—	—	—	—
Dollaro canadese	1000	1000	1014,3	1013,2	1014,3	1013,1
Dollaro canadese l. p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	497	495	500,94	501,48	500,82	501,51
Fiorino olandese	445	445	451	451,70	451,05	451,80
Franco belga	28,75	28,75	30,556	30,608	30,56	30,611
Franco francese	207	205	208,73	209,08	208,73	209,04
Sterlina	2231	2231	2242,6	2237,5	2242	2237
Lira irlandese	1765	1760	1827	1827,5	1825	1827,2
Corona danese	157,50	157,50	159,88	160,18	159,58	160,34
Corona norvegese	197	197	200,20	200,41	200,20	200,34
Corona svedese	229	228	233,31	233,40	233,70	233,45
Franco svizzero	565	565	571,99	577,19	571,92	577,27
Scellino austriaco	70,50	70,50	71,367	71,406	71,358	71,443
Escudo portoghese	18,70	16,70	18,40	18,40	18,40	18,45
Peseta spagnola	11,50	11,50	12,48	12,476	12,48	12,463
Yen giapponese	5	5,15	5,289	5,270	5,289	[illegible]
Dinaro taglio gr.	24	25	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	19	19	—	—	—	—
Dollaro australiano	1350	1350	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/9/81		non rilevato	
30/10/81		non rilevato	
27/11/81	83	96,063	18,70
30/12/81		non rilevato	
30/1/82		non rilevato	
27/2/82	172	91,624	19,40
30/3/82		non rilevato	
30/4/82		non rilevato	
27/5/82		non rilevato	
30/6/82		non rilevato	
30/7/82		non rilevato	
27/8/82	353	83,894	19,85

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 4-9		Riac.	Emiss.
Amitalia	doll.	—	—
Capital Italia	»	12,97	—
Fonditalia	»	20,74	—
Interfund	»	12,38	—
Int. S. Fund	»	8,75	—
Multinvest	»	17,25	—
Italfortune	»	10,50	—
Italunion	»	9,88	—
Medicl. Sel.	»	14,73	—
Rominvest	»	15,19	—
Tre R	lire	11.446	—
Eur '69	fr. sv.	182,24	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	3-9	4-9
Londra	436,50	439,50
Zurigo	435,00	441,00
Parigi	475,84	482,06
New York	436,50	439,50
Milano (lire al grammo)	17.400	17.600
Hong Kong	435,75	440,50

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	19,875	20,125
7 gg	19,250	19,625
15 gg	19,375	19,750
1 mese	20,125	20,500
2 mesi	20,750	21,125
3 mesi	21,000	21,375
6 mesi	21,375	21,750

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 3-9	4-9	Francoforte (in marchi) 3-9	4-9	Londra (per sterlina) 3-9	4-9	Parigi (in fr. fr.) 3-9	4-9
Dollaro	2,1130-2,1160	2,0840-2,0960	2,4255-2,4270	2,4110-2,4130	1,8440-1,8455	1,8425-1,8435	5,8120-5,8230	5,7865-5,8075
Franco svizzero	—	—	114,25-114,42*	114,87-115,24*	3,9079-3,9148	3,8585-3,8860	273,56-274,22*	276,08-276,72*
Franco francese	36,30-36,40*	36,12-36,25*	41,68-41,75*	41,44-41,52*	10,752-10,787	10,670-10,699	—	—
Marco	87,30-87,40*	86,70-86,88*	—	—	4,4802-4,4857	4,4485-4,4560	239,88-240,26*	239,69-240,27*
Sterlina	3,9100-3,9150	3,8706-3,8803	4,475-4,485	4,459-4,468	—	—	10,733-10,755	10,707-10,729
Yen	0,9200-0,9225*	0,9092-0,9118*	1,0552-1,0569*	1,0468-1,0487*	424,75-425,85	423,40-424,30	2,5330-2,5390*	2,5300-2,5258*
Lira	0,1741-0,1744*	0,1728-0,1732*	1,995-2,000**	1,986-1,992**	2239,5-2243,5	2231,1-2235,5	4,7815-4,8015**	4,7815-4,7945**

* per cento ** per mille unità

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	4-9	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	2870	— 153	1000
Bonifiche Ferr.	28200	— 1800	100
Chiari & Forti	6800	—	1400
Eridania	14600	— 380	4800
Imm. Vittoria	15100	+ 270	300
Ind. Buitoni P.	4000	—	500
Buitoni risp.	4000	—	2500
Sermide ord.	123	—	—
Sermide priv.	125	+ 1	75000
Sermide risp.	158,50	— 3	20000
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	45100	— 7800	13300
Ausonia	3100	+ 95	4500
C. Ass. Mi ord.	18015	+ 515	7450
C. Ass. Mi priv.	17100	— 650	2150
C. Latina ord.	1200	— 150	22000
C. Latina priv.	1101	— 4	10000
FIRS	2875	— 5	5000
FIRS risp.	1540	— 30	—
Generali	136600	— 7600	31950
Italia Ass.	25100	— 1900	1300
L'Abeille ital.	53000	— 1150	200
La Fondiaria	46500	— 4500	1400
RAS	121000	— 7250	12925
RAS g. 1-1-81	—	—	—
SAI	27000	— 2500	19850
Toro Ass. ord.	42100	— 6400	18200
Toro Ass. pr.	41000	— 3600	38550
BANCARI			
B. Comm. Ital.	78010	— 2390	13.625
Banco Roma	73000	— 10900	9700
Banco Lariano	14789	— 1191	44400
Cred. Italiano	10400	— 40	119000
Cred. Varesino	10350	— 740	38250
Interbanca pr.	30000	+ 500	5800
Mediobanca	132900	+ 5100	13850
CARTARI - EDITOR.			
Binda	1140	+ 5	2000
Burgo ord.	6290	— 500	2400
Burgo priv.	6710	— 380	400
De Medici	409	— 3	—
Mondadori pr.	5000	— 35	4000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	4900	— 200	14600
Pozzi-Ginori	80	— 2 50	40000
Pozzi-Ginori r.	169,50	+ 0 50	10000
Eternit	730	— 20	1000
Eternit pref.	571	— 9	1000
Italcementi	40000	— 4700	6950
Italcementi r.	44800	+ 200	50
Unicem	17880	— 1970	1100
CHIMICI			
Anic	—	—	—
Caffaro	494	— 5	5000
Caffaro r.	489	— 10	—
Farmit. Erba o.	6505	+ 155	5000

Titoli	4-9	Variaz.	Quantità trattate
Italgas	938	— 17	35000
Lepetit	42000	+ 500	800
Lepetit priv.	37500	— 500	200
Mira Lanza	18990	+ 690	1900
Montedison	178	— 5 50	3525000
Perlier	7850	—	500
Pierrel	880	—	24000
Saffa	5350	— 105	13100
Saffa risp.	4600	— 100	1600
Siossigeno	15400	— 1050	3200
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	295,50	+ 24 50	2590000
La Rinasc. p.	238	+ 4	100000
Silos	4650	— 230	500
Standa	3000	+ 2	6500
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1380	— 120	3000
Ausiliare	9900	— 700	1300
Autostr. To-Mi	5490	— 280	3580
Italcable	6100	+ 100	3400
NAI	168	— 6	240000
Nord Milano	1850	—	—
SIP	900	— 0 50	78500
ELETTROTEC.			
Magneti M. o.	783	—	3300
Magneti M. risp.	705	— 16	1300
E. Marelli	—	—	—
Tecnomasio	231	+ 2	5500
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2115	— 85	6500
Agricola	16800	+ 150	150
Bastogi IRBS	380	+ 15	141000
Bonif. Siele	48550	+ 2550	7050
Borgosesia o.	7950	+ 50	—
Borgosesia r.	5530	— 250	800
Brioschi	1848	— 71	3000
Buton	3800	— 200	4400
La Centrale	7140	— 640	243700
Fin. E. Breda	3060	— 300	3000
Finmare	48,50	— 1	—
Finsider	40,50	+ 0 50	160000
Fiscambi	3350	— 50	2500
Gemina	938	—	42000
Generalfin	910	+ 88	1000
GIM	3910	+ 30	2000
IFI priv.	3000	— 190	63000
IFIL	6501	— 330	7300
Invest	3150	— 50	33500
Italmobiliare	172800	+ 4900	12825
Mittel	1950	— 50	2000
Partec. Finanz.	1550	—	2000
Pirelli & C.	3050	— 150	7500
Pirelli SpA	1780	— 30	120000
Rejna	18500	—	—
Rejna risp.	14995	—	—
Riva Finanz.	10020	— 280	1300
Sarom	3700	+ 50	6000
SME	2900	—	18500
SMI	3321	+ 21	6000
Stet	901	— 19	27000
Terme Acqui	1949	—	1000

Titoli	4-9	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI			
Aedes	7410	+ 250	5000
B.I.I. ord.	850	+ 1	58000
B.I.I. risp.	783	+ 32	14000
COGE	2300	+ 50	10000
Cond. Acqua	205	— 5 25	35000
De Angeli Frua	22500	+ 300	2300
Finrex	1749	— 31	—
G. Imm. Sogene	1720	+ 80	40.000
Iniziative Ed.	37500	— 500	400
ISVIM	28500	+ 800	100
Milano Centr.	13050	+ 850	23325
Risanamento	12450	— 250	3000
SIFA	1000	— 30	14000
MECCANICI - AUTOM.			
FIAT ord.	1630	— 50	481000
FIAT priv.	1270	— 10 50	280000
Franco Tosi	34550	— 1060	4450
Gilardini	4260	— 69	1000
Olivetti ord.	3280	— 11	189000
Olivetti 1-7-80	3230	—	500
Olivetti priv.	2551	+ 51	22300
Westinghouse	22300	— 1700	50
Worthington	3015	+ 10	6550
MINERARI ED ESTRATTIVI			
Dalmine	240	+ 20	5000
Falck ord.	3450	— 100	3000
Falck risp.	3650	+ 85	2000
Falck r. 1-1-81	—	—	—
Ilssa-Viola	1801	— 64	500
Italsider	155	— 5	1000
La Magona	4180	— 40	500
Perbuscia	1245	— 54	8500
Trafilerie	3010	+ 10	31000
TESSILI			
Cent. e Zinelli	39	— 1	150000
Cantoni	7600	+ 100	5130
Cucirini	2850	— 50	3000
Cascami Seta	4650	— 50	100
FISAC	6350	— 50	100
Linif. e Can. o.	2000	— 120	1500
Linif. e Can. r.	1385	— 45	1000
Marzotto priv.	3950	—	3000
Olcese Venez.	40	— 4	150000
Rotondi	16450	— 400	—
Snia Visc. o.	713	— 102	77900
Snia o. 1-10-80	—	—	—
Snia Visc. p.	910	— 10	1000
Unione Man.	42000	— 4000	100
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	3100	— 400	3800
Acq. De Ferr. r.	3600	— 10	500
Acque Potabili	2940	— 12	1000
Calzat. Varese	4450	+ 100	100
CIGA Hotels	11500	— 1420	93700
CIR	13450	— 850	7000
CIR 1-7-80	—	—	—
CIR risp.	13400	— 900	900
CIR r. 1-7-80	—	—	—
Pacchetti	125,50	+ 2 50	80000
Trenno	6250	— 450	8000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	4-9	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	3100	—
Eridania	15000	—
[illegible]	395	—
Agricola Vittoria	14900	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	18500	—
C. Ass. Milano risp.	18300	—
Comp. Latina ord.	1020	—
Comp. Latina priv	1190	—
Generali	139400	— 3600
RAS	119000	— 6000
RAS god. 1-1-81	—	—
SAI	27000	— 2500
Toro Ass. ord.	42000	— 5500
Toro Ass. priv.	41880	— 200
BANCARI		
B. Comm. Italiana	80000	— 1000
Banco di Roma	75000	— 8500
Credito Italiano	10450	— 150
Interbanca priv.	30000	+ 500
Mediobanca	145000	— 5000
CARTARI - EDITOR		
Burgo ord.	6320	— 350
Burgo priv.	6800	— 250
Cart. Ital. Riunite	142	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	50	— 30
Pozzi Ginori risp.	190	—
Eternit ord.	760	—
Eternit pref.	590	—
Unicem	18100	— 900
CHIMICI		
Anic	—	—
Italgas	985	— 10
Mira Lanza	18000	— 2000
Montedison	179	+ 4
Paramatti	2117	— 32
Pierrel	1040	+ 15
Saffa ord.	5250	— 100

Titoli	4-9	Variaz.
Saffa risp.	4700	+ 100
SAIAG	1340	—
Schiapparelli	1580	—
COMMERCIO		
Rinascente ord.	280	— 38
Rinascente priv.	227	— 23
Silos Genova	4400	— 200
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1400	+ 60
Autostr. To-Mi	5300	—
Italcable	6000	— 500
NAI	168	— 5
SIP	880	— 20
Torino Nord	35	+ 1
ELETTROTEC.		
M. Marelli	705	—
M. Marelli r.	730	—
E. Marelli	—	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	370	— 30
Borgosesia ord.	7900	—
Borgosesia risp.	5740	—
Centrale	6850	— 750
Finsider	40	—
GIM	3850	—
IFI priv.	3700	—
IFIL	5400	— 100
Invest	3200	— 200
Mittel	1600	—
Fiscambi	3500	— 100
Pirelli & C.	3000	— 200
Pirelli S.p.A.	1780	— 20
SAROM	3600	— 225
SME	2900	—
SMI	3300	—
SIFA	1820	— 15
STET	915	— 35
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	850	— 60
B.I.I. risp.	780	— 90
Condotte Acqua	212	— 3

Titoli	4-9	Variaz.
Fer-Co	300	—
Gen. Imm. Sogene	1600	— 236
I.P.I.	3150	—
ISVIM	20000	—
Risan. Napoli	12800	— 100
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1100	— 50
FIAT ord.	1650	+ 50
FIAT priv.	1243	+ 43
Gilardini	4380	—
Graziano	1850	— 40
Olivetti ord.	3300	—
Olivetti priv.	2600	— 100
Olivetti 1-7-80	—	—
Westinghouse	24000	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	225	— 30
Fornara	365	—
Italsider	160	— 7
Talco Grafite	29900	—
TESSILI		
Cantoni	7750	—
Fisac	6300	—
Snia Viscosa ord.	720	— 80
Snia Visc. ord. 1-10-80	—	—
Snia Viscosa priv.	905	—
DIVERSI		
Acqua Potabili	2980	—
CIGA	11500	— 1850
CIR	13400	— 900
CIR 1-7-80	—	—
CIR risp.	13450	— 900
CIR risp. 1-7-80	—	—
Pacchetti	130	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M.C. Erba 7% 73/88	165	— 15
M.G. Spir. 7% 73/88	510	—
M. Mont. 7% 73/88	88	—
M. Oliv. 12% 79/86	290	—
Mira L. 12% 77/82	18000	— 2800
IRI Stet 7% 73/88	70	—

Quali sono le prospettive di soluzione del «caso Torino»?

Tante aziende senza respiro

I ricorsi alla Cassa integrazione ordinaria e straordinaria aumentano di giorno in giorno

L'economia piemontese si sta sfaldando, il ricorso alla cassa integrazione straordinaria, ciò consente alle aziende di superare momenti di crisi senza espellere manodopera, ha raggiunto costi sociali non più sostenibili. E' di lunedì la notizia che 31 imprese su tutto il territorio regionale hanno avviato la procedura per il sussidio pubblico a favore dei propri dipendenti. Si aggiungono alle altre 201 che avevano presentato analoga domanda prima delle vacanze estive.

Il dato non è tuttavia completo. Occorre infatti considerare un secondo strumento a disposizione delle aziende per aggirare l'ostacolo di un momentaneo calo di domanda, la cassa integrazione ordinaria. Dai verbali Inps, elaborati dall'Unione industriale, risulta che da gennaio a luglio di quest'anno, nella sola provincia di Torino, vi è stato un ricorso alla cassa ordinaria pari a 36 milioni e mezzo di ore (nei 12 mesi dell'80 era stato di 21 milioni) con una media mensile di 5 milioni e mezzo di ore perse. In provincia di Torino gli addetti all'industria sono 410 mila, le ore di lavoro mensili sono globalmente 71 milioni.

Quasi tutti i settori risentono della flessione di domanda, ma al ricorso alla cassa, in particolare quella straordinaria, concorrono di solito più fattori. Abbiamo cercato di individuarne alcuni in un breve viaggio nelle aziende «in crisi».

La prima opera nel settore gomma-plastica, ha 600 dipendenti suddivisi in 5 fabbriche. Lo scorso anno ha fatturato 35 miliardi, esportando metà dei suoi prodotti. Il direttore («per carità, non citi il nostro nome altrimenti le banche si spaventano e ci chiudono il credito») spiega: *«Abbiamo perso competitività soprattutto a causa dell'inflazione e della debolezza di mercato. Ci siamo preparati, e intendiamo reagire, con investimenti in tecnologie per alcuni miliardi. Ma automatizzare le lavorazioni significa anche ridurre i posti di lavoro. L'accordo, raggiunto con il sindacato, è di un ricorso alla cassa per un centinaio di dipendenti».*

La Trione di Cuorgnè, settore metalmeccanico, ha chiesto il sussidio per circa un terzo dei suoi 508 dipendenti per contrazione delle commesse. Un'altra azienda (180 addetti) che produce particolari per torni, ha avviato le pratiche per 45 persone: *«Sarà forse sufficiente sospenderne soltanto 30. La richiesta dei nostri prodotti è crollata dai 2-3 mila pezzi dall'inizio dell'anno ai 700 attuali».*

La Saice, fornitrice di contatori elettrici all'Enel e alle Aziende Municipalizzate, ha avuto un calo di commesse del 30 per cento. Spiega il direttore: *«La richiesta è per 70 dipendenti sui 90 della nostra ditta, a scopo cautelativo, anche su richiesta del sindacato. Meglio essere prudenti perché la situazione non è chiara».*

Costo del lavoro ed elevati interessi bancari hanno costretto la Pecchio Raimondo di Settimo a lasciare a casa 11 dipendenti su 22. *«Fabbrichiamo pennarelli e biro* — dice uno dei contitolari, Gian Carlo Pecchio — *ed esportiamo il 95 per cento della produzione. I prezzi ci vengono imposti dalla concorrenza sui mercati esteri. O ci adattiamo, o chiudiamo. Per giunta adesso c'è gente che da 60 giorni paga a 150 e gli anticipi bancari costano fino al 27 per cento. L'unica soluzione è rifiutare ordini e decentrare parte del lavoro a domicilio, con le modalità imposte dalla legge».*

In cattive acque anche la Cusina Piemonte, che gestisce mense aziendali. Dallo scorso novembre sono a rasa 45 dipendenti su 710. L'azienda anticipa loro ogni mese parte del salario *«in attesa* — afferma il capo del personale, Giovanni Libanore — *che la richiesta di cassa straordinaria venga accolta. Per il nostro settore, la normativa è tutt'altro che chiara, perciò potrebbe anche venire respinta. In quel momento non potremo far altro che licenziare e rivolgerci sulle liquidazioni dei lavoratori».*

Carlo Novara

Dopo le ferie difficoltà immutate

Per salvare l'economia sono indispensabili i provvedimenti del governo e l'accordo tra imprenditori e sindacato. Tuttavia non si notano, fino ad ora, neppure i sintomi di una possibile soluzione. Mario Turatti, presidente dell'Amma e vice presidente della Federmeccanica, afferma che quasi nulla «è cambiato dalla vigilia delle ferie. I problemi sono sempre gli stessi, anche l'intenzione di risolverli è rimasta tale».

Non basta, secondo Turatti «giungono segnali preoccupanti, come la recente dichiarazione di Lama e Spadolini sulla intangibilità della scala mobile». Il suo giudizio non può che essere negativo: «Se si vuole trattare solo sugli argomenti che piacciono, e escludere quelli che disturbano, significa che non c'è volontà di risolverli».

Che cosa si prevede per l'industria? «La difficoltà sono immutate e, in prospettiva — se l'inflazione non rallenta e non si riesce a contenere efficacemente il costo del lavoro — sono destinate ad aggravarsi». Uno degli aspetti che più preoccupa il presidente Amma è la brusca flessione delle commesse estere: «L'industria torinese è esportatrice per tradizione mentre in questi ultimi tempi abbiamo perso consistenti quote di mercato. Se non si recupera competitività, che significa in primo luogo incrementare la produttività, è illusorio pensare ad un futuro migliore: la Cassa integrazione è destinata ad aumentare».

Il nodo da sciogliere, secondo il vice presidente Api, Alessandro Cocirio, è la posizione conflittuale in fabbrica.

«In altre parole, la legge prevede i licenziamenti ma in pratica è lettera morta. Per evitare tensioni sul posto di lavoro si preferisce ricorrere alla Cassa integrazione Speciale».

In questo modo, l'onere «viene a gravare su tutta la collettività, che paga indistintamente sia per le aziende serie che per quelle decotte, vera spillatrici di denaro pubblico». «Lo Stato — precisa il vice presidente Api — preferisce erogare a fondo perduto migliaia di miliardi piuttosto di agevolare l'accesso al credito per gli investimenti, e creare nuovi posti di lavoro, dunque di ricchezza».

Novelli informa Spadolini I disoccupati sono 36 mila

Salgono a 77 mila con quelli della cintura - Il sindaco ha espresso la sua preoccupazione per l'autunno - Il Comune assumerà 3 mila persone

Il «caso Torino» è stato illustrato ieri, a Roma, dal sindaco Novelli al presidente del Consiglio, Spadolini, e a un folto gruppo di ministri: Marcora (Industria), Di Giesi (Lavoro), La Malfa (Bilancio), Bodrato (Istruzione) e Rognoni (Interno).

Perché Torino rappresenta un caso? Per i problemi del lavoro, per esempio. In proposito, a Palazzo Chigi, di fronte al capo del governo ed al ministro dell'Industria, Novelli è stato esplicito: *«Sul versante occupazione, il capoluogo piemontese, dalla Liberazione, non ha mai conosciuto una situazione drammatica come l'attuale».*

Ecco alcune cifre. Il 31 luglio gli iscritti nelle liste cittadine di disoccupazione erano 36.162 (18.945 uomini), di cui circa 12 mila giovani. Alla stessa data, in provincia ce n'erano 41.650 (13.638 uomini). Complessivamente, nel «bacino torinese», risultavano 77 mila 3121 disoccupati.

Il numero di aziende che hanno richiesto di poter mettere dipendenti in cassa integrazione ha registrato in questi ultimi mesi un consistente incremento: 187 a maggio, 186 a giugno, 201 a luglio, 221 ad agosto. Di queste 231 aziende, 161 sono in provincia di Torino, 34 a Novara, 17 ad Alessandria, 15 a Vercelli, 18 a Cuneo e 4 ad Asti.

«Un quadro grave — ha sottolineato Novelli —, *fonte di preoccupazione. Il Piemonte è la punta della depressione che ha investito il triangolo industriale del Nord Italia, e che indica Torino come il diapason del caso Piemonte».* In tale contesto — a parere del sindaco — l'accordo fra Unione industriale e sindacato sulla mobilità, *«rischia di essere vanificato, per impraticabilità: perché non sono disponibili posti di lavoro».*

Disagio crescente

Le prospettive sono amare, tanto più — ha precisato Novelli — che *«l'ultimo polano della speranza occupazionale, cioè il turn-over Fiat, è totalmente bloccato: nel 1980 l'azienda assunse 7000 persone, quest'anno nessuna».*

Novelli teme possibili riflessi sociali negativi: deterioramento del tessuto democratico, crescente disadattamento e violenze familiari, *«a causa della disoccupazione giovanile, del disagio di chi è in cassa integrazione e non ha alternative per riempire le proprie giornate».*

«E nelle lacerazioni del tessuto — ha rilevato il sindaco — *potrebbe trovare terreno fertile l'eversione, il terrorismo».* Per questo il Comune, d'intesa con la Regione e l'ufficio regionale del lavoro, ha proposto al governo di rispondere con provvedimenti *«urgenti quanto eccezionali».*

Fare in fretta

«Noi — ha precisato Novelli — *come Comune, abbiamo già fatto la nostra parte investendo in tre mesi* (luglio, agosto e settembre) *circa 200 miliardi. Ed ora segnaliamo provvedimenti immediati, capaci di rassicurare l'orizzonte».* Innanzi tutto un progetto di «alfabetizzazione» per quel 30 per cento di maestranze in cassa integrazione prive di licenza della scuola dell'obbligo. In secondo luogo corsi di qualificazione e riqualificazione per operai, per prepararli alla risalita sia della produzione, sia dell'occupazione.

«Il Comune di Torino — ha concluso Novelli — *con il proprio progetto di riorganizzazione potrà assorbire circa tremila nuovi dipendenti. Posti di lavoro importantissimi in un momento di acuta crisi come l'attuale, che potranno renderci disponibili non appena il governo approverà il piano di Palazzo civico, che consentirà di incrementare (anche con gli opportuni tagli ad una previsione di circa 20 mila addetti quell'organico di 14 mila unità fermo ormai da quasi un decennio».*

Queste le proposte di Torino al governo, che verranno discusse la prossima settimana in nuovi colloqui del sindaco e dei presidente della giunta regionale, Enrietti, con l'équipe interministeriale, preceduti, lunedì, da una riunione con il ministro del Bilancio, on. La Malfa.

Una sola cosa è certa: le nubi dell'autunno (e non solo quelle meteorologiche) si stanno addensando. Bisogna fare in fretta, tutti insieme, per non giungere in mezzo alla tempesta impreparati. **Giuseppe Sangiorgio**

Parte da Barriera Milano una prima offensiva per combattere il carovita

Un quartiere anticipa il governo e lancia il «prezzo trasparente»

L'iniziativa del Centro commerciale Ponchielli: dal 10 al 30 settembre cartellini competitivi per alcuni prodotti di largo consumo - I ricarichi contenuti entro un massimo del 10%

Il primo paniere di prodotti a «prezzi trasparenti» sarà in vendita da giovedì 10 settembre al Centro commerciale Ponchielli di via Ponchielli 16. L'iniziativa — in base alla convenzione comunale e in accordo con il consiglio di circoscrizione di Barriera Milano — era già pronta prima che il ministro Marcora trovasse l'accordo con le categorie commerciali su un listino di prodotti a prezzi concordati. Ora parte con anticipo di cinque giorni (la durata prevista è - per ora - fino al 30 settembre), ma non coglie di sorpresa le organizzazioni dei commercianti torinesi.

Commenta infatti Giovanni Giustetto della Confesercenti: *«Ci auguriamo che campagne promozionali di questo genere con listini di prodotti a prezzi trasparenti si estendano a tutta la città tra i commercianti organizzati e siano prolungate nel tempo. I prezzi trasparenti sono la vera strada per combattere speculazioni e inflazione».*

Una prova *«di buona volontà e di onestà professionale del commerciante che indica al consumatore quanto ha speso all'origine e quanto è il suo ricarico applicato per la formazione del prezzo finale».* Secondo Giustetto *«il paniere del Centro commerciale Ponchielli può essere un riferimento per tutte le categorie commerciali che in questi giorni stanno preparando l'elenco dei prodotti e dei prezzi per il "listino governativo". Sono certamente prezzi competitivi».*

La gamma dei prodotti in vendita al Centro comprende 22 generi alimentari di largo consumo, 4 prodotti per l'igiene della casa, tre per l'igiene della persona. E' uno sforzo notevole, una prova di come il commercio organizzato possa essere concorrenziale e trovarsi al fianco dei consumatori nella lotta al carovita.

Per ogni merce è chiaramente indicato (vedi tabella) il fornitore (produttore o grossista), il prezzo per unità d'acquisto, la percentuale di ricarico del Centro commerciale, la percentuale Iva, addirittura il costo dello scarto, nel caso ad esempio di carne o prosciutto, ed infine il prezzo di vendita al consumo. Una *«trasparenza»* da tempo invocata dai consumatori per entrare nei meccanismi dei prezzi e richiesta anche dalle organizzazioni sindacali per poter combattere le speculazioni e i rincari all'origine.

Ecco l'elenco delle merci, oltre a quelle già indicate nella tabella: vino Barbera del Piemonte, due litri, prezzo d'acquisto 1000 lire, 10% di ricarico, 8% Iva, in vendita a 1185 lire più deposito per il vetro; piselli surgelati Findus-Iglo, un chilo, da 1569,16 lire all'acquisto a 1785 lire al consumo; carne Manzotin gr 90, da 415 a 485 lire; mozzarella da 3725 lire il kg a 4100 lire; stracchino Certosa Galbani da 3550 lire il kg a 3900 lire; Emmental da 3600 lire il kg a 4300 lire; tacchini-conigli, da 2900 (prezzo d'acquisto il kg) a 4054 lire al consumo; carne bovina con osso, prezzo d'acquisto 2964, più 10% di ricarico e 18% Iva, 3830 lire il kg al consumatore; carne bovina spezzatino, stesso prezzo d'acquisto, percentuale di ricarico e Iva, ma scarto del 30 per cento che aumenta il prezzo di 1150 lire il chilo, per cui si vende a 4990 lire.

Non mancano il pesce azzurro a mille lire il kg e le alici salate (1700 gr netti) a 7600 lire; cinque chili di patate costano 1100 lire; una saponetta Dongo, 135 gr 360 lire; bagno schiuma (un chilo) e shampoo (un chilo) 833 lire caduno; deodorante Rexona gigante, 1845 lire; biscotti Plasmon, pacco quadruplo, 1555 lire.

Durante la prima settimana di vendita presso il centro commerciale Ponchielli sarà in distribuzione ai clienti un questionario; poche domande per avere riscontro del gradimento o meno, per fare tesoro di eventuali suggerimenti, ma soprattutto per dare a tutti la possibilità di eleggere un proprio rappresentante.

Precisano i responsabili del Centro: *«Non potrà essere né persona già eletta in sedi istituzionali, né un commerciante, ma sarà un vero rappresentante dei consumatori. Parteciperà alla riunione mensile tra consiglio di circoscrizione e Centro commerciale per concordare il "paniere" a prezzi trasparenti segnalando le esigenze dei consumatori stessi».* Una novità: far sentire anche la voce di chi compra.

si. co.

Prodotto	Prezzo acquisto	Ricarico %	Ricarico Lire	Iva %	Iva Lire	Prezzo trasparente
Tonno olio d'oliva Star, gr 83	503 lire	6	30,7	3	30,46	608 lire
Burro Campo dei Fiori, gr 245	1325 lire	7	92,75	2	26,25	1445 lire
Scatola Dash	957 lire	8	76,53	15	165,63	1190 lire
Lavapiatti liquido Imap Chimical 2 kg	500 lire	10	50	13	83,5	633 lire
Finitino Dixano Palmolive 4,8 kg	5133 lire	4	205,33	15	900,75	6140 lire
Pasta Cavaglieri 1 kg	630 lire	9,5	58,85	—	—	690 lire
Olio semi mais Carapelli	1350 lire	4	54	2	28,8	1430 lire
Parmigiano Reggiano (Castello)	8780 lire	5	690	2	187,98	9500 lire
Prosciutto crudo (Castello)	6000 lire	10	600	15	1134,5 (scarto 25% = 2183 lire)	10.365 lire
Prosciutto cotto (Sacchi)	5336 lire	8	418	15	666,39 (scarto 5% = 333 lire)	7003 lire
Fulli (Consipol)	2130 lire	10	213	8	187,84	2530 lire
Cirice tacchino	1300 lire	10	130	8	132	1790 lire

Inaugurato dal ministro alla Sanità e dal sottosegretario alla Giustizia

Alle Molinette un reparto speciale pulito e attrezzato per i detenuti

Venti posti in camere singole - Costato 900 milioni - Altissimo: «Esempio di spesa ben fatta» - Novelli: «Tra un anno speriamo di avere il nuovo carcere e abbattere le Nuove»

Ogni anno il complesso del San Giovanni ricovera una settantina di detenuti per un totale di 700 giorni di degenza. Finora erano sparsi un po' dappertutto dove c'era posto e occorrevano, tenuto conto dei turni, circa 200 tra agenti di polizia e carabinieri per la sorveglianza. Ieri alle Molinette, nell'edificio su via Cherasco, è stato aperto, al secondo piano, il nuovo reparto speciale di degenza per detenuti: 20 letti di cui uno di rianimazione con monitoraggio cardiologico, un reparto di isolamento, una sala con due letti per eventuali trattamenti di dialisi.

Tutte camere a un letto, tranne quella della dialisi, servizi adeguati e, naturalmente, anche un adeguato servizio di sorveglianza mediante telecamere. Consentirà di ridurre ad una trentina gli addetti al controllo che potranno così tornare ai loro compiti specifici.

E' costato 900 milioni, ha detto l'ing. Poli, presidente del San Giovanni, che ha giustamente attribuito alla divisione tecnica dell'ospedale il merito della progettazione, e due anni di lavoro: dall'estate '79 all'estate '81. Viene in tal modo smentita la «lentezza costruttiva» della pubblica amministrazione; ma è co-

Il sindaco e l'ing. Poli con il ministro Altissimo

munque un invito alla burocrazia a svelarsi perché il tragitto della pratica fu molto più lungo: firmata a fine '76 la convenzione con il ministero di Grazia e Giustizia, approvato alla fine del '77 il progetto, firmata la licenza edilizia nell'estate '78, il primo appalto si svolse alla fine del '78. Andò deserto, si dovette ripeterlo e nell'estate '79 fu avviato il cantiere.

Ieri l'inaugurazione, presenti il ministro alla Sanità Altissimo e il sottosegretario di Grazia e Giustizia, Lombardi, il sindaco Novelli, l'assessore regionale Bajardi, il procuratore capo della Repubblica Caccia, il prefetto, il questore, il rettore dell'Università, autorità militari. E, anche, con le grucce per un recente incidente, l'avv. Aldo Viglione che, ha ricordato Poli, *«nel '76 quando era presidente della Regione, ha voluto e si è battuto per questa realizzazione».*

Che ha avuto molti nemici: in particolare, ha ricordato Novelli, per quel clima che si era creato e che ha anche rallentato notevolmente la costruzione del nuovo carcere.

«Ho qui — ha aggiunto — *formulo un desiderio: di ritrovarci fra un anno alle Vallette, per l'inaugurazione del nuovo carcere. Il giorno più bello della mia vita sarà quello in cui il bulldozer entrerà alle Nuove per abbattere quella bruttura della città».*

Altissimo ha fatto eco al plauso con una considerazione di attualità: la spesa sanitaria e le restrizioni cui è sottoposta. Novecento milioni non sono pochi, ma *«tenuto conto del risparmio di uomini, il Reparto si paga in due o tre anni. Ecco, questo è un esempio di come, spendendo bene, si possono fare risparmi».*

E si ottengono risultati come questo che, ha detto il sottosegretario Lombardi, sono indirizzati a quel criterio di umanizzazione della pena che è il dibattito di questi tempi. Il malato è sempre da assistere, sia esso un galantuomo, sia uno che ha sbagliato e sta pagando.

«Ma questo Centro è troppo bello» ha polemizzato qualcuno in questi anni. *«Il Centro è stato una scelta prioritaria* — ha detto Poli — *ma le priorità non escludono il dopo. Ci saranno altre realizzazioni».*

Intanto giovedì sono stati assegnati all'impresa Dolza i lavori per la ristrutturazione del Centro di cardiochirurgia. Il chirurgo prof. Morea si è già trasferito nella sala operatoria lasciata libera dalla chirurgia vascolare, lunedì riprenderà gli interventi.

Angrogna, raduno dei partigiani

Domani i partigiani delle Valli Pellice, Chisone e Germanasca, tengono il loro secondo raduno al Bagnau di Angrogna per ricordare la nascita della Resistenza. Alle 11 parlerà Enzo Enriques Agnoletti, presidente del Dal toscano, direttore de «Il Ponte», presidente della Federazione associazioni partigiane.

Hanno ricominciato a funzionare nei giorni scorsi

Scuole materne: iscritti 33 mila (mille in più)

L'aumento nonostante siano diminuiti gli aventi diritto (38 mila) Nuovi complessi in via Ivrea e via Stampini - Sezioni di 30 bimbi

Le scuole si riaprono per i bimbi delle materne: come sempre anche quest'anno i più piccoli sono i primi a prendere contatto con maestre e compagni. L'avvio è graduale. L'attività si è iniziata mercoledì e si concluderà il 16 settembre. Il calendario delle singole scuole è stato fissato in base alle esigenze di zona dal comitato di gestione dei quartieri. Fino a metà settembre l'orario sarà limitato tra le 8,30 e le 12,30, poi con l'avvio del servizio di refezione il tempo verrà prolungato anche nel pomeriggio.

La situazione. Gli iscritti sono 33 mila, mille in più dello scorso anno, nonostante che la popolazione con diritto alla frequenza (tutti fra i 3 ed i 5 anni) sia diminuita da 42 mila a 38 mila unità. La crisi delle nascite che ha toccato in modo significativo la fascia dell'obbligo, non incide ancora nel settore delle materne.

Il fenomeno è assurdo soltanto in apparenza. I suoi iscritti infatti sono aumentati perché oggi a differenza di qualche anno fa ci sono i posti per accogliere anche quelle richieste che in passato dovevano essere respinte. Sono infatti scomparse le lunghe liste di attesa dei bimbi esclusi, per l'81-82 pressoché tutti coloro che si sono iscritti possono avere un posto. Il Comune sta per aprire due nuove scuole in via Ivrea ed in via Stampini, sta per completare l'ampliamento di quella già esistente in piazza Bottesini.

Chi non trova sistemazione nell'istituto di quartiere viene trasferito in altri che si stanno spopolando. Spiega il dott. Ferrarotti dell'assessorato istruzione del Comune: *«Abbiamo organizzato un servizio gratuito di scuolabus. I bimbi sono portati dalle zone più popolate verso le scuole della collina che hanno ormai pochi alunni».*

Le assenze restano ancora di 30 ragazzi ovunque. Forse saranno ridotte a 25 a partire dal prossimo anno. Tuttavia ancora per un biennio non si prevede una riduzione degli iscritti alle materne anche se continueranno a diminuire le nascite, perché si prevede che aumenteranno coloro che desiderano usufruire della scuola materna.

Dice il dott. Ferrarotti: *«La mentalità sta cambiando. Le famiglie hanno capito che non si tratta di un parcheggio, ma di un insieme di attività utili per la crescita del bambino sul piano psicologico e fisico. D'altra parte la materna, oggi che non è più pressata dal problema dello spazio, si sta sviluppando qualitativamente e risponde quindi meglio alle esigenze dei figli e dei genitori».*

m. val.

Seminarista irlandese ucciso dal gas a Viù

Intossicato da una perdita di gas dello scaldabagno, il ragazzo mentre veniva trasportato all'ospedale di Lanzo un seminarista della Congregazione Oblati Maria Vergine, Sean Brown, 33 anni, originario di Dublino (Irlanda), ma domiciliato a Roma dove ha sede la congregazione religiosa; si trovava a Viù con altri seminaristi.

L'altro pomeriggio si è allontanato per fare il bagno. Preoccupati per la prolungata assenza, i compagni lo hanno più volte chiamato. Non hanno udito risposta e, allarmati dall'odore di gas che proveniva dal locale, hanno sfondato la porta. Il seminarista giaceva riverso nella vasca, privo di sensi ma ancora vivo. Immediati, ma purtroppo vani i soccorsi.

S. Antonino di Susa — Per la festa patronale oggi alle 9 torneo di tennis a squadre; alle 16, torneo di basket femminile; alle 21 spettacolo pirotecnico.

Trasformano in un «affare» la disperazione degli altri

Una donna denuncia: «Un misterioso professore mi ha fatto comperare costose pillole inutili per guarire mia madre ammalata di cancro»

Ci sono vicende di cronaca che non si vorrebbe mai dover apprendere né raccontare, per il loro contenuto di cinismo e di violenza morale. Eppure accadono, e bisogna parlarne perché, come rivela questa esperienza vissuta da una famiglia torinese, esiste ancora gente che specula sul dolore e sulla disperazione altrui, tramutando in oggetto commerciale perfino un male terribile, il cancro. Ancora una volta, la fiore finisce la speranza e non arriva più la medicina, si sono affacciati gli avvoltoi venditori di illusioni: ed è un'erba maligna che va estirpata subito, prima che possa nuocere ad altri.

Prologo alla storia che segue fu, molti mesi fa, la diagnosi infausta dei medici per un'anziana signora malata di cancro: tumore maligno con metastasi diffuse, nessuna speranza di salvezza. *«In famiglia eravamo disperati* — racconta oggi una figlia, A.C. — *e psicologicamente pronti, davanti all'impotenza dei medici, ad aggrapparci a qualsiasi speranza, anche alla più assurda. Adesso ho capito la nostra ingenuità, ma bisogna essere coinvolti in un'esperienza uguale per rendersi conto di ciò che significa».*

Sul terreno fertile della disperazione, calano pronti gli avvoltoi. *«Ci hanno detto che una signora milanese era in contatto con un professore americano inventore di una cura nuovissima a base di pillole* — prosegue A.C. — *e abbiamo preso contatto con lei. La donna ha confermato, aggiungendo che tutti i pazienti sottoposti a quella cura (compreso suo cognato, malato di tumore al cervello) erano guariti perfettamente. Disse però che non poteva farci incontrare direttamente con il professore, poiché c'erano pressioni "dall'alto" contro la sua rivoluzionaria cura, e preferiva non esporsi troppo: avrebbe fatto lei da tramite».*

Così l'interessamento della donna (A.P., residente in via Quercino a Milano) la truffa si perfeziona. I familiari della malata devono consegnare una fotografia della paziente, su cui il «professore» seguirà, attraverso un monitor, il decorso della malattia; poi compaiono i primi flaconi di pastiglie miracolose, senza alcuna indicazione del contenuto: 80 mila lire al boccettino, due flaconi al mese.

«Ha preteso sempre il pagamento in contanti tranne che in un'occasione, in cui accettò un assegno — conclude A.C. —, *e andavamo a ritirare i flaconi a casa sua: credo che distribuisse la stessa cura ad altre persone. Ci aveva anche raccomandato di non dare alla malata altri farmaci contemporaneamente alle pillole, ed è stato questo il rimorso più grande quando abbiamo capito l'inganno: senza calmanti, mia madre ha sofferto dolori atroci fino all'ultimo. Si è spenta un mese fa».*

Ora, superato lo sconforto e la disillusione, la famiglia è decisa a denunciare questa vicenda alla magistratura: *«Perché non illudano altra gente, soltanto per questo: nessuno deve soffrire più che abbiamo sofferto noi».*

ro. re.

temperatura di ieri

massima	+ 15,5
minima	+ 13,5
media	+ 14

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 20: pressione a livello del mare 1022 mb; umidità 87%. Temperature massima +16,8; minima +13,5; media +14,8. **Previsioni:** cielo irregolarmente nuvoloso con residue precipitazioni, tendenza ad ampi rasserenamenti; visibilità buona; venti calmi o deboli; temperatura in lieve diminuzione specie nei valori minimi. **Sole:** sorge 5.35; tramonta 20. **Temperatura delle scorse 24 ore a Torino:** max +20; min. +10.

Specchio dei tempi

Cinque lamette, una denuncia, e tutto resta come prima - Se ti rubano lo zaino - «Cani, gatti, padroni: tutti al rogo» - Ridenti paesi d'immondizia Quel tratto di corso Turati davanti all'ospedale - Salto con rischio

Un lettore ci scrive:

«Grande strombazzare: lotta all'inflazione; e poi in settembre aumenta tutto (forse perché grossisti, commercianti, speculatori ecc. hanno speso tutto nelle ferie e devono ritirarsi).

«Così la mattina del 28 agosto mi precipito al mercato di piazza Barcellona e alla bancarella-gabbiotto dotarsi e affini compro un astuccio di 5 lamette a buttare Gillette. Credo di dare 1000 lire come al principio d'agosto, ma, nossignore, ta 1500 lire.

«"Come, il 50 per cento in più?" domando. Mi risponde: "Eh sì, pensi che non aspettavamo come fare a comprare dal grossista".

«Telefono l'ascaduto ai vigili, fiorio G. Donato. Risposta: "Faccia un esposto al sindaco il quale disporrà l'accertamento".

«Telefono in municipio per informarmi se il sindaco acc. ad una gentilissima signora, dopo avermi obiettato: "Ma lei crede a quello che scrive "La Stampa"?", mi spiega che questa denuncia dovrà inoltrarla alla polizia che ha questo compito giacché, com'è il tatto, è quasi truffa.

«Sì, dico, ma qui c'è poi la storia del testimone. "Eh, sì" mi risponde. Allora? Subisci come al solito, e tutto continua con tanta bella».

Giovanni Marcello

Un lettore ci scrive da Bussoleno:

«Sono un ragazzo di 15 anni amante della natura, della montagna e dell'alpinismo. Da mio padre (del Soccorso alpino) ho imparato che sui monti il necessario la massima sincerità con gli altri alpinisti, poiché la montagna oltre ad essere un luogo bellissimo, può essere anche un luogo di morte, per cadute, improvvisi cambiamenti di temperature, scariche di pietre, nebbia, ecc.

«Il 27 agosto sono stato con un mio coetaneo sul monte Orsiera nel Parco Naturale dell'Orsiera Rocciavrè. Abbiamo lasciato uno zaino con sacchi a pelo, vestiario, viveri e cassetta dei medicinali in prossimità della vetta. Al ritorno abbiamo constatato, non senza rabbia, che lo zaino e il suo contenuto erano stati rubati da qualche pseudo-alpinista.

«Oltre al furto in se stesso e il valore venale questo gesto ha messo a repentaglio le nostre vita, poiché una comune bufera, a questa quota, in maglietta a maniche corte e calzoncini sarebbe senz'altro stata fatale. Altro pericolo che abbiamo corso è di ferirci e perciò restare senza cibo mentre il compagno scendeva a valle per cercare aiuto e non avere le necessarie cure immediate poiché non avevamo più nemmeno i medicinali».

Sergio Chianale

Una lettrice ci scrive:

«Torino è sempre più squallida e triste senza i voli dei colombi che rallegravano i suoi cieli grigi (e che non spargevano malattie, ma tanti bei soldini nelle tasche dei fornitori dei tiri al piccione...), i possessori di cani sono costretti ad usare guardinghi di notte come i ladri, i vigili affrontano la vecchietta con il cagnolino senza museruola con l'arroganza che non sfoderano contro i trasgressori né con gli automobilisti che passano col "rosso", né tanto meno con gli scippatori (vedi *Specchio dei tempi* di tre giorni fa).

«Se appena fuori città il mio gatto si azzarda ad una battuta di caccia nel prato, mi può essere fucilato anche da un cacciatore (cittadino come me, ma con licenza di uccidere) come "animale vagante"; lo stesso mi può accadere se porto il cane nel bosco: e ciò in nome di un'inesistente "rabbia silvestre"; spauracchio avvenuto per bocca in vita un ormai inutile istituto antirabbico (da 70 anni non si registra un solo caso di rabbia acquisita in Italia) con relative cattedre.

«Torino, con la sua evoluta provincia, era per l'Italia un modello di città progredita, maestra di cortese convivenza e tolleranza, ora sembra piombata in un Medioevo persecutorio, che ha costituito la smania di bruciare in piazza con gli animali un tempo definiti domestici ed i loro padroni».

Laura Bergagna

Un lettore ci scrive:

«A Giaveno da qualche parte un cartello invita i villeggianti a rispettare la natura, non abbandonando i rifiuti. A questo giusto invito contravviene però la stessa amministrazione comunale che non ha istituito un adeguato servizio raccolta rifiuti nelle frazioni.

«Una sola volta alla settimana, durante i mesi estivi (non in quelli invernali), vengono raccolti da un trattore con rimorchio i sacchi depositati sulla strada dagli abitanti, o meglio quanto residuo di tali sacchi dopo le scorrerie dei topi.

«Così le immondizie si accumulano ai bordi delle strade inquinando l'ambiente. Viceversa nel vicino comune di Valgioie, con maggior rispetto dell'igiene pubblica, sono collocati nelle frazioni, oltre che nel concentrico, grossi contenitori di legno ove gli abitanti possono depositare i rifiuti in attesa del prelievo da parte di un autoveicolo.

«Altrettanta trascuratezza si manifesta nel mancato impianto di punti luce sulle strade, ad esempio nella frazione Alpe Colombino, e danno del transito e della sicurezza dei cittadini, facilitando le incursioni dei ladri nelle abitazioni private».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorremmo segnalare al sindaco la situazione penosa di sporcizia e di abbandono in cui si trova corso Turati, nel tratto prospiciente la facciata del Mauriziano.

«Un tratto di binario, ormai fuori uso serve a creare delle buche che si trasformano in pozzanghere ad ogni pioggia, e restano tali per più giorni; cespi di rami e ciuffi d'erbacce allineati alle piante sono diventati raccoglitori di immondizia; mucchi di terra, che bassarono scaricare colmando le buche; il tutto crea, davanti ad uno dei maggiori ospedali cittadini, una visione che disgusta. Altro che ecologia!

«E' vero che anche lunghi tratti del controviale, ala prima che dopo la facciata dell'ospedale, sono nelle stesse condizioni: pazienza; si pensa che con il tempo qualcuno forse provvederà. Ma davanti ad un ospedale proprio è una vergogna. Siamo alcuni infermieri che vi lavorano e ci pare che la segnalazione meriti di essere presa sul serio».

Giuseppe Castiglione (per tutti)

Un lettore ci scrive:

«In via Cesare Balbo tra via Guastalla e via Buniva, sono stati messi due cancelli chiudendo la via a metà e questo per conto mio è un abuso verso gli abitanti della zona tenendo conto che gli stessi a causa dei sensi unici e del mercato che blocca il controviale di corso Regina Margherita sono costretti, a loro rischio e pericolo, a sostare la banchina commettendo una grave infrazione».

Aldo Lorenzoni

Cominciano i 15 giorni della Festa dell'Unità

Cultura e politica tra rock e tombola

Alla grande manifestazione partecipano oltre [redacted] delegazioni di Paesi comunisti, tra cui [redacted] Cina, la Somalia e l'Etiopia

All'insegna del «sempre più grande» comincia [redacted] la Festa dell'Unità che è appuntamento eterogeneo di politica e musica, di intellettuali e [redacted] del rock [redacted] tessera di partito, di teatro d'avanguardia e tombole per famiglie. Una grande fiera [redacted] proposte culturali e della tavola [redacted] stand di oltre [redacted] delegazioni venute dai paesi comunisti. Anche la Cina (per la prima volta ad una manife[redacted] del genere con padiglione ristorante e [redacted] Pechino), la [redacted] e l'Etiopia sono invitate a convivere [redacted] questi quindici giorni dedicati dal pci alla pace.

[redacted] che superi di un bel po' il miliardo la spesa di allestimento, ma quel che importa è l'immagine che si vuol dare alla [redacted] e a Torino, capitale storica del movimento operaio. [redacted] lo [redacted], «[redacted] *feste, come i comizi e la* [redacted]*bice, sono l'immagine del partito che* [redacted] *promuove*» bisognerebbe dedurne, dopo la visita a Italia '61, che si è voluto dare [redacted] pci il massimo dell'immagine immaginabile. Con l'impegno sottinteso [redacted] le promesse impresse sulle medaglie degli innamorati: «Più [redacted] ieri, [redacted] domani», ossia un'enfasi [redacted] gli organizzatori giustificano perché [redacted] Feste [redacted] occasioni per «*discutere e aggregare*». E i temi su cui il pci cerca il confronto e l'aggregazione non sono di lieve peso.

C'è lo spazio [redacted] giovani [redacted] discoteche e concerti, musica ancora «*eretica*» e qualcos'altro perché occorre capire [redacted] «*il fenomeno* [redacted] *canzone d'autore* [redacted] *la produzione culturale più significativa di questi anni*».

[redacted] lo spazio politico dove pci e [redacted] verranno a misurarsi sulle problematiche [redacted] sinistra, delle alleanze o delle eventuali fratture. Uno spazio che i socialisti hanno occupato inviando [redacted] delegazione ufficiale (ne fanno parte il presidente [redacted] giunta regionale Enrietti, Biffi Gentili, l'on. La Ganga e il parlamentare [redacted] Giorgio Ruffolo).

C'è lo spazio «macchine-la[redacted]» che impegnerà il sindacato e gli imprenditori a ridisegnare i rapporti [redacted] uni e gli altri dentro il ciclone delle tecnologie dilaganti e della fabbrica che cambia.

C'è lo spazio «storico» [redacted] pci per chiarire [redacted] tappe di [redacted] passato anche spinoso [redacted] cui si parlerà tra [redacted] esege[redacted] «Terza Internazionale» con le sue molte ombre e riflessi amari.

C'è insomma [redacted] tentativo di coinvolgere politicamente [redacted] massa giovanile e [redacted] «vicini», dei colti, dei curiosi festaioli e dei tiepidi; pare tuttavia arduo, seppure a piccoli passi, il transfert [redacted] profiteroi ai [redacted] cri testi e alle alchimie dei contrasti tra Napolitano e Berlinguer.

[redacted] ingine registrate, fin da ieri, le lamentele degli utenti che all'altezza del tratto di corso Unità d'Italia filtrante nell'area del Festival vengono dirottati per altre vie senza preavviso. Lamentele destinate sicuramente [redacted] aumentare domenica [redacted] quando il corso sarà bloccato per il comizio [redacted] segretario Enrico Berlinguer, [redacted] non verranno predisposti un adeguato [redacted] vizio e l'opportuna segnaletica.

Il programma inaugurale

[redacted] 16 inaugurazione; [redacted] 17 al [redacted] manifestazione «*Le città d'Europa* [redacted] *la pace*». Intervengono Germano Benzi presidente del consiglio regionale del Piemonte, Hady Bouchentauf sindaco [redacted] Casablanca, Fulvio Cerofolini sindaco di Genova, Roger Dafflon sindaco di Ginevra, Tierno [redacted] sindaco di Madrid, Mary McFadden consigliere [redacted] Glasgow, Tzan Papatheodoru segretario dell'Unione città mediterranee, Luigi Petroselli sin[redacted] di Roma, Cam[redacted] Valin sindaco di Givors, Nilde Jotti [redacted]dente della Camera dei deputati. [redacted] Diego Novelli [redacted] di Torino.

Spettacoli. Ore 21 all'Arena centrale: Raffaella De Vita in «L'ultima cena di Petrolini». Ore 21 [redacted]: Combo Jazz in «Felici Suadade» [redacted] bossa nova). Ore 21, [redacted] giovani: Teatro della Valdoca in «Tavole sonatiche». Ore 21,30, [redacted] grande: [redacted] to di Francesco Guccini e Paolo Pietrangeli. Ore 21,30, sponde Po: spettacolo pirotecnico. Ore 22. Discoteca: Complesso arti e mestieri, concerto jazz rock.

Sport. [redacted] 16, [redacted]: a[redacted] sportiva libera a tutti.

Momenti di paura sulla tangenziale presso Collegno

Allarme, autobotte-bomba sbanda e blocca la strada

L'autocisterna s'è rovesciata, perdendo una sostanza pericolosa Erette barriere di sabbia - Dodici [redacted] di lavoro per i vigili [redacted] fuoco

I vigili del fuoco hanno lavorato quasi [redacted] ore per travasare il liquido che poteva incendiarsi

Allarme, [redacted] notte, sulla corsia Nord della tangenziale di Collegno: un'autobotte francese carica di [redacted] sostan[redacted] seminfiammabile, il monocloroacetato di metile, dopo una paurosa sbandata si è rovesciata sul lato sinistro, strisciando per un centinaio di metri sull'asfalto. L'autista, Jean-Emile Doumen, 34 anni, di Mione, è rimasto legger[redacted] contuso, mentre la ci[redacted] ha perso una piccola quantità del liquido [redacted] trasportava.

I vigili del fuoco di Torino, [redacted] un incendio, hanno [redacted] la zona, formando prima un «tappo» [redacted] calce [redacted] valvola [redacted] scarico, poi circondando la cisterna con quintali di sabbia e predisponendo alcune autobotti pronte per l'intervento in [redacted] ità.

Il lavoro per scongiurare il [redacted] un incendio è du[redacted] quasi 12 ore; il travaso della sostanza [redacted] infiammabile è stato completato so[redacted] mezzogiorno di ieri. Un'operazione molto pericolosa, i vigili [redacted] stati costretti ad indossare maschere e tute protettive.

L'autobotte proveniva [redacted] Parigi [redacted] diretta [redacted] «Franzosini International Rossi» [redacted] Milano. [redacted] corso del viaggio aveva [redacted] scaricato parte del monocloroacetato di metile. Al momento dell'incidente viaggiava a 85 chilometri all'ora, secondo i dati registrati dal disco installato nella cabina di guida. [redacted] provocare lo sbandamento a [redacted] la velocità, [redacted] escluso che sia conseguenza di un guasto.

★ Caduto [redacted] una scala, mentre cambiava una lampadina, un operaio di 50 anni è ricoverato [redacted] Cto. Guarirà in [redacted] giorni. [redacted] chiama Franco Iotti, [redacted] a Firenze in [redacted]. L'infortunio ieri mattina, alle 9, in una delle palazzine di Italia 61, dove oggi si apre la Festa dell'Unità. Franco Iotti è [redacted] colpito da una scarica elettrica.

Era fallito, vendette l'auto

Bancarotta: 2 anni a un ex impresario

Era finito in carcere per non [redacted] consegnato la sua «132» al [redacted] - Libertà provvisoria

Tindaro Giuffrè, 35 anni, ex impresario nel [redacted] edilizio, [redacted] ieri davanti alla sezione feriale del tribunale (pres. Caprossi) per rispondere di bancarotta fraudolenta. Nel '77 [redacted] affari per Giuffrè [redacted] cominciati [redacted] male, in breve l'impresario [redacted] potendo più fare fronte a debiti per circa 15 milioni.

[redacted] quanto imposto dal tribunale, Giuffrè avrebbe dovuto consegnare al curatore fallimentare [redacted] propria auto, una «132». L'impresario invece vendette la macchina, e nell'aprile [redacted] mandato di cattura del giudice istruttore Sandrelli, venne incarcerato per bancarotta.

Davanti ai giudici Giuffrè ha riconosciuto le proprie [redacted] sponsabilità ed il pubblico ministero Vitari ha chiesto 3 anni e mezzo di reclusione (per il reato di bancarotta il codice prevede [redacted] pena minima di 3 anni). I difensori Foti, Vighetti ed Altara hanno ricordato [redacted] il loro [redacted] non è un delinquente abituale, che è finito nei guai più che altro per leggerezza e che, [redacted] fronte ai grandi bancarottieri che [redacted] stano impuniti, sarebbe assurdo tenere [redacted] le sbarre per anni un Giuffrè [redacted] hanno chiesto clemenza e la [redacted]sione della libertà provvisoria.

L'imputato [redacted] l'è cavata con 2 [redacted] (il tribunale [redacted] ha riconosciuto [redacted] attenuanti generiche) ed ha ottenuto la libertà provvisoria.

Settembre musica

Solisti di Berlino stasera [redacted] Regio

Oggi, [redacted] ca, alle 16,30, [redacted] Basilica di Superga, concerto d'organo di [redacted] Everhart e [redacted] Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Musiche di Haendel: Concerto n. 1 in sol minore per organo op. 4 n. 1; Concerto n. 5 in [redacted] maggiore per organo op. 4 n. 5; Concerto grosso in sol maggiore per flauto op. 3 n. 3; [redacted] n. 11 in sol minore [redacted] organo op. [redacted] n. [redacted] Concerto n. 9 in si bemolle [redacted]giore per organo op. 7 n. 3.

Alle 21, al Teatro Regio, concerto [redacted] Das Berliner Kammermusik Ensemble (Strumentisti e solisti dell'Orchestra Filarmonica di Berlino). [redacted] Haydn, Sinfo[redacted] n. 35 [redacted] si bemolle maggiore; Sinfonia n. 36 in mi [redacted] molle maggiore, Sinfonia n. 44 in [redacted] minore «Trauersinfonie».

L'ingresso [redacted] concerti [redacted] gratuito

Tentato omicidio 4 arresti a Collegno

Il 21 agosto a Rosolina [redacted]re, [redacted] provincia di Rovigo, Stefano Marangon, [redacted] anni, Contarina, piazza Matteotti 24, [redacted] seguito ad una rissa scoppiata dopo un incidente stradale senza feriti, era st[redacted] accoltellato [redacted] quattro giovani scesi [redacted] una Golf GT [redacted]gata [redacted]. Prima di allontanarsi il quartetto aveva sparato alcuni colpi di pistola contro la Fiat «124» di Giorgio Battiston, [redacted] anni, [redacted] Contarina, [redacted] aver cercato di sottrarre il Marangon [redacted] loro vendetta.

In base al numero [redacted] targa gli inquirenti veneti [redacted] riusciti [redacted] identificare il proprietario della Golf, Vincenzino Greco, 27 anni, Collegno, [redacted] Castagnevizza 11. Alle indagini [redacted] stati [redacted] a collaborare i carabinieri [redacted] compagnia di R[redacted] che due giorni dopo hanno arrestato il [redacted] con uno [redacted] suoi amici, Roberto Pozzati, [redacted] anni, piazza Matteotti 2, Grugliasco, trovandogli in [redacted] pistola a tamburo calibro [redacted] cinquanta proiettili e sette coltelli di [redacted] proibito.

Ieri anche gli [redacted] della rissa, del ferimento e della sparatoria [redacted] stati assicurati alla giustizia e termineranno [redacted] ferie [redacted] galera. Sono i fratelli Luciano e Francesco Bolandin, di 30 e 26 anni, ambedue di Collegno, il primo abitante in [redacted] Pilzi 2, il secondo in corso Antony 13. [redacted] tutti grava la pe[redacted] accusa [redacted] tentato omicidio, detenzione illegale e porto abusivo [redacted] pistola e coltelli, rissa aggravata.

[redacted] Piscilina Pace, [redacted] anni, [redacted] Cassini 47, mentre si trova davanti al portone [redacted] casa, [redacted] stata avvicinata da un giovane, sui 20-25 anni, che [redacted] ha strappato dal collo una catena d'oro, [redacted] circa 800 mila lire.

[redacted] di [redacted]

Cambio [redacted] mobili con giusta valutazione acquistandone dei nuovi da Berbuzzi Mobili, via Baudella 30. Espos. Str. del Fortino 34, Torino. Visibili ambientate, camere letto matrimoniali e per ragazzi, cucine componibili, soggiorni, ecc. Facilitazioni di pagamento.

Dentista specialista aperto anche sabato, domenica e festivi, orario continuato. Riparazioni protesi. Via Cibrario 47, tel. 760.617.

Soccorso dentistico notturno e festivo in c. V. Emanuele 66. Orario: feriali 20,30 sino il dei mattino, festivi orario continuato. Tel. 54.24.06

Tappezzerie moquettes stoffe dalle fabbriche Parecchia gente ha ormai toccato con mano che i nostri prezzi sono di «vera fabbrica» e quindi nettamente inferiori a quelli praticati da altri. Venite a confrontare in via Duchessa Jolanda 3

Bagnoi Bagnoi Bagnoi Direttamente [redacted] fabbrica Tutto l'arredamento [redacted] bagno [redacted] doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEALT-TO Bagno, via Nizza 41 e Str. Settimo 72, tel. 681.866.

Tv Videosoccorso Tv [redacted] **Tv t. 732.981** 759.966 [redacted] qualificati riparano qualsiasi Tv [redacted]

Volete sposarvi? Possiamo risolvere la vostra solitudine con oltre diecimila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Troverete [redacted] mente vostro ideale. «Il Focolare» via Gustachi 63, Milano, tel. 02/222.380.

Olivari lampadari Via Brissogne 18, tel. 700 565, Torino. Direttamente dalla fabbrica, stock lampadari da L. 10.000, arredamento bagno completo L. 80.000. Vasto assortimento.

TV riparazioni fidate Teleexpress [redacted] 585.005 I migliori tecnici da voi per tutte le marche bn-color. 8-22 anche festivi.

[redacted] **- [redacted] Bagetti 25** Porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica, con vetri. Tende verticali. Via Bagetti 25 (ang. C. Francia 21) tel. 761 471 - 746.121. «Divisette» è il nostro marchio. [redacted] altre non sono «Divisette»!

CEDAT Torino Corso Corredi 58, tel. 388.814. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di programmazione registrazione dati operatori con il programma esclusivo «Lavoro ed Assistenza» che prevede l'inserimento dei costo del corso, qualora l'allievo non ottenga occupazione entro un anno.

200.000 SPETTATORI HANNO GIA' DETTO [redacted] a MASSIMO TROISI

Gaumont AUGUSTUS

Riapre la nuova stagione continuando le repliche del film più prestigioso, più premiato, più divertente dell'anno

UN FILM SCRITTO, DIRETTO E INTERPRETATO DA [redacted] TROISI

RICOMINCIO DA TRE

MUSICHE [redacted] PINO [redacted]

Studio RITZ 2ª settimana

Gente Comune

RATED XXX — THE BEST — **PRINCIPE** Il secondo sensazionale original omosex version GOCCE [redacted]

ORFEO LE CALDE RAGAZZE DI AMBURGO

URGENTE Cerchiamo in affitto, annuale, ville e locali, [redacted] Scrivere: MADAME HASSER Villa [redacted] - [redacted] - Francia

ALASIA MOBILI[redacted] tel. [redacted]

A Santena

I tuoni aiutano i ladri

Clamoroso furto, l'altra notte, nella gioielleria di San[redacted] Filippo Bergagio, 31 anni, nella piazza Martiri della Libertà, al centro della cittadina.

Coperti dai [redacted] botti di un temporale, i [redacted] hanno fatto [redacted] la fiamma ossidrica le serrature della saracinesca dell'ingresso principale del negozio. [redacted] che scattasse l'allarme, sono [redacted] afferrare orologi e preziosi in oro esposti in vetrina. Quindi sono fuggiti a bordo [redacted] un'Alfa Rom[redacted] blu. Una testimone afferma che i malviventi erano quattro e visibilmente nervosi. Parte della refurtiva [redacted] stata recuperata sulla provinciale che porta a Chieri, [redacted] tratta di orologi [redacted] cui l'orefice era in possesso [redacted] le riparazioni e probabilmente sono stati abbandonati per [redacted] loro scarso valore.

★ I ladri, dopo aver forzato una finestra dell'alloggio di Pierino Ballone, 54 anni, Settimo, via Puccini 2, [redacted] rovistato [redacted] tutti i mobili della [redacted] da letto. Si sono impadroniti [redacted] di [redacted] pistola [redacted] 7,65.

Inchiesta — In merito al servizio sulle difficoltà accusate [redacted] alcune [redacted] Gaetano Campione, amministratore della «Emanuel Presse» S.p.A. precisa che [redacted] corrisponde [redacted] la [redacted] che «*l'azienda* [redacted] *è in grado di garantire il salario ai dipendenti*».

Ancora discussioni [redacted] polemiche sull'episodio avvenuto alla «Pierrel»

Si sono licenziati i cinque operai che svestirono la collega a Loranzè

Le dimissio[redacted] dopo che la direzione aveva annunciato «massima severità» - Un delegato sindacale: «Questa brutta storia ha portato a riflettere» - La donna: «Mi dispiace per loro»

Non varcheranno più i cancelli della «Pierrel Spa» di Loranzè presso Ivrea i cinque lavoratori che la [redacted] settimana aggredirono per «scherzo» una loro compagna di lavoro, svestendola parzialmente e spingendola in [redacted] vasca d'acqua. I cinque, infatti, si sono dimessi dall'azienda che [redacted] annunciato l'intenzione di intervenire [redacted] estremo rigore nei loro confronti.

La vicenda dal punto [redacted] vi[redacted] del rapporto [redacted] lavoro [redacted] è quindi conclusa, ma il dibattito che il [redacted] ha suscitato [redacted] più vivo che mai. Il consiglio [redacted] continua a interrogarsi sull'intera vicenda, sulla gravità del gesto dei cin[redacted] lavoratori, sul dibattito intenso e civile sviluppatosi [redacted] seguito.

«*Tra i cinque* [redacted] *un delegato immediatamente espulso dal consiglio* [redacted] *fabbrica* — afferma il sindacalista Alessandro Castraghi. Aggiunge: «*La strada da fare perché la coscienza politica e sindacale si trasformi in coscienza su tutti i temi della vita dell'uomo è* [redacted] *molta*». Ma [redacted] drammatizza; si analizzano i fatti per capire. «*Dieci anni fa, prima del '68-'69, in fabbrica era terra bruciata su tutto* — dice Castraghi — *poi, grazie al c.d.f. e al sindacato di zona anche qui dentro* [redacted] *incominciato a parlare di tutto: l'ambiente,* [redacted] *terrorismo, il modo* [redacted] *lavora*[redacted] *sul privato,* [redacted] *temi* [redacted] *sessualità, non dobbiamo dare nulla per acquisito: si* [redacted] *ancora discutere molto, confrontarsi, crescere*».

Prosegue un altro delegato, Daniele Vigliocco: «*Questo brutto episodio ha portato tutti a riflettere sul ruolo della donna* [redacted] *fabbrica e sui rapporti con i lavoratori e questo è un dato positivo. Però non dobbiamo cantare vittoria; c'è* [redacted] *chi sostiene che se* [redacted] *donna* [redacted] *allegra, estroversa, scherza e ride con tutti allora con* [redacted] *è* [redacted] *prendersi ogni libertà. La fabbrica* [redacted] *un'isola: anche qui ci* [redacted] *i giornali pornografici; a Ivrea nei tre cinema, cinque* [redacted] *su sette* [redacted] *proiettano pellicole spinte e allora anche* [redacted] *i lavoratori,* [redacted] *giovani sia più anziani, ci sono, per semplificare,* [redacted] *immagini* [redacted] *donna.* [redacted] *quella della* [redacted] *gettino,* [redacted] *fumetto, con la quale* [redacted] *vorrebbe far l'amore e basta. E l'altra tradizionale: la donna riservata, un po' rigida e timida che* [redacted] *moglie. C*[redacted] *se una ragazza è diversa da questo ultimo schema si legittima anche la manata,* [redacted] *battuta pesante, lo scherzo di pessimo gusto e il resto*».

Dunque esiste una specie di codice non scritto di comportamento; chi deroga [redacted] che può andare incontro a spiacevoli esperienze. [redacted] donne, entrambe ex delegate, [redacted] le stesse cose.

E A. R., ora che la sua brutta storia è conosciuta da tutti, come reagisce? Ieri pomeriggio ha partecipato a una riunione dell'intercategoriale delle delegate che si occupa della vicenda dall'inizio. [redacted] stanca di parlare dell'episodio, ma spiega: «*La cosa peggiore di questa triste esperienza è il fatto che i compagni di lavoro che mi hanno aggredita erano certi* [redacted] *sarei* [redacted]*. Quella sera* [redacted] *detto loro: "Io* [redacted] *denuncio". Risposta: "Ma* [redacted] *non lo farai".* [redacted] *il giorno dopo andavano in giro per lo stabilimento a vantarsi dell'episodio. Così ho parlato con il sindacato,* [redacted] *nata l'assemblea e tutto* [redacted] *resto. Però voglio che sia chiaro: in fab*[redacted] *scherza spesso troppo e* [redacted] *donne* [redacted]*o sempre prese di punta; su* [redacted] *noi ci sono persino le classifiche, si fanno* [redacted] *battute pesanti,* [redacted] *proposte, gli apprezzamenti, i fischi. Continuano così perché sanno che noi subiamo per evitare grane, per abitudine*».

Aggiungono altre lavoratrici: «*In ogni luogo* [redacted] *lavoro la situazione è* [redacted]*. E' abbastanza sconfortante che, malgrado le lotte sindacali e tutto il resto, il clima verso la donna rimanga sempre questo.* [redacted] *chiedete se siamo d'accordo con* [redacted] *della Pierrel di licenziare i cinque operai. Ebbene sì. Se dal un pugno di* [redacted] *compagno di* [redacted] [redacted] *licenziano, forse questo episodio così odioso* [redacted] *grave?*».

Solo A. R. è più conciliante con i cinque [redacted] compagni: «*Li conosco da sempre, le loro mogli mi hanno espresso solidarietà; mi spiace* [redacted] *abbiano perso il posto. Spero solo che tutte queste conseguenze per me e per loro possano farci crescere e capire che i rapporti uomo-donna possono* [redacted] *camerateschi, ma senza ledere* [redacted] *nostra dignità*».

Marina Cassi

Via Garibaldi, mostra dei libri «tascabili»

E' cominciata sotto la pioggia la prima «*Mostra* [redacted] *libro tascabile*» apertasi ieri pomeriggio in via Garibaldi. Arriverà anche il sole? Se lo augurano i promotori che sono i soci [redacted] Cooperativa librai piemontesi.

In esposizione lungo cento metri [redacted] bancarelle, nel tratto [redacted] via XX Settembre e via San Francesco d'Assisi, circa cinquemila volumi dei maggiori editori italiani di «tascabili». Perché tale [redacted]

«*In questo momento* [redacted] *anche per l'editoria* — [redacted] Moine, presidente della Cooperativa librai piemontesi — *vogliamo dimostrare alla gente che si possono acquistare opere validissime con poche migliaia di lire. Non è vero che tutti i libri* [redacted] *prezzo.* [redacted] *costano* [redacted] *il biglietto del cinema*».

[redacted] sua prima edizione, l'iniziativa, [redacted] promotori, potrebbe ripetersi nei quartieri e nelle scuole per avvicinare sempre più il pubblico alla lettura. Per i titoli c'è l'imbarazzo della scelta: letteratura, storia, filosofia, arte, hobbistica, culinaria [redacted]

La [redacted] rimarrà aperta fino a domenica 13 [redacted] orario continuato 10-22.

Catturato un giovane di Rivoli

Banda dei bonifici ancora un arresto

Giuseppe Bugnone, secondo l'accusa, falsifica[redacted] firme di direttori di banca - Nove in carcere

Giuseppe Bugnone, arrestato

Anche l'ultimo componente della «banda dei bonifici» [redacted] caduto nella rete [redacted] dai [redacted]rabinieri. Giuseppe Bugnone, [redacted] anni, residente a Rivoli in viale dei Colli 20/4, che aveva l'incarico di falsificare le firme [redacted] direttori degli istituti bancari sui documenti, [redacted] riuscito sino all'altro giorno a sfuggire [redacted] cattura. [redacted] maresciallo [redacted] del [redacted] operativo non [redacted] amarrito le sue tracce: sapeva che si era recato al Sud, poi a Roma e a Firenze. La [redacted] settimana [redacted] nella nostra città ed è [redacted] restato.

Il raggiro (che aveva fruttato centinaia [redacted] milioni) consisteva nell'emissione di [redacted] ordini di bonifico per conto [redacted] importanti enti pubblici (Rai, Enel, Sip) assolutamente all'oscuro del fatto. Complici insospettabili intascavano il denaro attraverso conti correnti in diverse città.

Il meccanismo [redacted] saltato a Sanremo il 21 [redacted] quando i carabi[redacted] arrestarono in banca una ereditiera, E[redacted] Cecchini, 36 anni, che si preparava a ritirare [redacted] milioni ottenuti con un bonifico [redacted]. Dopo la Cecchini furono arrestati Luigi Bianco di Orbassa[redacted] per una truffa alla Cassa [redacted] Risparmio di [redacted] Vittone e Sebastiano Firera che aveva tentato [redacted] riscuotere [redacted] bonifico falso al San Paolo. [redacted] fine gennaio finirono in car[redacted] altre otto persone fra cui tre impiegati [redacted] banca. [redacted] feb[redacted] l'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore Rinaudo, era stata formalizzata.

Taccuino

[redacted] — I carabinieri hanno [redacted] in arresto per furto d'auto i ventunenni Giuseppe [redacted] e Nerio [redacted] residenti [redacted] Orbassano, rispettivamente in [redacted] 38 e via Monte Grappa 7; i due, disoccupati, sono stati sorpresi [redacted] una «volante» a bordo di una «[redacted]» risultata [redacted], intestata a Luigia Pizzilisto, di Torino.

Airasca — Sarà ancora Airasca ad aggiudicarsi, e per la terza volta, il «Palio dei comuni del Pinerolese», che si disputerà do[redacted] campo sportivo?

Il gioco, che consiste in una serie [redacted] gare sulla falsariga [redacted] «Giochi [redacted] frontiere», [redacted] vinto nelle due ultime edizioni da Airasca, mentre nel 1977 e 1978 [redacted] stato rispettivamente vinto dalle squadre [redacted] S. Secon[redacted] e di Villafranca [redacted]

Romano [redacted] — Il ministro della Pubblica Istruzione onorevole Bodrato sarà presente [redacted] alle 17 all'inaugura[redacted] della [redacted] scuola elementare che accoglierà cento alunni del paese.

Bosia — Alla presenza del sin[redacted] Leone, [redacted] saranno inaugurati i [redacted] uffici comunali e [redacted] consiliare. Sono stati ricavati, con un anno di lavoro e cento milioni di spesa, nei locali dell'ex scuola elementare al piano terra del palazzo municipale.

Orario dei musei

Armeria Reale (p. Castello 191): Orario 9-14; mercoledì e giovedì anche 15-19; [redacted]nica 9-13; lunedì chiuso.

Basilica di Superga e tombe di [redacted] 9,30-12,30; 14,30-18,30.

[redacted] (Parco [redacted] Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

Galleria dell'Accademia Albertina (v. Accademia Albertina 6): chiuso per restauri.

Galleria [redacted] (v. [redacted] delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13; lunedì chi[redacted]

Museo d'Arte Antica e [redacted] **Madama** (p. Castello): martedì - sabato 9-19; domenica [redacted]; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

Museo d'Antropologia ed Etnografia (p. Valdo [redacted] giovedì 9-12; 15-20; [redacted] 9-13; chiuso gli altri giorni.

Museo d'Arte e [redacted]**mmobiliamento** (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

[redacted] **dell'Automobile** (corso Unità d'Italia 40): aperto [redacted] alla domenica 9,30-12,30; 15-19.

Museo di [redacted] (via Accademia delle [redacted] 6): 9-13; chiuso il lunedì e di pomeriggio per lavori.

Museo [redacted] **Artiglieria** (corso Galileo [redacted] 0): [redacted] e giovedì 9-14; sabato e domenica 9-12.

Museo [redacted] **Marionette** (Teatro Gianduja - v. S. Teresa 5): 10-12; 15-18; il lunedì chiuso.

Museo Egizio (v. Accademia delle Scienze [redacted] 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.

Museo Nazionale di Cavalleria - Pinerolo: martedì - sabato 9-11,15; 15-17; domenica e festivi 9-11,15; lunedì e giovedì chiuso.

Collezione Civica d'arte - Palazzo Vittone - Pinerolo (piazza Vittorio 8): 10,30-12; 15,30-18. Aperto solo domani.

[redacted] **Nazionale del Risorgimento** (v. Accademia [redacted] Scienze 5): 9-18; domenica 9-12 [redacted] 10,30 visita guidata); chiuso lunedì.

Museo Nazionale della [redacted] (Monte dei Cappuccini): 9-12,30; 14,30-19.

Museo Pietro Micca (v. Guicciardini 7): feriale 9-12 e [redacted]; domenica 9-14; lunedì chiuso.

Museo di Storia Naturale [redacted] **Bosso** (viale Thovez 37): do[redacted] 9-12.

Palazzo Reale (p. Castello): 9-13; 14-16; venerdì e [redacted] 9-12,30; lunedì chiuso.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese - piazza San Giovanni 2): 10-12; 15-18, tutti i giorni tranne lunedì.

L'ingresso gratuito è limitato per **Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità** alla 1ª e 3ª domenica e al 2ª e 4ª [redacted] del mese; per **Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi**, alla 2ª e 4ª domenica e al 1ª e 3ª giovedì del mese.

* *

Queste le mostre temporanee di [redacted] *pubblico che* [redacted] *possono visitare in città:*

[redacted] **d'Andrade** (Palazzo Reale e Palazzo Madama): sino [redacted] settembre; [redacted] 9-19; [redacted]; lunedì chiuso.

Il [redacted] **svelato: artisti, cornice, pubblico** (Mole Antonelliana, via Montebello 20): [redacted] al 18 ottobre: feriali 9-19; [redacted]vi 10-18; lunedì chiuso.

[redacted] **Viollet-le-Duc e il restauro degli edifici in Francia** (Mole Antonelliana): sino a fine [redacted] 9-19; festivi [redacted]; lunedì chiuso.

Spartito preso (Mole Antonelliana) tutti i giorni dalle 9 alle 19; domenica 10-18; l[redacted] chiuso.

I programmi delle televisioni private

ANTENNA 3 PIEMONTE (33-60 Uhf) — 12,30 Ivanhoe; 13 «La gang»; 14,30 Hawk l'indiano; 15,30 «Il mago di Oz»; 17,30 «Fuoco ad Oriente»; 19 Il sergente Preston; 19,45 Notiziario; 20,30 «L'ora del grande attacco»; 22 Le quattro città imperiali del Marocco; 22,30 La furia gialla; 23 «Layton bambole e karatè».

CANALE [redacted] TELE [redacted] — 14 Tennis; [redacted] Sport; 18 «Spaceman» [redacted] Rik Nutter; 18 Cristo: «Il quinti passeggero»; 19 Simon Templar: «Prove per un divorzio»; 20,30 Il mio amico fantasma: «Un arbitro neutrale»; 21,30 «L'arciere del re» con Robert Taylor; 24 [redacted] kiss bang bang» con Giuliano Gemma e George Martin.

QUARTA RETE (22-23-31-49 Uhf) — 12,30 [redacted] e casa [redacted]; 14,30 Telefilm; 18 «Il [redacted] del[redacted] re»; [redacted] e 17 Telefilm; 18,30 «Le due tigri»; 22 Telefilm; [redacted] «Stazione di servizio»; 24 Strip; 0,15 «Alessia un vulcano sotto la pelle».

TELE STUDIO [redacted] Uhf) — 11 «La [redacted] dei dannati»; [redacted] e 14,30 Questa [redacted] vita; 18 [redacted] libera: I bracconieri; 18 [redacted] sbandati; 19 Combat: «La trappola»; 20,30 «Dottore a [redacted]» con Dirk Bogarde; 22,15 «Un omicidio perfetto a termine di legge» con Philippe Leroy; 24 «La professoressa di scienze naturali» con Lilli Carati; 1,30 «Uragano su Yalta».

STUDIO NORD (28-30-43-51-56 Uhf) — 10,25 «[redacted] messicano»; 12,45-18,15-23,30 Cana[redacted] oggi; 13 [redacted] scout»; 14,35 Il sergente Preston; 15 e 18,35 Pattuglia spaziale; [redacted] «Addio Kira»; 19,35 Hawk l'indiano; 20,40 «La riva delle tre giunche»; 22,30 «La tredicesima vergine».

TELE VOX (28,5 Uhf) — 12 «Il padrone del mondo»; 18,30 «Ma che musica maestro»; 18 Tribuna cittadina; 19 Il Palio; 20 «Il duca nero»; 21,30 Piemonte vivo.

RTA (21-26-62 Uhf) — 12 Film; 18 «La mia terra»; 18,30 Swat; 19,30 e 23 Police woman; 20,30 Chips; 21,30 «La lunga fuga».

[redacted] **RADIO PIEMONTE** (42-40-66 Uhf) — 9 «Divorzio all'[redacted]» 10,30 «Da Istambul ordine di uccidere»; 12 e 18 Charlotte; 12,15 Il tennis; 12,45-16,50-19,25-23,25 Grp flash; 13,35 e 18,30 Piccola Margie; 14,15 «La jena»; 15,45 Carga pesada; 17 e 20 Get Smart; 19 L'oro e i secoli; 20,35 «La volpe dalla coda di velluto»; 22,30 Maiti donna; 23,50 «[redacted] dottoressa ragazzi»; 1,30 «La casa della paura».

RETE MANILA 1 (44-77 [redacted]) — 10 «La spada infuocata di D'Artagnan»; 11,30 «Delitto d'autore»; 13,30 A l'ombra dle mie cioche; 14,30 «Il [redacted] di Londra»; 16 «Tutti i peccati del mondo»; 17,30 [redacted]stasia, l'ultima figlia d[redacted] zar»; 19 Quattro [redacted] con padre Quinto; 19,45 «La [redacted] dirigente»; 21,30 Campanili in piazza; 23,30 «Il riposo del guerriero».

TELE [redacted] CANAVESE (45 Uhf) — 19 Baseball; 20,30 Ivrea una città si trasforma; 20,50 Richard Diamond detective; 21,25 Riccardo Cuor di Leone; 22,30 Film.

TELESUBALPINA (46 Uhf) — [redacted] «Chen flagello [redacted] Kung fu»; 19,30 Lucy e [redacted] Concerto; 21 [redacted] King; [redacted] Dipartimento S.

QUINTA RETE (47 Uhf) — 10 [redacted] inferno del Grand Prix»; 11,30 «Django» [redacted] Antony Steffen; [redacted] «Galaxy horror» con George Sanders; [redacted] «Soldati e caporali» [redacted] Franchi e Ingrassia; 17 e 20,30 Minaccia [redacted] spazio; 21,20 «Quando la verità scotta»; 23 [redacted]rdita libertà»; 0,30 Strip; 1 «Le monache di Sant'Arcangelo» [redacted] Ornella Muti e Luc Merenda.

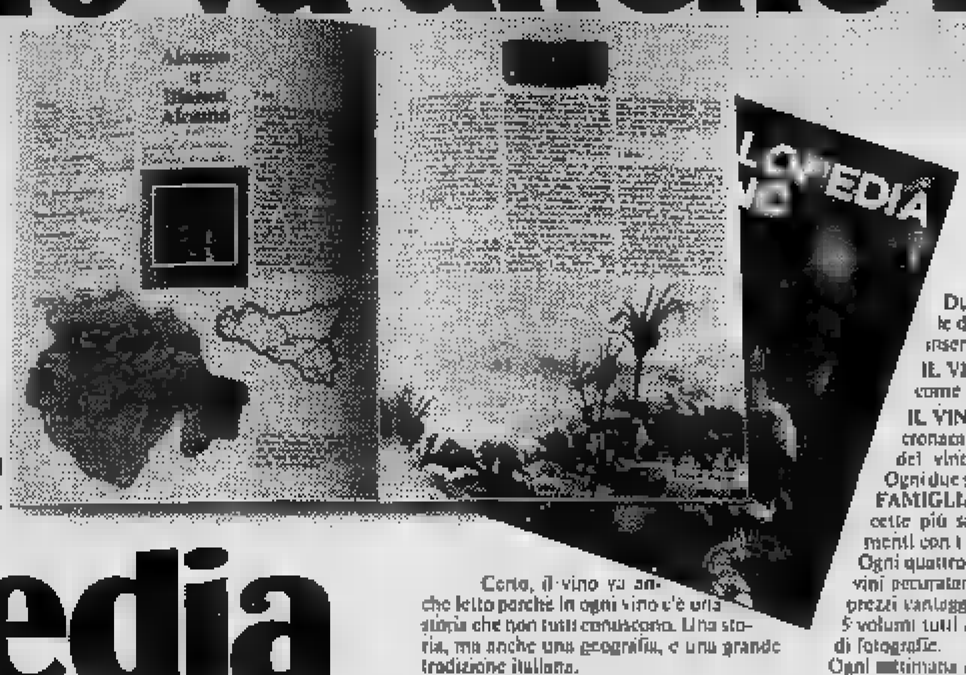
VIDEOGRUPPO (32-54-57 Uhf) — 10,30 «Fango [redacted]te»; [redacted] e 20 La grande vallata; 13 «Kojak»; [redacted] pravvivenza; 16 Calcio brasiliano; 17,30 e 18,30 Telefilm; 19,45 e 24 Videonotizie; 21 «New York condanna a morte»; 22,40 «Ellery Queen»; 0,15 Telefilm.

[redacted] **CUPOLE** (57-64-41 Uhf) — 10 Gli invasori; 11 Cartoni; [redacted] Woobinda; 14,30 «L'erede di [redacted] Hood»; 16 «I diamanti»; 19 Musica; 19,30 e 23 Gazzettino; 20,30 Le grandi congiure; 21,30 «George il [redacted] più pazzo del mondo»; 23,30 «L'ultimo dei vichinghi».

ANTENNA NORD (58-41-26-33 Uhf) — 10,30 e 18 Jean Cristophe; 11,30-18-22,10 [redacted] trek; 13,30 e 19 Love american style; 14 e 19,30 Batman; 14,30 «I [redacted]» di Bruno [redacted]; [redacted] «Il piacere della sua compagnia» [redacted] Fred Astaire, Debbie Reynolds e Lilli Palmer; 23 «Il [redacted] diamanti» con David McCallum.

TELECITY (63-47-54 Uhf) — 9,40 Laverne e Shirley; 10,15 «I pappagalli»; 12,30 Supertrain; 1[redacted] Love boat; 18,30 [redacted]mine; 19,30 Quella casa nella prateria; 20,30 Kojak; 21 La squadra dei sortilegi; [redacted] Dan August; 23 «Baba Yaga»; 0,30 «Coppia [redacted]».

Il vino va anche letto.



Grande Enciclopedia del vino

Certo, il vino va anche letto perchè in ogni vino c'è una storia che non tutti conoscono. Una storia, ma anche una geografia, e una grande tradizione italiana.

GRANDE ENCICLOPEDIA DEL VINO: in 52 fascicoli settimanali tutto quanto è necessario sapere: vitigni, produzione, caratteristiche dei nostri grandi vini.

Due volumi, dedicati ai vini D.O.C., costituiscono la parte centrale dell'enciclopedia. Tutte le settimane, a fascicoli alterni, due inserti speciali formeranno altri due preziosi volumi:

IL VINO IN CASA: come si sceglie, si conserva ecc.

IL VINO NELLA STORIA: cronaca e leggenda; il "romanzo" del vino. Ancora un omaggio.

Ogni due settimane, MENÙ IN FAMIGLIA, un inserto con le ricette più saporite e [illegible] abbinamenti con i vini: il [illegible] volume.

Ogni quattro fascicoli un'offerta di vini accuratamente selezionati e a prezzi vantaggiosi.

5 volumi tutti a colori con centinaia di fotografie.

Ogni settimana appuntamento in edicola. In omaggio con il primo fascicolo il secondo e uno splendido poster.

Questa è la GRANDE ENCICLOPEDIA DEL VINO.

Perché c'è una storia in ogni bicchiere di buon vino.

L. 1.300 il fascicolo

Editoriale Domus

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 4/10; BOLOGNA, via Rizzoli 3; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 56; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 2; MERANO, corso Libertà 25; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 180; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 15; ROVERETO, corso Rosmini 68/d; [illegible] SASSARI, [illegible] TRIESTE, piazza [illegible], nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 15% globale.

La tariffa è di L. [illegible] la riga. Rubriche [illegible] L. 2000, tecnici L. 3000, dirigenti L. 5000. Rubriche 5 e 11 (domande) L. 2000. Avvisi urgenti data fissa o nome: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

[illegible]

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO. Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero [illegible] (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FALLIMENTO vendesi forni frese trapani rettifiche trapani radiali attrezzature materiale vario mobili ufficio Fratelli Bonzani strada Valdellatorre Pianezza San Gillio di fronte Pastore Borgo. Tel. 964.0281 - 964.3604.

2 Affari e capitali

A. BORTIS e [illegible] finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tassi fissi a rate concordabili per entità e durata. Corso Matteotti 47, primo piano scala destra. Orario 9/12 - 15/18,30 sabato mattina 9/12.

ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutte mestrualità via G. Tasso 23, tel. 539.078.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà presso ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso G. Ferraris 146, telefono 594.718.

COSTITUENDA Società Srl cerca soci capitale e soci con partecipazione attiva preferibilmente già inseriti in mutui pubblici. Garantiamo assoluta serietà. Telefonare (0171) 718.85 ore 15-19.

PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso fino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim via A. Doria 15, Torino, tel. 549.522.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Veniamo vostro domicilio. Tel. 506.212.

3 Aziende, negozi

A. AFFERMATA società immobiliare per aumento capitale sociale cede quote societarie a persone con precedente esperienza. Tel. 532.150 512.923.

ABBIGLIAMENTO [illegible] 61 affermato modernissimo incasso 8 milioni mese mq 100 privato cede 39 milioni metà contanti. Tel. 751.484.

AFFARE parrucchiere per signora cede tutto nuovo grande avviatissimo su corso signorile. Tel. 011 309 4297, ore pasti.

AFFARONE vendesi negozio [illegible] femminili zona centro L. 8 milioni. Tel. 882.812 ore negozio.

AGENZIA Generale di Assicurazioni vendesi incasso oltre 100 milioni piazza Bengasi Moncalieri. Tel. 689.651.

ALBERGO Riviera Ponente, 27 camere, costruzione indipendente, giardino, 350 metri mare, cedesi. Telefonare 019 668.231.

BAR super zona Venaria Sud buon reddito cedesi 27 milioni con facilitazioni. Tel. 347.1157.

CARROZZERIA avviamento trentennale zona centrale mq 1200 occasione vendo. Telefonare ore pasti 271.345.

CARTOLERIA Barriera Milano adiacente scuole cedesi per motivi di famiglia. Telefonare 465.378 ore serali.

CAUSA gravi motivi familiari cedo laboratorio fotografico con ottimo ed incrementabile lavoro. Telefonare 890.917 pasti 326.998 ufficio.

CAUSA trasferimento cedo boutique lab. IX-X-XI-XIV 22 milioni tel. 215.130.

CEDESI magazzino ingrosso prodotti largo consumo vasta clientela, Torino e provincia. Telefonare 857.660.

CEDESI negozio biancheria tabella IX-X-XIV corso Giulio Cesare. Tel. 837.957 - 868.1223.

CEDESI negozio alimentari con urgenza causa maternità in via N. Fabrizi n. 3. Tel. 774.643.

CEDESI ufficio centralissimo eventuale ritiro clientela. Telefonare 633.417.

CEDO avviata tappezzeria Borgo S. Paolo 15 milioni trattabili. Telefonare 371.583.

CEDO negozio abbigliamento bambini zona Collegno viale XXIV Maggio. Telefonare 784.261.

CEDO ritiro commercio azienda posizione centrale giocattoli cartoleria lettori vastissima clientela. Telefonare 540.922.

CEDO vicinanze Carmagnola tabaccheria giornali. Tel. dopo le ore 21 0172/88.895.

CENTRALISSIMO negozietto variante affitto 45 mila mensili, cedesi 3 milioni. Telefonare 657.166.

CERCASI in gestione piccolo e avviato negozio di abbigliamento lista e lana o generi musicale e dischi. Tel. 777.513.

DISPONENDO capitale rilevarei attività commerciale qualsiasi in Torino purché condizioni bilanci dimostrabili. Scrivere Publikompass 5479 - 10100 Torino.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE: Panetteria zona centro rivendita tab. I-VII autorizzazione ampliata cedesi anche licenza da trasferire in altro locale. Prezzo interessante, trattabile. Telefonare 556.954.

LATTERIA ottima posizione e incasso cedo. Telefonare 306.712 - 354.025 serali, seriali.

LAVASECCO cedesi causa trasferimento richiesta 20 milioni località via Vigone. Telefonare 447.2273 ore negozio.

LAVASECCO centrale ideale per studentil [illegible] prezzo eccezionale facilitazioni. Tel. 712.821.

MACELLERIA bovina in splendida posizione vendesi. Telefonare 791.471.

MACELLERIA su piazza mercato forte passaggio lavoro incrementabile privato vende. Tel. 651.231.

MOTTA vende bar moderno piazza Bengasi 160 mila giornaliere alloggio chiusura serale 45 milioni dilazionati. Tel. 511.050.

MOTTA vende ristorante moderno zona centrale 400 mila giornaliere. Richiesta 75 milioni dilazionati. Tel. 511.050.

PANIFICIO occasione cedesi. Telefonare 594.064 ore pasti.

PENSIONE centrale cedesi. [illegible] 553.543.

PRIVATO cede lavasecco causa trasferimento ottimo incasso Nichelino tel. 620.353 ore negozio.

PRIVATO cede negozio elettricità radio pupoli elettrodomestici 42 milioni più 30 merce zona commerciale. Telefonare 593.064.

PRIVATO vende bar ristorante locanda unico in paese adatto gruppo familiare. Telefonare (0172) 374.127.

RILEVIAMO negozio mercerie tedeschi filati con tabelle, possibilmente zona Parella Pozzo Strada. Tel. 796.400.

RILEVO direttamente [illegible] zona passaggio non super alcolico orario ridotto. Telefonare 328.550 ore pasti.

RIVIERA Ponente privato cede bar gelateria ottima posizione centrale lungomare dancing 100 posti richiesta L. 115 milioni trattabili se contanti. Tel. (019) 660.174 ore pomeridiane.

SALUMERIA via Fabrizi cedesi causa malattia. Tel. 749.3776 Bernardo.

SARDEGNA 15 milioni diventi socio di un villaggio sul mare, permanenza e tempo indeterminato, reddito elevato, riservatezza anonima attraverso azioni. 035 210.080.

SOCIETA' di ristorazione cede quota pane a socio con capitale purché valido solo a cucina. Scrivere: «Publikompass 5456 — 10100 Torino».

VENDESI causa trasferimento negozio abbigliamento per bambini zona centro interamente rinnovato. Telefonare 882.419.

VENDESI causa malattia piccolo pubblico esercizio completamente attrezzato ottima clientela. Tel. 011/926.195.

VENDESI licenza salumeria ambulante. Tel. 878.953.

VENDESI pastificio zona Crocetta. Tel. 596.036 pagamento dilazionabile.

VENDO bar con licenza trattoria con 7 vetrine e 4 entrate angolare, buon incasso, tre 80 milioni. Chiusura al sabato. Corso Regio Parco 34, tel. 279.064.

4 Terreni

CANAVESE COLLINARE [illegible] agricolo Res. Immobili vende. Tel. 512.923.

EDIL-PO vende in Giaveno terreno edificabile per 3000 mc circa. Telefonare 349.7214 - 349.8740.

EDIL-PO vende Pinerolo terreno con progetto approvato per 3000 mq (perciò permuta). Telefonare 349.7214 349.8740.

FINALE Ligure entroterra vista mare vendesi [illegible] terreno per villette concessione e oneri pagati. Telefonare 019 693.294.

VENDESI terreno mq 2000 circa, corso Casale 293. Andreone Colombo, piazza Statuto 10, tel. 562.052.

VENDESI terreno agricolo confinante con strada Orbassano-Bruino mq 6600 L. 50 milioni. Telefonare 947.1526.

VENDO nei dintorni di Valperga giornate 4,5 di terreno adatto a qualsiasi coltura in un unico appezzamento L. 45 milioni. Telefonare 0124 35.370.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO terreno piano uso pioppeto 30-70 giornate. No intermediari. Telefonare 011 470.2319.

CERCO in affitto locale uso magazzino mq 40-60 al piano terra. Telefonare 792.587.

LOCALE o negozio mq 30 circa uso laboratorio artigiano cerco. Telefonare 739.8774.

offerte

A Moncalieri fronte strada Genova affittasi locale industriale uffici mq 800 impianto elettrico pneumatico e aspirazione ricambio aria [illegible] eventuale terreno cintato mq 2500. Tel. ore pasti 697.421.

A Torino strada Settimo proprietario affitta due nuovi capannoni mq 1100-1300 con uffici servizi. Tel. 265.880.

ADATTO anche attività rumorosa proprietario affitta in Collegno capannone nuovo mq 650 oltre cortile e 4 vani uso ufficio. Tel. 287.241 ore 14,30-18.

AFFITTASI Barriera Milano locale di mq. 100 circa uso deposito, ufficio, industria abbigliamento. Telefonare 294.847 ore 15-20.

AFFITTASI in Moncalieri zona industriale prossima nuovo luminoso locale mq 750. Telefonare ore ufficio 606.9344.

AFFITTASI inizio c. Francia locale seminterrato uso magazzino di circa mq 300 senza passo carraio. Tel. 510.365 ore pasti.

AFFITTASI locali industriali e commerciali vicinanze Fiat Settimo Torinese da mq 500 - 1000 - 2000 tel. 437.484 - 676.008.

AFFITTASI negozio zona Lingotto mq 19. Telefonare 700.965.

AFFITTASI direttamente Torino zona Barca nuovo capannone industriale 1000 mq con parti più uffici cortile interamente cintato. Telefonare 453.453.

AFFITTASI Torino [illegible] capannone riscaldato con uffici mq 500 più cortile adatto qualsiasi attività. Tel. 244.531.

AFFITTASI zona Mercati Generali locale di mq. 100 circa con vetrina, uso negozio ufficio. Telefonare 670.542.

ALTA Valle Susa zona rinomatissima in complesso commerciale negozi garage alloggi in vendesi mutui e licenza tel. 842.101.

CAPANNONE con cortile uso magazzino piccola industria mq 2800 con casetta custode e locali uffici in palazzina, vendesi anche frazionato, via Salerno tel. 537.084.

CAPANNONE industriale 1200 mq con uffici corso Vercelli privato vende od affitta. Tel. 481.642 ore ufficio.

CAPANNONI industriali mq. 750 trasformabili servizi uffici terreno mq 4000 presso Chili impresa vende o affitta. Tel. 920.7293.

CORSO Giovanni vendesi box. Telefonare 566.846.

EDIL-PO affitta e vende capannoni industriali in Bruino di varie metrature. Telefonare 349.7214 - 349.8740.

LOCALE libero adatto negozio, studio artigianato, zone commerciali, vendo. Eventuali dilazioni. Tel. 716.385.

MAGAZZINO laboratorio zona Carducci 100 mq con servizio affittasi. Telefonare 502.880 pomeriggio.

PIAZZA Chironi affitto box auto libero subito. Scrivere Publikompass n. 7065 — 10100 Torino.

PRIVATO affitta o vende capannone nuovo industriale su provinciale Rivoli Villarbasse a 2 piani per un totale di mq 900 casa più 4 alloggi e cantine con relativo garage. Tel. 950.329 ore ufficio.

PRIVATO vende ampi locali a Porta Nuova 1° piano ammezzato uso ufficio o altre attività commerciale. Telefonare 555.331.

PRIVATO vende in casa vecchia zona Barca 2 negozi, capannone box. Cercare Accuppini. Telefonare 885.341, pomeriggio.

TAIT A vende in zona Aurora studi negozio con alloggio comunicante di totali mq 80 L. 55 milioni 500 mila. Tel. 802.583.

VIA Roma bellissimo negozio 2 vetrine cedesi. Telefonare ore pasti 673.342.

VICINANZE piazza Vittorio Veneto affittasi locali 100 mq circa ad uso ufficio laboratorio. Telefonare 545.089.

VICINISSIMO Stadio affitto 2 locali negozi abbinati complessivi mq 60 più soppalco adatti piccolo gelati oppure usi diversi. Telefonare 216.4606.

ZONA Stadio negozio retro servizi mq 45 più soppalco affittasi anche uso ufficio. Tel. 216.4606.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ALBERGO portiere notte esperto referenze offresi ovunque. Telefonare 881.080.

APPRENDISTA idraulico cerca lavoro. Tel. 726.627.

APPRENDISTA 15 anni cerca qualsiasi lavoro passaggio diretto. Tel. 370.566.

AUTISTA D pubblico max referenze offresi per serio lavoro. Tel. 251.510 - 288.573.

AUTISTA, fattorino offresi, anche mattina giornata, ottime referenze, auto propria. Tel. 348.0400 dalle 8 alle 10,30 oppure [illegible] 20.

AUTISTA patente C-E offresi. Telefonare 942.2144.

AUTISTA patente D libero subito offresi. Telefonare 005.3911.

AUTISTA patente D-E libero disposto [illegible] lunga esperienza. Telefonare 873.108.

AUTISTA patente C offresi [illegible] ditta possibilmente in Torino. Tel. 290.124 ore 13-14.

AUTISTA patente C/E offresi a seria [illegible] Tel. 745.103 ore 13-14 e serali.

AUTISTA patente C/E/D pubblica con K offresi per trasporti internazionali. Tel. 666.3047.

AUTISTA patente B pubblica offresi per viaggi Italia ed estero. Tel. 811.2434 ore negozio.

AUTISTA patente B ed auto magazziniere libero subito offresi. Tel. 278.447 ore pasti.

AUTISTA 27enne patente C offresi anche per altro lavoro con passaggio diretto. Tel. 288.879.

AUTISTA 33enne serio patente C ottima conoscenza città cintura offresi subito passaggio diretto. Tel. 205.2913 - 205.1749 ore pasti.

CASALINGA offresi 5 mattine [illegible] Rita, Mirafiori Sud. Tel. 309.0509 mattino.

[illegible] A parrucchiere taglio libera subito offresi ditta. Telefonare 309.4367.

COMMISSIONI fiducia massima garanzia offresi passaggio diretto 24enne patente B. Tel. 531.891.

CONIUGI referenziati cercano in custodia portineria o villa o ditta in Torino o cintura. Tel. 015 026.

CUOCO giovane offresi ristorante mensa hotel Torino o fuori. Telefonare 011 631.737.

DICIOTTENNE geometra offresi magazzino negozio. Tel. 605 4890.

DONNA offresi 4 ore al mattino a famiglia oppure pulizie uffici con referenze. Tel. 663.913.

ELETTRICISTA [illegible] civili industriali passaggio [illegible] offresi passaggio diretto. Tel. 857.314.

ELETTRICISTA offresi orari ad ore. Telefonare 745.361 ore pasti.

ELETTRICISTA 4° livello offresi ditta per installazioni impianto e manutenzioni. Telefonare Tel. 640.7473.

GARAGISTA pratico offresi diurno o notturno zona Lingotto S. Rita. Tel. 330.017.

GIARDINIERE lavorare a ore pratico per le piante offresi. Tel. 618.9363.

GIOVANE militesente patente C qualifica autoriparatore offresi. Tel. 736.967.

GIOVANE 22enne con patente B cerca lavoro come fattorino o altro. Telefonare 673.250 - 563.308.

HO venduto anni, cerca lavoro presso privato o seria ditta come autista personale. Disposto anche viaggi estero. Telefonare 301.648, possibilmente mattino.

LAVAPIATTI 43enne offresi. Telefonare 248.542 dalle ore 10 in poi.

MARESCIALLO maggiore guardia finanza in pensione occuperebbesi in mansioni di responsabilità e fiducia. Modiche pretese. Tel. 011/784.214.

MECCANICO armaiolo riparatore pratico negozio caccia pesca offresi. Scrivere «Publikompass 5491 — 10100 Torino».

MODELLISTA taglatrice abbigliamento [illegible] pluriennale [illegible] Tel. 867.4872 ore serali.

OFFRESI a ore [illegible] mansioni di fiducia. Telefonare 747.290.

OFFRESI autista patente D passaggio diretto pratico montaggio mobili conoscenza Piemonte. Tel. 651.643.

OFFRESI telegrafista specializzato zona Torino e periferia. Telefonare 664.5665.

OFFRESI perito elettronico militesente esperienza biennale nei settori radiotecnico ed elettromeccanico, passaggio diretto. Telefonare ore pasti 373.103.

OFFRESI 50enne pensionato patente B libero subito come fattorino guardiano notturno o autista famiglia. Tel. 205.3856 ore lavoro, 230.418 ore pasti.

OPERATORE presse offresi meccaniche idrauliche [illegible] diretto. Tel. 708.508.

PENSIONATO 53enne, patente, cerca lavoro, anche saltuario. Tel. 368.294.

QUARANTOTTENNE cerca lavoro come fattorino, mansioni di fiducia, autista per aziende o per famiglia. Patente E, massima serietà, volontà e ottime referenze. Tel. possibilmente ore pasti 346.169.

RAGAZZA 20enne cerca qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 652.638 ore pasti.

RAGAZZO 16enne cerca qualsiasi lavoro apprendista, volenteroso. Tel ore pasti 349.9679.

RAGAZZO 17enne apprendista parrucchiere [illegible] diplomato [illegible], buona volontà e capacità, cerca lavoro presso serio negozio o salone. Tel. 330.154 ore pasti.

RISTORANTE due sorelle 17-19 anni pratiche servizio sala offrono insieme, esperienza Pressione volenterose. Tel. 881.089.

SCAPOLO 46enne offresi come giardiniere comprensivo alloggio. Tel. dopo ore 20 - 624.734.

SIGNORA cerca lavoro come pulizia uffici o scale. Tel. 739.7460.

SIGNORA cerca lavoro presso albergo al piani per [illegible] massima serietà. Tel. 365.835.

SIGNORA offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 780.2291 ore pasti.

SORELLE 25-23enne offronsi come cuoca e aiuto cuoca già esperte possibilmente con alloggio. Tel. 0123 8197 ore 16-19 non meridi.

VENTENNE militesente cerca lavoro come fattorino o altri. Tel. 745.4871 ore [illegible].

VENTENNE patente B cerca lavoro come autista fattorino anche solo mezza giornata. Tel. 831.462.

VENTENNE volenterosa cerca lavoro in genere purché serio, passaggio diretto. Tel. 486.633.

18ENNE aiuto cuoco cerca lavoro presso gastronomia o ristorante in Torino, escluse pizzerie. Tel. 500.6104, pasti.

18ENNE neo perito meccanico, cerca lavoro anche come semplice operaio. Tel. 216.2315.

21ENNE milite assolto offresi come fattorino o aiuto magazziniere con patente C libero subito anche mezza giornata. Tel. 362.887.

23ENNE conoscenza disegno offresi fornitore passaggio diretto. Tel. 600.369.

28ENNE patente auto militassolto libero subito offresi come magazziniere o fattorino. Tel. 3490.9864.

[illegible] militesente, auto propria, [illegible] qualsiasi lavoro, anche mezza giornata. Tel. 348.9400 dalle 8 alle 10,30 oppure dopo le 20.

38ENNE massima affidabilità volenteroso prende in esame qualsiasi lavoro in ditta seria. Tel. 942.3104.

27ENNE offresi custode coniugato figlia 11enne pratico giardinaggio orto patentato anche libero subito. Tel. 610.671 ore 9-18.

46ENNE piemontese pratica lavori domestici offresi due mattine settimanali. Scrivere «Publikompass 6229 — 10100 Torino».

commessi, baristi

BARISTA giovane serio cerca lavoro presso mensa o bar chiusura serale. Telefonare 650.4021 dalle ore 9 in poi.

COMMESSA calzature esperienza quinquennale cerca impiego anche vendita all'ingrosso passaggio diretto. Scrivere: «Publikompass 9225 — 10100 Torino».

COMMESSO abbigliamento esperienza decennale offresi. Tel. 875.430.

OFFRESI commessa pensionata per Torino o [illegible] fissa anche dama compagnia. Tel. 366.864 dalle 15 alle 20.

SIGNORA 25enne bella presenza offresi commessa abbigliamento o cassiera. Tel. 201.832.

19ENNE già pratico offresi come aiuto barista cameriere in Torino. Tel. 787.861.

impiegati

A. STENODATTILO studi superiori francese inglese pratica ufficio offresi anche mezza giornata. Tel. 596.159 mattina.

A industria chimica per determinazione costi prodotti contabilità magazzini generale e industriale e procedure integrate collegamenti EDP pratiche fiscali e societarie etc. offresi part-time esperto ultracinquantenne. Scrivere «Publikompass 6411 — 10100 Torino».

ASSISTENTE pratica assistenza e consulenze centine offresi a impresa edile. Tel. 609.7155.

CAPOCANTIERE edile lunga esperienza conduzione cantieri libero subito offresi. Tel. 856.565.

CAPOFFICINA 35enne seria preparazione tecnica provata esperienza organizzazione produzione costruzione conduzione personale offresi libero. Telefonare 411.2234.

CINQUANTENNE pratica contabilità generale riepilogo bilanci pratiche importazioni conduzione personale impiegherebbesi presso seria ditta. Tel. 287.361.

CON possibilità passaggio diretto giovane ragioniere offresi a seria ditta anche fattorino o [illegible] Tel. 622.4359.

DECENNALE esperienza tutti lavori [illegible] offresi passaggio diretto. Tel. 545.573.

DICIOTTENNE [illegible] primo impiego come impiegata o commessa [illegible] serio. Tel. 216.3391 tutte le ore.

DICIOTTENNE segretaria d'azienda pratica impiego offresi a seria ditta. Tel. 833.887.

DIPLOMATA cerca lavoro serio anche mezza giornata. Tel. 629.652.

DIPLOMATA perito aziendale cerca lavoro anche part-time. Tel. 677.1751.

DIPLOMATA cerca lavoro eventualmente anche come fattorino passaggio diretto. Telefonare 605.3837 ore pasti.

DIPLOMATO esperto rilievo e disegno apparecchiature elettriche cerca impiego adeguato. Tel. 385.741 pomeriggio.

DIPLOMATO perito commerciale cerca serio impiego commerciale esperienza quinquennale lavori uffici. Tel. 276.510 ore 19.

DIPLOMATO 23enne militesente patentato buona presenza non primo lavoro offre capacità organizzative disponibile lavoro buon ambiente offresi. Tel. 552.990.

DIPLOMATO 25enne milite assolto cerca impiego presso studio pubblicitario istituto grafico settore arredamento o altro impiego. Rilevanza Tel. 877.558.

DISEGNATORE meccanico militassolto primo impiego offresi subito anche mezza giornata, patente auto. Tel. 011/254.537.

EX funzionario banca 55enne pratico contabilità generale fornitori clienti contenzioso ricupero crediti offresi libero subito mansioni fiducia responsabilità. Tel. 831.448.

FOTOLITOGRAFO diplomato Paravia esperienza fotografica offresi. Telefonare 961.456 ore pasti.

GEOMETRA venticinquenne esperto disegno tecnico e impianti termici offresi per lavoro serio e duraturo. Telefonare 753.615.

GIOVANE volenteroso cultura media cerca impiego ore libere. Scrivere: «Publikompass 6225 — 10100 Torino».

GRAFICO perito esperienza triennale disegno pubblicitario offresi. Tel. 205.0360 mattino.

IMPIEGATA amministrativa con passaggio diretto offresi presso seria azienda. Tel. 213.038 ore pasti.

IMPIEGATA esperta settore auto nuove e usate, lavori ufficio, fatturazione, iva occuperebbesi part-time. Passaggio diretto. Tel. ore pasti 319.531.

IMPIEGATA esperienza biennale ufficio estero inglese francese telex passaggio diretto offresi zona Torino Beinasco Orbassano Bruino. Scrivere: «Publikompass 429 — 10100 Torino».

IMPIEGATA offresi passaggio diretto. Tel. 301.954.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio cerca lavoro come segretaria. Tel. 356.542.

IMPIEGATA pratica paghe contributi esperienza pluriennale presso studio di consulenza del lavoro offresi a seria ditta. Tel. 687.390.

IMPIEGATO 24enne universitario militassolto pratico lavori ufficio iva esaminerebbe serie proposte di lavoro. Tel. 200.379.

INGEGNERE civile militassolto desideroso lavorare proprio campo offresi. Telefonare 011 223.078.

INGEGNERE elettronico ottima valutazione militassolto esamina offerte lavoro adeguato. Telefonare 734.513.

NEOLAUREANDA in architettura ottimi voti cerca impiego serio in cantiere od ufficio tecnico. Tel. 551.534.

NEORAGIONIERE militassolto offresi. Telefonare 748.713.

ODONTOTECNICO diplomato esperienza triennale maturata in collaborazione con noto ortodontologo occuperebbesi. Scrivere «Publikompass 6432 — 10100 Torino».

OFFRESI segretaria con esperienza libera subito. Tel. 822.3002.

PENSIONATO 56enne chimico offresi anche leggero lavoro manuale zona Torino Sud cintura Torino Pinerolo. Tel. dopo ore 17 al 619.2658.

PERITO chimico 25enne offresi impiego passaggio diretto, militesente. Telefonare 500.2448 ore pasti.

PERITO elettronico ventenne militassolto offresi primo impiego passaggio diretto. Tel. 965.0802.

PERITO meccanico 23enne militassolto esperienza biennale pratico disegno passaggio diretto offresi. Tel. 681.773.

PREVENTIVISTA attrezzature stampi carpenteria anche TMC - MTM offresi zona Nord. Scrivere Casella Postale 13, Alpignano.

PROFESSORESSA lettere pensionata giovanile presenza dinamica esaminerebbe proposte lavoro anche non insegnamento. Scrivere: «Publikompass 7073 — 10100 Torino».

RAGIONIERA esperienza farebbe contabilità a piccola ditta in ore extra ufficio. Tel. 615.270 ore serali.

RAGIONIERA pratica lavori ufficio offresi passaggio diretto disposta viaggiare. Tel. 363.561.

RAGIONIERA 31enne esperienza presso commercialista cerca serio impiego. Tel. 494.008.

RAGIONIERA 21enne offresi per lavoro impiegatizio passaggio diretto. Tel. 300.6499.

RAGIONIERA 26enne esperienza pluriennale contabilità generale fino formazione bilanci offresi ditta. Tel. 0172 55.400.

RAGIONIERA programmatrice esperienza consolidata, passaggio diretto offresi a ditta seria anche part time. Telefonare 792.383.

SEGRETARIA d'azienda diciottenne cerca lavoro anche come commessa esperienza triennale. Tel. 722.163.

SEGRETARIA d'ufficio o commessa offresi. Tel. 737.806 dopo ore 18.

VENDITORE automobili esperienza decennale in campo auto e veicoli commerciali nuovo ed usato ricerca ed esteri offresi. Per appuntamento tel. 670.678.

VENTENNE segretaria azienda paghe e contributi corso di programmatore RPG/2 seconda impiego passaggio diretto offresi presso ditta seria. Telefonare 720.666.

VENTIQUATTRENNE ragioniere cerca impiego qualsiasi. Tel. 011 485.263.

18ENNE segretaria d'azienda primo impiego offresi anche commessa. Tel. 257.513.

17ENNE offresi come registratrice o segretaria d'ufficio. Telefonare 822.4037.

17ENNE volenterosa offresi per qualsiasi lavoro, preferibilmente come contabile. Telefonare 566.496.

18ENNE segretaria d'ufficio centralinista cerca serio impiego. Telefonare 707.1678 mattino.

21ENNE con esperienza lavori ufficio contabilità possibilità passaggio diretto offresi impiego. Tel. ufficio 390.800 - 725.135 dopo le 19.

22ENNE cerca lavoro come segretaria dattilografa pratica settore amministrazione condominiale libera subito. Tel. 600.1801.

23ENNE operatrice import-export 1° impiego 6 mesi in Inghilterra offresi a seria ditta. Telefonare 912.730 - 929.1110.

25ENNE segretaria azienda pratica lavori ufficio offresi in qualità di stenodattilografa presso seria ditta solo part-time. Tel. 362.864 - 864.3704.

28ENNE segretaria ufficio commerciale referenziata francese dattilo telex centralino passaggio diretto cerca impiego anche mezza giornata. Tel. 390.286 dalle 19 alle 21.

38ENNE esperienza decennale commercio nozioni contabilità SCS 30-30 passaggio diretto. Tel. 694.851.

39ENNE francese inglese esperienza settore alberghiero offresi montagna. Tel. 011 494.378.

39ENNE ex negozio cancelleria dischi con patente auto cerca seria lavoro. Tel. 447.1135.

tecnici

CHIETTORE tecnico vasta esperienza carpenteria metallica costruzione e montaggio offresi a media azienda. Scrivere: «Publikompass 6017 — 10100 Torino».

RESPONSABILE di stabilimento e della produzione pratico conduzione del personale esamina proposte. Telefonare 241.196.

(continua)

a fronte all'isola d'Elba

a San Vincenzo

(61 Km. a sud di Livorno)

ETRURIA residence

Mare in vista!

(a prezzi convenienti e bloccati)

Appartamenti da 2-3 locali con giardini privati e terrazze. Cucine arredate. Posti auto e cantine. A disposizione: piscina, tennis, palestra con sauna, bocce, bar e negozi. Mutuo. Comode modalità di pagamento.

È UNA PROPOSTA GATES SpA

Ufficio Vendite [illegible] Etruria Residence

57027 San Vincenzo (Livorno) Salita Santa Caterina Tel. (0565) 703291

Aperto tutti i giorni, festivi compresi, escluso martedì.

16121 [illegible] - Via XX Settembre 33 - tel. (010) 540791

40124 [illegible] - Corte [illegible] Galluzzi 13 - 13 (051) 229692/3/4

UNA CASA ALL'"ETRURIA RESIDENCE" [illegible] UNICA PER L'ECCEZIONALITÀ DEL PREZZO E [illegible] POSIZIONE [illegible]

CON SOLI 5.000.000 UNA VILLETTA "SULLA SPIAGGIA" E... ...MAGNIFICI REGALI!

LIDI FERRARESI, L'ADRIATICO PIÙ BELLO

Oggi ad un prezzo veramente eccezionale [illegible] acquistare una Villetta bifamiliare sul mare, completamente arredata, e ricevere subito un magnifico e importante regalo, per fare più belle e divertenti le tue vacanze estive. Soggiorno, 2 camere da letto, cucinotto, bagno, giardino, posto auto coperto e spiaggia privata.

da L. 38.000.000

5.000.000 contanti e saldo fino a 10 anni.

Affitto garantito per la stagione estiva '81.

Iperno Torino - Via Giolitti [illegible] Tel. 011/540554/548036/541528

Una conferma alle «Settimane» di Stresa

Rostropovich è sempre il violoncellista super

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

[illegible] — La formula [illegible] cui s'ispirano le [illegible] musicali di Stresa è: «*Grande musica con grandi interpreti*». Programma tanto [illegible] da enunciare quanto difficile da mettere in atto, eppure ogni tanto ci si arriva. Per esempio l'altra [illegible] col concerto del [illegible] violoncellista Mstislav Rostropovich nel Salone dei Congressi.

[illegible] il più grande violoncellista vivente è noto da un pezzo, ma da un po' di tempo in qua [illegible] difficile ascoltarlo, votato com'è ormai alla direzione d'orchestra, e trasferito in America come direttore dell'Orchestra sinfonica di Washington. Sapendo quale [illegible] di sacrifici, [illegible] namento, di esercitazione richieda mantenere [illegible] grado sommo [illegible] perfezione [illegible] per un solista, era perfino lecito alimentare un [illegible] maligno: chissà se con tutte queste nuove occupazioni [illegible] possibile al violoncellista Rostropovich mantenersi sempre in forma?

Ogni [illegible] è stato immediatamente fugato: [illegible] solo l'intelligenza del fraseggio e la chiarezza dell'articolazione [illegible] immu[illegible] (queste sono qualità che non si perdono), [illegible] anche tutti i pregi tecnici [illegible] grandi violoncellista sono intatti. L'esattezza dell'intonazione, [illegible] ferma ampiezza della [illegible] il volume [illegible] e l'agilità vertiginosa (su uno strumento come il violoncello [illegible] il cielo quanto poco vi si presti) [illegible] sempre quelli [illegible] una volta. E' chiaro [illegible] il Kapellmeister Rostropovich, il direttore d'orchestra richiesto in tutto [illegible] mondo, talvolta in *tournée* [illegible] sua moglie, il soprano Galina Vishnevskaja, trova il tempo

[illegible] fare i [illegible] bravi esercizi quotidiani [illegible] mantenere l'invidiabile scioltezza dell'archeggio.

Le *Suite* di Bach per violoncello solo non sono composizioni [illegible] amene, ad eccezione della Sesta ed ultima, che chiudeva il programma. [illegible] anche [illegible] severi esercizi della Seconda, quasi arcani ghirigori [illegible] geometricamente astratti, ora misteriosamente girovaganti come [illegible] decorazioni del[illegible] moschee, e nelle amabili [illegible] danza della Terza, l'archetto [illegible] Rostropovich [illegible] a [illegible] a [illegible] ipnotizzare l'attenzione [illegible] pubblico, che alla [illegible] concerto [illegible] l'artista con richieste di bis. Richieste esaudite, prima [illegible] l'estatica *Sarabanda* della Quinta *Suite* in [illegible] minore, poi con la ripetizione dell'arguta e cadenzata [illegible] della Terza *Suite*.

[illegible]

PRIME FILM: «I cancelli [illegible] cielo» [illegible] «Satansbraten» di Fassbinder

Il West? Per l'anarchico Cimino era l'inferno dei senza patria

I cancelli del cielo [illegible] *Michael Cimino* [illegible] *Kris Kristofferson, Christopher Walken, John Hurt, Sam Waterston, Isabelle Huppert, Joseph Cotten. Produzione americana a colori. Contro western.* [illegible] *vedere.* [illegible] *Repubblica.*

Mutilato, privato [illegible] suo [illegible] presumibile (l'originale di quattro ore doveva venire a Venezia e non è venuto), ridotto [illegible] un flasco enorme [illegible] sospetto, colpevole [illegible] dissoluzione e della vendita della [illegible] produttrice United Artists che vi [illegible] investito quaranta [illegible], ecco *I cancelli del cielo* nell'edizione ridotta che si vide a Cannes. La polemica sul film [illegible] è finita in Europa, i raccorciamenti e i riempitivi autorizzati dallo stesso Cimino [illegible] insidiato la serenità [illegible] giudizio critico. Però che film e che au[illegible]!

E' difficile restare indifferenti [illegible] a questa *summa* tagliata [illegible] stravolta di [illegible] americana. Cimino ha una coerenza nelle scelte narrative [illegible] nelle ossessioni che non si [illegible] imputare a bizzarria di [illegible] troppo presto toccato [illegible] successo [illegible] *Cacciatore* c'era [illegible] storia [illegible] un'America imbarbarita [illegible] e sconosciuta, eppure [illegible] vivissima. Un'America di immigrati e di silenziosi [illegible] i quali il Vietnam era [illegible] debito da [illegible] alla propria precarietà, una [illegible] guerra [illegible] la crudeltà dall'una [illegible] dall'altra parte era la sola moneta di scambio, [illegible] guerra senza politica, perché quella gente era fuori della politica, individualista e anarchica.

I cancelli del cielo [illegible] Cimino reazionario rischia l'accusa opposta, di [illegible] estremista e insolente, un anarchico infantile che vuole rivoltare il [illegible] West prendendo a pretesto alcuni episodi storici per raccontare la saga dei vinti, dei senza patria. Una parte delle feroci critiche americane si devono probabilmente [illegible] disagio [illegible] questa antiamericanità, [illegible] questa lesione d'un luogo comune profondo.

Altri avevano incontrato [illegible] cinema lo scontro di classe nel West, i proprietari contro gli immigrati poveri, i padroni consolidati contro i braccianti liberi. Ma Cimino, con una protervia e una determinazione capace di [illegible] miliardi, ha fatto di questo scontro [illegible] centro [illegible] suo antiwestern.

La storia dei due amici [illegible] si ritrovano nel West dopo l'università, uno [illegible] la parte dei deboli immigrati dall'Europa orientale, l'altro [illegible] parte dei proprietari, è [illegible] pretesto [illegible] alcune pagine [illegible] controepica. Per esempio, il grande assalto dei proprietari alla carovana dei nuovi venuti che ribalta il tradizionale assalto degli indiani. Uno dei poveracci grida: «Anche noi siamo l'America». Se si tratta di [illegible] crogiuolo di razze è giusto [illegible] che parte vi ebbero i metalli più vili e più indispensabili.

Ma la forza di Cimino non è l'ideologia, è l'occhio devoto al movimento [illegible] alla follia anarchica, come nel grande ballo [illegible] iniziale all'università, [illegible] nell'assalto [illegible] carri, come nelle [illegible] esterni di città, come nelle feste degli immigrati, [illegible] lunghe [illegible] troppo miserabili.

Naturalmente [illegible] debolezza di Cimino [illegible] [illegible] priva[illegible] nel racconto delle storie sentimentali sulle quali [illegible] necessariamente [illegible] l'e[illegible] ridotta. Qui la tensione [illegible] quasi nulla, [illegible] avviene in funzione delle [illegible] corali. [illegible] presenza, [illegible] di Isabelle Huppert rischia [illegible] [illegible] re ridicola, anche perché, anche se [illegible] è intrepida, [illegible] e ama. Gli altri interpreti [illegible] facce adatte all'affresco, [illegible] di antiwestern, [illegible] gari [illegible] avvelenati perché questo film imbastardito, scialacquatore e ratteppato continui a far discutere.

* *

S. F.

Satansbraten — Nessuna festa per la morte [illegible] [illegible] di Satana *di R. W. Fassbinder, con Kurt Raab, Margit Carstersen. Commedia grottesca. Germania Occ. 1976. Cinema Centrale.*

Scrittore in crisi, Walter Kranitz, rimedia al difetto d'ispirazione illudendosi di reincarnare il poeta omosessuale Stefan George (1868-1933) e sognando di poterne emulare le liriche illuminazioni. Intanto [illegible] cerca rimedio agli squilibri di un'esistenza tormentata (che ha radici sessantottesche e nella quale una vernice progressista maschera [illegible] fondo retrivo), frequentando donne a [illegible] spilla quattrini. Con la moglie inappagata [illegible] il prepotente, [illegible] riempie la casa con un campionario di gente strampalata, [illegible] tono [illegible] la cornice assurda [illegible] Fassbinder ha dato non diciamo al soggetto, ma agli squinternati accadimenti aggiornerati con la funzione di sostituire una trama vera e propria.

La moglie tiranneggiata finisce coll'ammalarsi [illegible] morire: [illegible] sua malattia coincide, per Walter, col flebile recupero [illegible] dell'estro, così [illegible] consentirgli di finire quel libro sollecitato dall'editore e intitolato come l'edizione italiana [illegible] del film: *Nessuna festa per la morte del cane di Satana*.

Nelle immagini che [illegible] film allinea [illegible] nei fatti che accumula [illegible] un [illegible] arduo stabilire una distinzione precisa tra ciò che è [illegible] e [illegible] e quanto va considerato il frutto allucinato [illegible] esasperato di sogni e illusioni.

Occorre che [illegible] spettatore riesca a immergersi nel clima surreale della pellicola per [illegible] trovarne irritante [illegible] testo; solo così *Satansbraten* può essere accettato [illegible] un grottesco dalle intenzioni provocatorie col quale, nel [illegible], Fassbinder volle forse addirittura ispirarsi al «teatro della crudeltà» di Antonin Artaud.

a. v.

Isabelle Huppert e Kris Kristofferson nel film di Cimino

A Verona si respira ottimismo discografico: Nikka Costa ospite d'onore

Il Festivalbar incorona questa sera la Rettore primadonna dell'estate

La prima donna dell'estate [illegible] [illegible] *Rettore: la* [illegible] «Donatella» [illegible] *stato la più gettonata e ha vinto* [illegible] *edizione del Festivalbar che* [illegible] *conclude questa sera all'Arena.*

I conti non [illegible] *ancora completati ma fin d'ora* [illegible] *che* «Donatella» [illegible] [illegible] *juke-boxes quasi 10 milioni di volte; un* [illegible] *so* [illegible] *premia l'imprevedibile cantante veneta.*

La Rettore, [illegible] *l'anno* [illegible] *ottenuto un grande consenso di pubblico* [illegible] *canzone-scandalo* «Kobra», *conta un gran numero di ammiratori. Di recente* [illegible] *fondato una specie* [illegible] *partito rettoriano.* «E' un fan-club — *spiega* — ed è il circolo [illegible] *militanti, con sede a Roma.* [illegible] *iscritti sono oltre 10.000. Più del club di Renato Zero. C'è* [illegible] *un mensile ciclostilato. Clamoroso,* [illegible] *tanto di redazione».*

Che argomenti tratti? «La Rettore, *naturalmente».* [illegible] *la musica* «è più importante del cibo, dei vestiti, dei soldi, della carriera».

[illegible] *ad* [illegible] *edizione* [illegible] «Disco verde» *(altra manifestazione organizzata da Vittorio Salvetti, approdò nel 1974 al Festival di Sanremo. Rettore (senza Donatella, nome ormai ripudiato)* [illegible] *è affermata ben presto* [illegible] [illegible] «rock» [illegible].

Le [illegible] *canzoni* («Splendido splendente», *uno dei suoi primi successi, allude alle vicende* [illegible] *un transessuale; il* «Kobra» *che* «non è [illegible] serpente» *ma* [illegible] *pensiero indecente», lascia* [illegible] *poco spazio alla fantasia), hanno fatto* [illegible] *dato.*

Adesso però [illegible] *Rettore è giunto ad una svolta nella sua carriera.* [illegible] *cantante aggressiva ha lasciato il posto ad un'immagine dolce,* [illegible] *titolo del* [illegible] *ultimo LP* [illegible] *clamorosa* [illegible] *il cambiamento della cantante che dalle canzoni provocatorie* [illegible] *passa* [illegible] *alla ricerca della sua personalità.*

Con Vittorio Salvetti, ideatore della manifestazione musicale che si conclude questa [illegible] *a Verona, tentiamo un bilancio* [illegible] *questa* [illegible] *musicale italiana.* «Qualitativamente non è stato meglio dell'anno [illegible] — *dice* — anzi, semmai c'è [illegible] qualcosa [illegible] meno. Lucio Dalla, per esempio, [illegible] portato in giro [illegible] canzoni del vecchio disco. Eppure quest'estate non un solo [illegible] certo [illegible] male. [illegible] ha [illegible] fiasco. Ci sono stati più concerti dell'anno scorso e tutti hanno avuto successo».

Per quale motivo? «La ragione [illegible] me [illegible] spiegare. Parliamoci chiaro: [illegible] nuovi non ne [illegible] state proposti. Stranieri ne sono venuti di meno. Che siano migliorati i nostri cantanti?».

E il [illegible] *-E* [illegible] a gonfie vele. I juke-boxes sono stati gettonati [illegible] non era mai accaduto prima. L'album con [illegible] canzoni [illegible] hanno partecipato al [illegible] richiestissimo. Ne [illegible] state vendute più di [illegible] copie. I biglietti per la serata all'Arena sono esauriti da giorni».

Ospiti d'onore dello spettacolo (che sarà [illegible] *differita alle 21,40 sulla prima rete televisiva) Ivan Graziani e Nikka Costa,* «l'incredibile bambina di 9 anni che canta «On my own» ed è in testa alle classifiche di mezzo mondo».

Francesco Fornari

Ray Charles malato. Finisce la [illegible]

PISTOIA — Una indisposizione [illegible] ha impedito a Ray Charles di [illegible] quello che doveva [illegible] certo [illegible] «tournée» italiana, allo [illegible] del rinvio è stata data quando già cinquemila persone avevano preso posto [illegible] tribuna.

A «Settembre musica» arie sacre con grazia mondana del complesso polacco

La disinvolta Passione di Telemann

Il concerto di Paul Esswood, uno dei più ricercati falsettisti: riproduce la voce degli evirati

[illegible] — Contemporaneo [illegible] Bach, brillante viaggiatore, festeggiato e [illegible]giato compositore alla moda [illegible] [illegible] [illegible]ini centri mu[illegible] europei (Amburgo): Georg Philipp Telemann scrisse [illegible] cinquantina [illegible] Passioni [illegible] quali, nell'ambito del Settembre Musica, la Cappella Bydgostiensis diretta [illegible] Wlodzimierz Szymanski ha voluto far [illegible] quella secondo San Luca dei [illegible] la seconda delle [illegible] composte dal musici[illegible] sul medesimo testo evangelico.

Questa disinvolta disponibilità nei confronti di uno stesso testo dice [illegible] molto sulla natura del lavoro [illegible] Telemann, che si avvicina più allo spirito degli operisti seri italiani che a quello, religiosamente impegnato, di [illegible] Infatti, la grazia [illegible] dell'opera viene a permeare un buon numero [illegible] [illegible] che [illegible] distinguono [illegible] l'uso [illegible] un virtuosismo brillante, totalmente estraneo [illegible] pathos vocalistico [illegible] cui l'aria [illegible] imboccava, in Bach, la strada della introspezione psicologi[illegible] tipicamente tedesca e luterana.

[illegible] parte ogni scontata [illegible] sideriazione sulla diversità dei talenti [illegible], il limite della Passione [illegible] Telemann [illegible] proprio nel non saperal svincolare dall'ipoteca dell'evasività espressiva, in un genere che richiedeva, invece, al [illegible] sicista un rapporto [illegible] [illegible] diverso da quello [illegible] uso nella musica profana, e in parte anche religiosa [illegible] tempo [illegible] l'impiego del testo evangelico originale, al [illegible] di una [illegible] più [illegible] meno poetica parafrasi. Imponeva, infatti, alla Passione tedesca [illegible] aderenza [illegible] avvenimenti [illegible] il loro significato di cui [illegible] si ritrova quasi traccia in questo lavoro di Telemann.

La [illegible] [illegible] del compositore rischia infatti [illegible] rimpicciolire il cosmico significato della Passione di Cristo alle bamboleggianti dimensioni d'una amabile pastorelleria, anche se nel [illegible] che [illegible] sentano la folla, negli [illegible] Oriato e nel due corali, all'inizio [illegible] alla fine, rende omaggio con cognizione di causa alla densità espressiva della tradizione locale.

L'esecuzione del Complesso polacco è stata assai buona per quanto riguarda l'orchestra [illegible] e [illegible] piccolo [illegible] soddisfacente [illegible] i solisti, il soprano Anna Marcon, impegnata nelle arie, i tenori Wojciech Pospiech, Wieslaw Orajkowski [illegible] Andrej Szweda, e i bassi Jerzy Orunczynski [illegible] Marcin [illegible] di cui il programma non indicava, purtroppo, i rispettivi ruoli. Il pubblico, [illegible] foltissimo, [illegible] seguito [illegible] attenzione l'ora e mezzo di musica non senza qualche defezione, verso [illegible] fine, peraltro giustificata dalla [illegible] serietà del lavoro.

* *

TORINO — Paul Esswood è oggi uno [illegible] cantanti più ricercati di quella scuola dei falsettisti che ha avuto negli ultimi anni una imprevedibile fioritura, nata dal desiderio di riprodurre un tipo di voce acuta maschile, adatta alla esecuzione della musica preottocentesca, a simile. In qualche modo, a quella che doveva essere la [illegible] degli antichi evirati.

E se è assolutamente utopico pensare d'ottenere risultati analoghi a quelli d'un organo vocale che veniva plasmato artificialmente [illegible] era quindi diverso nel suo comportamento sotto l'azione del fiato (più sensibile perché più tenero [illegible] quindi eccezionalmente reattivo), [illegible] apprezzata la dedizione [illegible] [illegible] nutrito gruppo di specialisti in musica antica coltiva questo repertorio con buona [illegible] scenza di [illegible] storica.

Paul Esswood, che si presenta come contraltista, ha eseguito nella chiesa [illegible] Santa Teresa, acusticamente troppo dispersiva per la [illegible] penetrazione timbrica di queste voci, un gruppo di arie e cantate barocche italiane ed inglesi [illegible] Marcello, Peri, Caccini, Scarlatti, Dowland, Purcell, Arne. C'era pure *Caro mio ben* di Giuseppe Giordani, di gorziana memoria, mentre [illegible] [illegible] il puntuale clavicembalista Danilo Costantini inseriva pagine strumentali del Cinque, Sei e Settecento.

Easwood ha eseguito tutto con gusto e stile impeccabile, riuscendo particolarmente efficace nel canto spianato, dove [illegible] [illegible] può dilatarsi [illegible] l'ampiezza della melodia, condotta dal cantante con espressività e finezza [illegible] sfumature. Per cui ben meritati furono i reiterati applausi del pubblico.

p. gal.

Pianista tedesca vince il Busoni

BOLZANO — La commissione giudicatrice del «Busoni» ha deliberato di assegnare il primo premio alla tedesca Margarita Hoehenrieder (Germ. Occ.). Il secondo premio è [illegible] invece all'americano, [illegible] origine russa, Lev Natochenny; [illegible] [illegible] è classificato il bulgaro Bojan Vodenitcharov e il quarto premio se lo è aggiudicato l'italiana [illegible] Teresa Carunchio.

Dopo l'assalto al botteghino per la stagione d'autunno

Regio: per favorire gli abbonamenti meno spettacoli più repliche nell'82

TORINO — Al botteghino [illegible] Regio, l'altro giorno avrebbe dovuto continuare [illegible] vendita degli abbonamenti per la stagione autunnale. In [illegible] non si è presentato nessuno, perché [illegible] [illegible] [illegible] esaurite [illegible] mercoledì a mezzogiorno. Ira le proteste [illegible] dei [illegible] delusi: avevano incominciato a [illegible]ttersi in coda [illegible] [illegible] [illegible] ma molti, troppi [illegible] rimasti esclusi.

Del [illegible] increscioso ancora si parla: [illegible] deplorando la mancanza [illegible] organizzazione degli uffici, e chi lamentando che non si [illegible] provveduto con un maggior numero [illegible] repliche degli spettacoli [illegible] [illegible] tentare tutti [illegible] che intendevano acquistare l'abbona[illegible] alle quattro opere (18 mila lire) che [illegible] cominceranno il 19 settembre.

Al Regio rispondono facendo presente che la stagione d'autunno [illegible] svolge [illegible] settembre e ottobre, il tempo a disposizione è breve e [illegible] artisti non [illegible] disponibili per altre repliche [illegible] quelle previste. E soprattutto [illegible] bisogna dimenticare che l'iniziativa si principio era destinata [illegible] Palasport, con quasi [illegible] mila posti, mentre il teatro [illegible] piazza [illegible] dove si [illegible] successivamente trasferita [illegible] ha soltanto 1700 agibili.

Dice il sovrintendente Erba: «*Abbiamo voluto offrire programmi popolari a prezzi popolari, per avvicinare il pubblico alla musica: e ci siamo riusciti. Al Palasport facevamo due o [illegible] repliche, qui sono [illegible] quattro a sei; il più non è possibile, perché il 20 ottobre finisce la stagione autunnale a Torino e [illegible] novembre incomincia quella principale, d'inverno*».

Erba assicura: «*Ci siamo calati nel problema, ci rendiamo conto dei desideri del pubblico e stiamo già studiando come accontentarli l'anno prossimo*». Un sistema potrebbe essere quello di diminuire il numero degli spettacoli e aumentare le repliche.

Il sovrintendente respinge invece l'accusa [illegible] disorganizzazione: «*Le tre cassiere hanno lavorato senza sosta, sarebbe stato inutile prolungare l'orario [illegible] vendita quando i biglietti [illegible] finiti!*».

b. mit.

Testoni e «Amadeus» al Teatro di Roma che compie 250 anni

ROMA — Il «cartellone» del Teatro [illegible] Roma è [illegible] presentato ieri al Teatro Argentina [illegible] direttore artistico Luigi Squarzina, dall'amministratore delegato dell'ente Diego Gullo e dall'assessore alle scuole Roberta Pinto.

[illegible] aprire la stagione dell'Argentina sarà, il 7 novembre, il *cardinale Lambertini*, la commedia scritta nel [illegible] Alfredo Testoni e la cui azione coincide, con una differenza di soli 7 anni, con il 250° anniversario del teatro; regia di Squarzina, scene e costumi di [illegible] e musiche di Benedetto Ghiglia; interpreti Gianrico Tedeschi e Magda Mercatali.

Il cardinale Lambertini è prodotto dal Teatro [illegible] Roma co[illegible] *Amadeus* di Peter Shaffer (in cartellone [illegible] [illegible] gennaio 1983) per la regia di Giorgio Pressburger, che ne ha curato anche la traduzione, e l'interpretazione di Enrica Bonaccorti, Paolo Bo[illegible]lli, Aldo Reggiani.

Con questi [illegible] spettacoli, l'apertura [illegible] [illegible] Storico del Teatro Argentina all'ultimo piano dell'edificio e un convegno sul Settecento teatrale italiano, l'ente celebra i 250 anni di vita di quella sala «all'italiana» per eccellenza che [illegible] l'Argentina e [illegible] per due secoli [illegible] mezzo [illegible] stato il «teatro della capitale».

Per metà novembre, [illegible] prevista [illegible] tournée a New York con lo spettacolo *Signori, la marionetta*, su [illegible] [illegible] Gordon Craig e una serie di lezioni presso la «New York City University» e la «Columbia University».

LABEO
commerciale - immobiliare
SEDE DI TORINO - 10143 VIA G. GUGLIELMO 19 int.
SPECIALISTI NELLA:
— CESSIONE ATTIVITA' COMMERCIALI
— COMMERCIALIZZAZIONE LOCALI INDUSTRIALI
— COMPRAVENDITA IMMOBILIARE
— LOCAZIONI E GERENZE

P21S - FINANZIARIA
Avviamento decennale. Volume affari annuo di L. 600.000.000 facilmente incrementabili. Interessantissimo [illegible] con organico ridotto. CEDE A L. [illegible] 60% QUOTA S.R.L.

[illegible] - CARPENTERIA
Metallica e [illegible], [illegible] nuovo d'avanguardia. Lavorazione conto terzi per importanti [illegible]. Fatturato di oltre 500.000.000 annui incrementabili. CEDE QUOTA 50% [illegible] L. 200.000.000.

P21K - CENTRO [illegible]
Registrazione dati. Avviamento quinquennale [illegible] clientela consolidata. Facile gestione autonoma garantita [illegible] personale specializzato. Volume affari di 280.000.000 [illegible] incrementabili. CEDE L. 150.000.000.

[illegible] -
[illegible] posizione. [illegible] XIV. Attuale gestione biennale con giro annuo [illegible] oltre 50.000.000. Attrezzatura nuova. [illegible] L. [illegible].

P20G - [illegible]
Importante via [illegible] traffico. Ampio locale con [illegible] loggio. Gestione veni[illegible] con incasso garantito [illegible] L. 250.000 giornaliere. CEDE L. 59.000.000.

P1J5 - [illegible]
Tabelle XI, XIV calzature e pelletterie. Auto-negozio con 40.000 km. Posto fisso in importanti mercati. Incasso 6.000.000 mensili. CEDE L. [illegible].

P1MK - MACELLERIA BOVINA
Corso Vercelli. [illegible] II III. Gestione trentennale con incasso di 3.5[illegible] settimanali. Locale rimesso a nuovo. CEDE L. 78.000.000.

P1LP - TINTORIA
[illegible] Crocetta. Spazioso locale rimodernato con attrezzatura in locazione. Gestione singola [illegible] incasso di 2[illegible] [illegible] incrementabili. CEDE L. 15.000.000.

15.000.000 PER LA TUA CASA
Una [illegible] si giudica [illegible] prezzo, [illegible] Traiano 14 int. 11 ha il giusto prezzo e [illegible] il diamo [illegible] possibilità [illegible] pagarlo con comode rate mensili.
Soggiorno camera tinello cucinino bagno cantina.
Nostro personale sul posto anche nei giorni festivi 10-12,30/15-19,00
V. VIOTTI, 4 TEL 78

via PINELLI
ang. via Bogetto, 8
In zona servitissima da mezzi pubblici, negozi, scuole, vendiamo appartamenti [illegible] magazzini, laboratori, posti auto.
LABORATORIO LIBERO mq. 80 circa.
MONOLOCALE 7.500.000
CAMERA-CUCINA 13.000.000
3 CAMERE-CUCINA 25.000.000
POSTO AUTO 4.000.000
NOSTRO PERSONALE SUL POSTO ANCHE FESTIVI 10-12,30/15-19
TORINO - V. VIOTTI, 4 GEDIM TEL. 011 - 5175.66

INTERCOSTRUZIONI S.p.A.
VENDE
Baldissero zona San Quirico
Villette uni familiari e box in parco di 40.000 [illegible] con portineria - piscina - tennis.
Cantiere [illegible] 945.6218
Sede tel. [illegible]

Corso Re Umberto in Torino
VENDESI LIBERO
prestigioso appartamento
[illegible] 280 mq
Scrivere Publikompass 6 [illegible] — [illegible]

[illegible] «I PIOPPI»
Villette a [illegible] con giardino privato
Una occasione [illegible] [illegible] casa indipendente, immersa nel verde [illegible] 40.000 mq esposta [illegible] sole e costruita con l'impiego di materiali altamente isolanti che riducono notevolmente i costi del riscaldamento.
[illegible] in cantiere sabato [illegible] domenica (pomeriggio)
ALMESE - [illegible] - Tel 011/935.9770 - 900.2047

MANSARDE
TOTALMENTE RISTRUTTURATE
con soluzioni intelligenti, rifiniture [illegible] damento elegante, reddito effettivo [illegible]
[illegible] in Torino [illegible]
TELEFONARE 543.414 - 650.7439

VENDITA DIRETTA
[illegible] INDUSTRIALI
prossima ultimazione [illegible] mq. 900 e mq. [illegible]
Cervere (Cuneo) statale Bra-Fossano. Visite su appuntamento. Tel. (011) 539.696.

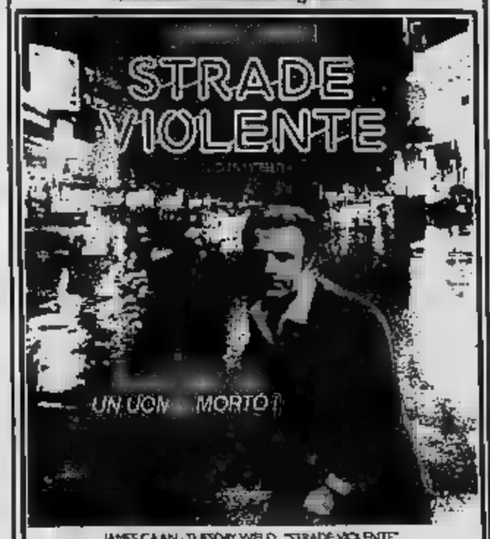
DIVISIONE [illegible] INDUSTRIALI
AFFITTASI
[illegible] Alessandria [illegible] na industriale, immobile [illegible] mq. 2.000 circa, adatto q[illegible] attività artigianale o piccola industria con uffici per mq. 330.
VENDESI
Fabbricati industriali di grande metratura vicinanze Alessandria. Ottime occasioni per nuovi insediamenti provenienti dal congestionato hinterland Milanese [illegible] Lombardo.
gabetti in tutta Italia
[illegible] della [illegible]

Namur-Belgio
25000 m² edificio industriale
su un terreno di 50000 m²
[illegible] [illegible] magazzino, padiglione di fabbricazione o simile. [illegible] mq locali [illegible] ufficio, anno di costruzione 1974, [illegible] condizioni ottime.
Sito 200 m ca. dall'autostrada Bruxelles-Lussemburgo.
Prezzo: questione [illegible] vendibile [illegible] favorevole.
[illegible] Publikompass 99 F — 20123 [illegible]

IL FILM PIU' APPLAUDITO AL FESTIVAL DI CANNES 1981

OGGI all'**ARLECCHINO**

Il suo sogno è di mettere a segno 2 grossi colpi. Riuscirà Frank a tenere testa da solo alle forze della criminalità organizzata?



JAMES CAAN - TUESDAY WELD "STRADE VIOLENTE"
ROBERT PROSKY e WILLIE NELSON
Soggetto e Sceneggiatura di MICHAEL MANN
Tratto dal libro "THE HOME INVASION" di FRANK HOHIMER
Prodotto da JERRY BRUCKHEIMER e RONNIE CAAN
Produttore Esecutivo MICHAEL MANN - Diretto da MICHAEL MANN

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDI DI GRANDI SUCCESSI

all'**OLIMPIA**

Due donne si giocano il corpo e i sentimenti di un uomo in un ambiguo triangolo d'amore

ISABELLE HUPPERT — DOMINIQUE SANDA
MICHELE PLACIDO

Storia di donne

con JEAN SOREL
regia di
HENOT JACQUOT

Gaumont

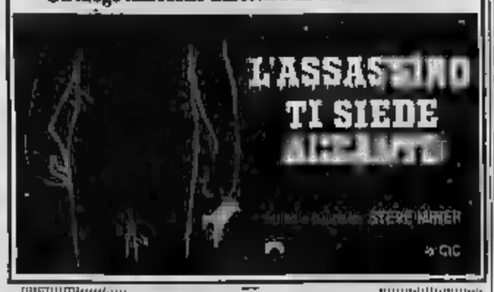
STREPITOSO ALL' **AMBROSIO**

Entrarvi è difficile, uscirne vivi un miracolo

siete mai stati all'inferno?

al **LUX** *Un thriller mozzafiato*

Un luogo maledetto nasconde un terribile mistero



Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

al **Metropol**
Eccezionalmente
Nuovo - Superporno
SUPERLIBIDO

VIP GRANDE SUCCESSO
Il film che non si doveva vedere!
Gli adolescenti e i giovani consenzienti di una Torino vera e sconcertante!

La Ragazza di VIA MILLELIRE

prima TORINO

Capitol
mare, che monti... che Cactus!
ANNAMARIA
una vacanza del cactus
di ENZO CANNAVALE
e BOMBOLO

ARISTON

«Film come "ALL-AMERICAN BOYS" e "AMERICAN GRAFFITI"... veloce, aggressivo, simpatico»
Corriere della Sera

fatti un amico più grosso di chi vuol metterti sotto

la mia guardia del corpo

ASTOR

Un harem per CORINNE CLERY dopo quell' «HISTOIRE D'O»

DORIA

Cosa succede se tre impiegate vogliono vendicarsi del capo ufficio?
Succede un film con
JANE FONDA
tutto da ridere

OGGI ECCEZIONALE RIAPERTURA

DEL NUOVO **ARCO** c.so Princ. Oddone 31

il più grande di tutti i tempi

RICHARD HARRIS

UN UOMO CHIAMATO CAVALLO

A MAN CALLED HORSE

Orario spett.: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

I PRIMI SUCCESSI DELLA STAGIONE SONO SULLA BOCCA DI TUTTI!

GIOIELLO LILLIPUT

Un estenuante delirio amoroso per ritrovare la voglia di vivere

Da 4 settimane BRIVIDIZZA

I TOMBEUR
Lucio Fulci
maestro
dell'horror-fantasy
Nazionale

Dopo i trionfi dell'anno scorso ORNELLA MUTI con il suo fascino di donna adolescente perversa è la prima conferma della nuova stagione!

al Romano

nel nuovo film di Jesus Tobach realizza la definizione di Marco Ferreri:
«La Muti è l'immagine di ciò che lo spettatore con riesce ad esprimere»

MAFFEI PORNOSPLENDIDO

al CENTRALE

... Quando il genio, la stravaganza e un pizzico di follia si ritengono inscindibili, nascono film come quelli di
RAINER WERNER FASSBINDER...

Un film di Fassbinder con Kurt Raab

2° MESE! di strepitoso
VITTORIA

Un film realizzato in un modo tale da suscitare tutte le emozioni

Cristallo

Sensazionale!
Le impossibili sequenze acrobatiche mai realizzate da Remy Julienne

Ultimo

VITTORIO MEZZOGIORNO
JOEY TRAVOLTA
e con la partecipazione di JOHN STEINER
regia di ANTHONY M. DAWSON

Ideal

Vedrete dal vero ciò che il cinema non aveva mai osato prima!

un film di un'Finimmaginabile

Vietato minori 18 anni

La Perla

Stupendo!
Nuova edizione del capolavoro dal romanzo di
Henry Charrière

Ultimo

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Fort Bronx, James Grobi, Cliff Gorman, col. (drammatico). Dr. 16,15, 18,18, 20,20, 22,30. Ingresso 3500.

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 548.147): La mia guardia del corpo, Chris Makepeace, Ruth Gordon (commedia). Dr. 15,15, 17,05, 18,55, 22,35. Ingresso 3500

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 537.160): Strade violente, James Caan, Tuesday Weld. Colori. Vist. 14. Dr. 16, 18,10, 22,25. Ingresso 3500.

ARTIST EROS CENTER (via Artisti, tel. 531.374): Iniziazione bagnata. Colori. Vist. 18 (commedia erotica). Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 3000.

ASTOR (via Visnti 8, tel. 519.516): L'ultimo harem, Corinne Clery, George Lazenby (suspense). Vist. 14. Dr.: 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35. Ingresso 3500.

(piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): Risvolto da thr, Trois. Colori (avventura). Dr.: 16,10; 18,10; 20,10, 22,30. Ingresso L. 3500.

CAPITOL (via San Donnazio 24, tel. 540.605): Una vacanza del cactus, Anna Maria Rizzoli, Enzo Cannavale e Bombolo (divertentissimo). Dr. 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35. Ingresso 3500

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Nessuna fiore per la morte del cane di fattoria «Salvatore», di R. W. [illegible]nder con Curt Raab. Vist 18 Dr.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 3000.

CRISTALLO (via Gotto 5, tel. 650.7100): Car crash, Vittorio Mezzogiorno, Joey Travolta, Ana Obregon, Ricardo Palacios, non vist.: sol. Dr 14,50, 16,45, 18,40, 20,30, 22,30. Ingresso 3500.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Tutti i giorni..., orario continuato, Jane Fonda, Lily Tomlin (divertentissimo). Dr.: 14,55, 16,50, 18,45, 20,40, 22,40. Ingresso 3500.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): La disubbidienza di Moravia con Stefania Sandrelli, Mario Adorf. Col. Vist. 14. Dr.: 18,00; 18,30; 20,30; 22,30. L. 3500.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.513): Professione: giocattolo di Francis Weber con P. Richard, M. Bouchet. Proiezione unica ore 18,25 Ingresso L. 3500. L'Associazione «Il Futuro» presenta i films di James Bond: 007 Moonraker operazione spazio, di L. Gilbert, con R. Moore (1979). Proiezione unica ore 21,15. Vieni al cinema con gli amici, in 4 un biglietto omaggio

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523): Le facce della morte, colori, vietato 18. Dr.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30. Ingresso 3500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Le [illegible] di Lido Lazio con S. Sandrelli, T. A. Savoy. Vist. 14 (drammatico). Dr.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 3500.

LUX Federico, tel. 541.253): L'assassino ti siede accanto, Amy Steel, Adrienne King (giallo). Vist. 14. Dr.: 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35. Ingresso 3500.

MAFFEI (via Principe Tommaso 3, tel. 683.354): Private pornographics. V.M. Col. Vist. 18 (commedia erotica) Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 652.470): Super libido, Hilary Summers. Vist. 18, colori. Dr.: 14,30; 16; 17,40; 19,10, 20,40, 22,30. Ingresso 3000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.856): Quella villa accanto al cimitero di Lucio Fulci con K. Mac Coll, Dagmar Lassander. Techn. Vist. 18. Ingresso 3500. Dr.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Storia di donne, I. Huppert, M. Placido, D. Sanda, J. Sorel (sentimentale), col., non vist. 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30. Ingresso 3500.

(piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): Risvolto da thr, Trois. Colori (avventura). Dr.: 16,10; 18,10; 20,10, 22,30. Ingresso L. 3500.

CAPITOL (via San Donnazio 24, tel. 540.605): Una vacanza del cactus, Anna Maria Rizzoli, Enzo Cannavale e Bombolo (divertentissimo). Dr. 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35. Ingresso 3500

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Nessuna fiore per la morte del cane di fattoria «Salvatore», di R. W. [illegible]nder con Curt Raab. Vist 18 Dr.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 3000.

CRISTALLO (via Gotto 5, tel. 650.7100): Car crash, Vittorio Mezzogiorno, Joey Travolta, Ana Obregon, Ricardo Palacios, non vist.: sol. Dr 14,50, 16,45, 18,40, 20,30, 22,30. Ingresso 3500.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Tutti i giorni..., orario continuato, Jane Fonda, Lily Tomlin (divertentissimo). Dr.: 14,55, 16,50, 18,45, 20,40, 22,40. Ingresso 3500.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): La disubbidienza di Moravia con Stefania Sandrelli, Mario Adorf. Col. Vist. 14. Dr.: 18,00; 18,30; 20,30; 22,30. L. 3500.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.513): Professione: giocattolo di Francis Weber con P. Richard, M. Bouchet. Proiezione unica ore 18,25 Ingresso L. 3500. L'Associazione «Il Futuro» presenta i films di James Bond: 007 Moonraker operazione spazio, di L. Gilbert, con R. Moore (1979). Proiezione unica ore 21,15. Vieni al cinema con gli amici, in 4 un biglietto omaggio

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523): Le facce della morte, colori, vietato 18. Dr.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30. Ingresso 3500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Le [illegible] di Lido Lazio con S. Sandrelli, T. A. Savoy. Vist. 14 (drammatico). Dr.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 3500.

LUX Federico, tel. 541.253): L'assassino ti siede accanto, Amy Steel, Adrienne King (giallo). Vist. 14. Dr.: 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35. Ingresso 3500.

MAFFEI (via Principe Tommaso 3, tel. 683.354): Private pornographics. V.M. Col. Vist. 18 (commedia erotica) Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 652.470): Super libido, Hilary Summers. Vist. 18, colori. Dr.: 14,30; 16; 17,40; 19,10, 20,40, 22,30. Ingresso 3000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.856): Quella villa accanto al cimitero di Lucio Fulci con K. Mac Coll, Dagmar Lassander. Techn. Vist. 18. Ingresso 3500. Dr.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Storia di donne, I. Huppert, M. Placido, D. Sanda, J. Sorel (sentimentale), col., non vist. 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30. Ingresso 3500.

(piazza [illegible], tel. 839.8701): Calde ragazze di Amburgo, techn. Vist. 18 (erotico). Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso L.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja, tel. 760.951): Gente d'amore. Techn. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

REGINA (corso Regina Margherita 183, tel. 530.885): Erotic family. V.O. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30. Ult. 22. Ingresso L.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): I cancelli del cielo (Heaven's gate) di M. Cimino con Kris Kristofferson, L. Hupper (non in dolby). 14,20, 17, 19,40; 22,22. Ingresso 3500.

EDMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.143): Per amore e per denaro di James Toback con Ornella Muti, Klaus Kinski. Techn. Non vist. Ingresso 3500. Dr.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.

STUDIO RITZ (via Appiani 2, tel. 650.521): Gente comune di R. [illegible] con D. Sutherland, M. T. Moore, T. Hutton (5 Oscar 1981). Techn. Non vist. Ingr. 3000. Alace 1800. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353): Porno last girl. V.O. Colori, vist. 18. Orario estivo ap. 14,30; ult. 22,30 Ingresso L. 3000.

VITTORIA (via Roma 328, tel. 511.788): Fuga di mezzanotte, Brad Davis, Randy Quaid (drammatico). Vist. 18. Dr. 15,15; 17,45, 20,05, 22,30. Ingresso 3500.

V. VENETO Vitt. Veneto 5, tel. 871.642): [illegible] sexy star. techn. Vist. 18 (erotico). Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 2500.

PRIME [illegible]

ACAPULCO (via Donizetti 8 p. Reale, tel. 651.264): Camera d'albergo, Vittorio Gassman, Monica Vitti, Enrico Montesano. Non vist. Dr.: 18,45, 18,40, [illegible]30.

ARCO (c. Principe Oddone 31, tel. 464.621): Un uomo chiamato Cavallo, Richard Harris. Non vist. Dr.: 16,30, 18,30, 20,30, [illegible] L. 2500, ridotti 2000

EUREO (piazza Sabotino, tel. 339.98.15): La moglie in bianco l'amante al pepe, Lino Banfi, P. Pratt. Techn. Vist. 14. Ore 20,30; 22,30.

FARO (via Po 32, tel. 652.314): Summer entraggia, Colori. Vist. 14, Ap. 18, Film: 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30. L. 2000.

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 372.057): Fantasmi contro tutti, Paolo Villaggio. Ap. 20 ult. 22,20. L. 2000.

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 584.761): Papillon, D. Hoffman, S. McQueen. Techn. Dr. 15,00; 17,30; 19,55; 22,20.

MARSAGLIA (piazza Massaua 9, tel. 795.803): Rollerball, J. Caan, J. Housman Vist. 14. Dr.: 15,45; 17,55; [illegible]

(via Montebello 8, tel. 876.061): Il tempo dell'amore, Elizabeth Berridge (thrilling). Vist. 18. Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingresso 2000.

[illegible]O - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.255): Porno Estivi [illegible] techn. Vist. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30. Ingresso L. 2500.

[illegible]ODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245): Competition, di Joel Oliansky, con Richard Dreyfuss, Amy Irving, Lee Remick (commedia brillante). Techn. Ap. 18,45 (nuovo film 20; 22,30

PUNTOQUE RAGAZZI (via Garibaldi 30, tel. 545.245): I 7 samurai di Akira Kurosawa con Toshiro Mifune. Ingresso unico L. 1000. Dr.: 15,45; 17,30.

ROMA BLUE PORNO (via S. Donato 40, tel. 497.765): Porno eccitante particolare, techn., vist. 18, ap. 15 (ultimo 22,30. Ingresso 2000.

SELENE (c. Belgio 33, tel. 674.171): La gaina blu, Brooke Shields, Christopher Atkins. Ore 20,30; 22,30.

STATUTO (via Cibrario 18, tel. 487.051): La Bosca si sfora con l'amico di papà, A. Vitali, R. Montagnani, M. Mell. Techn. Vist. 14. Dr.: 14,30; 16; 17,40; 19,30; 21; 22,30.

[illegible] Vitt. [illegible] 108, tel. 832.068): La ragazza di via Millelire di G. Serra con O. Conforti. Vist. 14. Ore 20,30; 22,30. L. 2500, ridotti 1200.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): Labbra roventi, Françoise Perrot. Techn. Vist. 18. Dr.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1800.

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.065): La moglie in bianco l'amante al pepe, Lino Banfi, Pamela Prati. Vist. 14. Ore 20,30; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 468.560): Laguna blu, regia Randall [illegible] Brooke Shields, Christopher Atkins. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1500.

GRANDUJA-MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 3, tel. 530.235): riapertura 8 settembre.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.804): Tony Tellini beccia della Torino violenta con Emanuel Cannerse.

JOLLY (via Verbenigo 130, tel. 290.181): La porno debuttante. V. 18. Segue striptease di Gisella. Ingresso 3000.

NUOVO (via Venaria 8, tel. 749.23[illegible]madu, Olivia Newton John, Gene Kelly. Techn. Non vist. (effetti ad alta dinamica). Ap. 20; ult. 22,20.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): «Delitto d'autore. Rassegna del film giallo»: Appuntamento sull'Orient Express di Sidney Lumet con Lauren Bacall e Ingrid Bergman. Ore 16,30 e 22,30; Assassinio sul treno di George Pollock con Margareth Rutherford e Arthur Kennedy. Ore 20,45.

CABARET VOLTAIRE (via Giovur 7, tel. 515.048): dalle 18 alle 24 Tendenze. Nov. esi. Jolly. Ingr. soci.

CINECLUB (via Calandra [illegible], tel. 447.2858): dalle 14,30 alle [illegible] Cuore [illegible] neurotiques, novità esclusiva. Ingresso riservato ai soci.

PIO Pelidotto superpiù, T. HII. Non vist.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715): Non ti conosco più amore con J. Dorelli, M. Vitti.

GIARDINO d'Essai (via Monalcone 82, tel. 326.873): Flash Gordon, Ornella Muti, S. J. Jones, di M. Hodges. Ore 20,15; 22,30.

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 558.125): «Sette grandi film»: Prima pagina di Billy Wilder con Jack Lemmon, Walther Matthau. Ore 20,25; 22,30. L. 1200.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 448.764): (Estate a luce rossa): Gioia [illegible] del sesso. Techn. Vist. 18. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1200.

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.837): 39° edizione, Charlton Heston, [illegible] York. Techn. Ore 20,30; 22,30.

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Traiano 3, tel. 749.3843): Cowboy [illegible] d'assalto di S. Peckinpah con Kris Kristofferson. Vist. 14.

ZETA d'Essai (via Cibrario 48, tel. 749.2007): Un Marlowe di R. W. Fassbinder con H. Schygulla, G. Giannini. Ore 20; 22,30.

ZONA MAD. DI CAMPAGNA LUCENTO

LUCE: Le dattilografe e il colonnello.
LUXOR: Io vio con gli ippopotami.

ZONA MILANO - R. PARCO

FALCHIERA: Piedone d'Egitto. Non vist.
LANTERN: Anche [illegible] angeli fanno di destro.
MAJOR (largo G. [illegible] 105, tel. 287.974): American [illegible] Vist. 18. Ap. 19. Ult. 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668): «Rassegna grandi successi»: Quando la moglie è in vacanza, Marilyn Monroe, Tommy Ewell. Techn. Ap. 18.
LUCE: Assassinio allo specchio. Non vist.
SPLENDOR: I carabbinieri. Non vist.
CASELLE
ROMA: I ladri della notte.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible]: Tre uomini da abbattere.
BORGARO
ROYAL: Una vacanza bestiale.
CARMAGNOLA
LUX: Assassinio allo specchio. Non vist.
SPLENDOR: I carabbinieri. Non vist.
CASELLE
ROMA: I ladri della notte.

SECONDE VISIONI

[illegible]
NUOVO CHERUBINI: Quella villa accanto al cimitero.
GRANDE [illegible]: Per qualche [illegible] in più.

CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Per favore occupati di Amelia.

CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: [illegible] tra poliziotti.

CIRIE'
CATALANO: Una settimana di sesso. V. 14.
ITALIA: Rollerball, J. Caan. Techn. [illegible]: L'esorcista con l'[illegible]
Il ladro, L. Banfi, A. Vitali. Lory Del Santo. Techn. V. 14.

CUORGNE'
PERESTAL: Spaghetti a mezzanotte.
MARGHERITA: Cannibal ferox. [illegible]. 14.

CHIVASSO
S. LORENZO: Il cacciatore.

LANZO
CATALANO: La moglie dell'amico è sempre più bionda. V. 14.

LEINI'
ASMARA: Bluff. Non vist.

MONCALIERI
ITALIA: L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente, Bruce Lee. Non vist.

MONTANARO
VITTORIA: Notti erotiche di femmine in calore. V. 18.

MICHELINO
SUPERGA: Fai come ti pare, Clint Eastwood.

NONE
EDEN: Piedone a Hong Kong.

ORBASSANO
MODERNO: La moglie in bianco l'amante al pepe, L. Banfi.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Complesione di sangue.
ITALIA: Ricominciò da tre.
NUOVO: Il mangiatore.
PRIMAVERA: Al di là del bene e del male.
RITZ: Fuga di mezzanotte.

PINEROLO
S. GIORGIO: Il furore dello Cina colpisce ancora.

SETTIMO
BECCARIA: Stardust memories.
GARIBALDI: Tutta da scoprire.
MODERNO: Il cavaliere dalla lunga ombra.

SANREMO
SANREMASCO: Competition.

SUSA
CENISIO: Chiusi perché capitano tutte a me.
CIVICO: Il marito in vacanza. Vist. 14.

TROFARELLO
DAVIDE: L'uomo più pazzo del mondo.

VALPERGA
AMERA: Apes.

VENARIA
SUPERCINEMA: La vera storia della mamma di Mosè.
DANTE: Poesia hostess.

VOLPIANO
ITALIA: L'isola.

TEATRI E RITROVI

GRANDUJA - MARIONETTE LUPI: riapertura 8 settembre.
NUOVO - CORSI DI DANZA MODERNA: Iscrizioni dall'8 settembre. Tel. 882.858.

IL PATTINAUTA alla II marcia vedi rotelliere v. Genova 258, tel. 608.9801 ore 21,00-1.

AL BAGATELLE (Str. Cervetto 2): 21.
BELLE ARTI: ore 18,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danza.
CHALET: ore 21 Cipion.
DU PARC: ore 16,30 Gran matinée; ore 21 Nuccio Nicosia.
GARDEN: ore 15,30-21 ore lisce nel bello Nacio con Nino Gallo e Zodiac Mec.
LA PERLA: ore 21 danze.
LE ROI: 21 Gal Musetta.
MASSAUA: ore 21 La Troupe.

IL PIRATA Ristorante (v. Cigna 23, tel. 485.950): di cena con orchestra.
LE PARADIS - PIANO BAR (S. Massimo 14, tel. 832.775): Piero e Pino; ore 23,30 Magic Marco.
MAVERLING - Hotel Disc. (Davoretto).
QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante pizzeria (corso Unione Sovietica 490, tel. 810.231 - 813.285): M° Rory Minniti.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Dancer orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 832.492): Gianni Palumbo.

CAPRICE (via Sacchi 16): ore 21.
SHAKER DISCOTECA (C. Battisti, 3).

GALLERIE E MUSEI

CA DL' AMIS - LA MORRA: Le botteghe artigiane del 30-8 al 6-9. Permanenza dipinti di Claudia Ferrarese.
L'ARIETE - Chivasso (tel. 910.1434): Mostra [illegible] 300.

MUSEO MARIONETTE - [illegible] GRANDUJA (via S. [illegible] 5): riapertura 8 [illegible]
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18.

CITTA' DI TORINO
Assessorato al Turismo
Consiglio di circoscrizione 8
Corso Orbassano 200
Sabato 5 settembre ore 21
Spettacolo di musiche e danze popolari
«TROUPE FAKHREDDINE FOLKLORIQUE LIBANAISE» della città di Baalbek
Ingresso gratuito

TEATRO GOBETTI
Da venerdì 11 settembre, ore 21
BARBIZZO in LA DONA DA SCONTO
due tempi comicissimi di Emmedi
DA OGGI SI PRENOTA
Biglietteria T. ST. - Via Roma 45
Tel. 544.582 - [illegible]

danze club 84
Ore 15,30 matinée per gli AMATORI DEL [illegible]
Ore 21
BALLI PER TUTTI
Dal lunedì al venerdì
ORE 15,30 matinée con ingresso libero

le roi
Stasera ore 21 finale regionale «DONNA IDEALE»

le roi
Domani ore 15 finale regionale «TEENAGER 81»

GARDEN ESTIVO
St. Valadice 2 - Tel. 656 [illegible]
Oggi e domani 15,30 e 21
Ore lisce nel bello Nacio con NINO GALLO E ZODIAC MEC

FORTINO
STASERA! FINALMENTE! RIAPERTURA
Orch. [illegible]

DU Parc
un giardino nel cuore di Torino
Ore [illegible] LIBERO
Ore [illegible] TRATTENIMENTO

XENON
DISCOTECA
Via Bibiana 109
Questa sera
ORE 21
RIAPERTURA

EZE PUF
DISCOTECA via Magenta 14 - Tel. 514.000
RIAPERTURA ORE 21,30
CENA SPETTACOLI

danze la perla
Ore 21 riapertura con GRUPPO 5

LA PANTERA ROSA
Via Romani 14 ang. via Gaudenzio Ferrari
DISCOTECA
Stasera ore 21,30
Domani 15-21,30

LEMON Sweet
IL LOCALE NON E' PER TUTTI
[illegible] DEL [illegible]

NUOVA RIAPERTURA
King Edward
Via Calandra 16 - Tel. 872.920
Vi [illegible] QUESTA SERA

RISTORANTE CINESE
Xian Hong
Via Cibrario 17 bis - Tel. 334.234
(CHIUSO IL MARTEDI')

GREEN club
Via Porri 12 - Tel. 897.231
NUOVA [illegible]

NEW-PAB
Pinerolo
al lago [illegible] 60
al moderno
I RAGAZZI DEL SOLE

2 RITMI
St. [illegible] S. Gillio
SERGIO vi attende alla GRANDE RIAPERTURA con la premiazione della
COPPIA [illegible]

SEVENTY SEVEN
Stasera ore 21 RIAPERTURA
DOMANI POMERIGGIO E [illegible]

[illegible] - [illegible]
Giovedì 10 settembre (ore 23)
RICCHI E POVERI
Santhià - Casello autostrada TO-MI

Smeraldo
ORE 21 RIAPERTURA
Consol. QUESTO STRANO MONDO
DISCOTECA E VIDEO

HAPPI DAY
Collegno - Via C. Battisti 21
RIAPERTURA ore 21

la COMETA
QUESTA SERA SOLO LISCIO
CARAVAN CENTER

Festa Nazionale dell'Unità
PARCO DI ITALIA '61 - TORINO
Settembre

Ore 17 Manifestazione «Le città d'Europa per la pace».
Conclude Nilde Jotti, presidente della Camera

[illegible] *Arena grande:* Guccini e Pietrangeli

Ore 22 *Spettacolo pirotecnico*

Inoltre: Raffaella De Vita
Felici Saudade
Arti e Mestieri
Teatro della Valdoca

[illegible]
Corso Unità d'Italia 40
dal 5 [illegible] 1981

Carrozzeria Italiana
orientamenti per gli Anni 80

CASINO
Palais De Savoie
Aix-les-Bains / SAVOIE
TORINO
Ogni giorno dalle 16 alle 03
BOULE
ROULETTE
BACCARA
RISTORANTE
NIGHT-CLUB
Tutti gli ambienti con aria condizionata.
Tél. (79) 35.16.16

VENEZIA CINEMA: Presentati in concorso «Le occasioni di Rosa» e «L'assoluzione» dell'americano Ulu Grosbard

Piscicelli guarda Napoli con l'occhio di Antonioni

Un film «napoletano» asciutto nello [illegible] e programmaticamente sgradevole - Nella malattia della metropoli, [illegible] lotta per [illegible] vita delle [illegible] generazioni Conflitti familiari nella pellicola americana, [illegible] finto giallo fatto per piacere [illegible] Robert De Niro e Robert Duvall in due caratterizzazioni di alto livello professionale

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — Guardare la gente [illegible] vive, l'intreccio smarrito dei gesti dentro le case, l'incontro [illegible] indifferenza o dell'ira lungo le strade, certi [illegible] che esauriscono tutto e non [illegible] nulla, i vecchi e i giovani, e nei giovani un abbandono semplice e biologico [illegible] stanze, [illegible] impulsi, l'amore fatto qua e [illegible] magari per soldi, le periferie mostruose a teatrali, un antico genio dell'irrisione, i necessari traffici illeciti, [illegible] droga come abitudine, i travestiti con un [illegible] femminilità, la fabbrica come un'intrusione e un modello, [illegible] ciminiere di Bagnoli, l'Alfa Romeo, Posillipo, [illegible] sere che calano [illegible] Napoli con una luce di velluto e [illegible] un buio complice, come il buio [illegible] tutte le [illegible] città.

Con *Le occasioni di Rosa* Salvatore Piscicelli fa un nuovo passo [illegible] la restituzione [illegible] Napoli all'attualità, rompendo i luoghi comuni, parteggiando i conti col ricatto sentimentale [illegible] napoletanisti, riconquistando [illegible] sé e per i suoi personaggi il diritto alla malattia [illegible] metropoli, l'imponderabilità sociologica e culturale delle nuove generazioni, ritrovando un appassionato sguardo di ghiaccio per vedere e non raccontare.

L'autorità dell'esordio, che [illegible] subito, nel primo [illegible] film *Immacolata e Concetta*, trova conferma nella [illegible] opera [illegible] Piscicelli, ancora più asciugata nello stile e programmaticamente sgradevole, non consolatoria, molto consapevole delle proprie ambizioni. *Immacolata e Concetta* [illegible] nell'impeccabile [illegible] regista [illegible] scarto di tradizione, lo schema sentimentale [illegible] neggiato. Le due donne «nuove» [illegible] un tributo col delitto, una povera [illegible] gelosia alle pretese del sentimento profondo, dell'eredità culturale.

La donna nuova Rosa non porta un'eredità, solo una condizione [illegible] (la condizione metropolitana delle periferie) alla quale cerca di sottrarsi [illegible] una vitalità che non [illegible] calcoli, [illegible] rivelarsi o di ribellarsi volta per volta. [illegible] abita con la madre, l'amante di [illegible] e un fratellino in un lembo di trionfi architettonici degradanti, quartieri di piccolissima borghesia, l'impiegato vicino al modesto trafficante, [illegible] contrabbandiere [illegible] disoccupato disorganizzato, la prostituzione occasionale.

[illegible] che [illegible] abbandonato [illegible] fabbrica [illegible] mantiene prostituendosi ogni tanto; il suo uomo, Tonino, lavora in un'officina di demolizioni, un terzo amico, Angelo, sogna di [illegible] partire per i mari del mondo. [illegible] famiglia, la ragazza si trasferisce da Angelo e in casa sua riceve all'occorrenza i clienti. Tonino si spartisce tra Rosa [illegible] commerciante ricco, un omosessuale che ha dei progetti: «*Sposatevi, penso io alla casa, voi mi fate [illegible] figlio, [illegible] vi mantengo*». L'omosessuale è l'unico che ha un piano, [illegible] che ha i soldi. Rosa [illegible] Tonino si sposano, [illegible] resta incinta nell'indifferenza del marito (ma [illegible] commerciante), Non le piace di [illegible] a quel gioco, abortisce, aiutata amorosamente da un travestito.

[illegible] qui, [illegible] dirlo sembra [illegible]. Piscicelli con l'aiuto di attori non professionisti (straordinaria la presenza fisica, l'istintiva prepotenza [illegible] Marina [illegible] nella parte di Rosa) ha steso i fatti [illegible] i gesti in [illegible] calcolata, in una casualità ferrea, distante e partecipe. E' uno che sa molto bene quello che vuole, pronto ad evitare [illegible] l'impassibilità dello sguardo la retorica «maledetta» [illegible] personaggi. Il vero papà di questo cinema è Antonioni.

[illegible] è arrivato in [illegible] il primo americano. Ulu Grosbard [illegible] *L'assoluzione* («True Confessions»). Non è un film eccezionale, ma piacerà perché [illegible] molte risorse: sembra un giallo ed è una storia di fratelli cattivi, [illegible] una dura requisitoria contro [illegible] corruzione che [illegible] anche i preti ed è un percorso edificante verso la comprensione [illegible] l'assoluzione. sembra una battaglia su temi civili ed è soprattutto una prova d'attori.

Robert Duvall e [illegible] De Niro, i due fratelli, si confrontano in [illegible] caratterizzazioni di [illegible] livello professionale. Duvall [illegible] un poliziotto con molto fiele [illegible] bocca, perché prima di [illegible] la divisa era il fattorino di [illegible] dei racket, [illegible] Amsterdam. De Niro è un prete cattolico dotato di intraprendenza, durezza, senso degli affari: è monsignore, ma [illegible] che diventerà presto vescovo. Le opere [illegible] fioriscono anche perché Jack Amsterdam, passato [illegible] speculazione [illegible] edilizia, [illegible] una [illegible] generosamente.

Quando monsignor [illegible] Niro pensa che sia opportuno troncare ogni rapporto col corrotto, è tardi. La scoperta di [illegible] delitto, una povera [illegible] fatta a pezzi, [illegible] in [illegible] l'indagine sul giro [illegible] di Amsterdam. Il poliziotto Duvall non fa niente [illegible] bloccare [illegible] scandalo, anche [illegible] capisce che il fratello sarà coinvolto: [illegible] questione della vecchia ruggine [illegible] di un affetto fraterno [illegible].

Passano [illegible] anni, [illegible] nel '48, [illegible] nel '62. De Niro, malatissimo parroco di [illegible] parrocchia sperduta nel deserto riceve [illegible] visita del fratello Duvall. Scusami, [illegible] pentito di tutto. Risposta di De Niro: non importa, qui ho imparato qual [illegible] il [illegible] posto, [illegible] mia vera vocazione. Anche per i preti corrotti c'è assoluzione e salvezza, per i poliziotti non si sa.

Duvall è [illegible] sua meglio, De Niro un poco si tiene, [illegible] è difficile trovare uno come lui che entri con la faccia, con la pelle, coi gesti dentro un personaggio. Il regista Grosbard (di lui si ricorda *Chi [illegible] Harry Kellerman?*) [illegible] diretto con un'opportuna ambiguità, ma forse [illegible] dipende dal suo mestiere.

Stefano Reggiani

Brian De Palma, regista di «Blow out», [illegible] con i due attori del suo film: [illegible] Allen, che è sua moglie, e John Travolta

I film di oggi

Ore 11, a. Volpi, Hawks: **The criminal code** (1931); ore 11,30, [illegible] Elna, [illegible] K.M. Gruber (Italia); ore 12,30, a. Grande: [illegible] (Alla [illegible] di Cutler), [illegible] Ivan [illegible] (Usa); [illegible] 15, a. Volpi, Hawks: [illegible] (1931-32); ore 16, a. Grande: **Bjecas** [illegible] **Dolly Bell** (Ti ricordi [illegible] Dolly Bell), di [illegible] Kasturica (Jugoslavia), [illegible] ore 17, La Perla: [illegible] parte prima; ore 19, a. Grande: [illegible] (Terra selvaggia), di Ling Zi (Rep. Pop. Cinese), fuori concorso; ore 20,30, Arena, replica di **Bjecas ti se Dolly Bell** e di **Yuan ye**; ore 22, a. Grande: **Storie di ordinaria follia**, di Marco Ferreri (Italia-Francia), fuori concorso: ore 24, a. Grande: [illegible] ory (intervista e Charles Bukowski), di Allio e Bronzino (Italia) e [illegible] di ordinaria follia.

John Travolta è [illegible] Il Vaticano loda Zanussi [illegible] Mari porta bellezza

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — C'è **John Travolta**, *sproporzionatamente nevrotico. Dal suo [illegible] bufera ventosa che immalinconisce la città e il Lido, turbato dal primo film* [illegible] *cui [illegible] un personaggio che funziona [illegible] la testa anziché con i piedi o con il cuore, Blow-out* [illegible] *Brian De Palma, presentato ieri [illegible] mezzanotte; irritato dall'iniziativa di suo fratello, Joey, attore pure [illegible] e interprete d'un film italiano sulla vita di John.*

C'è il Vaticano [illegible] approva, *ufficialmente*, De [illegible] passo [illegible] lontano. Il film [illegible] *Zanussi* [illegible] *Pupa, in una «nota di intenzione» scritta (pare)* [illegible] *monsignor Re per incarico* [illegible] *monsignor Casaroli, distribuita alla Mostra dal produttore.*

L'iniziativa è [illegible] *e volgare, molte lodi hanno il tono* [illegible] *critica cinematografica encomiastica:* «L'opera [illegible] sicura e potente presa spettacolare per accuratezza dell'ambientazione, ottima resa degli attori, gioco [illegible] suggestività del) colore, vivacità [illegible] montaggio [illegible] vede volentieri, tiene l'attenzione dal principio [illegible] fine, evita [illegible] pericolo [illegible] scivolare nel documentario biografico».

[illegible] [illegible] *spirituali-politiche:* «La fede [illegible] motivo conduttore di tutto il film; plasticamente si pone in evidenza come [illegible] religione cattolica sia l'anima che ha [illegible] [illegible] e duratura coesione alla nazione polacca». *Insomma* [illegible] «Opera molto degna, [illegible] onora la cinematografia [illegible] chi l'ha voluta».

C'è **Lori Del Santo**, *celestiale arrivata per farsi vedere, che porta* [illegible] *grazia, vitalità e sfacciataggine di cosa vuol dire stare un po' con lo sceicco Kashoggi:* «Non è certo il primo super-ricco che frequento, ma è il migliore. Gli altri trattano male, [illegible] arroganti e maleducati, ti fanno sentire un oggetto: lui invece ha il [illegible] rispetto per la donna. E non è [illegible] esibizionista [illegible] certo [illegible] barca [illegible] ma quando [illegible] molti ospiti dovrà [illegible] metterli in confort, no?».

Appresso anche la poligamia, che [illegible] *molto migliore della monogamia:* «Il rapporto di coppia, esclusivo e rigido, è [illegible] possidenti, [illegible] proprietari. Le [illegible] donne dello sceicco invece non si odiano, si trattano con [illegible] affetto [illegible] competizione, [illegible] gelosia; [illegible] libertà, [illegible] collaborazione, una distensione...».

C'è incertezza sulla [illegible] *della Mostra: finisce l'11 settembre se gli organizzatori del lunedì di lotta* [illegible] *cinema italiano,* [illegible] *«vertenza cultura», insistono* [illegible] *che tutte le proiezioni* [illegible] *film vengano [illegible]; altrimenti, finisce un giorno dopo. C'è* [illegible] *altro segno delle frizioni* [illegible] *-Cannes: invitati [illegible] Mostra, il presidente* [illegible] *il direttore dei festival francesi, Favre Lebret e Jacob, non sono venuti.*

[illegible] **Robert Duvall** *che ripete l'antica formula della rectartazione naturalistica americana:* «Per due mesi ho seguito [illegible] lavoro [illegible] pellerossa e un [illegible] del Vietnam che sono poliziotti [illegible] Angeles, [illegible] scoperto con loro cadaveri [illegible] e [illegible] rapinati. Il ho osservati; poi un vestito, un cappello Anni Quaranta, ed ero pronto per il personaggio».

Ci sono notizie curiose: *per il suo nuovo film Federico Fellini avrebbe [illegible] alla fine un finanziatore, libico; d'una riedizione* [illegible] [illegible] Incompreso *saranno interpreti* [illegible] *bimbo-attore di Kramer contro Kramer e il bimbo-sindaco* [illegible] Campione.

C'è **Marco** [illegible] [illegible] *grida:* «E' [illegible] nuova Greta Garbo!» *abbracciando* [illegible] [illegible] *protagonista Ornella Muti,* [illegible] *pare invece [illegible] ragazzo fantastico: ma* [illegible] *ragione moltissimi fotografi le sono intorno, lampi, spintoni, piedi pestati, intuiti smarcati, è arrivata la felicità.*

l. l.

In TUTTOLIBRI

La Mostra alle origini: miti e retroscena degli Anni 30

A pagina 3

di Dietta Trombetti

Ben Gazzara e Marina Suma Ma che due begli italiani

VENEZIA — Che begli italiani, Ben Gazzara e Marina Suma. Lui, protagonista [illegible] Bogdanovich [illegible] *Storie d'ordinaria follia* di Ferreri, offre [illegible] detective privato della tradizione poliziesco-romantica americana [illegible] all'ultimo scrittore «maledetto» d'America, Bukowski, un identico sguardo curioso [illegible] distratto, benevolo, lievemente stupito, indulgente: una disponibilità senza giudizi morali [illegible] [illegible] e persone, il rimpianto d'un mondo più giusto che non c'è mai stato, la malinconia [illegible] illusioni dell'eroe contemporaneo. L'Actor's Studio di tanti anni fa c'entra poco: «*Era [illegible] una palestra per un pugile, un posto dove andare ad allenarsi, a mettersi e tenersi in forma. Ma [illegible] siciliano, ho un Ego più forte del metodo*».

Sta diventando un altro Bogart? «*All'inizio Bogart [illegible] era grande, è maturato col tempo; spero succeda anche a me*». Il lavoro? «*Può essere di due generi: interessante e alimentare. Se uno non [illegible] ostino a voler credere che quello che fa per la grana, per comprare la casa a New York o pagare gli studi ai figli, sia arte, anche in questa schizofrenia si può trovare [illegible] equilibrio*». La celebrità? «*Attori [illegible] due, tre milioni di dollari a film [illegible] lamentano dell'alienazione, della mancanza di solitudine: [illegible] vaffanculo, vai a stendere il [illegible] sulle strade [illegible] faceva mio padre*». La vita? «*Bisogna goderla: [illegible] così veloce, così breve. La [illegible] fondamentale è restare aperto alle cose che capitano, [illegible] guardarsi dentro: quando diventi vecchio, l'introspezione è imbarazzante*».

[illegible] film di Ferreri è un amante terribile e tenero, porta mutande [illegible] stampata proprio lì, in rosso, la fondina d'una pistola. Il sesso? «*Un affare privato*».

Nel genere mediterraneo, Marina Suma è una bellezza nuova e straordinaria, ne *Le occasioni di Rosa*: alta, grande, bruna, un modo bellissimo e guerriero di camminare e muoversi unito a scatti poetili e momenti d'infanzia, un personaggio [illegible] presente disperso, stonato e feroce.

Abita a Napoli, [illegible] Napoli del film [illegible] l'aveva mai vista: «*E ne [illegible] rimasta molto impressionata*». Il napoletano che parla nel film ha dovuto impararlo a forza di ripetizioni, come una lingua straniera: «*Mamma mia, [illegible] fatica che ho fatto; Tonino [illegible] io non parliamo mai napoletano*». Tonino Cannavacciuolo è il suo partner nel film e nella vita, [illegible] sposarci non ci pensa proprio. Stanno insieme da otto anni, da quando [illegible] ne aveva quattordici: «*Era [illegible] fare qualcosa che abbiamo sempre fatto in privato, l'amore, davanti alla macchina da presa: molto strano, molto gelido*». Travestiti, prima del film, non [illegible] mai frequentati: «*Simpatici. [illegible] muovono più femminili delle donne, si mettono più trucco e più scollature delle donne, però simpatici. A me quello stile non piace, io mi vesto in modo [illegible] strano e molto mio: vistoso, con un tocco di classe*».

Insomma [illegible] è tutt'altro personaggio, preciso [illegible] fiscale insistenza, rivendicando la piccola borghesia: ventidue [illegible] anni, diploma magistrale, padre avvocato e madre [illegible] al Vomero, lavora [illegible] indossatrice e modella per fotografie [illegible] moda. Aurici predilette le Vitti [illegible] la Melato, desiderio di continuare a fare il cinema anche in commedie brillanti, poco interesse per problemi napoletani quali la disoccupazione, poco fiducioso nelle [illegible] collettive: «*Qua viviamo [illegible] una giungla d'asfalto. Chi più azzanna, più riesce*».

Presentata la rassegna che andrà a Torino, Milano, Bologna

Il cinema cinese è vicino

VENEZIA — *Negli anni scorsi il cinema cinese giungeva in [illegible] come una curiosità, una promessa culturale, un confronto. Si ricorda l'iniziativa benemerita della [illegible] di Pesaro (con venti film [illegible] cinesi), ai cinesi volentieri [illegible] rassegne [illegible] Parigi, Londra, Amsterdam, San Francisco. Adesso è tempo che il cinema della Cina non sia più una conoscenza occasionale, che si studi la storia di quella produzione. [illegible] vedano molti film. [illegible] Cina, uscita [illegible] dominio dei pochi, diventa [illegible] vicina.*

Col [illegible] [illegible] «Ombre Elettriche» (suggestivo modo cinese di chiamare il cinema) una grande e ragionata rassegna di film cinesi sarà presentata [illegible] 28 febbraio [illegible] zo dell'82 a Torino, per iniziativa [illegible] Regione Piemonte e della Biennale di Venezia.

La manifestazione è stata presentata ieri ai [illegible] suoi organizzatori, [illegible] coordinato [illegible] [illegible] Muller che [illegible] lavorato due anni per scegliere [illegible] opere e costruire i necessari argini [illegible] saranno un'ottantina di film [illegible] in settori, in modo che il panorama non sia semplicemente [illegible] genericamente antologico.

Non solo trent'anni [illegible] cinema della Repubblica Popolare [illegible] ma anche i migliori film del periodo precedente, soprattutto l'età [illegible] muto che sarà una scoperta assoluta, nascono in [illegible] [illegible] su nulla. [illegible] poi i cicli specifici: i film tratti dal teatro tradizionale, i film che costruiscono il rifacimento [illegible] celebri modelli stranieri, i film che si pongono il problema delle «forme [illegible] zionali».

Nella grande esposizione torinese, che poi si sposterà a Milano e Bologna, troveranno anche posto personali [illegible] migliori registi, omaggi ad attori, accanto [illegible] un dibattito internazionale e ad [illegible] del manifesto cinematografico-[illegible] cinese, dal '30 ad oggi.

[illegible] [illegible] la «retrospettiva» *del suo primo film sonoro, la Cina presenta alla Mostra [illegible] Venezia fuori concorso* Terra selvaggia [illegible] *Ling Zi, un film di quest'anno dedicato al passato della Cina.*

La tragedia d'Irlanda in un film da Belfast

VENEZIA — *Francisco* [illegible] Manuel De Oliveira non è una novità, se n'era [illegible] tutto all'ultimo festival [illegible] Cannes dov'era già stato proiettato, *Maeve* di Pat Murphy e John Davies, presentato nella sezione «Officina», è invece un [illegible] nuovo d'un cinema nuovo, quello irlandese: e inevitabilmente riflette la tragedia d'Irlanda.

Della guerra civile irlandese non [illegible] scontri sanguinosi, [illegible] esplosioni, i morti e i patrioti che si volano alla morte, ma [illegible] quotidianità: visti con gli occhi d'una ragazza che torna a Belfast a visitare [illegible] famiglia, i [illegible] modi minori e [illegible] cui la [illegible] altera e rende atroce l'esistenza.

Bambini che [illegible] feriscono a vicenda a colpi [illegible] pietra per [illegible] politici; famiglie cacciate per [illegible] religione [illegible] quartiere in cui [illegible] figli che perdono il rispetto dei padri v[illegible]ere in silenzio la prepotenza; genitori delusi, «*Io alla tua età già mettevo le [illegible]*; perquisizioni brutali o losche, e continue; giovani chiassosi per la birra bevuta arrestati come terroristi e non più rilasciati; lo spavento [illegible] qualcuno [illegible] alla porta, il disfarsi delle coscienze, l'involuzione delle idee. Non [illegible] bello, certo partigiano, *Maeve* [illegible] qualcosa che [illegible] vorrebbe non conoscere mai.

l. l.

LA TELEVISIONE

Ugo Buzzolan

Quelle strazianti storie coi guancioni di Merola

Si chiude con le lagrime e le confessioni di Mario Merola una settimana che ha avuto ancora caratteristiche estive: molte repliche, molti telefilm e sceneggiati [illegible] importazione e parecchi film (in [illegible] la delusione di *Totò all'inferno*, una delle peggiori pellicole di Totò, priva di copione, [illegible] trovate e di regia, un pastrocchio da cui il comico stesso faticava ad emergere). Uniche novità, le dirette dai festival di Venezia e soprattutto le spettacolari riprese della Coppa del mondo di atletica leggera, una di quelle cronache che permettono ancora alla Rai di mantenere una superiorità sulle private.

Stasera, ho detto, il congedo è affidato, in Foto finish, *ai singhiozzi di Mario Merola.*

Facile fare dell'ironia. Troppo facile. Subito intona la [illegible] dell'emigrante e la telecamera [illegible] riprende in primissimo piano e il [illegible] faccione, con la pappagorgia in evidenza e i guancioni che straripano in giù, [illegible] sormontato [illegible] una sbazzeretta rosso-bionda, occupa d'imperio tutto il teleschermo. E' un faccione che ha un potenziale comico formidabile (a qualcuno ricorda, drammaticamente, addirittura il grande Charles Laughton; a me invece un irresistibile caratterista del teatro e cinema italiano di alcuni anni fa, Loris Gizzi, maestro di pochades, specializzato in parti di zio d'America, marito ingannato, medico pasticcione).

Comunque ogni volta si rinnova la sorpresa. Merola sembra [illegible] fabbricato apposta per far ridere. E invece —lo si vedrà anche stasera, dopo due minuti — il faccione assume un'espressione dolorosa, la bocca si piega in una smorfia di tristezza, gli occhi diventano languide fessure e i [illegible] escono [illegible] cupamente. «*Mia cara madre*» sospira e geme, e più tardi, in *O' zappatore*, avvertirà con un singulto il figlio immerso nella [illegible] pula più vergognosa che laggiù a Napoli lo aspettano una fidanzata fedele e [illegible] madre che muore. Adeguata alle espressioni del viso la gestualità; il corpo ha sussulti continui e le mani accompagnano gli strazianti racconti canori con un movimento incessante che il video sottolinea.

Sottocultura? Autentica cultura popolare? Ricerca di «radici»? Riflusso? Reazione all'avanzamento, in tutti i sensi, della canzone partenopea (vedi Bennato)? Astuto e pietoso sfruttamento della retorica, della convenzione patetica, dell'abuso sentimentale? Ci può essere di tutto, [illegible] fintanto [illegible] riempie i teatri e molti italiani d'America lo venerano. Dopo [illegible] [illegible] di stasera le perplessità [illegible]. Ma il fenomeno resta.

L'inserimento di Merola in *Foto finish* non è realizzato [illegible] migliore dei [illegible] Certo, funziona l'intervista («*Da ragazzo sono stato [illegible] riformatorio per furti., causa la povertà...*»; «*Mio fratello maggiore, sorpreso a rubare un'auto, è stato ucciso a revolverate dal proprietario*»; «*San Gennaro [illegible] vuole un gran bene*»; «*Sono nato povero, mi sono fatto da solo, porto in giro per il mondo messaggi d'amore*»; «*Mia moglie Rosina è un angelo sceso [illegible] Vomero...*» [illegible] ecc.). Ma la cornice sofisticata [illegible] a tratti gelida [illegible] show [illegible] [illegible] questo clima di sceneggiata [illegible] frantuma [illegible] le [illegible] coreografie [illegible] [illegible] — lunghissima e ripetitiva, [illegible] felice [illegible] altre, quella centrale del pugilato — non [illegible] c'entrano assolutamente nulla.

FRA I [illegible] STASERA ALLE TV

Una lunga [illegible] del West I Cannibali della Cavani

Un'altra saga western «familiare» si inizia sulla rete 2. Una storia del West. *Sono quindici puntate che raccontano le avventure e le vicissitudini di una famiglia di pionieri, padre madre e cinque figli, in [illegible] di fortuna e di terre migliori all'Ovest. Siamo [illegible] dell'Ottocento. [illegible] pochi anni in cui più di settemila coloni si trasferiscono alla volta dell'Oregon e della California. A causa delle malattie, della fame e [illegible] continui scontri con gli indiani, meno di trecento famiglie raggiungono la meta.*

Protagonista del lungo film, [illegible] cui si mischiano avvenimenti [illegible] e risvolti romanzeschi, è la famiglia Chisholm, un nome [illegible] noto [illegible] vecchio West tanto che esiste ancora una pista Chisholm e proprio da questa pista prendeva il titolo il racconto da cui Hawks [illegible] tratto il celebre western Il fiume rosso.

Il padre [illegible] guida la famiglia fra tante peripezie è un vecchio attore cinematografico, Robert Preston, la madre è Rosemarie Harris, premiata per l'interpretazione di Otocausto.

Subito dopo, un complesso film [illegible] Liliana Cavani I cannibali *(1970) con Britt Ekland, Pierre Clementi, Tomas Milian: attraverso la rivisitazione del mito di Antigone collocato in una dimensione fantapolitica la regista esamina i temi dell'oppressione del potere e della rivolta giovanile.*

Alcuni degli interpreti di «Una storia del West», in onda da stasera sulla rete due alle 20,40

Alla radio

[illegible]

Giornali radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; Gr1 flash 23. Onda verde: 6,30; 6,58; 7,58; 9,58; 11,58; 12,58; 14,58; 18,58; 20,58; 22,58

8,10 Combinazione musicale
8,30 Edicola del [illegible]
9-10,03 Week-end
10,20 [illegible] incontri musicali [illegible] mio tipo
11,15 Da Venezia: Cinema
11,25 Ribelli, sognatori
12,03 Giardino d'inverno
12,30 Via da... uomo
13,15 Estrazioni del Lotto
13,20 Aiuto polizia
14,03 Concerto per umorista e orchestra
15 — Radiotaxi
15,25 Noi come voi
17,03 Autoradio
17,30 Globetrotter
18,30 Obiettivo Europa
19,15 Jazz incontri
19,40 Due sul palcoscenico
20,10 La freccia di Cupido
20,25 Ribalta aperta
20,40 Intervallo musicale
21 — Stasera a casa tuoi
21,30 Caro Sigmund
22 — Pinocchio, Pinocchiani e Pinocchioggi
22,30 Gull'uomo e per l'uomo

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 - 6,06 - 6,35 - 7,05 - 7,58 - 8,45 Il mattino ha l'oro in bocca
7 — Bollettino del mare [illegible] Il cadetto di casa Spinelli, di S. Ventura
9,32 - 10,12 La famiglia dell'anno
10 — Gr2 Estate
11 — Long playing hit
12,10 - 14 Trasmissioni regionali
12,45 L'ora [illegible]
13,41 Sch[illegible]
15 — La chitarra e i suoi parenti
15,42 Hit parade
16,32 Estrazioni del Lotto
16,37 Almanacchi musicali, 1960-80
[illegible] 19,50 [illegible]amo un passo indietro
20,15 Pantagruele, [illegible] François Rabelais (ultima puntata)
21 — Concerto sinfonico
22,10 Facciamo [illegible] passo indietro

[illegible]OTRE

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45
8 — Preludio
8,56 - 10 Il concerto del [illegible]
7,30 Prima pagina
8,30 Folk concerto
11,58 Antologia operistica
13 — Pomeriggio musicale
17 - 19,15 Spaziobre
20 — Le musiche di «Pranzo alle otto»
21 — Felix Mendelssohn Bartholdy (5); orchestra sinfonica [illegible] Filadelfia, diretta da Eugène Ormandy
22,30 [illegible] Von [illegible]
23 — Da Milano: il jazz

[illegible]

[illegible] Superveglia
10,05 Formula U[illegible]
12,03 A tavola
13 — Buon compleanno
17 — Feelings

Alla televisione

[illegible]

Telegiornale: 13,30; 20; 23,45
13 — **Maratona** [illegible] (c). Rassegna internazionale di danza a cura [illegible] Vittoria Ottolenghi. «I Contemporanei»: adagio di Hammarklavier, coreografia di Hans Van Manen, musica di Beethoven, [illegible] i solisti del Balletto nazionale olandese
13,45 **Estrazioni [illegible] Lotto** (c)
16 — **Ciclismo:** [illegible] Montegrotto Terme a[illegible]o Giro del Veneto
16,20 In Eurovisione da Roma: **Coppa del mondo di Atletica leggera**
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa** (c)
20,40 **Fotofinish** (c), con Mario Merola e [illegible] Louis Falco Dance Company, regia [illegible] Paolo Gazzara (4' puntata) — *Mario Merola, il «re [illegible] [illegible]ista», partecipa alla trasmissione a lui dedicata insieme con cinque «pazzarielli» napoletani, interpreterà «Tu, ca' [illegible] chiagne», «Zappatore», «Lacrime napulitane», «Carcerato», «Chiamate Napoli 081». Ospite della puntata: Mimmo [illegible] che canterà «Un mammà»*
21,50 **Emile Zola** *ovvero* [illegible] *coscienza umana* (c). Sceneggiato di Armand Lanoux e Stel[illegible] Lorenzi, quest'ultimo anche regista, con J. Topart, Dominique Davray, Roger Montsoret: «Il trionfo della verità» (5' e ultima puntata)
22,50 [illegible] **Completo** (c). [illegible] Venezia cerimonia dell'assegnazione del premio; telecro[illegible] Luciano Luisi; regia [illegible] Luciana Ugolini - **Che tempo [illegible]** (c)

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,45
13,15 - 13,45 **Astro robot** - [illegible] Ypsilon (c), disegni animati: «Il lamento [illegible] foresta»
17 — **Thriller** (c): «Morte televisiva», telefilm diretto da Malcolm Taylor
18,05 **Il guanto rosso** [illegible] diretto da C. Tait: «Morte di un traditore»
18,25 **Estrazioni del [illegible]** (c)
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,50 **Il prigioniero** (c): «Libertà per tutti», telefilm diretto da P. McGoohan - **Prev[illegible] del tempo** (c)
20,40 **Una storia del West** (c): «I Chisholm» (1' puntata), regia di Mel Stuart, con Robert Preston e Rosemary Harrys
22,15 **I cannibali** (c), film del 1970 diretto da Liliana Cavani, con Britt Ekland, Pierre Clementi, Tomas Milian, Della Boccardo, Alfredo Bianchini

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,30
19,20 **Il poliziotto** (c), programmi visti e da vedere [illegible] [illegible] rete tv, a [illegible] di Enzo Scotto Lavina; regia di Felice Farina
19,50 **Video mio...** [illegible] **passione** (c). Turtinscena. [illegible] 1951-1981 - C[illegible] in [illegible] anni di televisione italiana, in studio G.F. Vené. C[illegible] di Gi[illegible] Salvatelli. Regia [illegible] Alfredo Pollini
20,40 In diretta da Venezia: **Mostra [illegible] [illegible] 1981** (c), a cura di T. Chiaretti, B. [illegible] e D. B. Partesano, con I. Rossellini; regia [illegible] Partesano
21,55 **La parola e l'immagine** (c). Quaderni, a cura di Bruno Modugno e Claudio Trioschi
22,35 [illegible] diretta da Venezia: [illegible] **Internazionale del cinema 1981** (c) (replica)

Tv estere

[illegible]

Telegiornale: 19,30; 20,15; 22,25
0,55 **Campionati mondiali di canottaggio**
17,50 Roma: **Atletica, coppa del mondo**
19,55 **Il regionale**
20,40 **Il giorno in cui i pesci uscirono [illegible] mare**, film di Michael Cacoyannis [illegible] Tom Courtenay, Candice Bergen
22,35 **Sabato sport**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 20,15; 22; 23,30
15,55 **Atletica leggera** - Roma: Finali Coppa del mondo e Pallanuoto
20,30 **L'aquila a due teste**, film [illegible] Jean Cocteau, [illegible] Edvige Feuillère
22,10 **Uomini [illegible] Luna**, film di Irving Pichel, [illegible] John [illegible]

MONTECARLO

Telegiornale: 19,45; 23,10
17,30 **Cartoni animati**
17,45 **La casa nel bosco**
18,55 **Varietà**
19,25 [illegible]
19,35 **Cartoni animati**
19,50 **Editoriale**
19,55 **I giochi di Telemontecarlo**
20,35 **Quella [illegible] storia [illegible] Joe Cliento**, [illegible] [illegible] Harlad Philip, [illegible] George [illegible] Susan Mitchell
22,15 **Le nuove avventure di Vidocq**
23,15 **Editoriale** (replica)

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

tecnici

RESPONSABILE acquisita ampia esperienza ricerca analisi cerca azienda settore meccanico e/o elettrico disponibile anche estero commerciale. Tel. 011 806.7586.
TECNICO grafico addetto computer quotidiani riviste e case editrici o a grande industria passaggio diretto. Tel. 838.765.
TECNICO per progetto e dimensionamento impianti solari privati. Telefonare 502.530.

dirigenti

DIRETTORE amministrativo diverse 20 anni esperienza professionale problemi ispici medie aziende, tutti adempimenti societari-fiscali, gestione particolare, organizzazione meccanografica, esamina proposte. Scrivere: «Pubblikompass 7091 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

APPRENDISTI lavoro ricalco domicilio cercasi Novara XXIV Maggio 1 - 20089 Rozzano (Milano). Giovanni Milano. Tel. 02 942.3258.
ARRUOLATA pratica lavorazione guarnizioni linoleum con matrici/stampi a cilindri. Telefonare 808.8647.
AUTISTA patente C con mansioni anche di magazzino azienda installazione impianti termici esterna. Tel. 411.2562.
CENTRO handicappati Venaria Cerca persona educatrice fisio trauma. Scrivere: «Pubblikompass 8483 — 10100 Torino».
CERCASI falegname esperto e apprendisti. Telefonare, ore ufficio, 506.3319
CERCASI installatori elettrici idraulici impianti termici e industriali. Telefonare 244.426.
CERCASI sellaiuma pellicciaia macchinista obbligatamente in pelle e una apprendista tel. 858.482.
CERCASI cuoi fisso per famiglia 4 persone adulte zona Cropetta tel. 338.906.
CERCASI collaboratrice domestica fissa referenziatissima. Telefonare tre pasti al 533.491.
CERCASI collaboratrice domestica o convivente fissa o giornata ottimo stipendio. Tel. 641.764.
CERCASI domestica fissa o giornata zona Cavoretto, referenze, ottimo trattamento. Telefonare 636.186.
CERCASI domestica referenziata fissa o giornata per piccola famiglia. Telefonare 857.250.
CERCASI domestica fissa per 3 persone referenziata. Tel. 841.814.
CERCASI telegrafisti. Tel. 882.2055 zona di Alpignano Torino.
CERCASI libera impegni pomeriggio a casa per faccuttre persona anziana. Orario da concordare Arbos. Tel. 483.386.
CERCASI operaio patente C lavori confezionamento e consegna prodotti chimici. Tel. 850.302.
CERCASI operaio capace per mobilificio. Tel. 774.886.
CERCASI stallocciere fisso ed apprendista per laboratorio. Tel. 819.0012.
CERCASI per rendimmi e metà, durata 1 mese circa, donne e uomini Vitto e alloggio, buon salario L. Rocher, Les Chenèves, CH 1163 Etoy (Svizzera).
CERCASI pizzaiolo pratico per ristorante importante attrezzato trattamento disposto trasferirsi tel. 839.8006 (sera).
CERCO operai pratici portelli sopraluce in ferro. Tel. 728.202.
CERCO operaio panettiere pratico del mestiere 18-25 anni volenteroso con patente auto. Tel. 372.046
FALEGNAME mobiliere provata esperienza cercasi ottima remunerazione. Tel. 701.007.
FALEGNAMI qualificati liberi subito assume azienda allestimenti arredamenti retribuzione adeguata. Tel. 844.562.
FAMIGLIA cerca collaboratrice 4 ore giornaliere referenziata possibilmente patente auto zona Tesoriera ottimo trattamento. Telefonare ore pasti 640.9287.
FAMIGLIA professionisti cerca referenziata custodiare seria, capace amante animali, giornata trattamento ottimo. Scrivere «Pubblikompass 6478 — 10100 Torino».
GIARDINIERE, custode, pensionato, patentato auto, pratico referenziato, preferibilmente ammogliato senza figli conviventi cercasi per villa in Rivoli Offresi casetta 2 camere con bagno ed ottima remunerazione Tel 011/728.726 ore ufficio
ISTITUTO di inglese privata cerca elementi da avviare alle carriere di grande garrito. Requisiti richiesti: altezza minima 1,70, 3° media inferiore, automunito, regolari civili e penali ineccepibili. Telefonare 791.369, ore 8-12 / 15-18
LITOGRAFIA cerca capo reparto macchinista e aiutante per macchine quadricolore e bicolore tel. ore ufficio 837.464 - 839.422.
MACCHINISTA pellicciaio vimpante esperto taglio cercasi. Tel. 853 778.
MAGAZZINIERE fabbrico patente B cercasi 21-28 anni referenziato. Telefonare 641.732.
OFFRESI alloggio indipendente più stipendio coppia nazza età serva figli le lunedì a giornata tutti i lunedì o pensionato scapolo giardino. Tel. 667.080 (ufficio) ore pasti.
PARRUCCHIERE uomo cerca laboratorio finito presentarsi corso Grosseto 86 tel. 304.341.
PASTICCERIA cerca apprendista. Telefonare 753.140.
[illegible] cercasi donna sola pensionata referenziata (categoria C). Alloggio. Piccolo stabile. Scrivere: «Pubblikompass 6524 — 10100 Torino».
RISTORANTE cerca aiuto cuoco libero subito. Tel 519 071 dopo le ore 10
SIGNORA sola cerca preferibilmente pensionata per compagnia. Proprietà custodita via Accademia Albertina 3 bis Torino
TELEFONARE 984.3568 urgente cercasi collaboratrice domestica per famiglia 2 bambini 7 e 11 anni (requisito principale: ore 9 giornaliere.
TIPOGRAFIA cerca compositore e cnd prelievo (zona centrale). Tel 388.510 ore serali.
TORNITORE esperto anche mezza giornata cerca officina zona Barriera Milano. Tel. 890.785.
TORNITORE specializzato saldatore solo se veramente esperto in attrezzeria. Tel 723.321.
TUBISTA impianti termici pratico cercasi per stabilimento azienda installazione assume. Tel. 411.2562
TUTTOFARE abile referenziato cerca mansione zona Valentino. Tel. 832.965.

commessi, baristi

BOUTIQUE cerca abile commessa pratica settore. Tel. 883.438 mattino
CERCO commessa libera impegni tra i 24-30 anni bella presenza e seri principi morali che abbia esperienza minima di 2 anni in uno dei seguenti campi: articoli sportivi, articoli da regalo, articoli materiale elettrico. Cui si offre stipendio a tenore in garanzia e regolare spesa a mio carico. Telefonare dalle 19 in poi al 998.7481
COMMESSA esperta negozio pellicceria centro cercasi. Tel. 541.786.
PANIFICIO cerca apprendista commesso. Presentarsi ore 18 in corso Garibaldi 119.

impiegati

A. CERCASI studentesse da addestrare come programmatori per inserimento centri elettronici locali. Per colloqui in zona telefonare 02 670 0729 - 02 304.3365, oppure scrivere: Boladi, via Palestro 36 - Milano.
AZIENDA agricola/ittica ultratrentenne operante nello stesso distretto inglese-francese possibilmente pratica fiscali, disposta eventuali viaggi. Presentarsi ufficio corso Francia 138 Collegno - Urbanas.
ARCHITETTO giovane referenziato massimi serietà assume azienda progettazione e realizzazioni abbattimenti per uffici e comunità. Scrivere: «Pubblikompass 7079 — 10100 Torino».
ASSUMESI esperta lavoro studio notarile. Tel. 753.016
CERCASI persona esperta lavoro studio notarile. Tel. 812.705 pomeriggio.
COMMERCIALISTA assume persona pratica contabilità e fornitura [illegible] 549.678.
DITTA cerca ambosessi mai 30enne per lavoro organizzato città e dintorni ottimi elementi guadagno. Telefonare 553887.
[illegible] esperienza cerca autonoma presso terzo privato. Offre alti guadagni e possibilità di carriera. Tel 011/205.1368.
EMPORIO [illegible] motivi cerca ragioniere/a per propria consulenza indispensabile esperto/a nel ramo arredamento ottimo trattamento se veramente capace. Tel 011 953-5486
GIOVANE assume funzionari per azienda commerciale auto propria offre ottimo trattamento inizio Emanuele. Telefonare 617.568.
GRISMETTA capo cantiere provata esperienza lavori edili imprese assume per cantiere Moncalieri. Scrivere «Pubblikompass 7088 — 10100 Torino».
GRISMETTA giovane referenziato massima serietà assume azienda progettazione e realizzazioni abbattimenti per uffici e comunità. Scrivere: «Pubblikompass 7079 — 10100 Torino».
GRISMETTA lunga esperienza direzione lavori, contabilità, preventivi, perizie ecc. attività settore civile industriale studio ed istruzione. Libero subito. Scrivere «Pubblikompass 426 — 10100 Torino», oppure tel. 011 360.311.
GROSSISTA assume ragioniere preferibilmente persona conoscenza generale magazzino. Referenziare. Scrivere Pubblikompass 9218 - 10100 Torino.
IMPIEGATA 35-40enne pratica lavori contabilità segreteria, disposta riposo settimanale venerdì anziché domenica in barba stipendio migliore cercasi, eventuale passaggio direttivo scopo miglioramento. Scrivere Pubblikompass 7087 — 10100 Torino
IMPORTANTE azienda servizi cerca impiegato/a oltre conoscenza contabilità fiscale, generale, dattilografia Auto, disponibilità immediata. Tel. 218.033 (ufficio)
IMPORTANTE società ricerca persone viaggi con auto propria rispetto orario libero anche dalle 14 in poi, ottima prospettiva di guadagno con possibilità di carriera. Solo se veramente interessati telefonare al 600.2043, ufficio.
IMPRESA costruzioni cerca subito direttore tecnico di provata esperienza di opere di cemento armato, conoscenza cantieri ed perizie lavori pubblici, età quarantenne circa. Scrivere: «Pubblikompass 8434 — 10100 Torino».
INGEGNANTE Regia Barriera Lanza Italgas cerca [illegible] Scrivere: «Pubblikompass 7081 — 10100 Torino».
LAUREATI sceve si inseguano esterno si rigionerà assumerà primo lotto/o accademico perfezione. Tel. 953.5896.
MARCHIO cerchi cuscitivi cerca laboratorio diplomato con esperienza plurimensile. Inviare curriculum vitae a: «Pubblikompass 8426 — 10100 Torino».
MEDIA [illegible] cerca persone motivi marcatempo/grafico preferibile linguaggio RPG conoscenza ADM/34 da inserire a capicentro [illegible] «Pubblikompass 7089 — 10100 Torino».
MOLINE contributi impegnare mia Signora con preciso almeno quinquennale assunse studio Tel. 518.610, dalle 14 alle 15.
PRIMARIA Società specializzata assume geometra manutenzione per settore tecnico-amministrativo. Scrivere: «Pubblikompass 6277 — 10100 Torino».
SEGRETARIA cercasi da agenzia consulenza fiduciaria richiedesi esperienza di lavoro (in autonomia). Inviare curriculum vitae a: Dial S.p.A. agenzia di Torino, via Madama Cristina 11.

SEGRETARIA PER ALTA DIREZIONE
cerca, per importante costruzione, azienda industriale a conduzione di circa 7000 dipendenti situata in Torino, E' richiesta una precedente esperienza in posizioni analoghe; la conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Età 28-35 anni, diploma di scuola media superiore. Una prima selezione sarà effettuata sul curriculum. Scrivere «Pubblikompass 288 — 10100 Torino».

SOCIETA' [illegible] cerca stabilimento Alessandria Asti Cuneo [illegible] di servizi immobiliari [illegible] impiegata che abbiano esperienza in contabilità dattilografia centralino addetta/o contatti umani Telefonare 506.399.
SOCIETA' richiede di consulenza in informatica [illegible] in azienda autonoma che si [illegible] con adeguata esperienza cui affidare la responsabilità della gestione tecnica/fisica e del personale. Possibilità di evoluzione professionale nell'ambito [illegible] gestione dell'azienda per soggetti intraprendenti. Gradita [illegible] di informatica. Inviare curriculum dettagliato a «Pubblikompass [illegible]».
STUDIO professionale in Rivoli ricerca impiegata con esperienza paghe e contributi specializzata e con conoscenza dimestichezza contatto telefon. Tel 956 6248 - 956.7385 ore 8,30-12, 14,30-19
STUDIO tecnico cerca neppure e capace dattilografia per 1° impiego 17-20 anni solo se con titoli regolari. Tel. 774.223.
TECNICO d'officina diplomato 25/30enne esperto stampi per carrozzerie e lamiere meccaniche per agroindustrialmenti soffiatrici e diagnostiche pompe [illegible] Lucento. Passaggio diretto Tel. 820.9658.

tecnici

AZIENDA assume tecnico elettronici con esperienza per organizzazione produzione, collaudi ed assistenza su controlli per macchine utensili. Tel 472.840 ore ufficio
LITOGRAFIA [illegible] cerca per vendita cart. strumentale di consumo (Torino). «Cinà Aldo (Vicino) 24-30 anni, auto. Telefonare 461.732.
MECCANICA [illegible] le basi per impiego come tecnico operativo presso importatore di macchine foto cine ottica. Sarà motivo di preferenza una pluriennale esperienza di lavoro. Offresi ottima remunerazione e buon ambiente di lavoro. Telefonare ore ufficio 839 6458.
MEDIA azienda industriale ricerca [illegible] elettronico con [illegible] apparecchiature di [illegible] «Pubblikompass 7084 — 10100 Torino».
PRIMARIA [illegible] per lavori Valgrisenche cercasi Tel. 0471 75315

8 Rappresentanti

A [illegible] disponibilità ambulante, indispensabile contatto con piccole medie aziende cartotecnici conduzione agenti società terzi al marketing ottima posizione di area manager in Piemonte con possibilità guadagno oltre 30 milioni annui fisso mensile più provvigioni dirette a [illegible] età da 30 a 313.7341 per un primo contatto.
AFFERMATA azienda assegnerà vini liquori a Doc cerca rappresentanti qualificati introdotti a Torino città e dintorni. Inquadramento Enasarco, interessanti provvigioni. Scrivere Pubblikompass 7070 — 10100 Torino.
AGENTE alla [illegible] cancelleria AU-AU Cn esamina serie proposte rappresentanze. Scrivere: «Pubblikompass 429 — 10100 Torino».
AZIENDA arredamenti negozi supermercati cerca concessionari Alessandria Asti Cuneo e rispettive provincie Assicurasi massima riservatezza. Scrivere «Pubblikompass 7078 — 10100 Torino».
AZIENDA leader [illegible] cinta industriale/alimentare Nizza regionale Piemonte, Valle d'Aosta, Riviera un'area manager, 3 capigruppo, 30 tecnici venditori indispensabile pluriennale esperienza e introduzione presso rivenditori e grossisti elettrodomestici, radiazioni lampadari, riverniciatori termodinamici, industriali. Le condizioni economiche saranno di settore (assegno per i più qualificati, fine settimana di legge. Esplorando anche collaboratori part-time. Inviare curriculum di referenze a «Pubblikompass 8220 — [illegible] cinnati».
AZIENDA [illegible] cerca agenti 22-28 anni diplomati/laureati preferibile alla vendita auto moto. Si offre fisso mensile, provvigioni, inquadramento, portafoglio clienti Telefonare 447.3623.
AZIENDA [illegible] a formulare preventivo per ingegneria cerca introdurre industrie meccaniche/elettriche Telefonare 637.871.
CERCASI agenti per Torino già introdotti in tutti i pasticcerie. Tel [illegible]
CERCASI rappresentanti per Piemonte Liguria Valle d'Aosta vendita dettaglio e ingrosso [illegible] zona Ezia Telefonare 011.22[illegible]
CONCESSIONARIO assume giovane, largine propria possibilmente introdotti parrucchi Piemonte Valle d'Aosta. Referenziare Scrivere Pubblikompass 9218 - [illegible]
DISPONENDO locale mq 50 + 50 interrato inizio/anziane cittì telefono cerco serio ente per deposito di gastro o rappresentanza. Scrivere «Pubblikompass 8226 — 10100 Torino».
FORNIMETA installatore 23enne offresi anche come rappresentanza o commesso preferibilmente ambito moda. Telefonare [illegible]
IMPORTANTE [illegible] produttrice affermati articoli tecnici di consumo per industrie ricerca venditore con auto età 25-30 anni per zone Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella. Non indispensabile precedente esperienza di vendita offresi importante portafoglio clienti attivato ottimo garantito. Scrivere: «Pubblikompass 8470 — 10100 Torino».
INDUSTRIA produttrice vernici speciali e carrozzerie cerca agenti di vendita [illegible] Inviare curriculum vitae a: «Pubblikompass [illegible]».
Enasarco Scrivere: Pubblikompass 110 — 21100 Varese fornendo curriculum
NOTE [illegible] rappresentanti introdotti per [illegible] luoghi esteri. Tel 630/381.630.
PENTO chimico 30enne con ufficio e magazzino esperienza settore industriale cerca rappresentanza. Scrivere: «Pubblikompass 9218 — 10100 Torino».
SIGNALUX fabbrica insegne di punta sfoderati, maschi e fisso cerca agente p° Val Piemonte settore Nichelatrice e ottone. Scrivere: «Pubblikompass 94 F — 20123 Milano».
PRODUZIONE biancheria anche regalo cerca urgentemente rappresentanti introdotti settori profumerie articoli regalo zone Piemonte Liguria. Catalogo fotografico 055 255 782 Firenze
REGALI a legno settore Abbigliamento, pacchetto rappresentanza esperti settore gastronomia, Metzi Kommert, zona industriale — 38 030 S. Lorenzo (Bz), tel. 0474 81 153.
PROPAGANDISTA editoriale pluriennale esperienza cerca vasta editrice scolastica su Al-Al Cn Scrivere dettagliando offerta a: «Pubblikompass 421 — 10100 Torino».
RAPPRESENTANTE [illegible] cerca

RAPPRESENTANTE [illegible] di ditta commercio tessuti lanieri [illegible] Parma paga provvigione Tel 2705543 10040 Probiell.
RAPPRESENTANTE disponendo di magazzino, telefono, automezzo, esaminerebbe rappresentanza con deposito di prodotti largo consumo per Torino e provincia oppure mandato di agenzia. Scrivere Casella Postale 71 — 10073 Ciriè (Torino).
RAPPRESENTANZE Industriali Torino ricerca subagenti per Asti, Cuneo, Valle Aosta, provincia di Torino per vendita componenti impianti industriali e termoidraulici, pompe, valvole, strumentazione, valvolame grosse industrie e installatori Richiedesi residenza in zona, 25-30 anni, geometra-perito, sua propria introduzione nel settore anche stabilimento non in concorrenza (equadramento Enasarco) Telefonare (011) 677.788, ore 8-12
RITENETE di essere qualificati vendendo door to door? Aziende leader offre opportunità elevati guadagni con inquadramento di legge anche a collaboratori part-time. Curriculum al riferimento a: «Pubblikompass 9220 — 10100 Torino».
SOCIETA' articoli tecnici cerca venditore settore pompe rotative Scrivere: «Pubblikompass 9223 — 10100 Torino».
SOCIETA' Lisi S.r.l. presentazione articoli personalizzati cerca agenti mono-plurimandatari introdotti o non. Telef. 010 894.216 - 894.312 o scrivere via Peschi 97/34 Genova.

9 Lavori a ore

domande

BIONDINA neozelandese prossime nozze cerca [illegible] guardarobe offresi a ore, referenziata Telefonare 592 458 dopo ore 10

11 Baby sitter

[illegible] Ebrea referenziata [illegible] per custodia bimba massima serietà Telefonare 782.404 ore pasti.
[illegible] patentata offresi custodia bimbi in mattinata [illegible] mente zona S. Paolo o adiacenze [illegible] 3.905 ore pasti
[illegible] offresi custodia [illegible] cura tutto l'anno Telefonare 232.309
SIGNORA 25enne con diploma superiore serietà referenze, accudirebbe bimbi a mezza giornata. Telefonare 850.3284 ore pasti.
[illegible] cerca libero orario baby sitter o convivenza. Tel. 886.188 ore pasti.

offerte

CERCASI baby sitter per neonato indispensabili referenze serietà assoluta età 20-30 anni, disponibile tutto il giorno sabato compreso. Telefonare 590.588 sera.
PER custodia bimbo 22 mesi cerco famiglia con alloggio al mare per mese di settembre. Telefonare 831.157, ore 15-21.
RAGAZZA cercasi per custodia bambino Pianezza. Tel. 966.190.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. 48 ore consegna Panda, 48 ore consegna 127 Diesel, 48 ore consegna Ritmo Sport, 48 ore consegna 132 Argenta. Concessionaria Fiat Autostrada, corso Francia 341, aperto sempre.
A.A.A.A.A. AUTOPRANCIA occasioni varie di tutte le marche consegna in 2 ore rateazioni fino a 36 mesi sconti cambiali garanzia 1 anno. Permute. [illegible] nuove consegna in 48 ore. Autofi[illegible] concessionaria Fiat [illegible] Francia, 341. [illegible]
AUDI AUTOMERCATO via Genova 261 (strada Bengasi) tel. 636.3653 usati garantiti e revisionati minimi anticipi lunghe rateazioni. Vi elenchiamo alcuni modelli 630 '71; 128 '75, '76, '77, '78, '79; 127 '74, '80; 128 '75, '76; 131 '75; A112 '76; R5 '77; Diane 9, Mini 90 SL; Horizon; Alfa Sud, Fiesta coupé; Ipsos 1100 tristar e molte altre. Ricordati Autoimpegni Sabato aperto tutto il giorno.
A.A. LINCARAUTO importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateazioni 36 mesi senza cambiali minimo anticipo consegna 30 ore. Prima di decidere visitateci. Lincarauto concessionarie autorizzate Talbot, consegna 30 ore Horizon Solara Rancn, corso Principe Oddone 48 e corso Orbassano 72, tel. 472.547 - 531.008 (aperto anche il sabato).
A. COMPERIAMO vetture pagando al massimo in contanti vendiamo rateizzando senza cambiali fino 36 mesi minimo anticipo garantite un anno consegna immediata. Autodemolizioni corso Grosseto 55/A, anche il sabato.
ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrata anche incidentate. Massima valutazione, pagamento contanti Via S. Ottavio 33, tel. 677.242 (aperto anche il sabato).
ACQUISTIAMO pagando massimo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R9, R14 Corso Raffaello 3, Tel. 856.001
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 48 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Tel. 472 047 561.008.
ACQUISTIAMO vettura piccola c[illegible] massimo 3 anni di qualsiasi marca offerta valutazione KACar corso G. Ferraris 24 tel. 510 251 corso Belgio 101, tel 668 6044.
ALFAROMEO Giulietta 1300 permuta Tg(1) causa cambio attività privato vende Telefonare 944 1100.
ALPINE Renault 5 Tx/22 accessoriatissima privato vende con impianto stereo antifurto elettronico. Tel. 011 541.561 ufficio.
AUDI 100 GL diesel blu metallizzato, dicembre 79, unico proprietario, 60 mila km a 131 Cl. 1300, 1979, SV, azzurro, unproprietario, quasinuova prova vende Pastorino, corso Belgio 127. Telefono 327 436
AUDI 80 1.5 GL '79 bianca vende concessionario Volkswagen Bonelli, corso Turati 82, telefono 508.158.

AUTO AGENZIA PANERO
vendo auto nuove accessoriate. Prezzi convenientissimi. Corso Tazzoli 4. Giulietta 1600 8 milioni 600 mila, Alfetta Turbo D 14 milioni, Panda 45 5 milioni 300 mila, 132 Diesel 2400 10 milioni, Lancia Delta 1500 8 milioni 800 mila, 127 Special 5 milioni 600 mila, etc.

AUTO D'OCCASIONE OK CON 6 GARANZIE
Vasto assortimento di autovetture di ogni marca e tipo controllate e collaudate in ogni parte sulla quale potete trovare una serie di beni
6 GARANZIE
su Fiat 128 Personal del 1979 con soli 18 mila km
6 GARANZIE
su Kadett berlina [illegible] esame collaudato del 1980, eseguito [illegible] amministrazione
6 GARANZIE
su Alfa Giulietta 1600 gpl [illegible] molto bella
6 GARANZIE
su Opel Rekord Diesel modello super luminoso 1978
6 GARANZIE
su Bedford CF furgonato del 1978 con portellone lat., ed altre 108 autovetture e veicoli commerciali diesel e benzina. Rateazioni fino a 36 mesi anche senza cambiali. Garezer, via Nizza 185, tel. 656.1755 aperto sabato tutto il giorno.

[illegible] permuta e anticipo pronta consegna vetture nuove Fiat Lancia Autobianchi lunedì, smontato usato rivalorizzato garantito. Via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato. Tel. 738.6025.

AUTOCOMMERCIO
[illegible] vende, permuta minimo anticipo vasta campionatura vetture d'occasione Italiane ed estere. Vario assortimento: 126, 127, A112, R4, R5, Dyane, Ritmo, Panda 30/45, Polo, ecc. Tutte revisionate e garantite. Corso Orbassano 72 Tel. 591.008 (aperto il sabato)

AUTOMARKET'S persone veicoli commerciali d'occasione. Assortimento completo di autocarri, furgoni, pianali, carrozzerie [illegible] Esempio: trasporto mobili, tessili[illegible] frigo, ribaltabili. Permuta e rateazioni speciali. Automarket's, corso Grosseto 216, telefono 738.3353 - Torino.

AUTOVETTURE SCOPTI
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna sconti. Leasing. Semestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vario assortimento tutto in ottime condizioni. Permute dilazioni pagamento. Scopti, corso Turati 16, tel. 504 338 - 590 878.

A112 Abarth 70 HP luglio '77 Tg-RG, assunto mese agosto km 30000 per tagliando meccanica e carrozzeria L. 3.100.000 privato vende. Tel. ore ufficio 796.509
BEDFORD furgone Diesel 10 q.li unico proprietario 1978 vendesi 5 milioni 900 mila. Telefonare 901 1583.
BMW Rental noleggiano, corso Turati 93, tel. 505.252. Bmw 320, Bmw 520 in condizioni perfette vendesi anche rateizzate.
BMW 320 6A6 nero 1979 unico proprietario perfetta assetto speciale vendesi 8 milioni 600 mila. Tel. 801.1563.
CERCASI collaboratrice domestica orario 8-17. Tel. dopo ore 14 al n. 715.258 prima via [illegible]
CITROEN Ami 8 week-end 1978 km 15 mila, privato vende 2 milioni 600 mila. Tel. 522.2419.
CITROEN CX 2200 Diesel Super Tx Ri... meccanica ottima, occasione. Autoimportata corso Principe Eugenio 11 Torino, tel. 510 738.
DIESEL Volvo 244 GLE O 6 maggio '80 supercassata rivalitazza impianto antifurto elettronico 50.000 km documentati, pneumatici nuovi, interruttore. Titolare, ore pasti, al 011 673.229
FIAT Panda solo con la Vostra auto in permuta in pronta consegna. Automotor.
FIAT Panda solo con 1 milione di anticipo in pronta consegna. Automotor.
FIAT [illegible] modelli e colori in pronta consegna. Autorecio concessionaria Fiat [illegible] Torino, via Cimarra 48 (Crocetta), corso [illegible] (Mirafiori), via Rosolino Pilo (Venchi-[illegible] Tel. 505.858.
FIAT 127 anno 74 [illegible] carrozzeria ottima meccanica perfetta qualsiasi prova un milione 500 mila Tel. 900.2485.
FIAT 242 Diesel bus 9 posti anno 1978 km 40 mila, colore bianco neve, perfetto. Bodil corso Turati 93, telefonare 544.338.
FIESTA nuova da immatricolare causa cessato lavoro vende con forte sconto. Telefonare 390 683 ore negozio.
FORD Transit Diesel furgone modello nuovo da immatricolare causa cessato attività privato vende con forte sconto. Telefonare ore pasti 824.138.
GIULIETTA 1.8 anno 1978 accessoriatissima, vera occasione. Autodemolizioni corso Principe Eugenio 11 Torino, tel. 510.738.
GOLF cabriolet nera, Gsti 1100, Peugeot 104, Dyane 6, Beta coupé, Beta rosa, Mini De Tomaso, Fiesta, 127 9 mesi, Panda 9 mesi, A112 Elite, 131 Panorama, Citroën 204 break, Golf, piccoli annosi garanzia 12 mesi rateazione 36 mesi usato sicuro Autotranda, corso Francia 341, aperto sempre.

(continua)

INTERO STABILE
sino a 200 camere acquisterebbe contanti società patrimoniale. Gradite trattative proprietari con commerciabili od amministratori, massima [illegible] e riservatezza
Scrivere: [illegible] - S.A.
Casella [illegible] 331
10100 Torino Centro

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE
[illegible]
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele, 107
Telefoni 611.024 - 531.662

Famiglia [illegible] in Torino cerca
COLLABORATRICE
[illegible]
FISSA
SI OFFRE:
ottimo [illegible] economico.
RICHIEDE:
comprovata esperienza, massima serietà, referenze controllabili.
Le interessate possono telefonare al numero 901.2258 [illegible] ore 9 [illegible] ore escluso la [illegible].

Al traguardo del "Rally di Piancavallo", 8ª prova valida per il Campionato Italiano Rally, [illegible] dominatrici incontrastate.
Tre Opel hanno replicato il trionfo del recente "Colline di Romagna" piazzandosi [illegible] primo, secondo [illegible] terzo posto assoluto.
Merito di tutto ciò, la splendida organizzazione della squadra [illegible] Opel–Mobil. L'elaborazione di Conrero, 270 CV per 2400 [illegible] cilindrata, motore [illegible] 16 valvole.
Opel Ascona 400: un gioiello di meccanica.

CLASSIFICA GENERALE CAMPIONATO ITALIANO RALLY*

1° TONY–RUDY Opel [illegible]
2° VUDAFIERI–BERNACCHINI Fiat 131 [illegible]
3° BIASION–SIVIERO Opel Ascona [illegible]
4° BETTEGA–PERISSINOT Fiat 131 Abarth
5° LUCKY–PENARIOL Opel Ascona 400
6° CINOTTO–RADAELLI Audi 4
* provvisoria e ufficiosa dopo 8 rally

La Opel ha conquistato [illegible] vetta della classifica generale del Campionato Italiano Rally con l'equipaggio Tony–Rudy. Un [illegible] anche di squadra che vede 3 Opel nei primi 5 posti della classifica generale.
Un successo così [illegible] nasce dal caso.
È la dimostrazione della continuità di prestazioni, della straordinaria affidabilità, della elevata tecnologia Opel. Caratteristiche di tutta la produzione [illegible] serie Opel.
Per questo dedichiamo questa vittoria a te.
Alla Opel che hai, alla Opel che avrai.

LA TUA OPEL CHE QUANDO CORRE VINCE.

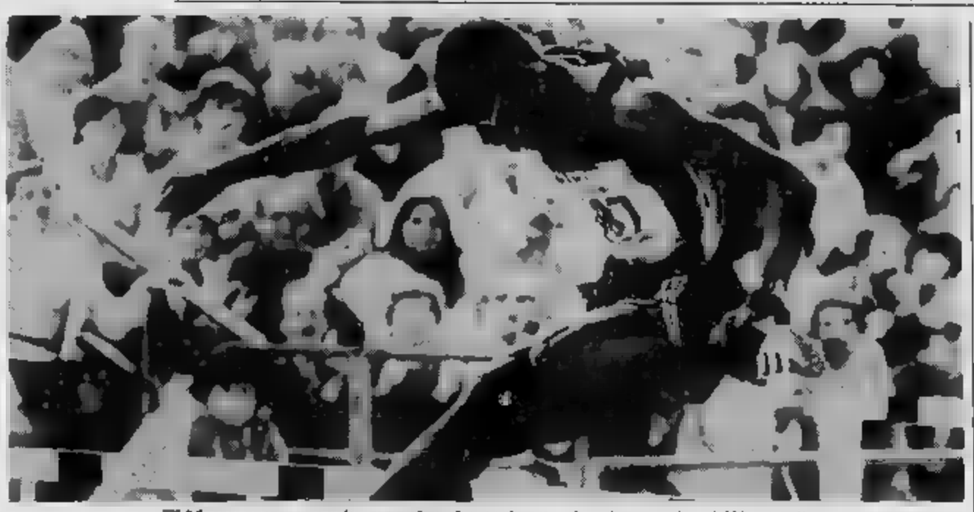
Mobil · MICHELIN · sabelt Britax · AC Delco · CARELLO · Radio Monte Carlo

[illegible] SUBITO AI NOSTRI CORSI PER
PROGRAMMATORI
SU CALCOLATORI ELETTRONICI IBM
OPERATORI - PROGRAMMATORI
SU CALCOLATORI ELETTRONICI
[illegible]
SU MACCHINE PERFORATRICI IBM A SCHEDE E REGISTRATRICI A [illegible] E NASTRO MAGN[illegible]
[illegible] PIANO CORSI RATEALE
all'Istituto **maria vittoria**

E' cominciata la parata di stelle della Coppa del mondo d'atletica all'Olimpico di Roma

Sulla prima serata le firme di Moses e Coe

L'americano (in 47"37) e il britannico avversari nei negli 800 - Per gli azzurri brilla Gabriella Dorio, seconda nei 1500 dietro la forte sovietica Sorokina - Wells Obeng i 100, dove fallisce Carl Lewis, vincitore lungo con 8,15 ma ultimo (e infortunato) di velocità



Moses: ancora una volta su un altro pianeta rispetto ad ogni avversario sui 400 ostacoli

ROMA — Biglietti venduti a cinque volte il loro prezzo: come i bagarini hanno vissuto «loro» Coppa Mondo, stabilendo quello che per l'atletica può essere considerato senz'altro un record del mondo, cioè come che in diretta siano collegate oltre 40 reti tv. spalti dell'Olimpico erano ieri sera gremiti (54 mila spettatori la cifra ufficiale), quando, dopo una cerimonia di apertura suggestiva si entrati nel vivo delle gare, grazie a Edwin Moses, protagonista dei «suoi» 400 ostacoli, banchè il sorteggio lo avesse relegato alla ormai famosa nona corsia.

Moses ha tenuto tredici passi tra un ostacolo e l'altro è stato costretto a «tagliare il tra la seconda e la terza barriera trovandosi troppo sotto: un che probabilmente gli è costato il record del mondo, in una prova conclusa in 47"37, quinta prestazione di tutti i tempi (manco a dirlo le altre quattro sono tutte sue).

Settantacinquesima vittoria consecutiva per Moses, dunque, imbattuto dal 28 agosto '77. Subito dopo è toccato alla Germania Est mettere da parte i primi punti vincenti campo femminile, grazie Ellen Neumann, dominatrice della stagione e già chiara vincitrice in Coppa Europa, nell'equivalente donne.

Nel giavellotto intanto Michel, tedesco Est, ipoteca il successo con una spallata di 89,36, mentre Lewis sulla pedana del lungo provoca un mormorio di disappunto sbagliando nettamente il primo salto. Ed ecco Evelyn Ashford alla partenza dei 200 contro Krotochvilova, mascolina cecoslovacca che rappresenta l'Europa, e la Woeckel, tedesca est.

La «gazzella nera» in prima corsia esce bellissima dai blocchi, subito in testa, spingendo bene fino al traguardo, mentre sue spalle la Krotochvilova sbraccia per contenere il ritorno della Woeckel. Più dietro, Marisa Masullo, intanto, si batte bene sigiando il primato personale (23"22) a 7 centesimi dal record italiano della Bottiglieri.

Lewis, non ancora quadrato nella rincorsa, mette al sicuro il lungo con 8,15, mentre gli 800 vanno alla partenza. La serata è umida (fin troppo, dopo la pioggia notte precedente e della mattinata) e poco favorisce le grosse imprese. Sul doppio giro di pista nessuno sembra avere particolare voglia di in testa, al punto che si adatta alla bisogna il sovietico Kirov (passaggio ai 400 in 54"28), con Coe che aspetta il penultimo rettilineo per passare a guidare. Quindi l'inglese «cambia» una prima volta al per l'attacco del tedesco Est Wagenknecht; infine, dopo una guardata agli avversari, Seb sprinta sul rettilineo e gli altri sembrano fermi. Coe conclude tra gli applausi del pubblico, che ainora non sembra scaldarsi più di tanto.

Carl «Ercole» Lewis abbandona la pedana del lungo per la sua seconda fatica. I 100 piani, ma mal incogliе ai selezionatori statunitensi che gli hanno dato ascolto: dopo una partenza falsa di Emmelmann infatti è Obeng, l'africano del Ghana, a schizzare rapidissimo tra blocchi. Lewis, come tutti gli altri, appare subito battuto. L'unico a non accettare la sconfitta è Wells, che si lancia in una splendida rincorsa che conclude sul traguardo vittoriosamente. Per conoscere il risultato bisogna aspettare a lungo la lettura del fotofinish e i atleti vengono divisi da un solo centesimo sul traguardo. Pavoni è sesto, si difende discretamente chiudendo in 10"51, mentre Lewis addirittura si rialza nel finale (forse infortunato) ed è ultimo in un deprimente 10"96.

Il pubblico, intanto, sembra soprattutto infiammarsi per le vicende del in alto, che segue con l'attenzione che avrebbe se è pedana ci fosse Simeoni. caldi applausi alla Possati, che sostituisce la primatista del mondo e si deve arrendere alla fine contro gli 1,89 del suo primato personale.

Vanno alla partenza i 1500 femminili, con la canadese McRoberts subito al comando a dettare un'andatura per lo meno decente, seguita dalla Bruns e dalla Dorio. Tutto regolare fino alla campana quindi è la Dorio a prendere l'iniziativa. Ma sul rettilineo opposto passa, decisissima, la Sorokina, è per l'azzurra e la Bruns c'è più nulla da fare. Tagliano il traguardo nell'ordine, forse qualcuno rimane deluso, ma l'impresa è comunque rimarchevole e conferma Gabriella star di livello internazionale. Intanto nel giavellotto è sovietico Kula, all'ultimo lancio, vince la gara sfiorando i 90 metri.

Giorgio Barberis

Ecco i risultati

MASCHILI

Lungo: 1. Lewis (Usa) 8,15; 2. Honey (Oceania-Australia) 8,11; 3. Abbiasov (Urss) 7,98; 7. Evangelisti (Italia) 7,67.

ostacoli: 1. (Usa) 47"37; 2. Beck (Ddr) 48"16; 3. Schulting (Europa-Olanda) 48"69; 7. Dellini (Italia) 50"89.

Peso: 1. Beyer (Ddr) 21,40; 2. Mironov (Urss) 20,34; 3. Laut (Usa) 19,90; 7. Andrei 18,37.

Giavellotto: 1. Kula (Urss) 89,74; 2. Michels (Ddr) 89,36; 3. Sinersaari (Finlandia-Europa) 83,25,5; 5. Oneaini (Italia) 80,96.

FEMMINILI

ostacoli: 1. Neumann (Ddr) 54"62; 2. Blazsak (Europa-Polonia) 56"20; 3. Kastyelskaya (Urss) 56"27; 5. (Italia) 58"11.

200: 1. (Usa) 22"18; 2. Krotochvilova (Europa-Cecoslovacchia) 22"31; 3. Woeckel (Ddr) 22"41; 6. Masullo (Italia) 23"32.

1500: 1. Sorokina (Urss) 4'03"33; 2. Dorio (Italia) 4'03"75; 3. Bruns (Ddr) 4'04"67.

Il programma

OGGI — Ore 16: (Barella); (Orlando); 17,55: triplo (Piapan); 18,10: ha (Lombardo P.); 18,25: peso (Feltrecli), disco (De Vincentiis); 18,30: 400 (Zulianl); 18,40: 800 femm. (Doe'si); 18,55: 3000 siepi (Scartezzini); 19,15: 100 femm. (Masullo); 19,25: 1500 (Patrignani); 19,40: staffetta 4x100 (Pavoni, Bongiorni, Nodari, Simionato).

DOMANI — Ore 16,30: disco femm. (Banfi); alto (Di Giorgio); 17,28: 110 hs (Fontecchio); lungo femm. (Norsilio); 17,45: 400 femm. (Rossi); 17,55: giavellotto femm. (Quintavalla). 200 (Bongiorni); 18,05: 3000 femm. (Crociata); 18,20: (Fontanella); 19: staffetta femm. (Capriotti, Mercurio, P., Masullo); 19,15: verni, Di Guida, Ribaud.

Le Tv all'Olimpico

L'atletica maltrattata

Ancora attentati delle tv italiane ai danni dello sport. riprese dall'Olimpico prima giornata della Coppa mondo hanno regalato ai telespettatori cielo e pista, poche immagini smozzicate e trabalianti, rari primi piani dei campioni più attesi, rincorse lasciate a metà, partenze non viste (quella 400 ostacoli maschili) e altre irraviste a distanze proibitive. pubblico italiano è già abituato a questo disservizio sportivo, ma quelle immagini sono purtroppo finite in euro e mondovisione.

«Roberto Duran, ex campione mondo dei leggeri e dei welter, incontrerà sulla distanza delle dieci riprese il campione del medi junior Luigi Minchillo al Cesar Palace di Las Vegas il 26 settembre.

Con Ovett, protagonisti a Roma

Zuliani-Scartezzini oggi tocca a loro

ROMA — Dopo Sebastian Coe, ecco Steve Ovett atteso nei 1500 nel quale potrebbe essere battuto. Il primatista del mondo, fortissimo e premiocchè insuperabile se la gara sarà ad un certo ritmo, potrebbe trovare invece difficile cadenza più lenta specie quell'Olaf Beyer che già lo «giustiziò» (con Coe) ai campionati europei di Praga.

Per il pubblico, televisivo e dell'Olimpico, l'attesa sarà però particolare per altre due gare: i 400 piani ed i tremila siepi. Prima Mauro Zuliani quindi riano Scartezzini cercheranno, bi il risultato di gran prestigio.

Sul giro di pista correrà in serie corsia con all'esterno il tedesco occidentale Weber, quello orientale Knebel ed il sovietico Rogchkin mentre i giori pretendenti al successo, lo all'esordiente Wiley ed il giamaicano Cameron, saranno rispettivamente in quinta e seconda corsia. Considerato che al via c'è anche il sudanese El Kashief, il lotto di partecipanti è davvero eccezionale.

Sulle siepi, invece, Scartezzini dovrà guardarsi soprattutto dallo statunitense Marsch, dotato di un finale eccellente. Se il polacco Maminski accetterà di condurre nei primi giri solicitando il ritmo, il compito dell'azzurro potrebbe diventare meno gravoso ed il successo più probabile.

Carl Lewis, l'erede del grande Owens, prevede nuovi primati

Presto in molti sotto i 10"

Il velocista Usa (che è anche campione salto) pratica l'atletica da quando otto Voleva fare il calciatore, poi ha scelto questo sport Crede un boom di spettacolo e eccezionali risultati grazie ai soldi degli sponsor

ROMA — Ieri, poche prima della gara, l'ostacolista statunitense Edwin Moses, negro ingegnere con modi forbiti e intanto ispirati del predicatore protestante, mangiava, alla conferenza stampa di presentazione della sua squadra, cibi pesanti, salamotti, pallottoline unte, pisarette, e si agitava assai, e diceva che questo gli fa bene, la gara non gli basta per scaricare tutto quello ho dentro. Alla stessa ora l'altro celeberrimo della squadra Usa, Carl (da Carlton) Lewis, studente universitario in scienza delle comunicazioni a Houston, stava la mamma, il papà e la sorella Carol, ottima saltatrice in lungo, nell'albergo falansterio costruito con soldi arabi e scelto per la tribù degli atleti di Coppa del Mondo, italiani esclusi.

Lewis è un iperteso, fa della gara problemaccio, sempre. Moses invece usa la gara per recitare una specie di serena litania atletica. Lewis poi ha preteso, sulla base di allucinanti antiche selezioni statunitensi, fare a Roma due gare individuali, i 100 e il lungo, più la staffetta. Lo hanno detto figlio di Owens, erede del grande Jesse morto l'anno scorso. Come Owens, Lewis e dell'Alabama, come Owens fa salto in lungo è veloce, come è negro sbiancchito d'animo, remissivo, di quelli che non alzeranno mai il pugno guantato in nero.

Una gara che Lewis sempre, e che ci ha detto anche a Roma, è questa: «Chiunque negli Stati Uniti può fare sport, negro o bianco, con le stesse opportunità, con gli stessi aiuti». Suo padre allenatore professionista, sua madre è allenatrice professionista, operano in due scuole rivali di Willingboro, New Jersey. La famiglia è, suoi dirsi, agiata.

«Ho fatto sport dall'età di otto anni, sono stato per un po' incerto fra calcio e atletica, dico proprio calcio all'europea, non il violento football americano. Adesso che nell'atletica arrivano i soldi, arrivano le motivazioni, escono fuori i talenti: si va verso il grande spettacolo, presto molta gente correrà i 100 metri sotto i 10 secondi».

Furicamente è un tipo meodio, almeno confrontato con certi stranoni, come lo stesso Moses, come Steve Williams che corre da una vita, come Tommy Smith, quello del pugno chiuso a Monaco, il quale faticosamente è stato affiddato alla Nazionale Usa, in vesti di direttore sportivo, dalla Robe di Kappa che otto milioni di dollari garantito qui al sponsorizzazione della congrega di fenomeni, e che altri milioni per altre squadre e per il mondo del jogging, intitolandori le più grandi maratone «popolari». Smith ero ieri mattina presentazione degli UsaKappa, ma Casci, segretario Generale del Too (The Athletic Congress, più importante sigla della nuova Atletica Usa), gli aveva chiarito bene che nessuna speculazione sarebbe stata possibile sul suo passato, su quel gesto non ancora perdonato.

Lewis, negro sbiancchito dentro, nell'intervista gioca bene a fare il bravo ragazzo. momento più bello della mia vita è stato quando, nello scorso giugno, ad un meeting nel caldo di Los Angeles, gareggiavo nel salto in lungo, contro Arnie son che è stato un grande. Avevo ancora un salto da fare, ero stremato, lui mi ha detto: "Ragazzo, vai e salta otto e sessanta". Mi ha messo un'aureola in testa, mi sentito leggero, ho saltato 8,62».

«Io voglio finire i miei studi sulle telecomunicazioni — Lewis — ma voglio anche fare l'allenatore. Sento di dover allo sport il meglio di me stesso anche quando non potrò più gareggiare». Frasi da scrivere nella carta che avvolge i cioccolatini. E ancha: «Ho scelto di fare le gare di Owens perchè il confronto mi stimola, so di triveriente mi piace misurarmi indirettamente contro quello che dicono sia il più grande di tutti». Padre, madre, rella se lo coccolano, lui va verso l'ora e il porto garicandori di tensione, azzuma frenesie strane, pesti repenti, concentratissimi: la pelle guizza come quella dei cavalli quando vogliono liberarsi dal tafani. Moses scuote la testa e dice che facendo atletica così si dura poco.

Gian Paolo Ormezzano

Dopo i «consigli» dell'ex-campione al presidente

Mennea-Nebiolo: sfiorata la pace, di nuovo guerra?

ROMA — Pietro Paolo sa, che ieri su «La Stampa» ha fatto tanti auguri a Nebiolo, aggerendogli però di immolare agli impegni di presidente Federazione mondiale di atletica altre sue cariche (così che Nebiolo farà magari per conto suo, senza bisogno di consigli), ha finalmente cominciato a muoversi verso la Fidal, la sua Federazione, dopo la clamorosa telerottura con lo stesso Nebiolo.

Resoi conto che restare in guerra (e per quale ragione, poi?) significherebbe, oltre che irriconoscenza assurda, anche ostacolo alla sua nuova attività di direttore sportivo del team Usa, Mennea ha finalmente pronunciato storica frase: bene sì, sono pronto a collaborare con la Fidal, con Nebiolo che stimo».

è stato, diciamolo, sprint entusiastico per correre incontro a Nebiolo, ma insomma Mennea ha fatto un passo, e l'atletica italiana avrà forse un collaboratore in più. E magari la diita per cui Mennea lavora riverserà denaro anche sulla Nazionale italiana, non solo quelle degli Stati Uniti o (provvisoriamente) della Gran Bretagna. Da dire, comunque, che dovrà fare anche il prossimo passo: ieri ha parlato con Borra, segretario della Fidal, il quale gli ha ricordato fermezza quanti e quali sono i rapporti privilegiati

OGGI in TV

RETE 1

Ciclismo: 16.00-18.20, da Mogliegrotto Terme, arrivo Giro del Veneto.

Atletica: 16.20-19.45, da Roma, Coppa del Mondo.

Dopo la forzata rinuncia della Simeoni

Azzaro: «Un peccato ma Sara si rifarà»

ROMA — Tra Sara Simeoni e la Coppa del Mondo ci deve essere una specie di incompatibilità: dopo essere stata due volte battuta nelle precedenti edizioni, la primatista ieri pomeriggio, seppure a malincuore, ha dovuto la sua rinuncia: «Non c'è niente da fare o da dire. Occorre rassegnarsi. Non sto a piangere, aspetto che questa nuova malanno passi. Poi vedrò cosa valga la pena di fare, se sia il caso di continuare».

Erminio Azzaro in questo momento può offrire risposte più meditate. Premesso che la prossima settimana Sara si sottoporrà ad esami radiografici per avere la matematica, che il tendine non è interessato dall'attuale malanno e che ai primi di ottobre sosterrà i test avere più spianevoli sorprese utilizzando i farmaci (ed ammesso che tutti i responsi chiariscano definitivamente l'origine del guai), ci saranno problemi per una futura ripresa?

«Quello del ricominciare da capo — dice Azzaro — è un problema che non c'è. Sara ha già vissuto altre interruzioni forzate e ci sono sorti dopo dei problemi. Non vedo perché dovrebbe esserne diverso in quest'occasione. Quello che dispiace di questa sciagurata situazione è che, dopo essersi allenata bene per qualche tempo, Sara aveva raggiunto standard elevatissimo di rendimento, quello dei giorni migliori. E tutto faceva presupporre che potesse recitare, in di questa Coppa, una prestazione grandissima».

«Il futuro? — prosegue Azzaro — Il futuro è tutto legato all'esito di questi esami che deve fare.

Via agli europei piscina (ma il nuoto comincia lunedì)

Spalato, per ora pallanuoto

SPALATO — *Alle 16 ora italiana scenario dello stadio Gripe, sulla collina di Spalato, la consueta cerimonia (sfilata, danze, inni e bandiere) darà inizio ai campionati europei della piscina, cioè di nuoto, pallanuoto, tuffi e nuoto sincronizzato. Poche ore prima (alle 14,15) saranno entrati in scena i primi atleti azzurri, i pallanotisti, affrontando la Germania, mentre le tuffatrici Pusco e Schirmi saranno impegnate le eliminatorie dalla piattaforma di 10 metri.*

Il nuoto vero e proprio comincerà soltanto lunedì nella coperta del centro Poljud, adiacente allo stadio, con una prova d'entrata di gran lusso, i 200 s.l., ovvero con due azzurri di punta, Fabrizio Rampazzo e «Vecchio» Guarducci, chiamati subito ad un determinante. Altri sei saputranno da lì alla chiusura di sabato 12: nella rassegna europea, d'altissimo livello, l'Italia si presenta in forza come mai era accaduto, con 61 atleti iscritti, a coprire tutte le presenze-gara consentite, salvo una delle due dei 400 misti femminili (pareggerà solo la Saint Scarponi, perché la Feiotti, dopo forfait, è stata — chiesa poké — sostituita).

Nella massiccia spedizione ci sono nomi da medaglia: Rampazzo e Guarducci, appunto, in stile libero, Revelli in farfalla, John Franceschi nei misti,le staffette erauri, in Saint Scarponi in farfalla. Molte speranze, confortate dal buon lavoro degli allenamenti collegiali di Cerdinia e Cortina, ma tutte imprese difficili: questi europei non valgono dell'Olimpiade di Mosca, dove in più c'erano gli australiani, ma c'erano in meno i tedeschi Ovest.

abbiamo invece speranze di medaglie con i tuffi (finiti i tempi di Dibiasi e Cagnotto, Rinaldi e Italiani possono solo puntare alle finali), la ballerinetta di sincronizzato e neppure con la pallanuoto. Dopo il deludente ottavo posto di Mosca, il c.t. Gianni Lonzi ha drasticamente rinnovato i ranghi, puntando su Los Angeles e facendo a meno di gente come De Magistris, Marelli e Alberani. La nuova formazione azzurra (i Ponerol, 2 Miaggi, 3 Pisano, 4 Sicardo, 5 Fiorillo, 6 Baldinati, 7 Galli, 8 Bertolini, 9 Postiglione, 10 Colitna, 11 Crovetto, 12 Jarovnitti, Gandolfi) fatica a trovare rendimento e recentemente ha fallito in pieno l'ultimo test di Pescara Olanda e Germania.

Proprio contro i tedeschi e domani con gli olandesi si apre per gli azzurri il torneo europeo: due avversarie teoricamente fra le più abbordabili. Se Panerai e compagni ne usciranno con 3 o 4 punti, si potrebbero fare discorsi più ottimistici.

Dal guardian generale azzurro intanto le ultime notizie sono buone per tutti salvo che per Andrea Ceccarini, staffettista cravi, che si è prodotto un brutto taglio a un piede: per lunedì (4x200 s.l.) potrebbe essere recuperato.

Oggi azzurri contro Germania

Calendario del Primo Gruppo del torneo di pallanuoto:

OGGI: Urss-Ungheria, Germania-Italia 14,15), da-Romania, Spagna-Jugoslavia.

DOMANI: Ungheria-Germania, Italia-Olanda (ore 17,15), Romania-Spagna, Jugoslavia-Urss.

Spagna-Urss, Germania-Olanda, Jugoslavia-Ungheria, Italia-Romania (ore 20,15).

MARTEDI': Urss-Germania, Ungheria-Italia (ore 14,15), Romania-Jugoslavia, Olanda-Spagna.

1': riposo.

GIOVEDI': Spagna-Ungheria, Romania-Jugoslavia-Olanda, Urss-Italia (ore 20,15).

VENERDI': Germania-Spagna, Olanda-Urss, Italia-Jugoslavia (ore 18,45), Ungheria-Romania.

SABATO: Spagna-Italia (ore 12), Ungheria-Olanda, Urss-Romania, Jugoslavia-Germania.

Il veterano dello sprint a Brno uscito nei quarti

Turrini rassegnato al ritiro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

— prestazione di Saronni nell'individuale a punti ha monopolizzato l'attenzione dei mondiali su pista su questa meteora che la strada ha proiettato sull'anello di cemento riservato solitamente ai pistards puri. Saronni ha mostrato di essersi perfettamente ambientato grazie alle sue origini pistaiole, maturate al glorioso Vigorelli di Milano. C'era anche una buona componente di curiosità pura nell'attenzione del pubblico cecoslovacco che per la prima volta era a contatto diretto con una vedette mondo professionistico, qui proibito e conosciuto solo di riflesso.

Sempre tra i professionisti, per una stella che brilla una che si spegne: il vecchio Turrini, eliminato dal torneo della velocità, ha rilanciato propositi di abbandono dell'attività agonistica. A 39 anni di età ci vuole molto coraggio per scendere in pista e misurarsi con ragazzi ni o poco più, forse meno esperti, ma certamente più freschi. Turrini ha sfoderato tutta la sua grinta e la sua preparazione, giungendo fino nei quarti di finale, ma a quel punto si è dovuto arrendere all'imperativo dell'anagrafe.

I suoi allievi Sontempi e Capponcelli hanno raccolto idealmente il testimone di questa staffetta che ha avuto il significato di un autentico passaggio generazionale. Turrini si presentò da dilettante giungendo secondo nel tandem alle Olimpiadi di Città del Messico. Passato professionista nel 1968, ha collezionato ben quattro medaglie d'argento e quattro di bronzo rimanendo per molti anni la nostra bandiera nella velocità. Campione europeo più volte, ha voluto dedicarsi in questi ultimi anni preparazione dei su , presso Ferrara, fa l'istruttore nella scuola per la pista dalla quale, per esempio, è scaturito Capponcelli, e che già ha sfornato molti altri giovani (il corso ha più di 100 allievi) che ora stanno facendo esperienza su varie piste.

Turrini è un professionista part-time, poiché è impiegato al Comune di Bologna, dove si occupa della manutenzione degli impianti sportivi. Al suo nome sono i pochi momenti di splendore god velocità italiana dopo l'epoca leggendaria di Maspes.

c. v.

Con Nastase a Flushing Meadows

Panatta k.o. nel doppio

NEW YORK — Adriano Panatta, in coppia col romeno Ilie Nastase, è stato seccamente battuto nel primo turno del torneo di doppio «open» di tennis, in corso svolgimento campi di Flushing Meadow, dagli americani Sam e Tony Giammalva (6-2, 6-3).

Nel singolare, le successo di John McEnroe, che qualificato per il eliminando Tom Gullikson col netto punteggio di 6-3, 6-1, 6-3. Altri risultati secondo turno: Dupré b. Hooper 6-4, 6-2, 6-4; Kurren b. Lapidus 4-6, 6-3, 6-7, 6-1, 6-3; Davis b. Teacher 7-6, 7-6, 6-2, 6-4; Lendl b. 7-6, 6-1, 7-6; Edmonson b. 4-6, 3-6, 6-1, 5-4, 6-2.

● Lucchinelli sarà festeggiato oggi a Ceparana, suo paese natale, con una targa d'argento.

● Fiat Day: domani, a Magiane (Umbria), penultima prova del campionato Fiat e dodicesima gara di Fiat-A.

● Nel giro della Catalogna l'olandese Van De Velde ha vinto la prima tappa battendo volata nove corridori. Lo svizzero Ozigier si mantiene al comando della classifica generale.

● La Grimaldi-basket ha scelto Campbell come secondo americano al fianco di Wansley. L'ingaggio ufficializzato lunedì.

● Pallone elastico — Domani prima giornata (ore 15,30) delle finali per il titolo: Albi Barruti-Bertola e ad Andora Aicardi-Balocco.

● La Levi si è aggiudicata il titolo di fornitore ufficiale delle divise per i Giochi Olimpici di Los Angeles offrendo una somma di 40 milioni di dollari (circa 45 miliardi di lire).

● A Borgo S. concorso ippico internazionale di frontiera con 200 cavalieri italiani (tra cui Mancinelli, Puricelli, Scolari, Airoldi) e francesi; prime gare vinte da Verheyden (su Luiacho) e Gruppi (Zoff).

Nel Giro del Veneto

Bronchelli sfida Moser

MONTEGROTTO TERME — Riprende con una classica l'attività ciclistica nazionale: il 54° Giro del Veneto, in programma oggi a Montegrotto Terme su 234 chilometri e valido per il campionato a squadre. Dopo la prima prova in classifica è guidata Francucci di Moser (nel Giro di Campania vinse il suo compagno Mazzantini) con 41 punti, seguita dalla Bianchi-Piaggio di Baronchelli con 23 e dalla Sammontana-Benotto con 16.

La lotta si restringe ormai a un duello: la squadra di Moser potrebbe trovarsi lo scudetto in con una prova di anticipo (la terza ed ultima si correrà in ottobre, in Romagna). Mancando Saronni, la e la Bianchi-Piaggio sono stramente due più forti.

Il percorso è impegnativo ma non severo: insomma anche ai velocisti.

(c. v.)

Giro Valle d'Aosta

Demidenko 1° Viotto

— Il sovietico Victor vinto la quarta tappa del Giro ciclistico della Valle d'Aosta, la Courmayeur-Doues di 138 km. Demidenko è andato in fuga a circa 7 traguardo assieme all'azzurro Chiocchioli, che ha poi staccato di Doues. Viotto, della Fiat Trattori, è il nuovo leader della classifica: è giunto quinto e ha tolto il primato al compagno di squadra Pedrigo.

AVIS Donate sangue
COMUNICATO

I prelievi di sangue organizzati dall'A.V.I.S. di Tor presso il CENTRO TRASFUSIONALE di Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni e festivi, dalle 8 alle 12 (anche per visite di controllo).

GIARDINI CARLO FELICE (Porta Nuova) i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12,15 (anche per visite di controllo).

Altri punti di prelievo A.V.I.S. (dalle 9 alle 12).

Sabato 5 - Palazzo (entrata n. 2). In provincia: Trofarello (con visite di controllo)
Domenica 6 - Chiesa: S. Pellegrino (c. Racconigi - Palazzo Vela (entrata n. 2). In provincia: Trofarello, Marentino, Nichelino, Venaria, Caselle, Brandizzo, Villastellone (con visite di controllo)
Lunedì 7 - provincia: Villarfocardo (con visite di controllo)
Martedì 8 - Mercato di p.zza S. Giulia. In provincia: Cavour (con visite di controllo)
- In provincia: Moretta (con visite di controllo)
Venerdì 11 - Mercato di Baltimora. In provincia: None (con visite di controllo)

DIGIUNO PER LE DONAZIONI

nuova SCIROCCO
è tanto di più...

più bella
nella modernità della sua linea completamente ridisegnata che ne accentua la [illegible] aerodinamica e il carattere sportivo.

più grande
[illegible] più lunga di 20 centimetri, più spazio per [illegible] gambe, per le spalle, in altezza e per i bagagli (414 litri).

più economica
perchè consuma il 7 per cento [illegible] meno [illegible] benzina. Con il cambio "4+E" fa 10,3km per litro in città, 18,8 a 90kmh e 13,6km a 120kmh.

[illegible]T: 1300cmc, 60CV, 156kmh;
1600cmc, 85CV, 174kmh;
[illegible] 1600cmc, 110CV, 190kmh.
a [illegible] elettronica.

820 punti di Vendita e Assistenza in Italia.
Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

ECONOMICI

15 Autovetture

GOLF GTI '78, '79, '80 in garanzia vende concessionario Volkswagen Audi Sisovi, corso Turati 53, tel. 506.106.

JEEP CJ7 Renegade Diesel 2400 cc novembre '80 accessoriata vendesi. Telefonare ore ufficio 753.030 - 749.3783.

JETTA GTI nera '80 perfetta vende compagnia Volkswagen Simoni, corso Turati 53, telefono 506.106.

LANCIA Augusta, Aurelia B20, Aprilia, Ardea anche rottamate vendesi presso Concessionaria Vesce, corso G. Ferraris 16 - Chivasso, telefono 910.9493.

LANCIA Beta coupé 1800 luglio '74, accessoriata colore oltremare lire 55.000 t. 2.880.000 unico proprietario privato vende. Tel. ore ufficio 718.240.

LE PIU' BELLE

Auto d'occasione, disponiamo di Golf GTI, Alfetta 2000, Giulietta [illegible] 110 Ipotecarie occasioni. Tutte con [illegible] L. [illegible] anticipo e rate senza cambiali. Motor, corso G. Ferraris 24, telefono 51.02.51, corso Belgio 101, telefono 89.99.044.

MERCEDES 280/SE supercccessoriata privato vende a milioni 900 mila pertanti. Tel. 383.117, ore 8-17 feriali, no mobile.

NOVITA'

[illegible] e un'auto d'occasione, garantita con garanzia, rimborso perfino a non si perde? Le prove! Una settimana, e poi se non è come vi stiamo dano, potrai darla indietro e poi il rimborsoverso le somma che hai pa- [illegible]. Senza impegno può [illegible] Banca Commerciale Italiana Rivoli Torino, corso Francia 187, tel. 9082338 aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20 orario compreso.

OCCASIONE come nuova Fiat 127 e A112 1977, Golf Diesel 1979. Telefonare 837.273 - 857.439

OTTO diesel

Ford Transit diesel furgone, cassonato, autocarro, consegna in otto giorni con finanziamenti grandi grazie al nuovo sistema agevolativo, una nostra formula esclusiva. Interpellateci. Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11, tel. 530.865, corso Grosseto 318, tel. 738.53.53, sabato aperto tutto il giorno.

PER LA SCELTA

della tua vostra d'occasione c'è Scirea Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza cambiali. Scirea Auto corso Duca Cesare 188. Tel. 205.1877 - 205.2006.

PORSCHE 924 18 rate con un anno L. 14 milioni. Tel. 537.273 - 512.438.

PRIVATO vende Golf GTI anno 78 37.000 km, perfetto stato tel., ore pasti 822.1103.

PRIVATO vende Panda 30 6 mesi vera occasione, accessoriata con stereo pari. 485.079.

PRIVATO vende 127L 3p anno '78, 30 mila km, unico proprietario. Telefonare 663.2035.

PRIVATO vende HPE 900 '79 magnifica, grande interesse ad Ruota. Telefonare 953.0836.

PRIVATO vende vera occasione Fiat 500 L, Fiat 126 e A112 Elegant. Telefonare 457.160.

PRIVATO vende Renault 18 GTL TO V25983. Telefonare ore ufficio 744.007 - 744.088.

PRIVATO vende Porsche 912 bianca motore nuovo. Telefonare ore ufficio 696.837.

PRIVATO vende Golf Diesel TDI E/47 perfetta, sabbiature Scivo 4x4 4 milioni 800 mila. Tel. 820.7378.

PRIVATO vende Ritmo Diesel CL perfetta TO V66574. Tel. 901.1315 - 806.8378.

PRIVATO vende Alfa Romeo GT 1300 Junior 1971 in ottime condizioni. Tel. dalle 8 alle 13 n. 822.084.

PRIVATO vende Panda 30 pagamento [illegible] Telefonare ore serali al 806.0669.

TRASFERIRSI STUDIO SUBITO

Nuova Alfasud subito pug con un risparmio di 872 mila lire, siamo un rivenditore autorizzato compriamoci l'Alfa e la massa in vendita. Dopo 3 mesi, la comperi e paghi con comode rate mensili.

SOLO DA OTTOBRE

PASSO 159.000 AL MESE

E' un'offerta sensazionale limitata nel tempo. Sogea, corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

RITMO D 105, D 131, D CL Pallas, D Marocaine, D Vallelunga, D Alfa Romeo, Renault, Delta, Panda, Ritmo, Prisma compagnia via Cristina angolo corso Rosselli, telefoni 3624649 - 3624124.

R14 TL anno 1978 perfetta pneumatici invernali, Autocarrera corso Principe Eugenio 11 Torino, tel. 510.586.

[illegible] 126, Panda, 110, Ritmo, 127, Alfa Romeo, Delta, Brer Corso Raffaello 3. Tel. 858.201

TALBOT 1.6 anno 1978 azzurro metallizzato, [illegible] interni, Autocarrera corso Principe Eugenio 11 Torino, tel. 510.736.

TRANSPORTER DIESEL vasi

e TI 6 cilindri 5 marce furgoni, cassoni, pulmini, tutte le tempestiva consegna, prove a domicilio, agevolazioni a dipendenti, Centro veicoli industriali Fiat-Iveco, corso Allamano 48, Grugliasco, telefono 780.3450.

VENDO A112 Elite mod 2 fire 5 milioni 500 mila, Telefonare ore ufficio 802.3358, serali 787.118

VENDO primissima A112 vera brillante 1977 veramente bella pochi km a L. 2 milioni 900 mila. Telefonare ore pasti 780.6033.

VENDO Ranch accessoriata. Telefonare 306.2792 sera.

VERO affare vendo bellissima Seat berlina 1600 fine '78 inoltre a gas perfetta condizioni. Telefonare pasti 748.2131.

VOLVO 244 DL To 70... assurto perfetta unico proprietario prezzo interessante. Automarket corso Principe Eugenio 11 Torino, tel. 510.586.

113 Elite blu poco usata 9 mesi 10.000 km vera chiusi a privato. Telefonare 672.4834 ore pasti.

131 Supermirafiori 1.3 anno 1978 blu perfetta come nuova, occasionissima. Autocarrera corso Principe Eugenio 11 Torino, tel. 510.586.

100.000 MENSILI

Peugeot 2.3 Diesel 20000 km anno 1979 subito con 600 mila lire di anticipo e versamenti mensili da 100 mila, 360 rate senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

24 ORE

Nuova Ford Escort 1,1 - 1,3 - 1,6 3 e 5 porte, consegna in 24 ore massima valutazione della Vostra vettura. Leasing a tassi[illegible] senza cambiali fino a 42 mesi. Consegna immediata anche per Fiesta - Taunus - Granada - Transit. Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11 Torino, tel. 530.865, corso Grosseto 318, Torino, tel. 738.53.53, sabato aperto tutto il giorno.

60.000 MENSILI

Fiat 126 PK blu scuro del '79 pochi km subito con 400 mila lire di anticipo e versamenti mensili da 60 mila 240 rate senza ipoteca, senza cambiali. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

700.000 DI ANTICIPO

Alfetta 2.0 berlina L. del 78 blu scuro unico proprietario subito con 700 mila lire di anticipo e versamenti mensili da 197 mila 950 lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un offerta Sogea corso Siracusa 40, Tel. 329.9333.

79.450 MENSILI

Prinzia 45 serie[illegible] km 4000 subito con 78 mila 450 lire di rate senza ipoteca e senza cambiali. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 Tel. 329.9333.

[illegible] condizionata con 850 mila lire di anticipo e versamenti mensili da 182 mila 150 lire, senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40, Tel. 329.9333.

16 Motocicli

FIAT 8 nostro tempo libero Moto Club, Marini, Piegho, Borgaretto, via Cameriere 2, Torino, tel. 542.388 - 540.822.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALLOGGI miei clienti cercano case terreni pago contanti cuorilmi in Torino Venaria Alpignano Rivoli Bruino Almese e dintorni. Bocchiardo V. le V. e n. - Pianezza, tel. 967.3163

A. CASETTA villetta Torino o dintorni acquisto pagando in contanti. Tel. 960.5828.

ALLOGGIO acquisto da privato ex libero in zona decorosa adatto studio abitazione. Disponga contanti. Tel. 472.067

ALLOGGIO acquisto in Torino libero ed occasionalmente anche grande purchè signorile pago contanti Tel. 548.604 int. 27.

CERCO appartamento libero in acquisto qualsiasi zona Torino dc. cambio cauzioni privati, anche non recente. Tel. sera 879.789.

CONTANTI

pagh[illegible] al miglior prezzo di mercato i vostri appartamenti, ubicati in blocco, ca frazionare, ville, rustici. Fiduciaria di CASALBENNO che di case se ne intende Corso Regina Margherita 7, telefono 835.904.

IMMOBILIARTORO

per vendere rapidamente il vostro immobile trattare con persone [illegible] materia e realizzare il massimo [illegible] ne 546.781 - 553.204.

PAGAMENTO CONTANTE

se vuoi vendere il tuo immobile cuorella la garanzia di CASALBENNO [illegible] 650.3805.

SPOSI acquistano da privato alloggio 3 camere cucina e cucinotto vendo Torino o prima cintura. Telefonare 672.817.

STUDIO DODONI

[illegible] Adoriano cerca da acquistare 2 alloggi adeguati [illegible] mq 200-250 con giardino primo in zona prestigiosa adiacente centro citta. Telefonare 883.714.

19 Vendita alloggi

A. LIBERO Barriera Milano camere fratelli pulcarino ingressini termo bagno 45 milioni dilazionabili. Tel 882.969

A. LIBERO largo Brescia in casa d'epoca ristrutturata 2 camere più cucinet ingresso bagno 56 milioni. Tel 882 966

A. PIAZZA distinto presso vende libero ampio signorile monolocale. Istrutt. Tel. 541.647 dopo le ore 20.

A Pino vita recente [illegible] grande box giardino vendesi. Tel [illegible] 841.844.

AFFITABILE nuove signorile 16 mq[illegible] cantino 3-4 vani [illegible] porte blindate verdi pantofonico vendesi. Telefonare 787.044.

ADIACENZE via Fiandetta recente costruzione, camere, posto, cucinino, ingresso, bagno. Massimo contanti, mutuo fondiario, dilazioni persona interessati immobiliarelloro 548 761 - 553.204.

AFFARE limitato subito, 2 camere libero cucinino bagno cantina 4° piano ascensore termos. 54 milioni vendesi. Tel. 513.816.

AL privato libero nuovo 200 mt capello autostrada To-Ai 3-3-4 vani in villa verde tranquillo vendesi. Facilitazioni. Telefonare 787.044.

ALLOGGIO in fine nuovo 3 camere bagno cucinino cantina a garage. L. 65 milioni. Tel. 0172/411 483

ALLOGGINO libero subito 3 camere cucina box privato in condominio 8 alloggi recente a Savigliano vendesi. Tel. 308.888.

APPARTAMENTO libero: 3 camere cucinetta servizi cantina centro S. Rita privato vende, Telefonare 389.698.

CASALMERCATO A vende libero zona semiperiferica 2 camere, cucina, servizi. Affare, mutuo dilazioni. Telefonare 650.3806.

CASETTA piccola Alpignano zona. Brigna ristrutturata giardino garage vende direttamente personale. Telefonare 967.3163 ore ufficio.

CORSO Grosseto via Reframore libero soleggiato 2 camere finello cucinino bagno cantina L. 56 milioni vendesi. Tel. 513.816.

CORSO Belsestopoli piano rialzato tre camere cucinino servizi occupato 48 milioni privato vende. Tel. 380.612.

CORSO Belsestopoli vendo libero appartamento 7° piano 4 locali più servizi Cintrè 84 02/308.687 - 228.647.

CORSO Giulio, grazie casa, vendesi alloggio 4 camere cucina servizi 3-6 piano, occupati. Telefonare 656.848.

CORSO Tassoni adiacenza vendesi appartamento completamente ristrutturato di soggiorno cucina camere studio doppi servizi e grande terrazzo Telefonare 537.472 ore ufficio.

CROCETTA casa d'epoca splendido soggiorno mq 900 altro mq 300 anticn mq 100 lat. 542.101 (rintervistare)

EDILPO vende alloggi nuova costruzione in Giaveno composto da 2-3-4-5 camere servizi box giardini non mancano abbinabili. Telefonare 349.7214 - 349 9740

EDILPO vende alloggi libero (Millefonti) Carignano di due camere finello cucinino servizi [illegible] 349.7214 - 349.9740

[illegible] vende [illegible] (piazza Massaua) composto di 4 camere servizi piano nobile 6 camere servizi 3° piano. Telefonare 349.7214 - 349.9740

FIDUCIARIA IMMOBILIARE

A prezzi convenientissimi vendiamo recente costruzione, ascensore, riscaldamento in via Chiusa della Salute angolo via Cardona 96-98. Tre camere libero cucinino bagno 34 milioni contanti 30 milioni dilazionati. Telefonare 556.956

FIDUCIARIA IMMOBILIARE

Corso Racconigi a due passi da corso Vittorio Emanuele recente costruzione 2 camere finello cucinino bagno 33 milioni contanti più 30 milioni dilazionabili in 10 anni Telefonare 556.956

FIDUCIARIA IMMOBILIARE

adiacenza corso Montegrappa, recente costruzione 2 camere finello cucinetto bagno 36 milioni. Tel 882 966

FIDUCIARIA IMMOBILIARE

Corso Brunelleschi angolo via Borgaro 182 costruzione recente con appartamenti signorili camere finello cucinino ingresso bagno, disponibile libero subito 2 camere finello cucinino bagno. Telefonare 556.956.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE

Palazzina in zona piazza Cattaneo, di recente costruzione e perfetta manutenzione, ferro [illegible] piani per complessivi 4 alloggi e 3 negozi, ampio cortile [illegible] Telefonare 556 956.

FRAZIONALMO ultimi appartamenti di camere finello servizi ingresso box, zona Dalmazia [illegible] Tel. 706.140.

Grattacielo [illegible] vendo recenti pressi[illegible] Rita salone 3 camere cucina doppi servizi permesso di abitazione. Telefonare 707.2227 - 704.288.

GRUGLIA vende libero recente signorile corso Francia Collegno salone 2 camere a cucina doppi servizi mutuo Telefonare 707.2227.

GRUGLIA vende libero pressi via Pisano Bustorga To-Ai 3-3-4 vani in villa verde tranquillo vendesi. Facilitazioni. Telefonare 787.044.

IMPRESA vende direttamente 8 Cambiano corso Unità 5/8 ultimi alloggi signorili salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 235.348 - 647.1870.

IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzina ultimata Venaria via Rosselli 2, tel 966.0548. Visita in cantiere anche sabato e domenica.

INDUSTRIA TERRA corso (adiacenza) signorile libero: soggiorno 2 camere cucina servizi cantina privato vende. Tel. 933.183.

ISOLA d'Asti alloggio due camere finello cucinino servizi vendesi eventualmente box. No mediatori. Tel. 011 759.4258 dopo le ore 18.

LIBERA mansarda, zona [illegible] dc. camere cucina servizi completi ristrutturata 3 anni dilazioni di pagamento. Tel. 798.180.

LIBERA Sangano via Matteotti, nuova costruzione mq 140 ca. per piano + cantina, box e giardino di 1000 mq minime contanti e dilazioni. Immobiliaresloro 548 761 - 553.204.

LIBERI adiacenza Porta Nuova, stesse cam. 2 salotti 2 camere doppi servizi, ristrutturabili a dilazioni Immobiliaresloro 548.761 - 553.204.

LIBERO adiacenza via Lanzo recente 4 camere finello cucinino bagno 40 milioni 900 mila meno mutuo. Rispiarmocasa 949.916

LIBERO Carmagnola via Montalenti moderno 4 camere cucina bagno 26 milioni 700 mila meno mutuo finanziario Risparmiocasa 513.078

LIBERO Centro Europa recente signorile settimo 2 camere cucina bagno box [illegible] doppi servizi pagamento personale. Telefonare 882.336

LIBERO Città Giardino 3 camere cucina servizi, 140 milioni. Telefonare 890.901.

LIBERO corso Moncalieri camere finello cucinino 2° piano ristrutturato 1980 52 milioni Tel. [illegible] 946 ore serali solo privati.

LIBERO Polirino via Fiume nuova costruzione 2 camere cucina bagno L. 47 milioni 500 mila meno mutuo. Risparmiocasa 949.916 - 513.078.

LIBERO Regio Parco: camere cucina servizi 28 milioni. Tel. 774.2521.

LIBERO vendo zona S. Rita camera finello cucinino servizi grande terrazzo Tel. 817.836

LIBERO via Stella 4 camere a convivo + cantina, facilitazioni di pagamento, immediato. Lavoro 548.761 - 553.204.

LIBERO zona Mirafiori Sud camere finello servizi L. 38 milioni più 19 mutuo. Telefonare 324.579 ore 15-16 feriali no agenzie.

LIBERO 3 camere finello cucinino bagno risparmio tutti i servizi via Biscossa Collegno, vendesi Telefonare 630.197.

MADAMA Cristina 78 3° piano occupato 3 camere cucina bagno alto servizio accesso riscaldamento ore 15/17 N. 850.4302.

MONCALIERI alloggio libero recente 2 camere finello cucinino servizi ripostiglio volendo box. Dilazioni Tel. 641.858.

MOTTA vendo alloggio zona centrale 140 mq 2 alti 32 milioni dilazioni. Tel. 911.060.

NICHELINO affitto appartamento molto ampio 2 camere finello cucinino servizi pagamento facilitato. Tel. 641.858.

OCCASIONE libero 5 vani mq 110 servizi ristrutturato 2 camere più cucinet ingresso bagno 56 milioni. Tel 882 966

PALAZZINA nuova costruzione Castagneto Po, 4 appartamenti di: soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, vendo privato e condomenziale, servizio bus. Vendesi in blocco o frazionato. Mutuo, dilazioni, permuta. Tel. 980.9358 - 980.7186.

PONTA Nuova monocucina ristrutturata vendesi acqua luce case vecchie (ex famiglie) richiesta 5 milioni 500 mila tel 305.202.

PRECOLLINA Moncalieri vendo appartamento in lussuosa e panoramica villa dei '700 signorilmente ristrutturata arredamento Stile di alto pregio ampio giardino privato e condominiale. Scrivere «Publikompass 416 — 10100 Torino».

PRECOLLINA S. Vito in palazzina mq 8.000 posto alloggio splendido mq 320 altro mq 260 tel. 642.101 (rintervistare).

PRIVATO adiacenze Fiat Carrera finello cucinino servizi panoramico moderno 25 milioni più dilazioni vendesi. Telefonare 787.044.

PRIVATO vende alloggio alto in Vinovo mq 180 signorile con mutuo telefonare dopo le 18 al 988.2221.

PRIVATO vende libero alloggio mansardato 4 vani camera cucinetta ripostiglio, condizioni pagamento. Tel 888.5978

PRIVATO vende libero appartamento alloggio 2 camere finello servizi terrazzo adiacenze via Lauro. Tel. 257.581.

PRIVATO vende libero 2 camere finello servizi zona Lingotto Mercati Generali. Telefonare 609.092.

PRIVATO vende a privati alloggio ultimato [illegible] 3 camere, cucina e ampi camere ampie, bagno, cucinino, salone, impianto metano, 3° piano senza limiti. Abitazione case [illegible] 40 milioni. Scrivere «Publikompass 6228 — 10100 Torino».

PRIVATO vende a Druento in [illegible] alloggio 4 vani box 2 auto giardino Tel. 964.6282.

PRIVATO vende a.so Francia adiacenza 2 [illegible] finello cucinino ripostiglio ingresso bagno 36 milioni 900 mila tel. [illegible] 530.5570.

PRIVATO vende alloggi liberi ristrutturati in via Della Rocca 34. Vero affare Tel. 516.325

PRIVATO vende alloggio libero tel. 2 camere finello cucinino ripostiglio cantina anno [illegible] autorimessa 04, tel. 794.144.

PRIVATO vende signorile libero Centro Europa 2 camere 2 servizi soggiorno cucina box 132 milioni Dilazioni. Risparmiocasa 949.916 - 513.078.

PRIVATO vende monolaggio arredato signorile residenza Miralfiori, libero oppure redditizio. Tel. ore pasti 530.957.

PRIVATO vende a privato ottimo in Carmagnola salone 3 camere cucina ingresso doppi servizi e box + locale mq 140 con terrazzo uso ufficio richiesta 170 milioni meno mutuo. Tel. ore ufficio 978.3505.

PRIVATO vende a Mercenasco libero: camere finello cucinetta ingresso bagno servizi corso Telesio. Tel. 901.3088.

REALCASA in vende Orbassano libero: camere finello ripostiglio cucinino servizi. Tel. 901.3088.

RISPARMIOCASA 549.916 - 513.078 vicinanze via Borgaro stessa casa alloggio di 2 camere cucinetta bagno L. 25 milioni 500 mila.

RISPARMIOCASA 549.916 Carmagnola stabile recente panoramico camere finello cucinino bagno 29 milioni 500 mila meno mutuo.

RISPARMIOCASA 549 916 - 513.078 zona Mirafiori in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno 36 milioni 200 milameno mutuo.

RISPARMIOCASA 549.916 - 513.078 Settimo via Cuneo recente 1 camera finello cucinino bagno 37 milioni dilazionabili.

RISPARMIOCASA 549.916 - 513.078 vicinanze piazza Adriano grossi salone 1-2 camere cucina servizio ca L. 14 milioni 900 mila.

RISPARMIOCASA 549.916 - 513.078 zona piazza Bottero mansardino 2 camere cucina bagno 8 milioni 300 mila meno mutuo finanziario.

RIVOLI libero prestigiosa palazzina settore ristorante cucina 2 bagni box doppio mansarda. Dilazioni personale. Telefonare 842.339.

RIVOLI libero vicino stazione piena mezzo servizio camere finello cucinino servizi 63 milioni Tel. 953.3939

RIVOLI via Pio camere finello cucinino servizi occupato manutenzione a ristretto libera 52 milioni trattabili Tel. 953.3939.

MAURO rustico collinare terreno 22 mila mq casa di 10 stanze in parte ristrutturata L. 105 milioni. Kronos vende, tel. 896.200.

B. RITA [illegible] 3 camere cucina 50 milioni a mutuo o cambio con alloggio Liguria. Scrivere «Publikompass 1248 — 10100 Torino».

SANREMO monolocale [illegible] abitabile residenza prestigiosissima fronte mare occasionissima 25 milioni. Tel. 0184/95.383 ore ufficio compra Torino 530.257

TAIT A libero in via Veneziapiazza ampio signorile del 1970, di sole camere soggiorno cucinino grande ingresso bagno e cantina a L. 104 milioni (fuoriuscita). Tel. 522.383 - 596.426.

TAIT Ditta libera zona Madonna di Campagna 2 camere cucina bagno cantina terreno [illegible] ore L. 62 milioni 600 mila. Telefonare 500.383

URGENTI necessità vendo via Montevecchio piano elevato: bicamere finello servizi, posto auto, L. 46 milioni. Tel. 315 610 ufficio.

UTIP

531.186 vendo via Cigliano 9 in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore a riscaldamento 1-2-3 camere cucina servizi ingressi box alti da 19 milioni a 48 milioni 900 mila. Richiedere personale in loco domenica.

UTIP

531.186 vendo via Cigliano 9 in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore a riscaldamento monocamere 2-3 camere cucina bagno da 12 milioni 500 mila a 33 milioni salendo, personale in loco.

UTIP 547.828 vende Crocetta su corso libero signorile salonetto, camera, finello, cucinino, bagno, giardino permuta.

UTIP 547.028 vende libero adiacente v. Filadelfia 2 camere cucina ingresso bagno 36 milioni 900 mila tratt. giardino permuta.

UTIP 547.828 vende libero adiacente piazza Bernini signorile 3 camere finello bagno lavanderia pagamento personale.

UTIP 547.828 vende adiacente corso Racconigi 3 alloggi abitabili classico composto da 2 camere cucina globalmente 77 milioni 600 mila anche guadagnamento facilitazioni pagamento permute.

VALENTINO splendida villa d'epoca abitabile anche [illegible] ristrutturata garage giardino mq 842 101 (rintervistare).

VENDESI villa privatissima adiacenze mq 400 giardino mq 9000 zona Rivoli Tel. 958.1366 ore 18-22.

VENDESI zona Giustino Torinese palazzetto antico 11 camere con parco adiacente libero subito L. 80 milioni. Telefonare 647.1826.

VENDO alloggio Rivoli 4 camere doppi servizi via Romagnano. Telefonare (0173) 422.98 ore pasti.

VENDO o permuto alloggio libero in Torino largo Orbassano 3 camere servizi ascensore termo cantina con appartamento a Sportono. Tel. 019/745.447 ore pasti.

VILLA Giaveno centro in costruzione adiacenze indipendente una dell'altra vendesi mq 1200 ca. Telefonare ore ufficio 9-12 Tonelli 32 Collegno [illegible] Telefonare 780.4828.

VILLA signorile intarsiatura stanno circostanze 90.000 mq circa in pieno recente acierto diverso ultimenti impiegni 30 km da Torino, privato vende. Tel. [illegible] pasti 876.541.

VILLA splendida fabbricato eccezionalissima mq 400 alloggio duplicabile garage giardino ca[illegible] bil. 942.101 (rintervistare).

VINCOVO alloggio [illegible] nuovo: salone 2 camere cucinetta doppi servizi riscaldamento individuale 50 milioni contanti più mutuo o dilazioni. Tel. 982.2087 pasti

VOLPIANO in palazzina nuovo subito abitabile da 120 a 180 mq mutuo permuta particolare sul posto sabato e domenica (n via Torelli 32 (traversale di via Trento) Marcon 756.629.

20 Domande affitto

A. ACQUAMORIAMARE tel. 650.3878 settim. servizi provvigioni vostri alloggi vuoti arredati ottima valutazione a clientela referenziata.

ATTIVITA' commerciale milanese referenze e garanzie bancarie cerca in affitto 2 alloggi 3 camere cucinini servizi preferibilmente stessa Casa o villetta bifamiliare prima cintura. Tel. 309.860 - 322.693.

GIARDINO cerca urgentemente alloggio in Torino pagamento contanti. Tel. 965.8408 ore pasti.

[illegible] e uffici sopra o arredati per clientela selezionata. Assicuriamo rapidità e serietà. Telefonare 216.3646-7.

CERCO alloggio in zona Torino anche da ristrutturare preferibilmente Barriera di Milano. Tel. 267.858 feriali.

CERCO monolaggio con servizi interni in Settimo Torinese, max 100 mila rivela. Scrivere «Publikompass 7075 — 10100 Torino».

COMMERCIANTE cerca alloggio in affitto di 3-4 camere a pervizi Torino e cintura. Telefonare ore ufficio 6583343.

COMMERCIANTI pensionati cercano in affitto [illegible] 2-3 camere servizi zona S. Rita Tel. 31[illegible]7.

CONIUGI pensionati referenziati cercano alloggio 2 o 3 camere cucina case dedicate Torino centro sud pal. 840.0458

CONIUGI senza figli cercano alloggio o casetta in campagna con o senza mobili di arredamento in Torino o cintura con contributo annuale pagamento nelle migliori condizioni Telefonare ore pasti 958.7481.

COPPIA sposi elettronisti cercano in affitto alloggio in Torino. Telefonare 737.246

DENTISTA cerca per studio 5-6 camere stabile signorile Telefonare 758.306.

FAMIGLIA di origine Est europea cerca alloggio da affittare zona Moncalieri Trofarello Tel. 640.5726 dopo le 18

FAMIGLIA professionista cerca in affitto alloggio signorile 250-350 mq. Telefonare 857.737.

FUNZIONARIO banca cerca [illegible] di doppi servizi libero. Tel. ore ufficio 57.131.

GIOVANE coppia cerca alloggio vuoto 3-4 camere più servizi disposti pagare 120 mensili. Scrivere Publikompass 8224 — 10100 Torino.

GIOVANI coniugi con bambino cercano alloggio vuoto Torino o cintura. Tel. 342.861.

GIOVANI sposi referenziati cercano alloggio in Torino o cintura. Telefonare 592.582 serenissimi.

IMPIEGATA referenziatissima cerca alloggio vuoto in Torino. Telefonare 328.460 ore pasti.

INGEGNERE inglese cerca alloggio arredato zona collinare 3 camere da letto, salone, cucina, bagno, [illegible] ing. Hensley 690.2161.

INGEGNERE inglese cerca alloggio in affitto anche condominiale tel. ore 348.9100 scuola 544.258.

INGEGNERE [illegible] cerca alloggio in affitto o villetta arredata o vuota. Tel. 600.2525.

[illegible] cerca alloggio due camere e servizi, Torino e cintura zona Ovest. Telefonare 938.706.

PRIVATO azienda in pieno rilancio [illegible] ce cerca urgentemente villetta [illegible] camere, servizi, cadauno, cintura Torino max 25 km sopo cercano Telefonare 324.542 - 383.371 ore ufficio.

PROFESSIONISTA cerca urgentemente in zona alloggio di 5/6 vani per uso ufficio in zona Collegno Grugliasco [illegible] Telefonare 780.4828.

PROGRAMMATORE sposi impiegati referenziati (no mobili) cercano alloggio in Torino 2 camere cucina vuoto. Telefonare 572.5414.

PROGRESSI sposi cercano alloggio vuoto. Telefonare 457.490 ore pasti

PROGRESSI sposi referenziati cercano ammobiliato o vuoto zona largo Orbassano ambientata serena referenziata. Tel. 501.373.

ZONA Porta Nuova affittasi camera e cameretta ammobiliata in alloggio a referenziati singoli. Telefonare 670.783.

24 Mobili, [illegible]

ATTENZIONE camere matrimoniali 350.000 cucine in laminato complete 280 mila Pagnoncelli corso via Lagrange 29 (cortile).

25 Artigiani, ecc.

AUTISTA massima serietà con patentino propria offresi a società per commissioni in Piemonte e Liguria. Tel. 852.6664.

CATRAMISTA assegna [illegible] riparazioni lavori. [illegible] 987.1412 sera.

CERCHIAMO aziende [illegible] affidare lavori calzaturiero [illegible] apparecchi elettrici. Tel. 212 480.

(continua)

il Settembre saluzzese inizia da CALOSSO
nella sua unica sede di via Torino 41

La tradizione saluzzese dell'artigianato del legno è in mostra [illegible] Palazzo Calosso in Via Torino 41.
La sapienza artigiana della "gente" [illegible] Calosso (falegnami, intarsiatori, restauratori) e l'assistenza di consulenti e arredatori [illegible] a Vostra disposizione tutti i giorni compresa la domenica. *

* L'apertura domenicale è limitata solo al mese di settembre.

CALOSSO
SALUZZO
L'arte di fare i mobili d'arte

VIA TORINO, 41 - SALUZZO - Tel. (0175) 41333

1/A

La società milanese e le due neopromosse figurano in testa nei rialzi degli abbonamenti

Inter, Cesena e Genoa più care

Quasi [illegible] le squadre hanno ritoccato i prezzi delle tessere - Differente politica fra [illegible] e «numerati» - Forti aumenti [illegible] Fiorentina per i posti migliori, ma [illegible] incassati 3 miliardi e [illegible] dagli abbonati

MILANO — Il ritorno del tifoso [illegible] ferie [illegible] puntualmente con un interrogativo: saranno aumentati anche i prezzi dei biglietti [illegible] calcio? Nell'ondata [illegible] ritocchi dei generi vari, inevitabilmente anche lo spettacolo della domenica è costretto a varianti più o meno pesanti, spesso legate agli umori provocati dalla campagna acquisti, se non addirittura dal buon inizio di stagione, dal cosiddetto «Campionato d'agosto».

In pratica, conti alla mano, l'abbonamento per l'intera stagione, equivalente cioè a [illegible] domeniche, viene a costare mediamente come un buon film alla settimana, con la differenza che nel [illegible] la trama è ancora da «inventare» e l'interesse [illegible] molto prima [illegible] per svilupparsi ancora nei giorni a seguire.

Il grande schermo del football offre proiezioni imprevedibili ma stando all'attenzione [illegible] tifosi negli ultimi mesi, in seguito al poderoso calciomercato che ha rivoluzionato diverse compagini, è indubbio che [illegible] avviamo verso un campionato molto atteso. La conferma [illegible] venuta anche dalla caccia agli abbonamenti che quasi ovunque ha messo sotto pressione i settori amministrativi [illegible] vari club, [illegible] l'eccezione di alcuni, pochi in verità.

A campagna abbonamenti ancora aperta (in genere le teasere ancora disponibili vengono ritirate dopo [illegible] palo [illegible] giornate di campionato) le società di serie A denunciavano [illegible] complessivamente una ventina di miliardi d'incasso [illegible] un aumento già superiore di cinque a quello ottenuto un anno fa, ovvero all'indomani dello [illegible] del calcio-scommesse, un «caso» le cui ripercussioni si [illegible]no avvertite negativamente. Al contrario, in [illegible] [illegible] per [illegible] un lieve deficit ma è probabile che le cifre della stagione '80-'81 vengano presto pareggiate.

Nel massimo campionato [illegible] la Fiorentina a recitare un ruolo di primo piano, proprio come [illegible] durante il calciomercato: ha raggiunto i 3 miliardi a [illegible] seguita [illegible] Roma (2 miliardi e [illegible] milioni) Napoli (2 a [illegible] quindi dalla sorprendente Udinese (quasi 2 [illegible]), Bologna (oltre [illegible] miliardo) e Juventus che [illegible] questi giorni [illegible] avvicinata [illegible] miliardo, cioè con un passivo [illegible]ora di 368 milioni.

In Galleria [illegible] [illegible] però la campagna abbonamenti [illegible] stata aperta dopo le altre [illegible] per cui nei prossimi giorni il bilancio dovrebbe assestarsi. [illegible] negativo invece quello [illegible] Torino che non [illegible] raggiunto il mezzo miliardo a conferma [illegible] perplessità che regnano nell'ambiente del [illegible] granata dopo l'ultimo deludente campionato.

Nella tabella dei ritocchi degli abbonamenti, in percentuale, balzano in testa le varianti effettuate da Cesena e [illegible] che, [illegible] in serie A, hanno provveduto ad aumentare i prezzi rispettivamente [illegible] 31 e del 2[illegible] sempre se [illegible] prendono in considerazione tutti i vari settori. In fatto [illegible] curve, prezzi popolari, la [illegible] agli aumenti [illegible] guidata da Inter e Napoli [illegible] nerazzurra in verità [illegible] parla di gradinate [illegible] non [illegible] curve, considerata la conformazione di [illegible] Giro) seguite appunto dal Genoa quindi da [illegible] Bologna.

Il [illegible] ha lasciato invariate [illegible] curve. [illegible] abbastanza [illegible]re (45 mila lire) ritoccando sensibilmente tutti gli altri settori [illegible] mila lire [illegible] tribune, [illegible] le gradinate) ma è [illegible] «obolo» che i suoi tifosi pagano volentieri tanto è vero che gli abbonamenti [illegible] un numero in sono stati quasi raddoppiati. Molte [illegible] la maggioranza, hanno comunque mantenuto invariati i prezzi popolari, a cominciare dalla Juventus per finire al Milan anche questo ha comportato un sacrificio [illegible] non [illegible] gli aumenti nei costi [illegible] gestione.

La Juventus ha [illegible] le tribune numerate (+30 mila) i parterre (+10 mila) e i distinti (+35 mila) ma è la Fiorentina che globalmente ha ritoccato tutto raggiungendo il mezzo milione per [illegible] poltroncine e ritoccando di ben 130 mila lire la maratona numerata. Il conte Pontello doveva pur rientrare dalla pesante campagna acquisti affrontata. Tutto [illegible] riteniamo che nonostante le difficoltà il calcio ancora una volta abbia saputo fare una scelta saggia: il football resta pur sempre lo [illegible]ttacolo meno caro.

Giorgio Gandolfi

«Il comitato [illegible] presidenza dell'Associazione italiana cal[illegible] (Aic), composta di Campana, Grosso, [illegible] De Vecchi, Terraneo e Volpi, si riunirà lunedì a Milano, per discutere alcuni argomenti di viva attualità: sarà [illegible] vagliata la posizione dei calciatori squalificati (Rossi e C.).

I «ritocchi in cifre»

SOCIETA'	curve '80	curve '81	differ.	tribuna num.
INTER	45.000	52.000	+ 7.000	+ 10.000
NAPOLI	[illegible]	[illegible]	+ 7.000	+ 50.000
AVELLINO	[illegible]	50.000	+ 5.000	= 35.000
BOLOGNA	[illegible]	45.000	+ 2.000	= 10.000
GENOA	45.000	50.000	+[illegible]	+ 100.000
[illegible]	42.000	[illegible]	+ 2.000	+ 10.000
CESENA	43.000	48.000	—	+ 100.000
MILAN	52.000	52.000	—	= 90.000
JUVENTUS	40.000	44.000	—	+ [illegible]
ROMA	40.000	[illegible]	—	+ 50.000
UDINESE	[illegible]	40.000	—	+ 55.000
ASCOLI	[illegible]	40.000	—	—
[illegible]	42.000	42.000	—	—
COMO	45.000	45.000	—	—
CATANZARO	[illegible]	50.000	—	—
TORINO	45.000	40.000	—	—

Per l'irlandese sarà la terza sfida stracittadina, mentre il cannoniere granata è già [illegible] veterano

Brady: «Ci basta il pareggio ma non rinunceremo al gioco»

«Virdis è molto utile all'attacco» - Bizzotto «spia» il Celtic

TORINO — Per Liam Brady sarà un derby vero. Giunto alla sua terza sfida con i granata (della partita di ritorno dello scorso campionato segnò anche un gol), il centrocampista juventino non crede che il [illegible] fronto, quest'anno arrivato [illegible] lo presto, [illegible] perdere qualcu[illegible] dei suoi connotati tradizionali: «*L'unica differenza* — spie[illegible] — *sarà il fatto che* [illegible] *giocherà per* [illegible] *Coppa Italia e basta. Per il resto prevedo* [illegible] *partita appiccicante, tesa* [illegible] *caratteristiche* [illegible] *ogni derby,* [illegible] *dalla tradizionale atmosfera che i tifosi sanno creare*».

La partita, secondo Brady, [illegible] differente per le due squadre: «*A noi infatti* — continua — *potrebbe bastare un pareggio, mentre il Torino dovrà* [illegible] *il massimo per puntare ad una vittoria piena. Una cosa è sicura: nessuno rinuncerà* [illegible] *gioco, anche se* [illegible] *tensione* [illegible] *so rovina questi appuntamenti. I tifosi pretendono spettacolo e soprattutto vittoria. Le due squadre in questo momento possono cercare di accontentarli*».

Dopo il grande exploit nell'amichevole contro l'Arsenal, una partita per [illegible] significato particolare, Brady non ha in seguito fornito prove troppo convincenti, sembrando a tratti a corto di preparazione. Mercoledì sera, nell'amichevole di Bergamo, ha svolto, secondo Trapattoni, un lavoro oscuro ma prezioso.

Liam non ha problemi particolari: «*In fatto* [illegible] *preparazione* — dice — [illegible] *allo spunto dell'anno scorso; cioè* [illegible] *posto. Non credo quindi di essere più indietro, anzi, sono molto contento di quanto sto facendo*». Inoltre [illegible] Brady ha il vantaggio di potersi mettere al servizio di una squadra che conosce a perfezione, con tutti i vantaggi che ne derivano.

Trapattoni parla [illegible] una Juventus pronta ad [illegible] l'incontro decisivo [illegible] la qualificazione in Coppa Italia, una squadra che ha ritrovato intatte le [illegible] caratteristiche e [illegible] sta ormai raggiungendo l'apice del rendimento.

Commenta ancora Brady: «*Ma anche lo scorso anno abbiamo fatto più gol di tutti, perché la Juve non ha proprio il problema* [illegible] *segnare. Quest'anno abbiamo iniziato molto bene anche sotto questo aspetto, ma è presto per dire se si potrà fare ancora meglio*».

Intanto c'è Virdis, [illegible] freccia in più nell'arco di Trapattoni. Brady elogia il compagno, per lui, nuovo: «*Virdis* — conclude — *mi è sembrato molto sciolto e soprattutto molto utile alla manovra d'attacco della squadra. Finora è andato veramente bene ed io gli auguro di proseguire anche in campionato, per lui e per la Juve naturalmente*».

Proprio il sardo, che in fatto di derby ha brutti ricordi, troverà posto domani sera nella formazione di partenza. Per ora è diventato titolare inamovibile. Trapattoni, prudente, ricorda che «*nel derby spesso chi è svantaggiato prevale*» e, secondo l'opinione generale, [illegible] essere il Torino a partire in condizioni d'inferiorità. [illegible] invece non vedrà [illegible] i compagni in campo. Da ieri pomeriggio è in permesso a Vicenza per prepararsi ad un appuntamento per lui [illegible] più importante. Lunedì [illegible] sposerà Simonetta.

Una notizia lieta anche [illegible] Gentile. Ieri la moglie Laura ha dato alla luce Cristina, che va a fare compagnia ad [illegible] 3 anni).

Bizzotto, intanto, si è recato ieri ad Aberdeen [illegible] oggi «spierà» per l'ultima volta il Celtic, che il [illegible] settembre affronterà l[illegible]

[illegible] Vergnano

● **La Commissione disciplin[illegible] parzialmente accolto il** reclamo della Lazio, [illegible] squalifica del capo [illegible] una giornata; confermata, invece, la squalifica per due turni di Spegiorin.

Pulici, il goleador di sempre sta diventando uomo-squadra

Elogi [illegible] Giacomini all'attaccante - Incertezze per Ferri [illegible] Cuttone

TORINO — [illegible] *Pulici sempre eguale nella caratteristica di goleador istintivo (il suo recupero ha comunque* [illegible] *sensazionale dopo i guai fisici che l'hanno tormentato* [illegible] *lunghi ma abbastanza cambiato* [illegible] *discorsi fatti* [illegible] *attorno* [illegible] *campo, affronta l'ensemino derby. E' un veterano della sfida stracittadina, i* [illegible] *«centri»* [illegible] *nella storia partita: stavolta però se da parte conferma* [illegible] *voglia di battere Zoff, dall'altra si* [illegible] *più pacato, più ragionatore, più capace di aspettare quel* [illegible] *Torino che si sta ricercando attorno a lui, a Zaccarelli, a Salvadori, gli ultimi della «vecchissima»* [illegible]*dia.*

Senza dubbio Pulici, a 31 [illegible] *ni, inizia una nuova carriera* [illegible] *sarà logicamente più breve (il fisico è integro, ma le battaglie alle spalle sono già tante), ma* [illegible] *può dargli soddisfazioni ancora grosse. Lui sostiene* [illegible] *aver mai dubitato* [illegible] *questa piena ripresa, ma sarebbe disonesto non ammettere che molti osservatori non ci credevano. In un Torino che lavora con impegno per ricostruire la sua immagine, Pulici ha assunto* [illegible] *parte di guida che* [illegible] *istintivamente nell'ambiente forse per la prima volta da quando* [illegible] *la maglia granata.*

«Mariani e Bonesso? [illegible] qualità, bisogna [illegible] saperli [illegible]. Il [illegible] campionato [illegible] Dietro le "grandi", e con la possibilità da togliersi delle soddisfazioni tra con l'impegno di pensare [illegible] ricostruzione per gradi». *Questo è altro dice il cannoniere. Ha perso la cattiveria di tiro solitario, del giocatore che andava in campo per fare gol, e dopo la partita sembrava isolarsi* [illegible] *compagni. E' anche entrato di più nel gioco. Sa che se prima gli bastava stare davanti, in* [illegible] *avversaria, appostato per cogliere l'attimo del tiro, adesso deve muoversi* [illegible] *più, sacrificarsi maggiormente.*

Soprattutto per questo, non solo per i gol, Pulici piace sempre di più a Giacomini. L'allenatore, che [illegible] *rivedere nei minimi particolari le partite giocate, ricorda con piacere il gol di Dos*[illegible] [illegible] *Cavese* «per la prodezza del centrocampista, ma [illegible] che per cosa [illegible] fatto Pulici. Con il suo spostamento improvviso ha portato via libero e stopper, lasciando il compagno il varco per andare al tiro. Sono cose importanti, spesso determinanti».

Giacomini prepara il derby confortato anche da questo spirito di collaborazione che [illegible] *la squadra a* [illegible] *campo, che attenua via via* [illegible] *difficoltà. Le condizioni fisiche* [illegible] *Ferri (sto appena uscendo dalla con*[illegible] [illegible] *dopo la distorsione alla caviglia sinistra accusata nella gara con il Rimini* [illegible] *Cuttone (il quale si porta dietro un fastidioso* [illegible] *inguinale) sidono per una incerta* [illegible] *formazione, ma Giacomini ha ormai abituato il Torino ad affrontare senza fasciarsi la* [illegible] [illegible] *anticipo eventuali difficoltà.*

«La partita con la [illegible] — *dice l'allenatore* — ci consentirà [illegible] altro [illegible] avanti nel lavoro che stiamo svolgendo. Il fatto di [illegible] in qualche [illegible] riequilibrati il girone offre nuovi stimoli, ma io guarderò soprattutto [illegible] gioco. Anche perché [illegible] convinto che è il buon comportamento in campo ad aprire [illegible] strada ai risultati».

r. s.

Incertezze al Napoli

Krol è in dubbio Celestini [illegible]

NAPOLI — Ancora dubbi alla partecipazione [illegible] Krol [illegible] partita che vedrà il Napoli domani contro l'Ascoli. Le condizioni [illegible] stiramento riportato [illegible] Avellino [illegible] in forse la [illegible] utilizzazione. Ieri le condizioni dell'olandese apparivano leggermente migliorate. Il medico sociale, Acampora, si è dichiarato fiducioso sul recupero di Krol.

Marchesi gli ha fatto svolgere un lavoro differenziato rispetto agli altri. Lo straniero del Napoli è stato sottoposto a due diversi tipi di cure: fellerapia per la riduzione dell'ematoma ed ionoforesi per eliminare l'infiammazione. Non dovrebbe farcela sarò Ferrario a [illegible] da libero.

Per la formazione il tecnico [illegible] preferito non pronunciarsi, e per sapere se Krol sarà disponibile, e in attesa di conoscere quale [illegible] [illegible] il San Paolo. Per quanto ri[illegible] poi [illegible] il giocatore [illegible] [illegible] tato [illegible] professor [illegible] che ha [illegible] [illegible] munisce, [illegible] riportato in uno scontro in allenamento con Damiani sono rimasti interessati i legamenti del ginocchio destro. Gli sono stati prescritti sette giorni di ri[illegible]

Infine [illegible] [illegible] nel Napoli faccia ritorno Celestini, il centrocampista ceduto al Catanzaro e che per gravi motivi di famiglia ha rifiutato il [illegible] mento.

Clamoroso «incidente» [illegible]

A metà del match il Bayern se ne va

Per protestare contro l'espulsione di Rummenigge nella parti[illegible] per [illegible] 3° posto del «Bernabeu» - La Dinamo Tbilisi vinceva per 2 [illegible] 1

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MADRID — *Clamoroso protesto, davvero sorprendente, considerando* [illegible] *nome della squadra e il prestigio* [illegible] *torneo,* [illegible] *sera a Madrid. L'intera squadra* [illegible] *Bayern di Monaco ha seguito l'altro* [illegible] *negli spogliatoi. Karl* [illegible] *Rummenigge, espulso per proteste dall'arbitro spagnolo* [illegible] *dez Perez durante la finale per il ter*[illegible] [illegible] *quarto posto contro* [illegible] *Dynamo di Tbilisi nel terzo torneo Santiago Bernabeu* [illegible] *calcio (vinto dal Real* [illegible] *d sull'AZ '67).*

Al 44' di gioco quando erano [illegible] *avantaggio per 2-1 sotto gli occhi increduli* [illegible] *loro avversari* [illegible] *del pubblico, i giocatori tedeschi hanno piantato* [illegible] [illegible] *per andarsene.* [illegible] *non appe*[illegible] *l'ultimo giocatore* [illegible] *Bayern ha lasciato il terreno* [illegible] *gioco, l'arbitro ha decretato la fine dell'incontro, assegnando* [illegible] *alla Dynamo «per abbandono dell'avversario».*

A Rummenigge [illegible] *ha prima mostrato il cartellino giallo, quello dell'ammonizione, perché il giocatore aveva protestato* [illegible] *eccessivo calore per l'assegnazione* [illegible] [illegible] *fallo contro la sua squadra. Ma poi, visto che* [illegible] *giallo non bastava, l'arbitro ha tirato fuori il cartellino rosso, or*[illegible] [illegible] *a Rummenigge* [illegible] *andarsene.*

Il Bayern [illegible] *molto* [illegible] [illegible] *da questo torneo,* [illegible] *cui due precedenti edizioni si era sempre aggiudicato.*

c. p.

Totocalcio sorteggiato

Sciopero in Spagna

BARCELLONA — L'avvio[illegible]verre della stagione, con le due parti arroccate sul loro punto di vista, è sfociato nell'annuncio di sciopero. Il campionato spagnolo «comincia» così con una giornata di sciopero estesa alle tre serie a carattere nazionale. La possibilità di un accordo raggiunto in extremis è ormai ridotta al minimo, se un intervento governativo. L'ordine ieri mattina rivolto dalla Federazione alle squadre operanti in trasferta di trovarsi, comunque, puntualmente sul posto, una è stato ottemperato essendovisi opposti i loro giocatori.

Il fatto rivestirebbe un'importanza eccezionale perché non sarebbe facile trovare una giornata libera in un calendario condizionato dal campionato del mondo che impegna le squadre a lasciare liberi per tempo gli eventuali convocati per il ritiro della nazionale. Il presidente federale, Pablo Porta, ha definito la situazione «grave» ma ha detto che lo sciopero ci sarà.

Intanto, principalmente [illegible] evitare l'affollamento della ricevitorie per l'eventuale restituzione dei [illegible] ro giocato, l'amministrazione del Totocalcio, autorizzata da un decreto governativo, dichiarerà vincente una schedina conforme[illegible] in base all'estrazione a sorte dei 14 fatidici segni che la compongono, i quali verranno indicati ricorrendo a palline (tricolori (rosse, nere[illegible] e gialle).

n. g.

Totocalcio n. 3

Avellino-Bari	1 x
Bologna-Reggiana	x
Chiazzaro-Cesena	1
Cavese-Perugia	x
Como-Cagliari	x 2
Fiorentina-Foggia	1
Inter-Milan	x 1 2
Juventus-Torino	x 1
Napoli-Ascoli	x 1 2
Palermo-Catania	1
Pisa-Lazio	1
Sampdoria-Samb	1
Spal-Verona	x 1

Totip n. 36

PRIMA CORSA	1
Montecatini (trotto)	x 2
SECONDA CORSA	2
Napoli (trotto)	x 1 2
TERZA CORSA	x 2
Cesena (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	1
Trieste (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	1
Treviso (trotto)	2 1
SESTA CORSA	1 2
Roma (galoppo)	x x 2

Stasera grande basket [illegible] Billy-Nba

A S. Siro c'è «Doctor J»

[illegible] — Si chiama Julius Winfield Erving, è nato a Roc[illegible] sevel, N. Y., [illegible] febbraio 1950, è alto due metri esatti, in [illegible]ei campionati [illegible] professionista ha segnato più di ventimila punti, [illegible] una media di 26 per partita. Di campionati giuns[illegible] ba[illegible] molto [illegible] guadagnarsi il nomignolo [illegible] ne [illegible] uno dei più celebri sportivi [illegible] Usa in assoluto: [illegible] J». Guadagna due [illegible] l'anno, è stato [illegible] del basket a New York e [illegible] è [illegible] a Filadelfia, dove la gente impazzisce per le sue prodezze nelle file dei «76ers».

Julius Erving è [illegible] il più famoso giocatore di basket del [illegible] attualmente in attività e [illegible] è il più spettacolare, per le [illegible] esplosive schiacciate e stoppate. I suoi avvitamenti, le sue potenti esecuzioni equilibristiche in [illegible]ata a [illegible] Stasera questo «re del canestro» gioca in Italia, a [illegible] Palazzone [illegible] San Siro, [illegible] 20,30, con [illegible] fantastica selezione di [illegible] dell'Nba, sponsorizzata dalla Latte Sole, [illegible] affronta il nuovo Billy rinforzato [illegible] Dino Meneghin.

E' un avvenimento d'eccezione. Accanto a Erving c'è il favo[illegible] [illegible] Tiny Archibald, un [illegible] e [illegible] funambolico playmaker [illegible] e c'è Darryl Dawkins, gigante di 2,10, con[illegible] [illegible] «Doctor J» [illegible] Filadelfia; [illegible] ancora [illegible] Malone, 2,08, super-rimbalzista di Houston. E tutta una serie di comprimari di riguardo. La partita sarà trasmessa da Canale 5 in lieve differita (alle 23,15) in Lombardia e replicata [illegible] in tutta Italia alle 20,30.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e [illegible]tore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
[illegible] Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni [illegible]
Secondino Ricotti
[illegible] Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 28
Copia stampata in fac-simile presso G.E.C. S.p.A. - via Tiburtina 1056, Roma
CERTIFICATO N. 307 DELL'11-3-1981

G.P. d'OLANDA 1981
TRX MICHELIN si impone anche in Formula 1

1° ALAIN PROST su Renault turbo
completamente equipaggiata con pneumatici TRX, il nuovo complesso pneumatico-ruota ideato da Michelin, che rivoluziona la tradizionale tecnologia del radiale.

Il modo nuovo per acquistare [redacted] TV Color!

GRUNDIG offre oggi gratuitamente il suo contratto di assistenza tecnica totale valido 3 anni [redacted] tutti coloro che acquisteranno un TV Color Grundig.

Grazie al nuovo telaio ad alta tecnologia, con componenti selezionati e sottoposti a severi collaudi che consentono la massima affidabilità, siamo in grado di assicurare [redacted] qualità tale da consentirci di offrire gratuitamente il nostro **CONTRATTO DI ASSISTENZA TEC-[redacted] TOTALE** per un periodo [redacted] **3 ANNI.**

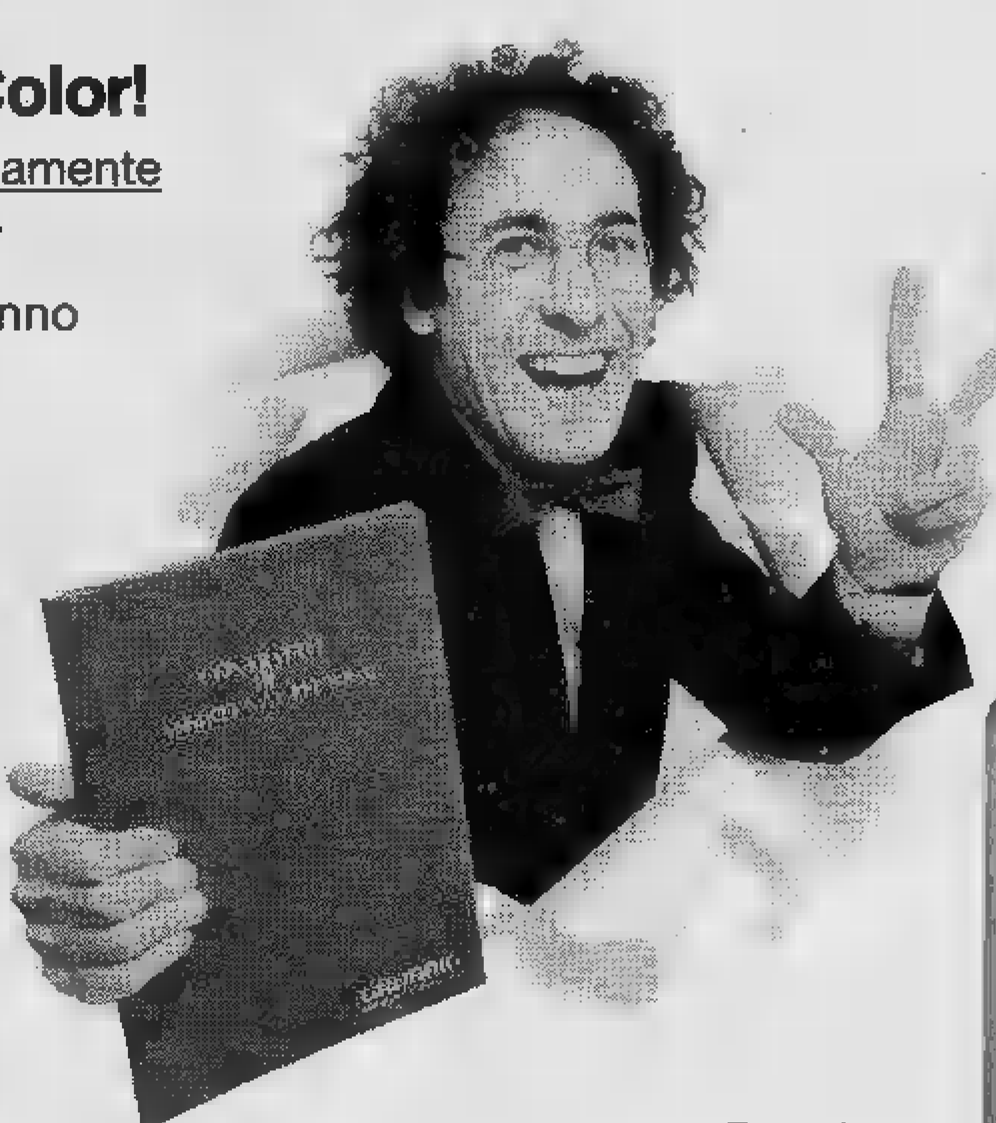
La formula 1 + 1 prevede un servizio di assistenza tecnica totale che assicura, per un periodo [redacted] dall'acquisto, il perfetto funzionamento del televisore a colori **GRUNDIG.** Il contratto, che normalmente ha un costo di £ **120.000** e che oggi viene offerto gratuitamente, prevede questi chiari vantaggi:

Eventuali sostituzioni gratuite di tutti i componenti, cinescopio compreso. Queste sostituzioni, grazie alla tecnica modulare, avvengono con interventi facili ed immediati anche presso l'abitazione dell'utente.

La nostra organizzazione di assistenza tecnica è [redacted] sua disposizione con oltre 300 GRUNDIG Service che, per la loro dislocazione, consentono ovunque la massima tempestività [redacted] intervento. (Consultare le pagine gialle)

Manodopera qualificata gratuita prestata da tecnici costantemente aggiornati ed in grado di intervenire con la massima efficienza.

● MRP padova



3 ANNI
DI ASSISTENZA TECNICA
TOTALE
GRATUITA

Formula 1+1

GRUNDIG
La garanzia di un grande [redacted]

ECONOMICI

25 Artigiani, ecc.

DISPONENDO locale 100 mq, servizio recapito e autorimessa esaminerei offerte di lavoro. Tel. 0125/51.302.
IMPRESA artigiana esegue lavori di restauri, modifiche, ristrutturazioni. Telefono (0523) 57.544.
IMPRESA edile esegue lavori di manutenzione ristrutturazioni pavimentazioni opere [illegible] anche subito. Telefonare 642.732.
IMPRESA ristrutturazioni edili ottimali. Telefonare 860.9782.
OFFICINA attrezzature meccaniche esaminerebbe proposte di lavoro per tornio e fresa. Rambaudi. Tel. 701.181.
PADRONCINO con due furgoni 242 15 q.li esaminerebbe proposte di lavoro con seria ditta, disposto anche viaggi lunghi, libero subito. Telefonare, ore pasti. 011 887.412.
PADRONCINO con automezzo portata q.li 70 offresi due giorni alla settimana. Telefonare ore pomeridiane o serali 996 8135.
PRIVATO disponibile con camion 25 q.l. cerca lavoro. Telefonare 344.380.

30 Scuole e istituti

CORSI di estetica generale diurni e serali manicure pedicure trucco Pascal perfezionamento ed aggiornamento estetico ad alto livello. Telefonare 540.801 Losano.
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariem estetica viso corpo manicure maquillage, Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518.888.
SOLFOLA acconciatori femminili Di Pellegrino tutti i giorni piazza Lagrange 1, tel. 530.142.

31 Lezioni, traduzioni

GIOVANE impartisce lezioni anche presso famiglie di lingua araba scritta parlata, o traduzioni italiano con arabo, spagnolo, [redacted] Telefonare 011 501.814.

33 Matrimoniali

AFFERMATO 35enne cerca ragazza semplice carina bella scopo matrimonio, telefono. Scrivere «Publikompass 5481 — 10100 Torino».
CELIBE 47enne alto 1,67, ottimo impiego conoscerebbe gentile signorina età adeguata. Scrivere Publibman 2/M — 12100 Cuneo.
DIPLOMATO [redacted] trentacinquenne, aspetto giovanile, conoscerebbe scopo matrimonio signorina graziosa semplice sincera, gradito telefono, massima serietà. Scrivere «Publikompass 5404 — 10100 Torino».
GIOVANE 35enne diplomato privo conoscenze buona posizione conoscerebbe scopo matrimonio ragazza semplice carina. Scrivere «Publikompass 5473 — 10100 Torino».
LAUREATA bella morale priva conoscenze adeguate conoscerebbe professionista max 50enne settentrionale serio di bella presenza scopo matrimonio gradito telefono. Scrivere «Publiman Casella 4 — 27100 Pavia».
LIBERO professionista 27enne conoscerebbe ragazza max 30enne scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5487 — 10100 Torino.
PENSIONATO conoscerebbe signorina o vedova 55-60enne scopo matrimonio. Scrivere «Publiman 5/M — 12100 Cuneo».
PENSIONATO solo casa propria negozianti bell con sola massimo 63enne. Scrivere «Publikompass 5222 — 10100 Torino».
PENSIONATO vedovo senza figli piemontese con reddito cerca signora per matrimonio. Scrivere «Publikompass 5487 — 10100 Torino».
SIGNORINA attraente simpatica 42enne cerca scopo matrimonio celibe non divorziato non separato 42enne, bella presenza, sano, benestante. Scrivere Publikompass 5219 - 10100 Torino.
SIGNORINA 50enne giovanile sana presenza sentimentale apprezzerebbe persona libera impegni, gradito telefono. Scrivere «Publikompass 7086 — 10100 Torino».

VEDOVO 53 anni vercellese cerca scopo matrimonio signora [redacted] mente provinciale. Scrivere «Publikompass 5472 — 10100 Torino».
37ENNE serio discreto buon impiego relazionerebbe con signorina max 27enne scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 5213 — 10100 Torino».
38ENNE bella presenza privo adeguate amicizie conoscerebbe ragazza pari requisiti max serietà scopo matrimonio. Scrivere: Casella postale 37 Moncalieri. Gradito recapito telefonico.
31ENNE piemontese buon impiego conoscerebbe scopo matrimonio semplice carina età adeguata. Gradito telefono. Scrivere: «Publikompass 6223 — 10100 Torino».
45ENNE diplomato giovane presenza sposerebbe sollecitamente ragazza moderna dolce espansiva, mentalità aperta. Scrivere: Patente 40028 Fermo Posta Alfieri - Torino.
56ENNE diplomata impiego prossima pensione giovanile dinamica corrisponderebbe celibe o vedovo scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 6425 — 10100 Torino».
56ENNE vedovo pensionato, solo, in buona salute, giovanile, conoscerebbe signora/ina sola scopo matrimonio. Gradito numero telefonico. Scrivere Publikompass 7068 — 10100 Torino.

36 Nautica

NAUTICA Serbanoloceno al Mare (Im) motori Evinrude imbarcazioni di marca accessori assistenza custodia. Borgarello Mare Verde tel. 0183 400.589.
PATENTI nautiche inizio corsi nel mese di settembre. Autoscuola Vittoria, tel. 210.708.
SHAMAL scuola vela d'altura di Nini Sanna inizia 21 settembre corsi patenti vela e motore, corsi iniziazione e regata. Torino, via A. Vespucci 38, tel. 597 039.

38 Animali [redacted]

A. RAZZE mignon da appartamento, pinscher, fox terrier barboncini toy, maltesi, pechinesi, shitzu, chow, bobtail, schnauzer nani, [illegible] Moncalieri 011 640.81.77.
CUCCIOLI [illegible] Tel. 011 [illegible]
CUCCIOLI shitzu yorkshire barboncini pechinesi bassotti schnauzer pincer cocker [illegible] Telefonare 011 540.960.
YORKSHIRE terriere cuccioli altissima genealogia vendo disponibili subito. Tel 0141/917 807.

42 Antiquariato

ACQUISTIAMO oggetti antichi, mobili, dipinti vari, soprammobili arredi di ville e collezioni; perizie gratuite. Ilr Palmarea Torino. Telefonare (011) 858.463 - 280.900.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CASA campagna Astigiano 40 km Torino 4 camere bagno cantina sottotetto porticato terrazzo coperto. Parzialmente ristrutturata giardino mq 330 più prato mq 500 L. 42 milioni dilazionabili. Telefonare 0141 40.505.
A. V. DINANZE Pessena vendo rustico da riattare con terreno acqua luce e strada. Telefonare (0175) 926.830 ore pasti.
A Barge collina 50 km. Torino vendo casa campagna parte riattata 4 vani acqua luce terreno mq. 700 libero L. 27 milioni. Tel 0175/926.115.
A Barge (San Martino) precollina 45 km. Torino vendo casa recente costruzione: salone cucina tavernetta 3 letto, terrazzo doppi servizi indipendente terreno e cortile recintato L. 58 milioni. Telefonare 0175 926.115.
A Casagnola Piemonte vendesi rustico indipendente 16 camere 4 ristrutturate stalla fienile porticato cortile orto mq 3000 L. 56 milioni. Telefonare 0141 292.132.

A Montoso condominio Solarium [redacted] [illegible] da 25 milioni alloggi duplex [illegible] mansarda e tavernetta 36 milioni più 11 milioni mutuo. Visite in cantiere a 60 km da Torino (Pinerolo-Bagnolo) traversata centrale. Telefonare (0175) 939.894.
A Pramollo (altitudine 1000 m) vendesi villetta posizione panoramica completamente arredata. Tel. 0121/77.354 Grimaldi.
A San Sicario in prestigioso centro residenziale adiacente alle piste, impresa vende nuovi alloggi in chalets tipici ultra confortevoli, composti da soggiorno cucinino 2 camere letto bagno ripostiglio terrazzo. Telefonare 011 550.4813 - 0122 811.364.
A 6 km da Pinerolo vendesi casa bifamiliare d'epoca ottima posizione panoramica con terreno. Tel. 0121/77.354 Grimaldi.
ACQUISTO casetta o rustico con pezzetto di terreno max 35 km [redacted]. Se piace pago subito contanti. Tel. [redacted] 0277.
AFFARONE vendo casa libera 5 camere garage, terreno, nell'Astigiano luce acqua km 1 [illegible] Tel. 0173 40.33 - 487.033 pasti.
AFFARONE vendiamo villa con giardino vista mare in collina zona S. Lorenzo Mare (Imperia). Tel 031 419 110 ore pasti.
AL mare impresa vende direttamente ultimi mono-bi-trilocali a 300 mt. mare a Diano Marina, fronte mare a San Bartolomeo, centrale a Diano Arentino, prezzi [redacted] Tel. 0183/45.011 - 48.306.
ALASSIO appartamento panoramico 3 camere cucina bagno terrazzi vendiamo 150 milioni. Tel. 0182 40.168.
ALASSIO sul mare vendo monolocale arredato mq 35 L. 55 milioni, altro bicamera mq 50 L. 63 milioni. Soc. Corema 0182 42.104.
ALBENGA privato vende bilocale servizi balcone parcheggio possibilità mutuo. Tel. 0182 540.720 dal 7-9 02 843.4913 dopo 19.
ALBENGA Villanova vendesi alloggio in villa con parco mq 3500, salone con camino letto bagno taverna con cappa cucina mq 110 L. 75 milioni. Tel. 011/510.749 - 954.7247.
AOSTA vende lussuoso alloggio bi-servizi pregio vista panoramica [illegible] Telefonare (0165) 350.05 - (0165) 703.81 [illegible].
ASTI vicinanze casa vende privato bifamiliare panoramica 6 camere 3 servizi 2 terrazze 5000 mq terreno circostante 180 milioni [illegible] Telefonare 710.538 712.409.
ASTIGIANO cascina collinare comoda servizi 2 case prato frutta 35 [redacted] Tel 0141/831.210.
[redacted] impresa vende direttamente villette Val di Lanzo. Tel. 706.928.
AVIGLIANA villa bifamiliare fronte lago grande 2 alloggi spaziosi box terreno mq 1000 recintato. Tel. 953.3839.
BALDISSERO d'Alba casa libera termo bagno telefono 5 camere salone possibilità altre 3 camere box e 150 mq. di capannone 1900 mq. di terreno L. 70 milioni. Telefonare (011) 901.2411.
BARDONECCHIA via Einaudi 27, nuovo ingresso monocamera cucinotto bagno, soggiorno 1/2 camere cucinotta 1/2 bagni. Finiture accurate con materiali pregiati. Prezzi concorrenziali da 1 milione 450 mila mq. Personale in loco sabato e domenica. Consulente 011/533 322.
BARDONECCHIA privato vende alloggio 2 camere soggiorno posto macchina cantina vicinanze impianti. Tel. 884.6487.
BARDONECCHIA privato vende [redacted] centrale signorile mq 60 Tel 011/[redacted] ore pasti.
BORDIGHERA posizione [redacted] mica [illegible] arredato box giardino vendo 120 milioni. Telefonare 884.202, ore 20.
BRUINO impresa vende villa composta di 3 camere cucina salone cantina giardino. Tel 908.7705.
CALABRIA Tornamezzo di Falconara in villetta grande comprensiva salone, cucina, due camere, bagno, balconata, posto auto 31 milioni con mutuo. Gabeni 011 57.57.
CANELLI rustico 3 camere da restaurare con 6 giornate di terreno 3 con nocciolato 3 libere da coltivazione moscato zona Doc L. 56 milioni. Telefonare (011) 901.2411.
CASA Astigiano centro paese cantina 6 camere servizio cortile recintato rustico libero 34 milioni. Telefonare 0141 913.80.
CASA completamente ristrutturata privato vende 6 stanze servizi terreno 1500 mq in Antignano (At). Tel. 309.5765.

CASA di campagna semicompleta restaurata ampio rustico annesso [illegible] giardino e cortile antistante [illegible] terreno agricolo circostante 40 [illegible] da Torino vicino autostrada To-Mi vendesi 390 milioni trattabili. Telefonare 0161 493 67 ore pasti.
CASA di campagna vendo in Mombaruzzo casa su 2 piani di 4 vani doppi servizi cortile, giardino indipendente, prezzo interessante. Rivolgersi tel. 0142/53.126.
CASA padronale 1875 con giardino e frutteto 180 milioni trattabili privato vende in Moncrivello. Scrivere Publikompass 7065 - 10100 Torino.

CASALEGNO
A. cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di [redacted] massimo realizzo per contanti. Tel. (01[redacted]

CASCINA Piana, ettari 28,2 tettoia, accorpata, ottima posizione, immobili ristrutturati 25 milioni ettaro, Castelnuovo B. (At), altra cascina ettari 10 zona moscato Doc, casa decorosa, unico corpo, 80% pianeggiante, Nizza M.to (At), richiesta L. 145 milioni. Telefonare ore pasti (0131) 778.250.
CASCINA vicinanze autostrada Fossano 12 vani stalla porticato terreno mq 17 mila irrigui [redacted] libera vendo 135 milioni. Telefonare 0121 214.58.
CASETTA 6 camere cantina acqua luce terreno vicino paese Piasco Saluzzese vendo 38 milioni. Telefonare 0121 214.58.
CASETTE uni-bifamigliari indipendenti con terreno, nuove, abitabili impresa vende. Tel. 020.4879 - 920.7263.
CELLE Ligure semiabitabile 400 mt mare con 5000 mq uliveto frutteto, 85 milioni. Tel. 019 992.741 - 990.110.
CELLE Ligure altura, porzione villetta mq 60 giardino arredatissima, 67 milioni. Telefonare 019 992 741 - 990.110.
CERCO casetta o alloggio zona Torre Pellice in cambio alloggio Torino zona Lucento tel. 739.5210.
CERESOLE d'Alba centro storico casa ristrutturata alloggi due camere soggiorno cucina bagno box cantina giardino [redacted] vende. Tel. 011 502.802.
CERIALE vendesi alloggio ammobiliato camera cucina servizi 55 milioni a 1 km dal mare. Telefonare 0182 904.00.
CERIALE vendesi villetta 2 camere tinello cucinino 400 mq giardino 2 km dal mare 120 milioni. Telefonare 0182 904.00.
CESANA affare vendesi ultimo splendido alloggio angolo cottura servizi box mq 84 nuovo in villa bella condominio 6 alloggi. Tel. ore ufficio 011 531.737 - 544.731.
CESANA chalet comodo tragenti con 2 mini alloggi giardino orto occasione. Telefonare 0121 52.860 ore pasti no festivi.
CESANA Torinese impresa vende direttamente mono-bilocali nuovi, prezzi interessanti. Tel. 801.1373 - 800.9523.
COAZZE [redacted] Cristina vendonsi mono-bi-trilocali consegna immediata (anno autonomo) a partire da 30 milioni. Mutui permute dilazioni. Personale cantiere sabato-domenica. Tel. 0172 85 253 - 85.042.
COLLINE Casalborgone rustico abitabile 5 vani servizio box acqua luce non isolato vendo L. 46 milioni. Telefonare 980.7703.
COLLINE del Monferrato panoramico 6 ha colture miste con pioppeto e lagnetti [illegible] Grande rustico. Rivolgersi tel 0142 50.176.
CORIO Piano Audi compresso «Ai faggi» tenuta, bosco, impresa vende casette o schiera con giardino. Telefonare 897.342 dopo le 20.
COSTA Azzurra a 2 km in Italia vendo lussuoso alloggio nuovo vista panoramica iva 2% mutuo. Telefonare (0187) 703.81 meglio sera.
COURMAYEUR acquisto da privato a privato alloggio ultimo piano soggiorno 2 camere servizi. Telefonare (011) 644.834 ore pasti.
DIANO Marina centrale: 2 camere cucina servizi ampi balconi cantina termo autonomo. Tel. 0183/45.710 ore pasti.
FINALE Ligure nell'entroterra vendesi villetta mq 120 con parco di mq 22.000 L. 110 milioni. Telefonare 019 603.254.
FORNO Canavese alloggio recente 100 mq libero vendesi 33 milioni più 10 milioni mutuo. Telefonare 0124 318.33.

[redacted] impresa [redacted] alloggi monti in villa Belvedere tra venti piante vacanze ed estate a soli 50 km. Tel. 0583 44 220.
GIAVENO elegante alloggio nuovo salone 2 camere cucina bagno garage vendesi vero affare. Tel. 585.747.
GIAVENO Val Sangone Immobiliare via Piacchiodi 26, tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno, tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.
GIAVENO vendonsi casette rustiche a partire da 15 milioni ed eleganti ville tel. 937.7082 Piemont Immobili.
GIAVENO zona Selvaggio villa mro-lesima mq 240 abitabili terreno mq 1700 mutuo. Telefonare 936.873 Terrasenna Avigliana.
GIVOLETTO privato vende alloggio libero in villa di mq 140: 5 camere doppi servizi 2 box, [illegible] giardino mq 1000 L. 150 milioni no [illegible] Tel. 310.749 - 904.7247.
GRIMALDI Sanremo [redacted] [illegible] ingresso cucina tinello camera bagno terrazzo balcone vista mare 55 milioni.
GRIMALDI Sanremo 0184 482.222 vende in villa d'epoca restaurata prestigiosi appartamenti varie soluzioni da 130 milioni.
IMPERIA vendesi libero, camera servizi 22 milioni, altro 3 vani grandi 28 milioni volendo magazzino. Tel. 0141/831.210.
LIMONE Piemonte villaggio del Sole, monobilocali posizione panoramica vendita diretta S.C.P. 0171 65.500 Cuneo 0173 30.183 Alba.
LOANO casa libera indipendente 3 vani più cantina magazzini grande terrazzo vista mare 41 milioni. Tel. 0141 831.210.
LOANO casa libera indipendente: 3 vani con magazzini cantina grande terrazzo vista mare 40 milioni 500 mila. Tel. 0141 831.210.
LOANO con giardino 300 mt mare vendo camera soggiorno servizi nuovo. Agenzia Edilnvest 0182 670.356.
LOANO mansarda più box 3 camere tinello cucinino terrazzo riscaldamento autonomo. Telefonare 019 672.739 - 667.070.
MONCALVO rustico con 11.000 mq terreno con progetto approvato di ristrutturazione vendo L. 12 milioni 500 mila. Tel. 0141/57.258.
MONFERRATO grande casa tipo villa [illegible] posizione riscaldamento bagno telefono [illegible] cina negozi mq 3500 vigneto circostante moscato Doc vendesi L. 83 milioni. Telefonare 0141 831.251 - 0141 914.24.
OCCASIONE privato vende a Valpone affitta a mezzo 900 casa indipendente n. 3 alloggi n. 2 autorimesse + cantina m 800 terreno acqua luce telefono L. 85 milioni. Tel. ore pasti n. 906.7043.
OSPEDALETTI centralissimo alloggio indipendente in villa 2 camere grande soggiorno cucina doppi servizi giardinetto privato magnifica vista mare privatamente vendo intermediari. Tel. 0184 50.816.
PIETRA Ligure bellissima monocamera soppalcata con servizi modernamente arredata L. 45 milioni spese casa bicamere da 48 a 52 milioni. Telefonare 011 483.483 e visite sul [redacted] domenica, via Vittorio Veneto n. 80.
PIETRA LIGURE impresa vende direttamente appartamenti finiti in complesso residenziale vicino mare con vista mare. Telefonare 019 683.870 - 601.773.
PONT Canavese acquisto [redacted] cucinotto servizi terrazzo tavernetta box doppio. L. 45 milioni disponibili. Grimaldi, telefono 506.464.
[redacted] villa doppi alloggi ingresso bagno cucina camera camere matrimoniale soggiorno balcone giardino parzialmente arredato L. 37 milioni 500 mila + mutuo vicino impianti volendo box consegna novembre. Tel 0121 91.078.
PRENOTATE 13 milioni acconto a Civezza in villa mare soleggiatissimi ultimi bilocali servizi box auto coperta, terrazzi, prezzi bloccati. Tel. 0184/71.347 - 485.186.
PRIVATA cambia casa 5 vani 2 WC terreno zona Nizza Monferrato, con alloggio in Torino 5 vani 2 WC B. Rita. Crocetta. B. Paolo. Tel. 372.906 - 372.991 - 837.7724.
PRIVATI vendono villetta a Busca (Cn) in bellissima zona collinare panoramica. Telefonare 0171 936.041 - 936.852 ore pasti.
PRIVATO acquista da privato rustico casetta o cascinotto con terreno solo se libero pagamento contanti. Tel. 011 841.938.

[redacted] Laigueglia vende alloggio in villa 3 camere doppi servizi cucina salone ingresso grande terrazzo vista mare. Tel. [redacted] 557.
PRIVATO vende alloggio nuovissimo Santo Stefano al Mare (Arma) 80 mt dal mare sala, posto macchina. Tel. 011 838.372.
PRIVATO vende rustico in Val Susa con progetto approvato a 35 km da Torino L. 14 milioni. Tel. 958.3879/011.
PRIVATO vende rustico indipendente 6800 mq. terreno luce acqua potabile in Valchiusella tel. 0125/788.250.
PRIVATO vende S. Bartolomeo (Im) in villetta 2 camere cucinotto bagno ripostiglio riserva [illegible] pompe 500 lt. mt. 148 giardino [illegible] completo di garage vista mare tel. [illegible] 527 011/335.511/961 dalle 19 alle 20.30.
PRIVATO vende (ex) villa unifamiliare con [illegible] moderno, pannula, facile. Telefono [redacted] 0760.
PRIVATO [redacted] e privato cascina rustico abitabile servizi acqua luce giardino orto posto macchina 30 km Torino L. 23 milioni. Tel. 364.543 ore pasti.
PRIVATO vende appartamento passeggiata mare a Vasardigue: 3 camere tinello servizi mq 110 terrazzi. Tel. 0184/351.988.
PRIVATO vende villa signorile quasi ultimata 12 km direttissima Torino-Lanzo località Grange di Nole. Tel. 923.5314.
PROFESSIONISTA vende villa in Barbaresco composta da due alloggi con terreno di 2000 mq. Tel. 532.546.
RIVAROLO Canavese cascina bifamiliare 7 vani abitabili possibilità altri 7 con terreno acqua luce vendesi 35 milioni più 32 milioni dilazionato. Telefonare 0124 318.33.
RUSTICI da ristrutturare con terreno nelle valli pinerolesi. Telefonare 0121 77.354 Grimaldi Pinerolo.
RUSTICO indipendente 6 vani con terreno 30 km da Torino nel Canavese vendesi 25 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 0124 318.33.
S. REMO zona signorile via Gaste vendesi alloggio libero 3 camere cucina terrazzo servizi. Telefonare 0141 54.582.
SANREMO cercasi libera soleggiato caratteristico [redacted] servizio 26 milioni trattabili. Telefono 0141 831 210.
SANREMO monolocale arredato libero in residence prestigioso viale Imperatrice vendo occasionissima 55 milioni. Tel. 0184/85.930 ore ufficio oppure Torino 530.057.
SANREMO privato vende attico zona Solaro 2 camere cucina soggiorno veranda terrazzo 150 mq. posto macchina cantina richiesta 250 milioni. Telefonare 0184 63.784 pasti.
SANREMO vendesi incantevole villa sul mare mq. 300 due piani più giardino mq. 800. Telefonare Genova (010) 653.438 - 590.143.
SANREMO villa da ristrutturare con giardino e progetto approvato vendo. Telefonare 0184 80.117.
SANSICARIO nel centro commerciale privato vende bellissimo alloggio soggiorno angolo, cottura camera letto due servizi grande terrazzo. Telefonare (011) 872.180.
SARDEGNA Costa Smeralda. La residenza dove il mare costa di meno e la vacanza vale di più. Vendita diretta S.C.P. 0171 65.500 Cuneo, 0173 30 183 Alba.
SAUZE d'Oulx nuovo residence mono bi trilocali prezzi bloccati mutuo e permute via Sigria (tangenziale Ovest) personale sul posto sabato e domenica. Melore 011 758.625.
SAUZE Jouvenceaux vendo monolocali nuovi soleggiati a bilocale arredato vicino impianti no agenzia. Tel. 327.114 ore pasti.
SICA B vende a Bardonecchia zona campo 6mm soggiorno angolo cottura 1 camera servizi box tre posti auto. Telefonare (0122) 99.715.
SICA C vende a Bardonecchia viale San Rocco soggiorno 1 camera servizio giardino privato. Ottima posizione. Telefonare (0122) 097.15.
SICA D vende a Bardonecchia zona centrale 2 camere soggiorno cucinino servizio caso signorile. Tel. 0122 99.715.
SICA E vende a Bardonecchia monolocale con angolo cottura zona Borgo Vecchio ancora in fase di costruzione. Tel. 0122 99.715.
SICA F vende a Bardonecchia bilocale - trocase zona Borgo Vecchio. Acquisto diretto ancora da impresa. Tel. 0122 99.715.
SICA G vende a Bardonecchia viale Einaudi appartamento soggiorno 1 camera cucinino arredato 1° p. fuori terra. Tel. 0122 99.715.

SICA H vende a Bardonecchia via Medail soggiorno camera cucina ripostiglio mq 70 ultimo piano. Tel. 0122 99.715.
SICA I vende a Bardonecchia viale Capuccio soggiorno 1 camera in condominio signorile con giardino e casa giochi. Tel. 0122 99.715.
SICA L vende a Savoulx appartamenti di più dimensioni in casa ristrutturata in stile nuova. Telefonare 0122 99.715.
SICA M vende a San Marco ex Oulx e Jouvenceaux mono e bicamere con servizi in casa nuova. Telefonare 0122 99.715.
SICA N vende a Beaulard soggiorno con camino 2 camere e servizi ottima esposizione. Tel. 0122 99.715.
SICA O vende a Salbertrand chalet vicino campo sportivo ottima esposizione prezzo interessante. Telefonare (0122) 99.715.

SICA valuta gratuitamente il vostro appartamento offrendovi in breve tempo di realizzare la giusta cifra di mercato sia per vendita che per affitto. Per informazioni viale Capuccio 3. Telefoni (0122) 997.15 - 98.47.

STEMAX 351.293 offre a 35 km nel verde Canavese rustico da riattare di 2 vani cantina orticello 6 milioni 500 mila.
STEMAX 386.835 offre rustico con progetto di 4 vani cucina bagno 3000 mq terreno zona Canavese a 38 km To 19 milioni.
ST-VINCENT vendo mono-bilocali con servizi in ristrutturando hotel con parco a lire un milione mq. Telefonare (011) 088.0660.
UTIP (At) 0141 55.675 vende nelle vicinanze di Portacomaro d'Asti rustico da ristrutturare: cucina 2 camere servizi portico garage, 1000 mq terreno adiacente, L. 18 milioni.
UTIP (At) 0141 55.675 vende nei pressi di Portacomaro in zona panoramica rustico ristrutturato: cucina salone 3 camere servizi cantina riscaldamento orticello, L. 38 milioni.

UTIP
531.182 vende La Saris frazione Colon Acqui alloggi e mansarde in stabile in fraione da 45 milioni 800 mila a 59 milioni 900 mila relazione personale in loco sabato e domenica.
VALCHIUSONE (Porte) casa recente per fine settimana soggiorno 2 camere angolo cottura bagno terrazzo boschivo Tel 0121/77.354.
VALPERGA alloggio recente libero 90 mq zona stazione vendesi 28 milioni più 10 milioni di mutuo. Telefonare 0124 318.33.
VENDESI rustico 4 camere cantina stalla porticato terreno vicino stazione Villanova d'Asti. Telefonare ufficio 0141 531.01.
VENDESI rustico mezza montagna nel Canavese 38 km da Torino 8 milioni 500 mila più 5 milioni di mutuo. Telefonare 0124 318.33.
VENDESI rustico in comune di Cavallerleone (Cn) 2 piani f.t., piano terra completamente ristrutturato, 3 camere servizi acqua potabile scarichi domestici luce impianto riscaldamento gasolio, annesso terreno circa mq. 4000 recintato. Telefonare (0172) 081.032 [redacted] 72) 381.033.
VENDESI villa più capannone con possibilità ampliamento zona Lombardore Sud bifamiliare tutta esterni con annessi rustici e pannelli solari 3000 mq di terreno. Telefonare 0124 318.33.
VENDESI villa in Angiona varie metrature dintorni Pinerolo facilitazioni di pagamento. Tel. 0121/77.354 Grimaldi Pinerolo.
VENDO a Caniglione Torinese casa indipendente composta da posto macchine soggiorno cucina veranda servizi e due camere cantina pollaio ed orto a L. 45 milioni tel 0124/35.370.
VENDO a L. 40 milioni a Castellamonte casa composta da 6 vani abitabili con giardino e se interessa da concordare a parte 3 giornate di terreno in un unico corpo con la casa. Tel. 0124/35.370.
VENDO a San Giorgio villa composta da ampio magazzino mq. 500 piani n. 3 alloggi grandi, in fase di ultimazione, terreno di mq. 2700 tutto chiuso da recinzione L. 220 milioni. Telefono 0124 35.370.
VENDO a Torrenga di Mazzè casa indipendente libera abitabile composta di 4 vani più servizi e cortile L. 33 milioni telefono 0124/35.370.
VENDO ampia casa ristrutturata zona collina Monferrato, c.a. 10.000 mq terreno arborato. Tel. 0142/70.003.

VENDO in Chezza (Imperia) minuscolo monolocale completamente ristrutturato e ammobiliato, angolo cottura, servizi L. 22 milioni trattabili. Telefonare (0332) 461.834.
VENDO libero alloggio centro None composto 4 vani cantina box ottimo completo. Tel. 986.5576.
VERO affare porta collina di Pinerolo affittuale 700 mt vendo casa panoramica di 6 camere salone 2 servizi mq 240 più box telefono 20 mila mq terreno con rustico in pietra adiacente L. 140 milioni eventuale permuta. Telefonare (011) 470.2005 ore pasti.
VICO Canavese vendo alloggio bellissimo nuovo mq 120 con cantina, perfettamente arredato. No intermediari. Tel. 011 470.2219.
VICOFORTE di Mondovì (Santuario) Pastorino Costruzioni vende alloggi 2, 3, 4 vani più servizi. Tel. (0174) 63.280 - (010) 745.434 Personale sul posto giorni festivi.
VILLA [redacted] villa collina di [redacted] 8 vani 1800 mq. di parco recintato tutte le comodità L. 110 milioni. Telefonare (011) 649.7931.
VILLARFOCCHIARDO (Valle Susa) vendo alloggio di recente costruzione piano 2° composto da: ingresso cucina sala camera da letto bagno 2 terrazzi cantina garage prezzo interessante. Rivo [redacted] 0142/55.128.

zone Lago Viverone rustico 3 vani [redacted] servito strada acqua luce. Res Immobili vende tel. 512.922.
15.500.000 Sardegna sul mare con proprietà ai vendonsi in complesso alberghiero unità 28 mq inserita in villetta 035.210.181.
15.500.000 Sardegna sul mare con proprietà ai vendonsi in complesso alberghiero unità di 28 mq inserita in villetta. 035.210.181.

18.000.000
vendo casa di 4 vani stalla fienile [redacted] mq terreno acqua luce strada asfaltata. Tel 852.196.
5.000.000 alla prenotazione restante mutuo e dilazioni vendesi al Lido Ferraresi a Sardegna appartamenti e villette a schiera. Telefonare Immobiliare Madoalori (011) 656.413 - 547.950 oppure direttamente al (0533) 825.191.

[redacted] Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Borghetto affitasi alloggio mobiliato soleggiato termo vicino mare negozi zona tranquilla. Tel. 011/383.264 dopo le 13.
A S. Bartolomeo fronte mare, posizione unica, affittasi ammobiliati nuovi per subito e mesi invernali. Telefonare 0183 45.911 - 48.306.
A 75 km [redacted] Torino in [redacted] affittasi villino 60 mq. Tel. 747.752 ore pasti.
AFFITTASI mesi invernali Sanremo zona residenziale tranquilla tel. 217.010 ore pasti.
AFFITTO a S. Stefano al Mare nuovo arredato a mesi settembre 130 mila, ottobre 90 mila, etc. Tel 949 2987, dopo le 18.30.
CERVINIA monolocale 4 posti letto affittasi stagionale annuale. Tel 011 511.387.
FENESTRELLE affittasi 3 camere cucina servizi settembre e mesi successivi. Telefonare 0121 83 049, ore serali.
LIMONE Piemonte zona centrale cerco in affitto per intera stagione appartamento ammobiliato mq 100-130. Tel. 011 325.068.
LOANO affittasi alloggio signorile 4 posti letto da ottobre per lunghi periodi vicino mare negozi. Tel. 011 885.518.
MEZZAMONTAGNA Canavese affittasi annualmente alloggio volendo orto. Telefonare 747.101 oppure (0124) 685.734.
RIVA Ligure affittasi mensile o stagionale alloggio nuovo quattro posti vista mare [redacted] Telefonare serali 321.831.
[redacted] ad Arma affitto centrali settembre a seguenti alloggio 4-5 posti letto vicino mare. Tel. 342 371.
SANREMO zona Foce mare mobiliato soleggiato stagionale tre camere servizi giardino. Tel. 0184/80.117.
SARDEGNA affitta casa vacanze sul mare zona, revoca. Telefonare (0183) 703.81 meglio serali.
SESTRIERE [redacted] 2 alloggi nuovi. Tel 011/906.6031.

47 Alberghi, pensioni

CATTOLICA Hotel Filippo tel. 0541 963.046 sul mare 2ª categoria ogni comfort trattamento impeccabile offerte speciali. Interpellateci.
CATTOLICA Hotel Nandy Sea tel. 0541 960.165 sul mare 2ª categoria ogni comfort, a menù scelta. Prezzi vantaggiosi. Interpellateci.
DIANO Marina Hotel Roma tel. 0183 45.474 lungomare doccia privata settembre 17 mila (dal 15/9 13 mila) tutto compreso.
FINALE Ligure, Hotel Regina, tel. 019 692.520 vicinissimo mare e stazione, ascensore, 17 mila (con bagno 20 mila), dopo 15 settembre 15.500 - 17.000.
LOANO pensione «Al Gambero», tel. 019 668.169 di fronte al mare, tranquilla, ottimo trattamento tariffe convenienti.
MISANA [redacted] Corero Hotel St. Cristiana direttamente mare spiaggia privata piscina offerte [redacted] settembre. Tel. 071/630.161.
PIETRA Ligure albergo pensione Damonte, tel. (019) 647.065, vicino mare, parcheggio, menù a scelta, ambiente familiare.
RIMINI Hotel du Soleil, tel. 0541/80.368, nuovo sul lungomare, ogni moderno comfort, giardino recintato, ampio parcheggio, dal 22 agosto 19.000-20.000 settembre 15.000-17.000 complessive.
VALVERDE di Cesenatico Hotel Residence tel. 0547/87170 40 metri mare giardino tino agosto 19.000 settembre 15.000.

[redacted] Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.882.

50 Smarrimenti

CARTELLA blu contenente documenti pregiati recapito. Tel. 503.314 ricompensa.
DOBERMANN nero smarrito 25 agosto parco Ruffini ricompensa. Telefonare 340.781.
SMARRITO pappagallo zona D. Reni - Salvemini - Bonlanna. Chi lo vedesse o trovasse tel. al 301.221. Ricompensa.

51 Occasioni

SI assumono incarichi di vendita all'asta (o acquistasi) arredi vari e arredi mobili, soprammobili, dipinti vari arredi di ville e collezioni, perizie gratuite. Ilr Piemonte - Torino, tel. 011 858 463 - 280.938.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 181 angolo Vittor [illegible], tel. 334.833.
A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete valutazione massima per contanti. Via Riemondo 47, tel. 008.0551 ore negozio.
CARTOMANTE medium diplomata risolve fortuna fiere conversate Auniaca a passioni lavoro estero. Tel. 309.7733.
CHITARRE Gaetano Guadagnini 1833, Antonio Guadagnini 1867, Gennaro Fabbricatore 1900, Hauser 1974 vendo migliore offerente. Telefonare 0142 926.129.
COMPRO mobili antichi quadri, tappeti, ed oggetti di ogni genere. Telefonare 877.6045.
MAGA aiuta amore lavoro fortuna vittoria svela futuro formula protettiva. Tel. 883.125 - 878.230 via Mongrando 43.
MAGA «Circe» veggente cartomante radioestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata telefonare e pensateci prossimi. Tel. 596.6713 solo donne, via Musaion 13 Torino.
NUOVI divani letto 185 mila soggiorno componibile 550 mila camera letto 850 mila piemonte ad esaurimento 40 mila. Telefonare 736.5677.
OCCASIONE vendesi arredamento completo per boutique Moncalieri. Telefonare 640.3577.
RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica, via Servais 19. Telefonare 753.134.

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO
CYNAR

...e d'estate: dose normale [redacted] Cynar, fetta d'arancia, seltz o acqua minerale fino all'orlo del bicchiere: ecco il "Cynarone", simpatico dissetante naturale.

STAZO

Anno 115 Numero 210

LA STAMPA

Sabato 5 Settembre 1981

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico 6568 - Sottoscrizione passante telefonica 65.68 (concludendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 88.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 46.000 - Estero anno L. 202.500 Copia arretrata L. 400 Esteri: Austria sc. 12; Belgio fr. 25; Danimarca kr. 3,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,60; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fr. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts 45; Svizzera fr. 1,50; Svizzera Ticino fr. 1,40 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80 via Marenco 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 656 965; 20123 Milano, via G. Negri 4/10, tel. 65 66. Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.56 904, Genova, via E. Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Ristori 38, tel. 229 826, Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.844; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65 065 - Tariffe: modulo mm 47x45: per lavori, posizione o casa di rigore tariffa indicata in partenza. Commerciali L. 305.000 (246.000) per modulo; Commerciali L. 190.000 (728 000) - Istituzionali L. 720 000 (284 000). Ricerche personali, il venerdì, L. 205 000 (246 000) - Finanziari e legali L. 220.000 (254 000) - Necrologi L. 3100 per parola (Famiglia L. 2450) - Echi L. 5500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 5

NAPOLI

A ogni sgarro un morto: 147. Cutolo dal [redacted] presiede il tribunale della camorra

di Francesco Santini

Oggi **Tutto libri** Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Il governo fissa un «tetto» per gli aumenti delle tariffe

Inflazione al 16% nell'82 Carceri: annunciato indulto

Il deficit dello Stato rischia di superare 60 mila miliardi: necessari perciò «tagli» di 12-15 mila miliardi - Il provvedimento di clemenza, dal quale sono esclusi i reclusi per terrorismo, consentirà di mettere in libertà 1500-2000 detenuti

ROMA — L'inflazione dovrà crescere, nel 1982, del 16 per cento, contro l'attuale «trend» del 18-20; eventuali aumenti di tariffe e prezzi amministrati, ancora tutti da decidere, saranno contenuti all'interno di questo «tetto» programmato; i tagli alla spesa pubblica oscillerebbero tra i 12 ed i 15 mila miliardi; ci sarà spazio per gli investimenti produttivi; è prevista una riduzione delle tasse fin di dicembre in caso di positiva conclusione della trattativa con i sindacati; non è stato predisposto alcun provvedimento per una imposta patrimoniale.

Si è conclusa ieri al Consiglio dei ministri la «tre giorni» del governo per la messa a punto della strategia antiinflazionistica, in vista del negoziato sul patto contro l'inflazione e la stesura della legge finanziaria che dovrà essere presentata al Parlamento entro il 30 settembre. Le linee indicate in questi incontri saranno meglio definite nel corso di un nuovo vertice interministeriale convocato a Palazzo Chigi per mercoledì. La bozza del bilancio '82 sarà poi esaminata dal Cipe verso la metà del mese e subito consegnata a Cgil-Cisl-Uil.

Spadolini, in apertura di seduta, ha ribadito che «*la presentazione di un bilancio pubblico con caratteristiche adeguate costituisce la premessa irrinunciabile per dare credibilità alla severa politica di lotta all'inflazione che il governo intende in ogni modo attuare*». L'esecutivo, quindi, insieme o no dei sindacati, andrà diritto per la sua strada, senza perdere di vista il negoziato tra le parti sociali sul contenimento della dinamica salariale, «*ivi compresa la scala mobile*». Ed ecco, in dettaglio, la manovra allo studio.

Inflazione. Il tasso programmato del costo della vita sarà «*il punto cardine dell'intera impostazione generale della legge finanziaria*». L'obiettivo è di ricondurre nel giro di tre anni l'inflazione ai livelli europei, cioè ad una media del 10 per cento. L'orientamento per il 1982 è un «tetto» fermo al 16 per cento. Lo ha confermato al termine della riunione il ministro del Lavoro Di Giesi, il quale ha fatto presente che con un tasso inferiore (nei giorni scorsi si parlava del 15 per cento) si avrebbero conseguenze deflazionistiche per la nostra economia, con una caduta in verticale dell'occupazione.

Tariffe. «*Il governo — sono parole di Spadolini — sta meditando un'ipotesi complessiva di politica tariffe dei prezzi amministrati che dovrà essere coerente con l'obiettivo del tetto programmato all'inflazione*». Una volta definita la cornice generale si passerà ad esaminare la compatibilità delle varie richieste di aumento.

Spesa pubblica. Il deficit statale minaccia di «sfondare» l'anno venturo i 60 mila miliardi. È necessario perciò operare tagli alla spesa per 12-16 mila miliardi. L'esatta entità e i settori dove colpire maggiormente (sanità, previdenza, enti locali) saranno individuati nella riunione di mercoledì prossimo. La somma così rastrellata andrà a costituire uno «spazio finanziario di bilancio» per gli investimenti produttivi e le necessità di copertura dovute al contenimento dei ribassi tariffari.

Il Parlamento approverà quanto prima il disegno di legge di revisione delle aliquote Irpef, con benefici per i redditi medio-bassi. Se, poi, la trattativa con il sindacato sul patto antiinflazione si concluderà positivamente, il governo toglierà l'addizionale pro-terremotati dal 5 per cento sui redditi da lavoro dipendente che si [redacted] con la «tredicesima» a dicembre. Secca e recisa, invece, la smentita delle voci relative all'introduzione di una [redacted] patrimoniale, voci che avrebbero contribuito al calo in Borsa. In proposito, il ministro Formica ha parlato di «*una vera e propria operazione di aggiotaggio*».

Emilio Pucci

Lo scontro sui prezzi ora passa nelle città

ROMA — L'intesa per mantenere fermi due mesi i prezzi di 30 generi alimentari di largo consumo dovrà essere messa in pratica la settimana prossima. Ci vorranno trattative provincia per provincia, e discuterà per stabilire le quotazioni entro da rispettare: esistono interessi in contrasto dei commercianti, dei piccoli e dei grandi industriali produttori.

Funzionerà? Il ministro dell'Industria, Giovanni Marcora, è fiducioso: i commercianti promettono di sì, se gli industriali rispetteranno l'impegno a non accrescere i prezzi all'ingrosso; gli industriali dicono che l'impegno sarà mantenuto se non ci saranno forti rincari nelle materie prime. (Servizio di *Stefano Lepri* a pagina 6)

Per ridurre i detenuti

ROMA — Diminuire la popolazione carceraria e alleviare, con questo provvedimento, la tensione all'interno dei penitenziari: questi gli obiettivi che hanno spinto ieri il Consiglio dei ministri ad affidare al ministro Guardasigilli [redacted] a punto il disegno di legge che preveda l'indulto per i reati minori [redacted] quelli connessi a fatti di terrorismo o di violenza.

L'indulto, per il quale sarà necessaria una legge delega del Parlamento al governo, servirà da un lato ad accelerare gli effetti [redacted] legge [redacted] depenalizzazione (che sarà approvata [redacted] entro settembre) e a far ritornare in libertà 1500-2000 persone detenute per piccoli reati. (Servizio di *Ruggero Conteduca* a pagina 2)

«Congelati» i contrasti fra i due partiti sulle giunte

Piccoli e Craxi d'accordo bisogna evitare una crisi

Il leader socialista ha insistito sui rischi di «logoramento» e sulla necessità di intervenire subito: «La situazione è piena di difficoltà» - Meno pessimista è sembrato il leader dc per il quale le tensioni si sono invece ridotte

ROMA — Il contrasto nella maggioranza: anche giunte locali non ha compromesso il primo confronto fra dc e psi. Questo è il primo risultato del lungo incontro (quasi due ore) che ha messo di fronte Flaminio Piccoli e Bettino Craxi. Per discutere il problema delle giunte Piccoli incontrerà anche Longo e Zanone, Craxi consulterà gli organi periferici del suo partito. Poi se ne riparlerà, ma la sensazione è che la questione — dopo aver tormentato le ultime settimane politiche — sia passata in seconda fila. In primo piano, invece, rimangono le preoccupazioni per il quadro politico di governo che nascono dall'interno della maggioranza, in un momento in cui i problemi da affrontare sono gravi e urgenti.

Piccoli, che [redacted] chiesto il colloquio nell'ambito dell'iniziativa democristiana sul problema delle giunte, non ha ottenuto [redacted] questo punto risultati concreti e immediati. Tuttavia, [redacted] raggiunto il risultato politico di una riconfermata convergenza tra dc e psi sul sostegno al governo Spadolini e sulla [redacted] «*continuare a collaborare*». La collaborazione, in una situazione difficile sul piano interno e internazionale. Per questo, secondo il segretario democristiano, il colloquio (che Piccoli ha definito «*confidenziale*») sul piano politico dovrebbe ridurre il peso delle tensioni che si sono affacciate nella maggioranza: anche perché la dc, sostiene Piccoli, è convinta che la collaborazione con il psi e le forze laiche «*è la sola possibile*» e deve essere rafforzata e garantita, tanto più nel momento in cui «*la crisi del psi si accentua*».

Con sfumature diverse, Craxi [redacted] capire che il colloquio («*utile, cordiale e franco*») era, nelle intenzioni, anche un «chiarimento» dopo gli avvertimenti a distanza che si erano lanciati dc e psi. Proprio riferendosi alle preoccupazioni esterne del contrasti e dei nervosismi interni alla dc, nei giorni scorsi il segretario socialista aveva denunciato il rischio di un «logoramento» nella situazione politica. E ieri ha confermato che a suo avviso questo rischio esiste: dunque, bisogna evitare che la dialettica tra i partiti divenga «*artificiosa*», bisogna «*allontanare o isolare*» i fattori di deterioramento che nascono da interessi particolari. E soprattutto, dice Craxi, bisogna «*serrare le file*», perché «*si profila una situazione piena di difficoltà, che esige affrontate con un richiamo alle responsabilità democratiche generali e con un più forte e [redacted] impegno dei partiti che sostengono il governo nazionale*». In sostanza, Craxi [redacted] intendere a Piccoli e, m.

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Nostra intervista al segretario

«Donat-Cattin critica [redacted] restando al mare»

ROMA — Onorevole Piccoli, che [redacted] risponda a [redacted] Cattin, che accusa la dc di rimanere ai margini del processo [redacted] del Paese, di non far sentire la sua presenza al governo, e di non avere una strategia?

«Io [redacted] sempre testimoniato di grande rispetto verso i miei contraddittori interni. [redacted] mi consenta di dire che questo mio amico, quando faceva questa denuncia, [redacted] al mare [redacted] vacanza, mentre io ero nel [redacted] ufficio a Roma al lavoro insieme con i ministri democristiani, per affrontare i problemi gravissimi del momento. La mia risposta è tutta qui. [redacted] Gasperi, secondo me, aveva ragione quando sosteneva che non ci sono uomini straordinari. Io so benissimo di essere un uomo ordinario, [redacted] certo io [redacted] anche questi miei oppositori».

— Ma questi contrasti, queste opposizioni, che cosa nascondono? Perché molti, nel suo partito, continuano a parlare di elezioni anticipate e, anche se di [redacted] di non volerle, aggiungono [redacted] la dc non deve averne paura?

«Io so che la dc è contraria [redacted] elezioni anticipate e [redacted] intende arrivare ad un taglio anticipato di questa legislatura. Anzi, aggiungo che tutta la [redacted] è su questa posizione. Noi, piuttosto, siamo preoccupati per il fatto che si continui a parlare, con [redacted] certa insistenza, di un possibile scioglimento delle Camere».

— Ma non siete voi stessi, onorevole Piccoli, che contribuite a rilanciare questa ipotesi?

«Molto [redacted] altri. In ogni [redacted] ormai [redacted] qualche settimana il [redacted] del voto anticipato [redacted] il fatto ricorrente, E to voglio dire che [redacted] parla troppo di questo problema, mentre sarebbe meglio guardare alle cose concrete da fare».

— Ma è vero che molti, nella dc, sostengono che una prova elettorale segnerebbe un risultato positivo per il partito?

«Può darsi che qualcuno [redacted] pensi, [redacted] da parte mia [redacted] convinto che in questi casi l'ottimismo è sempre [redacted] maniera, perché è difficile sapere come si comporterebbe l'elettorato di fronte ad un nuovo scioglimento delle Camere. L'unica cosa certa è che il risultato per il Paese sarebbe negativo. In quanto ai partiti, non so proprio chi potrebbe avere una convenienza».

— Anche lei, come Craxi, vede [redacted] il rischio di [redacted] nella situazione politica?

«Sinceramente, per quanto riguarda il governo non ho avuto e non ho particolari ragioni di allarme. Credo al senso [redacted] comune responsabilità. Nessuno ignora i problemi che ci aspettano; e dunque, [redacted] può avere voglia di scherzare».

— Il psi però teme che lo si possa scaricare all'esterno, sugli altri partiti, le sue difficoltà interne: come risponde?

«Dicendo a chi [redacted] queste paure che può tranquillizzarsi. [redacted] si guarda [redacted] nostra [redacted] dell'Amicizia. [redacted] vede che i nostri problemi [redacted] li scarichiamo su altri, ma li affrontiamo al nostro interno, magari anche con polemiche vivaci».

— Dunque la rivendicazione dc sulle giunte non nasconde un desiderio [redacted] rivincita?

«No. E perché? Abbiamo una nostra linea per gli enti locali, e riteniamo giusto portarla avanti; la nostra linea ha un riscontro nel deterioramento del rapporto tra psi e pci nelle giunte rosse. Per il resto, vedremo».

Enzo Mauro

Solidarietà a congresso

La prima volta all'Est

Si apre oggi a Danzica, [redacted] dove partì la «rivoluzione pacifica», il Congresso [redacted] primo movimento operaio organizzato e indipendente nella storia del blocco sovietico. Ed è quel che dimostra quanta [redacted] abbia percorso «Solidarietà», [redacted] nonostante i tranelli, le minacce durante la lunga marcia. In dodici mesi la protesta dell'agosto '80 si è trasformata in un sindacato [redacted] dieci milioni di iscritti, in una forza ufficialmente riconosciuta, la cui esistenza dinamica ha sconvolto un sistema basato sul dogma dell'onnipotenza del partito unico.

Lo scontro tra la classe operaia e il regime [redacted] socialismo reale [redacted] creato di fatto, per ora, in Polonia [redacted] forma di pluralismo che era impensabile poco più di un anno fa, quando l'operaio licenziato Lech Walesa scavalcò i cancelli dei cantieri Lenin per unirsi ai primi scioperanti. Ora il capo di «Solidarietà» inaugura liberamente, [redacted] pur tra contrasti e difficoltà, il suo primo congresso, a qualche settimana di distanza da quello altrettanto eccezionale (perché svoltosi, tra l'altro, per [redacted] prima volta [redacted] scrutini segreti) del partito comunista di Stanislaw Kania, il quale si è dovuto adeguare a una realtà modificabile soltanto attraverso un intervento armato proveniente dall'esterno.

La ragione ha prevalso [redacted] soltanto a Varsavia. Ma i lampi di collera sovietici di avvertimento [redacted] la rassegnazione [redacted] un sentimento che ha conquistato il Cremlino. Quando alla vigilia del Congresso di Danzica, *Trud*, quotidiano [redacted] sindacati dell'Urss, definisce «*revisionario e «sovversivo*» le richieste del sindacato polacco e denuncia le intenzioni «*controrivoluzionarie*» di alcuni delegati, rivela a chiare lettere che l'[redacted] di «Solidarietà» [redacted] perlomeno la [redacted] indipendenza dal partito, non è stata digerita a Mosca. Al tempo stesso, il richiamo dei riservisti, annunciato sempre a Mosca, per le manovre militari incominciate ieri ai confini polacchi, il giorno prima che [redacted] riunisse nel porto baltico i 900 delegati [redacted] «Solidarietà», costringe a pensare che i dirigenti sovietici non hanno intenzione di rinunciare all'arma dell'intimidazione.

Nei mesi trascorsi, l'irrepetibile

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

In [redacted] molti integralisti, ma anche preti copti e altri oppositori

Scontri giovani-polizia al Cairo dopo i 553 arresti decisi da Sadat

IL CAIRO — [redacted] di studenti sono [redacted] ieri dopo la preghiera del venerdì dalla moschea An-Nur per le vie della capitale egiziana, dirigendosi verso la cattedrale copta, per dimostrare contro i 553 arresti fatti la notte fra mercoledì e giovedì. E' intervenuta la polizia con i lacrimogeni, i manifestanti si sono dispersi, rifugiandosi e barricati nella moschea, dove si sono asserragliati.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

IL CAIRO — Bisogna risalire ai tempi di Nasser, alle [redacted] state tra i «fratelli musulmani» e i comunisti per trovare nella storia [redacted] dell'Egitto un'operazione di polizia paragonabile a quella che [redacted] mercoledì notte ha portato all'arresto di 553 oppositori del regime nell'intero Paese. Questa volta, per di più, gli [redacted] non sono [redacted] fatti in [redacted] sola categoria di dissidenti, ma praticamente in tutti i partiti, in tutte le correnti contrarie al regime.

Nel più forte movimento d'opposizione, quello degli integralisti islamici, c'è stato il maggior numero d'arresti, [redacted] persone, cioè i principali [redacted] 1500 gruppi che da vicino o da lontano fanno capo alla confraternita dei «fratelli musulmani».

Tra le figure più in vista, tre erano considerate fino a ieri «intoccabili», e questo sembra indicare che il Raìs [redacted] rinunciato [redacted] politica conciliante condotta sinora nei confronti [redacted] integralisti: sono il settantenne avvocato Omar Temesani, divenuto «guida suprema» dei «fratelli m[redacted]»; lo *sheikh* Abdulhamid Kishk, predicatore cieco notissimo in tutto il mondo arabo, e Helmi el-Jezzar, che si faceva chiamare «*emiro degli emiri*» e coordinava l'attività di decine di migliaia di studenti islamici. I primi due erano già [redacted] in carcere all'epoca di Nasser.

Accanto a queste personalità, che non avevano alcuna responsabilità di rilievo nell'*Islam* ufficiale egiziano, figurano [redacted] alti dignitari della chiesa copta (ortodossa): monsignor Wissa, vescovo di Qena, e monsignor Bishoi, vescovo di Ballana, entrambe città dell'Alto Egitto, e alcuni noti preti, [redacted] quali, padre Bulos Basili, ex deputato di Shubra vicino al Cairo, è stato un appassionato sostenitore del secondo Raìs.

Ma sono le personalità politiche a richiamare maggiormente l'attenzione. La cosa [redacted] è stata ancora ufficialmente confermata, ma [redacted] bra sicuro che tra gli [redacted] ci sia Mohammed Hassanein Heykal, ex [redacted] di Nasser e presidente del gruppo editoriale *Al Ahram* fino al 1974. Heykal non era il capo di alcuna formazione politica, ma era il simbolo del nasserismo non marxista.

Le [redacted] invece confermato l'incarcerazione di 25 altri uomini politici, fra i quali Fuad Saraghedin, 72 anni, rappresentante del nazionalismo laico; Helmi Murad, vicepresidente del partito laburista; Abdelaziz Khurbaghi, recentemente silurato dalla carica di presidente del collegio degli avvocati perché contrario alla pace con Israele.

Neppure l'opposizione marxista-nasseriana [redacted] risparmiata: almeno 5 dirigenti sono stati incarcerati nella «lunga notte», [redacted] i quali Mi[redacted] Hamma, docente universitario e scrittore di origine copta. Contemporaneamente, un decreto presidenziale ha vietato la pubblicazione di sette giornali: *Ash-Shaab*, settimanale laburista aperto ad altre correnti d'opposizione, il più diffuso degli organi di stampa non governativi (500 mila lettori); *Ad-Dawa* e tre mensili integralisti specializzati in filippiche contro Israele e contro i non musulmani (complessivamente, un milione di lettori); *Al Kerawa*, bollettino patriarcale copto ortodosso, e *Wafaa*, settimanale laico copto fondato sotto Nasser, due giornali [redacted] quali non si è mai trovata l'ombra di una critica a [redacted] o all'*Islam*.

Ma certo queste ultime pubblicazioni [redacted] nel mucchio per «fare buon peso» come, probabilmente, lo sono gli [redacted] arrestati. Ci sono estremisti nella comunità copta, ma finora non si è mai registrata alcuna manifestazione da parte di questa corrente.

Resta ufficiale è che «*elementi della [redacted] confessioni [redacted] dal fanatismo*» minacciavano «*l'unità nazionale*». L'incarcerazione di politici laici è giustificata con il fatto che «*questi elementi hanno tentato di passare difficoltà al governo aggravando le lotte confessionali*». Dall'alleanza fra i «*seminatori di discordia religiosa e «correnti ostili al regime*» sarebbe nato un «*grande complotto*» sul quale il Raìs «*farà luce*». In un discorso oggi pomeriggio.

La sensazione è che il Raìs stia cercando di stroncare l'opposizione di qualsiasi segno, opposizione che egli stesso ha autorizzato 7 anni fa. Tutti sanno che gli unici potenzialmente pericolosi per il regime sono gli integralisti islamici; recentemente sono state scoperte infiltrazioni nell'esercito, e questo avrebbe convinto definitivamente Sadat a dichiarare guerra al «fratelli musulmani» (come prima di lui erano stati costretti a fare Faruk e Nasser), mentre sino ad oggi aveva avuto una politica assolutamente contraria.

J.-P. Peroncel-Hugoz

Copyright Le Monde e per l'Italia La Stampa

Ambasciatore francese assassinato a Beirut

[redacted] — L'ambasciatore francese a Beirut, [redacted] Delamare, è stato assassinato ieri mentre rientrava in auto da un [redacted] di quattro uomini, i terroristi hanno tentato di aprire la portiera dell'auto, poi, non riuscendovi, hanno sparato attraverso il finestrino. Il diplomatico è morto poco dopo il ricovero in ospedale.

Sull'attentato si fanno varie ipotesi. Alcuni vedono un collegamento col recente incontro fra il ministro degli Esteri di Parigi a Arafat, e accusano Israele; altri affermano che il commando sarebbe stato composto da agenti dell'Iran che volevano soltanto rapire Delamare per scambiarlo con Bani Sadr e Rajavi, quali in Francia.

Sud Africa espulso dalla seduta Onu

I rappresentanti del governo sudafricano sono stati espulsi ieri dalla seduta dell'Assemblea generale dell'Onu, convocata per discutere il problema [redacted]. La decisione è stata presa, [redacted] richiesta dei 51 Paesi africani, [redacted] 117 voti a favore, [redacted] contrari e sei astensioni. E' la quarta volta in otto anni [redacted] il [redacted] Africa viene espulso da una seduta dell'Onu.

Poco prima che si iniziasse la seduta, il governo [redacted] Luanda aveva denunciato una nuova incursione sudafricana; subito Pretoria ha smentito, riconfermando il ritiro delle [redacted] truppe. Anche secondo funzionari del governo americano le truppe di Pretoria stanno ritirandosi.

Ieri lo stato maggiore sudafricano ha confermato l'uccisione «in combattimento» di due donne sovietiche e [redacted] «alcuni» ufficiali sovietici.

(Il servizi a pagina 4)

A PAGINA 2

Sommossa a San Vittore feriti due agenti

di Ornella Rota

E' cominciata a Roma la Coppa del Mondo

Roma. Nella prima giornata di Coppa del [redacted] di atletica leggera, [redacted] i protagonisti [redacted] l'americano Edwin Moses (nella foto) che s'è aggiudicato i 400 ostacoli. (Servizi di Giorgio Barberis e Gian Paolo Ormezzano a pagina 17)

Il ministero deciso a istituire un controllo nonostante le prevedibili polemiche

Allarme nella scuola, c'è più droga visite periodiche a tutti gli studenti

**ROMA — *Il comitato interministeriale per la Pubblica Istruzione discuterà dal 15 settembre se sottoporre tutti gli studenti delle scuole secondarie superiori ad analisi [redacted] medici, possibilmente periodici, che consentano di individuare, e di aiutare per tempo, chi fa uso di droghe pesanti. In altri Paesi, è una prassi diffusa [redacted] anni, ed anche secondo il ministero questo sarebbe l'unico modo di evitare che la droga continui a [redacted] vittime nelle scuole: eppure, prima ancora di [redacted] re formalizzato, il progetto sta già creando divisioni e polemiche.*

Tra gli specialisti, [redacted] le associazioni genitori qualcuno parla allarmato di schedature, di emarginazione. Gli stessi che vorrebbero ancora più difficile il recupero dei tossicomani. Anche per questo, il ministro Bodrato preferisce per ora [redacted] parlare della proposta: si sa solo che, a settembre, nella riunione di metà settembre, sarà la senatrice Franca Falcucci, democristiana, che come sottosegretario all'Istruzione [redacted] occupa da tempo del problema, E lo farà, dicono, con estrema cautela. [redacted] comitato fanno parte tossicologi, psicologi, pedagogisti, associazioni di genitori di sinistra e di ispirazione cattolica: [redacted] loro, il sottosegretario discuterà [redacted] portata e i limiti dell'iniziativa. Con un avvertimento, però: [redacted] che il problema possa essere risolto solo con la prevenzione, significa illudersi.

I piani che si sono succedutti in questi ultimi anni (compresi [redacted] recente, e ormai noto, «circolare K») hanno dato risultati scarsissimi. In qualche caso, analizzando le cifre, si direbbe anzi che le lezioni sulla droga, specie se fatte da professori poco preparati sul tema, abbiano accresciuto tra gli [redacted] il «fattore curiosità».

[redacted] Adele Pellicciari, [redacted] cinque anni responsabile del servizio antidroga [redacted] ministero ribattezzato [redacted] recente «Servizio per l'educazione alla salute e per [redacted] prevenzione delle tossicodipendenze»], ha raccolto tutti questi dati in un bollettino, distribuito nel luglio scorso. Proprio negli stessi giorni, il ministero dell'Interno rendeva note le ultime cifre sui tossicodipendenti: [redacted] arresti in sei mesi, quasi tremila denunce, novantasei morti per droga da gennaio a giugno: una cifra, quest'ultima, che alla fine dell'anno minaccia di veder largamente superato il tragico bilancio del 1980 (196 morti, quasi tutti di età fra i 18 e i 25 anni). Concludere che, per molti di questi ragazzi, il primo incontro [redacted] droga si era verificato negli anni [redacted] scuola superiore, è perfino scontato. E la scuola, come ha risposto finora? La preside Pellicciari mostra sconsolata gli effetti [redacted] «sezione»: una segreteria. [redacted] resto d'Italia, tutto è affidato all'impegno di docenti «comandati» [redacted] affiancare le strutture che si è cercato [redacted] promuovere.

«Nello spirito della riforma sanitaria — spiega la preside — noi continuiamo a porre l'accento sulla prevenzione, anziché sulla terapia: ma per [redacted] seria prevenzione, bisognerebbe che prima fosse seria la scuola. In alcune città, a Milano, a Rovigo, a Firenze, a Sondrio, a Vercelli, la collaborazione tra scuola e Unità [redacted] ha dato buoni frutti. In altre città, l'impegno e i risultati sono mancati del tutto».

Nei mesi scorsi [redacted] provveditori e ai presidi era stato fatto giungere [redacted] questionario, che a luglio ha fornito alcune risposte. In teoria, la droga sarebbe presente solo nel 6,3 per cento delle scuole italiane, cioè in 351 istituti (soprattutto tecnici o artistici). Ma più corretto sarebbe dire che soltanto 351 presidi si sono accorti di quel che accade nei loro licei.

Un dato, comunque, da quei questionari è emerso con chiarezza: in 314 scuole italiane [redacted] sono verificati [redacted] di tossicodipendenza da eroina. E questo rende indispensabile [redacted] passaggio dalla «prevenzione primaria» a quella «secondaria»: cioè [redacted] lezioni [redacted] controlli medici, alle analisi delle urine, a tutto quel che la tossicologia mette a disposizione per individuare chi fa uso di droghe pesanti.

«Parlare di droga in modo isolato, è inutile — continua la signora Pellicciari —. Per ragazzi di quindici, sedici anni, ormai è chiaro, la paura non è [redacted] deterrente. Solo con questo tipo di prevenzione è possibile individuare quelli che la droga [redacted] stanno [redacted] "sperimentando". Obbligare il drogato a curarsi non è possibile? Può darsi: ma è possibile, anzi doveroso, aiutarlo in tempo. Altrimenti, per non ledere la libertà finiremo con l'ammazzarlo».

Giuseppe Zaccaria

In «cassa» a ottobre 70 mila dipendenti Fiat

[redacted] — Settantamila dipendenti della Fiat Auto e [redacted] Teksid faranno in ottobre [redacted] una a due settimane di cassa integrazione, [redacted] prevalenza [redacted] il 5 e il 12 del mese.

L'annuncio è [redacted] stato ufficialmente ieri al sindacato dall'Unione Industr[redacted] che ha comunicato il calendario completo delle pause, settore per settore. Altri periodi di «cassa» sono previsti entro fine anno, con una lunga fermata in coincidenza con le feste [redacted].

All'origine del provvedimento, più che difficoltà specifiche della Fiat, [redacted] necessità di adeguare la produzione all'andamento del mercato che continua a [redacted] [redacted] Europa, dove l'azienda [redacted] cerca metà delle sue auto.

Il settore meno toccato è quello della Panda: a Termini Imerese e a Desio la [redacted] integrazione sarà di una sola settimana.

(Servizio a pagina 8 di Sergio Devecchi)

A PAGINA 4

Kania [redacted] esclude lo stato d'emergenza

Cutolo dal carcere presiede il tribunale della camorra, ma anche altri personaggi seminano il terrore

Napoli: ad ogni sparo un morto, sono 147

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — *Il sangue di Peppe «'O Cric» è stato lavato dalla pioggia: l'hanno ucciso che era appena suonata mezzanotte e via Foria, all'altezza dell'Orto Botanico, era deserta. Giuseppe Sorrentino è stato massacrato a colpi di pistola: il petto e la schiena «squarciati» come annotato il cronista di «nera» al settimo delitto di questo giovedì partenopeo che fa riflettere su una «fabbrica di morte senza guardiani».*

All'ombra del Vesuvio, il perimetro del Golfo ribolle di violenza e ai 147° omicidio dall'inizio dell'anno, la città, sfinita, invoca l'inchiesta parlamentare.

Compagna, dalla presidenza del Consiglio, tema «l'enorme dalla preoccupazione» e intravede il pericolo del «polverone» con risultati non difformi dall'inchiesta sulla mafia. Suggerisce una ripresa d'autorità parte dello Stato che non lasci «speculare né dagli «agitatori sociali», né dagli «organizzatori di attività criminali».

Il nuovo questore Serra, a meno di un mese dal insediamento, ammette: «Io stesso mi sento impreparato dinanzi questa realtà che i problemi del terremoto ha reso ancor più crudele». Descrive una delinquenza feroce «con i giovani che vogliono tutto e subito, non rispettano le gerarchie e le zone di caccia riservate». I giovani gangsters si ribellano all'imposizione della tangente «sui loro stessi colpi». «Quando fanno una rapina o un furto da un milione — dice il questore — debbono versare trecentomila lire; allora sparano».

Le bande si contendono il territorio. La mappa del terrore s'allarga. Comprende tutta la città e il suo hinterland. Il capoluogo si estende con propaggini dell'agro nocerino-sarnese, sino ad Eboli e a Battipaglia. Il cimitero della camorra si confonde con quello gangsterismo, i confini ormai irriconoscibili e sempre Francesco Compagna suggerisce di guardare «più alla delinquenza come fenomeno patologico della società industriale e sempre meno alla camorra».

Ieri lasciato Napoli il prefetto Tito Biondi. Il governo ha rinnovato i vertici questura e della prefettura sperando che l'avvicendamento possa imprimere nuovo sprint alla prevenzione. Il nuovo questore ha gli ultimi aggiornati: in 147 delitti, sono stati scoperti. Indica i moventi e, allarmato, ripete: «Quasi sempre ci troviamo di fronte a regolamenti conti a lotte tra bande di estorsori».

Invita i commercianti a collaborare con i suoi uomini a allarga le braccia per sottolineare che la polizia giudiziaria «troppo s'è vista costretta a denunciare per favoreggiamento le stesse vittime dei taglieggi. «A volte è più facile — rivela il questore — riuscire ad ottenere la confessione degli uomini del racket che l'ammissione di chi si vede costretto, ogni fine mese, a pagare perché non gl'incendino il negozio».

Si spara con la determinazione di uccidere. per intimorire e il dott. Vecchi, responsabile della polizia giudiziaria, sembra rimpiangere l'epoca della guapperia quando per chi violava il codice di comportamento, si ricorreva allo sfregio: un colpo di rasoio alla gote e un uomo segnato per sempre. Adesso un colpo di lupara o tanti colpi di pistola. I conti tornano. messanotte di giovedì, Peppe 'O Cric, freddato in Foria, all'istituto legale e contavano sette cadaveri. Il corpo del giovane pregiudicato, straziato proiettili e tempestato tatuaggi, inorridito gli stessi chiamati per l'autopsia al termine di ventiquattr'ore «drammatiche», in cui la banda di Raffaele Cutolo ha contato due perdite.

Tra i sette corpi c'è il «cadavere eccellente» Antonio Lucarelli, luogotenente «Don Rafele» più preoccupa gl'investigatori, per la spettacolarità del delitto, per la determinazione killers. Si temono nuovi agguati. Antonio Lucarelli è stato ucciso a Castellammare, nella notte tra mercoledì e giovedì, albergo. Hanno sparato all'impazzata nelle stanze dell'Hotel delle Terme che alloggia 400 terremotati. Lucarelli, 45 anni, conosciuto con il nome di «Giarrone» era un personaggio noto nel mondo della malavita. In un'intervista recente, dichiarato: «Per Don Rafele il mio sangue». E così è. «Forse — dicono gl'inquirenti — Antonio Lucarelli sperava il di Cutolo sufficiente ad esorcizzare la pazzia dell'agguato».

Troppo spesso, secondo dirigente della polizia giudiziaria, si identifica la camorra napoletana con Raffaele Cutolo. «In questo modo — dice — si finisce con l'alimentare mito». Cutolo ormai ha già costruito personaggio. Tutti lo ricordano al processo alla «Nuova organizzata». E' così che egli stesso definisce la sua gang «forte — disse nell'aula di Castel Capuano — di settecento uomini». Cutolo affermò allora di presiedere dalla cella il tribunale la E' accusato di decine di delitti. Tra questi, il più recente, è quello del vicedirettore del di Poggioreale, Salvi. Cutolo controlla il racket delle estorsioni. E' per questo che, spesso, i suoi uomini cadono nella lotta per la conquista delle «riserve di caccia». Sono i giovanissimi a sparargli contro, anche se il dott. Vecchi avverte: «Troppo spesso si attribuisce questo o quel cadavere la patente cutoliano».

A giudizio degli uomini della questura, Raffaele Cutolo non avrebbe lo spessore di un vero capo. «Nostra» lo ritiene interlocutore capace e non lo riconosce come «capo famiglia». Chi gli porta grande rispetto è Sibilia, il costruttore Avellino, animatore squadra calcio della città. Durante il processo, arrivò a portargli in aula il giocatore Juary e a regalargli una medaglia d'oro da 70 grammi. Sibilia, per salutare Cutolo, non faceva la fila. Entrava in aula e una schiera piccoletti arrivati da lontano per baciare la mano all'elegantissimo imputato, si faceva da parte.

Napoli. Giuseppe Salvia, vicedirettore del carcere di Poggioreale, ucciso lo scorso aprile (Tel. Ap)

«O Malommo» è arrestato, ma ridargli la libertà è la Cassazione. Forse un'indagine parlamentare riuscirebbe a trovare tra le pieghe del processo «elementi prendenti» sulle amicizie del «Malomma» che la polizia considera «interlocutore di Cosa Nostra e boss del contrabbando napoletano».

Spavone Cutolo, gl'investigatori, in questa ora di sangue, riaprono il fascicolo Michele Zaza, anni, chiamato popolo 'O e contrabbandieri di Santa Lucia «il Re». Boss riconosciuto degli scafisti di Santa Lucia, Zaza, la primavera scorsa, aveva lasciato la villa di Posillipo. Temeva ucciso dagli uomini di Cutolo che gl'insidiavano le posizioni. giugno scorso è stato arrestato a Roma: aveva in tasca un miliardo e trecento milioni. Agli agenti disse: «Io sigarette le compro dal tabaccaio, non chiamatemi contrabbandiere».

Un miliardo e trecento milioni in tasca, anzi in una valigia ventiquattr'ore. «La criminalità — dice il capo polizia giudiziaria — dispone di molti mezzi e i nostri fondi, troppo spesso sono insufficienti a pagare anche un piccolo informatore». Il questore Walter Locchi insiste per spezzare «la spirale dell'estorsione». E' in questo settore il questore messo i suoi collaboratori più efficienti per riportare la città a «credere nelle istituzioni». Francesco Compagna è certo che, per Napoli, va spezzata la spirale del permissivismo e avverte: «Attenzione alle inchieste parlamentari: potrebbero scatenare si contendono il e dimenticano la verità».

Francesco Santini

Geloso sequestra per 4 mesi moglie e figli

BARI — Per quattro un carpentiere tenuto segregati in casa, a Modugno, la moglie e i due figli di 18 e sette mesi. La donna, Vitamaria Marolo, 20 anni, e i bambini — in precarie condizioni di salute — sono stati liberati dai carabinieri.

L'uomo, Vito Calia, 27 anni, che aveva sigillato anche le finestre dell'abitazione, è stato arrestato sotto l'accusa di sequestro persona.

Ferisce il marito per difenderlo

MARSALA — Rosanna Barbera, di 41 anni, nel tentato di difendere il marito, Generoso, di 48 anni, che stava litigando il fratello Giuseppe Barbera, di 44, lo ha mandato all'ospedale. donna dopo avere invano richiamato alla calma i contendenti, che accapigliavano per questioni di interesse, si è armata di una spranga ed ha percato di il cognato; ma è stata imprecisa ed ha vibrato un fendente testa del marito facendogli perdere i sensi.

Attacco atomico in Inghilterra farebbe sedici milioni di morti

LONDRA — Un attacco nucleare in piena notte potrebbe provocare in Gran Bretagna la morte immediata di 16 milioni di persone e quella successiva di un altro milione. Il calcolo è stato fatto da Sidney Butler, vicedirettore del reparto scientifico del ministero degli Interni del Regno Unito, sulla base di un'ipotetica aggressione atomica in cui venisse impiegata la potenza di 200 megatoni di esplosivo. Nel corso di una riunione a York dell'Associazione britannica delle scienze avanzate si è detto che megatoni di potenza esplosiva potrebbero ripartiti in circa bombe.

L'esperto britannico ha affermato che il 70 per cento della popolazione che sopravviverebbe all'esplosione nei primi 60 giorni avrebbe comunque bisogno di tutti i tipi di assistenza, a partire dalle provviste alimentari considerato che quelle esistenti sarebbero utilizzabili soltanto al 40 per cento.

Altro detenuto ira smette il digiuno

BELFAST — Matthew Devlin, un detenuto dell'Ira, ha accettato di sottoporsi a cure mediche dopo aver interrotto, dietro intervento della famiglia, lo sciopero della fame che durava da 52 giorni. Si tratta del quarto detenuto nel carcere di Maze a rinunciare all'azione di protesta iniziata il 1° marzo scorso per cercare di strappare alle autorità inglesi il riconoscimento dello stato di prigionieri politici.

31 anni ed in carcere dall'ottobre del 1977 per tentato assassinio di un poliziotto. Aveva iniziato il digiuno il 15 luglio rimpiazzando Martin Hurson, giorni prima. Sono in dieci i digiunatori dell'Ira morti nel carcere di Maze.

Dal ministro degli Esteri un segnale di apertura

Dialogo nel Salvador governo-guerriglieri?

CARACAS — I civili e almeno parte dei militari che governano il Salvador sarebbero quasi disposti a trattare una pacificazione nazionale con i guerriglieri filo-marxisti dell'opposizione. La è corsa nelle ultime ore a Caracas dove da martedì scorso si trova in visita il ministro degli Esteri del Salvador, Fidel Chavez Mena.

In dichiarazioni pubbliche, il ministro ha affermato che il suo governo è disposto a «dialogare» con ogni forza politica «non violenta» del Salvador. Secondo il quotidiano «The Daily Journal», Chavez avrebbe tuttavia ammesso, in conversazioni private che si potrebbe giungere anche a trattative con gli stessi guerriglieri, se questi ultimi accettassero una tregua delle armi. Un noto politico e commentatore giornalistico venezuelano, Luis Esteban Rey, sostiene — basandosi su un'analisi delle dichiarazioni del sottosegretario americano Thomas Enders — che gli stessi Stati Uniti si sarebbero ormai convinti che il Salvador si trova ormai in un vicolo cieco dal quale può uscire solo con il negoziato.

Rey, che fa parte della «commissione della Camera dei deputati, è giunto a non escludere la possibilità che gli Stati Uniti non abbiano, se non altro, ostacolato la presentazione venerdì scorso, al Consiglio di sicurezza, della dichiarazione con quale Francia e Messico solidarizzano con i guerriglieri salvadoregni che combattono il governo presieduto dal democratico-cristiano José Napoleon Duarte.

Intanto più detenuti politici continuano nel Salvador uno sciopero della fame che cominciato a minare la salute almeno sei di essi. Tra gli scioperanti si trova il figlio democristiano José Antonio Morales Erlich, membro della giunta di governo. Un altro, Ernesto Morales Carbonal, si trova detenuto da un anno, di appartenere alle «Fuerzas populares 19 de liberacion Farabundo Marti» (Fpl).

Due insegnanti, che quest'anno stati premiati con la medaglia al merito per l'insegnamento, stanno anch'essi effettuando uno sciopero della fame, come pure dirigenti ed altre persone che si trovano detenute in tre carceri, uno dei quali femminile. In quest'ultima prigione le donne che fanno sciopero della fame sono tredici.

Il ministro della Giustizia, Mario ha detto che i detenuti «v sottoposti ad dieta speciale», mentre la giunta di governo, composta da militari e democristiani, non ha emesso nessuna opinione al riguardo.

Un «progresso» i grandi piedi delle cinesi

PECHINO — L'emancipazione delle donne cinesi si manifesta anche con l'aumento sensibile della misura dei loro piedi registrato negli ultimi 30 anni. Lo scrive il quotidiano in lingua inglese «China Daily». Il giornale afferma che non è raro vedere oggi ragazze calzare il 42 come i loro compagni maschi. «Il fatto che i piedi dei ragazzi e delle ragazze possano avere le stesse misure è un segno di progresso sociale», scrive il giornale, che si dirige principalmente ai cittadini e stranieri.

Il «China Daily» ricorda che la pratica dei piedi fasciati, in nel secolo e il cui scopo era quello di impedire che i piedi delle donne crescessero troppo, è stata abolita con l'instaurazione del regime comunista nel 1949. Oggi le giovani cinesi partecipano alle attività più varie, in particolare sportive, afferma il giornale, secondo il quale il fenomeno non dimostra solo l'«emancipazione fisica» delle donne ma anche l'«uguaglianza» tra i sessi.

Nell'Unione Sovietica discreto invito moderare i consumi

A Mosca «razionamento strisciante» Pane e carne a vendita controllata

Rispolverate vecchie leggi che limitano la quantità di generi alimentari acquistabili - Risultato: si moltiplicano le code - Tre anni consecutivi di cattivo raccolto - «Cucina razionale»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Qualcuno ha parlato di «razionamento strisciante», altri di «controllo discreto sulle vendite»: in ogni caso pare che sia in atto nell'Unione Sovietica — pilotata dai vertici — una capillare operazione per garantire, attraverso vendite oculate e lotta agli sprechi, il ripetersi di carenze alimentari come quelle dell'inverno scorso. I comitati locali partito siano invitati a diffondere l'appello Cremlino nelle periodiche riunioni di base: il loro compito consisterebbe nel dare lettura di un documento diramato dal comitato centrale pcus, nel quale si rivolgerebbe un formale invito alla «osservanza del sistema». Nell'Unione Sovietica ci sono infatti precisi regolamenti per quanto riguarda la vendita generi alimentari, ma, molti anni, non sono più osservati. Ora li cerca di reinserirli, in modo graduale e discreto, ma anche con una certa urgenza, nelle abitudini dei cittadini.

Pochi sanno, per esempio, che in teoria i negozi non possono vendere a ciascun acquirente più di due chili di carne, un pollo, due chili di pane, mezzo di burro e mezzo di formaggio. In realtà la norma è ignorata, in quanto costringerebbe semplicemente i sovietici — già condannati a lunghe code per le loro compere — a tornare più volte nello stesso negozio. Ora, invece pare che sia giunto il momento di proteggere con ogni sistema anche con la rigida osservanza di quella norma, la disponibilità dei generi più carenti.

Si dice a Mosca — ma naturalmente non hanno avere ferme ufficiali — che mercoledì siano state date precise disposizioni commessi di tutti i grandi magazzini della capitale, con la minaccia di severi provvedimenti in caso di trasgressione. E una settimana fa il presidium del soviet supremo avrebbe chiesto alle autorità locali di «controllare» la produzione e la vendita dei generi alimentari, e promuovere l'istruzione del pubblico su un «uso efficiente dei pane e dei prodotti alimentari». Sarà una coincidenza, ma proprio in questi giorni hanno avuto inizio, presso il forno n. 17 di Mosca, corsi su «50 modi per fare buoni piatti con il pane raffermo».

Come si vede, non può parlare di razionamento. Ma economia sì. La necessità di controllare in qualche modo le vendite di certi generi alimentari si spiega non solo con le difficoltà nella produzione di grano — secondo gli esperti americani l'Urss è al terzo anno consecutivo di raccolti disastrosi — ma soprattutto con la dell'allevamento (quindi carenza di carne e di latticini) seguito alla scarsità di foraggi nel biennio precedente.

Qualcuno afferma anche che la necessità di un rigido risparmio alimentare sia dettata dalla del Cremlino di inviare ingenti quantitativi di prodotti-base in Polonia. A Mosca nessuno, finora, ha parlato, perché di tali notizie si nutrirebbe subito un'opinione pubblica poco incline a sacrificarsi per gli «antisociali» di Walesa.

Qualche russo si domanda incuriosito se per caso le misure decise dal Cremlino, che finora non hanno provocato testi contraccolpi, non siano dirette a quella massa di abitanti delle province che ogni giorno si riversano nelle grandi città — Mosca prima di tutte — per fare acquisti di generi più mente reperibili nei loro villaggi.

Fabio Galvano

Terremoto a Los Angeles danno

NEW YORK — Nessun danno alle persone o alle cose, ma molta paura. Questo è il primo b della scossa di terremoto che ha colpito ieri mattina una vasta zona della California meridionale, facendo oscillare i palazzi da Santa Barbara a San Diego. Il terremoto ha interessato anche una zona di Los Angeles.

Parigi. Le due fotografie (a sinistra quella senza reggiseno, a destra il nudo) che hanno fatto scoppiare le polemiche (Tel. Afp)

Parigi: dopo le polemiche una denuncia femminista

Il manifesto nudo è arrivato il giudice lo fa coprire

PARIGI — Ultimo atto per lo spogliarello pubblicitario sui muri di Francia: alla comparsa della terza ondata cartelloni che ritraggono, come ragazza nuda integralmente, i gruppi femministi risposto una denuncia ancor più sapra dell'iniziativa, definita «*degradante non solo per la donna, ma anche per l'uomo*». Non solo, ma il tribunale di Lilla ordinato la copertura totale dei cartelloni, dopo che vandali o buontemponi pudiche strisce apposte inizialmente sulla zona più «critica» dei manifesti.

L'Associazione agenzie di pubblicità, dal canto sua, responsabile della politica di autocontrollo nel settore, si è rimangiata il benevolo giudizio dato in un primo momento e ha denunciato la campagna pubblicitaria per «l'uso *del corpo femminile al fine* pubblicizzare qualcosa che *non ha nulla a che vedere* con esso».

Ma riperciorriamo in breve le tappe della vicenda. La storia era cominciata a fine agosto, quando erano apparsi altri manifesti, con la stessa ragazza, fotografata fronte in bikini, con la scritta: «*Il 2 settembre mi tolgo la parte di sopra*». Puntualmente il 2 settembre, e nel modo annunciato, la giovane donna è riconquesta volta con la dicitura: «*Il 4 mi tolgo la parte di sotto*».

E' stata dunque mantenuta anche questa promessa, ma con una piccola astuzia: la ragazza si è pudicamente voltata, astuzia però che non evitato l'esplodere di polemiche, fino all'ultima iniziativa delle femministe e del giudice di Lilla.

Ieri infatti, a Lilla, un gruppo femminista «*Dalla parte delle donne*», ha deciso di passare ai fatti, presentando una denuncia in tribunale contro quello venivа definito come «*un oltraggio morale*» e «*incitamento al guardonismo*». Dietro pressione del giudice, la CimBdo ha fatto coprire il «*fondo*» della ragazza con strisce di carta in tutti i cartelloni esposti a Lilla, ma in seguito s'è rassegnata alla copertura totale, una volta accertato che le strisce venivano staccate da ignoti, rimettendo a nudo la parte incriminata.

A Parigi, la Lega per i diritti della donna denunciato la campagna, affermando che «*è degradante per le perché il loro corpo viene usato come oggetto*» e lo è «*per gli uomini, perché vengono trattati semplici macchine che reagiscono allo stimolo erotico*».

La prima nota discordante con l'entusiasmo diffuso alla CimBdo (promotrice dell'operazione), quando era convinta d'aver centrato il bersaglio, venuta dall'austero «*ufficio verifica della pubblicità*», in una lettera dell'agenzia, aveva scritto: «*Diverse donne ci telefonano per esprimerci la loro indignazione*».

(Segue da pagina 4)

È mancato ai suoi cari
Ermenegildo
Addolorati l'annunciano moglie Antonietta, i figli Lidia e Lorenzo, genero, nipote e parenti tutti. Funerali domenica 6 corr., ore 15,30, dall'abitazione, casa via La Salina.
— San Carlo Canavese, 5 sett. 1981

È mancato a
cav. Carlo Neyrotti
anziano Ideal
anni 83
Lo annunciano i figli: Carla, Luigi con Giuseppina e Silvia, parenti tutti. Funerali sabato ore 15, via Po 22.
— Chivasso, 4 settembre 1981

È mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Costelli
Lo annunciano, la moglie Irma con il figlio Luciano e famiglia. I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 14 dall'Ospedale Mauriziano. La tumulazione avverrà in Daviagnola Monterotondo alle ore 18. Non fiori, ma offerta all'associazione ricerca sul cancro
— 3

Crescentemente è mancato
Giovanni Bonaudo
falegname idraulico
L'annunciano addolorati i figli Maria Teresa e Gianpietro con relative famiglie, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Lanzo sabato ore 15 da via Umberto I 68.
— Lanzo, 4 settembre 1981

Gli Amici della Comunità Artistica dei Castelli per la Promozione del Parco del Ponte del Diavolo del Centro Sociale e della Filodrammatica Leopoldo partecipano al lutto della famiglia Bonaudo per la perdita del PADRE.

Il giorno 4 settembre u.s. è scomparsa improvvisamente mancata
Maria Barani-Pagin
ved. Gamba
Lo partecipano il figlio Domenico con la moglie Silvia e nipoti Diego e Barbara. Un particolare ringraziamento a Maria Rosa, Pierluigi e Sergio, vicini con affettuosa, solerte assistenza. La famiglia ringrazia i Frassati S.C. dell'Istituto La Salle per la gentile partecipazione.
— Torino, 5

Amici, Atleti e Dirigenti della Unione Sportiva «La Salle» rinnovano partecipazione al dolore del loro presidente per la scomparsa della mamma signora
Maria Barani-Pagin
— Torino, 5 settembre 1981

I Collaboratori dell'Istituto Ital si uniscono al dolore della famiglia Gamba per la scomparsa della signora
Maria Barani-Pagin
— Torino, 5 settembre

Improvvisamente è mancato
Claudio Bosno
Lo annunciano i famigliari Benedetto Ivana Sabina ore 14 via Chiabrera 37, funerali Giovanni ore 15,30 5 settembre. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 settembre 1981.

Serenamente è mancata
Anna Paganin ved. Basso
Tutti i suoi cari, con amore, nel suo ingegnoso la ricordano. La messa sarà celebrata nella parrocchia di v. Nizza n. 345 il 6 settembre alle ore 12.
— Torino, 5 settembre 1981

Il giorno 2 settembre è mancato a
rag. Giuseppe Dosio
Addolorati lo annunciano e funerali avvenuti: la sorella Angela, i cognati, nipoti e parenti tutti. La salma riposa nel cimitero di Druento. La Messa di ingresso nella parrocchia Sant'Anna il 2 ottobre ore 7,30. La presenza è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 5 settembre 1981.

Improvvisamente è mancata
Oracio Maria Nozero
ved. Ardissono
anni 75
L'annunciano i figli Teresa e Pietro con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali domenica 6 corr. ore 16 dalla chiesa parrocchiale. La presenza è partecipazione e ringraziamento
— S. Martino Canavese, 4 settembre 1981

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Giobatta e Valerio ringraziano commossi le autorità comunali e sindacali, dirigenti, dipendenti e personale dell'Asm, i colleghi e le suore di Vallette e tutti gli amici che hanno ricordato il caro FRANCO. Messa di anniversario a Vallette, lunedì 28 settembre ore 18,30.
— Torino, 4 settembre 1981

ANNIVERSARI

6-9-1980 6-9-1981
Giuseppina Racca ved. Moiso
Da un anno non sei più con noi. La S. Messa sarà celebrata domenica 6 settembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Cavagnolo.

1980 1981
Anna Gianotti
nata Delmastro
Vivi sempre nel ricordo dei suoi cari. Messa 7 settembre, ore 18,30. Parrocchia B. Cuore Grugliasco.

1980 1981
Francesco Pontoriero (Nanni)
Il tempo passa veloce. Ci consola sempre vicino, non abbandonarci mai. Mamma e papà.

6-9-1981
Giuseppina Antonini
Sempre con immutato affetto

6-9-1977 5-9-1981
Carlo Capellaro
ex consigliere nazionale
Ricordato con amore vivo insieme a noi ogni giorno. Silvia Anna Sigi.

1973 1981
prof. Remo Frassaino
Sempre ricordato, sempre

1980 1981
Giorgio Curletto
Con noi sempre. S. Messa sabato 5 ore 19. S. Nazzaro.

1975 1981
Ilda Colturi in Giuliano
Nel secondo anniversario il marito fratello e altri parenti e amici ricordano con tanto amore l'indimenticabile adorata Mamma. La santa Messa a Grandezzo il giorno 6 settembre parrocchia Chiappe.

5-9-1980 5-9-1981
Placida Ferro-Brai Boscolo
Il tuo amore ci ogni istante che ci ha donato con tanta generosità è un doloroso rimpianto, mamma e preghiamo e ci vivremo nei nostri cuori. S. Messa 13 settembre 17. Usseglio.

1972 1981
rag. Giovanni Rigoletti
Sempre affettuosamente ricordato e

1971 1981
Walter Coletto
1975 1981
Vito Coletto
Vivono nella luce e nel cuore dei loro cari.
— Orbassano, 5 settembre 1981.

1980 1981
Roccia
vive nel ricordo affettuoso e di Stefania, Rosanna, Alessandro e Ivana Bari. Messa oggi ore 17 parrocchia S. Gennaro Savio.
— Rivarolo C.se, 5 settembre 1981.

Continua il caos [redacted] Messina

Per i traghetti un ultimatum del ministero

Precettazione [redacted] terminerà lo sciopero degli autonomi - Forse agitazioni nella scuola

ROMA — Se [redacted] situazione dei trasporti nello stretto di Messina dovesse aggravarsi «*un eventuale provvedimento di precettazione (per i marittimi [redacted] traghetti privati) pur rimesso alla preminente valutazione dell'autorità prefettizia, potrà risultare giustificato e addirittura doveroso*». Lo afferma una nota del ministero [redacted] Marina Mercantile nel quale si aggiunge che «*lo sciopero a oltranza proclamato [redacted] sindacato autonomo appare azione eccessiva, [redacted] quanto non risponde a una logica [redacted] concreta difesa degli interessi dei lavoratori e tende soltanto a creare uno stato [redacted] disagio per gli utenti*».

«*Il ministro Mannino* — si afferma [redacted] nota — *ha seguito la vertenza nei limiti in [redacted] una mediazione poteva legittimamente essere esercitata, tenuto anche conto del fatto che l'articolo 97 del contratto collettivo di lavoro dei marittimi abilita alla stipulazione [redacted] accordi integrativi (cui si riferisce la vertenza) soltanto alle organizzazioni dei lavoratori che abbiano stipulato [redacted] contratto collettivo stesso*».

«*Poiché tra queste organizzazioni* — conclude [redacted] nota — *non può al momento [redacted] prendersi il sindacato autonomo [redacted] Sinai-Unsa, l'azione condotta da questo sindacato per la stipula di accordi integrativi ha creato fin dall'inizio contrapposizioni in seno alle stesse organizzazioni dei lavoratori e non poteva sortire risultati [redacted] immediati*».

La situazione a Messina [redacted] relativamente tranquilla per quanto riguarda le operazioni [redacted] traghettamento. Nonostante la paralisi dei collegamenti privati per lo sciopero a tempo indeterminato proclamato dai marittimi delle [redacted] «Caronte», «Tourist» e «Travel», le unità delle Ferrovie dello Stato riescono a smaltire con una certa rapidità il traffico automobilistico.

I [redacted] antistanti gli im[redacted] pieni [redacted] autovetture, ma i tempi d'attesa [redacted] superano i 60 minuti. Disagi invece per [redacted] trasporto pesante. Gli autocarri, infatti, devono mediamente aspettare dalle cinque [redacted] sei ore per superare [redacted] stretto. I camion vengono fatti affluire nella [redacted] industriale, [redacted] nei giorni «caldi» degli scioperi del dopo-ferragosto [redacted] state approntate le cosiddette aeree [redacted] «stoccaggio».

Braccianti — Le federazioni di categoria Cgil-Cisl-Uil dei braccianti e salariati agricoli [redacted] hanno proclamato uno sciopero nazionale per il 10 settembre prossimo, a seguito della [redacted] dell'accordo sulla scala mobile da [redacted] della Confagricoltura. La decisione [redacted] emersa in [redacted] riunione fra i segretari confederali Garavini (Cgil), Del Piano (Cisl), Sambucini (Uil) e le segreterie di categoria, a seguito della quale è [redacted] chiesto formalmente [redacted] Confagricoltura il ritiro della disdetta [redacted] quanto il sindacato non intende avviare [redacted] essa «*alcuna discussione sull'accordo della scala mobile*».

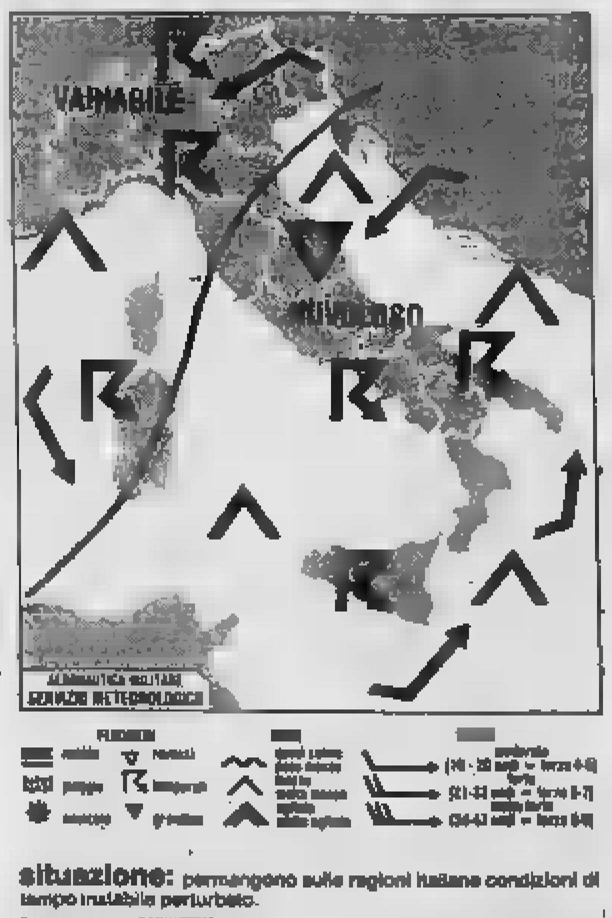
Scuola — L'inizio dell'anno scolastico potrebbe avvenire all'insegna della conflittualità. Lo [redacted] fatto chiaramente intendere [redacted] segretario generale del sindacato autonomo Snals, Nino Gallotta, in un telegramma [redacted] al presi[redacted] del Consiglio [redacted] quale si invita Spadolini «*a intervenire con sollecitudine presso il ministero del Tesoro perché al per[redacted] delle scuole siano finalmente liquidate le spettanze dovute secondo quanto stabilito [redacted] tratto*».

Causa il maltempo

[redacted] il palio di S. Benedetto Val di Sambro

BOLOGNA — Lo storico palio di San Benedetto Val di Sambro, il più antico d'Italia dopo quelli di Siena ed Asti è stato posticipato di [redacted] setti[redacted] maltempo. Anziché domani si svolgerà domenica 13 settembre.

Il tempo oggi



situazione: permangono sulle regioni italiane condizioni di tempo instabile perturbato.

tempo pi[redacted]to: [redacted] le regioni condizioni di tempo instabile con precipitazioni anche temporalesche. Le piogge si presenteranno particolarmente estese e persistenti sulle regioni del medio e basso versante adriatico. Dalla sera tendenza ad [redacted] schiarite sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna.

temperatura: [redacted] lieve flessione nei valori minimi.

[redacted]nti: al Nord ad al Centro moderati da Nord; sulle regioni meridionali moderati intorno a Sud.

mari: mossi o molto mossi.

città [redacted]

Bolzano	13	19	Pescara	17	[redacted]
Verona	[redacted]	20	L'Aquila	14	n.p.
Trieste	16	26	Roma	17	27
Venezia	13	21	Campobasso	14	[redacted]
Milano	13	15	Bari	18	30
Torino	13	18	Napoli	18	25
Cuneo	8	13	Potenza	13	21
Genova	17	21	Reggio Calabria	26	28
Bologna	15	16	Messina	[redacted]	30
Firenze	16	23	Palermo	[redacted]	28
Ancona	17	22	Catania	23	30
Perugia	16	21	Cagliari	19	30

città estere

Amsterdam	9	21	sereno	Londra	13	21	sereno
Atene	21	30	sereno	Madrid	16	32	sereno
Bangkok	27	33	sereno	C. del Messico	13	23	nuvoloso
Beirut	22	28	sereno	Montreal	13	16	nuvoloso
Belgrado	15	23	nuvoloso	Mosca	7	15	nuvoloso
Berlino	7	20	sereno	Nuova Delhi	27	37	sereno
Bruxelles	7	21	sereno	New York	20	24	nuvoloso
Buenos Aires	8	14	nuvoloso	Oslo	21	34	nuvoloso
Il Cairo	21	35	sereno	Parigi	13	22	sereno
Copenaghen	12	21	sereno	Rio de Janeiro	18	30	sereno
Ginevra	14	21	nuvoloso	Stoccolma	7	16	sereno
Helsinki	10	16	nuvoloso	Sydney	10	16	nuvoloso
Hong Kong	25	27	nuvoloso	Tokyo	27	30	nuvoloso
Honolulu	24	31	nuvoloso	Toronto	20	32	pioggia
Johannesburg	3	4	sereno	Vancouver	12	18	nuvoloso
Lisbona	16	34	sereno	Vienna	10	20	sereno

Entro [redacted] 15 le Camere [redacted] commercio dovranno preparare i listini

Prezzi, ora lo scontro si sposta da Palazzo Chigi alla provincia

L'elenco dei venti prodotti «bloccati» dovrà [redacted] esposto in tutti i negozi, ma ci sono [redacted] modi permessi per eludere l'«accordo tra gentiluomini» - La Confindustria replica alle [redacted] dei commercianti

Gli alimentari del «paniere» saliti in [redacted] del 15,4%

ROMA — I venti prodotti che costituiscono il «panie[redacted]» dei generi a prezzi autoregolamentati nell'ultimo anno hanno registrato, in base ai [redacted] Istat, un rincaro medio del 15,4%. [redacted] tratta di generi i [redacted] prezzi presentano quindi già un [redacted] contenuto in [redacted] all'inflazione che il governo [redacted] propone [redacted] non superare.

I [redacted] dei venti prodotti vanno da un massimo del 23,3% per il pane [redacted] del 7% [redacted] l'olio [redacted] semi. A fine luglio, gli aumenti per tutti i generi del paniere, calcolati dall'Istat rispetto ai prezzi medi del [redacted] i seguenti:

Latte pastorizzato e a lunga conservazione	+ 18,3%
Pane confezionato con farina tipo «0»	+ 23,3%
Carne bovina fresca di vitellone (fettine [redacted] posteriore e punta di petto anteriore)	+ 19,7%
Pasta alimentare secca di semola di grano duro	+ 15,0%
Riso lavorato comune o originario	+ 17,5%
Olio d'oliva	+ 9,8%
Olio di semi vari e di soja	+ 7,0%
[redacted]	+ 21,4%
Margarina vegetale	+ 17,1%
Formaggi duri (grana)	+ 8,1%
Formaggi semiduri (provolone)	+ 13,0%
Formaggi molli (gorgonzola, mozzarella, stracchino)	+ 16,5%
Salame «Milano»	+ 18,9%
Mortadella di puro suino	+ 17,7%
Prosciutto crudo	+ 13,1%
Pomodori pelati	+ 18,3%
Marmellate e confetture di pesche, ciliege e albicocche	+ 17,0%
Piselli medi al naturale	+ 15,3%
Prodotti alimentari surgelati (pesci e prodotti della pesca)	+ 13,6%
Verdura e ortaggi in confezione surgelati	+ 14,4%

della vita che fanno scattare la scala mobile. I 20 generi alimentari [redacted] saranno compresi nei listini sono circa il 60% [redacted] alimentare usata per calcolare l'indice della contingenza; [redacted] sua [redacted] la [redacted] alimentare influisce per il [redacted] sull'indice. C'è però [redacted] osservare che [redacted] giorno d'oggi l'italiano medio spende [redacted] soltanto il 30% del proprio reddito per mangiare, non più quel 57% che fu stabilito molti anni fa. Quindi, [redacted] costo della vita effettivo, i risultati saranno minori.

Come si [redacted] arrivati alla scelta [redacted] dei 20 prodotti, così [redacted] appare nella [redacted] che abbiamo pubblicato ieri? La lista [redacted] più [redacted] consumo, preparata dal ministero, ha [redacted] scarsissime esclusioni e soprattutto chiarimenti in dettaglio. Le voci che vi compaiono dovrebbero essere chiare e tali da evitare confusioni e trucchi. Al latte fresco è stato aggiunto il latte a lunga conservazione, sempre più diffuso. Per il pane si cerca di superare l'attuale calmiere, fondato [redacted] un solo tipo per ogni provincia che spesso non si [redacted]. Per la carne, si sono scelte fettine di posteriore e punta di petto anteriore [redacted] solo perché da [redacted] costituiscono il 70% [redacted] consumi, [redacted] perché [redacted] prestano [redacted] confusioni (altri tagli si vendono [redacted] osso e senz'osso, preparati o no). Dei formaggi, sono stati inseriti i [redacted] diffusi di produzione italiana, e così via.

Mettere in lista tutti questi alimenti non è [redacted] facile, perché per alcuni i produttori [redacted] detto di avere in programma rincari. Poi Marcora, un po' con il bastone delle minacce, un po' [redacted] la [redacted] promesse [redacted] provvedimenti, c'è riuscito. Ai commercianti [redacted] stati promessi l'abolizione del calmiere sulla carne e forse anche sul pane, l'approvazione della legge per il credito agevolato, e altro.

[redacted] Confcommercio, maggiore organizzazione dei commercianti, ha emesso un comunicato che difende [redacted] raggiunto e attacca la Confindustria. La resistenza [redacted] mostrata [redacted] nell'ultima fase della trattativa, [redacted] dice, dimostra «*la responsabilità dei produttori nella dinamica dei prezzi*». Per la Confindustria, il vicedirettore generale Carlo Ferroni (capodelegazione alle trattative) sostiene che l'im[redacted] preso dai produttori è di «*non aumentare i listini per [redacted] periodo di due mesi, in ca[redacted] di avvenimenti eccezionali come forti impennate del dollaro o aumenti [redacted] prezzi delle materie prime*».

Stefano Lepri

[redacted] — Verso [redacted] fine della settimana prossima conosceremo, in ogni provincia, qual è [redacted] lista [redacted] generi alimentari che non [redacted] rincarare per due mesi. Ci [redacted] una descrizione per ogni tipo di prodotto: scelta e determinazione dei prezzi [redacted] fatte con [redacted] a cura delle Camere di Commercio. E' ovvio che in quelle sedi ci saranno [redacted] altre battaglie, per [redacted] un livello [redacted] prezzo piuttosto che un altro, un tipo di prodotto piuttosto che un altro: il ministero dovrà dare direttive e consigli. Poi, tutto sarà affidato alla buona volontà di produttori e commercianti, e alla sorveglianza dei vigili urbani. Il [redacted]ro dell'Industria, [redacted] Marcora, e le [redacted] commercianti sostengono che l'accordo è una cosa seria, e funzionerà; più freddini sono gli industriali, che l'altra sera hanno dato il loro consenso solo all'ultimo momento.

Proviamo a immaginare che cosa succederà. I listini dei 20 generi a prezzo stabile per due mesi dovranno essere pronti entro il 15 settembre. Quel giorno, [redacted] affiggerà al completo anche la latteria che venda solo latte o la panetteria che venda solo pane. Starà ai consumatori non farsi imbrogliare. Il listino dirà, poniamo, che la marmellata di pesche, albicocche o ciliegie nel vasetto di 400 grammi deve costare mille lire, fondandosi sui prezzi finora praticati dalle marche X, Y e Z. Ora, è possibile che l'industria produttrice della nota marca A conti sul proprio no[redacted] pubblicità per far acquistare il proprio prodotto, [redacted] Oppure, è possibile che [redacted] negoziante [redacted] di convincere la [redacted] delle virtù nutritive della marmellata di prugne, che (perché meno diffusa) [redacted] stata inclusa nel listino, e magari è stata tranquillamente rincarata. Questi sono i trucchi permessi: perché quello consueto, del prodotto [redacted] controllato [redacted] esaurito (quando per [redacted] produttore, quando [redacted] commerciante) è escluso dall'«accordo *fra gentiluomini*» stipulato con gli inviti, e le minacce, del ministro dell'Industria [redacted]

Marcora, ieri, dopo il Consiglio dei ministri al quale aveva fatto una relazione sul lavoro compiuto, ha detto che l'accordo sui prezzi, [redacted] riuscirà, avrà effetti non trascurabili sull'economia del Paese: esso equivale a tentare [redacted] mettere sotto controllo un terzo circa delle voci di costo

Prezzi, [redacted]riffe, carta gli aumenti dell'81

ROMA — Prezzi e tariffe [redacted] aum[redacted] mediamente, nei primi otto [redacted] di quest'anno, da un minimo [redacted] dieci ad un massimo del 20 per cento, con la sola eccezione delle tariffe postali che hanno raggiunto «punte» tra il 76 e l'81 per cento, comprendendo l'aumento che scatterà dal primo ottobre prossimo. Aumenti tra il 15 [redacted] il 20 per cento si sono avuti invece per [redacted] gasolio, i fertilizzanti, [redacted] carta, il gas metano, [redacted] «sovrapprezzo termico» delle tariffe Enel, i pedaggi autostradali, le tariffe aeree (il provvedimento, che dovrebbe decorrere [redacted] primo ottobre, è alla firma del ministro), l'assicurazione auto, le bombole di [redacted] domestico ed il sale.

[redacted], nel dettaglio, un raffronto tra gli aumenti dei prezzi e delle tariffe deliberati dal Cip o da altri organismi pubblici nel corso del [redacted] (rispetto al 1979) e quelli stabiliti, fino [redacted] oggi, [redacted] (rispetto al 1980).

Prezzi e tariffe	Aumento [redacted]	Aumento 1981
Zucchero	+ 10,1%	+ 10,2%
Fertilizzanti	+ 7,5%	+ 18,3%
Cemento	+ 27 %	+ 11,6%
Carta	+ 33,7%	+ 15 %
Giornali	+ 33,3%	—
Benzina	+ 29,7%	+ 9,4%
Gasolio auto	+ 16,2%	+ 19,4%
Gasolio riscaldamento	+ 16,4%	+ 16,6%
Gas metano	+ 46,7%	[redacted] 18,5%
Metano autotrazione	+ 21,4%	+ 12,9%
Gpl in bombole (10 kg)	+ 17,7%	+ 22,6%
Gpl per auto	+ 25,6%	[redacted] 8,1%
Tariffe elettriche	+ 30 %	— (1)
Sovrapprezzo termico	+ 37,3%	+ 15,6%
Medicinali	+ 21,3% [redacted]	—
Tariffe ferroviarie	+ 10 %	—
Canone Tv bianco e nero	+ 71,4%	—
Canone Tv colori	+ 57,1%	—
Canone autoradio	+ 70,5%	—
Cerini	+ 50 %	—
Sigarette estere	+ 40 %	—
Sigarette italiane	+ 25 %	—
Tariffe telefoniche	+ 35,6%	+ 11 %
Tariffe aeree nazionali	+ 30 %	+ 14 % (3)
Pedaggi autostradali	+ 19 %	+ 15 %
Tariffe Rc-auto	+ 18,9%	[redacted] 17,3%
Sale	+ 23,4%	+ 20 %
Tariffe postali interne	—	+ 81 % (4)
Tariffe postali per [redacted]	—	+ 76 %

(1) Per quest'anno l'Enel ha chiesto un aumento [redacted] 18%.
(2) L'aumento venne deliberato nel novembre del '79 ma entrò concretamente in vigore soltanto nel 1980. Per quest'anno la Cee sollecita un aumento dei prezzi del 18,5%.
(3) Il provvedimento è alla firma del ministro e dovrebbe scattare il primo ottobre prossimo.
(4) L'aumento comprende il secondo incremento de[redacted] tariffe di quest'anno che scatterà il primo ottobre prossimo.

Una clausola che è da rivedere

Polizza sulla vita e la pena capitale

Sono già trascorsi più [redacted] trent'anni da quando la Costituzi[redacted] italiana ha abolito la pena di morte nel nostro Paese. Solo recentemente però ci si è accorti che nelle condizioni standard [redacted]lle polizze sulla vita c'è ancora una clausola che esclude dalla garanzia l'assicurato condannato alla pena capitale da una sentenza giudiziaria: le società si stanno dando da fare per eliminare dai contratti questa clausola.

A prima vista si potrebbe sorridere [redacted] consueta rapidità della nostra burocrazia e giudicare la questione priva di interesse pratico in conseguenza della scomparsa della massima pena nel nostro ordinamento. Invece, anche se in casi rarissimi, la non modifica della disposizione potrebbe avere delle conseguenze. Facciamo un esempio.

Se un italiano fosse condannato a morte, poniamo, da un tribunale islamico, per un fatto che non costituisce rea[redacted] nel nostro [redacted] (adulterio, oppure omosessualità) e la sentenza eseguita dopo regolare processo, i suoi familiari potrebbero non avere diritto a riscuotere [redacted] capitale previsto dalla polizza di [redacted]zione sulla vita.

[redacted] problema non preoccupa certo le nostre compagnie di assicurazioni anche se i clienti [redacted] alcuni milioni e il numero di coloro che vanno all'estero è in aumento. E' quasi sic[redacted] che le [redacted] polizze avranno la suddetta clausola modificata. Ma sarebbe bene che un apposito decreto legalizzasse la variante anche ai contratti attualmente in corso.

Giuseppe Alberti

Lendinara: rubata [redacted] lignea della Madonna

LENDINARA — Una statuetta lignea raffigurante la Vergine [redacted] stata [redacted] mattina nella chiesa [redacted] Madonna del Pilastrello a Lendinara (Rovigo). I ladri si sono introdotti nel tempio poco dopo l'apertura approfittando del fatto che, in quel momento, [redacted] chiesetta era deserta. Dopo aver rotto un vetro di protezione i malviventi si sono impossessati della statuetta che non avrebbe un rilevante valore artistico.

Le strade trasformate [redacted] torrenti

Pesaro e Ancona violenti nubifragi

[redacted] — Nelle Marche piove copiosamente [redacted] ventiquattro ore: ieri [redacted] a [redacted] e ieri sera ad Ancona gli acquazzoni hanno assunto [redacted] dimensioni di veri nubifragi. [redacted] rioni di Pesaro so[redacted] rimasti allagati soprattutto in periferia e nella [redacted] mare. Numerosissime le chiamate ai vigili del fuoco per scantinati, piani terreni, magazzini, stabilimenti invasi dalle acque.

La statale Adriatica è rimasta praticamente [redacted] all'altezza del [redacted] Foglia. Torrenti di acqua e di fango anche nella [redacted] dove sorge il vecchio stabilimento della Benelli. [redacted] intralci e allagamenti sono stati provocati da un [redacted] fango che si [redacted] riversato verso il basso della collina di Montegranaro. Uno smottamento [redacted] pareti del Colle Ardizio ha provocato seri ostacoli alla circolazione sulla [redacted] Adriatica [redacted] Pesaro e Fano.

Nel pomeriggio un nubifragio [redacted] analoga violenza [redacted] abbattuto su Ancona dove in due ore sono caduti più di sedici millimetri [redacted] pioggia. [redacted] poco tempo molte strade, specie quelle che scendono dalla parte alta della [redacted] verso il porto e la stazione ferroviaria, si sono trasformate in canali limacciosi. Anche qui centinaia di chiamate ai vigili del fuoco. All'ospedale regionale «Umberto I» è stato evacuato il reparto «Osservazione uomini».

Le zone più colpite, secondo [redacted] prime segnalazioni [redacted] quelle di Piano San Lazzaro, della stazione e dei Piani della Baraccola. Decine [redacted] automobilisti bloccati sono stati soccorsi dai vigili [redacted] fuoco. [redacted] acque, [redacted] assorbite dalle fogne, sono finite anche negli impianti ferroviari delle stazioni di Ancona e di Varano, per cui la circolazione dei treni [redacted] bloccata. In particolare nella [redacted]zione guasti si sono verificati agli scambi. I treni dal Nord sono rimasti fermi per due ore. Quelli per il Sud invece non hanno [redacted]cora ripreso la circolazione; finora.

Il maltempo ha colpito duramente anche Porto Potenza Picena dove una tromba d'aria proveniente dal mare ha investito il centro della città e ha abbattuto sulla spiaggia cabine, attrezzature balneari ecc. Danni hanno riportato anche alcune abitazioni e [redacted] donna è rimasta leggermente ferita.

c. g.

Bagni di Lucca riapre il casinò

BAGNI DI [redacted] — La casa da gioco di Bagni di Lucca riprenderà l'attività entro il 15 settembre prossimo. Lo ha [redacted] il Consiglio [redacted] città[redacted] Lucchesia, che ha dato mandato al sindaco di concedere la «relativa autorizzazione», approvando [redacted] delibera [redacted] Consiglio di amministrazione del Consorzio che gestisce i bagni.

A favore si sono espressi tutti i gruppi ad eccezione dei consiglieri dell'opposizione comunista che hanno votato contro, e di un consigliere socialista che si è astenuto.

La decisione, ormai [redacted] (anche se non è escluso che possa essere bloccata successivamente dall'organismo di controllo), vuole affermare il diritto di Bagni di Lucca, già sede della più antica casa da gioco autorizzata in Europa, a riaprire il casinò. Questo in vista della legge che prevede il [redacted]mento di una casa da gioco in ogni regione.

Tale apertura non mancherà di suscitare polemiche.

Le diverse posizioni di Lama, Carniti e Benvenuto

I sindacati sono sempre divisi sul patto contro l'inflazione

ROMA — I contrasti fra Cgil, Cisl e Uil sul confronto con il governo per il patto anti-inflazione hanno ricevuto ulteriori conferme [redacted] dichiarazioni che Lama, Carniti e Benvenuto hanno fatto ieri all'aeroporto di Fiumicino poco prima di partire per Danzica, dove parteciperanno al congresso di Solidarnosc. «*Sono ottimista* — ha affermato Carniti — *sul confronto [redacted] il governo. Lo [redacted] "per statuto" anche se non mancano segnali negativi e contraddittori*». Per i prezzi, secondo il leader della Cisl, vi sono poco più che intenzioni, mentre è che non si può certo pensare di tenere fermi i prezzi e poi tirare la volata alle tariffe. «*Inoltre* — ha proseguito — *quando si emettono Certificati di credito del tesoro al 22% vuol dire [redacted] il primo a non credere [redacted] possibilità [redacted] ridurre l'inflazione è il go[redacted]*

Benvenuto, invece, ha [redacted] giudizio positivo proprio «*sullo sforzo che il go[redacted] compiendo per contenere gli aumenti dei prezzi dei generi [redacted] prima necessità*», mentre [redacted] preoccupato per le differenze che si riscontrano all'interno [redacted] governo Spadolini sulle tariffe e il modo di intraprendere i tagli alla spesa [redacted] pubblica. «*Noi, [redacted] Uil, sosteniamo la ne[redacted]* — ha aggiunto — *che si arrivi sollecitamente ad un accordo. Ci auguriamo che nel governo vengano superate queste divi[redacted] e siamo convinti anche che occorre [redacted] una posizione unitaria nel sindacato da confrontare con il governo e tutte le forze politiche*».

Decisamente scettico, [redacted]che se cauto, l'atteggiamento di Lama. Il segretario generale della [redacted] definito «*deludente*» l'accordo raggiunto fra [redacted] produttori, commercianti. Tutto si basa — ha sottolineato — [redacted] impegno autonomo dei commercianti e dei produttori [redacted] tenere fermi per due mesi i prezzi di determinati prodotti, prezzi che so[redacted] già aumentati in questi giorni: «*[redacted] chiude la stalla quando i buoi sono usciti, senza contare [redacted] g[redacted] signori fra sessanta giorni avranno la possibilità di dire che, avendo tenuto fermi i prezzi nel frattempo, dovranno senz'altro riaumentarli; insomma, si rischia di rimanere [redacted] pugno di mosche in mano*».

A parte i prezzi, la Cgil attende di conoscere le proposte su investimenti, occupazione, tariffe, [redacted] pubblica, come ha [redacted] a Spadolini nell'incontro di giovedì. «*Noi* — ha [redacted] Lama — *cercheremo di tenerle presenti [redacted] se [redacted] efficaci e giuste. [redacted] stesso tempo, assumeremo un atteggiamento [redacted] rensa sui problemi [redacted] lavoro e della politica [redacted] trattuale, salariale ecc. Resta ferma, comunque, per noi, Cgil, la questione della impossibilità [redacted] modificare la scala mobile*».

Poco più tardi una [redacted] della Cgil [redacted] l'attacco al governo per prezzi e tariffe. L'assenza di qualsiasi elemento di condizionamento effettivo, [redacted] complessità delle procedure, la breve durata delle misure non avviano — precisa la nota — né l'eliminazione delle vistose punte speculative, [redacted] l'individuazione dei nodi strutturali che determ[redacted] la lievitazione ricor[redacted] e spesso immotivata dei prezzi. La nota critica l'assenza di sanzioni.

«*Colpisce* — insiste — *che il governo [redacted] abbia sostenuto l'adozione degli accordi di programma (richiesti peraltro dalla stessa Confcommercio) poiché essi costituiscono [redacted] anello di congiunzione fra manovra congiunturale e mi[redacted] strutturali. Inoltre, gli annunci di ulteriori pesanti aumenti per i prodotti petroliferi, le tariffe postali, il materiale [redacted] l'attività scolastica costituiscono una prova [redacted] debolezza [redacted] politica [redacted]nomica finora condotta dal governo contro l'inflazione e un pesante approccio [redacted] tenore di vita dei lavoratori*».

Vanni e Luciani della Uil hanno [redacted] governo anche [redacted] quanto riguarda i prezzi. «*Ora* — ha detto Luciani — *occorre avere il coraggio [redacted] responsabilità concreta [redacted] merito al costo del lavoro. Gli scatti [redacted] scala mobile [redacted] rapportati (salvo verifiche periodiche) al tetto di inflazione concordato e così pure la dinamica salariale derivante dai contratti*».

Gian Carlo Fossi

Guerra [redacted] vino il presidente Cee scrive alla Francia

[redacted]XEL[redacted] — **Il presidente della Commissione Cee Gaston Thorn [redacted] inviato un messaggio al [redacted] fran[redacted] dell'Agricoltura, signora Edith Cresson, [redacted] la [redacted] riapertura degli sdoganamenti di vino italiano giacente nel porto [redacted] di Sète. Nel darne notizia, un portavoce comunitario ha definito «molto pressante» il tono del messaggio.**

Un'analoga comunicazione è [redacted] inviata [redacted] al [redacted] britannico [redacted]'Agricoltura, Peter [redacted], a proposito del blocco delle importazioni britanniche, basate su argomentazioni sanitarie, del pollame e [redacted] francesi.

Una scossa di terremoto in Basilicata

POTENZA — Una scossa di terremoto, che l'Osservatorio vesuviano ha classificato tra il quarto e il quinto grado della scala Mercalli, [redacted] stata registrata [redacted] 3,14 [redacted] stamane, [redacted] colpita dal sisma [redacted] novembre [redacted]

[redacted] non è una ritorsione per la «guerra del vino»

Grano francese bloccato nei porti del Napoletano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — «*Una ritorsione contro la Francia che blocca il nostro vino? Non scherziamo. Quei controlli sono previsti dalla legge, non c'è altro*». Le [redacted] buttano acqua sul fuoco, ma un dato di fatto è certo: oltre 17 mila tonnellate di grano tenero provenienti dalla Francia via mare, sono bloccate da giorni nei porti di Torre Annunziata e [redacted] Salerno. Potrebbe, insomma, partire dal Sud la risposta al boicottaggio dei vini italiani ad opera dei viticoltori francesi.

Ufficialmente il grano è a disposizione degli analisti dell'Osservatorio per le malattie delle piante della Campania — un ente che fino a poco tempo [redacted] dipendeva direttamente dal ministero dell'Agricoltura, ma che ora prende direttive dalla Regione — per le «*necessarie analisi fitosanitarie*».

Il primo carico [redacted] grano (15,750 tonnellate) è stivato nei sili del porto di Torre Annunziata, Comune costiero, ad una trentina di chilometri da Napoli, dal 1° settembre. Fu portato dalla nave «Carlo Canepa» proveniente dal porto di Rouen. Il carico è spedito dalla ditta francese Etal Soufflet ed era destinato ad un'impresa napoletana. Da allora i tecnici dell'Osservatorio, che hanno prelevato campioni di quel grano per verificarne la qualità, non si sono più fatti sentire. Affermano che le analisi prendono tempo, ma c'è chi fa notare che mai accertamenti simili sono durati tanto e che in tempi anche recenti, le autorità avevano sempre dato per buoni i certificati dei Paesi di provenienza. Il grano, contenuto ora nei sili che sorgono accanto agli uffici doganali del porto, non può essere toccato.

Più complessa, invece, la situazione [redacted] porto di Salerno. Il carico di 1400 tonnellate, spedito da una ditta di Fontainebleau e trasportato da un mercantile tedesco, è giunto in porto il 2 settembre. I tecnici dell'Osservatorio si sono recati sulla nave e hanno prelevato campioni di grano, che è ancora nelle stive del mercantile. A Salerno, infatti, non è possibile nemmeno scaricare la merce in attesa [redacted] dello sdoganamento, in quanto mancano i depositi per contenerla. Il danno economico è piuttosto grave: ogni giorno di sosta costa alle imprese interessate circa 3 milioni, mentre a Torre Annunziata il noleggio della «Canepa» è di 12 milioni ogni ventiquattr'ore.

a. l.

Traffico d'agosto 961 [redacted] sulle strade

ROMA — 961 morti e 22.679 feriti sono il [redacted]cio del traffico nel periodo [redacted] ferie di agosto. Rispetto al 1980, le vittime [redacted] diminuite (1086 nell'80) [redacted] sono [redacted]mentati i feriti [redacted]. In diminuzione il movimento complessivo del traffico. Ai caselli di uscita non si sono verificate estenuanti attese.

Questo, in sintesi, il quadro complessivo rilevato dalla polizia stradale nel corso dei servizi iniziati il 25 luglio e conclusi il 1° se[redacted] in cui sono stati [redacted] circa 19 mila uomini, 2500 autovetture e 3 mila motociclette, nonché 15 eli[redacted] e [redacted] leggeri opportunamente distribuiti nelle località autostradali particolarmente interessate alle fasi del traffico.

Oggi su
STAMPA SERA
IL DERBY JUVE-TORO
L'INSERTO (12 PAGINE)
vacanze
[redacted]
DAL MARE
[redacted] MONTI
E PER CHI
E' IN CITTA'
SPETTACOLI DEL WEEK-END

Cominciano i 15 giorni della Festa dell'Unità

Cultura e politica tra rock e tombola

Alla grande manifestazione partecipano oltre 50 delegazioni di Paesi comunisti, tra cui la Cina, la [illegible] e l'Etiopia

All'insegna del «sempre più grande» comincia oggi la Festa dell'Unità che è appuntamento eterogeneo di politica e musica, di intellettuali e fans del rock senza tessera di partito, teatro d'avanguardia e tombole per famiglie. Una grande fiera delle proposte culturali e della tavola calda, tra stand di oltre cento delegazioni venute dai paesi comunisti. Anche la Cina (per la prima volta una manifestazione del genere padiglione ristorante e inviati Pechino). La Somalia e l'Etiopia sono invitate a convivere in questi quindici giorni dedicati dal pci alla pace.

Pare che superi un po' il miliardo la spesa di allestimento, ma quel che importa è l'immagine che il vuol dare alla Festa e a Torino, capitale storica movimento operaio. Se vale lo slogan, «le *feste, come i comizi e le [illegible] sono l'immagine del partito che le promuove*» bisognerebbe dedurne, dopo la visita a Italia '81, che si è voluto dare del pci il massimo dell'immagine immaginabile. Con l'impegno sottinteso le [illegible] imprese sulle medaglie degli innamorati: «Più di ieri, meno di domani», ossia un'enfasi che gli organizzatori giustificano perché le [illegible] sono occasioni per «*discutere e aggregare*». E i temi su cui il cerca il confronto e l'aggregazione non sono di lieve peso.

C'è lo spazio dei giovani con discoteche e concerti, [illegible] ancora «*eretico*» e qualcos'altro perché [illegible] capire se davvero «*il fenomeno [illegible] canzone d'autore è [illegible] produzione culturale più significative di quest'anni*».

C'è lo spazio politico dove pci e psi verranno a misurarsi [illegible] problematiche della sinistra, delle alleanze e delle eventuali fratture. Uno spazio che i socialisti hanno occupato inviando [illegible] delegazione ufficiale (ne fanno parte il presidente della giunta regionale Enrietti, Biffi Gentili, l'on. La Ganga e il parlamentare europeo Giorgio Ruffolo).

C'è lo spazio «macchine-la-[illegible]» che impegnerà il sindacato e gli imprenditori a ridisegnare i rapporti tra gli uni e gli altri il cicione tecnologie dilaganti e della fabbrica che cambia.

C'è lo spazio «storico» pci per chiarire le tappe di passato anche spinoso per il parlerà tra [illegible] ed [illegible] della «Terza Internazionale» con le sue molte ombre e riflessi amari.

C'è insomma il tentativo di coinvolgere politicamente massa giovanile e dei «vicini», dei colti, dei curiosi festaioli e dei tiepidi: pare tuttavia non [illegible], seppure a piccoli passi, il transfert dal profiterol ai sacri testi alchimie contrasti tra Napolitano e Berlinguer.

Si sono ingine registrate, fin da ieri, le lamentele degli utenti che all'altezza del tratto di corso Unità d'Italia filtrante nell'area del Festival vengono dirottati per altre vie senza preavviso. Lamentele destinate sicuramente ad aumentare domenica 20 quando il corso sarà bloccato per il comizio del segretario Enrico Berlinguer, se verranno predisposti un adeguato servizio e l'opportuna segnaletica.

Il programma inaugurale

Ore 18 inaugurazione; ore 17 al Teatro Tenda manifestazione «*Le città d'Europa per la pace*». Intervengono Germano Benzi presidente del consiglio regionale del Piemonte, Hady Bouchentauf sindaco di Casablanca, Fulvio Cucchini sindaco di Genova, Roger Daffion sindaco di Ginevra, Tierno Galvan sindaco di Madrid, Mary McFadden consigliere di Glasgow, Tran Papatheodoru segretario dell'Unione città mediterranee, Luigi Petrucelli sindaco di Roma, Camille Valin sindaco di Givors, Nilde Jotti presidente della Camera dei deputati, Presidio Diego Novelli sindaco di Torino.

Spettacoli. Ore 21 all'Arena centrale: Raffaella De Vita in «L'ultima cena di Petrolini». Ore 21 Ballo: Combo Jazz in «Felici Suadade» (samba, nova). Ore 21, Area giovani: Teatro della Valdoca in «Tavole sonotiche». Ore 21,30, Arena grande: concerto di Francesco Guccini e Paolo Pietrangeli. Ore 21,30, spazio Po: spettacolo pirotecnico. Ore 22, : Complesso arti e mestieri, concerto jazz rock.

Sport. Ore 16, Palavela: attività sportiva libera a tutti.

Momenti di paura sulla tangenziale presso Collegno

Allarme, autobotte-bomba abbandonata e blocca la strada

L'autocisterna s'è rovesciata, perdendo [illegible] pericolosa Erette barriere di sabbia - Dodici ore di lavoro per i vigili del fuoco

I vigili del fuoco hanno lavorato quasi 12 ore per travasare il liquido che poteva incendiarsi

Allarme, l'altra notte, sulla corsia Nord della tangenziale di Collegno: [illegible] francese carica di una sostanza semiinfiammabile, il monocloroacetato di metile, dopo una paurosa sbandata si è rovesciata sul lato sinistro, strisciando per un centinaio di metri sull'asfalto. L'autista, Jean-Emile Doumen, 34 anni, di Mione, è rimasto leggermente contuso, mentre la cisterna ha perso piccola quantità del liquido che trasportava.

I vigili del fuoco di Torino, temendo un incendio, hanno isolato la zona, formando prima un «lappo» di calce sulla valvola di scarico, poi circondando la cisterna con quintali di sabbia e predisponendo alcune autobotti pronte per l'intervento in caso di necessità.

Il lavoro per scongiurare il pericolo di un incendio è durato quasi 12 ore; il travaso della sostanza semi infiammabile è stato completato solo verso il mezzogiorno di ieri. Un'operazione molto pericolosa, i vigili sono stati costretti ad indossare maschere e tuta protettiva.

L'autobotte proveniva da Parigi ed era diretta alla «Franzosini International Rossi» di Milano. Nel corso del viaggio aveva già scaricato parte del monocloroacetato di metile. Al momento dell'incidente viaggiava a 85 chilometri all'ora, secondo i dati registrati dal disco installato nella [illegible] di guida. Forse a provocare lo sbandamento è stata la velocità, ma [illegible] che [illegible] conseguenza di un guasto.

★ Caduto da una scala, mentre cambiava una lampadina, un operaio di 50 anni è ricoverato al Cto. Guarirà in 30 giorni. Si chiama Franco Iotti, abita a Firenze in via Del Preti. L'infortunio ieri mattina, alle 6, in una delle palazzine di Italia 61, dove oggi si apre la Festa dell'Unità. Franco Iotti è stato colpito da una scarica elettrica.

Era fallito, vendette l'auto

Bancarotta: 2 anni a un ex [illegible]

Era finito in carcere per non aver consegnato la sua «132» al curatore - Libertà provvisoria

Tindaro Giuffrè, 35 anni, ex impresario nel campo edilizio, è comparso davanti sezione feriale del tribunale (pres. Capirossi) per rispondere di bancarotta fraudolenta. '77 gli per Giuffrè erano cominciati andare male, l'impresario era stato dichiarato fallito non potendo più fare fronte a per circa 15 milioni.

quanto imposto dal tribunale, Giuffrè avrebbe dovuto consegnare al curatore fallimentare la propria auto, una «132». L'impresario invece vendette la macchina, e nell'aprile scorso, mandato di cattura del giudice istruttore Sandrelli, venne incarcerato per bancarotta.

Davanti al giudici Giuffrè ha riconosciuto le proprie responsabilità ed il pubblico ministero Vitari ha chiesto 3 anni e mezzo di reclusione (per il reato di bancarotta il codice prevede una pena minima di 3 anni). I difensori Foti, Vighetti ed Altara hanno ricordato che il loro assistito non è un delinquente abituale, che è finito nei guai più che altro per leggerezza e che, fronte grandi bancarottieri che restano impuniti, [illegible] sarebbe tenere dietro le sbarre per anni un Giuffrè ed hanno chiesto clemenza e la concessione della libertà provvisoria.

L'imputato se l'è cavata con anni di carcere (il tribunale gli ha riconosciuto le attenuanti generiche) ed ha ottenuto la libertà provvisoria.

Settembre musica

Solisti [illegible] Berlino stasera al Regio

Oggi, per Settembre Musica, alle 16,30, nella Basilica di Superga, concerto d'organo di Rudolf Ewerhart e Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Musiche di Haendel: Concerto n. 1 in sol minore per organo op. 4 n. 1; Concerto n. 5 in fa maggiore per organo op. 4 n. 5; Concerto grosso in sol maggiore per flauto op. 3 n. 3; Concerto n. 11 in sol minore per organo op. 7 n. 5; Concerto n. 9 in si bemolle maggiore per organo op. 7 n. 3.

Alle 21, al Teatro Regio, concerto del Das Berliner Kammer Ensemble (Strumentisti e solisti dell'Orchestra Filarmonica di Berlino). Musiche di Haydn, Sinfonia n. 35 in si bemolle maggiore; Sinfonia n. 44 in mi minore «Trauersinfonie».

L'ingresso ai concerti è gratuito.

Tentato suicidio [illegible] arresti a Collegno

Il 21 agosto a Moncalieri, in provincia di Rovigo, Stefano Marangon, 44 anni, Contarina, piazza Matteotti 24, in seguito ad una rissa scoppiata dopo un incidente stradale senza feriti, era stato accoltellato da quattro giovani scesi da una Golf GT targata Torino. Prima di allontanarsi il quartetto sparato alcuni colpi di pistola contro la Fiat «124» di Giorgio Battistoni, anni, da Contarina, reo di aver di sottrarre il Marangon loro vendetta.

In base al numero di targa gli inquirenti veneti sono riusciti ad identificare il proprietario della Golf, Vincenzino Greco, 27 anni, Collegno, via Castagnevizza 11. Alle indagini sono stati chiamati a collaborare i carabinieri della compagnia di Rivoli che due giorni dopo hanno arrestato il Greco con uno dei suoi amici, Roberto Pozzati, 19 anni, piazza Matteotti 2, Grugliasco, trovandogli in casa una pistola a tamburo calibro 22 con cinquanta proiettili e sette coltelli di genere proibito.

Ieri anche gli altri due autori della rissa, del ferimento e della sparatoria sono assicurati alla giustizia e trascorreranno le ferie in galera. Sono i fratelli Luciano e Francesco Bolandin, di 30 e 26 anni, ambedue di Collegno, il primo abitante in via Pablo Fitzi 2, il secondo in corso Antony 13. Su tutti grava la pesante accusa di tentato omicidio, detenzione illegale e porto abusivo di pistola e coltelli, rissa aggravata.

★ Pisolina Pace, anni, via Cassini 47, mentre si trovava davanti al portone di casa, è stata avvicinata da un giovane, sui 20-25 anni, che le ha strappato dal collo una catena d'oro, del valore di circa 800 mila lire.

Cambio dei vecchi mobili con giusta valutazione

acquistazione del [illegible] di Bertazzi Mobili, via Stradella 30. Esposiz. Giv. del Fortino 34, Torino. Visibili ambientate, camere letto matrimoniale e per ragazzi, cucine componibili, soggiorni, ecc. Facilitazioni di pagamento.

Dentista specialista

aperto anche sabato, domenica e festivi, [illegible] continuato. Riparazioni protesi. Via Cibrario 47, tel. 780.817.

Soccorso dentistico

notturno e festivo in c. V. Emanuele 86. Orario feriali 20,30 sino il del mattino, festivi orario continuato. Tel. 54.24.08.

Tappezzerie moquettes stoffe dalla [illegible]rica

Parecchie paesi ha ormai lasciato meno che i nostri prezzi sono di «vera fabbrica» e quindi rigorosamente inferiori a quelli praticati da altri. Venite a controllare in via Duchessa Jolanda 3.

Bagnoli Bagnoli Bagnoli [illegible] in fabbrica

Tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEALT-TO Bagnoli, via Massa 41 e [illegible] 72, tel. [illegible].

Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv t. 722.981

758.048. Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore bianconero. 8-22.

Volete sposarvi?

Possiamo realizzare la vostra splendida con oltre duecentomila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Troverete sicuramente vostro ideale. «Il Focolare» via Bagutti 45, Milano, tel. 02/222.380.

Olivari lampadari

Via Brisacgna 19, tel. 700.685, Torino. Direttamente dalla fabbrica, stok lampadari da L. 10000, arredamento bagno completo L. 80.000. Vasto assortimento.

TV riparazioni fidate Teleexpress tel. 585[illegible]

I migliori tecnici da voi per tutte le marche bn-color. 8-22 anche festivi.

Divisetta - Via Bagetti 25

Porte pieghevoli in legno, massello, plastica, con vetri. Tende verticali. Via Bagetti 25 (ang. C. Francia 21) tel. 781 471 - 745 121 «Divisetta» è il nuovo marchio, le altre non sono «Divisetta»!!

CEDAT Torino

Corso Cerreni 58, tel. 386.6015. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di programmazione registratore dati applicati con il programma esclusivo «Lavoro ed Assistenza» che prevede il rimborso del costo del corso, qualora l'allievo non abbia conseguito entro un anno.

200.000 SPETTATORI HANNO GIA' DETTO SI' a MASSIMO TROISI

AUGUSTUS

Riapre la nuova stagione continuando le repliche del film più prestigioso, più premiato, più divertente dell'anno

FILM SCRITTO, DIRETTO E INTERPRETATO DA MASSIMO TROISI

RICOMINCIO DA TRE

MUSICHE DI PINO [illegible]

Studio RITZ

2ª settimana

Gente Comune

RATED XXX

THE BEST

PRINCIPE

Il secondo sensazionale original omosex version

GOCCE [illegible]

ORFEO

LE CALDE RAGAZZE DI AMBURGO

URGENTE

Cerchiamo in affitto, annuale, villa 3 locali, vuota.

[illegible] MADAME HANEM

Villa Rive D'Arbia - Rue Chateau d'Eau - 06320 VILLEFRANCHE - France

ALASIA

[illegible] TORINO

tel.

Da oggi la mostra

Carrozzeria «Anni '80»

«Carrozzeria italiana-orientamenti per gli Anni '80», questo il titolo della mostra che si terrà da oggi fino al 20 settembre al museo dell'automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia», Unità d'Italia 60.

Alla rassegna, promossa dai «Costruttori e Carrozzieri» saranno esposte 12 vetture fra modelli entrati in produzione, in progettazione, prototipi, proposte e studi realizzati da Pininfarina, Bertone, Italdesign, Michelotti, Ghia, Open Design e Coggiola.

A fianco dell'esposizione verrà illustrato con audiovisivi il contributo dei carrozzieri italiani alla produzione nazionale ed estera. Le sale saranno aperte tutti i giorni (escluso lunedì) con il seguente orario: 9,30-12,30 e 15-19. Presso d'ingresso 1500 lire con validità anche per il Museo dell'automobile.

Lockiesa — In merito ai servizio sulle difficoltà accusate da alcune aziende di Gaetano Campione, amministratore della «Emanuel Pressati» S.p.A. precisa che non corrisponde al vero la notizia che «*l'azienda non è in grado di pagare/infatti il salario/ai dipendenti*».

Settimo — Proseguono le manifestazioni per festeggiare la «Trecentesima festa patronale dei Corpi Santi». Oggi, appuntamento con il calcio al campo di via Amendola (ore 16-19) e con l'Associazione Olimpica Settimese, alle 16, in via Chiomo. Per la musica, serata danzante presso il salone della Società Operaia

Ancora discussioni e polemiche sull'episodio avvenuto alla «Pierrel»

Si sono licenziati i cinque operai che svestirono la collega a Loranzè

Le dimissioni dopo che la direzione aveva annunciato «massima severità» - Un delegato sindacale: «Questa brutta storia ha portato a riflettere» - La donna: «Mi dispiace per loro»

Non vacheranno più i cancelli della «Pierrel Spa» di Loranzè presso Ivrea. I cinque lavoratori che sottili aggredirono per «scherzo» una loro compagna di lavoro, svestendola parzialmente e spingendola in una vasca d'acqua. I cinque, infatti, si sono dimessi dall'azienda che aveva annunciato l'intenzione di intervenire con estremo rigore nei loro confronti.

La vicenda punto di vista del rapporto di lavoro si è quindi conclusa, ma il dibattito che il caso ha suscitato è più vivo che mai. Il consiglio di fabbrica continua a interrogarsi sull'intera vicenda, sulla gravità del gesto dei cinque lavoratori, sul intenso e divise sviluppatosi in seguito.

«*Tra i cinque vi era anche un delegato immediatamente espulso dal consiglio di fabbrica* — afferma il sindacalista Alessandro Casiraghi. Aggiunge: «*La strada per che la coscienza politica e sindacale si trasformi in coscienza su tutti i temi della vita dell'uomo è ancora molta*». Ma nessuno drammatizza; si analizzano i fatti per capire. «*Dieci anni fa, prima del '68-'69, in fabbrica era terra bruciata su tutto* — dice Casiraghi — *poi, grazie al c.d.f. e al sindacato di zona anche qui dentro si è incominciato a parlare di tutto: l'ambiente, il terrorismo, il modo lavorare. Ma sul privato, sui della sessualità, non dobbiamo dare nulla per acquisito: si deve ancora discutere molto, confrontarsi, crescere*».

Prosegue delegato, Viglocco: «*Questo brutto episodio ha portato tutti a riflettere sul ruolo della donna in fabbrica e sui rapporti i lavoratori e questo è un dato positivo. Però non dobbiamo cantare vittoria; c'è ancora chi che se una donna è allegra, estroversa, scherza e ride con tutti allora e il lecito prendersi ogni*

La fabbrica è un'isola: anche qui sono i giornali pornografici; a Ivrea nei tre cinema, cinque sere su si proiettano pellicole spinte e allora anche tra i lavoratori, sia giovani sia più anziani, ci sono, per semplificare, due immagini di Una è quella donna oggettino, da fumetto, e quella si vorrebbe far l'amore e basta. E l'altra tradizionale: la donna riservata, un po' rigida e timida che è l'ideale della moglie. Con se una ragazza è diversa da questo ultimo schema si legittima anche la manata, la battuta pesante, lo scherzo di pessimo gusto e il resto».

Dunque esiste una specie di codice non scritto di comportamento; chi deroga sa che può andare incontro a spiacevoli esperienze. Due ex delegate, sostengono le stesse cose.

E. A. R., ora che la sua brutta storia è conosciuta da tutti, reagisce? Ieri pomeriggio ha partecipato a una riunione dell'intercategoriale delle delegate che si occupa della vicenda. E' stanca di parlare dell'episodio, ma spiega: «*Le cose peggiore di questa triste esperienza è il fatto che i compagni il lavoro che hanno aggredita erano certi che saret stata zitta. Quella sera ho detto loro: "Io vi denuncio". Risposta: "Ma va, non lo farai". E il giorno dopo andavano in giro per stabilimento a vantarsi dell'episodio. Così ho parlato con il sindacato, è nata l'assemblea e tutto il resto. Però voglio che sia chiaro: in fabbrica si scherza spesso troppo e le donne sono sempre prese di punta; su di noi si sono persino le classifiche, si fanno le battute pesanti, le proposte, gli apprezzamenti, i fischi. Continuano così perché sanno noi subiamo per evitare grane, per abitudine*».

Aggiungono altre lavoratrici: «*In ogni luogo di lavoro la situazione è la stessa. E' abbastanza sconfortante che, malgrado lotte sindacali e tutto il resto, il clima verso la donna rimanga sempre questo. Ci chiediamo se siamo d'accordo con la decisione della Pierrel di licenziare i cinque operai. Sebbene sì. Se dai un pugno o compagno di lavoro ti licenziano, forse questo episodio così è meno grave?*».

Solo A. R. è più conciliante con i cinque compagni: «*Li conosco da sempre, le loro scuse mi hanno espresso solidarietà; mi spiace che abbiano perso il posto. Spero solo che tutte queste conseguenze per me e per loro possano farci crescere e capire che i rapporti uomo-donna possono essere cameratechi, ma senza ledere la nostra dignità*».

Marina Casal

Via Garibaldi, mostra dei libri «tascabili»

E' cominciata sotto la pioggia la prima «*Mostra del libro tascabile*» aperta ieri pomeriggio in via Garibaldi. Arriverà anche il sole? Lo auguriamo i promotori che sono i soci della Cooperativa librai piemontesi.

In esposizione lungo cento metri di bancarelle, tratto fra via XX Settembre e via Francesco d'Assisi, circa cinquemila volumi dei maggiori editori italiani di «tascabili». Perché tale iniziativa?

«*In questo momento di crisi anche per l'editoria* — spiega Emilio Moine, presidente della Cooperativa librai piemontesi — *vogliamo dimostrare alla gente che si possono acquistare opere validissime con poche migliaia di lire. Non è vero tutti i libri sono a caro prezzo. Molti costano come il biglietto del cinema*».

Alla sua prima edizione, l'iniziativa, buone intenzioni dei promotori, potrebbe ripetersi nei quartieri e nelle scuole per avvicinare sempre più il pubblico alla lettura. Per i titoli c'è l'imbarazzo della scelta: letteratura, storia, filosofia, arte, hobbistica, culinaria ecc.

La mostra rimarrà aperta fino a domenica 13 con orario continuato 10-22.

Catturato un giovane Rivoli

Banda dei bonifici ancora un arresto

Giuseppe Bugnone, secondo l'accusa, falsificava firme direttori di - Nove in carcere

Giuseppe Bugnone, arrestato

Anche l'ultimo componente della «banda dei bonifici» è caduto nella rete tesa dai carabinieri. Giuseppe Bugnone, anni, residente a Rivoli in viale dei Colli 20/4, che aveva finanche falsificare le firme dei direttori degli istituti bancari sui documenti, è riuscito sino all'altro giorno a sfuggire cattura. Ma il maresciallo De Battista Nucleo operativo non aveva smarrito le sue tracce: sapeva che si era recato al Sud, poi a Roma e a Firenze. La scorsa settimana è tornato nella nostra città ed è stato subito arrestato.

Il raggiro (che aveva fruttato centinaia di milioni) consisteva nell'emissione di falsi ordini di bonifico per conto di importanti enti pubblici (Rai, Enel, Sip) assolutamente all'oscuro del fatto. Complici insospettabili intascavano il denaro attraverso conti correnti in diverse città.

Il meccanismo era saltato a Settembre quando i carabinieri in banca una ereditiera, Emilia Cecchini, 36 anni, che si preparava a ritirare milioni ottenuti con un bonifico contraffatto. Dopo la Cecchini furono stati Luigi Bianco di Orbassano per una truffa alla Cassa di Risparmio di Settimo Vittone e Sebastiano Firera che aveva tentato di riscuotere un bonifico falso al San Paolo. A fine gennaio finirono in carcere altre otto persone fra cui tre impiegati di banca. A febbraio l'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore Rinaudo, era stata formalizzata.

Il prof. Fasano conferenziere in Pakistan

Università e ospedali di Lahore e Karaci (Pakistan), ospiteranno dal 10 al 20 settembre una serie di conferenze del prof. V. A. Fasano, direttore dell'Istituto di neurochirurgia dell'Università di Torino. Argomento: l'uso e le applicazioni delle tre fonti Laser (Argon, Anidride carbonica, Neodimio-Yag) nel trattamento di alcune forme di tumori cerebrali.

La scuola medica torinese è all'avanguardia sugli ultimi sviluppi del laser e delle sue applicazioni nel campo delle malformazioni vascolari cerebrali. A questo proposito il prof. Fasano terrà all'inizio di ottobre una conferenza ufficiale anche a Chicago su invito della Northwestern University.

Dalla Polonia e dall'India sono già stati a Torino alcuni neurochirurghi, mentre tre professori cinesi arriveranno per partecipare al 30° congresso della società italiana di neurochirurgia (23-24 ottobre) e per aggiornarsi sulle nuove tecnologie laser e sul sistema di monitoraggio computerizzato.

Orario dei musei

Armeria Reale (p. Castello 191): 9-14; mercoledì e giovedì anche 15-19; domenica 9-13; lunedì chiuso.

Basilica Superga e Savoia: 9,30-12,30; 14,30-18,30.

Borgo Medioevale (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

Galleria dell'Accademia Albertina (v. Accademia Albertina 6): chiuso per restauri.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.

Museo d'Arte Antica e Palazzo Madama (p. Castello): martedì - sabato 9-19; domenica 10-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

Museo di Antropologia ed Etnografia (p. Valdo Fusi): giovedì 9-13; 15-20; domenica 9-13; chiuso gli altri giorni.

Museo d'Arte e d'Ammobiliamento (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40): aperto dal martedì alla domenica 9,30-12,30; 15-18.

Museo di Antichità (via Accademia delle Scienze 6): 9-13; chiuso il lunedì e di pomeriggio per lavori.

Museo di Artiglieria (corso Galileo Ferraris 1): martedì e giovedì 9-14; sabato e domenica 9-12.

Museo della Marionetta (Teatro S. Teresa 5): 10-12; 16-18; il lunedì chiuso.

Museo Egizio (v. Accademia delle : 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.

Museo Nazionale di Cavalleria - : martedì - sabato 9-11,15; 15-17; domenica e festivi 9-11,15; e giovedì chiuso.

Collezione Civica d'arte - Vittorio - Pinerolo (piazza Vittorio 6): 10,30-12; 15,30-18. Aperto solo domani.

Museo Nazionale del Risorgimento (v. Accademia delle Scienze 5): 9-18; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata); chiuso lunedì.

Museo (Monte dei Cappuccini): 9-12,30; 14,30-18.

Museo Pietro Micca (v. Guicciardini 7): feriale 9-12 e 15-18; 14; lunedì chiuso.

Museo di Storia Naturale (viale Thovez domenica 9-12.

Palazzo Reale (p. Castello): 9-13; 14-18; venerdì e festivi 9-12,30; lunedì chiuso.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese - piazza San Giovanni 2): 10-12; 15-18, tutti i giorni tranne lunedì.

L'ingresso gratuito è limitato alla Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del

* *

Queste le mostre temporanee di iniziativa pubblica che si possono visitare in città:

Alfredo d'Andrade (Palazzo Reale e Palazzo Madama): al 27 settembre; 9-19; domenica 10-19; lunedì chiuso.

Il limite svelato: artista, cornice, pubblico (Mole Antonelliana, via Montebello : sino al ottobre: feriali 9-19; festivi 10-19; lunedì chiuso.

E. Vielleì-le-Duc e il restauro degli edifici in Francia (Mole Antonelliana): sino a fine ottobre; feriali festivi 10-19; [illegible]

Spartito preso (Mole Antonel tutti i giorni dalle 9 alle 19; domenica 10-19; lunedì

I programmi delle televisioni private

ANTENNA 3 PIEMONTE (32-60 Uhf) — 12,30 Ivanhoe; 13 «La 14,30 Hawk l'indiano; 15,30 «Il mago di Oz»; 17,30 «Fuoco Orienta»; 19 Il sergente Preston; 19,45 Notiziario; 20 «L'ora del grande attacco»; 22 Le quattro città imperiali del Marocco; 22,30 La furia gialla; 23 «Layton bambole e karate».

CANALE 8 TELE (32-43-50-61 Uhf) — 14 Tennis; 15 Sport; 16 «D» con Rik Nutter; 18 Crisis; «Il quinto passeggero»; Templar: «Prove per un divorzio»; 20,20 Il mio amico fantasma: «Un neutrale»; 21,30 «L'arciere del re» con Robert Taylor; 24 «Kiss kiss bang bang» con Giuliano Gemma e George Martin.

QUARTA RETE (22-23-31-49 Uhf) — «Terza è cosa mammeta»; 14,30 Telefilm; 15 «Il terrore nell'isola dell'amore»; 16,30 e 17 Telefilm; 18,30 «Le due tigri»; 23 Telefilm; 22,30 «Stazione di servizio»; 24 Strip; 0,15 «Alessia un vulcano sotto la pelle».

TELE STUDIO (34-45 Uhf) — 11 «La nave dei dannati»; 13,30 e 18,30 Questa che è vita; 18 Nata libera; I bracconieri; 18 Gli sbandati; 19 Combat: trappola»; 20,30 a spasso» con Dirk Bogarde; 22,15 «Un omicidio perfetto a termine di legge» con Philippe Leroy; 24 «La professoressa di scienze naturali» con Lilli Carati; 1,30 «Uragano su Yalo».

STUDIO NORD (28-30-43-51-66 Uhf) — 10,35 «Anche i boia muoiono»; 12,45-19,15-22,30 oggi; 13 «Manon Lescaut»; 14,35 Il sergente Preston; 15,35 Pattuglia spaziale; 16,45 «Addio Kira»; 18,35 Hawk l'indiano; 20,40 «La riva delle tre giunche»; 22,50 «La tredicesima vergine».

TELE VOX (38,5 Uhf) — 12 «Il padrone del mondo»; 16,30 «Ma che musica maestro»; 18 Tribuna cittadina; 19 Il Palio; 20 «Il duca nero»; 21,30 Piemonte vivo.

(31-35-62 Uhf) — 13 Film; 15 «La mia terra»; 16,30 Bwal; e 23 Police woman; 20,30 Chips; 21,30 «La lunga fuga».

GIORNALE RADIO PIE (43-60-66 Uhf) — 9 «Divorzio all'americana»; 10,30 «Da Istambul ordine di uccidere»; 12 e 19 Charlotte; 12,15 Il tennis; 13,45-16,50-18,35-23,30 Grp flash; 13,35 e 18,30 Piccola Margie; 14,15 «La jena»; 18,45 Carga pasada; 17 e 20 Gel Simart; 18 L'oro e i secoli; 20,35 «La volpe dalla coda di velluto»; 22,20 Mali donne; «Che detteresti ragazzi»; 1,30 casa della paura».

RETE MANILA (44-57 Uhf) — 10 «La spada infranta di D'Artagnan»; 11,30 «Delitto d'autore»; 12,30 A l'ombra dia mie cioche; 14,30 «Il fantasma di Londra»; 16 «Tutti i peccati del mondo»; 17,30 «Anastasia, l'ultima figlia dello zar»; 18 Quattro chiacchiere con padre Quinto; 19,45 «La chiave dirigente»; 21,30 Campanili in piazza; 22,30 «Il riposo dei guerrieri».

TELE IVREA CANAV (45 Uhf) — 19 Baseball; 20,30 Ivrea una città si trasforma; 20,50 Richard Diamond detective; 21,35 Ricardo Cuor di Leone; 22,30 Film.

Uhf) — 18 «Chen fagiolo di Xong fu»; 19,30 Lucy e gli altri; 20 Concerto; 21 Jason King; 22 Dipartimento S.

QUINTA (47 Uhf) — 10 «Formula Uno inferno del Prix»; 11,30 «Django» con Antony Steffen; 17 «Galaxy horror» con George Sanders; 14,30 «Soldati e caporali» con Franchi e Ingrassia; 17 e 20,30 Miracolo dallo spazio; 21,30 «Quando la vostia scotia»; 23 «Evviva la libertà»; 0,30 Strip; 1 «Le monache di Sant'Arcangelo» con Ornella Muti e Leo Mercanda.

VIDEOGRUPPO (52-54-57 Uhf) — 10,30 «Fango bollente»; 12 e 20 La grande vallata; 13 «Zelaski»; 15 Guida alla sopravvivenza; 16 Calcio brasiliano; 17,30 e 18,30 Telefilm; e 24 Videonotizie; 21 «New York condanna a morire»; «Mary Queen»; 0,15 Telefilm.

TELE CUPOLE (61-64-41 Uhf) — 10 Gli invasori; 11 Cartoni; 14 Woobinda; 14,30 «L'erede di Robin Hood»; 16 «I diamanti»; 18 Musica; 19,30 e 23 Gazzettino; 20,30 Le grandi conguire; 21,30 «George il del quando»; 22,30 «L'ultimo dei vichinghi».

ANTENNA NORD (58-41-36-23 Uhf) — 10,30 e 15 Jean Christophe; 11,30-16-22,10 Star trek; 12,30 e 19 Love american style; 14 e 19,30 Batman; 14,30 «I misteri dell'Oceano Pacifico» di Bruno Vailati; 20,30 «Il piacere della sua compagnia» con Fred Astaire, Debbie Reynolds e Lilli Palmer; 23 «Il cercatore di diamanti» con David McCallum.

TELECITY (63-47-64 Uhf) — 9,40 Laverne e Shirley; 10,15 «I pappagalli»; 12,30 Supertrain; 14,30 Love boat; 16,30 Fulmine; 18,30 Quella casa nella prateria; 20,30 Kojak; 21 La squadra dei soriliegi; 22 Dan August; 23 «Baba Yaga»; 0,30 «Coppia svedese».

E' cominciata la parata di stelle della Coppa del mondo d'atletica all'Olimpico di Roma

Sulla prima serata le firme di Moses e Coe

L'americano (in 47"37) e il britannico senza avversari nei 400 ostacoli e negli [illegible] - Per gli azzurri [illegible] bravissima [illegible]rio (seconda nei 1500) e un [illegible] Ortis, risorto fino al quarto posto in 27'42"70 nei diecimila - Wells vince i 100, dove fallisce (ultimo) Lewis, vincitore del lungo [illegible] 8,15 - Magnifica la Ashford

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — Biglietti venduti a cinque volte il loro prezzo: [illegible] come i bagarini [illegible] vissuto la «loro» Coppa del Mondo, stabilendo quello che per l'atletica può essere considerato senz'altro un record del mondo, così come il fatto che in diretta [illegible] collegata oltre 40 reti tv. Gli spalti dell'Olimpico erano ieri sera [illegible]miti [illegible] mila spettatori [illegible] cifra ufficiale), quando, [illegible] cerimonia di apertura suggestiva si è entrati nel vivo delle gare, grazie a Edwin Moses, protagonista dei «suoi» 400 ostacoli, benché il sorteggio lo avesse relegato alla ormai famosa [illegible] corsia.

Moses ha tenuto tredici passi tra un ostacolo e l'altro ed è stato costretto a «tagliare» il passo tra la [illegible]a e la terza barriera trovandosi troppo vicino: [illegible] errore che probabilmente gli è costato il [illegible]rd del mondo, in una prova conclusa in 47"37, quinta [illegible] di tutti i tempi (manco a dirlo le altre quattro sono tutte sue).

Settantacinquesima vittoria consecutiva per Moses, dunque, imbattuto dal 28 agosto '77. Subito dopo è toccato alla Germania Est mettere da parte i primi punti vincenti in campo femminile, grazie ad Ellen Neumann, dominatrice della stagione e già chiara vincitrice in Coppa Europa, nell'equivalente gara delle donne.

Nel giavellotto intanto Michel [illegible] Est, ipoteca il successo [illegible] una spallata di 89,36, mentre Lewis sulla pedana [illegible] lungo provoca [illegible] mormorio di disappunto abbagliando nettamente il primo [illegible]. Ed ecco Evelyn Ashford [illegible] partenza del [illegible] Krotochvilova, mascolina cecoslovacca che rappresenta l'Europa, e la Woeckel, [illegible]sca est.

La «gazzella nera» in prima corsia esce bellissima dai blocchi, subito in testa, spingendo bene fino al traguardo, mentre alle sue spalle la Krotochvilova sbraccia per contenere il ritorno della Woeckel. Più dietro, [illegible] intanto, si batte bene sfiorando il primato personale (23"22) a 7 centesimi dal record italiano della Bottiglieri.

Lewis, non ancora quadrato, nella rincorsa, mette al sicuro il lungo [illegible] 8,15, [illegible] 800 vanno alla partenza. La serata è umida (fin troppo, dopo la pioggia della notte precedente e della mattinata) e poco favorisce le grosse imprese. Sul doppio giro di pista nessuno sembra avere particolare voglia di andare in testa, al punto che si adatta alla bisogna il sovietico [illegible] (passaggio ai 400 in 64"28), con Coe che aspetta il penultimo rettilineo per passare a guidare. Quindi l'inglese «cambia» una prima volta ai duecento per l'attacco del tedesco Est Wagenknecht; infine, dopo una guardata agli avversari, Seb sprinta sul rettilineo e gli altri sembrano fermi.

Carl «Ercole» Lewis [illegible] dona la pedana del lungo per sostenere la sua seconda fatica. I 100 piani, ma mai incoglie ai selezionatori statunitensi che gli hanno dato ascolto: dopo una partenza falsa di Emmelmann infatti è Obeng, l'africano del Ghana, a schizzare rapidissimo dai blocchi. Lewis, come tutti gli altri, appare subito battuto. L'unico a non accettare la sconfitta è Wells, che si lancia in una splendida rincorsa che conclude sul traguardo vittoriosamente. Per conoscere il risultato bisogna aspettare a lungo la lettura del fotofinish e i due atleti vengono divisi [illegible] un solo centesimo sul traguardo. Pavoni è sesto, si difende discretamente chiudendo in 10"51, mentre Lewis addirittura al rialzo nel finale ed è ultimo in un deprimente 10"96, il che fa (pare) molto arrabbiare alcuni suoi compagni i quali, a fine riunione, gli faranno vivaci rimostranze.

Il pubblico, intanto, sembra soprattutto infiammarsi per le vicende del salto in alto, che segue con l'attenzione che avrebbe [illegible] di Sara Simeoni. Dedica caldi applausi alla Fossati, che sostituisce la primatista del mondo e si deve arrendere alla fine contro l'1,89 del suo primato personale.

Vanno alla partenza i 1500 femminili, con la canadese McRoberts subito al comando a dettare un'andatura per lo meno decente, seguita dalla Bruns e dalla Dorio. Tutto regolare fino alla campana, quindi è la Dorio a prendere l'iniziativa. Ma sul rettilineo opposto passa, decisissima, la Gorokina, e per l'azzurra e la Bruns c'è più nulla da fare. Tagliano il traguardo nell'ordine, forse qualcuno rimane deluso, ma l'impresa è comunque rimarchevole.

Nel giavellotto, che scivolerà ormai deciso, al quinto lancio si rivede l'olimpionico sovietico Kula: 89,74, ventisei centimetri più di Michel che gli assicurano il successo. Nell'alto, intanto, oltre gli 1,90 restano in tre con Ulrike Meyfarth, anzianotta (in pedana) campionessa che vince a 16 anni l'Olimpiade di Monaco, che si toglie la soddisfazione di ottenere il successo superando prima la Spencer, favoritissima della vigilia che si [illegible] dopo aver superato gli 1,92, quindi la sovietica Bikova. Peccato che [illegible] queste due atlete che avevano ben superato gli 1,96 al primo tentativo improvviso si scatenì il temporale. Un acquazzone che dura soltanto 10 minuti ma rovina la concentrazione. Facendo al fin fine il gioco della Meyfirth [illegible] fino a quel momento aveva totalizzato un minor numero di falli.

Come da pronostico Beyer vince il peso con una possente spallata di 21,40, mentre [illegible] alla partenza i [illegible] è per noi una piacevolissima gara, che ci restituisce il campione europeo di Praga, Venanzio Ortis. Si [illegible]rica per cinque chilometri di fare l'andatura Salazar, lo statunitense di origine portoghese. Quindi dopo un timido allungo di Kedir che vuol saggiare le forze di Schildauer un gruppetto compatto che comprende anche [illegible] viaggia verso il traguardo. A due giri dalla conclusione si stacca Vainio ed in testa rimangono [illegible] quattro: passano nell'ordine Salazar, Kedir, Ortis e Schildauer. Prova un allungo Schildauer, ma è soltanto un assaggio. Arriviamo alla campana: Ortis si imposta ai 300 incominciando a perdere un po' di terreno, eguale sorte segue pochi metri dopo Salazar. Risolve tutto Schildauer [illegible] un possente cambio di marcia a 50 metri dal traguardo che [illegible] permette [illegible] vincere [illegible] cinque metri almeno di vantaggio. Ortis è quarto, [illegible] il tempo di 27'42"70 dopo [illegible] lungo periodo [illegible] traversie ci dice come questo campione sia recuperato, l'Italia abbia ritrovato l'eroe inatteso.

Giorgio Barberis

Il programma

OGGI — Ore 15: asta (Barella); 16,30: martello (Urianda); 17,55: triplo (Fiasan); 18,10: 100 hs (Lombardo P.); 18,35: peso (Petrucci), disco (De Vincentiis); 18,50: 400 (Zaliani); 18,40: [illegible] femm. (Dorio); 18,55: 3000 [illegible] (Scartezzini); 19,25: 100 femm. (Bellone); 19,35: 1500 (Fairignani); 19,40: staffetta 4x100 (Pavoni, Bongiorni, Nodari, Simionato).

Carl Lewis, l'erede del grande Owens, prevede [illegible] primati

Presto in molti sotto i 10"

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — Ieri, poche ore prima della gara, l'ostacolista statunitense Edwin [illegible]ses, negro impegnare con modi forbiti e intanto ispirati del predicatore protestante, mangiava, [illegible] conferenza stampa di presentazione della sua squadra, cibi pesanti, salamotti, pallottoline unte, pizzette, e si ostinava assai, e diceva che questo gli fa bene, la gara non [illegible] basta per scaricare [illegible] tutto quello [illegible] ha dentro. Alla stessa ora l'altro uomo celeberrimo [illegible] squadra Usa, [illegible] Carlton) Lewis, studente universitario [illegible] in scienze delle comunicazioni a Houston, stava con la mamma, il papà e la sorella Carol, ottima saltatrice in lungo, nell'albergo palanstorio costruito con soldi arabi e scelto per la tribù degli atleti di Coppa del Mondo, italiani esclusi.

Lewis è un ipertesо, fa del [illegible] però un problemaccio, sempre. Moses [illegible] usa la gara per recitare una specie di [illegible]litania atletica. Lewis poi ha preteso, sulla base di allucinanti antiche selezioni statunitensi, di fare a Roma due gare individuali, i 100 e il lungo, più la staffetta. Lo hanno detto figlio di Owens, erede del grande Jesse morto l'anno scorso. Come Owens, Lewis e dell'Alabama, come Owens fa salto in lungo e corsa veloce, come Owens è negro sbiancchito d'animo, remissivo, [illegible] quelli che non alzeranno mai il pugno guantato in nero.

Una cosa che Lewis dice sempre, e che ci ha detto [illegible] che ieri [illegible] Roma, è questa: «Chiunque negli Stati Uniti può fare sport, negro o bianco, con le stesse opportunità, con gli [illegible] aiuti». Suo padre [illegible] allenatore professionista, sua madre [illegible] allenatrice professionista.

«Ho fatto sport dall'età di otto anni, sono [illegible] per un po' incerto fra calcio e atletica, dico proprio calcio all'europea, [illegible] il violento football americano. Adesso che nell'atletica arrivano i soldi, arrivano le motivazioni, escono fuori i talenti: si va verso il grande spettacolo, presto molta gente correrà i 100 metri sotto i 10 secondi».

Fisicamente [illegible] un tipo medio, almeno confrontato con certi stangoni, come lo stesso Moses, come Steve Williams che corre da una vita, come Tommy Smith, quello del pugno chiuso a Monaco, il quale faticosamente è stato affiddato alla Nazionale Usa, [illegible] certe [illegible] direttore sportivo, dalle Robe di Kappa che con [illegible] milioni [illegible] dollari si [illegible] garantito [illegible] qui al 1988 la sponsorizzazione della congrega di fenomeni, e che altri milioni stanziera per [illegible] squadre e per il mondo del jogging, intitolandori le più grandi maratone «popolari». Smith era ieri mattina alla presentazione degli UsaKappa, ma Casel, segretario General del Tac (The Athletic Congress, la più impo[illegible] sigla della nuova Atletica Usa), gli [illegible] va chiarito bene che nessuna speculazione sarebbe stata possibile sul suo passato, [illegible] quel gesto non ancora perdonato.

Lewis, [illegible] sbiancchito dentro, nell'intervista gioca bene a fare [illegible] bravo ragazzo. «Il momento più bello della mia vita è stato quando, nello scorso giugno, ad [illegible] meeting nel caldo di Los Ange[illegible] gareggiavo nel salto in lungo, contro Arnie Robinson che è stato un grande. Avevo ancora un salto da fare, ero stremato, lui mi ha detto: "Ragazzo, vai e salta otto e sessanta". Mi ha mes[illegible] un'aureola in testa, mi sono sentito leggero, ho saltato 8,62».

«Io voglio finire i miei studi sulle telecomunicazioni — dice Lewis — ma voglio anche fare l'allenatore. Sento di dover dare allo sport il meglio di me stesso anche quando non potrò più gareggiare». Frasi da scrivere nelle carte che avvolge i cioccolatini. E anche: «Ho scelto di fare le gare di Owens perché il confronto mi stimola, so di [illegible] irriverente ma [illegible] piace misurarmi indirettamente contro quello che di[illegible] sia stato [illegible] più grande di tutti». Padre, madre, sorella se lo coccolano, lui [illegible] verso l'ora e il posto della gara carioandori di tensione, assume frenesie strane, gesti repenti, concentrazioni: la pelle guizza come quella dei cavalli quando vogliono liberarsi dal tafani. Moses scuote la testa e dice che facendo atletica [illegible] è dura poco, Moses che vince 75 gare di seguito. Lewis, primo nel lungo e ultimissimo nei 100, gli dà ragione a metà.

Gian Paolo Ormezzano

Ecco i risultati

MASCHILI

Lungo: 1. Lewis (Usa) 8,15; 2. Haney (Oceania-Australia) 8,11; 3. Abbiasov (Urss) 7,95; 7. Evangelisti (Italia) 7,87.

400 ostacoli: 1. Moses (Usa) 47"37; 2. Beck (Ddr) 48"16; 3. Schulting (Europa-Olanda) 49"88; 7. Cellini (Italia) 50"69.

Peso: 1. Beyer (Ddr) 21,40; 2. Mironov (Urss) 20,34; 3. Laut (Usa) 19,90; 7. Andrei 18,37.

Giavellotto: 1. Kula (Urss) 89,74; 2. Michels (Ddr) 89,36; 3. Sinersaari (Finlandia-Europa) 83,25; 5. Ghesini (Italia) 80,96.

100: 1. Wells (Europa-Gran Bretagna) 10"20; 2. Obeng (Africa-Ghana) 10"21; 3. Emmelmann (Ddr) 10"31; 6. Pavoni (Italia) 10"51.

800: 1. Coe (Europa-Gran [illegible]tagna) 1'46"16; [illegible] Robinson (Usa) 1'47"31; [illegible] Wagenknecht (Ddr) 1'47"49; 7. Ori[illegible] (Ital[illegible]) 1'47"79.

10.000: 1. Schildhauer (Ddr) 27'39"41; [illegible] Kedir (Africa-Etiopia) 27'39"44; 3. Salazar (Usa) 27'40"69; 4. Ortis (Italia) 27'42"70.

Classifica maschile: 1. Ddr p. 52; 2. Usa 47; 3. Europa 45; 4. Urss 43; 5. Africa 29; 6. Oceania 28; 7. America 27; 8. Italia 27; 9. Asia 17.

FEMMINILI

400 ostacoli: 1. Neumann (Ddr) 54"82; 2. Blazak (Europa-Polonia) 56"20; 3. Kastyetskaya (Urss) [illegible] 5. [illegible] (Italia) 58"11.

200: 1. Ashford (Usa) 22"18; 2. Krotochvilova (Europa-Cecoslovacchia) [illegible]"31; 3. Woeckel (Ddr) 23"41; 6. Masullo (Italia) 23"32.

1500: 1. Gorokina (Urss) 4'03"23; 2. Dorio (Italia) 4'03"75; 3. Bruns (Ddr) 4'04"67.

Alto: 1. Meyfarth (Europa-Germania) 1,96; 2. Bikova (Urss) 1,96; 3. Spencer (Usa) 1,93; 5. Possati (Italia) 1,86.

Staffetta 4x400: 1. Ddr (Rue[illegible], Slauk, W[illegible], Kanh) 3'20"82; 2. Europa (Beutt, Elder, Holte-Smith, Krauchkvilova) 3'23"03; 3. America (Crooks, Pu[illegible], Payne, Griffith) 3'28"42; 6. [illegible] (Lombardo R., Pistrino, Cirulli, Rosati) 3'36"80.

Classifica femminile: 1. Europa punti 39; [illegible]r 36; 3. Urss 35; 4. Usa [illegible]; 5. Italia 25; 6. America 23; 7. Oceania 20; 8. Asia 9; 9. Africa 6.

Coe-Ovett, protagonisti a Roma

Zuliani-Scartezzini oggi tocca a loro

ROMA — [illegible] Coe, ecco Steve Ovett attaccare sul mezzo giro: una mossa che sarebbe anche stata battuta. Il primatista del mondo, fortissimo e pressoché insuperabile se la gara sarà ad un certo ritmo, potrebbe trovare invece difficoltà su cadenze più lente specie contro quell'Olaf [illegible] che già lo «risticiò» (con Coe) ai campionati europei di Praga.

Per il pubblico, televisivo e dell'Olimpico, l'attesa sarà però particolare per [illegible] gare: i 400 piani ed i tremila siepi. Prima [illegible] Zuliani quindi Mariano [illegible]tonini cercheranno, infatti, il risultato di gran prestigio.

Sul giro di pista Zuliani correrà in pesta coroio con all'esterno il tedesco occidentale Weber, quello orientale Knebel ed il sovietico Resnchkin mentre i due maggiori pretendenti al successo, lo statunitense Wiley ed il giamaicano Cameron, saranno rispettivamente in quinta e seconda c[illegible] considerato che al via c'è anche il sudanese El Kashief, il lotto di partecipanti è davvero eccezionale.

Sulle siepi, invece, Scartezzini dovrà guardarsi soprattutto dallo statunitense Marsch, dotato di un finale eccellente. Ed il polacco Maminski accetterà di condurre nei primi giri sollecitando il ritmo, il compito dell'azzurro potrebbe diventare meno gravoso ed il successo più probabile.

La Tv all'Olimpico

L'atletica maltrattata

Ancora attenuati della tv italiana ai danni dello sport. Le riprese dall'Olimpico della prima [illegible]ornata della Coppa del mondo [illegible]regalato ai telespettatori cielo e pista, poche immagini [illegible]smissariate e trabellanti, [illegible] primi piani [illegible] campioni più attesi, ricorse lasciate a metà, partenze non viste (quella dei [illegible] ostacoli maschili) e altre intraviste a [illegible] proibitive. Il pubblico italiano è già abituato a questo disservizio sportivo, ma quelle immagini sono partroppo finite in euro e mondovisione.

Dopo i «consigli» dell'ex-campione al presidente

Mennea-Nebiolo: sfiorata la pace, di nuovo guerra?

[illegible] — Pietro [illegible]nea, che ieri su «La Stampa» ha fatto tanti auguri a Nebiolo, suggerendogli però di tramolare agli impegni di presidente della Federazione mondiale di atletica oltre sue cariche (cosa che Nebiolo farà magari per conto suo, senza bisogno di consigli), ha finalmente cominciato a muoversi verso la Fidal, la sua Federazione, dopo la clamorosa talrottura con lo stesso Nebiolo.

Resoci conto che restare in guerra (e per quale ragione, poi?) significherebbe, oltre che irriconoscenza assurda, anche autogol alla sua nuova attività di direttore sportivo del team Usa, Mennea ha finalmente pronunciato la storica frase: «Ebbene sì, sono pronto a collaborare con la Fidal, con Nebiolo che stimo».

Non è stato, diciamolo, [illegible] sprint entusiastico per correre incontro a Nebiolo, ma insomma [illegible] ha fatto un passo, e l'atletica italiana avrà forse un collaboratore in più. E magari la ditta per cui Mennea lavora rivenderà davvero anche [illegible] Nazionale italiana, non solo [illegible] quella degli Stati Uniti o (prossimamente) della Gran Bretagna. Da dire, comunque, che Mennea dovrà fare qualche il prossimo passo: ieri ha parlato con Barra, segretario della Fidal, il quale gli ha ricordato con fermezza quanti e quali sono stati i [illegible] torti privilegiati di cui ha [illegible] fruito.

La «conversione» di Mennea è avvenuta alla fine della presentazione alla stampa della Nazionale [illegible] sponsorizzata «Kappa». L'ultimo — si spera — attacco di Mennea a Nebiolo ha infranto certi programmi speciali, che arrivavano a prendere Mennea, ieri sera, portabandiera a sorpresa della squadra azzurra. E l'articolo di Mennea per «La Stampa» ha anche significato [illegible] un [illegible] di una clamorosa pacificazione che era nell'aria. Ma il fiato fino dovrebbe essere prossimo.

Sempre che Pietro [illegible] corrente con quella sua sofferta richiesta di collaborare. Fare infatti che ieri, «piazzato» dopo il colloquio con Vitali e Barra, abbia rifoderato certe frasi di guerra. Ma noi di quella frase sulla collaborazione [illegible] testimoni, abbiamo sentito bene.

OGGI in TV

RETE 1

Ciclismo: 18,00-18,30, da Montegrotto Terme, arrivo Giro del Veneto.

Atletica: 18,30-19,45, da Roma, Coppa del Mondo.

Dopo la forzata rinuncia della Simeoni

Azzaro: «Un peccato ma Sara si rifarà»

ROMA — Tra Sara [illegible] e la Coppa del Mondo ci deve essere una specie di incompatibilità: dopo essere stata due volte battuta nelle precedenti edizioni, la primatista del mondo ieri pomeriggio, seppure a malincuore, ha dovuto ufficializzare la sua rinuncia: «Non c'è niente da fare o da dire. Occorre rassegnarsi. Non sto a piangere, sopetto che questo nuovo [illegible] lasciamo passi. Poi vedrò cosa valga [illegible] pena di fare, se sia il caso di [illegible]rare».

Erminio Azzaro in questo momento può offrire risposte più meditate. Premesso che la prossima settimana Sara si sottoporrà ad esami radiografici per avere la certezza matematica che il tendine non è interessato [illegible]ualo malanno e che ai primi di ottobre sosterrà i test antiallergici per non avere più spiacevoli sorprese utilizzando i farmaci (ed ammesso che tutti i responsi chiariscano definitivamente l'origine dei guai), ci [illegible]ranno problemi per [illegible] futura ripresa?

«Quello del ricominciare [illegible] capo — dice Azzaro — è un problema che non c'è. Sara ha già vissuto altre interruzioni forzate e mai sono sorti dopo dei problemi. Non vedo perché dovrebbe [illegible]ere diverso in quest'occasione. Quello [illegible] dispiace di questa sciagurata situazione è che, dopo [illegible] allenata veramente bene per qualche tempo, [illegible] aveva raggiunto uno [illegible] splendido di rendimento, quello dei giorni migliori. E tutto faceva presupporre che potesse realizzare, in occasione di questa Coppa, una prestazione grandissima».

«Il futuro? — prosegue Azzaro — Il futuro è tutto legato all'esito di questi esami che deve fare.

Via agli europei di piscina (ma il nuoto comincia lunedì)

Spalato, per ora pallanuoto

SPALATO — *Alle 19 (ora italiana) nel bellissimo scenario dello stadio Gripe, sulla collina di Spalato, la consueta cerimonia sfilata, danze, inni e bandieri darà inizio ai campionati europei della piscina, cioè di nuoto, pallanuoto, tuffi e nuoto sincronizzato. Poche ore prima (alle 14,15) saranno entrati in scena i primi atleti azzurri, i pallanotisti, affrontando la Germania, mentre la tuffatrice Fusco e Schermi avranno disputato le eliminatorie dalla [illegible] di 10 metri.*

Il nuoto vero e proprio comincerà soltanto lunedì nella vasca coperta del centro Poljud, adiacente allo stadio, con una prova d'entrata di gran lusso, i 100 s.l., ovvero con due azzurri di punta, Fabrizio Rampazzo e «Vecchio» Guarducci, chiamati subito ad un test determinante, [illegible] seguiranno da il alla chiusura di sabato 12: nella rassegna europea, d'altissimo livello, l'Italia si presenta in forze come mai era accaduto, con 41 atleti iscritti, a coprire tutte le presenze-gara consentite, salvo una delle due dei 400 misti femminili (gareggerà solo la Salvi Scarponi, perché la Feloffi, dopo il forfait, non è stata — chissà perché — sostituita).

Nella massiccia spedizione ci sono nomi da medaglia: Rampazzo e Guarducci, appunto, in stile libero, Revelli in farfalla, John Franceschi nei misti, le staffette crawl, la Salvi Scarponi in farfalla. Molte speranze, confortate dal buon lavoro degli allenamenti collegiali di Cervinia e Cortina, ma tutte imprese difficili: questi europei non valgono meno dell'Olimpiade di Mosca, dove le più c'erano gli australiani, ma c'erano in meno i tedeschi Ovest.

Non abbiamo invece speranze [illegible] medaglie con i tuffi (finiti i tempi di Dibiasi e Cagnotto, Rinaldi e Italiani passano solo puntare alle finali), con le bellissime del sincronismo e neppure con la pallanuoto. Dopo il deludente ottavo posto di Mosca, il c.t. Gianni Lonzi ha drasticamente rivoluzionato i ranghi, puntando su Los Angeles e facendo a meno di gente come De Magistris, Marelli e Alberani. La nuova formazione azzurra (5 Pomeral, 2 Mlsappi, 2 Pisano, 6 Stocchi, 5 Fiorillo, 5 Baldinetti, 7 Galli, 3 Bartolini, 9 Puliglione, 10 Collina, 11 Cronello, 12 Jerasuriti, 13 Gandolfi) fa [illegible] a trovare continuità di rendimento e recentemente ha fallito in pieno l'ultimo test di Pescara contro Urss, Olanda e Germania.

Proprio contro i tedeschi e domani con gli olandesi si apre per gli azzurri il torneo europeo: sono due [illegible] tra le più abbordabili. Se Pomeri e compagni ne vaciscono con 3 o 4 punti, si potrebbero fare discorsi più ottimistici.

Dal quartier generale azzurro intanto le n[illegible] notizie sono buone per tutti salvo che per Andrea Ceccarini, staffettista crawl, che si è prodotto un brutto taglio a un piede: per lunedì (4x200 s.l.) potrebbe essere recuperato.

Oggi azzurri contro Ge[illegible]mania

Calendario del Primo Gruppo del torneo di pallanuoto:

OGGI: Urss-Ungheria, Germania-Italia (ore 14,15), Olanda-Romania, Spagna-Jugoslavia.

DOMANI: [illegible]gheria-Germania, Italia-Olanda (ore 17,15), Romania-Spagna, Jugoslavia-Urss.

LUNEDI': Spagna-Urss, Germania-O[illegible] Jugoslavia-Ungheria, [illegible] (ore 20,15).

MARTEDI': Urss-Germania, Ungheria-Italia (ore 14,15), Romania-Jugoslavia, Olanda-Spagna.

MERC[illegible] riposo.

[illegible] Spagna-Ungheria, Romania-Germania, Jugoslavia-Olanda, Urss-Italia (ore 20,15).

VENERDI': Germania-Spagna, Olanda-Urss, Italia-Jugoslavia (ore 18,45), Ungheria-Romania.

SABATO: Spagna-Italia (ore 15), Ungheria-Olanda, Urss-Romania, [illegible]via-Germania.

Dopo l'argento [illegible] campionato [illegible] su strada

Saronni bronzo in pista

BRNO — Giuseppe Saronni ha vinto la medaglia di bronzo nell'individuale a punti su pista, nella penultima giornata dei campionati del mondo. Nonostante la sua strenua difesa e le sue continue iniziative, non è riuscito a intaccare l'intesa che i pistard avevano preso fra di loro, cioè quella di non lasciarsi vincere la medaglia d'oro. Il titolo mondiale è andato allo svizzero Freuler con 51 punti. Medaglia [illegible] d'argento all'[illegible]traliano Clark con 47 punti.

Saronni, partito molto forte, è riuscito subito a reimolare un punteggio che l'ha portato per un lungo tratto in testa alla classifica provvisoria. Questa sua iniziativa non è stata digerita dai pistard, i quali hanno fatto blocco attorno a lui riuscendo a relegarlo al terzo posto.

Nella velocità professionisti, Guido Bontempi ha superato il [illegible] dei quarti di finale ed è [illegible]ra in semi[illegible] con il campione del mondo Nakano. Contro questo abbinamento ha sporto reclamo la Federazione italiana, secondo la quale Bontempi [illegible] vrebbe incontrarsi con Takahashi, un altro giapponese, ma meno forte di Nakano.

Nella serata, assegnati altri due titoli mondiali: inseguimento femminile, con la Kibardina (Urss), che si è confermata campionessa [illegible] mondo; [illegible] tardeen, i cecoslovacchi Kucirek e Martinek hanno ribadito il risultato di un anno fa.

Sempre tra i pro[illegible]onisti, per una stella che brilla una che si spegne: il vecchio Giordano Turrini, eliminato dal torneo della velocità, ha rilanciato propositi di abbandono dell'attività agonistica. A 39 anni di età ci vuole molto coraggio per scendere in pista e misurarsi con ragazzi di 20 anni o poco più, forse meno esperti, ma certamente più freschi. Turrini ha sfoderato tutta la sua grinta e la sua preparazione, giungendo fino nei quarti di finale, ma a quel punto si è dovuto arrendere all'imperativo dell'anagrafe.

I suoi allievi Bontempi e Cappellini hanno raccolto idealmente il testimone di questa piattetta che ha avuto il significato di un autentico passaggio generazionale. Turrini si presenta da dilettante giungendo secondo nel tandem alle Olimpiadi di Città del Messico.

c. v.

In Usa passa il singolare, battuto [illegible] doppio

Panatta vince e perde

NEW YORK — Una vittoria e una sconfitta per Adriano Panatta ai campionati americani di Flushing Meadow. Il tennista italiano ha passato il secondo turno del singolare battendo lo svizzero Gtadler per 7-5, 6-3, 6-1. In doppio invece, è stato superato, in coppia con Nastase, dagli statunitensi Sam e Tony Giammalva (6-2, 6-3).

Negli altri singolari questi i risultati: McEnroe b. Tom Gullikson 6-3, 6-1, 6-3; Dupre b. Hooper 6-4, 6-2, 6-4; Kurren b. Lapidus 4-6, 6-3, 6-7, 6-1, 6-3; Davis b. Teacher 3-6, 7-6, 6-3, 6-4; Landi b. Borowiak 7-6, 6-1, 7-6; Edmonson b. Vasellin 6-4, 6-4, 6-1, 6-4, 6-2.

● **Lucchinelli sarà festeggiato** oggi a Caparana, suo paese natale, con una targa d'argento.

● **Fiat Day:** domani, a Magione (Umbria), penultima prova del campionato Fiat e dodicesima gara di Formula Fiat-Abarth.

[illegible] Giro del Veneto

Baronchelli sfida Mos[illegible]

MONTEGROTTO TERME — Riprende con una classica l'attività ciclistica nazionale: il 61° Giro del Veneto, in programma oggi a Montegrotto Terme su 234 chilometri e valido per il campionato italiano a squadre. Dopo la prima prova la classifica è guidata dalla Famcucine di Moser (nel Giro di Campania vinse il suo compagno Marcantali) con 42 punti, seguita dalla Bianchi-Piaggio di Baronchelli con 39 e dalla Sammontana-Benotto con 36.

La lotta si restringe ormai a un duello: la squadra di Moser potrebbe trovarsi in svantaggio (la terza ed ultima si correrà in ottobre, in Romagna). Mantenendo Saronni, la Famcucine e la Bianchi-Piaggio sono nettamente le due formazioni più forti.

Il percorso è impegnativo ma non severo: aperto lunemma anche ai velocisti.

(c. v.)

Giro Valle d'Aosta

Demidenko 1° Viotto leader

DOUES — Il sovietico Victor Demidenko ha vinto la quarta tappa del Giro ciclistico della Valle d'Aosta, la Courmayeur-Doues di 138 km. Demidenko è andato in fuga a circa 75 km dal traguardo assieme all'azzurro Chiocciali, che ha poi staccato nella salita finale di Doues. Maurizio Viotto, della Fiat Trattori, è il nuovo leader della classifica: è giunto quinto e ha tolto il primato al compagno di squadra Pedrigo.

ROSA DEI MOBILI
PRESENTA
7 PIANI DI SOLUZIONI IN
MOBIL VISIONE
ORBASSANO
VIA TORINO 2 - tel. 011-900.2009

AVIS Donate sangue
COMUNICATO

I prelievi di sangue organizzati dall'A.V.I.S. [illegible] Torino si effettuano presso il CENTRO TRASFUSIONALE di via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni [illegible] e festivi, [illegible] 8 [illegible] 12 (anche [illegible] [illegible] controllo).

[illegible]RDINI P.ZA [illegible] FELICE (Porta Nuova) tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) [illegible] 8 alle 12,15 (anche per visite di controllo).

Altri punti di prelievo A.V.I.S. (dalle 9 alle 12).

Sabato 5 - Palazzo Vela (entrata n. 2). [illegible] provincia: Trofarello (con visite di controllo)
Domenica 6 - Chiesa: S. Pellegrino (c. Racconigi 28 - Palazzo Vela (entrata [illegible] 2). In provincia: Trofarello, Marentino, Nichelino, Venaria, Caselle, Brandizzo, Villastellone (con visite di controllo)
Lunedì 7 - In provincia: Villarbocchiardo (con visite di controllo)
Martedì 8 - Mercato di p.zza S. Giulia. In provincia: Cavour (con visite di controllo)
Mercoledì 9 - In provincia: Moretta (con visite di controllo)
Venerdì 11 - Mercato di via Baltimora. [illegible] provincia: Nona (con visite di controllo)

PRESENTARSI A DIGIUNO [illegible] LE DONAZIONI

La società milanese e le due neopromosse figurano in testa nei rialzi degli abbonamenti

Inter, Cesena e Genoa più care

Quasi le squadre hanno ritoccato i prezzi tessere - Differente politica fra curve «numerati» - Forti aumenti Fiorentina per i posti migliori, già incassati 3 miliardi e dagli abbonati

MILANO — Il ritorno del tifoso ferie coincide puntualmente con un interrogativo: saranno aumentati anche i prezzi dei biglietti del calcio? Nell'ondata di ritocchi dei generi vari, inevitabilmente anche lo spettacolo della domenica è costretto a varianti più o meno pesanti, spesso legate agli umori provocati dalla campagna acquisti, se non dal buon inizio di stagione, cosid «Campionato d'agosto».

In pratica, conti alla mano, l'abbonamento per l'intera stagione, equivalente cioè a 15 domeniche, viene mediamente un buon film alla settimana, con la differenza che nel calcio la trama è ancora da «inventare» e l'interesse molto prima del via per svilupparsi nei giorni a seguire.

Il grande schermo football offre proiezioni imprevedibili ma, stando all'attenzione dei mesi negli ultimi mesi, in seguito al poderoso calcio-mercato che ha rivoluzionato diverse compagini, è indubbio che ci avviamo verso un campionato molto atteso. La conferma è venuta anche dalla caccia agli abbonamenti che quasi ovunque ha messo sotto pressione i settori amministrativi dei vari club, con l'eccezione di alcuni, pochi in verità.

A abbonamenti ancora aperta (in genere le tessere ancora disponibili vengono ritirate dopo un paio di giornate di campionato) le società serie A denunciavano complessivamente una ventina di miliardi con un aumento già superiore di cinque a quello ottenuto un fa, ovvero all'indomani dello scandalo del calcio-scommesse, un «caso» le cui ripercussioni si erano avvertite negativamente. Al rio, in serie B per ora calato un lieve deficit ma è probabile che le cifre della stagione '80-'81 vengano presto pareggiate.

Nel massimo campionato è la a recitare un ruolo di primo piano, proprio calcio-mercato: ha raggiunto i 3 miliardi e mezzo, seguita da Roma (2 miliardi 500 milioni) Napoli e 300) quindi sorprendente (quasi 2 miliardi). Bologna (oltre un miliardo) e Juventus che in questi giorni si è avvicinata al miliardo, cioè con un passivo per ora di 268 milioni.

In Galleria Federico però abbonamenti è stata aperta dopo le altre società per cui nei prossimi giorni il bilancio dovrebbe assestarsi. E' negativo invece quello del Torino che non ha ancora raggiunto il mezzo miliardo a conferma delle perplessità che regnano nell'ambiente dei tifosi granata dopo l'ultimo deludente campionato.

Nella tabella dei ritocchi degli abbonamenti, in percentuale, balzano in te varianti effettuate da Cesena e Genoa che, in serie A, hanno provveduto ad aumentare i prezzi rispettivamente e del 35%, sempre se si prendono in considerazione tutti i vari settori. In fatto di curve, prezzi popolari, la corsa agli aumenti è guidata da Inter e Napoli (il caro nerazzurro in verità si paria di gradinate e non considerata la conformazione di San Siro) seguite appunto Genoa quindi Avellino Bologna.

Cesena ha lasciato invariate le curve, abbastanza care (45 mila lire) sensibilmente tutti gli settori (100 mila lire le tribune, 30 mila le gradinate) ma è un «obolo» che i suoi tifosi pagano volentieri tanto è vero che gli abbonamenti di un anno sono stati quasi raddoppiati. società, la giovanezza, hanno comunque mantenuto invariati i prezzi popolari, a cominciare dalla Juventus per finire Milan anche se questo ha comportato un sacrificio finanziario non indifferente gli aumenti nei costi di gestione.

La Juventus aumentato le tribune numerate (+50 mila) i parterre (+10 mila) e i distinti (+25 mila) ma è la Fiorentina che globalmente ha ritoccato tutto raggiungendo il mezzo milione per le poltroncine e ritoccando di ben 130 mila lire la maratona numero. Il conte Pontello doveva pur rientrare dalla pesante campagna acquisti affrontata. Tutto sommato riteniamo che nonostante le difficoltà il calcio ancora una volta abbia saputo fare una scelta saggia: il football resta pur sempre lo spettacolo meno caro.

Giorgio Gandolfi

Il consiglio di dell'Associazione calciatori (Aic), composta da Campana, Grosso, Mai, De Vecchi, Te e Volpi, si riunirà lunedì a Milano, per alcuni argomenti viva attualità: sarà anche vagliata la posizione dei calciatori squalificati (Rossi e C.).

I «ritocchi in cifre»

SOCIETA'	curve '80	curve '81	differ.	tribuna num.
INTER	45.250	53.000	+ 7.000	+ 70.000
NAPOLI	45.000	52.000	+ 7.000	+ 50.000
AVELLINO	40.000	45.000	+ 5.000	+ 25.000
BOLOGNA	40.000	45.000	+ 5.000	+ 10.000
GENOA	45.000	50.000	+ 5.000	+ 150.000
FIORENTINA	42.000	44.000	+ 2.000	+ 10.000
CESENA	43.000	43.500	—	+ 100.000
MILAN	52.000	52.000	—	+ 90.000
JUVENTUS	40.000	40.000	—	+ 80.000
ROMA	40.000	40.000	—	+ 60.000
UDINESE	40.000	40.000	—	+ 35.000
ASCOLI	40.000	40.000	—	—
CAGLIARI	42.000	42.000	—	—
COMO	45.000	45.000	—	—
CATANZARO	50.000	50.000	—	—
TORINO	40.000	40.000	—	—

Per l'irlandese la terza sfida stracittadina, mentre il cannoniere granata è già un veterano

Brady: «Ci basta il pareggio ma non rinunceremo al gioco»

«Virdis è molto all'attacco» - Bizzotto «spia» il Celtic

TORINO — Per Liam Brady sarà un derby vero. to alla sua terza sfida i granata (nella partita di ritorno finì sconfitto campionato segnò anche un gol), il centrocampista juventino non crede che il confronto, quest'anno arrivato molto presto, possa perdere qualcuno dei suoi connotati tradizionali: «*L'unica differenza* — spiega — *sarà il fatto che si giocherà per la Coppa Italia e basta. Per il resto prevedo una partita avvincente, lesta com'è nelle caratteristiche di ogni derby, circondata dalla tradizionale atmosfera che i tifosi sanno creare*».

La partita, secondo Brady, avrà pesi differenziati due squadre: «*A noi in tutti* — continua — *potrebbe bastare un pareggio, mentre il Torino dovrà dare il massimo per puntare ad una vittoria piena. Una cosa è sicura: nessuno rinuncerà al bel gioco, anche se la tensione spesso rovina questi appuntamenti. I tifosi pretendono spettacolo e soprattutto vittoria. Le squadre in questo momento possono cercare di accontentarli*».

Dopo il grande exploit nell'amichevole contro l'Arsenal, una partita per lui dal significato particolare, Brady non ha in seguito fornito prove troppo convincenti, sembrando a tratti scarso di preparazione. Mercoledì sera, nell'amichevole di Bergamo, ha avuto, secondo Trapattoni, un lavoro oscuro preziosa.

Liam non ha problemi particolari: «*In fatto di preparazione* — dice — *mi sento allo stesso punto dell'anno scorso, cioè a to. Non credo quindi di essere più indietro, anzi, sono molto cauto di quanto sia successo*». Inoltre ora Brady vantaggio di potersi mettere al servizio di una squadra conosce a perfezione, con tutti i vantaggi che ne derivano.

Trapattoni parla di una Juventus pronta affrontare l'incontro decisivo per la qualificazione in Coppa Italia, una squadra che ha ritrovato intatte le sue caratteristiche e che sta ormai raggiungendo l'apice del rendimento.

Commenta anche Brady: «*Ma anche lo scorso anno abbiamo fatto più gol di tutti, perché la Juve non ha proprio il problema di segnare. Quest'anno abbiamo iniziato molto bene anche sotto questo aspetto, ma è presto, per dire se si potrà fare ancora meglio*».

Intanto c'è Virdis, una freccia in più nell'arco di Trapattoni. Brady sfoglia il compagno, per lui, nuovo: «*Virdis* — conclude — *mi è sembrato molto adatto e soprattutto molto utile alla manovra d'attacco della squadra. Finora è andato bene ed io gli auguro prosegue anche in campionato, per lui e per la Juve naturalmente*».

Proprio il sardo, che in fatto di derby ha brutti ricordi, troverà posto domani sera nella formazione di Per ora è diventato inamovibile Trapattoni, prudente, ricorda che «*nel derby spesso chi è favorito taglio prevale*» e, secondo l'opinione generale, dovrebbe essere il Torino a partire in condizioni d'inferiorità. Rossi invece non vedrà neppure i compagni in campo. Da ieri pomeriggio è in sog a Vicenza per prepararsi ad un appuntamento per lui molto più importante. Lunedì infatti sposerà netta.

notizia lieta per Gentile. Ieri la moglie Laura ha dato alla luce Cristina, che va a fare compagnia ad Andrea di 3 anni.

Bizzotto, intanto, è ieri ad ed oggi «spiato» per l'ultima volta il Celtic, che il 16 settembre affronterà i bianconeri.

Fabio Verguano

● **La Commissione disciplinare** ha parzialmente accolto il reclamo della riducendo la squalifica del campo a una giornata; confermata, invece, la squalifica per due Speggiorin.

Totocalcio n. 3

Avellino-Bari	1 x
ana	x
ana	1
Cavese-Perugia	x
Como-Cagliari	x 2
Fiorentina-Foggia	1
Inter-Milan	x 1 2
Juventus-Torino	x 1
Napoli-Ascoli	x 1 2
Palermo-Catania	1
Pisa-Lazio	1
Sampdoria-Samb	1
Spal-Verona	x 1

Totip n.

PRIMA CORSA	
Montecatini (trotto)	x 2
SECONDA CORSA	2
Napoli (trotto)	x 1 2
TERZA CORSA	x 2
Cesena (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	1
Trieste (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	2
Treviso (trotto)	2 1
A CORSA	1 2
Roma (galoppo)	x x 2

Pulici, il goleador di sempre sta diventando uomo-squadra

Elogi di Giacomini all'attaccante - Incertezze per Ferri e Cuttone

TORINO — *Un Pulici sempre eguale nella caratteristica di goleador istintivo (il recuperato la comunque del sensazionale dopo i guai fisici che l'hanno tormentato a lungo) ma abbastanza cambiato nei discorsi fatti attorno al campo, affronta l'ennesimo derby. E' un veterano della sfida stracittadina, i suoi «centri» sono nella storia della partita: stavolta però se da una parte conferma la voglio di battere Zoff, dall'altra si è più pacato, più ragionatore, più capace di aspettare questo Torino che si sta riavendo attorno a lui, a Zaccarelli, a Sulfaro.*

Senza dubbio Pulici, a 31 anni, inizia una nuova carriera che sarà logicamente più breve di fisico è integro, ma le battaglie alle spalle sono già tante), ma che può dargli soddisfazioni ancora grosse. Lui sostiene di non aver mai dubitato in questa piena ripresa, ma sarebbe ottenuto non ammettere che molti osservatori non ci credevano. In un Torino che lavora impegno per ricostruire la immagine, Pulici ha assunto una parte di guida lo integra perfettamente nell'ambiente forse per la prima volta da quando veste la maglia granata.

«Mariani e Bonesso? Hanno qualità, bisogna solo saperli aspettare. nostro campionato? Dietro le "grandi", e con la possibilità di togliercì dalle ma con l'impegno di pensare alla ricostruzione per gradi». *Questo e altro dice il cannoniere. Ha perso la caratteristica di tipo solitario, del giocatore andava campo per fare gol, e dopo la partita aprirsi Milani dai compagni. E' anche entrato di più nel gioco. Se ciò se prima gli bastava stare davanti, in area avversaria, appostato per cogliere l'attimo del tiro, adesso deve più sacrificarsi maggiormente.*

Soprattutto per questo, non solo per i gol, Pulici piace sempre di più a Giacomini. L'allenatore, che ama ricadere nei minimi particolari le partite giocate, ricorda con piacere il gol di Bosana alla Cavese «per la prodezza del centrocampista, ma anche per cosa ha fatto Pulici. Con il suo spostamento improvviso ha portato via libero a stopper, lasciando al compagno il varco per andare al tiro. Sono cose importanti, spesso determinanti».

Giacomini prepara il derby confortato anche da questo spirito di collaborazione che aiuta la squadra in campo, che attenua via via le difficoltà. Le condizioni fisiche appaiono ancora convalescenza dopo la distorsione alla caviglia sinistra accusata nella gara con il Rimini e Cuttone (il quale si porta dietro un fastidioso dolore inguinale) dono per ora incerta la formazione, ma Giacomini ha ormai abituato il Torino ad affrontare senza fasciarsi la testa anche di eventuali difficoltà.

La rimonta il Genoa

A Marassi, 2-2 - Infortunati Vandereycken e Nela

GENOVA — La delusione per la mancata vittoria contro il Foggia, molto più che le non favorevoli condizioni atmosferiche, tiene lontani i tifosi bi al Comunale, dove pure il Genoa festeggia con la consegna di medaglie ricordo gli «ex» Turone, Nela, Prunea e Conti. Sole diecimila persone, infatti, sono presenti sugli spalti.

Il Genoa, pur perdendo dopo solo minuti Vandereycken (il belga accusa a freddo un leggero stiramento alla coscia destra e Simoni preferisce non rischiare, sostituendolo con Manfrin), tiene bravamente testa alla Roma. Più vivace ed ariosa la manovra dei genoani, che al 15' vanno in gol non Bolto, ben lanciato in profondità da Onofri. Il raddoppio avviene al 25' : autore di Caneo, centro in area e Manfrin di testa supera tutti.

Nel frattempo, anche Russo (33') s'infortuna e lascia il posto a Crop. Sempre molto determinato, il Genoa si infila bene nei corridoi che la «nona» della Roma non e chiudere, per migliorando nella ripresa.

Il Genoa in cui Sala fa da regista ispirando la manovra in tropido fallisce con Crop al 70' il terzo gol su splendido invito «posta». Al 71' invece segna la Roma (dopo aver perso Nela alla schiena): punizione di De Bartolomei non trattenuta da Favaro e gol di Conti da due metri. E ancora Conti pareggia all'89' sorprendendo Favaro con un forte sinistro dal limite.

g. b.

Clamoroso «incidente» Madrid

A metà del match il Bayern se ne VII

Per protestare contro l'espulsione di Rummenigge nella partita per il 3° posto del «Bernabeu» - La Dinamo Tbilisi vinceva per a 1

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

— *Clamorosa protesta, davvero sorprendente, considerando me della squadra e il prestigio del torneo, ieri sera a Madrid. L'intera squadra del Bayern di Monaco ha seguito l'altra negli spogliatoi Karl Heinz Rummenigge, espulso per proteste dall'arbitro spagnolo Donato dei Perez durante la finale per il terzo e quarto posto contro la Dynamo di Tbilisi nel torneo Santiago Bernabeu di calcio (vinto dal Real Madrid sull'AZ '67).*

Al 44' gioco quando erano in svantaggio per 1-2 sotto gli occhi increduli dei loro avversari e del pubblico, i giocatori tedeschi hanno piantato tutti in asso per andarsene. E non appena l'ultimo giocatore del Bayern ha lasciato il terreno di gioco, l'arbitro ha decretato la fine dell'incontro, assegnando la vittoria alla Dynamo «per abbandono dell'avversario».

A Rummenigge l'arbitro ha prima mostrato il cartellino giallo, quello dell'ammonizione, perché il giocatore aveva protestato con eccessivo calore per l'assegnazione di un fallo contro la sua squadra. Ma poi, visto che il giallo bastava, l'arbitro tirato fuori il cartellino rosso, ordinato a Rummenigge di andarsene.

Il Bayern esce molto male da questo torneo, le cui due precedenti edizioni si era sempre aggiudicato.

p.

Totocalcio sorteggiato

Sciopero in Spagna

BARCELLONA — L'evolversi della situazione, con le due parti arroccate sul loro punto di vista, è sfociato nell'annuncio di sciopero. Il campionato spagnolo «comincia» così con una giornata di sciopero estesa alle tre serie a carattere nazionale. La possibilità di un accordo giunto in extremis è ormai ridotta al ad un intervento governativo. L'ordine ieri mattina rimesso dalla Federazione alle squadre operanti in trasferta di trovarsi, comunque, puntualmente sul posto, ora è stato ottemperato essendovisi opposti i loro giocatori.

Il fatto rivestirebbe un'importanza eccezionale perché non sarebbe facile trovare una giornata libera in un calendario condizionato dal campionato del mondo che impegna le squadre a lasciare liberi per tempo gli eventuali convocati per il ritiro della nazionale. Il presidente federale, Pablo Porta, ha definito la ve ma ha detto che lo sciopero ci sarà.

Intanto, principalmente per evitare l'affollamento delle ricevitorie Feve, tenale restituzione del denaro giocato, l'amministrazione del Totocalcio, autorizzata da un decreto governativo, dichiarerà vincente una schedina confessionale in base all'estrazione a sorte dei 14 fatidici segni che la compongono, i quali verranno indicati ricorrendo a palline tricolori (rosse, sempre e gialle).

a. g.

Stasera grande con Billy-Nba

A Siro «Doctor J»

MILANO — Bi Julius Winfield Erving, è nato a Roosevelt, N. Y., il 22 febbraio 1950, è alto due metri esatti, in dieci campionati da professionista ha segnato più di ventimila punti, con una media di 26 per partita. Di campionati giliese sono bastati molto meno per guadagnarsi il nomignolo che ne fa uno dei più celebri sportivi degli Usa in assoluto: «Doctor J». Guadagna due miliardi l'anno, è stato un dio del basket a New York e lo è oggi a Philadelfia, dove la gente impazzisce per le sue prodezze nella tana dei «76ers».

Julius Erving è forse il più famoso giocatore di basket del mondo attualmente in attività e certamente è il più spettacolare, per le sue esplosive schiacciate e stoppate, i suoi avvitamenti, le sue potenti asscurioni equilibristiche in entrata a canestro. Stasera questo «re del canestro» gioca in Italia, a Milano, Palazzone di San Siro, ore 20.30, con una fantastica selezione di professionisti dell'Nba, sponsorizzata dalla Latte Sole, che affronta il nuovo Billy rinforzato da Dino Meneghin.

E' un avvenimento d'eccezione. Accanto a Erving c'è il favoloso Nate Tiny Archibald, un metro e 80, funambolico playmaker di Boston; e c'è Darryl Dawkins, gigante di 2,10, compagno di «Doctor J» a Filadelfia; e ancora Moses Malone, 2,08, super-rimbalzista di Houston. E tutta una serie di comprimari di riguardo. La partita sarà trasmessa da Canale 5 in lieve differita (alle 23,15) in Lombardia e replicata domani in tutta Italia alle 20,30.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fallon
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Rialto

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26

CERTIFICATO N. 357 DELL'11-3-1981

G.P. d'OLANDA 1981

TRX MICHELIN si impone anche in Formula 1

1° ALAIN PROST su Renault turbo

completamente equipaggiata con pneumatici TRX, il nuovo complesso pneumatico-ruota ideato da Michelin, che rivoluziona la tradizionale tecnologia del radiale.

TRX

Il presidente dei commercianti sul provvedimento del Governo

«E' giusto l'accordo sui prezzi ma controlliamo anche i costi»

[illegible] — «Se ne discuta da giorni, altri giorni, forzatamente, dovranno passare per organizzare ogni cosa, poi finalmente [illegible] listino dei prezzi concordati per alcuni generi alimentari. Nel frattempo, però, i negozianti avranno provveduto ad applicare alcuni aumenti, così tutto resterà come prima e noi facendo la spesa avremo il portafoglio [illegible] più leggero».

Così [illegible] casalinghe alessandrine, Giovanna Ivaldi e Robertina Campana, evidentemente poco ottimiste, giudicano l'accordo [illegible] raggiunto.

Un'accusa, quella dei prezzi già aumentati proprio in vista del controllo volontario che i commercianti alessandrini respingono. «Qualche ritocco — affermano — può [illegible] stato, [illegible] è scaturito [illegible] gli aumenti della produzione, ma [illegible] variazioni contenute. Nonostante [illegible] contro la nostra categoria, siamo i primi a volere i prezzi invariati, sarebbe molto più facile trattare con i nostri clienti».

Un'accusa che fa indispettire anche il presidente dell'Associazione commercianti di Alessandria, Cesarino [illegible]re. «Siamo stufi — afferma Fissore — che la responsabilità degli aumenti cada sempre [illegible] noi dettaglianti, che ad ogni aumento le accuse e gli insulti siano per noi. Siamo l'ultimo anello della catena, se non si bloccano alla produzione gli aumenti, non potremo [illegible] subirli, come il consumatore».

Per il presidente Fissore, poi, l'accordo raggiunto tra [illegible] commercianti e ministro, sul listino [illegible] alcuni prodotti controllati, [illegible] «l'unica soluzione possibile per questi tempi».

Darà risultati positivi?

«Lo speriamo e c'è da augurarselo — afferma il direttore dell'associazione [illegible] Vasone —, nell'interesse di tutti [illegible] proprio per questo come interesse stiamo uniformandoci, ad Alessandria, alle [illegible] raggiunte a livello romano, [illegible] tedi prossimo comunque avremo [illegible] un incontro [illegible] Confe- derazioni, a Roma».

L'intesa raggiunta dal [illegible] Marcora prevede un elenco [illegible] [illegible] prodotti [illegible] i cui prezzi, per due mesi, dovrebbero rimanere «volontariamente controllati». [illegible] elenco che, si dice, potrebbe variare da provincia a provincia a seconda delle singole realtà. «Dà un primo sguardo all'elenco tipo — dice Vasone — riteniamo che in via di massima possa essere valido, almeno al 99 per cento, anche per Alessandria e provincia, sono generi che sembrano aderenti agli usi della nostra zona».

Reazioni all'accordo romano abbiamo ascoltato anche alla Confesercenti, l'altra associazione di categoria. «Il controllo concordato — dice il segretario Giorgio Cataldi — non può incidere molto sui prezzi [illegible] [illegible] modificano le [illegible] che portano agli aumenti [illegible] per le aziende produttrici. E' comunque positivo che si sia arrivati a porre [illegible] sulla necessità di frenare l'inflazione [illegible] governo, produttori, commercianti si incontrino per trovare la strada da seguire. Noi, intanto, insistiamo perché [illegible] una disciplina commercio, ad agevolazioni creditizie, all'equo canone per i negozi, tutti elementi che avranno riflessi positivi».

La Confesercenti, intanto, ha deciso per [illegible] giorno 11 alle [illegible] nel salone [illegible] Camera di commercio in via XXIV Maggio, una tavola rotonda su prezzi e commercio. Parteciperanno i rappresentanti delle [illegible] due [illegible] di commercianti, i sindacati, le forze politiche. «Per parlarci chiaro sul problema prezzi», afferma Cataldi.

Franco [illegible]

«Calda» riunione al Consiglio comunale

Morano: polemiche dei dimissionari pci

MORANO PO — Proseguono le polemiche — un vero chiarimento sull'ingarbugliata situazione politico-amministrativa non c'è ancora stato — [illegible] Comune [illegible] Po. Durante un incandescente Consiglio comunale ala I cinque consiglieri che hanno lasciato il pci, ala I tre [illegible] nelle file del partito, pur mantenendosi su posizioni di netto contrasto, [illegible] hanno però contribuito che in parte a far luce [illegible] reali motivi di dissidio.

I cinque ex iscritti — il sindaco Giovanni Feltre, il vice Giovanni Rocx Rossino, l'assessore [illegible] Santino [illegible] e i consiglieri Renzo Bovolenta e [illegible] Domenicale — hanno ricordato come già da tre mesi avessero restituito la tessera di iscrizione al pci.

Dall'altra parte il segretario della sezione moranese del pci Antonio F[illegible] [illegible] affermato che il pci potrà provvedere all'espulsione formale dei cinque di cui ha chiesto le dimissioni dalla Giunta «per non tradire la fiducia degli elettori».

[illegible] elemento chiaro di disaccordo, emerso durante la serata, ai di là delle «provocazioni», è una lettera firmata dal [illegible] e indirizzata al Magistrato del Po, in cui era espresso un parere favorevole [illegible] una estrazione di ghiaia da parte [illegible] [illegible] Vorardi, di cui Giovanni [illegible] è dipendente.

[illegible] intanto previsti, per la prossima settimana, incontri bilaterali tra i gruppi politici, che potrebbero portare alla formazione di una nuova maggioranza alla guida del Comune. Un ruolo importante avrà in questo caso la dc che ha chiesto le dimissioni di sindaco, vice e [illegible]essori. In posizione di attesa il pci.

g. d.

Un agricoltore in bici

Casteggio: [illegible] travolto da auto

VOGHERA — [illegible] incidente stradale, la scorsa notte, sulla statale Padana Inferiore, in località Casa Chiodi. Il segretario comunale [illegible] Spessa Po, Nando Tozzi, [illegible] alla guida [illegible] propria. «Ritmo» ha investito violentemente sul colpo, un ciclista, l'agricoltore Ezio Ravazzoli di 62, abitante a Casteggio in via [illegible].

Scaraventato sull'asfalto, il Ravazzoli [illegible] riportato [illegible] frattura della base cranica.

(e. l.)

Il derubato arrestato per [illegible] di [illegible] impropria

Insegue il ladro con la roncola Entrambi finiscono in prigione

ALESSANDRIA — Un giovane responsabile di un furto ai danni di un conoscente che, a suo dire, non gli aveva pagato un debito, è stato arrestato per furto aggravato e detenzione di coltello; in carcere è finito pure il derubato trovato [illegible] una piccola roncola.

Il ladruncolo, L.C., 17 anni, via Guasco 66, è stato rintracciato al «Ferrante Apporti» di Torino; l'altro arrestato è l'operaio Bruno Fiscaletti, [illegible] anni, viale [illegible] Ignoto 110; è accusato di detenzione di arma impropria.

Ieri alcuni passanti hanno notato in Spalto Marengo un uomo con in mano una roncola: gli si sono avvicinati per chiedergli spiegazioni: «Lasciatemi stare — ha però risposto — sono in cerca di [illegible] giovane che mi ha derubato». E' stata avvertita la polizia: è [illegible] una pattuglia [illegible] «Volante» alla quale il Fiscaletti [illegible] raccontato di essere alla ricerca del ragazzo che gli [illegible] è scappato di casa dopo [illegible] forzato la porta.

Il giovane [illegible] soltanto preso la carta [illegible] identità del Fiscaletti; ha raccontato che voleva «fargli un dispetto».

Temendo la reazione dell'operaio, il diciassettenne aveva [illegible] con sé un coltello: «Per difendermi se fossi stato aggredito».

I due qualche tempo fa avevano litigato per una questione di denaro: «Gli avevo dato una croce d'oro del valore di 130 mila lire — ha raccontato il giovane — ma il [illegible] non mi ha pagato. Per vendicarmi sono entrato in casa sua per rubare».

g. m.

Cassine Monferrato — Il tribunale ha condannato il cassinese Roberto Cosiamagna, 20 anni, abitante in via Marchino 3a, a 2 mesi di reclusione per tentato furto di autoradio. Il giovane era stato arrestato, la scorsa settimana mentre cercava di scassinare la Renault 18 parcheggiata in piazza Battisti.

Le varie manifestazioni del weekend in provincia

Festival della musica si apre oggi ad Acqui

Ancora un week-end denso di avvenimenti, per trascorrere una giornata diversa, distensiva. [illegible] di [illegible] un panorama delle manifestazioni più interessanti.

Ad [illegible] affiancata il festival della [illegible] contemporanea «Proposte [illegible] call II», organizzato [illegible] comunale con la collaborazione del British Council e del Centro musicale fiorentino. La [illegible] è di Aldo Brizzi e [illegible] Crotti. Il festival si avvale della presenza dei più illustri concertisti italiani e di complessi stranieri di grande rilevanza.

Oggi, alle 18, a Palazzo Robellini, sarà inaugurata una mostra di manoscritti e partiture, poi alle [illegible] inaugurale del celebre flautista Roberto Fabbriciani, con musiche di Togni, Castiglioni e Clementi.

Domani sera, alle 21, concerto dell'Ensemble di Nuova Musica di Friburgo (per la prima volta in Italia) con prime assolute di Brizzi e Mota e la prima italiana dell'Explosante-Fixe di [illegible].

Dalla musica al folclore: a [illegible] diciannovesima edizione della Sagra dei maccheroni [illegible] dei barbera, [illegible] come festa [illegible] [illegible] meridionali (maccheroni) [illegible] piemontesi (barbera). Oggi, alle 17, inaugurazione [illegible] mostra di pittura (Pasquale Barberis e [illegible] Castelli) e [illegible] macchine agricole; alle [illegible] con i «Sandro Folk».

Domani alle 15,30 [illegible] [illegible] banda [illegible] Occimiano con le majorettes, gara dei vini, poi cottura dei maccheroni che [illegible] distribuiti accompagnati da boccali [illegible] vino. Alla sera danze e Miss Pietramarazzi.

Per chi ama i cani l'appuntamento è a Novi [illegible] alle [illegible] domani, dove Comune [illegible] Enpa organizzano la mostra [illegible] cane bastardo, che vuole tra l'altro sensibilizzare sul gravissimo problema del cane randagio. [illegible] chi premi [illegible] in palio, alla [illegible] sfilata verrà assegnato al [illegible] esemplare il «Trofeo Città di Novi».

Interessante programma [illegible] Montaldo Bormida per la festa patronale. Questa sera, alle 21, ci sarà il tradizionale Palio dei rioni: domani, alle 14,30, corsa dei carretti, poi corsa con cerchi a staffetta e infine sfilata in costume. Montaldo, non si deve scordare, è il paese dove «il vino si sposa alla gastronomia e la gastronomia al vino».

Sono molti gli appassionati dell'operetta e questa sera, alle 21 alla Cappannina di Pontechino, potranno assistere ad un «Gran gala dell'operetta»: saranno eseguite dalla compagnia «Arte» fantasie delle più celebri operette: [illegible] allegra, Cin-ci-là, Conte di Lussemburgo, [illegible] dei campanelli, Scugnizza, Danza delle libellule, Principessa della czarda e altre ancora.

A Bollarè Monferrato, nell'ambito [illegible] festa patronale, si svolge alle 17 di domani la tradizionale processione con la partecipazione delle Confraternite liguri e piemontesi e l'esposizione dei [illegible] «Crocifissi mori».

[illegible] di Varzi sagra gastronomica con il tipico piatto del pollo ruspante con funghi locali.

Molti gli appuntamenti per chi ama la musica: a Serra[illegible]le Scrivia, nella chiesa collegiata, questa sera concerto all'organo Serassi del maestro Mario Ricci (musiche di Bach) e domani sera i giovani della corale «Serra[illegible]» eseguiranno brani lirici: [illegible] Carpeneto questa [illegible] concerto del «Gruppo sperimentale» della scuola «Rebora» di Ovada; nel Duomo di Valenza, questa sera, concerto all'organo dell'organista Orazio Salvatori.

[illegible] [illegible] marce, [illegible] la «Camminata della Frascheta», a [illegible] Formigaro, con partenza domani alle 9 dal Castello; l'incasso andrà a favore degli handicappati.

Valenza — Ventiquattro orafi valenzani espongono (da oggi a lunedì) le loro creazioni al Casinò di Sanremo, in una mostra intitolata appunto «Diamanti al Casinò». Sono circa 250 «pezzi», fra cui la collezione «Mille e un diamante», con i gioielli vincitori del prestigioso concorso di design orafo.

f. m.

Dolcetto [illegible] Ovada la mostra-mercato

OVADA — Dopo agosto, [illegible] delle sagre paesane, settembre [illegible] caratterizzato [illegible] iniziative volte a valorizzare le tradizioni dell'Ovadese.

Nel quadro delle manifestazioni [illegible] fa spicco [illegible] 12ª «Mostra-mercato del [illegible] da» che [illegible] aprirà oggi alle 10 (l'inaugurazione avverrà [illegible] 11,45) [illegible] [illegible] Sogem [illegible] via Galliera.

Sempre oggi si inaugurerà, [illegible] 10,30, un'altra importante esposizione: la «Mostra di arredamento ed allestimento per la casa», meglio conosciuta con il marchio di «Casa 81», [illegible] nuova costruzione di via Novi. Rimarrà aperta sino al 13 settembre. (r. bo.)

Spettacoli e taccuino

ALESSANDRIA

Alessandrino: Papillon.
Ambra: Il Pap'occhio.
Corso: Ricominciò da tre.
Cristallo: Beatrice e Caroline.
Galleria: Car Crash.
Moderno: Alligator.

ACQUI

Ariston: La dolcezza preferisce i marini.
Cristallo: Gente comune.
Garibaldi: La febbre del sabato sera.

[illegible]

Moderno: [illegible]lo da tre.
Poltrona: Quella villa s[illegible] al cimitero.
Vittoria: Un'ombra nel buio.

CASTELSEPRIOLO

Maxplik: La nascita dei Beatles.

NOVI

Cristallo: L'ultima pomo moglie.
Inter Dieci.
Italia: Il mariunetta.
[illegible] Ricominciò da [illegible].

[illegible]

Lux: Profondo rosso.
Moderno: Una carogna e tutto gas.
Torriglia: Testa calda.

SERRAVALLE SCRIVIA

[illegible] Camera d'albergo.

TORTONA

Moderno: Papillon.
Sociale: The elephant man.
[illegible] La sfinge.

[illegible]

Nuovo Italia: La sfinge.
Sociale: Uno contro l'altro praticamente amici.

VOGHERA

Arlecchino: L'ultimo squalo.
Gabrini: Il tunnel dell'orrore.
Roma: Quando la coppia scoppia.

FARMACIE

Alessandria: Centrale, piazzetta della Lega; notturna: Secchi, corso Acqui.
Acqui: Centrale, corso Italia; Chiarioni, via Garibaldi.
Casale: Bodo, via Sam.
Novi: Dellepiane, via Roma.
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione.
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi.
Voghera: Moroni, piazza Duomo.

TACCUINO

Biblioteca: Chiusa.

TAXI

Piazza Libertà 53.031; Stazione ferroviaria 51.832.

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19. Messe alle 9,45.

DISTRIBUTORI DI TURNO

Totali, via G. Bruno; **Totali,** Lungotanaro Solferino; **Api,** Largo [illegible]; [illegible] Spalto Marengo; [illegible] via Piacenza; **Texaco,** piazza Valfrè; **Mobiloil,** via Carlo Marx; **Gulf,** via Casalcermelli; **Agip,** Cabanette; **Texaco-Api,** Ovada ppe, via Marengo; **Sp,** ipo.

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip,** via Marengo 156; **Ip,** via G. Bruno 1; **Esso,** via G. Bruno8vron, corso Acqui.

GUARDIA MEDICA

[illegible]lo svolto da 8 sanitari. Chiamate urgenti 2241.

Convegno medico ad Acqui Terme

ACQUI TERME — Un convegno medico, «[illegible] ad Amicizia», si terrà domani e dopodomani nel salone [illegible] Terme [illegible] Acqui. E' organizzato [illegible] Società medico-chirurgica tortonese, dall'Accademia medica alessandrina e da Rinnovamento medico di Milano, con il patrocinio della Regione Piemonte. Scopo del convegno è un incontro per l'aggiornamento professionale.

ECONOMICI

IMMOBILIARE vende bellissima villa dieci vani doppi servizi, quattro camere letto, a mezz'ora dal mare [illegible] per 0144 765.028.

NOTIZIE SPORTIVE

Dalle 17,30 alle 22,15 tre incontri di calcio

Di scena il «Caligaris» Casale è... nel pallone

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CASALE — Presente un folto pubblico, nei saloni dell'Accademia Filarmonica di Casale si è svolta giovedì sera la tradizionale cerimonia di presentazione del Torneo internazionale giovanile di calcio «Caligaris», con la consegna [illegible] premio giornalistico «Carlin», [illegible] quest'anno è andato al [illegible]re [illegible] Tuttosport, Pier Cesare Baretti.

Ieri sera, invece, il «via» ufficiale alla ventiquattresima edizione dell'«Umberto Caligaris», con la sfilata atletico - folcloristica per le vie di Casale e quindi il primo incontro al [illegible] Palli» [illegible] Juventus e [illegible].

[illegible] oggi il programma [illegible] prevede tre incontri: alle 17,30 saranno [illegible] fronte F.C. Zurigo [illegible] Ascoli Calcio; alle 21, Ferencvaros T.C. a Palermo; alle 22,15 Sampdoria con [illegible] Udinese. Domani, alle 21, Sampdoria - Palermo e alle 22,15 Ferencvaros - Udinese.

Domani, alle 10, raduno a Palazzo Langosco degli ex giocatori del Casale per il tradizionale incontro. Subito dopo riunione delle autorità [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] quindi il «Caligaris» [illegible] quindi premiazione della [illegible] Festa dello Sport.

Saranno premiati questi atleti: Lucia Vigliano (nuoto), Roberta Luparia (sci), Natascia Vanzan (pattinaggio), Massimo Calsotti (equitazione), Claudio Rizzi, Sergio Guaschino, Piero Notte e Alessandro Pugno (bocce). Saranno premiati anche i dirigenti Gianni Mariuzzo per [illegible] Galero [illegible] e Alberto Grani per la pallamano, le «vecchie glorie» Leonino Monteglio (calcio) [illegible] Egidio Nesatti (pallacanestro) e la Rari Nantes Casale. f. m.

Valenzana c'è euforia

[illegible] — [illegible] prova della Valenzana, che ha superato per 1 a 0, nell'ultima amichevole prima della Coppa Italia, la Pro Vercelli.

La [illegible] [illegible] contro [illegible] avversario titolato, [illegible] reso euforici giocatori [illegible] [illegible] perché il [illegible] [illegible] è mai [illegible] in [illegible] [illegible].

Il gol della vittoria è stato segnato, al 6' del secondo tempo, dal terzino Parisc [illegible] una splendida [illegible] personale, dopo aver scartato quattro avversari, e per la Pro Vercelli, [illegible] è apparsa trasformata, non c'è stato più niente da fare, nappure dopo le espulsioni di Pirrone, al 33' e di Parise cinque minuti prima della fine.

Da elogiare la prova della difesa rossoblù che ha praticamente impedito ai bianchi della Pro di tirare a rete di [illegible] ravvicinato e le bordate avversarie da fuori area hanno sempre trovato un ottimo Bavoi.

(r. so.)

NOTIZIE FLASH

Novi — La Novese inizia l'attività ufficiale della stagione sportiva 81-82 capitando stasera allo stadio Comunale (alle 21) i granata [illegible] Pontedecimo per la gara di andata [illegible] primo turno di Coppa Italia. L'allenatore Giulio Bonaiti con tutta probabilità contro il Pontedecimo [illegible] schiererà questa formazione: Farrua, Cattaneo, [illegible] verino, Piraddo, Sacarelli, Olivieri, Binelli, Sterpi, Talarico, Bovera, Zanoni. In [illegible] [illegible] il portiere Poggio, Ghio, Chiarenda e Cavo.

Lerma — Oggi e domani, poi sabato e domenica prossimi, sui campi della piscina [illegible] di Lerma si svolgerà un torneo di tennis (doppio [illegible] classifica). [illegible] tutti i finalisti [illegible] assicurato un premio in medaglia d'oro.

Morsasco — Nel quadro delle iniziative turistico-culturali delle [illegible] munità [illegible] Val Lemme e Alto Ovadese, [illegible] si svolgeranno «[illegible] Morsasco», gare di [illegible] e di [illegible]nte a tutti i ragazzi degli [illegible] 1967-1972. Alle gare potranno partecipare anche i paesi vicini e si svolgeranno nel campo sportivo.

[illegible] — Oggi appuntamento sui campi di Boscomarengo per gli appassionati di tamburello. Con inizio [illegible] 15, [illegible] inizio in programma la finale [illegible] per il Campionato di [illegible] [illegible] tra le squadre astigiana del Cocconato [illegible] quella alessandrina della Polisportiva «Da Negri» di Castelferro; la squadra è [illegible]ata da Franco Balardi, Marino Ghio, Gianni Ravera, Giuseppe Lazzuzzi, [illegible] Carosio, con il d.t. Teraldo Carosio ha vinto il campionato, è stata promossa in serie B, ed ora gareggia per il titolo nazionale.

Voltaggio — Si disputa domenica, organizzato [illegible] [illegible] Polisportiva, con la collaborazione del Comune e della Pro Loco, una gara interregionale individuale di podismo su strada per atleti seniores e juniores appartenenti a società affiliate alla Fidal e per amatori. Il percorso è di chilometri 19,710 su circuito. Partenza alle 14. Saranno presenti i migliori specialisti.

Ovada — Nell'incontro amichevole di giovedì sera al Moccagatta, l'Ovadamobili ha battuto la Comiglianese [illegible] 3-1. Nelle [illegible] della squadra di Poggio ha giocato anche il nuovo arrivato, l'attaccante Tuminello, che ha ben impressionato.

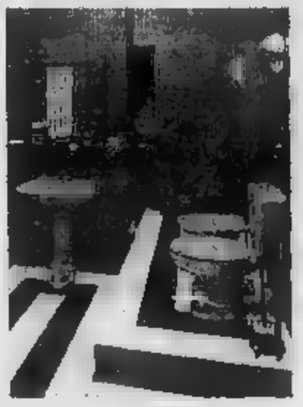
[illegible] — L'Alessandria calcio ha definito la cessione di tre giocatori. Valerio Guerini, mediano, è andato alla Lucchese in comproprietà, mentre Fabrizio Piazza e Giuseppe La Loggia sono stati trasferiti all'Asti in prestito. Circa nuovi arrivi si sono trattative in [illegible] direzioni. Per mercoledì 9 è contemplata l'amichevole a Novi Ligure mentre il 16 i grigi saranno [illegible] scena a Valenza.

A COCCONATO d'ASTI
oggi pomeriggio alla CONBIPEL
avranno inizio le sfilate NON STOP
presentate [illegible]
DINO CROCCO
La spett.le [illegible] avrà modo di vedere le no[illegible] autunno-inverno 1981-82.
Le [illegible] si [illegible] tutti i [illegible] pomeriggio [illegible] la domenica [illegible] e pomeriggio.
Godiil la sfilata... acquista con sicurezza
CONBIPEL è pelle [illegible] pelliccia
OGGI ANCORA PIU' GRANDE
SABATO 12
GIORNATA CONBIPEL

ARTIGIANATO TIPICO PIEMONTESE
45ª Mostra nazionale dell'artigianato artistico e dell'antiquariato nell'arredamento
IL MOBILE DI SALUZZO
SALUZZO 30 Agosto - 30 Settembre 1981

GENERALE PUBBLICITA'

SOMA DISCOTHEQUE MUSIC HALL
COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.108
Sabato 5 settembre solo sera
Domenica 6 settembre pomeriggio e sera
DISCOTECA
Il Music Hall COMETA
per il GIOVEDI' ha organizzato
[illegible] nuova [illegible] [illegible] punti d'incontro con
MUSICA PIU' BALLO
Rivista - Cinema - Teatro
Commedia musicale - Teatro comico
Balletto - Gran gala - Cabaret
Giovedì 10 settembre
«MUSICA PIU'»... BALLO
con
DENISE GROUP
Ampio parcheggio - Aria condizionata

co. ge. t.
- PAVIMENTI
- RIVESTIMENTI
- IDROTERMOSANITARI
Reg. Cassarogna, 66
Tel. (0144) 27.59 - 54.844
15011 ACQUI TERME


Dancing La Bussola
Ozzano Monferrato
RIAPERTURA
FESTA PATRONALE
5 settembre sera
Domenica 6 settembre sera

VALENTIA
dancingdiscoteca - valenza - tel. (0131) 91[illegible]5
[illegible] BALLO LISCIO
Orchestra [illegible] BROGGI
[illegible] Serata [illegible] Liscio
Orchestra [illegible]

Per passare all'azienda del tempo, per il Tuo domani, per un positivo inserimento nel lavoro, scegli ed intraprendi la professione più richiesta, più affascinante, più remunerativa:
PROGRAMMATORE PROGRAMMATRICE per centri elettronici.
Brevi training speciali di addestramento nella Tua città, per inserimento in serie. Elevati stipendi nel settore.
Per ricevere gratis dalla Tua città, telefonaci 02/6700725 02/2563388 035/314720 oppure scrivici.
SOLEDO [illegible] Palestro 32 - 20124 MILANO

STADIO SERA
una rivista che esce tutti i giorni

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Massimo d'Azeglio 28 - Asti - Telefono 33.252 - 50.234

Uffici corrispondenza: Canelli, t. 726.756; Nizza Monf., t. 721.394; Moncalvo, t. 917.510

Incertezze e polemiche per l'applicazione della lista controllata

Arriva il calmiere: bloccherà i prezzi?

I commercianti astigiani [redacted] già previsto un «paniere» [redacted] prodotti [redacted] ora [redacted] sospeso in attesa del 15 settembre

ASTI — Incertezza sull'interpretazione delle norme, ostilità dei commercianti, scetticismo da parte dei consumatori: le prime [redacted] alla [redacted] regolamentazione [redacted] dovrebbe alzare una diga contro gli aumenti ingiustificati dei prezzi dei prodotti alimentari non fanno prevedere certo un cammino facile per il calmiere.

A partire [redacted] 15 settembre tutti i negozi [redacted] generi alimentari della provincia do[redacted] esporre in vetrina un listino con i prezzi massimi di [redacted] prodotti [redacted] largo consumo indicati dal governo [redacted] per due mesi [redacted] restare «bloccati». La determinazione delle quotazioni [redacted] pane, pasta, riso, olio, [redacted] margarina, formaggi, salumi, marmellata e surgelati varierà [redacted] provincia a provincia e spetterà alla Camera di Commercio presentare al Comune il listino.

I funzionari dell'ente camerale si preparano già ad un lavoro difficile. «Per ora siamo completamente senza direttive ufficiali — spiegano —, probabilmente si dovrà procedere ad una serie di incontri con produttori, grossisti e dettaglianti per trovare un'intesa, ma la normativa è molto difficile da decifrare».

[redacted]e l'accordo sul calmiere sia stato sottoscritto anche da rappresentanti nazionali di categoria gli esercenti astigiani non nascondono scetticismo e ostilità. Lunedì avrebbe dovuto prendere il via l'iniziativa promossa dall'Unione commercianti: per tutto settembre una serie di punti di vendita convenzionati aveva messo a punto [redacted] «mini paniere» a prezzi bloccati, un'iniziativa volontaria, [redacted] cui [redacted] esercenti astigiani polemicamente volevano «anticipare» le contestate misure ministeriali. [redacted] dei [redacted] del calmiere «ufficiale» [redacted] tutto è stato sospeso.

«[redacted] sicuri che il nostro impegno a non ritoccare i prezzi per un mese avrebbe dato risultati migliori per i consumatori — afferma il presidente dell'Unione commercianti, Renzo Cuniberti —. Per fortuna non sono previste sanzioni in [redacted] di inosservanza, una misura del tutto inaccettabile, ma le nostre perplessità restano anche perché finora intorno al calmiere c'è solo una grande confusione».

[redacted] esercenti astigiani contestano soprattutto i criteri con cui [redacted] stati scelti i prodotti e i tipi di confezione inseriti nel calmiere. «Far entrare il prosciutto crudo in un'iniziativa [redacted] bloccare i prezzi dei prodotti "di largo consumo" — afferma Cuniberti —, è una vera assurdità».

C'è chi teme che non sia possibile [redacted] i prezzi alla produzione, che i bilanci delle vendite finiranno in «rosso». E' facile dare direttive generali, dicono gli esercenti, ma sarà impossibile tenere conto di tutte le situazioni locali. Le industrie rispet[redacted] l'impegno di non ritoccare i listini quando avremo bisogno [redacted] rinnovare le scorte?

[redacted] negozi della città ieri l'introduzione del paniere era [redacted] centro dei commenti. [redacted] maggior parte dei consumatori teme che [redacted] in una nuova delusione. «Tutto è affidato alla buona volontà e allo spirito di collaborazione dei dettaglianti — ricordano molte massaie — [redacted] sanzioni i [redacted] saranno inutili».

Ad [redacted] scetticismo contribuiscono anche [redacted] speculative denunciate dal sindacato del settore commercio. «In alcuni punti di vendita della grande distribuzione in città i prezzi sono stati aumentati già da 15 giorni — afferma Mario Pavese, responsabile della Cgil per il settore commercio —; risulta[redacted] così già falsate in partenza le quotazioni dei prodotti che dovrebbero entrare nel calmiere». d. g.

[redacted] — [redacted] svolgendo con successo il quinto premio nazionale di arte figurativa indetto dal comitato Palio montechiarese in occasione dei festeggiamenti patronali. Numerosissimi gli artisti presenti alla rassegna, allestita alla galleria di via Vittorio Emanuele 6. La mostra, che si protrarrà sino al 30 settembre, accoglie anche le opere di pittori stranieri.

Morta la donna di Camerano colpita da tetano

CAMERANO CASASCO — Francesca Gavello, la [redacted] di 53 anni colpita da tetano, è morta ieri pomeriggio all'ospedale Mauriziano di Torino dove [redacted] ricoverata da lunedì scorso. La donna, residente in via Angelo Gatti 23, aveva avvertito i primi sintomi del male domenica pomeriggio. Su parere del medico era stata ricoverata in un primo tempo alle Molinette. I sanitari non avevano avuto dubbi sul tetano. Con tutta probabilità la casalinga che saltuariamente coadiuvava il marito nei lavori agricoli si era ferita accidentalmente nei giorni scorsi. Francesca Gavello lascia il [redacted]o e un bambino di nove anni [redacted] nome Fabrizio. (l. b.)

RIONI E PAESI PREPARANO LA GRANDE SFIDA DEL 20 SETTEMBRE

La Cattedrale nasconde 2 cavalli e punta [redacted] un fantino all'esordio

I biancocelesti vogliono replicare [redacted] vittoria del '77 - Le casate d'Asti in corteo

ASTI — Dopo il rione Don Bosco e Nizza prosegue con il rione Cattedrale il «viaggio» tra i borghi alla vigilia del Palio per scoprire curiosità e anticipazioni.

[redacted] RIONE — Con decine di bandiere biancoazzurre i borghigiani nei giorni scorsi hanno «vestito» accuratamente le strade [redacted] dopo il 20 settembre sfilerà il lungo corteo in costume. Vie e piazze della città che costituivano il cuore [redacted] recinto [redacted] nobili, stretto attorno alla Cattedrale, ripre[redacted] alcune settimane gli scorci e [redacted] suggestione [redacted] un angolo di Asti medioevale.

Il Duomo [redacted] dei borghi che vantano [redacted] più lunga storia e tradizione; il [redacted] dei secoli e del passato [redacted]nale è ancora ben presente nei vecchi palazzi nobiliari, sparsi in rovina, e nella grande chiesa, simbolo della storia della città. Ma attorno ai colori biancoazzurri si sono riuniti anche molti astigiani venuti dal Sud, che costituiscono [redacted] maggioranza degli abitanti delle [redacted] questa [redacted] della città. [redacted] Palio ha preso rapidamente posto [redacted] canto alle tradizioni portate dal Meridione e nel corteo del rione i figli degli immigrati sono una parte importante.

«Il Palio [redacted] a far superare diffidenze e difficoltà — spiega il rettore Ada Quirico —; la passione e l'entusiasmo sono [redacted] stessi dei vecchi borghigiani che seguono da anni la corsa».

IL CAVALLO — Tenere nascosto fino alla vigilia il nome del proprio purosangue è [redacted] precauzione che fa parte delle regole tradizionali del Palio; i componenti del comitato della Cattedrale, che dà la caccia alla seconda vittoria dopo l'edizione del '77, sono decisi a custodire gelosamente il segreto per bloccare le contromosse dei rivali.

«Abbiamo in allenamento due cavalli — si limita a "rivelare" Ada Quirico —. Sono tutte due fortissimi; sceglie[redacted] il più [redacted] forma solo poche ore prima di scendere in campo».

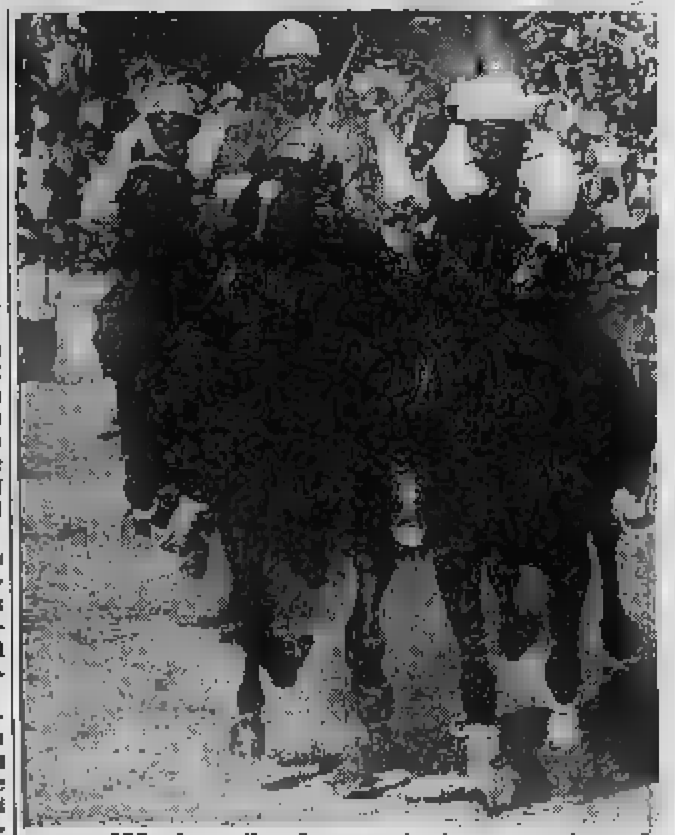
IL FANTINO — «Tutto al fin vola»: è il motto degli «Asinari», una [redacted] grandi famiglie [redacted] rione che verranno rievocate [redacted] corteo [redacted] quest'anno. I componenti del comitato biancoazzurro sono sicuri che il motto funzionerà anche per il loro portacolori il 20 settembre sulla pista del campo del Palio e puntano ad occhi chiusi sul fantino a cui è affidato il «misterioso» cavallo del borgo.

Pino Tessitore è all'esordio del Palio ma secondo i borghigiani riserverà brutte sorprese anche ai concorrenti più [redacted]tiati. «Ha vissuto i mesi [redacted] preparazione della corsa con noi — raccontano — ed è stato contagiato dal nostro entusiasmo. Il 20 settembre darà tutto per vincere e [redacted] c'è il rischio che si presti a qualche "trucco" come fantini più "titolati"».

I borghigiani ricordano con orgoglio che con la [redacted] biancoazzurra si sono rivelati molti fantini che [redacted] poi entrati [redacted] «storia» [redacted] manifestazione.

IL [redacted] — Come sette secoli fa banchieri, mercanti, feudatari accompagnati [redacted] famiglie e soldati torneranno a sfilare per le vie della città. [redacted] Cattedrale [redacted] alcune edizioni dedica infatti il suo corteo alle casate illustri che avevano fondachi e palazzi nel rione. Pelletta, Asinari, Alfieri e Solaro si sfideranno con [redacted] ricchezza dei costumi e degli arredi come all'epoca in cui, divisi da una fiera rivalità, si contendevano la supremazia nel Comune e nel controllo dei commerci.

Domenico Quirico



Palio 1977: il cavallo «Larson» (a destra) condotto da Mario Grattarola vincitore della corsa per la Cattedrale

Duomo «inedito» Si apre la [redacted]

ASTI — Si apre domani alle 10,15 all'interno della Cattedrale la mostra «Storia, costume e arte attraverso gli affreschi e le iscrizioni lapidarie dal tredicesimo al diciassettesimo secolo», curata dal comitato del rione del Duomo con il patrocinio del Comune. Sono esposte [redacted] fotografie che illustrano il ricco patrimonio di lapidi ed iscrizioni del più importante monumento religioso della città. La mostra resterà aperta fino al 27 settembre.

Continua il maltempo: pioggia battente, numerose strade di fondovalle allagate

Qualche preoccupazione per la vendemmia

Si prevedono [redacted] anche [redacted] raccolta del granoturco precoce

ASTI — Continua il maltempo su tutto l'Astigiano. Dopo l'acquazzone di giovedì la [redacted] ha ripreso a cadere con intensità dalle prime ore di ieri mattina. Verso le 9 le precipitazioni hanno avuto carattere temporalesco e in breve numerose strade di fondo valle, a causa dell'intasamento dei fossi, sono state [redacted]gate per alcune ore.

La [redacted] preoccupante per quanto riguarda i danni alle colture agrarie. «Il terreno assorbe molto bene l'acqua — ha detto ieri il direttore dell'Ispettorato agrario di Asti, Giuseppe Donati —, e salvo qualche franamento di terreno collinare i danni sono per il momento insignificanti. Rimane la preoccupazione, qualora il maltempo continuasse, per l'uva».

Per quanto riguarda la muffa grigia che colpisce i grappoli, la situazione non è ancora grave». (v. ma.)

CANELLI — Con l'avvicinarsi della vendemmia il tempo è tornato a fare le bizze: ieri è piovuto per tutto il giorno, a tratti anche con forte intensità. «Per ora non c'è da preoccuparsi — assicura Renzo Alberti, enotecnico della cantina sociale —, ma [redacted] il maltempo continuerà nei prossimi giorni, potrebbe pregiudicare la vendemmia che si preannuncia veramente buona». Il pericolo maggiore è la cosiddetta «muffa grigia».

La pioggia ha interrotto le operazioni [redacted] raccolta delle mele che in alcune zone [redacted] già a buon punto: [redacted] ci dovrebbero [redacted] comunque grossi problemi. Danneggiati dal maltempo [redacted] i [redacted] mercianti ambulanti che ieri avevano aperto i propri banchi a Nizza e a Canelli: molti, vista la scarsa affluenza [redacted] pubblico e la pioggia insistente, hanno [redacted] in [redacted]ticipo il mercato. (f. la.)

VILLANOVA — Tre giorni di pioggia non [redacted] dannosi per i raccolti tipici della pianura. Il granturco, in anticipata fase di maturazione, potrebbe però avere un lieve ritardo sul periodo di raccolta, compensato comunque dal miglioramento del prodotto finito.

Per gli agricoltori che hanno già iniziato le ara[redacted] autunnali, le precipitazioni garantiscono un buon «letto di semina», rendendo il terreno più fresco e di [redacted] fertile per il futuro raccolto di grano. Chi invece deve ancora squarciare i campi di stoppie, [redacted] troverà, dopo la pioggia, con i [redacted]pi meno aridi e polverosi. Qualche difficoltà, se il maltempo dovesse continuare per [redacted] giorni, potrebbe venire agli allevatori che fanno del mais il trinciato precoce. Le eccessive precipitazioni potrebbero infatti ritardarne troppo il raccolto. (l. b.)

Verso il totale smantellamento

Canile di Montafia ancora [redacted] proroga

MONTAFIA — Una proroga di otto giorni all'ordinanza di sgombero è stata concessa dal sindaco Massimo Tirone al canile abusivo «La Monferrina». L'ultimatum, scaduto il 31 agosto, «slitta» così a martedì prossimo. Continua intanto l'allontanamento degli ultimi cani. Giovedì venti animali sono stati trasferiti al canile comunale di Asti, dietro interessamento del presidente dell'Ente protezione, Dionigi Alemi.

Nei recinti di Vignole ne restano ancora una decina. Durante un sopralluogo completo da personale del Comune e carabinieri, Linda Torino, una delle custodi, ha detto che tre bestiole, gravemente ammalate, dovranno essere abbattute. Nei prossimi giorni si provvederà pertanto ad ucciderle in modo indolore e a trovare un proprietario ai superstiti.

Termina così, dopo due anni di polemiche, la to[redacted] vicenda del canile non autorizzato. Adesso in paese tutti si augurano che, per il futuro, non si continui ad abbandonare per le [redacted] nata per tutto il tempo [redacted] Monferrina», decine di cani.

Tira un sospiro di sollievo anche Cosimo Rosa, titolare della scuola di addestramento [redacted] cani «Mirumo» che sorge alla periferia di Montafia verso Cortazzone. Il clamore e le polemiche attorno al canile abusivo hanno [redacted]usato una certa confusione. «Ho perso molti clienti — ammette sconsolato il titolare — che credevano fossi al centro della vicenda. Ora ci vorrà del tempo per recuperare. [redacted] noi i [redacted] sono addestrati e non abbandonati». l. b.

Castell'Alfero tamburello tra i rioni

ASTI — Intenso fine settimana per il tamburello. [redacted] alle 16 temp[redacted] permettendo prende il via a Castell'Alfero il torneo tamburellistico fra i rioni del paese. Vi partecipano i borghi di San Bastian, Stazione, Piazza, Lanterna, Borgo Nuovo, Borgo Vecchio, Annunziata.

I responsabili delle contrade hanno fatto a gara nell'accapparrarsi i migliori giocatori della serie A e B. Dovrebbero scendere in campo atleti del calibro di «Carot» [redacted] Malpetti, Bonanate, Capusso, Cussotto, [redacted] e altri [redacted] in prestito alle [redacted]zioni [redacted] campionato a muro. Il to[redacted] si concluderà martedì.

C'è anche qualche «gigante» nella rinnovata Riccadonna

ASTI — Con il bulgaro Tzanov al posto di Emil Valcev e con i giovani Massimo Falchi e Bruno Fazzi prelevati rispettivamente [redacted] Cremona e dalla Robe di Kappa, l'Astiriccadonna ha messo a punto buona parte del programma di rafforzamento.

Dovrebbero arrivare ancora uno o [redacted] giocatori per avere il quadro completo della rosa che sin d'ora si presenta parecchio svecchiata rispetto allo scorso anno. Non dovrebbero neppure mancare le [redacted] e perché no, i miglioramenti, sul piano più squisitamente tattico. L'altezza media dei giocatori è cresciuta e questo [redacted] certamente [redacted] riflesso positivo a muro.

Basta infatti prendere in esame le caratteristiche dei giocatori, da Gobbi a Peru, a Martino, a Fazzi per finire al biondo Falchi, senza dimenticare Tzanov ovviamente, per rendersi conto che la prima linea, quella che si catapulta a rete per le conclusioni, è atleticamente di assoluto valore.

In attesa di v[redacted] all'opera, e questo sarà possibile solo a fine mese, i tifosi possono seguire la Riccadonna nei primi allenamenti al palazzetto. «Siamo in piena fase di potenziamento — aggiunge Cuco — e questa parte della preparazione [redacted] sino a fine [redacted] «Non [redacted] ma con i giocatori che ho a disposizione — sottolinea l'allenatore Nino Cuco — crescono le possibilità di utilizzare a rotazione nel ruolo di palleggiatore e anche di schiacciatore più uomini».

Poi ad ottobre il grande rientro agonistico. E per organizzarlo in piena regola il presidente Mauro Venturini si è [redacted] superato alle[redacted] internazionale con formazioni da antologia [redacted] volley. I nomi: Riga (Urss), Cska di Sofia, Cannes, Legia Varsavia, New Jersey University, Partizan Belgrado, Riccadonna e un quintetto cubano.

Franco Cavagnino

Programma di gare per il campionato a Nizza

Un'altra domenica [redacted] kart»

NIZZA MONFERRATO — I kart ritornano a Nizza: dopo l'importante gara di domenica scorsa, valevole per il campionato italiano della classe [redacted] cc, si [redacted] domani un'altra corsa a livello nazionale, inserita questa volta [redacted] trofeo «Kartdromo [redacted] Nizza». Ci sarà la possibilità di rivincita per i piloti battuti sette giorni fa: in pista infatti [redacted] potranno rivedere i fratelli Della, tra i protagonisti della categoria cadetti, Luca Malgrati, il campione d'Italia Marco Valera, il canellese Michele Zamboni, sfortunato domenica scorsa.

Oltre alla classe 100 cc, con le sue [redacted] categorie (nazionale, primavera, cadetti, avenir e avenir 140) scenderanno in pista anche i 125 cc, con [redacted] categorie: senior, junior e super.

Quella di domani è l'ultima delle quattro gare valevoli per l'assegnazione del trofeo «Kartdromo di Nizza». Ai piloti dopo ogni corsa è stato assegnato un punteggio simile a quello della Formula 1, in base all'ordine di arrivo: ne è [redacted] così una classifica [redacted] ha già, ad una gara dal termine, due vincitori sicuri: sono padre e figlio, Enzo e Andrea Gilardi, di Alessandria, il primo dominatore della categoria avenir 140, il secondo della categoria cadetti.

Oggi nel pomeriggio si svolgeranno le prove libere, do[redacted] mattino le qualificazioni e poi le finali. f. c.

Gare di bocce nel «Settembre di [redacted]»

[redacted]ATO — Tre gare bocciofile saranno al centro delle manifestazioni [redacted]ive organizzate nel quadro dei festeggiamenti per la vendemmia. Sabato 12 (i[redacted] ore [redacted]) si svolgerà [redacted] diciottesima edizione della «Coppa Città di Nizza», una gara nazionale [redacted] alla [redacted] A a coppie che vedrà impegnati alcuni fra i migliori bocciofili italiani.

Parallelamente [redacted] gara nazionale, domenica [redacted] (inizio ore 8) si disputerà un incontro a carattere provinciale a [redacted] «XIII Coppa Cassa [redacted] Risparmio di Torino», valevole per l'assegnazione del Gran Premio Cynar.

Domenica 20 infine scenderà in campo la categoria C nella [redacted] bocciofila [redacted] vend[redacted] a coppie. (f. c.)

Asti — Lunedì 7 settembre lascia il comando del quarto battaglione «Guastalla» il tenente [redacted] Domenico Sfregola. [redacted] sostituito dal [redacted] colonnello [redacted] Treselli. E' prevista una cerimonia per il passaggio delle consegne alla presenza delle autorità civili e militari.

Soglio — E' in programma oggi una corsa podistica [redacted] chilometri libera a tutti con [redacted] alle ore 15.30. Sono previste medaglie e coppe per i meglio classificati e premi a sorpresa.

Due giorni di danze latino-americane

ASTI — Oggi e domani il [redacted] dello Sport ospiterà i campionati italiani asso[redacted] standard e latino-americane. La manifestazione prenderà il via oggi alle [redacted] 15 per concludersi con le [redacted] di danze standard che inizieranno alle [redacted] (f. c.)

Astigiana Corse al Rally di Alba

ASTI — Prende il via oggi il «Rally di Alba». Molti gli equipaggi astigiani al via.

Fra questi: Riva-Gerbaldo (Ascona 400), Cerruti-Gaetano (Stratos), Ciriotti-Zo (Ascona 400), Boria-Imerito (Porsche), Raviola-Negri (Ascona), Viotti-Zopegni (Ka[redacted] GTE), Rebuffi-Defilippi (Peugeot 104), Sabatini-Valpreda (A 112), Ferraris-Bergagna (A 112), Chiusano-Pia e Penna-Penna entrambi [redacted] Kadett GTE. (f. c.)

Spettacoli e taccuino

Lux: Una vacanza del cactus.
Politeama: Le facce della morte.
Salone: Savana selvaggia.
Splendor: Vedove in calore.
Vittoria: Un'ombra nel buio.

CANELLI
Balbo: Dalle nove alle cinque... [redacted] continuato.
Regno d'Oro: Mani di velluto.

MONCALVO
Nuovo: Helga e le [redacted] compagne.

NIZZA
Aurora: L'oca selvaggia colpisce ancora.
Lux: Porno video.
Sociale: Tre uomini da abbattere.
Verdi: L'ultimo squalo.

SAN DAMIANO
Lux: Heavy Rider.
Splendor: Si[redacted]

FARMACIE DI [redacted]
Asti: notturna: Moderna, via Cavour 90.
Canelli: Bielli, piazza XX Settembre.
Moncalvo: Citterio, via Cissello 12.
Nizza: Dova-Boschi, via Pio Corsi.

GUARDIA MEDICA
Centralino telefonico: Asti 353.921, [redacted].922; Nizza 721.971; Canelli 82.958; Monastero Bormida 85.048; Rocca d'Arazzo 505.160; Calliano 928.444; Montechiaro 405.186; San Damiano 975.910; Castigliole 968.779; Villafranca 933.644; Cocconato 465.059; Montemagno 63.263.

CITTÀ DI OVADA [redacted]

MOSTRA DI ARREDAMENTO ED ALLESTIMENTO PER LA CASA

La casa negli anni '80: le proposte, le iniziative di arredatori ed architetti riuniti in una manifestazione:
MOBILI
RIVESTIMENTI
[redacted]
SERRAMENTI
ACCESSORI
E tutto ciò che rende confortevole il tuo habitat.
Con un pizzico di fortuna puoi vincere uno dei magnifici premi "CASA 81"
UNA FORD FIESTA
UN TELEVISORE A COLORI
DUE [redacted] CIAO
UN WINDSURF
DIECI PASTAMATIC
Chissà che la fortuna non sorrida proprio a Te.

casa 81

DAL 5 AL 14 [redacted]BRE

ORARIO: SABATO E FESTIVO [redacted] 10:23 [redacted] ore 15:23

CENTRO ORGANIZZAZIONE MOSTRE

AUT. MIN. CONC.

Dancing Music Hall
dixie
S.S. ASTI-ALBA
Tel. 0141 958.369
ISOLA D'ASTI

Questa [redacted] Domani sera
I TELEPHON
e dopo... sempre Domenica sera
[redacted]
Domenica 13
RICCHI E POVERI
Giovedì 24
PIERANGELO BERTOLI
Domenica 27
[redacted]

CRAZY
[redacted] DANCING
VIGLIANO D'ASTI

Questa sera
BRUNO D'ANDREA
Giovedì 10
PIERGIORGIO FARINA
Domenica 13
BAD MANNERS

Si ricorda ai signori cavalieri che l'accesso al locale NON E' CONSENTITO A COLORO CHE NON SONO [redacted] VESTITI ([redacted] da tennis, zoccoli, pantaloni sdrucciti e canottiere)

CERCHIAMO DIRETTORI
per supermercati medio-grandi, ubicati [redacted] provincia di Asti, pratici [redacted] Lajot, display, scato[redacted], ortofrutta, salumi-latticini e carni. Retribuzione commisurata all'effettiva esperienza.
Scrivere Publikompass 438 — 10100 Torino

COMUNE DI CALAMANDRANA
S.S. Nizza - Canelli
nel parco Castello Calamandrana Alta
martedì 8 [redacted]embre ore 21,30
concerto di
IVAN GRAZIANI
Ingresso L. 5000

PRIVATO
cede
in S. [redacted]
avviatissimo neg[redacted] alimentari, salumeria-pasta fresca. Occasione.
Telefonare al 975.047

Il piano agricolo migliorerà il lavoro [redacted] «giardiné»?

«Negli orti fin quando c'è luce e di notte ai mercati generali»

Il ritmo massacrante allontana i giovani dai campi - Il progetto regionale [redacted] autunno

BRA — Entro l'autunno dovrebbero essere pronte le prime bozze dei piani agricoli di zona, che — previsti da una legge regionale — costituiranno la base per la programmazione degli interventi [redacted] agricoltura.

Ai piani lavorano da più [redacted] un anno commissioni formate per metà da rappresentanti [redacted] produttori [redacted] per metà [redacted] delegati [redacted] Comuni compresi nella [redacted] agricola. [redacted] anche in provincia di Cuneo, dove in [redacted] molto più avanti che in altre parti [redacted] Piemonte, negli ultimi mesi le riunioni si sono rarefatte, perché l'e[redacted] è la «stagione di punta» per i lavori nei campi. Questo vale anche per il settore orticolo, che — per la sua specificità e per il peso che ha ancora nell'economia agricola braidese — sarà certamente considerato nel piano [redacted]

Ecco [redacted] Bonardo detto *Bernabò*, figura eminente e storico appassionato dei «giardiné» locali, descrive [redacted] giornata-tipo [redacted] un ortolano: *«Si parte alle 3 di notte col camion, per i mercati generali; [redacted] all'uno, si mangia un boccone, si va a riposare un'oretta, poi ci si trasferisce negli orti e là si lavora finché c'è luce: vale a dire, d'estate, con l'ora legale, anche fino alle 21,30-22»*.

Questo ritmo massacrante spiega perché le famiglie di ortolani, che all'inizio del secolo erano più di cento, oggi si siano ridotte [redacted] trentina. *«Non tutti i giovani sono disposti a fare tanti sacrifici* — osserva Bonardo — *e manodopera esterna [redacted] famiglia non se ne trova»*.

Bra. Il lavoro nei campi è sempre [redacted] Gerbaldo)

La chiusura delle aziende, tuttavia, non ha comportato l'[redacted] della terra: chi è rimasto si è ingrandito; tra la [redacted] Alba [redacted] Borgonuovo-Pollenzo [redacted] c'è un palmo che non sia coltivato. Con la differenza, rispetto al passato, che gli ortaggi maturano soprattutto in serra. [redacted] mutamento è dovuto non solo all'esigenza di ammodernare gli impianti e di selezionare [redacted] produzione, ma al fatto che a cielo aperto insalate e peperoni [redacted] rifiutano di crescere.

«Il fenomeno è [redacted] a tutti i terreni lungamente e intensivamente sfruttati per la produzione di ortaggi — spiega Bernabò —. *A Centallo, dopo vent'anni, ci si è messi a piantar fagioli. Per i nostri orti, che hanno almeno un secolo, l'unica alternativa alla sostituzione delle [redacted] è la serra.»*

In serra c'è bisogno tutto l'anno di acqua per irrigare; e gli ortaggi, [redacted] più delicati del grano, del mais, dell'orzo o dell'erba medica, vogliono acqua pura. I «giardiné» l'attingono da pozzi artesiani poco profondi. I loro vicini che nella [redacted]» coltivano fino [redacted] frumento, [redacted] servono invece dall'intricata rete [redacted] derivazioni [redacted] Pertusata, che da trecento anni [redacted] forse più «pesca» l'acqua da Stura, a valle [redacted] Fossano. *«Il canale* — spiega il direttore Michele [redacted] *il territorio dei Comuni [redacted] Cervere, Cherasco e [redacted] I braidesi hanno diritto di [redacted] dal lunedì [redacted] venerdì, e [redacted] 1° aprile al 30 settembre. La superficie irrigata è di 536 ettari; la portata, di 3000 litri al secondo, più che sufficiente a far fronte alle normali necessità [redacted] estive. Il problema vero è la manutenzione. Nel tratto di nostra competenza se ne occupano tre compari che hanno [redacted] questo [redacted] loro padri e nonni e che con [redacted] degli agricoltori vigilano perché tutto vada bene. Ma nel tratto [redacted] Comune di Bra, ora di competenza della Regione, è un disastro. C'è un solo custode, impegnato già fin troppo nel suo lavoro, che è quello di impedire i furti; [redacted] nessuno provvede con regolarità alla [redacted], in mezzo al canale si formano delle vere e proprie isole, dove cresce l'erba e l'acqua ristagna»*. Se la manutenzione fosse più curata, l'acqua basterebbe [redacted] gli [redacted]? *«E' sufficiente più [redacted]* — risponde Rosso —. *Il fatto è che [redacted] serre c'è bisogno di irrigare tutto l'anno»*.

Gli ortolani sostengono di preferire i pozzi anche per ragioni di qualità. L'acqua derivata [redacted] Stura è forse inquinata [redacted]

[redacted] parte [redacted] episodio di parecchi anni fa, quando qualcosa [redacted] funzionò nella fognatura, [redacted] ricordo [redacted] di inquinamento. Questo per quel [redacted] più [redacted] ad occhio, perché non credo che l'acqua sia mai stata analizzata». L'irrigazione — [redacted] che [redacted] nel [redacted] presenta aspetti molto [redacted] drammatici che altrove — [redacted] senz'altro uno dei capitoli del piano agricolo di zona. Come tecnico [redacted] Pertusata, Rosso è soprattutto preoccupato del progetto regionale di «razionalizzazione» dei consorzi irrigui: «Sarebbe un gra[redacted] creare [redacted] megastruttura [redacted]».

[redacted]

Troppi incidenti nel Braidese

Quando arriverà la direttissima?

Si [redacted] il nuovo tratto fra Cantina Roddi e Roreto Bricco - Traffico caotico in centro

BRA — *Periodicamente, dopo ogni grave incidente, si torna a parlare del problema viario che interessa il Braidese. Tutto il traffico, di mezzi pesanti e autovetture, che dalle vallate di Cherasco e di Alba salgono sull'altipiano, e che da Cuneo e dai colli alpini viaggia verso la pianura padana, si concentra obbligatoriamente a Bra, creando una situazione ormai insostenibile.*

[redacted] modo possibile per interrompere questo assedio è la creazione del tratto Cantina Roddi-Roreto Bricco, della direttissima Alba-Cuneo, facendo partire da qui [redacted] tangenziale verso Torino, e che serva da collettore di tutto il traffico della fondovalle Tanaro, che collega la zona con il Monregalese ed il Cebano. Tutto questo verrebbe realizzato [redacted] nodo centrale sul territorio di Cherasco.

«La [redacted] cittadina — spiega [redacted] *professor Michelino Germanetto, sindaco di Cherasco* — sulla carta del piano viario [redacted]e e provinciale, ha una importanza notevole. Dovrebbe divenire il punto d'incontro di tutto [redacted] movimento automobilistico di questa fetta della provincia». *Attualmente esistono già degli studi dettagliati sulla situazione. Due gli interventi finora compiuti. Il primo interessa la costruzione del primo lotto della fondovalle Tanaro, che collega la Moglia di Cherasco sino a Carrù, ma che dovrebbe presto essere ultimata sino al Cebano. L'altro intervento della circonvallazione di Bricco purtroppo aspetta [redacted] la copertura [redacted] manto d'asfalto per la sua agibilità, [redacted] vicende fallimentari legate [redacted] ditta appaltatrice ne impediscono l'ultimazione, anche se l'Anas ha già avuto modo di compiere [redacted] perizia suppletiva alla [redacted]*

«Per quanto riguarda gli interventi [redacted] brevissima scadenza, sono imminenti quelli atti all'allargamento del ponte ferroviario e di quello sul Tanaro, che costituiscono delle strozzature per i collegamenti con [redacted] zona industriale [redacted] La Morra — *continua il professor Germanetto* —. Ma il problema principale riguarda l'intasamento [redacted] colpisce Bra nei suoi punti viari cruciali, come le soventi "code" di autotreni costretti prima ad affrontare l'erta "salita degli orti", e poi obbligatoriamente all'attraversamento della cittadina, [redacted] conseguenti pericoli per la popolazione».

«Nella riunione [redacted] 10 agosto [redacted] i vari responsabili dei quattro comprensori [redacted] — *spiega il commendator Pietro Fraire, sindaco [redacted] Bra e presidente del comprensorio* — è stata sottolineata la priorità che riveste il segmento Alba-Bra, richiamando la necessità del percorso sostitutivo da costruire».

Ma i problemi [redacted] viabilità braidese non sono costituiti solo dalle difficoltà riscontrate nei collegamenti [redacted] traffico locale e a lunga gittata. Esiste tuttora il problema dell'attraversamento del passaggio a livello che taglia in due la città. Da una parte la zona industriale, dall'altra [redacted]ella residenziale, che nei periodi di punta all'entrata e all'uscita dalle fabbriche crea disagi notevoli [redacted] deve spostare.

Claudio Alberto

giolito formaggi
E' questione di buon gusto!!!
BRA - via Umberto, 128
angolo via Monte Grappa
telef. (0172) 412.920

Storie di viaggi e di formaggi

BRA — Tipico prodotto locale è il formaggio [redacted] Bra che pur [redacted] prodotto altrove nelle vallate del Cuneese, nella città viene stagionato da [redacted] sino ad averne assunto il nome.

Tradizione di stagionatori, [redacted] commercianti dunque che in anni [redacted] ancora lontani per[redacted] le mulattiere degli alpeggi alla ricerca delle forme dall'impasto più chiaro, quelle che dopo mesi [redacted] paziente [redacted] diventava l'apprezzato formaggio da grattugia, condimento [redacted] piatti tipici. Ed indispensabile [redacted] ritenuto per il pesto, così [redacted] non è caso la Liguria era [redacted] naturale sbocco di quel commercio fatto di viaggi un po' arrischiati [redacted] i carri che [redacted]ano lentamente per il colle [redacted] Nava, per il [redacted]. Si scendeva [redacted], si vendeva il formaggio e si c[redacted] olio da rivendere in Piemonte. Guadagni buoni, [redacted] vita randagia.

Parliamo di quei peregrinare [redacted] il giovane titolare della GIOLITO FORMAGGI, un alter[redacted] negozio [redacted] prodotti caseari: [redacted] nonna Mariét durante [redacted] di [redacted] viaggi [redacted] i due cavalli fulminati durante un violento temporale. Ma non era donna da spaventarsi: era addirittura più forte di quei brus che vendeva sulle piazze».

«Quali formaggi si vendevano allora, tra le due guerre?» chiediamo con [redacted].

«[redacted] scelta era ristretta ai formaggi [redacted] non esistevano i trasporti refrigerati ma più ancora [redacted] forse giocava [redacted] diffidenza per tutto ciò [redacted] proveniva di fuori».

«Ricordo — interviene il signor Francesco Giolito, padre del titolare e figlio di quella Mariét che negli Anni Venti aveva dato inizio alla "dinastia" di formaggiai — che [redacted] pochi anni fa il caciocavallo [redacted] quasi un [redacted] esotico. Adesso c'è più informazione, più curiosità di provare il nuovo. Ma adesso, al contrario, è facile lasciarsi sorprendere da una pubblicità aggressiva, dal fascino di una confezione, di un nome reclamizzato».

«Eppure [redacted] nel Vostro [redacted] gozio vedo formaggi notissimi, proposti dalla Tv».

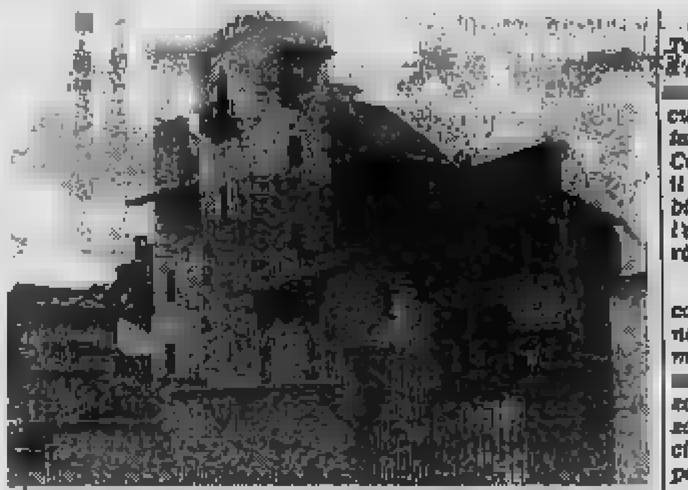
«Vedo, quando [redacted] ab[redacted] creare [redacted] punto di vendita esclusivamente specializzato in formaggi, la nostra "scommessa" è stata appunto quella di proporre al pubblico assieme a questi prodotti universalmente noti, gli altri grandi formaggi della tradizione. Quel[redacted] locale anzitutto e penso soprattutto al Castelmagno che Veronelli definì il miglior formaggio d'Italia, o al formaggio di Bra, cui finalmente è stata attribuita la Denominazione di Origine Controllata. E poi c'era da contribuire [redacted] valorizzazione [redacted] enorme produzione casearia italiana, che nulla [redacted] da invidiare [redacted] varietà di gusti e di tipi a quella francese. Ed infine, naturalmente, c'era [redacted] far conoscere tanti buoni formaggi svizzeri, francesi, [redacted].

Lorenzoni
Per il tuo abbigliamento
Autunno - Inverno
LORENZONI - Via Marconi [redacted] BRA

L'edificio medievale sarà trasformato in un [redacted]

Palazzo Traversa accoglierà i «resti» romani di Pollenzo

Dopo 13 [redacted] il patrimonio archeologico


Bra. Palazzo Traversa necessita di un urgente restauro

BRA — *Sono passati tredici anni anziché i sei mesi stabiliti; ma forse ai braidesi sta per essere restituito un tesoro nascosto: il patrimonio di [redacted] cheologia, storia [redacted] arte ammassato* «provvisoriamente», *nell'autunno del '68, in un magazzino sotterraneo. In una delle sue ultime riunioni, il Consiglio comunale ha infatti deliberato di affidare [redacted] un professionista braidese, l'architetto Antonio Botta, l'incarico della redazione del progetto esecutivo che trasformerà palazzo Traversa, un edificio medievale del centro storico, in sede del Museo di archeologia, storia ed arte.*

Per la verità non si sa ancora chi si accollerà la spesa del restauro del palazzo che, abbandonato da anni, è in pessimo stato; ma alle sue sorti gli amministratori comunali hanno incominciato ad interessare [redacted] gli enti competenti, compresa la sovrintendenza.

«La sistemazione di casa Traversa a museo — *ha detto il sindaco Piero Fraire illustrando la delibera in consiglio* — corrisponde a un'intenzione degli amministratori comunali che si sono susseguiti nell'ultimo decennio, ed è stata di recente confermata dal voto [redacted] commissione [redacted]

Sulla [redacted] di [redacted] Traversa a museo si sono detti d'accordo tutti i membri della [redacted]issione comunale per la cultura, tranne il rappresentante del circolo «Leonardo Cocito», Piero Sardo, [redacted] il quale sarebbe [redacted] preferibile utilizzare una parte dell'ex caserma Cavalli, dove sarà trasferita la Biblioteca.

Anche se pochi ormai li ricordano, i «pezzi» imballati nelle [redacted] sono pregevolissimi. I reperti più interessanti [redacted] quelli provenienti dalla zona archeologica di Pollenzo, importante città romana: ci sono tra l'altro una lucerna paleocristiana a forma di pesce e una tazza in vetro attribuita ad Ennione».

Il restauro di palazzo Traversa non è l'unico progetto di recupero che il Comune ha in cantiere. Nella stessa riunione, il consiglio ha deliberato di affidare, sempre all'architetto Botta, l'incarico di stendere una relazione sullo stato della Zizzola, l'edificio simbolo [redacted] la città che sovrasta la collina braidese. L'intenzione è di provvedere ad un restauro conservativo, in attesa di decidere cosa fare della Zizzola, che essendo di difficile accessibilità mai [redacted] presterebbe a quell'uso «quotidiano» che invece casa Traversa, a due passi dal municipio, potrebbe [redacted]

g. n.

La ricorrenza si celebra da oltre seicento [redacted]

Il martirio di Egidia rivive nella festa del pruno fiorito

[redacted] «rinasce» [redacted] settembre - Un frammento di cultura contadina

BRA — *E' una festa religiosa, ma non solo; è anche l'occasione per sfoggiare il primo tailleur autunnale (e poco importa se il termometro segna 30 gradi all'ombra), per concedersi una cena al ristorante, [redacted] accompagnare i bambini alle giostre. Come tutte [redacted] feste popolari, quella della Madonna dei Fiori, che si celebra a Bra da tempo immemorabile l'8 settembre, mescola senza complessi il sacro col profano, coinvolgendo in un'adesione rituale ma sincera una massa imponente di persone.*

La cancellata [redacted] protegge il santuario, per esempio, è il dono di un'industria locale: la ditta procurò il ferro, gli operai lavorarono gratis. Alla processione partecipano da sempre gli amministratori comunali, laici compresi. Durante la «novena» che precede la processione e soprattutto durante la processione stessa, bancarelle e Luna-park installati a due passi dal santuario fanno affari d'oro.

Non c'è da scandalizzarsi, casomai c'è da stupirsi della [redacted] sopravvivenza [redacted] questo frammento di [redacted] contadina in una [redacted] industrializzata e motorizzata; anzi, in passato ci fu chi, con un certo cinismo, rimproverò ai braidesi di non aver fatto abbastanza per il «lancio» [redacted]ristico-religioso della festa.

Con qualche albergo, un buon servizio di trasporti e un adeguato battage pubblicitario — si disse — Bra avrebbe potuto far concorrenza ad Oropa o a Crea. Ma c'erano gli ingredienti? Forse [redacted]. La festa dell'8 settembre è nata per ricordare uno dei tanti episodi di cui è ricca la religiosità popolare: l'apparizione, nel 1336, della Madonna ad una giovane, Egidia Mathis, aggredita da due soldati, e il contemporaneo [redacted]re di un pruno [redacted] che tuttora fiorisce anche in pieno inverno.

Il fenomeno, spiegato dai botanici come un caso raro di imitazione, ma scientificamente documentabile, diventa per la gente la testimonianza del miracolo. g. n.

Motocross classe 250

BRA — In una conferenza stampa al ristorante Muscatel [redacted] Cinzano, il [redacted] Bra ha presentato la manifestazione di super motocross classe 250 cc., in programma domenica 6 [redacted] al campo permanente dell'America dei Boschi.

Ideata dalla Magneti Marelli, la formula del super motocross si è conquistata in poco tempo i favori del pubblico per l'alto livello di spettacolarità delle varie fasi (brevi batterie, recuperi, semifinali e finalissima). La gara braidese vale come buona prova della terza edizione del super motocross; è in palio il trofeo «Ghezzi - Milano».

Centro regali
Giorgio Abbona
BRA
Via Verdi 5
Tel. 412.818
Porcellane - Cristallerie
Posaterie - Oggetti d'Arte

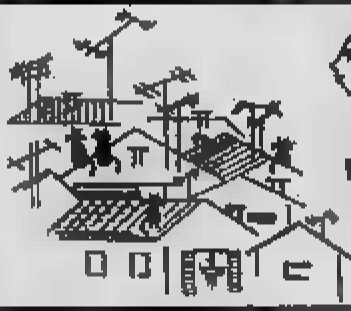
CICLO SHOP
[redacted] M. Cravero & C. s.a.s. - BRA
V. Vittorio Emanuele 37 - Tel. 0172/43182
Il tuo punto di riferimento per trovare:
- *Cicli [redacted] turismo delle [redacted]*
- *Cicli [redacted] misure*
- *Tutto l'abbigli[redacted] per la bicicletta*
- *Accessori e [redacted] tec[redacted]*

[redacted]
Orologeria...
G. [redacted]
Via Vitt. Emanuele 117
Tel. 412828
[redacted]
[redacted]
les must de Cartier Paris
VACHERON CONSTANTIN
OMEGA
GIOIELLI - DAMIANI

[redacted] Ditta Rag. [redacted] Poggio
Via San Rocco, 3
Telef. 412.553
[redacted]
- *Macchine per scrivere*
- *Calcolatrici - Fotoriproduttori*
- *Sistemi di scrittura*
I nostri centri [redacted] vendita [redacted] assistenza si trovano sugli [redacted] alla voce olivetti

BONARDO G.
CACCIA - PESCA - SPORT
Specialità «MITCHELL»
Concessionario armi «BENELLI»
Via Vittorio Emanuele 58 - BRA - Tel. (0172) 44.200

Calzature Colombino
di Gian Franco Torta
Tel. 41.24.86
12042 BRA
Via Pollenzo [redacted]



Busso Pasquale
radio - televisori
elettrodomestici
lampadari - [redacted]
Via Cavour, 57 - Tel. 431.93
BRA

Ottici
ALFARANO
Per qualsiasi problema di vista affidatevi all'ottico [redacted] fiducia di [redacted] per occhiali e lenti delle migliori marche
Via Cavour 27
BRA
Tel. (0172) 412.070
LENTI A CONTATTO
Per essere meglio al servizio della Clientela sarà rinnovato il negozio [redacted] laboratorio [redacted] nuove strumentazioni

Casa del busto
di Bianchi Maria
Via Audisio 38 - Tel. (0173) 412.922
BRA
★
Vi offre le migliori Marche di
- Corsetteria - Vestaglie
- Maglieria
- Biancheria intima

FORD Jeep
AUTO DI OCCASIONE
AGENZIA VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI
AUTOBRA
di CAPRA L[redacted]
BRA
Viale MADONNA [redacted] FIORI 34 - Tel. 412.148

ATIMAR S.A.S.
Shipping [redacted] Forwarding agent
Trasporti internazionali
MARITTIMI
AEREI
Filiale di BRA (CN)
[redacted] Piemonte [redacted]
Tel. 0172-422.290
493.467
Via Cantore 8H-33
Ge-Sampierdarena
Tel. 010-4189.448

MARY PELL
Via Vittorio Emanuele 163 - BRA - Tel. 412.697
Pelletterie - *Esclusivisti Ditte:*
«Mannini» - Yves-Saint Laurent
Sem II [redacted] - Cloé
FOULARDS - [redacted]

La rassegna di Cuneo: un viaggio ricco di sorprese e di novità

Curiosando fra gli stand della Fiera

I coltelli di Vernante fabbricati «a vista»

I famosi artigiani ospiti della Fiera

CUNEO — *Hanno portato il nome di Vernante in tutto il mondo: i famosi e inconfondibili* [illegible] *la lama di puro acciaio e il manico d'osso lucente, denominati, appunto, «i vernantini», da sempre sono considerati i migliori coltelli da casa sotto tutti i punti di vista.*

Alla Fiera di Cuneo, nel settore «promozionale», i pochi artigiani di Vernante che ancora li producono hanno uno stand, allestito dalla Comunità montana Vermenagna, Pesio e Gesso, che espone anche altri pregiati prodotti tipici nali della Vermenagna (le sculture in legno di Roccavione, i cetri di Vernante).

Rinomato centro di villeggiatura di medio valle che porta a Limone a Colla di Tenda, Vernante è considerata un tempo la «capitale dei coltelli», . Al piano terra delle di via Umberto I, lo strada principale del paese, le botteghe dei «maestri della erano una accanto all'altro. Più di una ventina i coltellini che lavoravano esclusivamente alla produzione dei «vernantin»: il mercato era così fiorito la produzione non riusciva mai a soddisfare le richieste.

Ora, l'epoca coltellini professionisti è soltanto ricordo, ma la produzione «vernantin» continua, grazie a un di giovani guidati dagli ultimi «coutlè» che dedicano a tale attività il loro tempo libero. L'intenzione è soltanto di tenere viva una secolare, ma di valorizzare e far conoscere una a propria attività artistica.

Nello stand alla a Cuneo i «vernantin» sono esposti nelle bacheche: ce ne a tutte le fogge e di ogni misura. Ogni tanto — come nel giorno inaugurale della Fiera — i coltellini giovani e anziani scendono dal passo e dimostrano davanti agli occhi dei visitatori quale e quanta abilità abbiano nel produrre i coltelli.

Una «dimostrazione» davvero affascinante, che si ripeterà nei prossimi giorni: Vernante, dalle loro botteghe, porteranno in Fiera le forge a — il fuoco del carbone di legna e la successiva immersione dell'acciaio incandescente nella vasca d'olio — daranno forma ai «vernantin».

r.

Dalla colla «spaziale» per topi alle pellicce di alto prestigio

Come arredare casa con pochi metri a disposizione

CUNEO — Una gabbietta in legno o in metallo, con un gancio per tenere sollevato un pezzo di profumatissimo formaggio: per anni, per decenni, la «guerra» ai topi è stata combattuta quest'arma, questi ruspa un tubetto dal quale esce liquido trasparente, stende pavimento, vicino fessure dei muri e si attende: il topo (promette la ditta che l'ha messo in vendita) passa sopra questo liquido (che non è altro che un collante) rimane per un po' di tempo attaccato al pavimento, poi muore.

Passeggiando tra duecento della sesta della «*Fiera Provincia Granda*» si incontra anche questo prodotto. «*Quello dei topi* — si sente dire — è un *problema serio: a Torino, è stato scritto su "La Stampa" sono oltre milioni, chissà quanti sono a Cuneo e provincia. Dunque è giusto premunirsi, difendersi in qualunque modo, anche con questa colla*». E sotto con mille domande, con richieste di maggiori particolari e soprattutto di depliant.

E' un rito quello del pieghevole illustrato, che si ripete di fronte ad ogni stand: si entra in fiera con le mani libere, si esce, dopo un'ora abbondante, con foglietti, tutti coloratissimi, si spiegano, convincono sulla del prodotto. «*La fiera è anche questo: un circo multicolore, una lunga passeggiata alla scoperta di prodotti miracolosi che possono risolvere problemi di ogni giorno, di ogni ora* — commentano alcuni standisti — *un piccolo "paese delle meraviglie" e delle curiosità. Per questo successo, per questo, ogni sera, richiama migliaia*».

Una fiera che annuncia soprattutto l'inverno: box sono riservati alle (alcune piacerebbero, per dimensioni e foggia, a Landru), pellicce, prodotti isolano la dal freddo e permettono volevole risparmio di energia. Ci difende freddo poi tantissimi giacconi in pelle, con mattoni specialissimi, con stole di visone alla portata di «*quasi tutti*».

Ma si pensa anche alle vacanze: uno splendido mare fa «copolino» da grosse fotografie, l'invito a pensarci per tempo all'estate è rivolto in mille linguaggi. C'è chi propone la Sardegna, chi invita a comprare un appartamento nel posto sempre sognato. Ma come arredare la casetta comprata con i sudati risparmi? Niente paura: si fanno pochi passi, cercando di non farsi schiacciare i piedi ed ecco la soluzione a portata di mano. La propone una nota ditta di Centallo, specializzata nell'arredamento: in undici metri quadrati cinque letti, che appaiono e scompaiono quasi per miracolo, una camera da letto che si trasforma in salotto. I prezzi: «*alla portata di tutti* — dicono allo stand —: *è la soluzione ideale per chi ha problemi di spazio*».

Viene voglia di aggiungere: un arredamento che va bene per la casa delle vacanze, ma anche per l'alloggetto che ci ospita per tutto l'anno. «*Se sei stanco* — sussurra all'amico un signore di mezza età — *se vuoi riposarti un po', dopo aver camminato per la "fiera", siediti su quel letto*» ed indica uno splendido «*due piazze*» che trova posto nello stand (una tenda «piramide») di nota ditta di Manta.

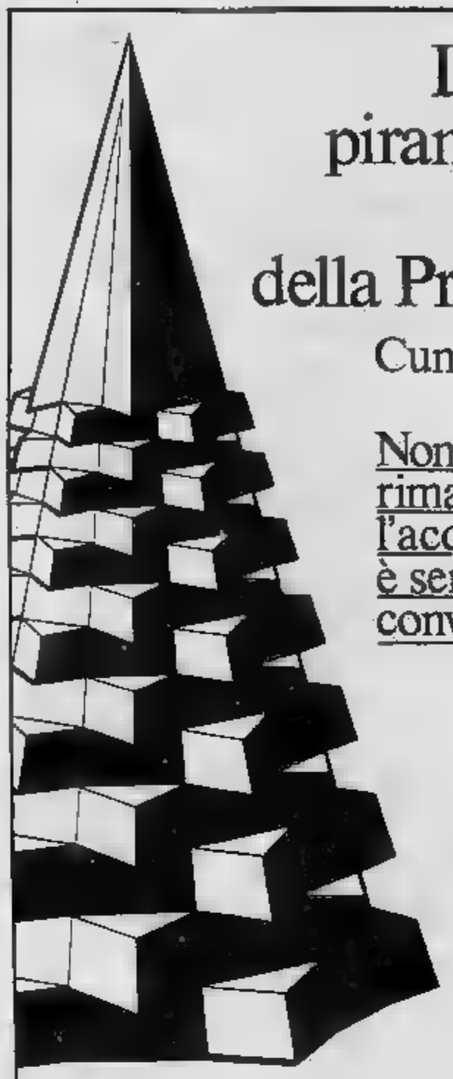
La curiosità comunque non ate: vedere l'estintore «*grande un pugno, per l'auto, la cucina, lenella borsa*», il taglia-mela, il prodotto che, finalmente, sconfigge i ladri di auto, il tappo miracoloso, la gru che solleva a trenta metri d'altezza! continua scoperta: i prodotti per la bellezza interamente ricavati dalle erbe delle Valli Po, i fatti casa, il vino e l'amaro delle Langhe, le lumache in scatola, i prelibatissimi funghi, gli orologi che consacrano il successo di un uomo e di una donna.

Luigi Sugliano

La grande piramide di "Vog" alla fiera della Provincia Granda

Cuneo, dal 29-8 al 13-9-1981

Non vale attendere, rimandare è inutile, l'acquisto di un mobile "Vog" è sempre un investimento conveniente



Manta a 2km da Saluzzo

VOG

"tutto ciò che arreda"

A 2 km da Saluzzo, S.S. Saluzzo/Manta telefono 0175/86822
Aperto la domenica

L'Associazione è presente in Fiera con buon numero di modernissimi macchinari agricoli

La lunga storia del Consorzio agrario

Il Cap in provincia fatturerà quest'anno 55 miliardi di lire - I centri sperimentali e le idee per il futuro

Cuneo. Una delle curiosità della Fiera: la gru che solleva i visitatori fino a trenta metri

— Ha fatturato di una grossa industria — miliardi previsti fine di quest'anno — e che si articola tutti i settori dell'agricoltura vinciale: fondato 45 fa, il Consorzio agrario provinciale gode più che mai di buona salute pur operando in un po da gravi problemi di crescita.

Il Cap — presente alla Fiera Provincia nel comparto «*promozionale*» con uno stand *sulla l'impegno a numerosi grossi macchinari della Fiat-Allis* — è una *cooperativa a responsabilità limitata*.

I soci attualmente 3.485 e partecipano mente allo sviluppo crescente del Cap. «Se il consorzio non ci fosse — dice il vice direttore — *bisognerebbe subito crearlo*». Il Cap di Cuneo occupa fra le organizzazioni consimili in Italia una primissime posizioni. La attività esercita commercializzazione dei prodotti che sono utili a chi lavora la terra: macchine agricole, fertilizzanti, prodotti petroliferi, mangimi, sementi, antiparassitari, materiali plastici, assicurazione, volontario

A Cussanio Fossano funziona un modernissimo complesso raccoglie, custodisce e trasforma grossi quantitativi della produzione agricola provinciale. Proprietario degli immobili è il Cap che gestisce direttamente l'essiccatoio, il mangimificio e un deposito di carburante; ospita invece ed affitta a organizzazioni cooperative i comparti per la lavorazione delle carni bovine, polli, frutta, miele.

A Cussanio c'è anche — ed è l'unico dell'Alta Italia — l'impianto elettronico per la produzione di cereali fioccati e schiacciati tramite infrarossi: una attrezzatura modernissima anch'essa proprietà del Cap.

Un centro di guardia, voluto e finanziato consorzio sta sorgendo a di Cuneo. Attualmente gli stabilimenti il settore per la commercializzazione delle macchine agricole annessa officina per le riparazioni — è la più grande della provincia — il magazzino ricambi, il deposito dei prodotti petroliferi.

Presto ci anche il personale che ospiterà uffici centrali — oggi dislocati nella insufficiente corso Novembre — e comincerà quel momento a funzionare quello giustamente può essere definito il «cervello» operativo del Cap.

Il agrario conta sulla collaborazione dipendenti, rappresentanti e provvigione e possiede a Cuneo, Bra, e Ceva, quattro supermercati alimentari.

è soprattutto nell'ambito dei cereali, principalmente frumento, che il Cap realizza la funzione di difensore dei prodotti agricoli per i quali 45 anni fa è stato creato. Quarantacinque magazzini dodici silo, consentono infatti lo stoccaggio di mezzo milione di quintali di cereali.

«*I produttori agricoli* — spiega Petracchia, capo settore — *possono così tutelarsi dagli umori del mercato e vendere quando i prezzi sono più*» dice.

Gianni De Mattels

UN INVESTIMENTO... tappeti ARAM CHE VALE NEL TEMPO
SUCCURSALE DIRETTA

prima di acquistare una PELLICCIA o un TAPPETO

Confronta qualità e prezzi

Tappeto Bukara pak 190x130 ca. L.

ARAM

S.N.C. di MUSTAT ERMENEGILDO & C.
REG. COLOMBERO BEINETTE 401633 (0171)
FILIALE: CUNEO - VIA ROMA 38 - TEL. 0171/64.062

GIOIELLI
VASSALLO
CUNEO
Corso Giolitti 12 - Tel. 0171-3515

Unico concessionario esclusivo per Cuneo e Provincia

ROLEX

E' PRESENTE NEGLI STAND N. 57 - 59 - 61 - 63

CON IDENTICAR QUESTA NOTTE I LADRI AVRANNO UN'AUTO IN MENO DA RUBARE: LA MIA.

IDENTICAR

TELEFONO 0171-51672

Incide il numero di targa su tutti i vetri e altre parti costose dell'auto: al ladro non converrà più rubarla!

APPLICAZIONI FIERA STAND N. 134

IDENTICAR: di ladro!
Le Assicurazioni

Sembra stato proprio famoso ladro d'auto inglese a vendere l'idea, brevettata in tutto il mondo, di incidere il numero di targa sulle parti più costose della macchina per renderle praticamente non più rivendibili. In si tratta un psicologico contro il furto, specie se, come avviene per l'IDENTICAR, i dati macchine marchiate sono inseriti in un computer, tenuto a disposizione della polizia.

Assicurazioni Autoveicoli si stanno orientando nel concedere sconti nelle polizze furto delle marchiate, oltre ad offrire in omaggio ai propri assicurati la IDENTICAR, ottenendo così contro una sensibile riduzione del rischio furto.

E' il caso quest'ultimo della S.A.S. Solarretta & C. Agente Generale in Cuneo della Milano Assicurazioni e Assicurazioni Autoveicoli.

PP ARREDA s.n.c.
CUNEO
C/so Giolitti 30/b
Tel. 0171 -

rinnova progetta attrezza
BAR RISTORANTI NEGOZI
ALBERGHI COMUNITA'

agosto 29 - settembre 13
CUNEO Piazza d'Armi

è presente alla 6ª FIERA PROVINCIA GRANDA

VENDITA ED ASSISTENZA TECNICA

Club «IL RISPARMIAPNEUMATICI»

VICOM PNEUMATICI

SPENDI MENO PER VIAGGIARE DI PIU'

Automobilista... vieni a prendere la tua tessera sottoscrivi con l'acquisto anche di una sola gomma, ti garantisce la sua manutenzione e assistenza gratuita per un anno di forature - inversione ruote ecc.

CUNEO, corso Francia 281 - Tel. 0171 / 691.966 - 691.963

E' presente alla 6ª Fiera Provincia Granda - Cuneo negli stand n° 99-98-114

Un funzionario dell'associazione è già a Roma

I commercianti del Cuneese attendono direttive precise per i prezzi «controllati»

CUNEO — [redacted] funzionario dell'Associazione provinciale commercianti è a Roma da alcuni giorni per seguire da vicino le trattative [redacted] governo - commercianti, produttori, cooperative di consumo per l'esperimento di controllo dei prezzi di una ventina [redacted] generi alimentari. L'esperimento dovrebbe durare due mesi, a partire dal 15 settembre.

«Lunedì prossimo alle 10 — dice [redacted] Bonino, [redacted] dell'Unione provinciale commercianti — abbiamo appuntamento a Roma [redacted] i dirigenti della Confederazione nazionale commercianti, che ci illustreranno i termini precisi dell'accordo con il governo e ci daranno le relative istruzioni».

Nell'ambito di ciascuna provincia, infatti, alcuni generi alimentari di questo «paniere» calmierato — [redacted] comprende, [redacted] l'altro, carne, formaggi, latte, olio, margarina, burro, surgelati, pasta — potranno essere sostituiti con altri eventualmente più diffusi nelle singole località.

Questo tentativo — che i consumatori sperano riesca in [redacted] parte — di frenare l'aumento [redacted] prezzi mediante un «c[redacted] concordato» di alcuni tra i principali prodotti alimentari, tuttavia, non genera problemi per i commercianti della «[redacted]dia», da tempo abituati a trattare e a concordare con le pubbliche amministrazioni «panieri della spesa» e controlli dei prezzi.

Un aspetto particolare, tuttavia, riguarda il prezzo del pane, che in provincia è stato aumentato a più riprese molto frequentemente per le pressanti richieste dei panificatori: per il momento [redacted] sa se il governo ha trattato anche con i rappresentanti nazionali di questa categoria, che [redacted] Confcommercio.

Piuttosto c'è da dire che da più parti si [redacted] notare come il governo e le parti interessate all'accordo (industriali produttori e commercianti al dettaglio) pare non [redacted] affrontato [redacted] «nodo» del prezzo [redacted] molto importante: quello dei grossisti, intermediari [redacted] produttori e [redacted] glianti.

Giorgio [redacted]vasi

Si apre la rassegna campionaria per l'agricoltura

Le novità della meccanica oggi in mostra a Saluzzo

SALUZZO — *Si apre oggi e proseguirà sino a lunedì in concomitanza [redacted] la ricorrenza dei festeggiamenti per il patrono San Chiaffredo, la 34ª edizione della* Mostra della meccanica agricola, *una delle più importanti e caratteristiche manifestazioni del Settembre* [redacted]

Oltre centocinquanta ditte, produttrici di macchinari [redacted] attrezzi per [redacted] lavoro agricolo, sono presenti alla rassegna, che quest'anno presenta [redacted] settore specifico dedicato alle colture di collina ed ai relativi fabbisogni tecnici.

«La mostra — *spiega [redacted] presidente del comitato Pro Saluzzo, Giacomo Peracchia* — è una delle maggiori che si tengono nel nostro Paese. In essa gli agricoltori vengono informati circa i progressi fatti dalla tecnica per la loro professione; si osserva, si discute, si prova. Poi lungo l'anno, vengono stipulati gli eventuali contratti di compravendita».

L'esposizione [redacted] allestita nelle piazze Cavour [redacted] Venti Settembre: «Un'area che da tempo, si è rilevata insufficiente — *aggiunge Peracchia* —; speriamo, per il prossimo anno, di poter avere a disposizione i nuovi mercati agricoli previsti nella zona di via Pignari».

Intanto la città ricorda il suo patrono Chiaffredo con vari festeggiamenti fra i quali il «revival» dello spettacolo di fuochi d'artificio (in programma per domani sera) e la tradizionale fiera che si terrà lunedì mattina con centinaia di bancarelle sparse fra le vie e la piazza e migliaia di visitatori che «assalteranno» Saluzzo com'è abitudine.

a. ge.

Da stasera [redacted] mercoledì grande festa [redacted] Vicoforte

[redacted] VI— Si inizieranno questa sera e proseguiranno ininterrottamente sino a mercoledì i «Festeggiamenti 'dla Madona», la festa patronale che coinvolge l'intero Monregalese secondo una tradizione secolare. Basti pensare che lo scorso anno, secondo stime avanzate dagli organizzatori, in tre giorni di festeggiamenti sono passate a Vicoforte oltre 100 mila persone: un record.

Per questa sera alle 17,30 al «Pélo di Porti Sovran» nel quartiere alto di Mondovì, è in programma l'inaugurazione [redacted] «La caricatura a Mondovì» organizzata dall'associazione «Amici di Piazza».

Martedì il momento culminante con il tradizionale pellegrinaggio votivo a cui parteciperanno migliaia di persone che partendo dal quartiere Breo raggiungeranno il santuario di Vicoforte. Per tutta la giornata di mercoledì la «Secolare fiera al santuario», il [redacted] più significativo, più importante [redacted] vita contadina nel Monregalese.

Per il quinto [redacted] consecutivo inoltre al [redacted] la [redacted] provinciale c[redacted]ta, [redacted] le [redacted] pregiate [redacted] conigli.

Tutte intorno [redacted] verranno esposti macc[redacted]ri per l'agricoltura. Una evoluzione quindi che non cancella però le tradizioni: e così accanto al trattore [redacted] ancora possibile trovare sedie impagliate a mano, gioghi per animali fatti in legno.

g. m.

L'autotrasportatore cuneese Claudio Pignatta

Precipita in un burrone sul Col della Maddalena

Col camion-frigorifero portava un carico [redacted] [redacted] e verdura [redacted] mercato [redacted] Nizza - La [redacted] scoperta ore dopo da [redacted] pastor[redacted]

Claudio Pignatta

CUNEO — Uno dei più noti autotrasportatori cuneesi, Claudio Pignatta, 33 anni, della frazione Ronchi, è morto [redacted] precipitando con il camion in un burrone [redacted] [redacted]o del Colle della Maddalena, in territorio francese.

Sulle cause dell'incidente stanno [redacted] [redacted] agenti della gendarmeria francese. Il camion — un grosso «Volvo» frigorifero, carico di frutta e verdura destinate al mercato di Nizza — è uscito di strada, lungo i tornanti della discesa dal colle, precipitando lungo la ripida e profonda scarpata.

Claudio Pignatta è stato sbalzato fuori dalla cabina di guida, e sarebbe anche stato colpito alla testa dal cric dell'automezzo; la morte è stata istantanea. Alle prime luci [redacted] un [redacted] [redacted] notato [redacted] [redacted] del «Volvo» in fondo alla scarpata e, prima di dare l'allarme, ha cercato a lungo il corpo dell'autista, che [redacted] stato poi trovato [redacted] gendarmeria.

La notizia [redacted] di Claudio Pignatta — che era sposato [redacted] padre di [redacted] bimbi, tutti in tenera età — ha destato cordoglio in città: Claudio e i fratelli, titolari della [redacted] ditta società di autotrasporti di frutta e verdura, con sede in via Savona, sono molto noti negli ambienti del commercio e della produzione ortofrutticola.

I funerali [redacted] svolgeranno oggi alle 15, con partenza dall'abitazione nella cascina Barca della frazione Ronchi.

g. r.

Priero — Tradizionali festeggiamenti della Madonna della Sanità: stasera alle 20 giochi senza quartiere in piazza; domani gara alle bocce e danze.

Chiusa Pesio — Anche il municipio è diventato meta per i ladri. L'altra notte sono entrati nell'edificio sfondando una finestra sul retro e, dopo essere entrati nei locali, hanno attentamente rovistato ogni scrivania. Nell'ufficio dell'economo comunale hanno trovato centomila lire in contanti. Non sono scomparsi documenti.

Montanera — Paolo Mattio (Export Fino Manta) ha vinto allo sprint il secondo trofeo Acialcatecnica.

I Comuni [redacted] interessati

Rimborso dei danni per la grandinata

In luglio e [redacted] nubifragi e grandinate [redacted] causato danni all'agricoltura piemontese [redacted] circa 15 miliardi. Lo hanno accertato gli ispettori provinciali su indicazione della Regione che ha ora provveduto a delimitare le zone colpite riconoscendo il carattere [redacted] eccezionalità e [redacted]

Questo provvedimento regionale — che stringe di molto i tempi burocratici finora seguiti in casi analoghi — consente l'applicazione della legge nazionale sul Fondo di solidarietà e soprattutto l'anticipazione da parte della Regione dei contributi previsti dalla legge.

La delibera [redacted] regionale illustrata dall'assessore all'Agricoltura Ferraris sarà ora pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. Decorreranno poi 56 giorni durante i quali i produttori interessati potranno far domanda per [redacted] dei benefici.

I Comuni [redacted] in provincia di Cuneo per la grandinata del 13 luglio sono:

BORGO [redacted] DALMAZZO: cas[redacted] Bruna e Tetto Mantello.

CLAVESANA: [redacted]

Sharanzo: località Casa Nuova, San Pietro, Chiecchi Soprani, Chiecchi Sottani, Perticati, Conala, Sant'Antonio, Gorrea, [redacted] e Val del Gambero; frazione Surrei: località Fossa, Gramoretti, Belloste, Cravilli, Feia, Villaro, Ansa[redacted], Co[redacted], [redacted] Pozzo, Botti.

DO[redacted] località Pisnezzo, Valdibà e Valdiberti.

[redacted] Camerana, Croce, Boà Piana, Oberti, Giacobba-Bulassa, Miniera, [redacted]na-Calupo, [redacted]ca e Va[redacted] [redacted] località Costa, Bruciaiegre e [redacted] langa.

Rassegna di musica popolare

Verzuolo propone «Al ciar di luna»

VERZUOLO — «Al ciar di luna» è la rassegna di musica popolare che l'Arci cittadino ha organizzato per oggi e domani in tre località del Saluzzese, per proporre all'attenzione del pubblico gruppi di musicisti cuneesi ancora quasi sconosciuti nonostante il loro impegno di ricerca e di esecuzione di brani della storia musicale regionale ed occitana.

[redacted] manifestazione — patrocinata dalla Regione Piemonte — si apre oggi pomeriggio [redacted] «Musiche in piazza» a Verzuolo ed a Manta, con tre complessi che sfileranno per [redacted] via [redacted] cittadina. Quindi, [redacted] serata, concerti in tre luoghi diversi. A Verzuolo si esibiranno gli «Artemin» gruppo di quattro musicisti che ripropongono danze [redacted] musiche delle valli occitane; quindi nella piazza Burgo i ballerini del «Bal vej» di Sanfront ed il coro «La bicoca» di Manta. A Villanovetta concerto del gruppo fassonese «Quattro storie» e, a Manta, spettacolo con i complessi «La sourcina» (Cuneo) e l'«Ome savage» (Valle Grana) seguiti dal cantante-fisarmonicista Noto Vallauri di Vernante.

Domani, spettacolo finale — a partire dalle 12 in piazza Burgo a Verzuolo — con tutti i gruppi e l'intervento delle ormai famose cantanti-gemelle «Le Note».

a. ge.

Fossanese scomparso dalla casa di riposo

MOMBASIGLIO — Si è allontanato dalla Casa di riposo [redacted] vive da alcuni anni, dicendo che avrebbe fatto una passeggiata in paese, ma non è più tornato: dalle [redacted] di giovedì oltre sessanta militari sono [redacted]bilitati alla sua ricerca.

Alfredo Negro, 81 anni, operaio in pensione, originario di Ceva, non sposato, da alcuni anni vive nella piccola Casa di riposo di Mombasiglio. Giovedì, come ogni giorno, al termine del pranzo si è allontanato per fare una breve passeggiata in paese. Sarebbe dovuto rientrare entro le 13 per riposarsi. Non vedendolo tornare, la responsabile dell'istituto ha dato l'allarme ai carabinieri del paese.

I militari hanno iniziato le ricerche lungo [redacted] strade, le vie di campagna, i sentieri e la periferia di Mombasiglio, senza riuscire però a rintracciarlo. In poche ore oltre sessanta uomini delle stazioni di Ceva, Bossolasco, Mombasiglio, Garessio, Ormea ed un contingente di guardie di finanza di Mondovì erano nella zona.

Gli appuntamenti nelle Lang[redacted] e [redacted] Valle Grana

«Roumiage» a Monterosso Grana Montà, sagra del vino sincero

MONTEROSSO GRANA — Si svolge [redacted] e domani nella frazione Santa Lucia. Il tradizionale *roumiage de setembre*, l'annuale incontro dei provenzali dei due versanti alpini. E' prevista una massiccia partecipazione di gente di lingua d'oc specialmente d'Oltralpe con provenienza da Marsiglia, Cap, Avignone, [redacted] e Tolone. Da [redacted] giungerà «L'Academio prouvençalo», uno splendido gruppo di danza ed [redacted] popolare della Provenza. *(b. a.)*

«Diciassettesima Sagra [redacted] Vino sincero» dal 9 al 14 settembre a Montà. Novità di quest'anno [redacted] «Fiera commerciale [redacted] Tre Province» con una cinquantina di stands in piazza Vittorio. «*Il nostro paese* — spiega Domenico Renato Vigna, presidente della Pro loco — *è al confine delle tre province di Cuneo, Asti e Torino, quasi un trait-d'union. Abbiamo così deciso di sperimentare per la prima volta questa grande Fiera intercomunale che, in futuro, speriamo di allargare anche ai prodotti agricoli*».

(g. f.)

«Festa del vent'anni» questa sera per la Pro loco di La Morra, l'associazione che, dal 30 settembre del 1961 opera per lo sviluppo culturale e turistico del paese facendone uno dei centri più rinnomati delle Langhe. In questa occasione la Pro loco presenta la ristampa anastatica del libro «[redacted]e storiche di Morra» di Giovan Battista Rubino a cura di Armando Gamberà. Il volume risale al 1835 e racconta la storia del Comune [redacted] dal periodo romano fino agli inizi [redacted]

(g. f.)

Una cinquantina di francesi della città gemella di St-Rambert d'Albon sono giunti ieri a [redacted] dove [redacted] trattenranno per alcuni giorni. «*La visita* — [redacted] Cilicia [redacted] Pro loco — *vuole cementare l'amicizia tra gli abitanti dei due paesi che sono stati tra i primi della [redacted] ad unirsi in gemellaggio e prosegue il programma di scambi, culturali e sociali che da anni si portano avanti*». Gli ospiti saranno accompagnati in visita nelle Langhe ed [redacted] loro onore [redacted] organizzate due [redacted] saloni del secentesco castello.

(g. f.)

Bossolasco sarà il «paese più fiorito e pulito» del[redacted] comunità montana Alta Langa. Il paese è stato infatti proclamato vincitore del concorso promosso quest'estate dall'assessorato al turismo della Comunità, dalla Federazione delle Pro loco

(g. f.)

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO

[redacted] L'assassino di [redacted] canto.
Flamingo: La fecce della morte.
Italia: Super sexy star.
Nazionale: La poliziesca prenderà i marinai.

ALBA

Corso: Il bisbetico domato.
Edem: Il Gattopardo.

BENE VAGIENNA

Alladi: La locandiera.

BORGO SAN DALMAZZO

Moderno: Mi faccio la barca.

BOVES

Nuovo: Qualcuno volò sul nido [redacted] cucù.

BRA

Impero: Il maratoneta.
Politeama: La moglie in bianco l'amante al pepe.
Vittoria: Il commissario di Voghera.

CARAGLIO

Splendor: La [redacted] [redacted] l'amica di papà.

CENTALLO

Nuovo: Piedone d'Egitto.

CHERASCO

Vittoria: Aiutami a sognare.

FOSSANO

Astra: Lilly [redacted]
Iride: Bianco rosso e Verdone.

MONDOVI'

Corso: Io tigro tu tigri.
Italia: I falchi della notte.
[redacted]
Ariston: Aiutami a sognare.

PAGANA

Cristallo: Urban cow-boy!

PIASCO

La Rosa: Il bandito degli occhi azzurri.

SALUZZO

Civico: Uno contro l'altro praticamente amici.
Italia: Candy Candy.
Splendor: Le ragazze [redacted] Miliardi.

SAVIGLIANO

Ritz: Gente comune.

VERZUOLO

Corso: Pensionato particolare.

VILLAFALLETTO

Moderno: riposo.

FARMACIE

Cuneo: Salus, corso Nizza.
Alba: De Giacomi, via Vitt. Emanuele.
Bra: San Rocco, via Principi.
Ceva: Boeri, via Marenco.
Fossano: Ber[redacted] viale Rep. Elena.
Mondovì: Travaglio, piazza [redacted] Maria Maggiore.
Racconigi: Barberis, via Temple.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia.

NUOVA RESIDENZA DEL VIALE
VIA B. [redacted] ANGOLO VIA A. [redacted]
Alloggi [redacted] varia g[redacted] [redacted] doppio [redacted]
[redacted]: a [redacted] e gasolio
Autorimessa - 10.000 mq. [redacted] area verdi con porticati e giochi completamente recintati - centro di distribuzione generi alimentari
PREZZO TUTTO [redacted]
MUTUO FONDIARIO 16,50% FISSO
RIVOLGERSI ALLA:
S.N.C. Fantino Geom. E[redacted] & Figlio
IMPRESA COSTRUZIONI - CUNEO
CORSO NIZZA N. [redacted] - TELEFONO 34.83 - 28.10

COMUNE DI CUNEO PRO CUNEO
PIAZZA D'ARMI – 29 agosto - 13 settembre
ESPOSIZIONI [redacted] - [redacted] - COMMERCIALI - [redacted] TIPICA - SPETTACOLI VARI
QUARTA MOSTRA NAZIONALE DI ACQUARIOFILIA
[redacted] [redacted] 16 - 23,30
Sabato e festivi 14,30 - 24,000
ORGANIZZAZIONE
MILANO PUBBLICITA'
Via Roma 55 - 12100 Cuneo - Tel. 0171/2949-3818
VI FIERA PROVINCIA GRANDA CUNEO
Borgo S.D. Corso
1 AREA SCOPERTA PER ESPOSIZIONI MACCHINARI E ARTICOLI VARI
2 AREA [redacted]
3 AREA SCOPERTA PER ATTIVITÀ [redacted] E RICREATIVE
A) PADIGLIONE SPETTACOLI
B) LUNA PARK
C) BAR RISTORANTE
D) MOSTRA AQUARIOFILA
4 SEGRETERIA - INFORMAZIONI
5 SERVIZI
6 AREA COPERTA
[redacted] PARCHEGGIO STANDISTI
[redacted] PARCHEGGIO [redacted]

CAMACO
STUDIO [redacted]
Cuneo SS 20
Borgo [redacted] Dalmazzo
QUESTA [redacted] PER VOI GIOVANI
COMPLESSO EXPORTEX
LISCIO ORCHESTRA I PLAYMEN
DOMANI POMERIGGIO [redacted]

CASTAGNITO D'ALBA
[redacted] ORE 21
Serata danzante all'aperto con l'orchestra
I BARONI DEL LISCIO
Lunedì 7 [redacted] ore 21
Serata danzante con l'orchestra tipica
I LANGAROLI

Cristi
dancing discoteca
MONDOVI' [redacted] 43.557
[redacted] gran serata con
DON [redacted] O (al moderno)
I PIONIER (al liscio)

QUESTA SERA [redacted]
DOMANI [redacted] 15
SPECIALE GIOVANI
ORE 21
GRAN FESTA
Per il liscio orchestra I FARAONI

EQUILIBRIO
BRA
[redacted] - [redacted] - [redacted]
FINALMENTE!
Questa sera in Discoteca... nella Super... Maxi discoteca
EQUILIBRIO
RIAPERTURA
questa [redacted] ore 21

one way
FOSSANO
VIALE ISONZO, 2
Tel. (0172) 60.866
Aperto [redacted] mercoledì alla domenica
In [redacted]
La discoteca è
ONE WAY
La musica più bella del mondo... ... e poi tutto il resto.
Dopo le vacanze, più [redacted]
[redacted] WAY, [redacted]

TUTTUFFICIO CENTROCOPIE
COMUNICANO
L'ENTRATA IN FUNZIONE DEL
SERVIZIO MICROFILM
MICROFILMATURA e RIPRODUZIONE da MICROFILM
CONCESSIONARI: VISORI E APPARECCHIATURE
SAUL – MINOX – IMTEC
CUNEO – TEL. 54.304
Via Sacco [redacted] Vanzetti 5 – Corso [redacted] 63

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
COL BEL TEMPO ...ALL'APERTO
COL BRUTTO TEMPO ...AL CHIUSO
QUESTA SERA
AL CLUB
L'ALTRO MONDO
GLI ODIXEA

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/66.112
Questa sera e domani [redacted]
Moderno:
I PANDA
Liscio:
I MACARIOS

VILLAGGIO DELLA FONTE SCARNAFIGI
RIAPERTURA
con l'orchestra spettacolo
I MAGIK FOLK
Domani pomeriggio e sera
DISCOTECA

QUESTA SERA
I CAPOLINEA
e [redacted] sala del Liscio
GRAN GALA' con
BRUNA LELLI

LE CUPOLE
I tuoi amici sono ritornati tutti [redacted] ti aspettano [redacted] sempre [redacted] «LE CUPOLE»!
Questa [redacted] moderno
HOBBY THE BAND
al Liscio
I DIAPASON
Giovedì 10 settembre eccezionale
MARCELLA
star della «Hit Parade»

La rassegna di Cuneo: un viaggio ricco di sorp[illegible] e di novità

Curiosando fra gli stand della Fiera

I coltelli di Vernante fabbricati «a vista»

I famosi artigiani [illegible] ospiti della Fiera

CUNEO — *Hanno portato il nome di Vernante in tutto il mondo: i famosi e inconfondibili [illegible] lama in puro acciaio e il manico d'osso lucente, denominati, appunto, «i vernantini», [illegible] sempre sono considerati i migliori coltelli [illegible] sotto tutti i punti di [illegible].*

Alla Fiera di Cuneo, nel [illegible] «promozionale», i pochi artigiani di Vernante [illegible] ancora li producono hanno uno stand, allestito dalla Comunità montana Vermenagna, [illegible] e Gesso, che espone anche [illegible] pregiati prodotti artigianali [illegible] [illegible] (le sculture in legno di Roccaviana, i vetri di Vernante).

Rinomato centro di villeggiatura [illegible] media valle che porta a Limone e al Colle di Tenda, Vernante [illegible] considerata un tempo la «capitale [illegible] coltelli», . Al piano terra delle case di via Umberto I, la [illegible] principale del paese, le botteghe dei «maestri [illegible] lama» erano una accanto all'altra. Più di una ventina erano i coltellinai [illegible] lavoravano esclusivamente alla produzione [illegible] «vernantini»: il mercato era così florido che la produzione non riusciva [illegible] a soddisfare le richieste.

Ora, l'epoca [illegible] coltellinai professionisti è soltanto un ricordo, ma la produzione [illegible] «vernantini» continua, grazie a [illegible] gruppo di giovani guidati dagli ultimi «coutelier» [illegible] a tale attività il loro tempo libero. L'intenzione [illegible] è [illegible] di [illegible] viva una [illegible] secolare, ma di valorizzare e far conoscere una vera e propria attività artistica.

Nello stand alla Fiera di Cuneo i «vernantini» sono esposti nelle bacheche: [illegible] ne sono [illegible] [illegible] le fogge e [illegible] ogni misura. Ogni tanto — come [illegible] giorno inaugurale della Fiera — i coltellinai giovani e anziani scendono dal paese e dimostrano davanti agli [illegible] dei visitatori quale e quanta abilità abbiano nel produrre i coltelli.

Una «dimostrazione» [illegible] affascinante, che si ripeterà nei prossimi giorni: da Vernante, [illegible] loro botteghe, porteranno [illegible] Fiera [illegible] forge a — [illegible] fuoco [illegible] carbone di legna e con la [illegible] immersione dell'acciaio incandescente nella vasca d'olio — daranno forma ai «vernantini».

g. r.

Dalla colla «spaziale» per topi alle pellicce di alto prestigio Come arredare [illegible] con pochi metri a disposizione

CUNEO — Una gabbietta in legno o in metallo, con un gancio per tenere sollevato un pezzo di profumatissimo formaggio: per anni, per decenni, la «guerra» ai topi è stata combattuta con quest'arma. Oggi questi rudimentali aggeggi non servono più: si compra [illegible] quale esce liquido trasparente. [illegible] sul pavimento, vicino alle fessure dei muri e si [illegible] il topo (promette la ditta che l'ha messo in vendita) passa [illegible] questo liquido (che non è altro che [illegible] collante) rimane per un po' [illegible] tempo attaccato al pavimento, poi muore.

Passeggiando tra [illegible] oltre duecento [illegible] sesta edizione [illegible] «Fiera Provincia Granda» si incontra anche questo prodotto. «Quello dei topi — si sente dire — è un problema serio: a Torino, è stato scritto su "La Stampa" sono oltre sei milioni, chissà quanti sono a Cuneo ed in provincia. Dunque è meglio premunirsi, cercando di difendersi in qualunque modo, anche [illegible] questo colla». E sotto con mille domande, con richieste di maggiori particolari e soprattutto [illegible] depliant.

È un rito quello del pieghevole illustrato, che si ripete di fronte ad ogni stand: si [illegible] fiera con le mani libere, si esce, dopo un'o[illegible] abbondante, [illegible] centinaia [illegible] foglietti, tutti coloratissimi, che [illegible] spiegano, convincono sulla bontà [illegible] prodotto. «La fiera [illegible] anche questo: un circo multicolore, una lunga passeggiata alla scoperta di prodotti miracolo[illegible] che possono risolvere problemi [illegible] ogni giorno, di ogni ora — commentano alcuni [illegible] — un piccolo "paese delle meraviglie" e delle curiosità. Per questo ha [illegible] so, per questo, ogni sera, richiama migliaia [illegible] visitatori».

Una fiera che annuncia soprattutto l'inverno: molti box sono riservati alle stufe (alcune piacerebbero, per [illegible] a foggia, a Landrù), alle pellicce, [illegible] prodotti [illegible] isolano la casa dal [illegible] e permettono un notevole risparmio [illegible] energia. Ci [illegible] difende [illegible] freddo poi con tantissimi giaconi in pelle, [illegible] mattoni specialissimi, con stufe di [illegible] portata di «quasi tutti».

[illegible] si [illegible] anche alle vacanze: uno splendido mare fa «capolino» da grosse fotografie, l'invito a pensare per tempo all'estate è rivolto in [illegible] linguaggi. C'è [illegible] propone [illegible] Sardegna, chi invita a comprare un [illegible] partamento nel posto [illegible] sognato. Ma come [illegible] la casetta comprata con i sudati risparmi? Niente paura si fanno pochi passi, cercando di non farsi schiacciare i piedi ed ecco la soluzione a portata di mano. La [illegible] una nota ditta di [illegible] specializzata nell'arredamento: in undici metri quadrati cinque letti, che appaiono e scompaiono quasi per miracolo, una [illegible] letto che si trasforma in salotto. I prezzi: «alla portata [illegible] tutti — dicono allo stand —; è la soluzione ideale per [illegible] problemi di spazio».

Viene voglia di aggiungere: un arredamento [illegible] bene per la casa delle vacanze, ma anche per l'alloggetto che ci [illegible] per tutto l'anno. «Se sei stanco — sussurra all'amico un signore di mezza età — [illegible] puoi riposarti un po', dopo aver camminato per la "fiera", [illegible] quel letto». [illegible] indica uno splendido «due piazze» che trova posto nello stand (una tenda a «piramide») di [illegible] nota ditta di [illegible].

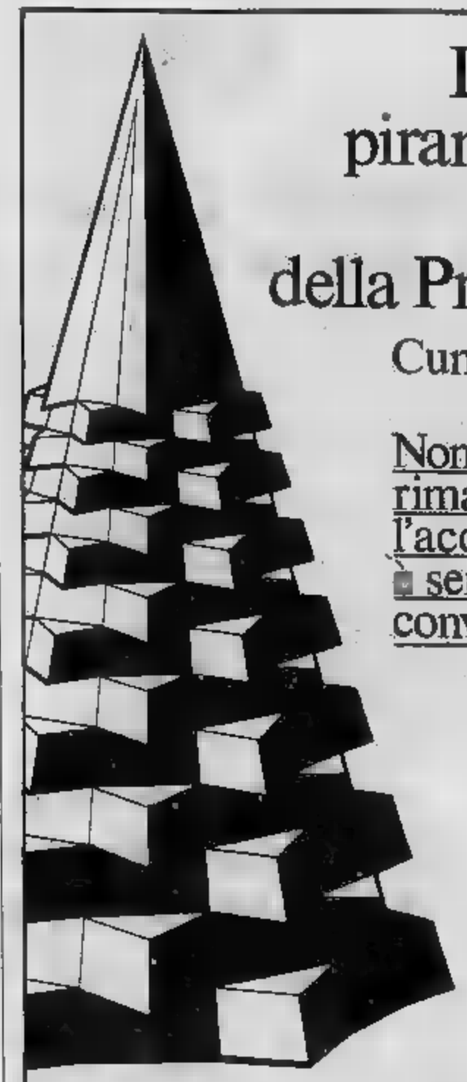
La curiosità comunque non consente [illegible] ste: c'è [illegible] vedere l'estintore «grande c[illegible] un pugno, adatto per l'auto, la cucina, da te[illegible] nella borsa», il taglia-mela, il prodotto che, finalmente, sconfigge i ladri di auto, il tappo miracoloso, la gru che solleva a trenta metri d'altezza i visitatori. [illegible] continua scoperta: i prodotti per la [illegible] intera[illegible] ricavati d[illegible] erbe della [illegible] Po, i dolci fatti in casa, il vino e l'amaro [illegible] Langhe, le lumache in scatola, i prelibatissimi funghi, [illegible] orologi che consacrano il successo di un uomo e di una donna.

Luigi Sagliano

La grande piramide di "Vog„ alla fiera della Provincia Granda

Cuneo, dal 29-8 al 13-9-1981

Non vale attendere, rimandare è inutile, l'acquisto di un mobile "Vog„ è sempre un investimento conveniente



Manta a 2km da Saluzzo

Vog

"tutto ció che arreda„

A 2 km da Saluzzo, S.S. Saluzzo/Manta telefono 0175/86822
Aperto la domenica

L'Associazione [illegible] presente in Fiera con [illegible] buon [illegible] di modernissimi macchinari agricoli

La lunga storia del Consorzio agrario

Il Cap in provincia fatturerà quest'anno 55 miliardi di lire - I centri sperimentali e le idee per il futuro

Cuneo. Una [illegible] curiosità della Fiera: la gru che solleva i visitatori fino a trenta metri

CUNEO — [illegible] il fatturato di una [illegible] industria — 55 [illegible] previsti alla fine di quest'anno — è una presenza [illegible] che [illegible] articola [illegible] tutti i settori dell'agricoltura pro[illegible] fondato [illegible] anni fa, il Consorzio agrario provinciale gode più che mai di buona [illegible] lute pur operando [illegible] un campo afflitto da grossi problemi di crescita.

Il Cap — presente alla Fiera della Provincia Granda nel comparto «promozionale» con uno stand che [illegible] l'impegno sociale e con [illegible] grossi macchinari della Fiat-Allis — è una cooperativa a responsabilità limitata.

I soci [illegible] sono attualmente [illegible] e partecipano attivamente [illegible] sviluppo [illegible] del Cap. «Se il [illegible] non ci fosse — dice il vice direttore Dario Bassato — bisognerebbe subito crearlo». Il Cap di Cuneo [illegible] è le organizzazioni consimili in Italia una delle primissime posizioni. La sua [illegible] si esercita nella commercializzazione [illegible] prodotti che sono utili a chi lavora [illegible] [illegible] macchine agricole, fertilizzanti, prodotti petroliferi, mangimi, sementi, antiparassitari, materiali plastici, assicurazione, ammasso volontario del grano.

Cussanio di Fossano funziona un modernissimo complesso che raccoglie, [illegible] sce e trasforma grossi quantitativi [illegible] produzione agri[illegible] provinciale. Proprietario degli immobili è il Cap che gestisce direttamente l'essiccatoio, il mangimificio e un deposito di carburante; ospita invece ed affitta a organizzazioni cooperative i comparti per la lavorazione delle carni bovine, polli, frutta, miele.

Cussanio c'è anche — ed è l'unico dell'Alta Italia — l'impianto [illegible] per la produzione di cereali fioccati e schiacciati tramite [illegible] in[illegible] modernissima anch'essa di proprietà del Cap.

[illegible] di [illegible] guardia, voluto e finanziato dal consorzio [illegible] sorgendo a Ronchi di Cuneo, attualmente è sono già funzionanti il settore per la commercializzazione delle macchine agricole con annessa officina per le riparazioni — è la [illegible] grande [illegible] provincia — il magazzino ricambi, il deposito dei prodotti petroliferi.

[illegible] ci [illegible] anche il [illegible] lazzo che ospiterà gli uffici centrali — oggi dislocati nella insufficiente [illegible] di [illegible] Novembre — e comincerà da quel momento [illegible] quello che giustamente può essere definito il «cervello» operativo del Cap.

Il Consorzio agrario [illegible] sulla collaborazione di 167 dipendenti, 88 rappresentanti a provvigione e possiede a Cuneo, Bra, Saluzzo e Ceva, quattro supermercati alimentari.

Ma è soprattutto nell'am[illegible] volontario [illegible] cereali, principalmente frumento, che il Cap [illegible] la funzione di difensore dei prodotti agricoli per i quali 65 anni fa è stato creato. Quarantacinque magazzini con dodici silli, consentono infatti lo stoccaggio di mezzo milione di quintali di cereali.

«I produttori agricoli — spiega Stefano Petracchia, [illegible] settore animassi — possono così tutelarsi dagli umori del mercato e vendere quando i prezzi [illegible] più remunerativi».

Gianni De Matteis

...UN INVESTIMENTO... tappeti ARAM CHE VALE NEL TEMPO

prima di acquistare una PELLICCIA o un TAPPETO

Confronta qualità e prezzi

Tappeto Bukara pak cm 190x130 ca. L. 390.000

ARAM

S.N.C. di MUSTAT ERMENEGILDO & C.
COLOMBERO BEINETTE ☎ 401633 (0171)
FILIALE: CUNEO - VIA [illegible] 38 - TEL. 0171/64.982

GIOIELLI
VASSALLO
CUNEO
Corso Giolitti [illegible] - Tel. 0171-3515

Unico concessionario esclusivo per Cuneo e Provincia

ROLEX

E' PRESENTE NEGLI STAND N. 57 - 59 - 61 - 63

COM IDENTICAR QUESTA NOTTE I LADRI AVRANNO UN'AUTO IN MENO DA RUBARE: LA MIA.

IDENTICAR

TELEFONO 0171-51672

Incide il numero di targa su tutti i vetri e altre parti costose dell'auto: al ladro non converrà più rubarla!

APPLICAZIONI IN FIERA
STAND N. 134

IDENTICAR
Idea di ladro!
Le Assicurazioni Autoveicoli interessate all'idea.

Sembra [illegible] stato proprio un famoso ladro d'auto inglese a vendere l'idea, brevettata in tutto [illegible] mondo, di incidere il [illegible] di targa sulle [illegible] parti più costose della macchina per [illegible] praticamente [illegible] più riciclabili. In sostanza si tratta di un forte deterrente psicologico contro il furto, specie se, come avviene per l'IDENTICAR, i dati delle macchine marchiate vengono inseriti in un computer, tenuto a disposizione della polizia.

Le Assicurazioni Autoveicoli si stanno orientando [illegible] concedere sconti nelle polizza furto delle auto marchiate, oltre [illegible] offrire in omaggio [illegible] propri assicurati [illegible] marchiature IDENTICAR, ottenendo per contro una sensibile riduzione del rischio furto.

E' il caso quest'ultimo [illegible] S.A.S. Sclarrotta & C. Agente Generale in Cuneo della Milano Assicurazioni [illegible] delle [illegible] Assicurazioni Autoveicoli.

2MP AREDA s.n.c.
CUNEO
C/so [illegible]
Tel. 0171 - 51766

rinnova progetta attrezza
BAR RISTORANTI NEGOZI
ALBERGHI [illegible] COMUNITA'

agosto 29 settembre 13
CUNEO Piazza d'Armi

è presente alla 8ª FIERA PROVINCIA GRANDA

[illegible] ED ASSISTENZA TECNICA

Club «IL RISPARMIAGOMME»
VICOM PNEUMATICI
SPENDI MENO PER VIAGGIARE DI PIU'
Automobilista... vieni a prendere la tua lezione settimanale con l'acquisto anche di una sola gomma, ti garantisce la sua manutenzione a seguenti agevolazioni per un anno di foratura - inversione ruote ecc.
CUNEO, corso Francia 281 - Tel. 0171 / 401.968 - 401.883
[illegible] E' presente alla 8ª Fiera Provinciale Granda - Cuneo negli stand n° 69-69-114

Il piano agricolo migliorerà il lavoro [illegible] «giardiné»?

«Negli orti fin quando c'è luce e di notte ai mercati generali»

Il ritmo massacrante [illegible] i giovani dai campi - Il proge[illegible] regionale in autunno

BRA — Entro l'autunno [illegible]trebbero essere pronte le pri[illegible] dei piani agricoli di zona, che — previsti [illegible] legge regionale — costituiranno la base per la programmazione degli interventi [illegible] agricoltura.

Ai piani lavorano [illegible] più di un anno commissioni formate per metà da rappresentanti dei produttori e per metà da delegati [illegible] compresi della [illegible] agricola. Ma anche in provincia di Cuneo, dove in media [illegible] molto più avanti che in altre parti [illegible] Piemonte, negli ultimi mesi le riunioni [illegible] rarefatte, perché l'estate è la «stagione» [illegible] punta» per i lavori nei campi. Q[illegible] vale anche per il settore orticolo, che — per la sua specificità e per il peso che ha ancora nell'economia agricola braidese — sarà certamente considerato nel piano zonale.

Ecco come Bernardo Bonardo [illegible] *Bernabò*, figura eminente e [illegible] appassionato dei «*giardiné*» locali, descrive la giornata-tipo [illegible] un ortolano: «*Si parte alle 3* [illegible] *notte col camion, per i mercati generali; si torna all'una,* [illegible] *mangia un boccone, si va* [illegible] *riposare un'oretta, poi si si trasferisce negli orti e là si lavora finché* [illegible] *luce: vale a dire, d'estate, con l'ora legale, anche fino alle 21,30-22*».

Questo ritmo massacrante spiega perché le famiglie di ortolani, che [illegible]nitio del secolo erano più di cento, oggi si siano [illegible] a una trentina. «*Non tutti i giovani sono disposti a fare tanti sacrifici* — osserva Bonardo — *e* [illegible] *dopera esterna alla famiglia non se[illegible] trova*».

[illegible] chiusura delle aziende, tuttavia, [illegible] ha comportato l'abbandono della [illegible]: [illegible] è rimasto al è ingrandito; tra la [illegible] Alba [illegible] la Borgonuovo-Pollenzo non c'è un palmo che non sia coltivato. Con la differenza, rispetto al passato, che gli ortaggi maturano soppiattati in serra. Il mutamento [illegible] non solo all'esigenza [illegible] ammodernare gli impianti [illegible] selezionare la produzione, ma al fatto che c'è cielo aperto insalate e peperoni si rifiutano [illegible] crescere.

«*Il fenomeno è comune a* [illegible] *i terreni lungamente e intensivamente sfruttati per la produzione di ortaggi* — spiega *Bernabò* — *A Centallo, dopo vent'anni, ci si è messi a piantar fagioli. Per i nostri orti, che hanno almeno un secolo, l'unica alternativa alla sostituzione delle colture è* [illegible]».

Bra. Il lavoro nei campi è sempre massacrante (Foto Gerbaldo)

In serra c'è bisogno [illegible] l'anno di acqua per irrigare; e gli ortaggi, molto più delicati del grano, del mais, dell'orzo e [illegible]erba medica, vogliono acqua pura. I «*giardiné*» l'attingono [illegible] pozzi artesiani poco profondi. I loro vicini che nella «*Bassa*» [illegible] fiume o frumento, si [illegible] invece delle irrigazioni del canale Pertusata, che da trecento anni [illegible] forse più «pesce» l'acqua da Stura, a valle di Possano. «*Il canale* — spiega [illegible] Michele Rosso — *attraversa il territorio dei Comuni di Cervère, Cherasco e Bra. I braidesi hanno diritto di servirsene dal lunedì al venerdì, e dal 1° di aprile* [illegible] *30* [illegible] *perficie irrigata è di* [illegible] *ettari; la portata,* [illegible] *3000 litri al secondo, più che sufficiente* [illegible] *far fronte* [illegible] *normali necessità* [illegible] *Il problema vero è la manutenzione. Nel tratto di nostra competenza se ne occupano* [illegible] *compari* [illegible] *hanno ereditato questo* [illegible] *loro padri e nonni e che con l'aiuto degli agricoltori vigilano perché tutto vada bene.* [illegible] *nel tratto a monte del Comune di Bra, ora di competenza della Regione, è un disastro. C'è un solo custode, impegnato già fin troppo nel suo lavoro, c*[illegible] *quello* [illegible] *impedire i furti;* [illegible] *nessuno provvede* [illegible] *regolarità alla pulizia, in mezzo al canale si formano* [illegible] *vere e proprie isole,* [illegible] *l'erba e l'acqua ristagna*». Se [illegible] manutenzione fosse più curata, l'acqua [illegible] anche agli ortolani. «*E' sufficiente già adesso* — ri[illegible]o Rosso — *Il fatto è* [illegible] *serve c'è bisogno* [illegible] *irrigare tutto l'anno*».

Gli [illegible]olani sostengono [illegible] preferire i pozzi anche per ragioni di qualità. L'acqua derivata dalla Stura [illegible] inquinata.

«*A parte un episodio di parecchi anni fa, quando qualcosa* [illegible] *funzionò nella depurazione,* [illegible] *ricordo casi di inquinamento. Questo perché si può* [illegible] *occhio, perché non credo che l'acqua* [illegible] *mai* [illegible] *analizzata*». L'irrigazione — anche se nel Braidese presenta aspetti molto meno drammatici che altrove — sarà senz'altro uno dei capitoli del piano agricolo di [illegible]. Come tecnico [illegible] canale Pertusata, Rosso è soprattutto preoccupato del progetto regionale di «razionalizzazione» dei consorzi irrigui: «*Sarebbe un grave errore creare una mega-struttura burocratica*».

Grazia Novellini

Troppi incidenti nel Braidese

Quando arriverà la direttissima?

[illegible] attende il nuovo tratto fra Cantina Roddi e [illegible] Bricco - Traffico caotico in [illegible]

BRA — *Periodicamente, dopo ogni grave incidente, si torna a parlare del problema viario che interessa il Braidese. Tutto il traffico, di* [illegible] *pesanti e autovetture, che* [illegible] *valle di Cherasco e di Alba salgono sull'altipiano, e che da Cuneo e dai colli alpini viaggia* [illegible] *la pianura padana,* [illegible] *incentra obbligatoriamente a Bra, creando una situazione ormai insostenibile.*

L'unico modo possibile per interrompere questo assedio è la creazione del tratto Cantina Roddi-Roreto Bricco, della direttissima Alba-Cuneo, facendo partire da qui [illegible] *tangenziale verso Torino, e che serva da collettore di tutto* [illegible] *traffico della fondovalle Tanaro, che collega la zona con il Monregalese ed il Cebano. Tutto questo verrebbe realizzato come nodo centrale sul territorio di Cherasco.*

«*La nostra cittadina* — *spiega il professor Michelino Germanetto, sindaco di Cherasco* — sulla carta del piano viario statale e provinciale, ha una importanza notevole. Dovrebbe divenire il punto d'incontro di tutto il movimento automobilistico di questa fetta della provincia». *Attualmente esistono già degli* [illegible] *dettagliati sulla situazione. Due gli interventi finora compiuti. Il primo interessa la costruzione del primo lotto della fondovalle Tanaro, che collega la Moglia di Cherasco sino a Carrù, ma che dovrebbe presto essere ultimato sino al Cebano. L'altro intervento della circonvallazione di Bricco purtroppo aspetta ancora la copertura del manto d'asfalto per la sua agibilità, ma vicende fallimentari legate alla ditta appaltatrice ne impediscono l'ultimazione, anche se l'Anas ha già avuto modo di compiere una perizia suppletiva alla variante.*

«Per quanto riguarda gli interventi a brevissima scadenza, sono imminenti quelli atti all'allargamento del ponte ferroviario e di quello sul Tanaro, che costituiscono delle strozzature per i collegamenti con la zona industriale e con La Morra — *continua il professor Germanetto* —. Ma il problema principale riguarda l'intasamento che colpisce Bra nei suoi punti vitari cruciali, come le soventi "code" di autotreni costretti prima ad affrontare l'erta "salita degli orti", e poi obbligatoriamente all'attrave[illegible]mento [illegible] cittadina, [illegible] conseguenti pericoli per la popolazione».

«Nella riunione del 10 agosto con i vari responsabili dei quattro comprensori cuneesi — *spiega il commendator Pietro Fraire, sindaco di Bra e pre[illegible]nte del comprensorio* — è [illegible] la priorità che riveste il segmento Alba-Bra, richiamando la necessità del percorso sostitutivo da costruire».

Ma i problemi della viabilità braidese non sono costituiti solo dalle difficoltà ri[illegible]trate nei collegamenti di [illegible]fico locale o a lunga gittata. Esiste tuttora il problema dell'attraversamento del passaggio a livello ch[illegible] taglia [illegible] due la città. Da una parte la zona industriale, dall'altra quella residenziale, che nei periodi di punta all'entrata e all'uscita delle fabbriche crea disagi notevoli a chi si deve spostare.

[illegible] Alberto

giolito formaggi
E' questione di buon gusto!!!
BRA - via Umberto, 128
angolo via Monte Grappa
telef. (0172) 412.920

Storie di viaggi e di formaggi

[illegible] — Tipico prodotto locale è il formaggio [illegible] Bra che [illegible] assieme prodotto altrove [illegible] vallata del Cherasco, nelle [illegible] viane stagionato da secoli sino ad averne assunto il nome.

[illegible] di stagionatori, [illegible] commercianti dunque che in [illegible] [illegible] ancora lontani per[illegible] [illegible] mulattiere degli [illegible] alla ricerca della forma dall'impasto più chiaro, quella che dopo mesi di paziente cura diventava l'apprezzato formaggio da grattugia, condimento di tanti piatti tipici. Ed indispensabile era ritenuto per il pesto, così che non a caso la Liguria era [illegible] il [illegible]te sbocco [illegible] commercio [illegible] di viaggi un po' [illegible] con i carri che arrancavano lentamente per il colle di Nava, per il Montezemolo. Si [illegible] al [illegible] si [illegible] il [illegible]o e [illegible] caricava olio [illegible] rivendere a Piemonte. Guadagni buoni, [illegible] vita randagia.

[illegible] quei peregrinare [illegible] il giovane titolare della [illegible]!!! FORMAGGI, un affermato negozio specializzato in prodotti caseari: «Mio [illegible] Mariél durante uno di quei viaggi ebbe i due cavalli fulminati durante un violento temporale. Ma non era donna da spaventarsi: [illegible] [illegible] più forte di quel [illegible] che vendeva sulle piazze».

«Quali formaggi si vendevano allora, tra le due guerre?» chiediamo con [illegible]

«La [illegible] [illegible] ristretta ai formaggi locali: non esistevano i trasporti refrigerati [illegible] più ancora [illegible] giocava la diffidenza per tutto [illegible] [illegible] proveniva di [illegible]

[illegible] — interviene il signor Francesco Giolito, padre del titolare e figlio di quella Mariél che negli Anni Venti svolse dalla [illegible] alla "dinastia" di formaggi[illegible] — che ancora pochi anni fa il ciclocavallo [illegible] quasi un [illegible] [illegible] Adesso c'è [illegible] informazione, più curiosità di [illegible] il r[illegible]. Ma adesso, al contrario, è facile lasciarsi sor[illegible] da una pubblicità aggressiva, dal fascino di una confezione, di un [illegible] [illegible] mirata».

«Eppure anche nel Vostro negozio vedo formaggi notissimi, proposti dalla Tv».

«Vede, quando nel 1978 abbiamo deciso di creare un punto di vendita esclusivamente specializzato in formaggi, la nostra "scommessa" è stata appunto quella [illegible] proporre al pubblico [illegible] a questi prodotti universalmente noti, gli altri grandi formaggi della tradizione. Quella locale analitica e [illegible] [illegible] si Castelmagno che Veronelli definì in miglior formaggio d'Italia, o al formaggio di Bra, [illegible] [illegible] [illegible] stata attribuita la Denominazione di Origine Controllata. E poi c'era [illegible] rivalorizzare [illegible] anche [illegible] [illegible] caseario italiano, che [illegible] [illegible] [illegible] invidiare per varietà di gusti e di tipi a quello francese. Ed infine, naturalmente, c'era da far conoscere [illegible] tanti buoni formaggi svizzeri, francesi, bavaresi».

Lorenzoni
Per il tuo abbigliamento
Autunno - Inverno
LORENZONI - Via Marconi [illegible] BRA

L'edificio medievale sarà trasformato in [illegible] museo

Palazzo Traversa accoglierà i «resti» romani di Pollenzo

Dopo 13 anni si restituisce alla cultura il patrimonio archeologico

Bra. Palazzo Traversa necessita di un urgente restauro

BRA — *Sono passati tredici anni anziché i sei mesi stabiliti, ma forse ci braidesi ci siamo per essere restituito un tesoro nascosto: il patrimonio* [illegible] *archeologia, storia* [illegible] *arte ammassato «provvisoriamente», nell'autunno del '68, in un magazzino* [illegible] *In* [illegible] *delle* [illegible] *ultime riunioni, il Consiglio comunale ha infatti deliberato* [illegible] *affidare* [illegible] *un professionista braidese, l'architetto Antonio Botta, l'incarico* [illegible] *redazione* [illegible] *progetto esecutivo che trasformerà palazzo Traversa, un edificio medievale del centro storico, in sede del Museo* [illegible] *archeologia, storia ed arte.*

Per la verità non si sa ancora chi si accollerà la spesa del restauro del palazzo che, ab[illegible]*nato* [illegible] *anni, è in pessimo stato: ma alle sue sorti gli amministratori comunali hanno incominciato ad interessare tutti gli* [illegible] *competenti, comprese le sovrintendenze.*

«*La sistemazione di casa Traversa a museo* — *ha detto il sindaco Piero Fraire illustrando la* [illegible] *in consiglio* — corrisponde a un'[illegible]lenazione degli amministratori comunali [illegible] [illegible] sono [illegible] guiti nell'ultimo decennio, ed [illegible] stata di recente confermata, dal [illegible] della [illegible]

Sulla destinazione di casa Traverso a museo si sono detti d'accordo tutti i membri della commissione comunale per la cultura, tranne il rappresentante del circolo «Leonardo Cocito». Piero Sardo, secondo il quale sarebbe stato preferibile utilizzare una parte dell'ex caserma Capalli, dove sa[illegible] *trasferita la* [illegible]

Anche se pochi ormai [illegible] *ricordano, i «pezzi» imballati nelle casse sono preziosissimi. I reperti* [illegible] *interessanti* [illegible] *quelli provenienti dalla zona archeologica* [illegible] *Pollenzo, importanti* [illegible] *ci sono* [illegible] *l'altro una lucerna paleocristiana* [illegible] *forma di pe*[illegible] *e una tazza in vetro attribuita ad Eunione».*

Il restauro di palazzo Traversa non è l'unico progetto di recupero che il Comune ha in cantiere. Nella stessa riunione il consiglio ha deliberato di affidare, sempre all'architetto Botta, l'incarico di [illegible] *una relazione sullo stato della Zizzola, l'edificio simbolo della città che sovrasta la collina* [illegible] *L'intenzione* [illegible] *di provvedere* [illegible] *un* [illegible] *conservativo, in attesa* [illegible] *decidere cosa fare della Zizzola, che essendo di difficile accessibilità mal* [illegible] *presterebbe a quell'uso «quotidiano» che invece casa Traverso, a due passi dal municipio, potrebbe avere.*

g. n.

La ricorrenza si celebra [illegible] oltre seicento anni

Il martirio di Egidia rivive nella festa del pruno fiorito

L'alberello «rinasce» l'8 settembre - Un frammento di cultura contadina

BRA — E' una festa religiosa, ma non solo: è anche l'occasione per sfogliare il primo tailleur autunnale (e poco importa se il termometro segna 30 gradi all'ombra), per concedersi una [illegible] al ristorante, per accompagnare i bambini alle giostre. Come tutte le feste popolari, quella della Madonna dei Fiori, che si celebra a Bra da tempo immemorabile l'8 settembre, mescola senza complessi il sacro col profano, coinvolgendo in un'adesione rituale ma sincera una massa imponente di persone.

La [illegible]ta [illegible] protegge il santuario, per esempio, è il dono di un'industria locale: la ditta procurò il ferro, gli operai lavorarono gratis. Alla processione partecipano da sempre gli amministratori comunali, [illegible] compresi. Durante la «novena» [illegible] precede la processione e soprattutto durante la processione stessa, bancarelle e Luna-park installati a due passi dal santuario fanno affari d'oro.

Non c'è da scandalizzarsi, caso mai c'è da stupirsi [illegible] vigorosa sopravvivenza [illegible] questo frammento di cultura contadina in [illegible] [illegible] industrializzata e motorizzata; anzi, in passato ci fu chi, con un certo cinismo, rimproverò [illegible] braidesi di non aver fatto abbastanza per il «lancio» turistico-religioso della festa.

Con qualche albergo, [illegible] buon servizio di trasporti e un adeguato battage pubblicitario — si disse — Bra avrebbe potuto far concorrenza ad Oropa [illegible] Crea. Ma c'erano gli ingredienti? Forse sì. La festa dell'8 settembre [illegible] per ricordarsi [illegible] tanti episodi di cui è ricca la religiosità popolare: l'apparizione, nel 1336, della [illegible] giovane, Egidia Mathis, aggredita da due soldati, e il contemporaneo sbocciare di un pruno selvatico che tuttora fiorisce anche in pieno inverno.

Il fenomeno, spiegato dai botanici [illegible] un caso [illegible] di [illegible]tazione, ma scientificamente documentabile, dicono per la gente [illegible] testimoniano del miracolo.

g. n.

Motocross classe 250

BRA — In una conferenza stampa al ristorante Mussetel di Cissano, il Moto [illegible] Bra ha presentato la manifestazione di super motocross [illegible] [illegible] [illegible] programma domenica 6 [illegible] [illegible] campo permanente dell'America del [illegible]

Ilon[illegible] d[illegible] Magneti Marelli, la formula del super motocross si è conquistata in poco tempo i favori del pubblico per l'alto livello di spettacolarità delle varie fasi (batterie, recuperi, semifinali e finalissima). La [illegible] braidese vale come [illegible] della terza edizione del super motocross; è [illegible] palio il trofeo «Ghezzi - Milano».

Centro regali
Giorgio Abbona
BRA
Via Vardi 5
Tel. 412.818
Porcellane - Cristallerie
Posaterie - Oggetti d'Arte

CICLO SHOP
[illegible] & C. [illegible] - [illegible]
V. Vittorio Emanuele 37 - Tel. 0172/43152
Il [illegible] punto di riferimento per trovare:
- *Cicli [illegible] [illegible] delle [illegible]*
- *Cicli artigianali su misura*
- *Tutto l'abbigliamento [illegible] [illegible] biciclette*
- *Accessori [illegible] assistenza tecnica [illegible] meccanica*

Gioielleria...
Orologeria...
G. BERRINO
Via Vitt. Emanuele 117
Tel. [illegible]
BRA
CONCESSIONARIO
les must de Cartier
Paris
VACHERON
OMEGA
GIOIELLI
- DAMIANI

[illegible]
[illegible] Rag. Carlo Poggio
Via San Rocco, 3
Telef. 412.553
BRA
- *Macchine per scrivere*
- *Calcolatrici - Fotoriproduttori*
- *Sistemi di scrittura*

I nostri centri di vendita [illegible] assistenza [illegible] trovano sugli [illegible] alfabetici alla [illegible]

BONARDO G.
CACCIA - PESCA - SPORT
Specialità «MITCHELL»
Concessionario armi «BENELLI»
Via Vittorio Emanuele 58 - BRA - Tel. (0172) 44.200

Calzature Colombino
[illegible] Torta
Tel. [illegible]
[illegible] BRA
Via Pollenzo 44

Busso Pasquale
radio - televisori
elettrodomestici
lampadari - dischi
[illegible] Cavour, 57 - Tel. 431.93
BRA

Ottici
ALFARANO
Via Cavour 27
[illegible] BRA
Tel. (0172) 412.070
Per qualsiasi problema di vista affidatevi all'ottico [illegible] fiducia di Bra per occhiali [illegible] lenti delle migliori marche
LENTI A CONTATTO
Per essere meglio al servizio della Clientela sarà rinnovato il negozio [illegible] laboratorio [illegible] nuove strumentazioni

Casa del busto
di Bianchi Maria
Via Audisio 38 - Tel. (0173) 412.922
BRA
[illegible]
Vi offre le migliori Marche di
- Corsetteria - Vestaglie
- Maglieria
- Biancheria intima

FORD Jeep
AUTO DI OCCASIONE
AGENZIA VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI
AUTOBRA
di CAPRA [illegible]
[illegible]
Viale MADONNA DEI FIORI 34 - Tel. 412.148

ATIMAR s.a.s.
Shipping and Forwarding agent
Trasporti [illegible]
MARITTIMI AEREI
Filiale di BRA (CN)
[illegible] Principi di [illegible]
Tel. 0172-422.290
493.467
Via Cantore 8H-33
Ge-Sampierdarena
Tel. 010-4169.446

MARY PELL
Via Vittorio Emanuele 163 - BRA - Tel. 412.697
Pelletterie
- Esclusivisti Ditte:
[illegible] *- Yves-Saint Laurent*
Sem Il Vaccaro - Cloé
FOULARDS - [illegible] - «PIERRE [illegible]

CRONACHE DELLA LIGURIA

REDAZIONI: Imperia, v. Bonfante 1, tel. 273.371; Sanremo, v. Gioberti 47, tel. 83.603; Savona, v. Astengo 1/1, tel. 386.495
UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. 263.235; Cairo Mon[illegible] tel. 518.363; Ventimiglia, tel. 351.759

Si apre oggi la mostra del design orafo

«Mille e un diamante» in vetrina a Sanremo

SANREMO — Dalla mitica Bagdad di «Mille e una [illegible]te» alla meno mitica, ma più concreta, Sanremo [illegible] «Mille e un diamante»: il filo che unisce, invisibile, due mondi e due ère diverse è costituito da una quarantina di gioielli d'avanguardia — scelti fra il meglio del design orafo italiano del momento — che, insieme con altri duecentocinquanta pezzi presentati da 24 orafi [illegible] Valenza, costituiscono il «tesoro» esposto alla mostra «Diamanti [illegible] Casinò» da oggi pomeriggio a lunedì nei saloni delle feste.

«Mille e un diamante»: questo il tema di una delle collezioni esposte alla mostra. L'ispirazione alle celebri favole orientali è diretta, ma a Sanremo non [illegible] sa[illegible]o né Aladino, [illegible] Alì Babà e i suoi ladroni (anzi, per l'occasione, sono [illegible] predisposti eccezionali misure di sicurezza). «Mille e un diamante» è una collezione vincitrice del concor[illegible] orafo, un concorso che in pratica detta la moda 1982 in fatto di diamanti e gioielli, proprio come per l'abbigliamento. Il concorso ha i suoi vincitori (Fulvio Scavia per la categoria «Diamanti a pavè», Clem Montebello per la categoria «Diamanti per la moda maschile e accessori», Michele Marchi per la categoria «Diamanti giovani»), ma soprattutto ha i numeri per [illegible] attenzione e curiosità. Diamanti e gioielli conservano intatti, da sempre, il suggestivo [illegible] no del simbolo di potere.

Le novità [illegible] della [illegible] da-diamanti — [illegible] che il portafoglio permetta di seguirla — eccole. Innanzitutto — ma qui [illegible] colpevoli le esigenze del marketing [illegible] settore — il diamante, eterno sogno femminile, viene dirottato, il prossimo anno, sugli uomini. Ecco così un'intera linea maschile di gioielli: fibbie per cinture, gemelli, bottoni da camicia, il tutto con diamanti incastonati. E poi oggetti più strani, come una flaska porta-liquore in argento o [illegible] cappuccio da matita in oro rosso con un diamante tagliato a goccia. L'altra novità 1982 sarà la linea-gioielli ispirata al gioco d'azzardo (non per niente [illegible] viene presentata in un Casinò): Alfieri e St. John hanno creato fiches e dadi d'argento e diamanti; Cantamessa un ciondolo con il cinque e il sette d'assi; Vera Gioielli un collier con un medaglione che riproduce il Casinò di Sanremo; Mictne Bozio un girocollo [illegible] la scritta «rien ne va plus» e così via.

Alla mostra, organizzata dalla Export-orafi[illegible]a, in collaborazione con il sindacato orafo provinciale, oltre alla collezione «Mille e un diamante», sono esposti circa 300 pezzi, ultime creazioni di 24 orafi valenzani. Sono pezzi esclusivi, d'avanguardia. «A riprova di come Valenza sia ancora l'incontrastato capitale del settore», spiega Daniela Invernizzi della «De Beers» [illegible] Milano che ha curato l'allestimento della rassegna che sarà aperta [illegible] pubblico oggi, domani e lunedì [illegible] 23. I gioielli esposti, complessivamente, sono [illegible]. Valore complessivo? Nessuno lo dice, ma si aggira ovviamente su alcuni miliardi di lire.

Anche il Casinò, padrone di casa, espone nella stessa mostra i suoi gioielli: un autentico «Biribissi» del 1700, la tavola con il gioco di figure precursore della roulette citato [illegible] Casanova nelle sue memorie ed alcune fiches, piuttosto [illegible] utilizzate nel tempo sui tavoli da gioco sanremesi. I gioielli esposti alla mostra non sono in vendita. Quindi si può visitare la rassegna al sicuro da tentazioni finanziariamente pericolose.

Bruno Monticone

La rete distributiva è troppo frazionata, i controlli sarebbero impossibili

Più difficile in provincia di Savona attuare bene il blocco dei prezzi?

La Camera di commercio, inoltre, [illegible] troppo tempo è [illegible] presidente - [illegible] diverse da una località all'altra, più alte nei centri turistici - Il rapporto abitanti-negozi [illegible] notevolmente - Il [illegible] delle licenze

SAVONA — Il controllo volontario dei prezzi (è già stato preparato [illegible] livello nazionale) sul listino per una ventina di generi alimentari che [illegible] dovrebbero subire grossi aumenti) rischia di diventare l'ennesimo libro dei sogni, soprattutto nelle regioni in cui il commercio, come in Liguria, è particolarmente a Savona e provincia, [illegible] estremamente frazionato.

E' il parere di un esperto del settore, il dottor Lino Calabrò, funzionario della Camera di Commercio di Savona, addetto al settore prezzi e membro della stessa commissione comunale che, fra l'altro, non si riunisce da mesi, [illegible] il ministro [illegible] si affanna in riunioni con i rappresentanti delle categorie interessate, e la propaganda per il controllo volontario dei prezzi si fa battente, molti esercenti hanno già portato ritocchi [illegible] cartellini esposti sulla merci. Gli aumenti non hanno aspettato settembre, né le travagliate trattative condotte dal ministro dell'Industria.

Il listino concordato in sede nazionale è passibile di variazioni da provincia a provincia. Un parere vincolante dovrebbe essere espresso dalle Camere di Commercio. I presidenti e i segretari generali sono stati [illegible] dal ministro Marcora per il prossimo martedì pomeriggio. A quanto pare, a Savona, non sono [illegible] ancora [illegible] proposte concrete.

Il caso di Savona è particolarmente anomalo. La Camera di Commercio è acefala: non ha un presidente a causa delle diatribe dei partiti politici e dovrà essere rappresentata dal dottor Oscar Candia che ne fa le veci.

«Il commercio al minuto — [illegible] Lino Calabrò — risente delle spinte inflazionistiche che sono all'origine dei beni di [illegible] e si moltiplicano quasi per forza di inerzia». Spesso giocano «varianti imprevedibili» (timori di improvvisi rincari dei prezzi alla produzione o di aggiotaggio di grossisti) ma soprattutto la determinazione dei commercianti [illegible] garantirsi profitti cresc[illegible]enti.

«Ora [illegible] sentono nel mirino delle autorità e dell'opinione pubblica — dicono esperti del settore — e si mantengono in una prudente attesa». E' un comportamento che spiegherebbe i relativi aumenti praticati [illegible] qualcuno e il mantenimento dei prezzi vecchi da parte di altri. Esiste, però, la diffusa sensazione che, stabiliti i prezzi indicativi di pane, latte, pasta e altri generi alimentari, i commercianti faranno presto [illegible] adeguarsi al limite massimo degli aumenti possibili. Qualche genere compreso nell'elenco, intanto, è già aumentato nei giorni scorsi: la pasta e l'olio.

«Il disegno [illegible] ministro Marcora — dice ancora Lino Calabrò — può avere successo nelle regioni in cui i generi a prezzo controllato sono in mano alla grossa distribuzione (Emilia-Romagna, Lombardia). Per la Liguria, e altre regioni con caratteristiche simili, temo abbia ben poca incidenza».

L'affermazione trova conferma in una situazione di fatto che si può constatare a Savona e nei paesi [illegible] provincia. I prezzi sono notta[illegible] superiori nelle città turistiche, soprattutto in quelle con maggior numero di [illegible] si in rapporto agli abitanti. Non solo: da un negozio all'altro (spesso a pochi passi [illegible] distanza) la [illegible] ha prezzi sensibilmente differenti.

Le licenze sono rilasciate, molto spesso, [illegible] ragioni [illegible] dei partiti e si moltiplicano. Il numero dei clienti da spartirsi è [illegible] inferiore e i prezzi, naturalmente, [illegible]o. Nel commercio sembrano esistere anche [illegible] potere ben difficilmente [illegible] bili: al momento di [illegible] cordare i listini provinciali sicuramente si faranno sentire.

Per la provincia di Savona, inoltre, c'è da chiedersi [illegible] ala il [illegible]tero persuasivo della Camera di Commercio e delle [illegible] di categoria alle quali sfuggono molti dettaglianti.

b. b.

Imperia: il problema dell'olio dopo la polemica sui perossidi

IMPERIA — Scetticismo a Imperia, da parte degli organi esecutivi, sulle disposizioni governative che riguardano i prezzi controllati [illegible] 30 prodotti alimentari. L'accordo prevede listini differenziati per ogni provincia, con i prezzi stabiliti in base a quelli attualmente più diffusi.

Unione Commercianti e Confesercenti [illegible] Imperia hanno in programma riunioni con la Camera di Commercio per valutare la situazione (tramite apposite Commissioni) e stabilire i singoli costi al pubblico dei generi alimentari indicati.

Dice Luisito Fava, presidente [illegible] Confesercenti: «Pur [illegible] favorevoli all'iniziativa, prevediamo grosse difficoltà di attuazione. Realizzare le disposizioni governative nei termini previsti, cioè listare con i prezzi controllati il 15 settembre, mi sembra quasi impossibile. Ci saranno listini diversi anche tra città di una stessa provincia: ne deriverà confusione e malcontento. In provincia di Imperia abbiamo una rete distributiva spezzettata, difficile arrivare a [illegible] i commercianti, molti dei quali, tra l'altro, sono ancora in ferie».

Aggiunge: «Alcuni prezzi creeranno problemi: quello dell'olio, [illegible] esempio, dopo la polemica sui perossidi, è troppo basso e danneggia gli agricoltori del settore. [illegible] di questo esperimento, i consumatori ne risentiranno poco: il controllo dovrebbe durare due mesi, ci vorrà poco meno [illegible] questo tempo per realizzarlo».

All'Unione Commercianti, afferma il presidente Enrico Lupi: «Si parla di limiti differenziati anche per città con un "certo numero" di abitanti, ma non si sa ancora cosa si intenda con questa specificazione. Ci saranno scacchiere di prezzi. Decidendo di formare elenchi che si attengano ai prezzi più diffusamente praticati, può darsi che si vengano a favorire le ditte grosse, che hanno attualmente maggiore rimercio. [illegible] Imperia, per esempio, il prezzo della pasta sarà stabilito in base a quello dell'Agnesi, così come a Milano si farà il discorso Barilla».

«Ritengo — prosegue Lupi —, che sarebbe stata più opportuno lasciare libero il mercato: c'è una notevole caduta della domanda. Questo dato di fatto sarebbe bastato a calmierare i prezzi degli alimentari».

Orazio Sappa, vice direttore della Camera di Commercio: «Attendiamo ordini più pre[illegible] dal Ministero. Non sappiamo, questi prezzi più "diffusi", [illegible] chi devono essere rilevati, come e quando. Ci saranno problemi diversi per le città e per i paesini».

Per ora, a Imperia, di certo, sembra esserci solo una notevole confusione sui mezzi da adottare per mettere in pratica le disposizioni governative. [illegible] ritorno dalle ferie le disponibilità di spesa, per i consumatori, sono basse.

Per chi è rimasto, impegnato con il settore turistico, l'andamento non positivo di[illegible] stagione costringe a fare i conti con bilanci sempre meno prosperi. [illegible] qui il desiderio, per tutti, che a Imperia, considerata una città «[illegible]», i prezzi degli alimentari vengano effettivamente contenuti.

«Molti dipende [illegible] dall'Unione Industriali — hanno detto Confesercenti e Unione Commercianti —, devono mantene[illegible] stabili i loro prezzi se no sarà impossibile calmierare quelli al dettaglio».

f. r.

Al Casinò divisi i sindacati

SANREMO — Anche ieri il Casinò è rimasto chiuso per sciopero. Un cartello agli ingressi principali («Le [illegible] gioco oggi resteranno chiuse») ha rimandato indietro i giocatori.

Ma sullo sciopero il fronte sindacale, ieri, si è inorientato: la decisione, presa nella notte, dalla segreteria comprensoriale della Cgil di revocare lo sciopero con 24 ore di anticipo, è stata, infatti, sconfessata dai direttivi unitari [illegible] (compresa quella della Cgil) che, ieri mattina, in una riunione congiunta hanno ribadito lo sciopero per tutte le 48 ore previste.

Gli organi comprensoriali della Cgil avevano raggiunto un accordo di massima con la Casa e l'assessore delegato ai problemi del Casino Gianfranco Cavalli. In pratica l'accordo prevedeva il ripristino della quota d'integrazione sullo stipendio per i giochi americani (la cui revoca sulla busta-paga di agosto era stata la miccia dello sciopero) sia pure rivista nei meccanismi e la disponibilità, da parte del Comune di Sanremo, a discutere gli altri problemi sul tappeto. Ieri mattina, però, i direttivi unitari Cgil-Cisl-Uil del Casinò hanno detto no all'accordo e le trattative sono rimaste ancora ferme.

L'adesione allo sciopero è stata compatta per il ramo giochi; un po' meno negli altri settori («Colpa delle voci di revoca dello sciopero», dicono i sindacati). E' saltato così il gran gala del Roof Garden, fissato per ieri sera, con il balletto «Brasil Tropical».

Oggi il lavoro dovrebbe riprendere regolarmente. L'ultima parola spetta, comunque, ai direttivi unitari della tre federazioni sindacali che si riuniranno stamane alle 11. Non si escludono nuovi scioperi. «Per risolvere la situazione — dice Fiorangelo Raineri della Cisl — chiediamo una delibera di revoca di quella precedente con cui veniva interrotto il pagamento dell'integrazione».

b. m.

La Mobile di [illegible] stronca un traffico [illegible] droga [illegible] [illegible] e Ceriale

Arrestati due spacciatori di cocaina Sulle agende nomi di «clienti bene»

Denunciato [illegible] complice - In [illegible] Flavio Losno, 21 anni, e Alida Binda, [illegible] 40, residenti a Laigueglia e a Loano - Tremano commercianti e professionisti della zona? - Le indagini

LOANO — Due spacciatori di cocaina sono stati arrestati dagli agenti della squadra mobile di Savona; un terzo è stato denunciato [illegible] è probabile che il magistrato spicchi ordine di cattura. [illegible] stata sequestrata droga purissima per parecchi milioni di lire ma, ciò che è più importante, gli inquirenti hanno messo le mani su agende con nomi e numeri telefonici di persone che avrebbero un ruolo di rilievo nello spaccio della «dro[illegible] per ricchi». [illegible] tratta [illegible] personaggi [illegible] conosciuti negli ambienti finanziari [illegible] Finale, Loano e Ceriale. Potrebbe essere la pista buona per inaridire uno dei canali di [illegible] della cocaina [illegible] Riviera di Ponente.

I due arrestati sono Flavio Losno, 21 anni, abitante a Laigueglia in via Roma 172, e Alida Binda, 40 anni, di Losno, via Sant'Agostino 15, ex bidella delle scuole dell'istituto Ramella, dalla stessa città, attualmente in servizio presso le scuole di Borghetto.

[illegible] primo a cadere nella [illegible] tesa dagli uomini del commissario Brando, che hanno agito in collaborazione con i vigili urbani di Loano, è [illegible] Flavio Losno. Viaggiava [illegible] una Opel di un amico, completamente estraneo al traffico, dal quale si era fatto accompagnare per non destare sospetti. L'auto è stata bloccata sull'Aurelia, nei pressi di Loano. Flavio Losno [illegible] stato perquisito: negli indumenti intimi [illegible] una [illegible] con dieci grammi di cocaina pura. [illegible] stretto, [illegible] confessato che [illegible] droga gli era stata procurata dalla bidella [illegible] [illegible] quale sarebbe legato da [illegible] relazione sentimentale. La donna è separata da sette anni dal marito, Enrico Raimondi.

Flavio Losno

Alida Binda

Sono subito scattate le perquisizioni [illegible] nelle abitazioni dei due arrestati [illegible] entrambi [illegible] già stati condotti in questura a Loano. Non si sono rivelate inutili anche se non sono stati ritrovati altri quantitativi di [illegible]; evidentemente, Alida Binda e Flavio Losno [illegible] procuravano, di [illegible] in volta, soltanto i quantitativi di droga richiesti, ma nelle mani degli inquirenti [illegible] finiti indirizzi utili alle indagini.

La donna [illegible] [illegible] di avere procurato la cocaina all'amico, su [illegible] esplicita richiesta. Poi, davanti alle contestazioni degli inquirenti che [illegible] già in mano [illegible] ini, con nomi e numeri telefonici trovati nel suo appartamento, ha vuotato il sacco. Ha rivelato di avere acquistato la cocaina da un facoltoso uomo di affari di Finale: è la persona, di cui si tace il nome per non compromettere [illegible] indagini, che è stata denunciata all'autorità giudiziaria.

Alida Binda avrebbe [illegible] altri nomi [illegible] commercianti, professionisti e [illegible] d'affari del Ponente coinvolti, in qualche modo, nel traffico di droga: un giro che [illegible] sospetta assai vasto. Sono tutte persone molto note nella Riviera di Ponente, considerate «al di sopra di ogni sospetto».

La conferma indiretta che gli uomini della Mobile siano riusciti a far saltare un anello nella catena di estremo riserbo ed omertà che ha sempre coperto lo spaccio [illegible] cocaina viene [illegible] otto perquisizioni domiciliari effettuate. Non è [illegible] trovata altra droga, ma gli inquirenti sarebbe[illegible] [illegible] irati in possesso [illegible] materiale giudicato «estremamente interessante».

Flavio [illegible] e [illegible] Binda sono stati associati [illegible] [illegible] Sant'Agostino, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Intanto le indagini proseguono a [illegible] serrato. Non si esclude l'ipotesi che la cocaina di cui venivano riforniti «personaggi bene» [illegible] Riviera di Ponente (a loro volta si sarebbero inseriti nel gioco dello spaccio) e a balordi, provenga [illegible] partite importate dalla Colombia tramite l'organizzazione che faceva capo all'albergatore genovese Walter Corradi, sgominata [illegible] «squadra fantasma» della Guardia di Finanza.

Bruno Balbo

Bi[illegible]ba [illegible] da [illegible]o a C[illegible]e

CELLE LIGURE — Una bambina clandese di sette anni, Lom Peetera, [illegible] rimasta coinvolta in [illegible] incidente [illegible] a Celle Ligure. La piccola, mentre camminava lungo l'Aurelia, [illegible] presso dello stabilimento della «Olmo», [illegible] investita [illegible] una Fiat 127 guidata da Gabriella Orsi, 21 anni, Varazze via Piave [illegible] [illegible] mare) [illegible] sono chieste in luglio 500 mila lire, in agosto [illegible] dalle 700 mila al milione. Ma non c'è stato il «completo», molti appartamenti sono rimasti vuoti.

«Per settembre non abbiamo richieste — dice Gianni Biangino, agenzia Murgia in via Canepa —, i proprietari sono disposti ad affittare anche a 300 [illegible] lire. Il mese scorso, molti sono venuti a domandare la restituzione dei [illegible] Siamo riusciti [illegible] arrivare a delle transazioni, praticando sconti. Si è lavorato male, tra polemiche, discussioni, clienti arrabbiati che se la prendevano con noi».

Anche [illegible] alberghi hanno risentito (e risentono) della particolare situazione [illegible] Diano Marina, afflitta da «seleperenne. «Abbiamo [illegible] il 20 per cento di posti [illegible] — dicono all'Hotel Nettuno in via S. Elmo —, è stata una stagione tirata con i [illegible] Aggiunge Biangino: [illegible] pessima qualità dei servizi forniti [illegible] Diano Marina, i prezzi, sia degli alberghi che delle [illegible] case, [illegible] troppo [illegible] [illegible] abituali si sono spostati [illegible].

Tra pochi giorni (il 12 settembre) riprende il [illegible] assistenziale. [illegible] Ba[illegible] presidente della Golfo Hotel: «Arriveranno, da Bergamo e da Brescia, 1900 anziani. In fondo dobbiamo ringraziare questo tipo di turismo, che costituisce un'entrata fissa, se riusciamo a tirare avanti».

f. r.

Lo scontro sulla «Parigi-Lille»

I camionisti morti scatta l'inchiesta

SANREMO — Un'inchiesta delle autorità giudiziarie francesi [illegible] scattata per accertare le cause del tragico scontro stradale avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì al chilometro 123,100 dell'autostrada Parigi-Lilla nel [illegible] la hanno perso la vita i due camionisti italiani [illegible] De Rosa, 45 anni, di Ospedaletti, e Luigi Toffetti, 27 anni, di Sanremo.

L'inchiesta dovrà chiarire la meccanica dell'incidente e le relative responsabilità: Toffetti (che era alla guida) e [illegible] Rosa, con il loro autocarro, diretto a Parigi, [illegible] piombati addo[illegible] ad un[illegible] francese che stava uscendo [illegible] una piazzola di sosta. Un urto violentissimo che ha scaraventato la cabina di guida dell'autotreno con i due corpi imprigionati in un laghetto ai bordi dell'autostrada.

L'inchiesta giudiziaria complica la prassi burocratica per riportare le due salme in Italia. A Survilliers, [illegible] dell'incidente, sono giunti alcuni [illegible] vittime; in Francia c'è anche un incaricato della ditta «Tf» [illegible] remo, per la quale lavoravano il Toffetti ed il De Rosa.

[illegible] scontro, probabilmente, provocherà anche [illegible] complicata battaglia assicurativa tra le due parti.

b. m.

Luigi Toffetti

Il bottino in denaro e preziosi

Albissola, scippo da venti milioni

ALBISSOLA — Nuovo colpo, da venti milioni, da parte della «gang» degli scippi. Ne è rimasta vittima la pellettiera Lidia Abrami, 58 anni, abi[illegible] ad Albiss[illegible] Mare, in [illegible] Paraggiana 4/2. E' affrontata [illegible] due giovani [illegible] moto (un terzo faceva [illegible] palo), gettata a terra e derubata della borsa contenente danaro contante e preziosi [illegible] oltre venti [illegible] di lire.

Lo scippo è avvenuto l'altra [illegible] a pochi passi dall'abitazione di Lidia Abrami, nei pressi [illegible] night [illegible] «Papillon», davanti ad alcune persone [illegible] non [illegible] neppure accennato ad intervenire. [illegible] automobilista si è rifiutato di seguire i malviventi.

La donna, che per paura [illegible] furti in [illegible] portava con sé tutto il denaro e i preziosi di cui disponeva, è stata seguita dall'uscita del [illegible] negozio fino a pochi passi da casa. Poi, due giovani a [illegible] [illegible] moto l'hanno affrontata e hanno cercato di strapparle la borsa. Lidia Abrami ha opposto resistenza, ma è [illegible] gettata a terra (ha riportato lesioni ad un ginocchio) [illegible] entrambi i malviventi [illegible] [illegible] stati [illegible] fino a [illegible] Non sono riusc[illegible] ad impadronirsi della borsa. Quindi si sono da[illegible] alla fuga.

b. b.

[illegible] PAGINA 14

Spettacoli [illegible] tv private [illegible] Liguria

FRA I SERVIZI DI OGGI:

- Continua la rassegna Tenco

«Se manca l'acqua ridatemi i soldi»

DIANO MARINA — Negativo il bilancio, per chi, questa estate a Diano Marina, ha dato [illegible] affitto le seconde case. La [illegible] d'acqua ha indotto molti inquilini ad andarsene, dopo esasperate proteste.

«Ci hanno chiesto la restituzione [illegible] caparra — afferma [illegible] Elena, agenzia immobiliare in via Genala —, abbiamo fatto firmare loro una dichiarazione per poter essere risarciti, a nostra volta, [illegible] padroni [illegible] [illegible]. Tutti gli affittuari, [illegible] i più [illegible] prenotivi, [illegible] [illegible] comunque rifiutati [illegible] pagare il consumo dell'acqua, rilevato dai contatori».

Rispetto all'anno scorso i prezzi [illegible] locazione delle seconde case, [illegible] sono aumentati. Per 4-6 posti letto (alloggi [illegible]

Sta [illegible]gliorando la cameriera del Méd[illegible]terranée

ALASSIO — Stanno migliorando al San Martino di Genova le condizioni della cameriera dell'Hotel Mediterranee, Piera Bosio, [illegible] ad Alas[illegible] [illegible] via privata [illegible] Bianca [illegible] che per una [illegible] caduta, avvenuta in [illegible] [illegible] trasportando biancheria, ha riportato trauma cranico e stato di lieve coma. La Bosio era [illegible] ricoverata in un primo tempo all'ospedale [illegible] ma le sue condizioni peggioravano tanto da consigliarne il ricovero nell'ospedale genovese.

ENTE AUTONOMO [illegible] PORTO DI [illegible]

AVVISO [illegible]

Si rende [illegible] che entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso [illegible] esperita la licitazione privata per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

Perizia n. 170 del 2-4-1981

Lavori di [illegible] spingenti ai binari tronchi [illegible] porto vecchio, rampe, [illegible] zione F.S., zone 7-10 del porto di Savona.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 40.870.000.

(Categoria di [illegible] [illegible] messa: «1» [illegible] «15 A» dell'albo [illegible] costruttori).

La licitazione si svolgerà [illegible] condo [illegible] procedura [illegible] [illegible] all'art. 1 lettera a) [illegible] legge 8 febbraio 1973 n. 14.

Le ditte interessate sono invitate a presentare domande in carta da bollo da L. 2000, corredata di copia del certifi[illegible] d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, all'ente autonomo del porto di Savona, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL PRESIDENTE
(Sicardi)

Che cosa leggerete *domani?*

Su STAMPA SERA

c'è già oggi

Abbiamo lavorato per voi:

**Tutta la gamma Fiat pronta...
Gli sconti...
Le supervalutazioni...**

FINAUTO S.p.a.
Via Dante Alighieri - Finale Ligure tel. (019) 69.20.61

La via della cocaina da Genova al Ponente

Arenzano, Varazze, Savona, Finale Ligure, Alassio e Sanremo sono i «mercati» più redditizi e contesi dagli spacciatori di cocaina. Si tratta, in genere, [illegible] una clientela facoltosa e discreta che consuma la droga nelle proprie abitazioni di lusso o in «party» organizzati nelle «seconde case» o in villette private della massima discrezione.

Qualcuno preferisce la «sniffata» a bordo dello yacht. Da qualche tempo la cocaina viene usata anche da uomini della mala: soprattutto rapinatori. Un rivolo decisamente trascurabile finisce anche a tossicodipendenti, che cercano di sostituire l'eroina con la cocaina. Questi ultimi preferiscono iniettarsela in vena.

I grossi quantitativi provenienti dal Sud America sono affidati a «corrieri», molto spesso donne, [illegible] viaggiano a bordo di aerei di linea. Padrone assoluto del traffico, fino a poco tempo fa, era il clan dei sudamericani. Al traffico di droga unisce lo sfruttamento della prostituzione di loro connazionali fatte giungere in Italia con contratti di «ingaggio».

I colossali guadagni del traffico hanno indotto altri ad inserirsi nel gioco; persone agiate, «coperte» da un'attività legale. E' il caso di Walter Corradi, 40 anni, l'albergatore genovese arrestato all'aeroporto di Fiumicino, a ferragosto, con Emilse Candelaire Paez, [illegible] anni, che nascondeva negli [illegible] oltre un chilo [illegible] cocaina; e [illegible] [illegible] presunto complice, Ezio Castrini, 41 anni, anche lui genovese. Altri uomini e donne della presunta gang sono finiti con i ferri ai polsi.

E' continuione della Guardia [illegible] finanza che Walter Corradi avesse messo in piedi una struttura capace di rifornire tutta il Ponente ligure e che avesse mire [illegible] approvvigionare anche la Costa Azzurra. La distribuzione avveniva con mille cautele e i «corrieri» viaggiavano soltanto con i quantitativi richiesti. Arenzano, Savona, Finale, Alassio e Sanremo sembra che gravitassero nell'orbita dell'organizzazione dell'albergatore genovese.

I party della cocaina, [illegible] queste città, negli stralci dello spaccio, avevano sottratto molte persone al gioco d'azzardo dei circoli esclusivi.

b. b.

Il sindaco Bianchi apre una polemica

Calice, Comunità e «contestazioni»

«Nella ... del Pora non ha risolto nessun problema» - Critiche alla giunta di Luigi Bolla

CALICE LIGURE — E' decollata con grande successo la settima mostra-mercato «Centro Val Pora» che è stata aperta in questi giorni a Calice Ligure. Sono già centinaia le persone, nonostante il maltempo, che hanno affollato gli stands che illustrano la vita artigianale ed industriale della vallata, i suoi vini tipici, i prodotti agricoli e perfino la gastronomia locale.

Ma per Luigi ..., sindaco di Calice, le ... potrebbero certamente andare ... gito, ... la ... montana del Pollupice interverrà in modo tangibile nell'organizzazione della mostra-mercato: *«Sarà per studiare i gravi problemi delle nostre vallate, e per valorizzare ed incrementare le tradizionali attività della popolazione residente, dopo quasi dieci anni di attività il bilancio di questo ente non può certo considerarsi positivo. Nell'ambito della valle ... del Pora nessun importante problema è stato sinora né studiato né risolto dalla comunità Pollupice. Le iniziative dei singoli Comuni vengono sistematicamente ignorate, se non boicottate, al contrario delle comunità vicine, come quella dell'Alta Val Bormida e quella Ingauna che impiegano in questa attività cifre consi- ...».*

Una severa tirata d'orecchi dunque per Luigi Bolla, presidente della Comunità, ex sindaco proprio di Calice, e per la sua giunta attualmente in carica. Ma i fatti parlano chiaro: ripresa nel 1975 dopo anni di scomparsa ... festa dell'8 settembre nel 1912, ha visto il suo periodo migliore sino ... dell'ultima guerra per poi scomparire negli anni successivi) la mostra-mercato in pochi anni ha raggiunto livelli eccellenti.

L'anno ... più ... 30 mila presenze, oltre cento standisti quest'anno, molti provenienti dalla Val Bormida, dal Savonese e dall'Albenganese, la sempre maggiore richiesta di allungarla ... per un ... di una settimana: ormai la rassegna di Calice è una splendida realtà per tutti, eccetto ... per la Comunità del Pollupice.

«Certamente i finanziamenti che riceve non sono inferiori ... alle ... comunità — continua Luigi Bianchi — per cui ... da domandarsi se le ... non siano da addebitarsi agli amministratori. I problemi che i piccoli Comuni dell'entroterra hanno da risolvere ... molteplici ed alcuni particolarmente urgenti ed indifferibili. Purtroppo ... penare la situazione finanziaria ... dei singoli enti non ne permette la risoluzione».

Conclude il sindaco di Calice: *«C'è la necessità che la Comunità montana del Pollupice non ... uno dei ... roni enti inutili clientelari e di comodo, ma un organismo attivo e funzionale».*

m. l.

Uno studio dell'Enel per Valcona

IMPERIA — Valcona, frazione di Mendatica, in Valle Arroscia, dovrà ancora ... per avere la luce. L'Enel, dopo le proteste degli abitanti che attendono invilimentato anni, ha precisato che sta studiando un piano di elettrificazione ma che le difficoltà da superare ... no molte.

Nella località salgono ... quarantina di abitanti, distanti tra loro. «Le linee di di... ...» — precisa l'Enel — sono lontane e quindi i costi di allacciamento ... sono troppo elevati da ... poi ... sopportati dagli abitanti».

La legge prevede agevolazioni e provvidenze quando esistono gli estremi della rarità delle abitazioni e dell'attività agricola degli abitanti. In questi casi l'allacciamento è gratuito: le spese sono ripartite tra Regione (80%) e Enel (20%).

Ma a Valcona solo una quindicina di famiglie, secondo l'Enel, possiede i requisiti: il piano di elettrificazione è già stato avviato. Per le altre l'Enel «deve tenere conto dei consumi degli attuali insediamenti ma anche delle nuove costruzioni prevedibili in un prossimo futuro nella zona. Con la ripartizione dei conti si tende a contenere le quote di spesa dei singoli allacciamenti ad importi più sopportabili per coloro che non potranno godere della agevolazione».

(b. v.)

LIGURIA SPORT

Dopo l'Albeng... altra vittima illustre al «Correnti»

La Carcarese «passeggia» anche con il Vado 2 a 0

Biancorossi in forma - Gol dell'ex Massaro e di Bertone - Al Va... il «Trofeo Grillone»: superata la Veloce con i calci di rigore

CARCARE — La Carcarese di Nocentini non finisce di stupire. Anche contro il Vado di Tonelli ha vinto, con il classico risultato di 2-0, dimostrando di essere una squadra di gran lunga superiore a tutte le formazioni fino a ora incontrate.

La partita era attesissima e lo hanno dimostrato i numerosi spettatori che hanno affollato gli spalti del «Candido Corrent». Il Vado, che domani affronterà l'Albenga per la Coppa Italia, ha ... bene nelle prime fasi dell'incontro, poi la supremazia dei padroni di casa si è fatta sentire e i ... sono andati in vantaggio prima con Massaro (guarda caso un ex) poi con l'ottimo Bertone.

La formula di Nocentini è giusta ma soprattutto sono i ragazzi, vecchi e nuovi, che sanno imporre la perfezione ogni tipo di gioco muovendosi sicuri in tutti i settori. Gli stessi rossoblù sono rimasti impressionati dal progresso che la Carcarese ha fatto rispetto allo scorso anno, quando, partita come squadra favorita, aveva deluso in modo particolare nel girone di ritorno le attese degli ultras.

Nocentini è più che soddisfatto ma vuole lasciarlo capire e sempre raccomanda ai suoi ragazzi di non lasciarsi trasportare dall'entusiasmo.

«Il segreto di questo successo iniziale — dice un dirigente, Luigi Nicoletto — *sta forse negli acquisti ... nel che ... fatti. Abbiamo trovato atleti come Subrero che ci hanno sorpreso. Speriamo che non sia un fuoco di paglia ma che la buona sorte ci accompagni anche ... del campionato. Abbiamo squadre forti da affrontare e ... battaglia sarà più dura che nelle scorse stagioni».*

La preparazione continua a ritmo incessante, il calendario degli incontri di precampionato è fittissimo. «Ci dobbiamo presentare al primo appuntamento — ha detto Nocentini — con il fisico a posto. Atleticamente i ragazzi reggono, ... dobbiamo limare le tattiche di gioco e rivedere alcune piccole cose».

g. p. c.

SAVONA — Il Varazze, battendo dopo i calci di rigore ... oltranza (8-7) La Veloce, ... aggiudicato il «Trofeo G. ...», organizzato ...

Quote e termini per i «giovanili»

SAVONA — La Federcalcio provinciale ha reso noti i termini ... riziloni ai campionati giovanili e le quote di pagamento per ... partecipazione. ... chiusura delle ... sarà per tutte le categorie alla sera del 6 ottobre.

Queste le quote per ... dilettanti: allievi 160 mila lire, ...ovanissimi 160 mila lire, esordienti ... 100 mila lire, pulcini 40 mila lire. Per le società che operano fuori nel ... giovanile, allievi 140 ... giovanissimi 160 ... 100 mila.

Domani amichevole in Valbormida

Il Savona «ritorna» col nuovo Calizzano

Momento ... dei biancoblù - I locali ... rinnovano ... Canepa, Canazza, Lauretti

Il Savona incontra gli sportivi della Val Bormida, torna di fronte al suo pubblico dopo la franca vittoria esterna ... la Sanremese del presidente ... Attorno alla squadra biancoblù c'è entusiasmo, ... ranno molti i tifosi che, domani, a Calizzano, saluteranno Pierino Cucchi e i suoi ragazzi, in attesa della decisiva partita di Coppa con l'Imperia ... Bacigalupo. Il tecnico mandera in ... la squadra titolare al gran completo, nella ripresa entreranno anche i giovani.

Di fronte, il ... Calizzano Bardineto che, in questi giorni, il direttore sportivo Giuseppino Tabò sta pazientemente ricostruendo ... la collaborazione di Enrico Mosconi. Si porta ... il prodotto ... della gestione commissariale di ... Biale, in attesa ... formazione del Consiglio direttivo, che dovrebbe avere al vertice Anna Maria Marchisio.

Movimenti ... calciomercato. Il colpo grosso è l'acquisto del portiere del Borgio Verezzi Canepa, che dovrebbe ... un nuovo assetto alla difesa. Per Pietra Ligure il partito Enrico Rocca: ... preziosa pedina che ... n'è andata, ... la società sta cercando ... sostituirla degnamente. ... Massabos è passato al Cengio, da cui ... arrivati ... mediano Canazza e ... punta Lauretti. Al mosaico potrebbe mancare ... un attaccante, poi la squadra risulterebbe senza dubbio competitiva.

L'allenatore dovrebbe ... re Nico Vasconi, sempre che Pio, ... trainer-giocatore, rinunci ... responsabilità della prima squadra, in questi giorni diretta da Mauro Barberis. Il popolare «Maurin», fino ... oggi, non ha sbagliato un colpo. Anche il campo di Calizzano, ... rinnovato, è pronto ad ospitare la super-amichevole.

g. p. c.

Eliminato dal torneo ... Finale: promosse Laigueglia ... Pietrasport

Il Borghetto è la grossa delusione

... girone A favorite Finalborghese e Boys Vado - ... corsa il Borgio, fuori la S. Cecilia

FINALE LIGURE — Ancora pioggia ... reti nel secondo turno del torneo «Coppa Città ... Ligure - Trofeo Bansaan», che si disputa allo stadio comunale ... via Brunenghi sotto l'organizzazione della Finalborghese. ... due giorni, di quattro squadre ciascuno, i giochi cominciano ... a farsi più chiari.

... girone A le ... squadre ... categoria, Finalborghese e Boys Vado, si sono divise equamente risultato e occasioni ... scontro diretto ... mercoledì sera ... guidano ora ... L'unica a impensierire è il Borgio Verezzi che, dopo la franca vittoria sul Santa Cecilia, inseguè ora ... un solo punto.

Sarà lo scontro diretto ... Boys Vado e Borgio Verezzi a decidere le due che accederanno ... fase successiva: il Santa Cecilia infatti, fermo ancora al palo, è ormai eliminato.

Più semplice la situazione nel girone B dove a Pietra Sport e Laigueglia, ... testa a tre punti, basterà dividere la posta nello scontro ... di questa sera per eliminare Auxilium e Borghetto. Proprio quest'ultima compagine è ... grossa delusione ... Unica squadra del girone B ad ... di categoria superiore, ... dimostrata però ancora fuori condizione e senza schemi facendosi sorprendere dal Pietra Sport.

Il bilancio per gli organizzatori ... torneo è comunque già estremamente positivo, pubblico e bel gioco sono stati infatti ai livelli più che positivi. Alla fase finale accederanno le prime due classificate di ogni girone che s'incontreranno giovedì 10 settembre con inizio alle ore 20. Le due finalissime invece sono previste per sabato 12 settembre.

Questi i risultati: Finalborghese - Boys ... 1-1; Borgio Verezzi - Santa Cecilia 2-1; Pietra Sport - Borghetto 2-1; Laigueglia - Auxilium 3-2.

m. f.

Gara ... salita a ... Romolo

... — Bolidi ... gara, domani, da San ...olo a Monte Bignone. Circa ... piloti si daranno battaglia per il 1° Trofeo Franco Patria, gara in salita, ... categoria slalom, ... alla ... a del ... campionе rallystico sanremese scomparso. La corsa sarà valida anche 11' prova del campionato Csai Gruppi 1 e 3. ... concorrenti piemontesi, lombardi e liguri.

La competizione, che riprende un po' il filo di vecchie gare di velocità in salita che si svolgevano anni fa nell'entroterra sanremese, ... agli appassionati della zona, è organizzata dal «Sanremo Rally Team», sodalizio sanremese la cui «madrina» è la madre del povero Patria. Il «Sanremo Rally Team», guidato da Gianni Zerzato, sarà ai nastri di partenza in forze con i vari Raffaele Cardone detto «Jug», pilota numero uno del sodalizio, Pietro Tiezzi, Franco Viarza, Virgilio Ferraris, Gianni Campanelli, Gian Luca Bobbone, Giorgio Corio e altri.

(b. m.)

ARTIGIANATO TIPICO PIEMONTESE
43ª Mostra nazionale dell'artigianato artistico e dell'antiquariato nell'arredamento
IL MOBILE DI SALUZZO
SALUZZO 30 Agosto - 30 Settembre 1981

CASINÒ DI MENTONE
... le sere ... 22 all'alba
CLUB 06
... Light ...
Roulette - Black Jack - Chemin - Boule
ROCCAVIONE
(a 18 Km da Limone - a 12 Km da Cuneo - a 80 Km dal mare)

Prezzi a partire da
L. 28.400.000 a L. 51.200.000
Box da L. 4.600.000
Vendita con minimo di anticipo del 30%.
... con ... lordario e dilazioni.
Personale in loco Sabato Domenica e ...
... ASTI Piazza Statuto, 1 - tel. (0141) 55 675

Un progetto per ... valorizzazione

Albissola, in salvo le vecchie fornaci?

Una commissione ... esperti studierà il problema

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

M. — Il paese ... ceramica ha ... «tesori» che meritano di essere riscoperti e intelligentemente valorizzati: le vecchie fornaci ... centro storico. Ve ... sono molte in funzione, ... anche dimenticate.

Ebbene, il Comune, nel da... il via ... procedure per la formulazione del piano particolareggiato del ... storico, ... strumento urbanistico indispensabile al risanamento e allo sviluppo del quartiere più antico di Albissola Marina, ha deciso di nominare una commissione ... studio che dovrà occuparsi specificatamente dei problemi relativi al recupero ... vecchie fornaci ... alla sistemazione della piazza ... tistante la chiesa e l'oratorio.

... circa ... le persone chiamate a far parte ... commissione: da esponenti della sovrintendenza ... monumenti, a ceramisti e pittori, commercianti, critici d'arte, ... ed esponenti ... mondo della cultura.

E' già ... fissato un calendario di riunioni nella sala ... congressi ... via dell'oratorio. Il primo incontro ... venerdì della settimana prossima sul tema «... delle vecchie fornaci, loro attività, limiti del recupero». A fine mese la commissione ... occuparsi di questi argomenti: «Ambito culturale della ce... ... continuità ... tempo», «Sistemazione urbana della piazza della chiesa», «La ceramica nella società contemporanea», «Spunti culturali per un paese della ceramica», infine «Il museo».

A ottobre il ... dovrà sviluppare le prime indicazioni operative sull'utilizzo delle vecchie fornaci e sulla sistemazione in generale degli spazi pubblici ... centro storico, dando indicazioni anche sui materiali e sugli interventi in sede ... restauro. La commissione ... occuperà ... dei criteri per la valutazione di normative integrative ... piano particolareggiato, successivamente alla ... approvazione.

«Ci apprestiamo a un lavoro serio, decisivo per il futuro del nostro centro storico — dicono in Comune — e per questo è indispensabile la massima collaborazione. Prima di arrivare a ... conclusione ... vanno attentamente vagliate tutte le proposte».

I lavori della commissione richiederanno, di conseguenza, parecchi mesi di lavoro. Infatti, le riunioni proseguiranno ... fino alla primavera prossima, secondo ... calendario da definire, e su un tema ... di fondo che, implicitamente, contiene anche l'indicazione dei tempi tecnici necessari per portare a conclusione l'interessante iniziativa: «Il paese della ceramica Anno 1984».

l. p.

Fiera e rassegna del «Buzzetto»

QUILIANO — Si apre oggi a Quiliano alle 8, sul campo sportivo comunale, la Fiera zootecnica. La premiazione per gli espositori avverrà alle 17. Domani ... alle 10,30, sempre sul terreno del «Comunale», prenderà ... via la ... rassegna del «Buzzetto», il caratteristico vino quilianese.

Saranno presenti 12 vinificatori quilianesi, e il miglior prodotto verrà premiato ... 17. Alle 18 si svolgerà anche un incontro tra operatori agricoli, amministratori comunali e responsabili del credito agrario. Le ... manifestazioni sono patrocinate dal Comune di Quiliano.

Contemporaneamente alla rassegna del Buzzetto, ci sarà anche la consegna della «2ª coppa ...rer». Il premio, istituito da un gruppo di amici del più celebre ... ... Liguria, scomparso poco più di ... anno fa, andrà all'appassionato che, secondo la giuria, meglio avrà continuato l'opera di Ferrer, che tanto tempo ... e tanto lavoro ... per far conoscere in tutto il mondo il vino ligure.

L'iniziativa degli amici dello scomparso s'inserisce prefettamente nel quadro ... rassegna, visto che Ferrer fu uno dei principali promotori, nove anni fa, del convegno di Quiliano.

(r. bg.)

Bruno Ferraris guida la pattuglia dei liguri impegnati ... rally di Alba

Il campionato si decide in Piemonte

Silvano ... dell'Euromotor in ... di conferme - Il genovese Faber, ... l'Ascona 400, tra i favoriti per l'assoluto: dovrà vedersela con Filippi - Rientra ...

... — Riprende stasera con il rally di Alba e delle Langhe, la Coppa CSAI, ... i piloti liguri, impegnati in campionato, sarà una corsa molto importante per verificare, dopo la sosta di agosto, ambizioni e speranze. Nelle gare sono ormai state disputate e i giochi ... classifica sono ... nevive.

... undici le prove speciali della gara piemontese, e cinque dovranno essere ripetute due volte. Molte salite, e relativamente poche ... discese: questo il motivo di lamentele di parecchi piloti. Senz'altro favorite sono le grosse cilindrate, a troppo penalizzate ... auto con pochi ... e i piloti validi, che suppliscono con la classe e la precisione di guida alla minor potenza.

Il savonese Bruno Ferraris ... l'Allasud-Pioneer ... fra coloro che saranno maggiormente impegnati nella corsa langarola. Dopo un ottimo avvio di stagione, la ... d'arresto di Cuneo, dovuta ad un guasto meccanico, ha risperto la scia del primato al suo diretto antagonista. Luban, che ora guida la classifica davanti ad Araldo e ... regolamentazione molto discussa con i punteggi assegnati a coefficiente, ha penalizzato in maniera pesante il ... vonese, che ora deve inseguire ... primo posto a lungo detenuto.

Ad Alba, Ferraris sempre con la sua vettura preparata ... Nello Ricardi punterà al successo nella classe, ma non nasconde le difficoltà: *«Non ho potuto provare molto — afferma «Brunin» — e ... è ... impegnativa. Cercherò ... dare il massimo, ma per poter ... vette della classifi- ...»*

... dovrà ottenere ottimi risultati *non solo ad Alba, ma anche a Pinerolo e ... rimanenti prove ... Coppa».*

Chi invece sta molto bene in classifica è Silvano Zivian, che con una ... Rally-2 della Euromotor, sponsorizzata dal ristorante «La vecchia» di Dolceacqua, guida la graduatoria della sua ... Vincendo ... Alba, e con un piazzamento oltre il terzo posto dell'avversario diretto, Zivian ... matematicamente la qualificazione ... le finali di campionato e per ... magari disputare qualche corsa più importante. Alla Euromotor non nascondono soddisfazione per aver potuto appoggiare questo pilota, che sta ripagando a suon di vittorie la fiducia in lui riposta.

Il genovese Faber con la Ascona ... punterà ... prima piazza assoluta, nel tentativo di togliere a Filippi la supremazia nel girone, almeno in fatto di ... Appare improbabile, infatti, scalzare ... poltrona di leader.

Forzinetti, secondo ... 127 Fiat nella sua categoria, farà una corsa di attacco, con l'obbiettivo di ..., poi correre con più tranquillità le altre prove della stagione. Ad Alba ci sarà ... il rientro di Bonfiscino con l'Alfasud. Il giovane pilota della Val Bormida, fermo da molto tempo, vorrà dare una dimostrazione di quanto è capace di fare sulle strade delle Langhe, a lui ben note, e soprattutto «provate» a lungo.

... Araldo su Alfasud e Maiacame ... Talbot. Non ci sarà invece Gondi con la Ritmo: dopo essersi iscritto, ha dovuto dare forfait per motivi personali.

r. bg.

Torneo di Varazze stasera semifinali

VARAZZE — Semifinali stasera (ore 20,45 e 21,30) alla coppa Città di Varazze di calcio per allievi. La prima partita metterà di fronte il Derby Barcellona e la sorprendente Frà Folgore, che ha eliminato all'ultima giornata delle qualificazioni il Vado, vincendo il confronto ... per 1 a 0.

La seconda semifinale vedrà in campo il Varazze e i francesi dell'Alpazur, che nell'ultimo incontro hanno largamente battuto (3-0) la formazione del Principato di Andorra.

(r. bg.)

Ente Autonomo ... di Savona
AVVISO DI GARA
... rende noto che il bollettino ufficiale della Regione Liguria del 29-7-1981, pubblica il bando di gara per l'app... lavori di con... ... muro ... confluenza della ... 4-5 e ... del porto di Savona - Perizia n. 155 del 25-1-1980.
Importo a base d'appalto L. 297.758.250.
Le imprese interessate potranno presentare domanda ... partecipazione su carta legale il questo ente entro 15 giorni dal presente avviso secondo ... modalità indicate nel bando stesso.
IL PRESIDENTE ...

Campionato italiano, 69 gli ...

I velisti ... a Diano un «visto» per la Spagna

DIANO MARINA — Il campionato italiano di vela ... classe «Flying Dutchman» si disputerà a Diano Marina da oggi al 1... bre, organizzato dal ... Club del Mare. La manifestazione permetterà di vedere alla prova alcuni ... migliori velisti europei: ... più qualificati equipaggi italiani scenderanno infatti in gara il campione olimpico Alessandro ... sol (Spagna), ... «medaglia di bronzo» olimpico ...bolics Detre (Ungheria), il «numero due» tedesco Albert Gattil, mentre non è esclusa la partecipazione del campione mondiale della specialità Joerg Diesch (Germania). Saranno ... presenti due equipaggi inglesi, uno olandese.

Negli ... velisti italiani la regata di Diano Marina viene considerata l'ultima occasione di duro allenamento in vista del campionato del mondo che sarà disputato a Palamos (Spagna) dal 26 settembre al 4 ottobre; per gli equipaggi italiani la prova di Diano Marina sarà ... decisiva ai ... qualificazione a tale competizione a carattere mondiale.

Gli scafi finora ... sono 69: questo numero ... di vele in lotta conferirà un aspetto particolare ... suggestivo al golfo ... nelle ... acque sarà segnato ... boe il triangolo olimpico di circa 11 miglia marine, da Cervo Ligure fino al ... imperia. Il campionato ... inizio ... fino alle 18, nel porticciolo ... con i controlli di stazza, che proseguiranno anche domani.

La ... a proprio commiato ... il 7 settembre alle 10 e proseguiranno con lo stesso orario anche ... giorni successivi fino al 12. La classifica sarà a punti con adozione del sistema che verrà poi impiegato alle Olimpiadi ... Con questa manifestazione il ... del Mare di Diano Marina completerà il proprio triplice impegno per il comune ... regata windsurf, trofeo primavera per la classe Optimist e, adesso, campionato italiano F.D.: uno sforzo organizzativo e finanziario indubbiamente notevole.

h. v.

Pallamano: il girone ABC e S. Camillo

San ... Imperia ed Abc Bordighera giocheranno, nel prossimo campionato di serie B di pallamano, in Toscana, Lazio e Sardegna. Queste le squadre: As ... Pallamano Prato, Maremma Follonica, Forte Armata Roma, Pallamano Firenze, Handball Sassari, Hc Fondi, Hc Frascati, Olimpus Roma, Olimpic Massa Marittima.

Da ... a Imperia la 23ª edizione

I maestri di tutta Europa al festival degli scacchi

IMPERIA — Inizia domani ad Imperia il 23° Festival internazionale di scacchi che si concluderà il 13 settembre: per otto giorni saranno di fronte i migliori scacchisti italiani ed europei nella grande palestra «Rufini» di piazza Roma.

Il festival è suddiviso in cinque categorie, a seconda della forza dei giocatori partecipanti: Torneo magistrale, di prima, seconda e terza «nazionale», scordenti. Dal punto di vista tecnico l'interesse è tutto rivolto verso il primo torneo che accoglie i grandi maestri.

Il festival di Imperia è diventato quello che ha la più lunga e migliore tradizione in Italia; lo hanno vinto, negli anni scorsi, grandi «maestri» come Paoli (Italia), Porreca (Italia), Bhend (Svizzera), Forintos (Ungheria), Matulovic, Ivkov e Parma (Jugoslavia), Jager (Germania). Nelle ultime edizioni gli italiani si sono particolarmente distinti con le vittorie di Mariotti, Albano, Passerotti, e, ... edizione dello scorso anno, Bruno.

Il pubblico potrà assistere, ovviamente in grande silenzio, allo svolgimento delle partite. La «mossa» d'inizio, verrà ... domenica alle ... 15,30; si proseguirà ... lo ... orario per tutti i giorni successivi ... a domenica 13 quando l'avvio all'ultima partita ... programma verrà dato al ... alle 9. Premiazione dei vincitori ... pomeriggio, alle 16.

Per mettere a punto ogni particolare ... ha lavorato intensamente il Comitato organizzatore del Circolo scacchistico imperiese, con la collaborazione di Comune, azienda di soggiorno e amministrazione provinciale. Il comitato ... posto dal presidente Giuseppe ... e dai membri Ercole Bonjean, Antonino Parisi, Carlo Malinverni, Diego De Palma, e Guglielmo Biondi.

Quasi tutti i giocatori partecipano per la «gloria»: infatti soltanto i primi di ... torneo magistrale riceveranno una somma discreta: 400 mila lire il primo, 250 mila il secondo, 160 mila il terzo. Negli altri tornei i premi sono, praticamente, indiscussi.

h. v.

ECONOMICI

ALBENGA Privato dà vende in bonta ... Ottimi appartamenti vista mare, ... blocchi, monolocale cucina, ripostiglio indipendente, box, cantina. Ufficio cantiere sugli 1 giorni via delle Costituzione 20. Tel. 0182 20.850. Alba 0173 30.480 - ...

JOLE'S
... 1561 ...
RIAPRE
e presenta le nuove collezioni
LIANA
John Sterling
Zetappeal di Zenith
YVES SAINT LAURENT
Rodo
ZENITH
Emilio Pucci
fanny-bag
Zippo
BORSE GIRAMONDO
STUDIO DI 2

CINEMATOGRAFI & TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Passo Antoniotta 5b, tel. 543.341): Miserenti supersexy. Viet. 18. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,40. L. 3500.
ARISTON (Via San Marco 19r, tel. 208.549): Bigger orgasme. Viet. 18. Or.: 21; 22,40. L. 5500.
ASTOR (Via XX Settembre 223r, tel. 564.420): La mia guerra del corpo.
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 566.810): Strade violente (anteprima). Orario: 16; 18,30; 20,20; 22,30.
DIONISO (Via Colombo 11, tel. 595.888): La pornografia dell'impotente sessuale (v. 18).
GIOIELLO (Via Balbi 101r, tel. 298.001): Attrazione fra estranee erotiche (v. 18).
GNATTACIELLO (Piazza Dante 42, tel. 564.403): Dalla vita sessuale di donna sola (v. 18). Or.: 16; 17,46; 19,15; 20,45; 22,30.
LUX (Via XX Settembre 256r, tel. 561.591): Conflitto finale. Or.: 16; 17,40; 19,30; 21; 22,40.
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 565.512): Gente semplice.
ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 398.200): Profondo rosso.
OLIMPIA (Via XX Settembre 274r, tel. 581.618): Le fasce della morte. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,45.
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Desidero pazzi sul tenuovo. Or.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,40; 22,30.
LE PETIT CENTRALE (Via San [illegible] 19r, tel. 580.380): Porno sensual erupcion. Viet. 18. Or.: 10; 11,35; 13,20; 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 368.652): I guerrieri della notte.
RIVOLI (Via XII Ottobre 16, tel. 589.512): Il mistero di Oberwald. Or.: 15,35; 18,40; 20,05; 22,30.
SMERALDO (Viale Carmagnola 7, tel. 203.748): Porno agenzia investigativa Bikoppa. Viet. 18.
SUPERSEXYMOVIES (Via Cagliari 9r, tel. 883.738): Joi perversion 81. Viet. 18. Or.: dalle 15 alle 22,30 ultimo spettacolo.
UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542.212): Virus. Viet. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VERDI (Via XX Settembre 38, tel. 562.137): Carlos Bilbao. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30.

CINEMA D'ESSAI

DANTE (Via Cantore 1/a, tel. 580.767): Laguna blu.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (Via Puggia 37, tel. 360.651): Nastrirotti.
CRISTALLO (Largo della Zecca 11, tel. 298.987): Dilettevole amore (v. 18).
IDEAL (Corso Monteggrappa, tel. 883.360): L'inferno di cristallo.
LIDO (Via De Gasperi 21r, tel. 380.483): 007: Licenza di uccidere.
MANIN (Corso Armellini 4, tel. 881.002): Il Gattopardo.

SECONDE VISIONI

APOLLO (Galleria Fassolo 70r): The Blue Brothers.
CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 298.518): Eseguire alla lettera.
CORALLO (Via Vincenzo IV 15r, tel. 564.418): Papillon.
DIANA: Il dormiglione.
NETTUNO (Cinema estivo, via Adua): 1941. Allarme ad Hollywood.

SAMPIERDARENA

ASTORIA: La non configurazione.
ELDORADO: Letti bagnati. Viet. 18.
MASSIMO: Quattro porne amiche (V. 18).
MODENA: Amici miei.
SPLENDOR: Anno.

PEGLI

EDEN: Una romantica malattia.

CERTOSA

COLOMBO: L'ultima squola. (V. 18).

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: Il tenore della Cina colpisce ancora.

CAMPO LIGURE

ARENA: Il buio [illegible].

QUINTO

FLORA: Io e Caterina.

ARENZANO

ITALIA: I carabinieri.

COGOLETO

VERDI: Laguna blu.

TORRIGLIA

ITALIA: Ricominciò da tre.

RECCO

ANNA: I carabinieri.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Complesso di sangue.
MIGNON: Il gatto a 9 code.
LUX: Xanadù.

RAPALLO

AUGUSTUS: Agente 007 Moonraker.
GIOVONE: Un pomeriggio di un giorno da cani.
ITALIA: Storia di donne.

CHIAVARI

ASTOR: Guerra tra le polizie.
CANTERO: Il furore delle Cina colpisce ancora.
NUOVO: Poliziotto: sellualmo e rabbia.
ODEON: Il bidello donnaio.

BISTRI LEVANTE

ARISTON: Amici miei.
CENTRALE: L'altra metà del cielo.

TEATRI

CINE VARIETA'

SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè 23r, tel. 291.203): Ultra porno real movie.

RITROVI

CLUB INSTABILE (Via Cecchi 9r): Il pensiero di notte.
DISCOTEQUE NEW YORK (Via Filzi 75a): discoteca.
GENOA FOLK (piazza Madre di Dio - ingresso libero): ore 21: Chiara e Dario Sobrero, canzoni genovesi. Stella Rinaldi, spettacolo. Roby Carletta, cabaret. Gruppo folk canti e danze di Liguria. I Ministrelli, cabaret. Poesie di Angelo De Ferrari.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.180): Ore 21,15 I guerrieri della notte.
ELDORADO (vc. S. Teresa, tel. 20.563): Ricominciò da tre.
APA (via Vegerla, tel. 20.845): La dolce rossa preferisce i marinai.
JOLLY (via P. Boselli 8, tel. 21.170): L'orgia dell'amore, v. 18.
DIANA (v. Brignoni 1r, tel. 25.714): Car crash.
OLIMPIA: Alligator.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz 4/r, tel. 36.63.22): Bianco rosso e verdone.
CINEMA d'Essai (via Piave 13, tel. 21.142): riposo.
LUX (via Buscaglia, tel. 22.973): Mani di velluto.

ALASSIO

COLOMBO: Mon oncle d'Amerique.
RITZ: L'ozeno più pazzo del mondo.
CAPITOL: Ossitno alla pernice.
ESCELSIOR: Zucchero miele e peperoncino.
MOULIN ROUGE: Il gatto e il canarino.

ALBENGA

ASTOR: La nuova vita di sal.
GIARDINO: Count Down dimensione zero.
CRISTALLO: Non entrate in quella casa.
AMBRA: Complotto di famiglia.

ALBISSOLA MARE

MARCONI: 99° dimensione.

ALBISSOLA SUPERIORE

LEONE: Il vento e il leone.

ANDORA

ROSSINI: Una vacanza bestiale.

BORGIO VEREZZI

ASTRA: Lassiti stare.

CAIRO MONTENOTTE

ARIBA: Delitto alla perosa.

CRISTALLO: Le vedove del lago.

DELLA ROSA: Stuntman, professione pericolo.

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: Bene fotografico.

CERIALE

ODEON: Ricominciò da tre.

FINALE LIGURE

ONDINA: Una la mano.
ARENA ONDINA: Complotto di famiglia.
VITTORIA: Non entrate in quella casa.
IDEAL: La strega.
ANGELICUM: Dalle navi dell'Africa ai grattacieli di New York.

LAIGUEGLIA

CORALLO: Fantozzi contro tutti.

LOANO

PERLA: Tre figli contro tre figli.
LOANESE: Asso.
STELLA: Speedy driver.

NOLI

CRISTALLO: Fantozzi contro tutti.
CONCHIGLIA: Bilia nell'Oceano.

MILLESIMO

ITALIA: I carabinieri.
LUX: Superman II°.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Manolesta.

SPOTORNO

ARISTON: I nuovi guerrieri.
ASTRA: Uno contro l'altro praticamente amici.

VARAZZE

TEATRO: Rollerball.
TEATRO SETTIMO: Il dittatore dello Stato libero di Bananas.
VERDI: Il bidello donnaio.
EDEN: Porgi l'altro guanciale.

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: Xanadu (commedia musicale).
ROSSINI (Oneglia - via Vieusseux 18, tel. 23.674): Qua la mano (comico).
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 33, tel. 63.671): Eterna comune, regia di R. Redford, con Donald Sutherland.
DANTE (Oneglia - via G. Bontempi, tel. 23.520): Non entrate in quella casa (terrore), regia di P. Lynch.
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22.745): Ben Hur (storico) con C. Heston.
GIOVONI: Quando la coppia scoppia.
ODEON: Salvare il [illegible].

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA

DIANESE: La fecondiera.
PERGOLA: Il Sceriffo (giallo-comico), con P. Franco e E. Fenech.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Tre uomini da abbattere.
CENRI: La volpe, il lupo e l'orso selvaggio.

BORDIGHERA

ZENI: Taxi driver.
OLIMPIA: Il bellimore.

RIVA LIGURE

CORALLO: Rock machine.

VENTIMIGLIA

EUROPA: Qua la mano.
IMPERO: Guerra tra poliziotti.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 75.971): Ottava rassegna della canzone d'autore: «Tencottantuno».
RITZ (via Matteotti): L'insaziabile zio l'assume sotto il letto.
ASTRA (via Matteotti 50, tel. 88.810): La vacanza del cactus.
CENTRALE (v. Matteotti): Strade violente.
GARIBALDI: Magli morbosi (v. 18).
SUPERCINEMA: Quella villa accanto al cimitero.
ORFEO: Ricominciò da tre.

ALTRE VISIONI

LIDO (via Escoffier 3, tel. 853.267): La sanguinosa di Sandra. V. 18.
MIGNON: Quella porca baby, (vel. 18.

Il cantautore francese molto applaudito al «Tencottantuno» di Sanremo

Léo Ferré, un fascino che non tramonta

L'altra sera è stata anche la volta di Benigni, che non ha perso l'abitudine all'insulto e all'invettiva

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANREMO — Leo Ferré per oltre un'ora ha cantato, parlato, monologato, intrattenendo il pubblico che affollava la platea del teatro Ariston per la seconda serata dell'ottava rassegna della canzone d'autore. Poi si è allontanato fra un lunghissimo applauso. E' stata sufficiente la sua presenza per riportare alle origini lo spirito della manifestazione, che rischiava di labirintizzare.

Molte cose sono cambiate rispetto alle prime «uscite» del Club Tenco. Ora tutto è decisamente più professionale, niente è lasciato all'improvvisazione. Mancano i nomi nuovi, i cantautori sconosciuti, quelli che sperano (e per molti è avvenuto) in un lancio dal palcoscenico del teatro Ariston.

La serata è stata aperta da Paolo Pietrangeli, un cantautore che risente ancora lo spirito del '68 e che non perde occasione per riproporre «Contessa», il suo cavallo di battaglia, prima di presentare gli ultimi lavori.

Dopo di lui sul palcoscenico è salito Roberto Benigni, «veterano» del Club Tenco. E' stato brillante come sempre, ha sparato insulti e invettive, si è improvvisato cantautore dedicando un brano alla moglie di Paolo Conte, di cui ha detto di essere follemente innamorato e componendo il sui due piedi «Renzo Loy e Indira Ghandi» un titolo dettato dal pubblico. Infine, e non poteva mancare, ha eseguito «L'inno del corpo sciolto».

Il suo spirito non è per nulla mutato dalla prima apparizione a Sanremo, nell'agosto del '76 quando lanciò insulti lasciando di stucco il pubblico che ancora non lo conosceva.

Ma il vero protagonista della serata è stato Leo Ferré, che si è fatto presentare con lo slogan «la felicità è una rapina». Questo cantautore anarchico, ribelle, «poeta maledetto» che fa suoi i temi di Villon e Rimbaud, di Beaudelaire e Verlaine, riesce ancora, a 65 anni, e suppostionare la platea. Scende tra il pubblico, parla con la gente, scherza con Gino Paoli che è in prima fila («che mestiere il nostro»), lancia strali a ogni forma di potere che reprime la libertà, che non lascia liberi di pensare.

Ferré ha eseguito il suo repertorio migliore, da «Solitudine», in italiano, agli «Artisti», da «Gli anarchici» a «Thank you satan». Ha poi concluso con una sua versione di «Si vous passez par là», di Cecco Angiolieri, «cantautore ante litteram», il cui messaggio, sempre attuale era già stato messo in musica da Fabrizio De André.

Ieri sera si è esibito Lluis Llach, un altro ribelle, catalano, premio Tenco due anni fa, che canta il mare, la morte, la vita. Prima di lui hanno cantato Gianni Martinu e Roberto Vecchioni, ospite fisso della rassegna. Questa sera con la consegna del «Premio Tenco 81» a Chico Buarque De Holanda, Ornella Vanoni e Giorgio Calabrese, vola il sipario sulla rassegna, mentre oggi pomeriggio con un dibattito sulla «produzione e consumo» termina anche il «quinto congresso della nuova canzone».

Amilcare Rambaldi, il presidente fondatore del «Club Tenco» è più che soddisfatto di questa ottava edizione della rassegna. Un solo rammarico: quello di avere perso di vista alcuni cantautori che avevano preso parte alle prime manifestazioni. E' il caso di Mario Panseri, un cantautore calrese, che dopo un brillante inizio non si è più fatto sentire.

Gian Paolo Carlini

Benigni al Teatro Ariston per la rassegna «Tencottantuno»

E Lluis Llach canta la libertà

SANREMO — Lluis Llach, che ieri sera ha cantato al teatro Ariston i brani più belli del suo ultimo Lp, «Verges 80», è un personaggio straordinario. E' un poeta che ci commuove fino alle lacrime quando ascolta i messaggi di Leo Ferré e che, poco più che trentenne, si porta un bagaglio culturale non indifferente.

Ama il contatto diretto con il pubblico e lo ha sottolineato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa quando ha contestato la presenza all'Ariston delle telecamere che «non favoriscono la comunicazione con la gente».

Canta in catalano il suo desiderio di libertà che è scaturito dalla paura, dalla repressione, dalla morte. Secondo lui la scomparsa di Franco non ha cambiato nulla in Spagna, la repressione continua ma, dice, «non sono mai sicuro di quello che penso o di quello in cui credo. Lascio sempre una finestra aperta così se sbaglio ho una scusa».

Llach vuole difendere dall'invasione culturale anglosassone le minoranze etniche e lancia un appello a catalani, castigliani, occitani e mediterranei in generale ad essere migliori culturalmente per non essere schiacciati. (g. p. c.)

Un tuffo di Finale nel Medioevo

FINALE LIGURE — Scene di vita artigianale nel Medioevo, sfilate in costume, palio degli arcieri: Finale Ligure si tufferà nel passato, un salto di quasi 600 anni, sino ai tempi del marchesato del Carretto. Tutta la città, domani, rivivrà lo spirito dell'epoca nella rievocazione storica dell'incontro tra Lazzarino, il marchese del Carretto, e Isabella, nobile genovese, sua promessa sposa.

La manifestazione, organizzata dal circolo «Finarin» di Marina e dalla Minicompagnia Finalese, con la collaborazione del gruppo «I Spegnasi» che ha dipinto il palio, patrocinata dall'Azienda di soggiorno e dal Comune, avrà un interessante prologo già al mattino con l'esposizione dei lavori artigianali dell'epoca nei vicoli e negli angoli più suggestivi di Borgo.

Nel pomeriggio, sfilata dei cortei guidati dai due personaggi dell'epoca. Il primo con Lazzarino II e sua sorella Ilaria partirà alle 15 da piazza del Tribunale di Finalborgo, preceduto dagli sbandieratori e dai figuranti in costume e scortati dagli armigeri. Mezz'ora dopo, da Castelfranco in Marina partirà il secondo corteo, quello di Isabella, accompagnata dal cugino Paolo Guinigi, signore di Lucca e futuro marito di Ilaria. Questi, scortati dagli armigeri di Genova e dagli arcieri dei quattro rioni di Finale, incontreranno l'altro corteo in piazza San Giovanni Battista. Qui il marchese darà ad Isabella l'anello con lo stemma del Carretto quale pegno di fedeltà del popolo finalese.

Alle 17, nello stadio comunale disputa del palio dei rioni con la partecipazione dei «Cu Gioni» di Borgo, dei «Gnabbri» di Marina, dei «Carosci» di Pia e dei «Saraceni» di Varigotti. Alle 19 apertura della sagra gastronomica d'epoca in piazza Santa Caterina e alle 20,30 premiazione in piazza del Tribunale del rione vincitore del palio con la successiva esibizione degli sbandieratori d'Alba. Alla manifestazione parteciperanno anche gli armigeri di Giustenice e gli arcieri di Imperia. m. f.

Andora: festival musica barocca

ANDORA — In pieno svolgimento il secondo festival di musica barocca organizzato dall'Azienda di soggiorno di Andora. Stasera alle 21 concerto de «Il Dulcimelo» con Tullio Visioli (controtenore e flauti), Giuliana Montanari (soprano), Adolfo Brunelli (viola da gamba), Francesco Baroni (clavicembalo). Musiche di Riccio, Puliti, Caccini, Frescobaldi, Monteverdi. La manifestazione, presso la chiesa dei Ss. Giacomo e Filippo (castello di Andora)

In tutto 27 concerti, apertura il 13 ottobre con Nikita Magaloff

Musica classica, del '900 e folclore nella stagione dell'Orchestra Genovese

GENOVA — *Sono ventisette i concerti inclusi nel nuovo cartellone che la Giovane Orchestra Genovese ha varato ufficialmente in questi giorni. La stagione, pur puntando su un repertorio del Sette e dell'Ottocento, dà anche molto spazio al '900 e si rivolge contemporaneamente a un pubblico più lontano.*

La prima parte del programma si apre il 13 ottobre con Nikita Magaloff. Il grande pianista sovietico eseguirà pagine di Scarlatti, C.M. von Weber, Brahms, Scriabin, e Chopin. Il 19 ottobre serata dedicata a Bach e a quattro dei suoi Concerti Brandeburghesi con il Collegium Aureum.

Tre Stabat Mater di Palestrina, Penderecki e Scarlatti) figurano nel programma del 26 ottobre e costituiscono forse uno dei momenti «clou» della stagione. Esegue il coro della Rai di Torino diretto da Silvio Angius.

Da New York arriverà il 2 novembre l'Orpheus Chamber Orchestra con lavori di Stravinski e Mozart (di quest'ultimo citiamo il concerto per pianoforte e orchestra K 488 col solista Richard Goode).

Ospite particolarmente «fedele» della GOG è il Trio di Trieste con il quale da anni collabora Piero Farulli. Proporrà il 9 novembre Quartetti di Mozart e Brahms. Dalla musica «seria» al folclore popolare: uno spettacolo di flamenco è previsto per il 16 novembre con la compagnia di Paco Pena.

Dopo il duo di violino e pianoforte composto da Leonid e Nina Kogan (23 novembre) ci saranno il Tokyo String Quartet (30 novembre) e il pianista Arnaldo Cohen (7 dicembre). Il 14 dicembre ci sarà un altro concerto di notevole importanza: si esibirà la Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo diretta da Sandor Vegh, con Giorgio Questa all'organo e Gabin Lunale al violoncello. Il programma comprende il concerto per organo in do maggiore di Haydn, la sonata per archi n. 1 di Rossini, cinque pezzi per violoncello e archi di Couperin e la Holberg Suite di Grieg.

Seguiranno il Rondom Quartet (11 gennaio) e il duo pianistico Gino Gorini-Eugenio Bagnoli. Il 25 gennaio con l'orchestra da camera del Festival di Brescia e Bergamo arriveranno Severino Gazzeloni e l'arpista Giuliana Albisetti. Del programma segnaliamo l'elegante Concerto per flauto, arpa e orchestra di Mozart. Quattro gli incontri in febbraio: il Quintetto Faure, il pianista Alexander Longuich, il quartetto Alban Berg e i Madrigalisti di Madrid. Questi ultimi metteranno in scena Lo veglio di Siena, *raccolta di madrigali del 1604 di Orazio Vecchi.*

r. l.

Quella società di amici nata una notte di Natale

GENOVA — Nel Natale del 1911, nella sala dell'Istituto dei ciechi «Davide Chiossone», un gruppo di strumentisti dilettanti si era riunito sotto la bacchetta del maestro Mario Barbieri, per eseguire un commento musicale a alcune scene di soggetto natalizio.

Dal successo di quella sera nacque, nel 1912, la Giovine Orchestra Genovese che da quel momento iniziò a recitare un ruolo sempre più importante nella vita culturale della città e, dopo la parentesi della prima guerra, si diede la fisionomia attuale, quella di società di concerti da camera.

Al di là dell'azione culturale importantissima del complesso orchestrale, la G.O.S. ha silenzio in tutti questi anni una posizione di indiscutibile prestigio grazie alla oculatezza con cui ha operato le sue scelte artistiche. Copertisti di fama e brillanti promesse (poi confermate) sono passati numerosissimi da Genova: Arturo Benedetti Michelangeli venne quasi ogni anno dal '45 al '61, Uto Ughi al presentò appena quattordicenne, Magnicfi si esibì nel '45, Lipati e Cortot nel '46, Backaus, Gieseking e Menhuin nel '48, Ciccolini nel '52, Accardo nel '61, Pollini nel '53 e '62, Richter nel '62.

Con questa impostazione la G.O.S. ha gradatamente conquistato un pubblico sempre maggiore che lo scorso anno si aggirava intorno ai 1300 abbonati. Fra questi, notevole è la presenza dei giovani, la cui affluenza è un incentivo per gli organizzatori ad ampliare gli orizzonti r. l.

Una «performance» di poeti e artisti

IMPERIA — Circa venticinque artisti, tra pittori, musicisti, poeti, attori, si esibiscono questo pomeriggio, ore 16.30, a Torrazza, la frazione di Imperia a 4 chilometri dal capoluogo, lungo la strada per Piani e Dolcedo.

Tutti questi artisti — con performances, poesia visuale, musica totale, prove teatrali aperte, cercheranno di «intervenire», in modo inedito, nel contesto umano ed urbanistico del territorio. Daranno così origine ad una originale e stimolante manifestazione culturale ed artistica: si tratta, per Imperia, di una novità assoluta. (b. v.)

I programmi delle tv private e straniere

CANALE 5 A&G TELEVISION

UHF 53-66

13,30 Telefilm Boys and girls scouts
14 — Tennis
15 — Telefilm Love boat
16 — Film La carovana del coraggiosi
17,30 Cartoni Ryu il ragazzo della caverna
18 — Per il ciclo «Italia Gratis» film Venga a fare il soldato da noi
19,50 Notizie sera
20 — Speciale Canale 5
20,30 Telefilm Il mio amico fantasma
21,30 Film Il ritorno di Ringo
23,15 Notizie notte
23,20 Speciale Canale 5 - Coppa Superclub '81 - Santos-Fenerbahce
1 — Film Basta guardarla

TELEGENOVA

UHF 35-40-42

10 — Film Per 10.000 $ il commesso
11,30 Telefilm Medical center
12,30 Cartoni Hanna e Barbera
13 — Film Estasi
14,30 Telefilm Alfred Hitchcock
15 — Cartoni Danguard
15,30 Telefilm Scacco matto
16,30 Documentario
17 — Film AZ 55 missione disperata
19,30 Cartoni Danguard
19 — Cartoni Hanna e Barbera
20 — Documentario
20,45 Film L'uomo che uccise se stesso
22,45 Telefilm Ellery Queen
23,45 Telefilm Alfred Hitchcock
24,15 Telefilm Scacco matto

TELERADIOCITY

UHF 28-31-47-49

7,30 Cartoni Buford files
8,40 Telefilm
9,40 Telefilm Laverne e Shirley
10,15 Film I pappagalli
12 — Telefilm Giorno per giorno
12,30 Telefilm Superbrain
13,30 Cartoni
14 — Cartoni
14,30 Telefilm The love boat
15,30 Cartoni Kum Kum
16 — Cartoni Pinocchio
16,30 Telefilm Fulmine
17 — Milcaro show
17,30 Cartoni Birdman and Galaxy Trio
18 — Cartoni Born Free
18,30 Telefilm Quelle case nella prateria
19,30 Cartoni
20 — Cartoni
20,30 Telefilm Kodjak
21 — Telefilm La squadra dei sortilegi
22 — Telefilm Dan August
23 — Film Il lea Yoga
0,30 Film Coppie erotiche

CANALE 31 SANREMO

UHF 21-23-31-43

18,15 Sigla: avvisolo programmi - Cartoni La banda dei ranocchi
18,45 Film
20,10 Telegiornale
20,30 Cartoni
21 — Film
22,30 Film

TELEARCOBALENO

UHF 49-47-55

12 — Telefilm Mission Impossible
12,50 Cartoni I-Zenborg
13,20 Zoom Tg Ponente
13,30 Auto Italiane
14,30 Cartoni L'albergo più pazzo del mondo
15 — Documentario Il Monte Rosa
16,30 Film Il figlio di Montecristo
17 — Cartoni L'Ape Maya
17,25 Cartoni Fantasmy
17,50 Cartoni Don Chuck il castoro
18,15 Telefilm Barbagianni, Pavarotti & Co.
19,30 Sport
19,40 Zoom Tg Ponente
20 — Telefilm Ellery Queen
21 — Film Blood story
22,40 Zoom Tg Ponente
22,50 Film All'ombra del patibolo

TELECITTA'

UHF 40-52-56

11,30 Album dei ricordi
12,30 I giornali
13 — Oggi al festival
13,10 Film: La mia terra
14,40 I giornali
16,10 Cartoni animati
17,20 Cartoni I monelli dello spazio
18,20 Oggi al festival
19,30 Perché i lampi stan cambiando (r)
19,40 Telefilm: Chips - Agenti matrimoniali
20,30 Quel rompiscatole di Buster Keaton: «Nel garage»
21 — Film Nel gorgo del peccato
22,30 Tutta Zena chi un caregghi
23,15 Cronaca della festa

TELESANREMO

UHF 30

18 — Film Femmina tre volte
19,30 La parola del Signore
20 — Annunci - Dove andiamo stasera - Che tempo farà
20,20 Telegiornale
20,35 Superbaggi: Messico
21 — Film Il conquistatore di Corinto
22,30 Telefilm Agente Pepper
23,20 Calcio tedesco
23,50 Telegiornale

2RTV DUE RIVIERE TV

UHF 24-27-31-34-35-38-45
40-45-58-62-66

9 — Il mattino vale il doppio
9,15 L'edicola di 2RTV
9,30 Telefilm La volpe dall'anello d'oro
10 — Dal, prova anche tu con 2RTV
12 — Telefilm Papà ha ragione
13 — Film Gli invasori spaziali
14,30 Borsa valori
14,45 Telefilm La volpe dall'anello d'oro
15,10 Film La ti piuso
16,40 Telefilm Fattoria prati verdi
17,05 Film Vanessa e Montecarlo
18,30 Telefilm La volpe dall'anello d'oro
18 — Senso sfilmato
19,30 Reporter
20 — Telefilm Papà ha ragione
21 — Film I 3 allegri compari
22,30 Reporter
22,55 Giada e le stelle
23 — Film Il grande ribelle
24,30 Telefilm La volpe dall'anello d'oro

TELE T.R.I.L.

UHF 21-34-48-52-66

11 — Musicale
11,30 Film La sfida degli implacabili
13 — Cartoni - Telefilm
14 — Film 100.000 dollari per Ringo
15,30 Film La foto proibita di una signora per bene
17,30 Cartoni - Musicale
19 — Cartoni - Telefilm
20,05 Manifestazioni in Liguria
20,30 La politica in Liguria
21 — Film Altrimenti vi ammazchiamo
22,30 Film Il clan di Hong Kong
24 — Film

TELE TRIS

UHF 23-32-37-40-51-47-62

10,30 Film L'assassino è al telefono
12 — Film I misteri della jungla
13,30 Cartoni
14 — Scuola cultura
15 — Film Varietà
16,30 Film Due pezzi da 90'
18,30 Film I misteri della jungla
20,10 Trailers

TELENORD TN4

UHF 24-30-41-44-49-52-58-60

11 — Il loredoroscopo
12 — Dossier: Pericolo immediato
13 — Cartoni Birdman and Galaxy trio
14 — Speciali
14,30 Film Delitto quasi perfetto
16,30 Telefilm Il tesoro degli olandesi
17 — La vita intorno a noi
17,30 Cartoni Marameo
18 — Telefilm Wcobinda
18,30 Cartoni Godzilla
19 — Telefilm Il tesoro degli olandesi
19,30 Cartoni Vicki Vichingo
20 — Telefilm Gli orrori giudiziari
20,30 Telefilm La grande vallata
21,30 Film Troppo ricchia per un uomo solo
23,35 Film Cuore di mamma
1,15 Film Che gioia vivere

TEI.EBUONGIORNO

UHF 35-36-47-57

11 — Calcio brasiliano
11,50 Telefilm Police Woman
12,50 Playback
13,15 Telefilm
14,10 Estate a Portofino
15 — Film Il commissario Le Guen e il caso Gessot
16,30 Telefilm Police Woman
17,20 Playback
17,45 Cartoni
18,10 Estate a Portofino
19 — Calcio spettacolo brasiliano
20 — Telefilm Black Beauty
20,30 5 minuti con Cesare Lanza
20,35 Telefilm Fantasflandia
21,35 Film Il sindacalista
23 — 5 minuti con Cesare Lanza
23,05 Film Maigret e i gangster

SAVONA TV

UHF 33-34-38-39-41-51

11,50 Cartoni
12,45 Film Tutti insieme ott
14,30 Superclassifica show
15,10 Telefilm Tandarra
16 — Film Cavalcata d'eroi
17,30 Cartoni
18,15 Telefilm Chips - Il riscatto
19 — Telefilm: Billy Kosby show
19,25 Notizario
19,45 Cartoni
20,10 Telefilm Chips - Agenti matrimoniali
20,50 Film Lioli
22,30 Telefilm
23,20 Film L'ammazzatina

TIVUESSE

UHF 43-54-56-58-60

12,30 Oui TVS - Telefilm Medusa
13 — Telefilm Star Trek
14 — Beatlemania: Le grandi tournée dei Beatles
14,30 Pianeta cinema
15 — Telefilm Non è sempre ovvio
16 — Cartoni Non stop
18 — Telefilm Star Trek
19 — Telefilm Medusa
19,30 Ultimissima
19,45 Cartoni
20 — Telefilm Batman
20,30 Film Le ragazze di Harvey
22,10 Domani sul Secolo XIX
22,15 Telefilm Perry Mason
23,10 Incontro di pugilato
0,10 Film Dottore a spasso

LE TELEVISIONI FRANCESI

TF 1

12,15 Objectif santé
12,25 La bonne conduite
13 — TF1 actualités
13,30 Le monde de l'accordéon
13,45 Au plaisir du samedi
18,40 Trente millions d'amis S.O.S. animaux perdus
19,50 Magazine auto moto 1
19,20 Actualités régionales
19,45 Les Paris de TF1
20 — TF1 actualités
20,30 Variétés Monte-Carlo show
21,30 Madame Columbo
22,25 Spécial sports
23,25 TF1 actualités

A 2

12,20 Journal des sourds et des malentendants
12,45 A2 première
13,35 Prix Nobel
14,05 Les jeux du stade
18 — Concert
18,30 Athlétisme
20 — Journal de l'A2
20,30 L'arme au bleu
22,25 Bonjour, bonsoir la nuit
23,30 Journal de l'A2
23,45 Bonjour, bonsoir la nuit

FR 3

19,05 Annonces du programme
19,10 Soir 3
19,20 Actualités régionales
19,40 FR3 jeunesse
20 — Les jeux de 20 heures d'été
20,30 La visite de la vieille dame
22 — Soir 3

APPUNTAMENTI FLASH: TEATRO, MUSICA, VARIETA'

Jannacci canta al Palasport

GENOVA — Con il concerto di Enzo Jannacci stasera alle 21 al Palasport si apre la serie degli spettacoli di maggior richiamo organizzati nell'ambito del Festival dell'Unità. A piazzale Kennedy, con il suo «Ci vuole orecchio» Jannacci torna a Genova pochi mesi dopo il recital al teatro Tenda, che ebbe un grosso successo.

Si prevede anche per stasera una notevole affluenza di pubblico. Il biglietto costa 5 mila lire.

Angolo di Brasile al Covo

SANTA MARGHERITA LIGURE — Si chiude stasera con una festa spettacolo la stagione al Covo di Nord Est. Per l'occasione il locale è stato trasformato in un angolo di Brasile. Lo spettacolo è garantito dal gruppo Brasil Tropical. Ma il programma della festa è in un certo senso a sorpresa.

Si sa, infatti, che saranno al Covo i cabarettisti Massimo Boldi e Teo Teocoli, mentre sarà possibile imbattersi in un cameriere un po' particolare: Renato Pozzetto. Quello di stasera non sarà però l'ultimo appuntamento dell'estate 81. E' infatti probabile che venga «recuperato» il previsto spettacolo di Grace Jones, saltato per il rinvio della tournée europea della «Pantera nera».

«Recitarcantando» in piazza

SANTA MARGHERITA LIGURE — Stasera alle 21 in piazza Caprera il Teatro della Tosse presenterà il suo «Recitarcantando».

Ramirez al centro culturale

GENOVA — Al Centro culturale del Levante, in via Giovanni Maggio 8 (ex ospedale psichiatrico) presenterà il suo spettacolo «Caminatas y Insomnios» l'attore Luis Ramirez, del gruppo peruviano di ricerca «Cuatrotablas». L'inizio è alle 22 e il biglietto costa 2500 lire, oltre alla tessera (1000 lire).

«L'avvocato Pertega»

FONTANABUONA — A San Colombano Certenoli la compagnia «Commedia sensibile» metterà in scena stasera «I fastidi dell'avvocato Pertega» tre atti comici di Emilio Del Maestro.

Allen: «Il dormiglione»

GENOVA — Al cinema Diana è in corso una personale dedicata a Woody Allen, attore e regista. Oggi è domani è in programma un film di otto anni fa «Il dormiglione».

Poesie lette da Marzia Ubaldi

GENOVA — Ospite d'eccezione stasera in piazza Madre di Dio l'attrice Marzia Ubaldi leggerà alcune poesie. Presentata da Camillo Milli, anche egli attore del teatro Stabile di Genova, la Ubaldi rappresenterà il clou dello spettacolo. Oltre a lei, comunque, si esibiranno Chiara e Dario Sobrero, Stella Rinaldi, Roby Carletta e il gruppo folkloristico «Città di Genova».

Festa Nazionale dell'Unità
PARCO DI ITALIA '61 - TORINO
Dal 5 al 20 Settembre

Ore 17 Manifestazione «Le città d'Europa per la pace».
Conclude Nilde Jotti, presidente della Camera

Ore 21 *Arena grande:* Guccini e Pietrangeli

Ore 22 *Spettacolo pirotecnico*

Inoltre: Raffaella De Vita
Felici Saudade
Arti e Mestieri
Teatro della Valdoca

Museo dell'Automobile
Corso Unità d'Italia 40 TORINO
dal 5 al 20 Settembre 1981

Carrozzeria Italiana
orientamenti per gli Anni 80

CASINO
Palais De Savoie
Aix-les-Bains / SAVOIE
A due ore da TORINO
Ogni giorno dalle 19 alle 03
BOULE
ROULETTE
BACCARA
RISTORANTE
NIGHT-CLUB
Tutti gli ambienti con aria condizionata
Tél. (79) 35.16.16

REDAZIONE: Corso Mazzini 1, tel. 36.391 - 29.381, Novara

CRONACHE DEL NOVARESE

UFFICI CORRISPOND.: Arona 0322-2560; Borgomanero 0322-94264; Domodossola 0324-43702; Omegna 0323-89112-89176; Verbania 0323-43435

Novara: come si organizzano gli enti per rispettare l'accordo nazionale

Prezzi controllati, ma sarà vero?

Perplessità sui risultati - Fabrizio Gillone, presidente della Coop Piemonte: «L'iniziativa avrà effetti limitati» Centro assistenza consumatori alla Camera di commercio - Servizio di vigilanza annonaria del Comune

Quinto Leone

Guglielmo Guaglio

Novara. Uno dei banchi di frutta e verdura al mercato coperto (Foto Finotti)

NOVARA — Raggiunto l'accordo in sede governativa per fissare i prezzi di venti generi alimentari di largo consumo che resteranno bloccati per due mesi, adesso il consumatore si sentirà veramente più tutelato? Si tratta, nella realtà, di un'intesa più di facciata che di sostanza anche se destinata a rappresentare una forma deterrente per ingiustificati aumenti.

Questo perché non viene fissato il tetto massimo dei singoli prodotti, ma il commerciante che sarà obbligato ad esporre il listino prezzi concordato a livello provinciale, dovrà avere a disposizione un tipo di prodotto al prezzo stabilito.

Alla trattativa romana ha partecipato, quale componente della lega nazionale delle cooperative, Fabrizio Gillone, il presidente della Coop Piemonte, l'organizzazione che ha sede a Novara. Il suo giudizio è abbastanza critico «*perché quest'iniziativa avrà risvolti limitatissimi. In definitiva l'effetto non potrà essere quello che si proponevano i consumatori. Come lega delle cooperative (Coop, Cpl e associati Conad) proporremo in aggiunta un pacchetto di altri venti generi alimentari a prezzi bloccati arrivando così al 40 per cento dei nostri prodotti in vendita.*

Ma come si stanno organizzando a livello locale, le diverse categorie per questa sorta di autoregolamentazione? Come si muoveranno la Camera di Commercio, cui è demandato il compito di formare i listini prezzi, ed il Comune che dovrà preoccuparsi del controllo? Il geometra Guglielmo Guaglio è il presidente dell'associazione dei commercianti e della Camera di Commercio: «*Non abbiamo avuto ancora informazioni precise — dice — ma siamo convocati dal Ministro per martedì prossimo. In quella sede conosceremo le disposizioni operative. Personalmente però ritengo che un provvedimento di soli due mesi non sia destinato ad avere una grande efficacia. Oltretutto scadrà sotto Natale ed allora i pericoli di aumenti ingiustificati potrebbero essere reali. Per quanto ci riguarda, come Camera di Commercio, cercheremo di riattivare il centro assistenza consumatori, un organismo dell'ufficio studi che, in questo periodo potrebbe avere un ruolo ben preciso. Le diverse categorie commerciali dovranno invece formare delle commissioni ristrette di esperti per collaborare, con la Camera di Commercio, alla stesura dei listini*».

Uno dei limiti più evidenti di questo provvedimento è rappresentato dall'assenza di qualsiasi sanzione a carico di quanti non osserveranno le disposizioni.

Come si sta organizzando il Comune per combattere il caro vita? «*Abbiamo ripristinato il servizio di vigilanza annonaria sospeso a suo tempo per mancanza di personale* — risponde l'assessore Quinto Leone —. *Otto vigili saranno impegnati oltre che nel rilevamento anche nell'individuazione dei prezzi reali. Un organico che dovrà però essere aumentato con la ristrutturazione dell'intera sezione. Per quanto riguarda il recente provvedimento, che dovrà avere il supporto delle strutture locali e l'apporto della sensibilità dei consumatori, saranno impartite disposizioni.*

Ma il Comune ha in progetto qualche iniziativa autonoma per il contenimento dei prezzi?

«*Stiamo predisponendo le vendite controllate di generi alimentari nei mercatini rionali e nelle nostre strutture, visto che queste esistono e ci costano cifre enormi, senza andare ad istituire banchi supplementari per le vendite stagionali.*

Renato Ambiel

Ogni giorno si scopre un «orto» per stupefacenti nei dintorni di Novara

Grossa coltivazione di canapa indiana in una cascina di Vespolate: 6 arresti

Era alla «Ramellina», un edificio semidiroccato in riva all'Agogna - Piante alte oltre un metro e mezzo e mille semi - Trovate anche munizioni - Gli arrestati sono di Novara

Piero Borghi, Angela D'Orsi, Agostina Marchionni e Mauro Canazza, quattro dei 6 arrestati

NOVARA — *Altre sei persone sono state arrestate dalla squadra mobile accorsa per coltivazione e detenzione di sostanze stupefacenti.*

In pochi giorni è questa la terza operazione condotta a termine dalla questura di Novara, impegnata nel settore della droga, nel quadro dei servizi predisposti per il controllo del territorio. Dopo le piante di «canapa» trovate in un orticello nel rione di S. Agabio e quelle sequestrate nel balcone di un appartamento alla Rizzottaglia, questa volta è venuta alla luce una vera e propria piantagione in un casolare abbandonato di Vespolate.

Si tratta della cascina «Ramellina», semidiroccata e difficilmente raggiungibile, sulle rive dell'Agogna. Un posto ideale, ben nascosto ad eventuali occhi indiscreti. Un gruppo di giovani aveva, probabilmente da poco tempo, creato una vera e propria piantagione di «cannabis indica», la pianta dalla quale si ricavano marijuana ed hashish.

Mossi in allarme da un tipo «sospetto», gli agenti della «mobile» hanno effettuato alcuni appostamenti; poi, richiesta l'autorizzazione alla Procura della Repubblica, sono andati alla cascina Ramellina dove hanno trovato alcune grosse piante (altezza oltre un metro e 60) di canapa indiana, nell'interno del locale c'era un migliaio di semi pronti ad essere piantati.

Chi aveva creato la piantagione, probabilmente voleva fare le cose in grande. Questa è l'opinione della polizia, confortata evidentemente dal gran numero di semi trovati. Sempre all'interno della casolare gli agenti hanno trovato alcuni proiettili di vario calibro, qualcuno addirittura di arma da guerra, oltre a foglie di canapa già essiccate.

Al momento del sopralluogo, nella cascina Ramellina c'erano 5 persone che sono state arrestate. Si tratta di Mauro Canazza, 30 anni, Agostino Marchionni, 25 anni, Claudio Ertini, 26 anni, Angela Dorsi, 22, Piero Borghi, 23 e Giorgio Suardi, 18 anni. Tutti sono di Novara. Alcuni di essi erano già noti in questura.

L'operazione antidroga che in pochi giorni ha portato all'arresto di 8 persone (sempre per coltivazione e detenzione di sostanze stupefacenti) non è certamente ancora conclusa. Pare che a Novara e dintorni — a causa del clima particolarmente umido — la canapa indiana attecchisca facilmente e sarebbero in molti ad avere deciso di darsi a questo redditizio tipo di lavoro. Non è escluso pertanto che nei prossimi giorni si registrino altri arresti.

m. b.

Ancora freddo e forti piogge Una strada distrutta a Briga

BORGOMANERO — Cielo coperto con frequenti piovaschi e furiosi temporali nel medio Novarese. Settembre, solitamente bello, mette in difficoltà gli organizzatori della Sagra dell'uva di Borgomanero, che hanno in programma per le prossime serate numerosi spettacoli all'aperto.

Il nubifragio dell'altra notte ha rovinato parecchi danni in tutti i paesi. Particolarmente colpita la strada comunale che dal centro di Briga Novarese sale al santuario di S. Colombano, su una collina coperta di vigneti. L'eccezionale violenza degli scrosci di pioggia ha letteralmente distrutto l'intero fondo stradale per lunghi tratti dell'arteria, che, con ordinanza del sindaco, è stata ora chiusa al transito.

L'acqua ha eroso la massicciata trasportando a valle il materiale stradale, che ha intasato le fogne del paese. Gran parte della strada, in vista anche della vicina vendemmia, dovrà essere completamente rifatta in breve tempo, per cui è stato chiesto l'intervento della Regione.

f. a.

Sportivi e reduci a Romentino

ROMENTINO — Per questa fine settimana sono in programma due grossi appuntamenti. Stasera saranno di scena gli sportivi con la loro festa ormai tradizionale; per domani invece, sempre con il patrocinio dell'amministrazione locale, è previsto un raduno degli ex combattenti sul fronte russo.

La serata degli sportivi programmata in piazza Mercato con balli, musica e grigliata gigante, avrà il suo clou nella premiazione, da parte del sindaco, di tutte le società sportive della cittadina. Un riconoscimento particolare andrà alla segreteria dei giochi della gioventù, Rita Paglino.

Domani invece torneranno a Romentino i militari della divisione «Sforzesca» e del 54° reggimento fanteria che soggiornarono a Romentino prima di partire per il fronte russo. E' previsto l'arrivo di circa 300 reduci. In questa occasione sarà inaugurato anche il gagliaretto del gruppo alpini «Pietro Orlandi» recentemente costituitosi. Sarà scoperta anche una targa.

Birra e vino troppo cari Bar chiuso a Verbania

VERBANIA — Chiusi per un periodo variante tra i 5 e i 10 giorni esercizi pubblici dove sono state riscontrate infrazioni alle leggi di pubblica sicurezza e sanitarie. Sono stati colpiti dal provvedimento l'albergo «Metropol» sul lungolago di Pallanza, il «Piccolo Lago» di Mergozzo e il «Cavallino Bianco» di Fondotoce. Il bar «Imbarcadero» sul lungolago di Intra è stato invece chiuso per aver maggiorato oltre il listino esposto (un bicchiere di birra alla spina 1500 lire, un bicchiere di pinot al banco 1000 lire) i prezzi delle consumazioni. Altri controlli verranno effettuati nei prossimi giorni sia dai vigili urbani che da agenti del commissariato di polizia.

Non si tratta delle prime e sole contravvenzioni alla evasione di leggi vigenti: proverbiali sono quelle dei campeggi (nel 1981 l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo riuscì a scoprire che erano state denunciate ben 3 mila presenze in meno di quelle reali), negli anni scorsi a Stresa in pieno Ferragosto alberghi e pensioni denunciarono la metà degli ospiti. Si dice a Verbania che i controlli andrebbero estesi ai negozi i quali stanno aumentando i prezzi al dettaglio.

a. c.

Era stato chiuso due giorni per una disinfestazione

Si riapre (tra le polemiche) il mercato coperto di Novara

NOVARA — Dopo due giorni di chiusura — ordinata dal Comune per consentire la «disinfestazione» — è stato riaperto il mercato coperto di via Dante a Novara. Il provvedimento dell'assessorato al commercio, ufficialmente definito di «ordinaria amministrazione», a molti era apparso come conseguenza di una lettera d'accusa inviata al sindaco e all'ufficio d'igiene da un cittadino il quale lamentava le condizioni di scarsa igiene fra alcuni banchi di vendita.

Non era mancata la polemica dopo che era stato reso noto il contenuto della lettera. Parecchi gestori dei banchi di vendita del «mercato coperto» avevano protestato vivacemente: «*Macché topi; macché scarafaggi* — avevano sostenuto — *qui al mercato l'igiene è garantita. Chi afferma il contrario è nel falso*».

La decisione del Comune di chiudere il mercato nei giorni 1 e 2 settembre per un'opera di disinfestazione totale era stata accolta con malumore dai commercianti perché oltre al danno economico, poteva indicare alla gente che si dava credito alle pesanti accuse mosse dall'autore della missiva. Ed erano accuse davvero pesanti: topi che rosicchiano i formaggi, gatti randagi che masticano i salumi, scarafaggi dappertutto.

Alla riapertura del mercato coperto, alcuni gestori, fra i quali Claudio Rubinio, Emanuele Berteletti e Silvano Laurenti sono passati al contrattacco con una polemica lettera «*a proposito di... disinfestazione*».

«*E' fatta* — scrivono i tre —. *Siamo a posto; il consumatore è tutelato. Le autorità hanno fatto il loro dovere. Ma quale dovere? In effetti hanno dato credito ad un anonimo senza renderci conto personalmente della mancanza di fondamento delle accuse mosse*».

«*Questo ignoto* — dicono sempre i tre gestori — *si è preso il gusto di insudiciare con le sue assurdità sul mercato coperto la categoria dei commercianti i quali sarebbero diventati dei milionari vendendo microbi e cose malsane senza un briciolo di igiene e senza alcun rispetto verso la clientela*».

Dopo avere affermato che «*la maggior parte degli operatori commerciali provvede già personalmente e senza solleciti a mantenere quella pulizia che è garanzia essenziale per l'acquirente*», i tre autori della protesta se la prendono anche con la «*superficialità d'interessamento da parte delle varie associazioni sindacali che hanno accettato supinamente le accuse infondate e i provvedimenti adottati fra i quali la chiusura totale per due giorni che ha comportato un danno economico immediato e una possibile limitazione alla ripresa della attività*».

Rubino, Berteletti e Laurenti concludono augurandosi che per l'avvenire «*sia possibile arrivare a confronti diretti tra autorità competenti ed operatori interessati per risolvere gli eventuali problemi, arrivando cioè a soluzioni adeguate alle esigenze di tutti*».

Marcello Sanzo

A Verbania, Gozzano e Domodossola

Coppa Italia dilettanti Questa sera gli anticipi

VERBANIA — Il Verbania anticipa stasera la prima di Coppa Italia che la mette a confronto col neo-promossi dello Stresa. Si giocherà allo stadio con inizio alle 21 e Covre non si pronuncia sulla formazione anche perché alcuni uomini hanno bisogno ancora di un provino.

Da Stresa è annunciato l'arrivo di parecchi tifosi con bandiere. La formazione dovrebbe essere quella tipo già collaudata nell'amichevole di queste due ultime settimane.

Il Verbania ha intanto aperto la campagna abbonamenti per l'imminente campionato 1981-82. Questi i prezzi: tribuna coperta 60 mila lire; ridotti 45 mila; gradinata 35 mila; ridotti 25 mila. Restano invariati i prezzi dei biglietti tribuna e gradinate per le singole partite.

a. c.

GOZZANO — La «Coppa Italia» dilettanti inizia questa sera alle 20,45 sul campo di «Monterosso» dove il Gozzano affronterà l'Oleggio. C'è molta attesa per la prima partita ufficiale del Gozzano dopo le eccellenti prove precampionato contro compagini di categoria superiore: Mastrini presenterà le nuove punte Fusaro e Pavia, nonché il giovane centrocampista Marchese che ha fin qui suscitato molti favorevoli apprezzamenti.

L'Oleggio, che nella scorsa settimana ha superato a sorpresa l'Iris Borgoticino, punta sulla qualificazione in Coppa per cui la partita si presenta incerta ed equilibrata.

r. b.

DOMODOSSOLA — Juve Domo e Gravellona si affrontano questa sera (la partita inizia alle 21) al «Curotti» per il primo turno di Coppa Italia dilettanti. E' un derby dell'Alto Novarese ricco di spunti di interesse. Per la Juventus Domo, cui il campionato di Prima Categoria va decisamente stretto, la Coppa Italia rappresenta per ora l'unica occasione di rientrare nel giro delle squadre di Promozione: logico quindi che i granata domesi già apparsi in palla nel confronto amichevole con i «cugini» del Villadossola, puntino a ben figurare.

a. v.

MOTOR

La FIAT direzione area di Torino
ANNUNCIA l'apertura
della NUOVA CONCESSIONARIA

S.R.L.

Novara - C.so XXIII Marzo 356 - Tel. 401.284 - 401.321
che si aggiunge all'organizzazione di vendita
e assistenza già esistente in zona:

SUCCURSALE FIAT
di vendita e assistenza
Novara - V.le G. Cesare 211 - Tel. 458.145

AUTOBERCO
Novara - Via Piave 31 - Tel. 29.694

SIVAMA
Galliate - V. Trieste 85 - Tel. 63.002

FIAT

GRASSULLO...
IMMOBILIARE
0323 44205 41092
dal listino vendite:

LAGO MAGGIORE: AGRATE CONTURBIA; villetta in corso di costruzione con fase dei lavori alla prima soletta, terreno mq. 2500 circa L. 88.000.000.

LAGO MAGGIORE: VERBANIA TROBASO; fabbricato su 2 piani di civile abitazione con possibilità di immediata ristrutturazione, mq 105 circa a piano. L. 58.000.000.

LAGO MAGGIORE: VERBANIA INTRA, appartamento centrale libero, finalo cucina, 2 camere letto, servizi, ripostiglio, box. L. 55.000.000 dilazionabili.

LAGO MAGGIORE: VERBANIA TROBASO; stabile di 3 piani composto da 4 alloggi affittati e vani liberi ad uso attività commerciali al piano terreno L. 295.500.000 dilazionabili.

Se fra le proposte sovraesposte non vi fosse l'immobile da voi desiderato, vi invitiamo a telefonarci per altre occasioni. La ditta Grassullo assume gratuitamente incarichi di vendita.
Orario dalle 9 alle 13, dalle 15 alle 19 (anche di sabato)

All'Istituto Della Santa
per una valida preparazione all'impiego
corsi annuali e biennali con
prova d'esame Regione Piemonte
Dattilografia - Stenografia - Contabilità
e paghe - Segretarie d'ufficio - Perforatrici e programmatori IBM - Disegnatori
ISTITUTO DELLA SANTA — Via del Carmine 1 — Novara - Tel. 22.371

Per portineria residenziale zona Cusio cercasi
ELEMENTO CON MANSIONI GENERICHE E DI CUSTODIA
Dovrà possedere nozioni elementari di elettromeccanica.
Scrivere referenziando a:
Pubblicità Verbano M.B.
corso Mameli 73 — 28044 Verbania Intra

Concerto di
ENZO JANNACCI
Novara - Palasport
DOMENICA 6 SETTEMBRE
Ore 21

Dancing
BROADWAY
Galliate
Sabato 5 e domenica 6 settembre
GRANDE RIAPERTURA

MAGGIORA
NOVARA
6 settembre

Campionato Europeo Autocross
3° trofeo BIGI CARS - Borgomanero
dimostrazione motrici TIR VOLVO
ditta NOVA DIESEL - Vaprio d'Agogna

NAZIONI PARTECIPANTI
Austria
Belgio
Cecoslovacchia
Francia
Germania Occ.
Spagna
Svizzera
Italia

SETTE GIORNI DI SPETTACOLI, CULTURA E VARIETA'

Jannacci al palasport di Novara

Domani sera (ore 21) il cantautore presenterà una parte del suo ultimo spettacolo che ha preso il via in Liguria Un successo dopo l'altro, dai tempi delle «Scarpe da tennis» a «Vincenzina davanti alla fabbrica»

NOVARA — Domani, alle 21, il «Palasport» di viale Kennedy ospiterà un «vecchio leone» della canzone italiana: Enzo Jannacci. Sarà il «prologo» della «festa per la pace e il disarmo», organizzata dal pdup, che continuerà poi con altre serate culturali che vedranno la presenza a Novara di Baget Bozzo, Fellini e Rossana Rossanda.

Per quanto riguarda lo spettacolo di domani sera (ingressi 5 mila lire) si tratta di un gradito ritorno. Enzo Jannacci, dopo qualche anno di silenzio, ci riprova e in pochi mesi è già alla sua seconda tournée: in primavera nei teatri-tenda e in estate negli stadi. Domani sera presenterà ai novaresi una parte del suo ultimo spettacolo che ha preso il via a metà agosto da Pietra Ligure.

Quarantasei anni portati con invidiabile giovinezza gli permettono ancora di spendere energie in due ore e mezzo di spettacolo e difendersi alla fine dall'assalto dei suoi fans, il gruppetto che si porta dietro dal primo successo, quando non aveva ancora «le scarpe da tennis».

Prima di cominciare questa tournée aveva detto: «*Vediamo come sono questi stadi. Volevo fare poche tappe ed invece ne è uscito quasi un "campionato" regolare*».

— Qualcuno ha azzardato la domanda: qual è il lavoro vero, quello del medico o quello del cantante?

«*Canto solo due mesi all'anno* — ha risposto — *e da dicembre entro in ospedale. Sono anche medico di fabbrica e mi interesso della riforma sanitaria con una rubrica di medicina su un popolare rotocalco*».

Le sue canzoni danno l'esatta visione del «personaggio» che vuol restare agganciato al «popolo» anche se per parlargli, oggi, diventa complicato come si trattasse di Frank Sinatra, così circondato da volonterosi gorilla.

A Novara presenterà i suoi successi: da *Vincenzina davanti alla fabbrica* a *Quelli che*, per passare poi a *Prete Liprando e l'uselin della comare* che ci riporta al rock da osteria.

— E' soddisfatto di questo suo impegno?

«*Sento di aver provato ad obbligare la gente a divertirsi* — dice — *specialmente i giovani che mi sono venuti incontro anche se potrei essere loro padre. Forse si sono passati la parola, ed arrivano. Per questo sono impegnato da cinque mesi in un nuovo disco che spero abbia successo*».

Liliano Laurenzi

FANTASTICHE - UNICHE NEL LORO GENERE...

La **CHIBRO** presenta

le più grandi e prestigiose esposizioni di sale da bagno, cucine, ceramica sanitaria, impianti di riscaldamento e di giardini, isolamenti, mattoni coibentati indispensabili alla luce dell'attuale situazione del combustibile. Pompe di calore, impianti solari. Non decidete che cosa installare se prima non avete visto qualche nostra mostra.

Venite a visitarci!!

Prendete le Vs. decisioni con maggiore responsabilità.

Le mostre a Vostra disposizione:

Sede: 22100 **COMO**
(Monte Olimpino)
via Roscio 19
Tel. (031) 55.97.61 (4 linee)

LONATE POZZOLO (VA)
S. S. 527 Bustese, 116
tel. (0331) 66.90.34
Aperta anche il sabato

22053 **LECCO**
via Adamello, 30
tel. (0341) 49.73.36

31033 **CASTELFRANCO V.**
via del Lavoro, 3
tel. (0423) 49.04.11

89013 **GIOIA TAURO**
S.S. 111 n. 119
tel. (0966) 52.378

37100 **VERONA**
Volto S. Luca, 18 a
tel. (045) 30.306

25100 **BRESCIA**
via Piave, 52/d
tel. (030) 36.46.93

46100 **MANTOVA**
c.so Garibaldi, 183/187
tel. (0376) 36.69.51

chibro
di Chiara & C. - S.A.S.

la più grande Casa in Europa ad offrire il più completo e moderno programma di tecnologia per la casa

Cerimonie religiose e folcloristiche con un raduno delle genti alpine

I Walser in festa a Formazza celebrano i 900 anni della morte di San Bernardo

FORMAZZA — Il nono centenario della morte di San Bernardo viene celebrato oggi e domani a Formazza. Non si poteva scegliere località più appropriata per ricordare la figura dell'austero arcidiacono di Aosta cui un Papa alpinista, Pio XI, volle affidare la protezione di tutte le genti di montagna.

Formazza, un centro di origine walser nel cuore delle montagne ossolane, ha infatti tutte le carte in regola per rappresentare la civiltà e la cultura alpina. Senza contare che la terra novarese ha un dovere particolare nei confronti di San Bernardo non solo perchè le sue reliquie sono conservate gelosamente nella cattedrale del capoluogo ma anche perchè nelle chiese e parrocchie, specie di montagna, sono dedicate al suo nome. Alle commemorazioni interverrà il vescovo di Novara, monsignor Aldo Del Monte, che oggi pomeriggio celebrerà la messa in frazione Chiesa. In serata, sempre in frazione Chiesa, ci sarà la proiezione di diapositive sonorizzate a cura dei monaci del Sempione.

Domani mattina da Novara arriveranno le reliquie del patrono delle genti alpine che saranno portate insieme a una statua del santo in processione-pellegrinaggio fino a Valdo. Qui sarà celebrata la messa solenne dal priore dei monaci del Sempione e dall'arcidiacono della cattedrale di Novara. Seguirà una colazione all'aperto organizzata dal gruppo del soccorso alpino di Formazza.

Nel pomeriggio ci sarà una manifestazione tipicamente montanara con la partecipazione delle comunità walser dell'arco alpino (arriveranno folte rappresentanze da Macugnaga, Gressoney, Cervasco, dalla Valsesia, da Bosco Gurin, nel Ticino, e dalle valli di Goms) di delegazioni del Cai. Durante la manifestazione si esibiranno il corpo musicale di Baceno e gruppi corali walser.

A Formazza si stanno preparando grandi quantitativi di krusli, un tipico dolce locale che sarà distribuito ai partecipanti. Durante i festeggiamenti sarà benedetto il nuovo stendardo giallo-azzurro dello Sci Club Formazza, uno dei sodalizi più antichi (è stato fondato 70 anni fa) e ricchi di tradizione d'Italia.

a. v.

A Stresa successo del violoncellista russo Rostropovich

Servizio nella pagina degli spettacoli

La fiera del Vallese ha 20 anni

DOMODOSSOLA — La ventesima edizione dell'Oga, la caratteristica fiera d'autunno dell'Alto Vallese ha aperto i suoi battenti a Briga oltre confine. Il consigliere di Stato Franz Steiner ha inaugurato la rassegna che quest'anno occupa una superficie di 5800 metri quadri e registra la presenza di 147 espositori (13 in più dell'anno scorso) che mettono in mostra i loro prodotti divisi in 74 settori merceologici.

La fiera di Briga l'anno scorso ha toccato il tetto degli 80.000 visitatori. Per questa ventesima edizione si prevede un maggior afflusso di pubblico per il quale è stato predisposto un ampio parcheggio, stands gastronomici e manifestazioni folcloristiche di contorno. La coincidenza dell'anno internazionale dell'handicappato ha indotto gli organizzatori ad allestire uno «stand d'onore» e a promuovere una giornata di studio in argomento.

Spettacoli e taccuino

NOVARA
Astra: Le ninfomani.
Cocciа: Il maratoneta.
Excelsior: Billy Chang.
Faraggiana: Ricomincio da tre.
Vittoria: L'aereo più pazzo del mondo.
Araldo: Reggae sun splash.

ARONA
Ritz: Il bisbetico domato.
Moderno: La moglie in bianco l'amante al pepe.
Lux: Dalle 9 alle 5 orario continuato.

BORGOMANERO
Moderno: Per favore occupati di Amelia.
Nuovo: La formula.
Lux: Uomo del confine.

CAMERI
Oriente: L'ultimo guappo.

DOMODOSSOLA
Corso: Qua la mano.

GRAVELLONA TOCE
Liberazione: Piccolo lord.

OLEGGIO
Comunale: Hanno rubato la... di Afrodite.
Moderno: La banchiera.

OMEGNA
Sociale: Mia moglie è una strega.

VERBANIA
Apollo: Orge di adolescenti.
Ariston: Odissex sessuale.
Vip: Il marito in vacanza.
Sociale (Intra): Il maratoneta.
Sociale (Pallanza): Slinge.

CANNOBIO
Diana: Caldo desiderio erotico.

LOMELLINA

VIGEVANO
Cagnoni: Competition.
Maroncli: L'altra metà del cielo.
Colli Tiberi: La pornogola.

FARMACIE
Novara: Gorla, largo Buscaglia (ore 8,30-12,30 e dalle 15,30 alle 22); Comunale, Villaggio Dalmazia (ore 8,30-20); Ospedale Maggiore, corso Mazzini (ore 22,30-8,30).
Verbania: Internazionale, viale Azari 84.
Arona: Negri, corso Repubblica.
Castelletto Ticino: Gazzo Picchio.
Sesto Calende: Abazia.
Stresa: Internazionale Giordani.

Cassinovo — In Lomellina è nata anche la Sagra del riso. La prima edizione si terrà in paese, il 12 e 13 settembre. Gli stand prenderanno posto in piazza del mercato. Oltre al cereale, che è un po' l'emblema contadino della zona, ci sarà anche la presenza dei vini rossi e dell'uva delle colline di Cannetо Pavese.

Vigevano — E' morto il pittore Carlo Zanoletti. Aveva 83 anni, ed è stato il pittore più rappresentativo della città, negli ultimi 30 anni. Zanoletti ha legato la propria espressione artistica figurativa al Ticino.

Domani la finale fra le regioni

Pettenasco: si sceglie una lady per l'Europa

PETTENASCO — Nel residence «L'Approdo» di Pettenasco, si svolgerà domani la finale interregionale Piemonte-Lombardia e Valle d'Aosta del concorso per la proclamazione di «Lady Europa» 1981.

La manifestazione vedrà, davanti a una giuria composta da noti personaggi e giornalisti, uno stuolo di raffinate signore e signorine scelte in occasione delle precedenti serate.

Per quanto riguarda la provincia di Novara, oltre a «Lady Lago Maggiore», Antonia Parisotto, 21 anni, una estetista di Oleggio, saranno presenti le sue due «damigelle», Graziella Savo, di 26 anni, da Varallo Pombia e Monica Bertola, 18 anni, da Massino Visconti, la prima impiegata e la seconda studentessa. Sono state pure invitate: Susanna Boffi, Giovanna Sorosino e Donatella Valli, di Arona; le sorelle Silvana ed Antonietta Manfredi, di Comignago ed Ivana Paeti, di Gozzano.

Patrocinata dall'azienda autonoma di soggiorno del Lago d'Orta ed animata dal presentatore Silvano Silvani, che ha curato tutte le precedenti selezioni, la manifestazione prenderà il via alle 16.30 con la presentazione delle concorrenti alla giuria e ai numerosi personaggi del mondo dello spettacolo, dell'arte e dello sport. Alle 17, prima sfilata in costume da bagno; alle 17.30, gita in motoscafo all'isola S. Giulio; alle 19.30, cena in onore delle finaliste offerta dalla direzione dell'hotel «L'Approdo»: e, per finire, alle 21.30, «gran gala» con la proclamazione delle «Lady» che parteciperanno alla finale italo-europea in programma nei giorni 9, 10, 11 settembre al Casino municipale del Lido di Venezia. Durante la serata si svolgeranno anche dei defilés di moda e pellicceria di note ditte novaresi.

l. l.

Lady Lago Maggiore

Da domani all'isola di S. Giulio

Pomeriggi musicali in «casa Tallone»

ISOLA SAN GIULIO — Domani Casa Tallone, sull'isola, si aprirà agli appassionati di musica classica, per il primo dei quattro concerti domenicali del ventiquattresimo Settembre Musicale di Isola Giulio. E' un dono che il maestro Cesare Augusto Tallone fa ai cuiani e a coloro che amano questo affascinante lago.

In questa cornice singolare, i suoni con la loro magia sanno suscitare nell'ascoltatore la sensazione di essere approdato in un mondo diverso, di bellezza, di armonia, di profonda e sconosciuta pace. Gli artisti che via via si esibiranno, con programmi che non mancheranno di soddisfare gli intenditori e nello stesso tempo offriranno ai «profani» l'occasione di una esperienza profondamente significativa, partecipano a questi concerti per un omaggio al «maestro».

Cesare Augusto Tallone è un artista noto in tutto il mondo come costruttore di pianoforti da concerto che sono «pezzi unici». I concerti sono gratuiti ed hanno inizio alle 16,30. Domani si esibiranno, in un programma che prevede pezzi di Leciaire, Brahms, Hindemith, Beethoven, la ventenne violinista tedesca Veronicka M. Schickling e la pianista Ulrike Meyer, di Stoccarda.

a. m.

A Marano Ticino si inaugura il ritrovo Paola

MARANO TICINO — Una fiaccolata e una messa all'aperto celebrata da don Giovanni, parroco di Marano Ticino, inaugurano stasera il «ritrovo Paola», un edificio ad uso religioso - culturale - ricreativo che porta il nome di Paola Fanchini, la giovane tragicamente scomparsa in un incidente stradale il 4 marzo scorso.

I genitori della giovane, che hanno donato al santuario parrocchiale il terreno su cui sorge il ritrovo, hanno voluto ricordare Paola creando un luogo in cui i ragazzi possano riunirsi per giocare e meditare.

L'edificio è formato da un piano terra che comprende cucina e grande salone, da un vasto prato e da un ampio porticato. Anche per domani sono previsti festeggiamenti organizzati dalla Pro loco.

Dopo lunga malattia è mancata

Onorina Cavallini in Beccalaro
di anni 72

Ne danno il triste annuncio il marito Luigi, i figli Giovanni e Antonio con le rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Fara oggi alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Dante 12. Per volontà della estinta non fiori ma opere di bene.
— **Fara Novarese**, 5 settembre 1981.

Gli Amministratori e i Dipendenti del Comune di Saviano partecipano con rimpianto alla scomparsa del segretario comunale

geom. Mario Gatti

I funerali avranno luogo a Saviano oggi alle ore 16 partendo dall'abitazione in via degli Alpini.
— **Saviano**, 5 settembre 1981.

Si comunica ai suoi cari il

geom. Danilo Re

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie Renata, il figlio Guido con Daniela, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto in corso XXIII Marzo 118 per la chiesa parrocchiale di S. Giuseppe.
— **Novara**, 3 settembre 1981.

Teo e Luciano increduli per la prematura scomparsa del carissimo amico BARILLO che ricorderanno con tanto affetto, partecipano al dolore di Renata e Guido
— **Galliate**, 4 settembre 1981.

Corso fiorito a Verbania

VERBANIA — Manifestazioni di fine estate. Nell'ambito delle iniziative indette dal comitato verbanese per il gemellaggio europeo col patrocinio dell'amministrazione comunale e dell'azienda autonoma di soggiorno domani sul lungolago di Pallanza con inizio alle 15 si svolgerà l'undicesimo corso fiorito, una suggestiva sfilata di carri allegorici infiorati preparati dai floricoltori del Verbano.

Saranno presenti anche complessi folcloristici nei tradizionali costumi del Verbano-Cusio-Ossola, cori e bande musicali. A sera con inizio alle 20 si terranno una esibizione del coro alpino Monterosa di Macugnaga, un ballo popolare col complesso bandistico dell'ente musicale Città di Verbania e a chiusura spettacolo pirotecnico sulle acque antistanti il lungolago realizzato dalla ditta Giovanni Fantera di Carignano, recente vincitrice a Cannes del campionato mondiale di fuochi di artificio. Saranno presenti delegazioni delle città gemelle di Bourg de Fraze (Francia), East Grinstead (Gran Bretagna), Mindelheim (Germania Occ.) e San Feliu (Spagna).

Festa oggi e domani a Cossogno per la sagra della Madonna di Inoca. Da questo pomeriggio merende, grigliate, tombola gigante, balli. Domani, dopo le celebrazioni religiose, «pranzo tra il verde dei pini» con un menù che si preannuncia vario e quanto mai appetitoso. Poi giochi popolari e balli campestri fino a sera, con una breve interruzione per un'altra «grigliata gigante».

a. c.

tutto nuovo alle Bettole:
tribuna
sala corse
parco giochi
self service
bar

Questa sera
si corre il galoppo a Varese, ore 20,45

alba s.r.l.
CASTELLETTO T. - S.S. SEMPIONE 33 - tel. 0331/924426
MERCATO DELL'AUTOMOBILE
APERTO SABATO POMERIGGIO

marca	modello	note	anno	prezzo
FIAT	131 Supermirafiori 1600	bianco condiz.	'77-'78	6.700.000
FIAT	132 1600	verde	1977	6.000.000
FIAT	131 Special 1300	rosso	1978	3.700.000
FIAT	Ritmo Targa oro 3 porte	nera	1980	5.500.000
FIAT	132 2000	azzurro metall.	1978	5.000.000
FORD	Fiesta 900	azzurro	1976	2.500.000
VOLKSWAGEN	Passat L	verde	1975	1.900.000
RENAULT	R 18 GTS	bianco	1979	6.200.000
RENAULT	R 14 TL	bianco	1980	5.200.000
ALFA ROMEO	Alfetta 1.6	marrone	1979	7.200.000
ALFA ROMEO	Alfetta 1.8	beige	1979	7.500.000
CITROEN	CX 2000 S	azzurro	1976	4.500.000
FIAT	Panda 30	rosso	1980	4.200.000
FIAT	126 P 4	rosso	1977	2.700.000
FIAT	124 special	beige	1973	1.200.000
FIAT	127 Special 3 P.	bianco	1974	2.100.000
FORD	Escort familiare	bianco	1976	2.300.000
AUTOBIANCHI	A 112 Abarth	rosso	1978	4.100.000

Per essere all'altezza dei tempi, per il Tuo domani, per un grande inserimento nel lavoro, scegli ed intraprendi la professione più richiesta, più affascinante, più remunerativa.
PROGRAMMATORE PROGRAMMATRICE
per centri elettronici.
Breve training serale di addestramento nella Tua città, per inserimento in zona. Elevati stipendi nel settore.
Per fissare colloquio nella Tua città, telefonare: 02/3700729 02/3543388 039/614720
oppure spedire:
BOLEDIL - Via Palestrina 25 - 20124 MILANO

Società, 6 km da Novara, assume
RAGIONIERE
anche senza esperienza, militesente o assolto, ottima votazione scolastica.
Telefonare 64.205

LAUTA MANCIA
A CHI RITROVA BOB TAIL
maschio 5 anni smarrito zona Borgoticino il 15 agosto
Tel. 0321 25.056 ore ufficio. 21.601 ore pasti

COMUNE DI GRAVELLONA TOCE
Provincia di Novara
C.A.P. 28805
codice fiscale 00332450030
AVVISO DI GARA
Lavori costruzione 3° lotto fognatura comunale. Appalto lavori ai sensi della legge n. 14 del 3/2/1973 articolo 1 lettera C) per l'importo di L. 430.160.391.
Le imprese interessate possono far pervenire domanda in municipio entro il 18/9/1981.
p. SINDACO
Guido Erminio

Azienda importante nazionale
assume 5 ambosessi
per formazione forza commerciale dell'ufficio di Varese.
Richiedesi: età 20-35 anni, cultura media-media superiore, bella presenza e disponibilità immediata.
Offresi: retribuzione mensile superiore alla media con previdenze di legge e possibilità di carriera.
Per colloqui presentarsi lunedì 7/9 ore ufficio chiedendo del sig. Paloti via Cancelice 3/B NOVARA

ASSUMESI a Verbania per rinnovato organico
ELEMENTO/A
età minima 22anne o sanitarie lavoro massima serietà.
Presentarsi:
Allianza Assicurazioni
lunedì ore 9.30-11.30 16-18
Via De Bonis
Verbania Intra

King Club
RIAPERTO DAL 1° SETTEMBRE
NUOVA GESTIONE
Tutte le sere attrazioni internazionali
Orchestre - Trattenimenti danzanti
Chiuso il mercoledì
KING CLUB Via Nibbia 8 - NOVARA - Tel. 24.641

Discoteca
Magie noire
NOVARA - Tel. 31.303
Aperto tutti i giovedì - sabato
Festivi pomeriggio e sera

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
ARONA: appartamento libero con giardino indipendente in villa bifamiliare: 5 locali, servizi, box. Riscaldamento autonomo.
ARONA CENTRO: appartamento 2 locali, servizi, balcone, cantina L. 47.000.000. Dilazionabili.
CASTELLETTO TICINO - OLSENTE: villa recente libera con giardino di mq. 4000 ca.
BRIGA NOVARESE: nuova da ultimare di mq 300 ca. con terreno di mq 2000 ca.
VARALLO POMBIA: zona centrale appartamenti in fabbricato ristrutturato con finiture signorili. Varie metrature a partire da L. 47.500.000. Più mutui agevolati.
PER LE VOSTRE VENDITE TELEFONATECI
ARONA - VIA TORINO, 14
TEL. 0322-3707/46284

Le critiche al provvedimento governativo sui prezzi

«Combattere l'inflazione controllando i costi»

VERCELLI — Cosa succederà sul fronte dei prezzi nei due mesi stabiliti dal governo per l'accordo-esperimento dei ricavi contenuti, che scatterà il 15 settembre? A Vercelli, soprattutto i commercianti, si chiedono quali effetti, sul piano pratico, avrà il provvedimento: come è noto, in ogni provincia saranno formati listini diversi dei prodotti alimentari di prima necessità, che costituiranno un «paniere» a prezzi controllati.

I commenti sono cauti, in quanto non è ancora definita la regolamentazione del provvedimento varato dal governo, ma traspaiono già le prime critiche. «*La buona volontà non manca* — ha detto Fernando Lombardi, presidente dei commercianti vercellesi —, *ma, è mia opinione personale, io ritengo sia questa la strada giusta da percorrere per combattere l'inflazione. Mi pare ci sia un errore di impostazione molto grave nella decisione governativa: tutto inizia dai prezzi, mentre, a mio avviso, sarebbe stato necessario valutare appieno la questione dei costi.*

Nei prossimi giorni, i commercianti all'ingrosso e al dettaglio si riuniranno per esaminare la questione: si attende inoltre la riunione al vertice, di Roma, della Confcommercio. Esperimenti di «paniere», a Vercelli, come del resto in altre città, non avevano raggiunto lo scopo. E' opinione dei commercianti che, con il «paniere», si vada a rischio di dare prodotti calmierati e per comprensibili ragioni di costo debba essere necessariamente sacrificata la qualità. I prodotti alimentari a prezzi controllati, come è noto, sono in tutto venti per ogni provincia.

d. ca.

BIELLA — Positivo, ma con riserva il giudizio degli esponenti della Confesercenti sull'esperimento di controllare i prezzi di venti prodotti alimentari di prima necessità fissato dal governo e dalle parti interessate a cominciare dal 15 settembre.

«*L'iniziativa* — commenta il presidente Gualtiero Ponti — *presenta degli aspetti positivi, anche se limitata ad un solo pacchetto di generi. E' interessante in questa lotta al carovita constatare l'intervento del governo, anche se è una indagine di mercato compiuta in Piemonte dalla nostra organizzazione non risulta vi siano le premesse per un aumento indiscriminato, in autunno di molti prodotti alimentari. Ad esempio i mercati ortofrutticoli sono sovrabbondanti di merce e le tariffe all'ingrosso sono stabili o lievitano addirittura sono il basso.*

«*Qualsiasi tentativo, anche se in fase di perfezionamento come quello del blocco di alcuni generi* — sottolinea il presidente dell'Ascom biellese Fortunio Bersano — *deve essere considerato in modo favorevole. Importante è iniziare a fare qualcosa per porre un freno drastico all'inflazione. Da parte nostra assicuriamo la completa disponibilità per il buon esito dell'esperimento*

r. e.

La disgrazia a Vercelli per un cavo scoperto di un'idrovora

Una madre di due bimbi folgorata mentre pulisce il garage allagato

VERCELLI — Gravissima una donna di 38 anni, madre di due bambini, folgorata dalla pompa idrovora con la quale stava togliendo l'acqua dal garage allagato dopo il nubifragio dell'altra notte. La donna, Giuliana Barberis, è ricoverata in condizioni disperate alla rianimazione del «Sant'Andrea». I medici stanno tentando di strapparla alla morte.

Giuliana Barberis

Giuliana Barberis è sposata con Bruno Franco, un odontotecnico. Abitano in una villetta in viale San Gabriele, alla periferia della città.

La disgrazia è avvenuta nel pomeriggio. La cantina dei Franco (che funge anche da autorimessa) era rimasta allagata, come tantissime altre in città, dopo l'abnorme precipitazione atmosferica di mercoledì notte. Giuliana Barberis si era data da fare per asciugare il pavimento con l'aiuto del padre che abita nella stessa casa.

Per accelerare l'opera di prosciugamento, è stata azionata una pompa idrovora. L'apparecchiatura ha funzionato regolarmente per diverso tempo. Poi Giuliana Barberis, sola che il livello dell'acqua era ormai decresciuto, è entrata nel garage per sgombrarlo. Il pavimento era bagnato, forse un filo della pompa elettrica ha fatto contatto: la giovane è stramazzata al suolo con un urlo.

Subito soccorsa dai famigliari, Giuliana Barberis è stata trasportata all'ospedale «Sant'Andrea» e ricoverata in rianimazione per arresto cardiaco.

e. d. m.

Borgosesia — Gli striscioni posti nel maggio scorso su tutte le strade di accesso alla Valsesia, in occasione del centenario della nascita del fabbricante Vincenzo Lancia, non sono ancora stati rimossi. A ormai quattro mesi dalla collocazione alcuni di essi sono stati ridotti a brandelli

Vane le ricerche delle sorelline

BIELLA — Un'altra giornata, l'ottava consecutiva, è trascorsa senza notizie di Cristina e Arianna Lottio, le sorelle di 15 e 5 anni, allontanatesi dalla loro abitazione di via 53ª Fanteria 10, nella mattinata di venerdì 28 agosto.

La madre Germana e il padre Alvaro sono in preda ad una angoscia che cresce di ora in ora: il telefono di casa Lottio e di don Piero Gibello, il parroco del Villaggio La Marmora, squilla soltanto per portare parole di compressione, nessun interlocutore ha fornito sinora una pur minima informazione per ritrovare le bambine.

Neppure una vasta battuta compiuta da polizia e carabinieri in alcuni casolari diroccati nelle campagne di Cerrione su indicazione di una amica di Cristina («Un giorno, mesi fa mi aveva confidato che lì si sarebbe rifugiata — ha raccontato la coetanea della ragazza scomparsa agli inquirenti — nel caso di una sua fuga di casa) non ha dato esito positivo.

r. c.

IL TUO SALOTTO
COMPRALO DIRETTAMENTE
DOVE VIENE COSTRUITO
LO PAGHERAI SOLO LA META'
L'ARTIGIANA DEL SALOTTO
costruisce e vende direttamente al pubblico salotti in pelle e tessuti vari da Lire 350.000.
ricorda
L'ARTIGIANA del salotto
si trova sulla statale
BIELLA-GATTINARA
a ROASIO
Aperta tutto il mese di agosto

SPORTING Santhià
giovedì 10 settembre
(ore 22)

RICCHI E POVERI
in concerto
Prevendita biglietti:
ELI BLO - Abbigliamento Moda Giovane
Galleria Standa - Biella
Santhià - casello autostrada TO - MI

La manifestazione del weekend nei centri biellesi e valsesiani

Valle San Nicolao festeggia oggi il centenario della Filarmonica

Valle San Nicolao, il piccolo centro a pochi chilometri da Biella è in festa per il centenario della sua Filarmonica. Si inizierà oggi pomeriggio alle 17 con uno spettacolo folcloristico dei «Castellani di Montalto Dora» a cui seguirà l'immancabile grigliata e una serata danzante con gli «Nata Ist Band».

Domani, nella biblioteca comunale, sarà allestita una esposizione filatelica con tema «I compositori italiani dell'800 e gli strumenti musicali nella filatelia». Nel pomeriggio, alle 17, è in programma un concerto della banda «Verdi» e di quella di Vegliomosso dirette dai maestri Strauti e Coretti.

Proseguono anche oggi le iniziative in calendario nell'ambito della «1ª Festa dell'Immigrato», organizzata dal Circolo Polesani di Biella. Nel pomeriggio, alle 16, nel piazzale Coop è in programma una gara di dama, mentre per le 21 è previsto uno spettacolo del cabarettista Beppe Monciallà.

Domani mattina si svolgerà un convegno con tema «L'immigrazione in Piemonte e le sue origini» e nel pomeriggio, alle 17, un'esibizione dell'illusionista Mister Magic Show.

A Cossato *nella sede Ana di via Battisti, gli alpini organizzano per oggi, domani e lunedì una fornita grigliata.*

Infine, questa sera alle 21, a **Biella**, *nell'Auditorium di San Filippo in via La Salle, concerto della pianista Gaultamilia Kadyberkova.*

BORGOSESIA — *Anche in settembre la Valsesia mantiene fede alla sua caratteristica vitalità: numerosi appuntamenti sono in programma per questo fine settimana.*

A Cervatto *domani avrà luogo una gara nazionale di sci sull'erba. La competizione, che vedrà in lizza gli appassionati di una disciplina in continua espansione, si svolgerà sulla pista di Oronegro.*

A Carvarolo *si terrà una caratteristica sagra del fungo e il «re» di questa insolita fiera sarà il porcino.*

Anche le feste alpine sono ancora di attualità: **Sabbia** *ne ospita una all'Alpe Campo, mentre per* **Camperlogno** *l'appuntamento è alla Punta Cicogna. A* **Cellio**, *nella mattinata di domani prenderà il via una gara podistica denominata «Il giro della valle di Cellio».*

Nella chiesa parrocchiale di **Agnona**, *nel quadro delle celebrazioni di Santa Innocenza martire, è in calendario per questa sera una esibizione dei «Cantores Mundi», mentre domani il corpo musicale «Città di Borgosesia» si esibirà in un concerto sinfonico sotto la direzione del maestro G. Aleppo.*

Infine per il **Settembre borgosesiano**, *domenica alle 21 nel salone della Pro Loco, saranno di scena il Teatro Esperimento e il Teatro Mille per una rappresentazione dal titolo «Effetto spettacolo».*

r. e.

Mentre Nobili cerca un «cervello» per i «bianchi»

La Valenzana mette a nudo le pecche della «Pro»: 1 a 0

VERCELLI — Una squadra di Promozione, la Valenzana, ha messo a nudo le pecche della Pro Vercelli e, pur essendo stata ridotta in 10 per l'espulsione a metà gara dello stopper Pirrone, ha superato (1 a 0) la squadra di Nobili. Il gol partita è stato messo a segno dal terzino Parise al 7' della ripresa. La Pro ha tentato, ma invano, di recuperare, ma non è mai riuscita ad avvicinarsi all'area avversaria ben presidiata da giocatori esperti provenienti dalla C 1 e dalla C 2. Anzi, sono stati proprio gli ospiti a rendersi ancora pericolosi in contropiede con manovre ben congegnate da Quaini (ex Foggia), Baglini (ex Alessandria) e Martini (ex Cagliari).

Il centrocampo vercellese è stato messo in difficoltà da una formazione che può vantare un signor regista come Baglini e punte di esperienza e di valore. Nella Pro, purtroppo, manca un ispiratore del gioco e l'attacco (anche perché Milani non è ancora in condizione) non esiste.

Nobili ha commentato eloquentemente: «Stando così la squadra non facciamoci soverchie illusioni. Fino alla tre quarti va tutto bene, ma di gol ne segneremo pochini quando saremo costretti ad attaccare».

Nobili (ed i tifosi) vorrebbero quindi una punta (di valore) ed un «cervello» a centrocampo.

e. d. m.

Con l'Omegna però è finita 0-0

Biellese, ora c'è Enzo

BIELLA — *Il centravanti Enzo è finalmente arrivato e per i bianconeri le cose si sono subito messe bene. Nell'amichevole di giovedì sera al La Marmora contro l'Omegna hanno messo in mostra un gioco più piacevole e grintoso. Il «bomber» ha dato ordine alle manovre offensive laniere e così anche Ivaldi ha finalmente trovato la sua posizione in campo giocando ad un livello più che accettabile.*

La partita con i cusiani è finita a reti inviolate, ma si può dire che ha rappresentato un netto passo avanti per i bianconeri con uno Scienza sugli scudi per la sua velocità puntate a rete. A centrocampo non tutto è andato per il verso giusto: Marchesi, generoso come sempre, ha giostrato a stantuffo, ma necessita di una spalla per meglio contrastare gli schemi avversari.

Dopo lunga malattia è cristianamente mancata

Onorina Cavallini in Baccalaro

di anni 72

Ne danno il triste annuncio il marito Luigi, i figli Giovanni e Antonio con le rispettive famiglie, sorella, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Fara oggi alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Dante 12. Per volere dell'estinta non fiori ma opere di bene.

— Fara Novarese, 5 settembre 1981.

All'ISTITUTO ESPERIA
Per una valida preparazione all'impiego
Corsi annuali e biennali con presa d'atto Regione Piemonte
DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA - CONTABILITA' E PAGHE - SEGRETARIE D'UFFICIO - PERFORATRICI E PROGRAMMATORI IBM - DISEGNATORI
Scuola Media Preparazione agli esami di licenza e recupero anni
Istituto Esperia v.le Garibaldi 95 — Vercelli — Tel. 0161 64.674

Discoteca
Magie noire
NOVARA - Tel. 31.303
Aperto tutti i giovedì - sabato
Festivi pomeriggio e sera

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

Astra: Il bisbetico domato.
Civico: Chiuso.
Nuovo Italia: Per amore o per denaro.
Principe: Chiusa perché capitano tutte a me.
Verdi: Virus.
Viotti: Fort Bronx.

GATTINARA

Italia: Due sotto il divano.

SANTHIA'

Ideal: L'aldilà.

TRONZANO

Lux: Quando la coppia scoppia.

TV PRIVATE

BTP
(Canali 25-51 UHF)

Ore 12,15: Film; 13,45: Telefilm della serie «Medical Center»; 14,45: Auto italiana: informazioni automobilistiche; 15: Cartoni animati; 16,20: Telefilm della serie «Police Surgeon»; 19,50: Notizie flash; 20: Telefilm della serie «Manix»; 21: Supercassatica show; 21,45: Film «Shock»; 23,15: Telenotte notiziario; 23,30: Telefilm della serie «Riptide»; 0,30: Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-56-60 UHF)

Ore 16,30: Film «Un bounty killer a Trinità»; 19: Calcio brasiliano: Fiamanco-Madureira; 19: Telefilm della serie «Invadera»; 20: Cart. anim.; 20,30: Videovercelli notizie; 20,45: Telefilm della serie «Commedia all'italiana»; 21,15: Campanili in piazza (gioco a squadre); 23,15: Film: «Notti calde a Tokyo»; 0,15: Videovercelli notizie.

BENZINAI

IMPIANTI SELF-SERVICE
(Servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio di Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI

Farmacia dell'Isola, via Restano, 68.

SANTHIA'

Farmacia dell'Ospedale, corso Nuova Italia, 68.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 2050; **Caresana** (0161) 98.470; **Crescentino** (0161) 842.556; **Gattinara** (0163) 81.777 - 851.101; **Santhià** (0161) 921.686.

BIELLA

Impero: L'onorevole con l'amante sotto il letto.
Massini: Ricomincio da tre.
Odeon: Fuga di mezzanotte.
Sociale: Robin Hood.

BORGOSESIA

Lux: I carabinieri.
Teatro Sociale: Tre uomini da abbattere.

COGGIOLA

Ennio: I porno incontri.
Italia: I falchi della notte.
Radar: Poliziotto superpiù.

COSSATO

Michelotti: Il Pap'occhio.
Primavera: Autostoppista in calore.

CREVACUORE

Aurora: Il gatto a nove code.

PRAY

Excelsior: Il bisbetico domato.

SERRAVALLE

Corso: La casa sperduta nel parco.

VALLEMOSSO

Vallemosso: Mia moglie è una strega.

FARMACIE

Biella: Vernato, piazza Cossato 5, tel. 21.987.
Borgosesia: Bocca, viale Rimembranze 130, tel. 21.910.
Cossato: San Raffaele, via Marconi 68/A, tel. 94.156.
Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 35.03.333. **Biogliese:** 441.144. **Borgosesia:** 25.613. **Cavaglià:** 96.470. **Cossato:** 922.801. **Mongrando:** 558.913. **Trivero:** 75.048. **Varallo:** 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno

Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 55, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: frazione Mastrantonio.

TELEBIELLA

0020 Ore 20,45: Cartoni animati «Il fantasma innamorato»; 21,15: Documentario U.S.A. «Quale vita?»; 21,45: Campanili in piazza Varallo (3° incontro - replica).

Domani il 7° campionato nazionale

Sfida all'ultima trota sulle sponde del Sesia

BORGOSESIA — *Il mantello della speranza o della rivincita attende per un anno alla per arrivare: nelle acque del Sesia, nel tratto tra la diga di Doccio e il Ponte di Aranco, si svolgerà domani la settima edizione del campionato italiano di pesca alla trota.*

Con in mano canne, ami e lenze selezionatissime, duecento iscritti in rappresentanza di oltre una cinquantina di province (per Vercelli scenderanno in lizza Carlo Coletta, Natalino Opezzo, Aldo Davazzo, Marco Viazzo e Roberto Gennaro) dalle 7,30 alle 9,30 daranno vita ad una gara appassionante e ricca di «suspense».

«E' una sfida all'ultima trota — *afferma Mario Bontarelli, responsabile territoriale del settore agonistico della Fips* —. Bastano pochi grammi in più o in meno a decretare l'accesso di un concorrente alla fase decisiva che dalle 11 alle 13 vedrà in gara, per l'assegnazione della maglia tricolore i trentadue pescatori finalisti».

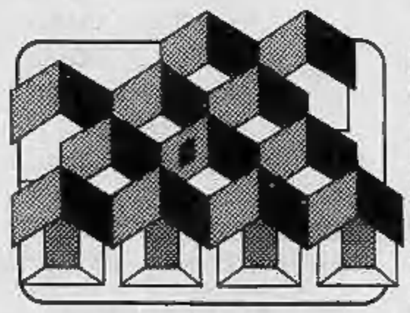
E' una competizione dove abilità, esperienza e fortuna non possono essere disgiunte.

Infatti, pur con tutti gli interventi preparatori effettuati alla vigilia (i fondali del fiume sono stati dragati per evitare la formazione di buche, luogo ideale per la permanenza di flotte di pesci), la «dea bendata» gioca in ogni caso un ruolo decisivo.

E' la prima volta che il campionato italiano si svolge in Piemonte.

r. e.

CITTÁ DI OVADA — PALAZZO ESPOSIZIONI
MOSTRA DI ARREDAMENTO
ED ALLESTIMENTO PER LA CASA



La casa negli anni '80: le proposte, le iniziative di arredatori ed architetti riuniti in una manifestazione:
MOBILI
RIVESTIMENTI
LAMPADARI
SERRAMENTI
ACCESSORI
E tutto ciò che rende confortevole il tuo habitat.
Con un pizzico di fortuna puoi vincere uno dei magnifici premi "CASA 81"
UNA FORD FIESTA
UN TELEMISORE A COLORI
DUE CICLOMOTORI CIAO
UN WINDSURF
DIECI PASTAMATIC
Chissà che la fortuna non sorrida proprio a Te.

DAL 5 AL 14 SETTEMBRE

ORARIO: SABATO e FESTIVO ore 10:23 FERIALE ore 15:23

CENTRO ORGANIZZAZIONE MOSTRE

PUBLIWORLD - OVADA — AUT. MIN. COMM.

CON I PULLMAN
SIAT
Da Varallo, partenza ore 5,40; Borgosesia 5,55; Gattinara 6,15; Cossato 6,30; Biella 6,45; Cigliano 7,15; Vercelli 7,30 e Trino 7,45 per:
— la Riviera Ligure: Varazze, Finale, Alassio, Imperia, Sanremo, Ventimiglia, Genova, Rapallo; Chiavari, Lavagna e Sestri Levante;
— la Versilia: Marina di Massa, Forte dei Marmi e Viareggio;
— la Toscana: Montecatini e Firenze;
— l'Umbria: Perugia, Assisi e Terni;
— il Lazio: Roma;
Da Biella partenza ore 5,45; Cossato 6,00; Vercelli 6,30 per:
— la Riviera Adriatica: Cervia, Bellaria, Rimini, Riccione e Cattolica.
Informazioni e prenotazioni presso tutte le agenzie di viaggio e alla STAT: Casale Monferrato, via Roma 181, tel. 0142/2814-2004-2854; a Vercelli, corso Libertà 20, tel. 0161/2472.

Per essere all'altezza dei tempi per il Tuo domani per un brillante inserimento nel lavoro scegli ed iniziandi la professione più richiesta più affascinante più remunerativa
PROGRAMMATORE PROGRAMMATRICE
per centri elettronici.
Brevi training serali di addestramento nella Tua città per inserimento in zona. Elevati sbocchi nel settore.
Per ricevere colloquio nella Tua città, telefonaci 02 67007291 02 2043388 039 614720 oppure scrivi:
SOLEDIL - Via Palestrina 30 - 20124 MILANO

STAMPA SERA
una rivista che esce tutti i giorni

Cogli il fiore dell'eleganza
Pellicceria
La Rosa Nera

Per il tuo acquisto di fiducia
CONFEZIONI BIELLESI
Produzione e vendita: S. Giacomo di Masserano - Tel. 015/922751
Caresana (Pioniere) - Strada per Mortara

MOBILI - ARREDAMENTI
ZACCHETTI
3000 mq di esposizione
Produzione propria mobili in stile ed in particolare
BAROCCO PIEMONTESE
GATTINARA - Telefono (0163) 81.220